

CONSORZIO CASALESE RIFIUTI - CONSORZIO DI AREA VASTA
Via Mameli 10
CASALE MONFERRATO

Originale

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

N. 9 DEL 27/06/2023

OGGETTO: AFFIDAMENTO IN HOUSE DEL SERVIZIO DI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI URBANI NEL TERRITORIO DEI COMUNI FACENTI PARTE DEL CONSORZIO CASALESE RIFIUTI – CCR PER IL PERIODO 1° LUGLIO 2023 – 30 GIUGNO 2038.

L'anno duemilaventitre, addì ventisette del mese di giugno, in una sala del Civico Palazzo San Giorgio, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto si è riunito il Consiglio di Amministrazione sotto la presidenza del Presidente del Consiglio di Amministrazione ORECCHIA CHRISTIAN. Partecipa all'adunanza ed è incaricato della redazione del presente verbale il Segretario del Consorzio PALMIERI SANTE.

Partecipano i Signori:

<u>Cognome e Nome</u>	<u>Qualifica</u>	<u>Presenti</u>
ORECCHIA CHRISTIAN	PRESIDENTE	SI
ZAVATTARO FABIO	CONSIGLIERE	SI
RONDANO GIORGIO	CONSIGLIERE	NO
COSTANZO ENRICO	CONSIGLIERE	SI
LAVAGNO PAOLO	CONSIGLIERE	SI
TOSI MAURA	CONSIGLIERE	SI

PRESENTI: 5

ASSENTI: 1

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio di Amministrazione a trattare l'argomento.



CCR - CONSORZIO CASALESE RIFIUTI

Consorzio di Area Vasta
Via Mameli, 10 – 15033 CASALE MONFERRATO (AL)
Tel. 0142444209/216/328
ccr@comune.casale-monferrato.al.it
consbacino@comune.casale-monferrato.al.it

**ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE N. 9 DEL 27/06/2023**

**OGGETTO: AFFIDAMENTO IN HOUSE DEL SERVIZIO DI GESTIONE
INTEGRATA DEI RIFIUTI URBANI NEL TERRITORIO DEI
COMUNI FACENTI PARTE DEL CONSORZIO CASALESE
RIFIUTI – CCR PER IL PERIODO 1° LUGLIO 2023 – 30 GIUGNO
2038.**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Verificato che la proposta di deliberazione di cui sopra è conforme alla normativa tecnica che regola la materia oggetto della stessa, si esprime, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 "Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali",

PARERE FAVOREVOLE

Casale Monf.to 27/06/2023

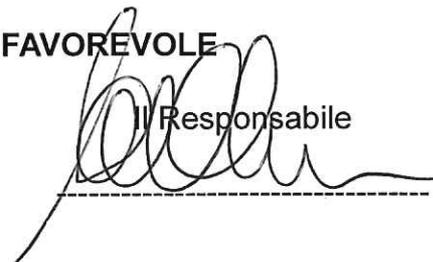

Il Responsabile

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali" - in merito alla proposta di deliberazione di cui all'oggetto si esprime

PARERE CONTABILE FAVOREVOLE

Casale Monf.to 27/06/2023


Il Responsabile

DELIBERA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE N. 9 DEL 27.06.2023

OGGETTO: AFFIDAMENTO IN HOUSE DEL SERVIZIO DI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI URBANI NEL TERRITORIO DEI COMUNI FACENTI PARTE DEL CONSORZIO CASALESE RIFIUTI – CCR PER IL PERIODO 1° LUGLIO 2023 - 30 GIUGNO 2038.

PREMESSO CHE:

- Con atto in data 14.04.2026, autenticato nelle firme dal Notaio Armando Aceto di Casale Monferrato, rep. 169.653 registrato a Casale Monferrato il 04.05.2006 al numero 430 serie 1, il Consorzio Casalese Rifiuti – CCR affidava a COSMO S.p.A. il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani per il periodo 2006 – 2020 nel Bacino territoriale di propria competenza;
- Con successivo atto in data 22.12.2018, autenticato nelle firme dal Notaio Marina Aceto di Casale Monferrato, rep. 10.064 registrato a Casale Monferrato il 16.01.2019 al numero 114 serie 1T, veniva modificato il contratto di servizio e prolungata la durata dello stesso al 31.12.2023;
- Con l'approssimarsi della scadenza al 31.12.2023 del sopra citato contratto di servizio, il Consorzio Casalese Rifiuti – CCR con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 12 del 07.12.2021 e deliberazione dell'Assemblea n. 15 del 15.12.2022, ha inteso avviare i procedimenti necessari ad affidare direttamente, nella forma dell'in house providing, a COSMO S.p.A. il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani per un periodo di 15 anni;

RICORDATO CHE:

- Il ciclo dei rifiuti costituisce un servizio pubblico locale in quanto esplicitamente previsto come tale dalla Parte IV, Titolo I, Capo III del D.Lgs. 152/2006;
- Il D.Lgs. 152/2006 prevede la gestione dei rifiuti organizzata sulla base di ambiti territoriali ottimali delimitati dal piano regionale e l'aggiudicazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti da parte delle Autorità d'Ambito;
- L'art. 3-bis, comma 1-bis, del D.Lgs. 138/2011, convertito con modificazioni in Legge 148/2011, ha stabilito che *“le funzioni di organizzazione dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica, compresi quelli appartenenti al settore dei rifiuti urbani, di scelta della forma di gestione, di determinazione delle tariffe all'utenza per quanto di competenza, di affidamento della gestione e relativo controllo sono esercitate unicamente dagli enti di governo degli ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei istituiti o designati ai sensi del comma 1 del presente articolo cui gli enti locali partecipano obbligatoriamente, fermo restando quanto previsto dall'art. 1, comma 90, della Legge 7 aprile 2014 n. 56”*;
- La Regione Piemonte, ai fini dell'organizzazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti, ha provveduto, con L.R. 1/2018, ad organizzazione il territorio regionale nei seguenti ambiti territoriali ottimali (art. 7):
 - “ a) *ambito regionale per le funzioni inerenti alla realizzazione e alla gestione degli impianti a tecnologia complessa, intendendosi per tali i termovalorizzatori, gli impianti di trattamento del rifiuto organico, gli impianti di trattamento della frazione residuale indifferenziata, gli impianti finalizzati all'utilizzo energetico dei rifiuti, inclusi gli impianti di produzione del combustibile derivato da rifiuti, e le discariche, anche esaurite, nonché le funzioni inerenti all'avvio a trattamento della frazione residuale indifferenziata e del rifiuto organico;*
 - b) *ambiti di area vasta, coincidenti con il territorio della città di Torino, di ciascuna delle provincie e della città metropolitana di Torino, con l'esclusione della città di Torino, articolate e organizzate per aree territoriali omogenee ai sensi dell'art. 9, comma 3, per le funzioni inerenti alla prevenzione della produzione*

dei rifiuti urbani, alla riduzione, alla raccolta differenziata, al trasporto e all'avvio a specifico trattamento delle raccolte differenziate, ad esclusione del rifiuto organico, alla raccolta e al trasporto dei rifiuti urbani residuali indifferenziati e alle strutture a servizio della raccolta differenziata”;

- Il Consorzio Casalese Rifiuti – CCR ha provveduto, con deliberazione dell'Assemblea n. 4 del 26.04.2021, alla propria riorganizzazione in Consorzio di Area Vasta con funzioni di organizzazione e controllo del servizio di gestione integrata dei rifiuti di cui all'art. 9 della L.R. 1/2018 nel Bacino territoriale di competenza;

DATO ATTO CHE i modelli gestionali, ammessi dalla normativa comunitaria e nazionale ai fini dell'erogazione dei servizi pubblici di interesse economico generale, tra loro pienamente alternativi, sono i seguenti:

- ad esito di gara ad evidenza pubblica esperita per la selezione del soggetto affidatario del servizio, nel rispetto dei principi del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea e dei principi generali relativi ai contratti pubblici e, in particolare, dei principi di economicità, imparzialità e trasparenza, adeguata pubblicità, non discriminazione, parità di trattamento, mutuo riconoscimento e proporzionalità;
- in favore di società a capitale misto pubblico e privato, il cui socio privato sia scelto all'esito di gara ad evidenza pubblica, assuma specifici compiti operativi connessi alla gestione del servizio, detenga la partecipazione per la durata del contratto di servizio;
- facendo riferimento al modello gestionale tipico dell'in house providing, sussistendone le rigide condizioni elaborate originariamente dalla giurisprudenza europea e nazionale e successivamente recepite e codificate, pur se con talune precisazioni e novità, dalle nuove direttive comunitarie (2014/23/UE concessioni, 2014/24/UE appalti nei settori ordinari e 2014/25/UE appalti nei settori speciali);

RICHIAMATO l'art. 5 del D.Lgs. 50/2016 che, in attuazione delle succitate direttive comunitarie, in materia di affidamento diretto dei servizi pubblici locali a società in house ha codificato le seguenti condizioni legittimanti:

- che vi sia da parte dell'amministrazione un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi ovvero essa eserciti un'influenza determinante sia sugli obiettivi strategici che sulle decisioni significative della persona giuridica controllata;
- che oltre l'80% delle attività della società in house è effettuata nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dall'amministrazione aggiudicatrice;
- che nella società in house non vi è alcuna partecipazione diretta di capitali privati, ad eccezione di forme di partecipazione di capitali privati previste dalla legislazione nazionale, in conformità dei trattati, che non esercitano un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata;
- tutto ciò è applicabile anche in caso di controllo congiunto;

RICHIAMATI ALTRESÌ:

- l'art. 4 del D.Lgs. n. 175/2016 che prevede che le partecipazioni pubbliche sono ammesse solo in società strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali ed in particolare quelle indicate al comma 2 tra cui produzione di un servizio di interesse economico generale;
- l'art. 16 del D.Lgs. n. 175/2016 che prevede che:
 - o le società in house ricevono affidamenti diretti dalle amministrazioni che esercitano su di esse il controllo analogo solo se non vi sia partecipazione di capitali privati, ad eccezione di quella prescritta da norme di legge e che avvenga in forme che non comportino controllo o potere di veto, né l'esercizio di un'influenza determinante sulla società controllata;
 - o gli statuti delle società devono prevedere che oltre l'80% del loro fatturato sia effettuato nello svolgimento dei compiti a esse affidati dall'ente pubblico o dagli enti pubblici;

- o la produzione ulteriore rispetto al suddetto limite di fatturato è consentita solo a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società;
- o nel caso di mancato rispetto del limite del 80% la società può sanare l'irregolarità se, entro tre mesi dalla data in cui la stessa si è manifestata, rinunci a una parte dei rapporti di fornitura con soggetti terzi, sciogliendo i relativi rapporti contrattuali;
- l'art. 192 D.Lgs. 50/2016 che prevede che è istituito presso l'ANAC, l'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house a seguito di iscrizione a domanda, dopo la verifica del rispetto dei requisiti. Il Consorzio Casalese Rifiuti – CCR ha provveduto ad inoltrare iscrizione a tale elenco;
- Lo stesso articolo prevede inoltre che prima dell'affidamento in house di un contratto avente ad oggetto servizi disponibili sul mercato le stazioni appaltanti effettuano preventivamente la valutazione sulla congruità economica dell'offerta dei soggetti in house, avuto riguardo all'oggetto e al valore della prestazione, dando conto nella motivazione del provvedimento di affidamento delle ragioni del mancato ricorso al mercato, nonché dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche.
- Il D. Lgs. 201/2022 che riorganizza la disciplina in materia di servizi pubblici locali a rilevanza economica ed in particolare l'art. 17 in merito alla procedura e al quadro regolatorio in merito all'affidamento in house providing;

CONSIDERATO CHE con le citate deliberazioni del Consiglio di Amministrazione n. 12 del 07.12.2021 e dell'Assemblea n. 15 del 15.12.2022 il Consorzio Casalese Rifiuti – CCR, relativamente alla scelta del modello gestionale e organizzativo ottimale per il servizio di gestione integrata dei rifiuti, pur rimanendo nel contesto delle modalità gestorie consentite dalle normative vigenti, ha ritenuto volgere particolare attenzione all'in house providing, sia in considerazione dell'esistenza della COSMO S.p.A., società a partecipazione interamente pubblica già attiva sul territorio, sia in considerazione del ruolo primario che tale modalità di gestione riserva al controllo pubblico sul corretto andamento del servizio e sulle scelte strategiche di gestione, rendendo possibile prevedere e garantire, in una società a partecipazione interamente pubblica, un controllo diretto ed indiretto, certamente superiore a quello consentito da altre forme di gestione, anche attraverso l'implementazione di forme di controllo congiunto da parte di tutti gli Enti pubblici partecipanti;

PRESO ATTO che per operare la scelta dell'affidamento diretto del servizio alla Società COSMO S.p.A. nella forma dell'in house providing occorre accertare la presenza delle condizioni necessarie ad assicurare il rispetto di quanto prescritto nelle disposizioni di legge sopra richiamate;

DATO ATTO CHE con determinazione del Responsabile dei Servizi n. 12 del 07.12.2021 il Consorzio Casalese Rifiuti – CCR ha affidato alla PARAGON BUSINESS ADVISOR S.r.l., con sede legale a Zola Predosa (BO), il servizio di affiancamento per la definizione del nuovo contratto di servizio e per la redazione dei documenti funzionali alla novazione del rapporto contrattuale in particolare la relazione art. 14 e 17 del D.Lgs. 201/2022 e la relazione funzionale alla verifica di congruità dell'affidamento ai sensi dell'art. 192 comma 2 del D.Lgs. 50/2016;

CONSIDERATO CHE il documento *“Relazione in merito alla valorizzazione del servizio da parte di COSMO S.p.A. funzionale all'istruttoria ex art. 14 e 17 del D.Lgs. 201/2022 e ex art. 192 comma 2 del D.Lgs. 50/2016”*, redatto da PARAGON BUSINESS ADVISOR S.r.l. e pervenuto al Consorzio Casalese Rifiuti – CCR in data 22.06.2022 al prot. 122 (Allegato 4), contiene le ragioni e la sussistenza dei requisiti previsti per la forma di affidamento

prescelta, anche sotto il profilo della congruità economica, dimostra la convenienza dell'affidamento in house a COSMO S.p.A. del servizio di gestione integrata dei rifiuti, in quanto preferibile sotto più profili e congruente con il mercato di riferimento;

PRESO ATTO CHE nel documento sopra citato:

- Con riferimento all'art. 5 del D.Lgs. 50/2016, la verifica condotta sui requisiti dell'in house providing ha fornito esito positivo in quanto il Comune di Casale Monferrato ha provveduto all'iscrizione del proprio rapporto con COSMO S.p.A. all'elenco di cui all'art. 192, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 e a cui è seguita conferma di iscrizione da parte dell'ANAC anche con riferimento al rapporto congiunto con tutti i Comuni facenti parte del Consorzio Casalese Rifiuti – CCR;
- Con riferimento alla congruità economica, l'analisi dei costi standard del servizio di gestione integrata dei rifiuti e dei costi medi a livello locale e regionale, anche tenuto conto dell'andamento inflattivo storico, ha evidenziato condizioni di costo coerenti con il mercato di riferimento;

VISTO lo schema di contratto di servizio (Allegato 1) e del disciplinare tecnico di definizione del modello gestionale e organizzativo dei servizi erogati alla generalità delle utenze del Consorzio Casalese Rifiuti – CCR (Allegato 2), allegati alla presente quali parti integrati e sostanziali;

VISTO il documento *“Offerta per l'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani nel territorio di competenza del Consorzio Casalese Rifiuti – CCR per 15 anni”* e la relazione di asseverazione di tale offerta redatta, ai sensi del D.Lgs. 201/2022 e della regolazione di settore, dalla RE. & VI. S.r.l., con sede a Como (CO), e pervenuti al Consorzio Casalese Rifiuti – CCR in data 18.04.2023 al prot. n. 92 (Allegato 3);

ATTESO CHE, alla luce di quanto sopra, la scelta dell'affidamento del servizio in house providing risulta, nel momento contingente, la forma che garantisca i migliori benefici per la collettività, anche con riferimento agli obiettivi di universalità, di socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impegno delle risorse pubbliche;

RITENUTO pertanto di provvedere all'affidamento in house providing alla Società COSMO S.p.A., con sede legale in Via Achille Grandi n. 45/C a Casale Monferrato (AL) – C.F. 01628780064, del servizio di gestione integrata dei rifiuti per una durata di 15 anni nel rispetto delle vigenti disposizioni normative e secondo le modalità contenute nei documenti allegati alla presente deliberazione;

RITENUTO ALTRESÌ non applicabile al contratto la disciplina della tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010, con riferimento alla richiesta sia del codice identificativo di gara (CIG) sia della documentazione relativa al conto corrente dedicato, secondo quanto stabilito da ANAC nella determinazione n. 4 del 7 luglio 2011 recante *“Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'articolo 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136”*, aggiornata al D.Lgs. 50/2016 con deliberazione n. 556 del 31 maggio 2017;

VISTI:

- il D.Lgs. 267/2000;
- il D.Lgs. 152/2006;
- il D.Lgs. 50/2016;
- il D.Lgs. 201/2022;

VISTO il parere di regolarità tecnica e contabile favorevole espresso dal Responsabile dei Servizi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

Con voti favorevoli unanimi resi ed espressi per alzata di mano

DELIBERA

1. Di prendere atto delle premesse al presente atto, che qui si intendono completamente richiamate e trascritte e costituiscono la motivazione della presente delibera;
2. Di prendere atto della *“Relazione in merito alla valorizzazione del servizio da parte di COSMO S.p.A. funzionale all’istruttoria ex art. 14 e 17 del D.Lgs. 201/2022 e ex art. 192 comma 2 del D.Lgs. 50/2016”*, contenente le motivazioni giuridiche, tecniche ed economiche relative all’affidamento del servizio in argomento (Allegato 4);
3. Di affidare, per le motivazioni contenute nella relazione di cui al punto precedente, il servizio di gestione integrata dei rifiuti nel Bacino territoriale di competenza del Consorzio Casalese Rifiuti – CCR alla Società COSMO S.p.A. con sede legale in Via Achille Grandi n. 45/C a Casale Monferrato (AL) – C.F. 01628780064 per una durata di 15 anni, in conformità all’art. 203, comma 2, lettera c), del D.Lgs. 152/2006, con decorrenza dal 1 luglio 2023 e fino al 30 giugno 2038, secondo lo schema di contratto e gli altri allegati alla presente delibera;
4. Di approvare lo schema di contratto di servizio (Allegato 1), il disciplinare tecnico di definizione del modello gestionale e organizzativo dei servizi erogati alla generalità delle utenze del Consorzio Casalese Rifiuti – CCR (Allegato 2) e il documento *“Offerta per l’affidamento del servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani nel territorio di competenza del Consorzio Casalese Rifiuti – CCR per 15 anni”* (Allegato 3), che si allegano quali parti integrali e sostanziali del presente atto;
5. Di pubblicare, in ottemperanza agli obblighi di pubblicità e trasparenza previsti dall’art. 31 del D.Lgs. 201/2022, i documenti relativi all’affidamento del servizio in argomento e trasmettere la presente deliberazione, ai sensi dell’art. 17, comma 3, del D.Lgs. 201/2022, all’ANAC per quanto di competenza;
6. Di conferire mandato al Segretario del Consorzio – Responsabile dei Servizi per la sottoscrizione, decorsi i 60 giorni dall’avvenuta pubblicazione della presente delibera sul sito dell’ANAC, del contratto di servizio, in forma di scrittura privata da registrare in caso d’uso, tra il Consorzio Casalese Rifiuti – CCR e la Società COSMO S.p.A.;
7. Di autorizzare il Segretario del Consorzio – Responsabile dei Servizi ad adottare le eventuali modifiche formali dell’allegato schema di contratto di servizio che dovessero essere utili alla stipula o derivanti da norme o atti regolatori sopravvenuti ed eterointegrativi;
8. Di disporre e comunicare a Cosmo SpA il recesso dal precedente affidamento senza oneri per le parti alla stipula del nuovo contratto di servizio;
9. Di dichiarare, ai sensi dell’art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

**CONTRATTO DI SERVIZIO PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RACCOLTA E TRASPORTO DEI RIFIUTI
URBANI NEL BACINO CASALESE**

Tra:

- Ente affidante: CCR – Consorzio Casalese Rifiuti, quale Consorzio di Area Vasta tra Comuni ai sensi dell’art. 31 del D.Lgs. 266/2000 e dell’art. 9 della L.R. 1/2018 con sede a Casale Monferrato (AL), via Mameli 10 – 15033, C.F. 91023700064, rappresentato dal Segretario, dott. Palmieri Sante, nato ad _____ in esecuzione della delibera del CdA del Consorzio n. ___ del ___/___/20___;
- Gestore incaricato: COSMO S.p.A., con sede a Casale Monferrato (AL), via Achille Grandi 45C – 15033, C.F e P.IVA 01628780064, rappresentata dal dott. _____, nat___ a _____ (___) il ___/___/19___, in qualità di _____;

PREMESSE

- a) Il CCR – Consorzio Casalese Rifiuti (“CCR”), costituito quale Consorzio di Area Vasta ai sensi dell’art. 31 del D.Lgs. 267/2000 e dell’art. 9 della L.R. 1/2018 da tutti i Comuni rientranti nel Bacino territoriale di competenza, esercita per conto dei Comuni partecipanti le funzioni di organizzazione ed affidamento del servizio rifiuti urbani nel territorio di sua competenza;
- b) COSMO S.p.A. (“COSMO” o “Gestore”) è società in house interamente controllata da tutti i Comuni convenzionati, che presta in conformità al modello dell’in house providing;
- c) con deliberazione dell’Assemblea del Consorzio n. 15 del 15/12/2022 è stato dato mandato al Consiglio di Amministrazione di avviare i procedimenti necessari ad affidare, mediante il modello in house providing, a COSMO il servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani per una durata di 15 anni, subordinando tale affidamento alle verifiche di fattibilità e convenienza tecnica, economica e giuridica previste dalla normativa vigente;
- d) con la sopra citata deliberazione veniva richiesto a COSMO la redazione di un’Offerta tecnico economica che contenga:
 - i. un progetto tecnico del servizio compatibile con le attivali direttive consortili nonché con la regolazione ARERA e le normative applicabili vigenti;
 - ii. un Piano economico finanziario asseverato relativo a tutto il periodo di affidamento pari ad anni 15 che, tenuto conto della regolazione ARERA, evidenzi gli elementi previsti dall’art. 3 bis del D.L. 179/2011: “la proiezione, per il periodo di durata dell’affidamento, dei costi e dei ricavi, degli investimenti e dei relativi finanziamenti, con la specificazione, nell’ipotesi di affidamento in house, dell’assetto economico – patrimoniale della società, del capitale proprio investito e dell’ammontare dell’indebitamento da aggiornare ogni triennio” comprensivo di una relazione di accompagnamento;
 - iii. un Piano degli investimenti previsti che abbia un dettaglio annuale e specificativo per il primo quadriennio e che, per i successivi, possa riportare anche solamente gli importi indicativi per categoria di bene;
 - iv. gli elementi funzionali alla verifica in merito alla sussistenza dei requisiti per l’in house providing di cui all’art. 5 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- e) con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. ___ del ___/___/2023 è stato approvato lo schema di contratto di servizio con i relativi allegati dando mandato per la sottoscrizione al Segretario;
- f) con l’art. 1, comma 527 della Legge 27 Dicembre 2017, n. 205 sono state assegnate specifiche competenze in materia di regolazione del ciclo integrato dei rifiuti solidi urbani all’Autorità di regolazione Reti e Ambiente (ARERA), così denominata con il comma 528 della medesima legge, ed in

particolare si recepisce nel presente contratto quanto già assunto e che verrà assunto dalla citata Autorità di regolazione e incidente sul servizio con specifico ma non esclusivo riferimento a:

- i. le disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani approvate con delibera 31 ottobre 2019 n. 444/2019/R/rif;
 - ii. le disposizioni in materia di regolazione tariffaria (delibera 3 agosto 2021 n. 363/2021/r/RIF per il metodo tariffario per il secondo periodo regolatorio 2022-2025) e successive modificazioni intervenute relativamente alla definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti;
 - iii. le disposizioni in materia di qualità tecnica e contrattuale ed in particolare le disposizioni di cui al c.d. TQRIF adottate in prima versione con la delibera 18 gennaio 2022 n. 15/2022/R/rif;
- g) ARERA sta inoltre assumendo gli atti funzionali a regolare gli ulteriori aspetti del servizio in maniera uniforme su tutto il territorio nazionale. In particolare, ARERA ha emanato:
- i. il documento in consultazione n. 643/2022/R/rif avente ad oggetto “Primi orientamenti per la predisposizione di uno schema tipo di contratto di servizio per la regolazione dei rapporti fra ente affidante e Gestore del servizio di gestione dei rifiuti urbani” atto a consultare gli operatori di settore in merito all’adozione di uno schema tipo di contratto di servizio;
 - ii. la delibera 14 febbraio 2023 n. 50/2023/R/rif avente ad oggetto “Avvio di procedimento per la definizione di schemi tipo di bando di gara per l’affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, in coerenza con quanto previsto dall’art. 7, comma 2, del D.Lgs. 201/22”;
- h) è stato inoltre emanato il D.Lgs. 201/2022 avente ad oggetto “Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali a rilevanza economica” regolante le modalità di affidamento e gestione dei servizi pubblici locali a rilevanza economica;
- i) le parti danno atto e concordano che le successive disposizioni regolatorie e normative costituiranno elementi etero integrativi delle disposizioni contrattuali che le parti medesime si impegnano prontamente a recepire tramite modifiche al testo del presente atto ma che assumeranno coerenza anche nelle more di tali modifiche;
- j) il presente Contratto costituisce per le Parti fonte di obbligazioni vincolanti, legittime, valide, azionabili ed eseguibili, in conformità ai rispettivi termini e condizioni.
- k) il Gestore, in particolare:
- i. è dotato di ogni potere e autorità necessari al fine di sottoscrivere la presente ed adempiere validamente alle obbligazioni da essa nascenti;
 - ii. si trova nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di insolvenza, liquidazione volontaria, fallimento, liquidazione coatta amministrativa, concordato preventivo o altre simili procedure concorsuali e non essendo in corso alcun procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
 - iii. è in possesso, al momento della stipula del presente Contratto, di tutte le Autorizzazioni necessarie allo svolgimento della propria attività di impresa in qualità di Gestore del servizio.

tutto ciò premesso

le parti convengono quanto segue

Art. 1 – Definizioni di riferimento, premesse e allegati

1. Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente Contratto.
2. Costituiscono altresì parte integrante e sostanziale del presente Contratto gli atti e i documenti ivi richiamati, anche se non materialmente allegati:
 - a) Allegato 1: “Disciplinare Tecnico del Servizio o DTS” recante la disciplina delle modalità di erogazione dei servizi oggetto del presente contratto con indicazione degli obiettivi, degli standard tecnici-prestazionali, delle procedure e degli strumenti di verifica e controllo delle attività gestionali.
 - b) Allegato 2 “Offerta tecnico economica” trasmessa dal Gestore in data ___/___/20___ al CCR;
3. Per quanto non descritto nel corpo principale del contratto e ove specificatamente indicato, è necessario fare riferimento agli Allegati, facenti parte integrante del contratto stesso, relativamente agli standard qualitativi e alle specifiche tecniche degli interventi previsti dal contratto stesso.
4. Ai fini della corretta interpretazione del presente contratto e fatte salve le ulteriori definizioni contenute negli articoli 183 e 184 del D.lgs. 152/06 o in disposizioni speciali, si intende per:

Soggetti e territorio servito

- «CCR» o «Consorzio»: Il CCR - Consorzio Casalese Rifiuti, costituito quale Consorzio obbligatorio ex Art. 31 del Testo unico sull'ordinamento degli Enti locali da tutti i Comuni rientranti nel Bacino rifiuti di competenza, esercita per conto dei Comuni partecipanti le funzioni di organizzazione ed affidamento del servizio rifiuti urbani nel territorio di sua competenza;
- «Comuni» o «Enti locali»: i Comuni che in forza del presente contratto saranno soggetto competente nel pagamento del corrispettivo al Gestore e svolgeranno supporto operativo al Consorzio nel controllo del servizio.
- «Gestore»: Società COSMO S.p.A. individuata Gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani nel Bacino Casalese;
- «Bacino territoriale»: l'ambito geografico di riferimento per l'erogazione del servizio di gestione dei rifiuti urbani comprendente i Comuni di Alfiano Natta, Balzola, Borgo San Martino, Bozzole, Camagna M.to, Camino, Casale M.to, Castelletto Merli, Cella Monte, Cereseto, Cerrina M.to, Coniolo, Frassinello M.to, Frassineto Po, Gabiano, Giarole, Mirabello M.to, Mombello M.to, Moncalvo, Moncestino, Morano sul Po, Murisengo, Occimiano, Odalengo Grande, Odalengo Piccolo, Olivola, Ottiglio, Ozzano M.to, Pomaro M.to, Pontestura, Ponzano M.to, Rosignano M.to, Sala M.to, San Giorgio M.to, Serralunga di Crea, Solonghello, Terruggia, Ticineto, Treville, Valmacca, Vignale M.to, Villadeati, Villamiroglio, Villanova M.to;
- «Contratto di servizio» o solo «Contratto»: il presente Contratto e relativi allegati;
- «ARERA» indica l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente.

Materiali, infrastrutture e operazioni sulla raccolta e trattamento dei rifiuti

- «rifiuto»: qualsiasi sostanza od oggetto di cui il detentore si disfi o abbia l'intenzione o abbia l'obbligo di disfarsi;
- «rifiuti urbani»:
 - a) i rifiuti domestici indifferenziati e da raccolta differenziata, ivi compresi: carta e cartone, vetro, metalli, plastica, rifiuti organici, legno, tessili, imballaggi, rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche, rifiuti di pile e accumulatori e rifiuti ingombranti, ivi compresi materassi e mobili;
 - b) i rifiuti indifferenziati e da raccolta differenziata provenienti da altre fonti che sono simili per natura e composizione ai rifiuti domestici indicati nell'allegato L-quater alla parte quarta del D.Lgs.

152/06 e s.m.i. prodotti dalle attività riportate nell'allegato L-quinquies alla parte quarta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

- c) i rifiuti provenienti dallo spazzamento delle strade e dallo svuotamento dei cestini portarifiuti;
 - d) i rifiuti di qualunque natura o provenienza, giacenti sulle strade ed aree pubbliche o sulle strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico o sulle spiagge marittime e lacuali e sulle rive dei corsi d'acqua;
 - e) i rifiuti della manutenzione del verde pubblico, come foglie, sfalci d'erba e potature di alberi, nonché i rifiuti risultanti dalla pulizia dei mercati;
 - f) i rifiuti provenienti da aree cimiteriali, esumazioni ed estumulazioni, nonché gli altri rifiuti provenienti da attività cimiteriale diversi da quelli di cui ai punti c), d), e).
- «prevenzione»: misure adottate prima che una sostanza, un materiale o un prodotto diventi un rifiuto, che riducono: la quantità dei rifiuti prodotti, gli impatti negativi dei rifiuti prodotti sull'ambiente e la salute umana, il contenuto di sostanze pericolose in materiali e prodotti;
 - «gestione»: la raccolta, il trasporto, il recupero e lo smaltimento dei rifiuti, compresi il controllo di tali operazioni e gli interventi successivi alla chiusura dei siti di smaltimento, nonché le operazioni effettuate in qualità di commerciante o intermediario;
 - «raccolta»: il prelievo dei rifiuti, compresi la cernita preliminare e il deposito preliminare alla raccolta, ivi compresa la gestione dei centri di raccolta, ai fini del loro trasporto in un impianto di trattamento;
 - «raccolta differenziata»: la raccolta in cui un flusso di rifiuti è tenuto separato in base al tipo e alla natura dei rifiuti al fine di facilitarne il trattamento specifico;
 - «riutilizzo»: qualsiasi operazione attraverso la quale prodotti o componenti che non sono rifiuti sono reimpiegati per la stessa finalità per la quale erano stati concepiti;
 - «centro di raccolta»: area presidiata e allestita per l'attività di raccolta mediante raggruppamento differenziato dei rifiuti urbani per frazioni omogenee conferiti dai detentori per il trasporto agli impianti di recupero e trattamento
 - «centro del riuso»: apposito spazio organizzato e strutturato per l'esposizione temporanea, finalizzato allo scambio tra privati, di beni usati e funzionanti, direttamente idonei al riutilizzo in conformità alla vigente normativa nazionale e regionale;
 - «recupero»: qualsiasi operazione, compreso il riciclaggio, il cui principale risultato sia di permettere ai rifiuti di svolgere un ruolo utile, sostituendo altri materiali che sarebbero stati altrimenti utilizzati per assolvere una particolare funzione o di prepararli ad assolvere tale funzione;
 - «riciclaggio o riciclo»: qualsiasi operazione di recupero attraverso cui i rifiuti sono trattati per ottenere prodotti, materiali o sostanze da utilizzare per la loro funzione originaria o per altri fini;
 - «trattamento»: operazioni di recupero (comprendenti anche del riciclaggio) o smaltimento, inclusa la preparazione prima del recupero o dello smaltimento;
 - «smaltimento»: qualsiasi operazione di trattamento dei rifiuti diversa dal recupero;

Atti di programmazione e disciplina del servizio

- «Disciplinare Tecnico del Servizio o DTS»: determina e disciplina le modalità di svolgimento dei servizi oggetto del presente contratto, con indicazione degli obiettivi, delle specifiche tecniche prestazionali, delle procedure, degli strumenti di verifica e controllo delle attività gestionali;
- «Piano annuale delle attività o PAA»: documento tecnico composto da relazione illustrativa e dai piani operativi di lavoro di ogni singola attività suddivisi per Comune e redatto dal Gestore secondo le modalità indicate nel disciplinare tecnico;

Servizi

- «Servizio»: indica il servizio di gestione integrata dei rifiuti oggetto del presente contratto ovvero le attività da espletare;
- «Servizi di Base»: sono i servizi erogati alla generalità delle utenze che il Gestore deve garantire sul Bacino territoriale di riferimento in conformità alle schede tecniche contenute nel DTS. I Servizi di Base sono suddivisi in Servizi di Base Standard e Servizi di Base Puntuali;
- «Servizi di Base Standard o SB»: costituiscono l'insieme dei servizi progettati per garantire un servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani necessario al raggiungimento degli obiettivi regionali e nazionali in materia di rifiuti e comprendono i servizi di raccolta, trasporto, avvio allo smaltimento e/o recupero di rifiuti, la gestione dei centri di raccolta, i servizi di igiene urbana e/o pulizia del territorio, la gestione dei rapporti con l'utenza e la gestione del tributo puntuale sul Bacino territoriale di riferimento;
- «Servizi di Base Puntuali»: sono i servizi complementari ai Servizi di Base Standard in risposta a esigenze puntuali del territorio (es. orografia, caratteristiche del tessuto urbano) o in ragione di scelte legate a compatibilità tecnica ed economica;
- «Servizi a Misura o SM»: sono servizi complementari ai Servizi di Base e volti al soddisfacimento di esigenze residuali o esigenze straordinarie dei singoli Comuni e/o utenze;

Regolazione economica

- «Piano economico finanziario del servizio o PEF del servizio»: documento tecnico contabile analitico rappresentativo delle componenti di costo e di ricavo del servizio, articolato per ciascun Comune facente parte del Bacino territoriale e redatto secondo il metodo previsto dalla vigente normativa ARERA;
 - «Piano economico finanziario del Gestore o PEF del Gestore»: documento tecnico contabile analitico, predisposto dal Gestore ed asseverato da parte dell'Ente territorialmente competente, rappresentativo delle componenti di costo e di ricavo del servizio, nonché dei flussi finanziari relativi all'intero periodo di durata del contratto;
 - «Corrispettivo del Gestore»: indica il corrispettivo annuale approvato dal CCR e spettante al Gestore per lo svolgimento delle attività oggetto del presente contratto;
 - «TARI»: è la tassa sui rifiuti istituita ai sensi dell'art. 1, comma 639 della Legge n. 147/2013 ed ora vigente anche a seguito dell'abrogazione dell'art. 2 comma 639 ai sensi dell'art. 1 comma 738 della Legge 160/2019;
 - «Tariffa di natura corrispettiva o tariffa puntuale»: il prezzo commisurato al servizio erogato agli utenti, in applicazione di quanto previsto dall'art. 1, commi 667 e 668 della Legge n. 147/2013;
6. Salvo che non sia diversamente previsto, ai termini del presente Contratto si applicano le disposizioni di cui all'art. 3, commi 3 e 4, del Regolamento CE n. 1182/71 del 3 giugno 1971.

Art. 2 – Oggetto del contratto

1. Oggetto del presente contratto è l'erogazione, nei Comuni del Bacino territoriale di riferimento, del servizio pubblico di gestione integrata dei rifiuti urbani comprensivo delle attività di raccolta e trasporto rifiuti, spazzamento e lavaggio strade, gestione dei rapporti con l'utenza e controllo su tali attività secondo le modalità tecniche e gli standard minimi prestazionali, in prima versione, contenuti nel DTS al presente contratto.

2. Formano nello specifico oggetto del presente contratto i seguenti servizi, suddivisi in Servizi di Base e Servizi a Misura, in virtù della loro esplicita indicazione nell'ambito dei costi ricompresi nel c.d. metodo normalizzato ex D.P.R. 158/99, come innovato dalla regolazione ARERA:

- **Servizi di Base**: sono dettagliati nel DTS alla sezione II "Schede tecniche" e si distinguono in:

- Servizi di Base Standard (SB):

Servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti

- Raccolta domiciliare del rifiuto urbano residuale (RUR)
- Raccolta domiciliare di materiali assorbenti a uso personale (PAD)
- Autocompostaggio del rifiuto organico
- Raccolta domiciliare del rifiuto organico
- Raccolta stradale della frazione recuperabile dei rifiuti urbani (RD)
- Raccolta della frazione verde
- Raccolta domiciliare carta, cartone e multimateriale leggero utenze non domestiche
- Raccolta a chiamata dei rifiuti ingombranti e RAEE
- Raccolta stradale di materiali tessili
- Raccolta stradale di pile e farmaci
- Raccolta stradale di oli vegetali e grassi animali
- Raccolta toner e cartucce di stampa esauste
- Lavaggio e sanificazione dei contenitori stradali
- Gestione dei Centri di Raccolta Intercomunali

Servizi di igiene urbana e pulizia del territorio

- Ispettori ambientali

Rapporti con l'utenza, gestione del tributo/tariffa, comunicazione ambientale e qualità dei servizi

- Gestione dei rapporti con l'utenza
- Servizio di back office per la gestione del tributo e/o tariffa puntuale
- Controllo e monitoraggio dei servizi
- Attività di comunicazione ed educazione ambientale

- Servizi di Base Puntuali (SBP):

Servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti

- Raccolta di prossimità del rifiuto urbano residuale (RUR)
- Raccolta stradale del rifiuto organico
- Raccolta di prossimità della frazione recuperabile dei rifiuti urbani (RD)
- Raccolta domiciliare della frazione recuperabile dei rifiuti urbani (RD)
- Raccolta domiciliare cartone utenze non domestiche
- Raccolta a chiamata di rifiuti ingombranti e RAEE presso scuole, associazioni di volontariato ed enti senza scopo di lucro
- Raccolta a chiamata di materiali tessili
- Gestione dei centri di raccolta semplificati
- Cassoni scarrabili itineranti
- Ecomobile

Servizi di igiene urbana e pulizia del territorio

- Raccolta e pulizia mercati
- Spazzamento manuale e svuotamento cestini stradali
- Spazzamento meccanizzato
- Spazzamento manuale e meccanizzato festivo
- Lavaggio strade
- Raccolta foglie
- Rimozione di rifiuti abbandonati

- **Servizi a Misura:** sono quelli dettagliati nel DTS alla sezione II "Schede tecniche" e si distinguono in:
Servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti

- Raccolta stradale materiali assorbenti ad uso personale (PAD)
- Lavaggio e sanificazione dei contenitori domiciliari, isole seminterrate/interrate e contenitori smart
- Raccolta a chiamata dei rifiuti ingombranti e RAEE nei comuni con CdR
- Gestione centri del riuso o mercato del riuso

Servizi di igiene urbana e pulizia del territorio

- Servizio di spazzamento manuale e/o meccanizzato
- Gestione full service dei cestini stradali
- Diserbo meccanico e chimico
- Lavaggio strade
- Lavaggio pavimentazioni (deiezioni animali)
- Raccolta e pulizia fiere, mercati e manifestazioni
- Gestione fototrappole
- Rimozione rifiuti abbandonati
- Rimozione di carcasse di animali selvatici
- Servizio di reperibilità e pronto intervento

Rapporti con l'utenza, gestione del tributo/tariffa, comunicazione ambientale e qualità dei servizi

- Servizio di front e back office per la gestione del tributo/tariffa puntuale
- Prezzario servizio rifiuti

3. Le parti concordano che risultano compresi nei servizi anche quelli connessi alla gestione e al coordinamento interno della società, nonché le attività di gestione e cura della strumentazione afferente al servizio.

4. Fatta salva l'attività specificativa, ma non modificativa dei servizi prevista in sede di approvazione annuale del PEF del Gestore, l'articolazione dei servizi oggetto del presente incarico può essere modificata con particolare riferimento alla classificazione dei servizi anche alla luce della sopravveniente regolazione dell'Autorità di regolazione competente ARERA.

5. Le parti danno atto e concordano che in sede di approvazione del PEF del Gestore potranno essere apportate modifiche ai livelli prestazionali previsti nel contratto e nei relativi allegati, con conseguente rimodulazione del corrispettivo contrattuale ai sensi del successivo art. 7 del presente contratto, tramite gli strumenti regolatori in materia tariffaria utilizzabili e definiti nella regolazione ARERA razione tempore vigente. Le modifiche ai livelli prestazionali saranno declinate nella relazione accompagnatoria del PEF del Gestore.

6. Il Gestore si obbliga ad erogare il Servizio nel rispetto di quanto previsto dal Contratto e dai relativi allegati, dalle disposizioni di legge e di regolamento, nonché dagli atti di pianificazione adottati dagli enti pubblici competenti in vigore razione temporis.

Art. 3 – Esclusioni e contratti a corrispettivo di natura privatistica

1. Sono escluse dall'affidamento tutte le attività e i servizi non espressamente indicati nel presente contratto e negli allegati allo stesso periodicamente aggiornati.

2. Separatamente all'oggetto del presente contratto, il Gestore può stipulare con i singoli Comuni specifiche convenzioni per l'affidamento di attività esterne al servizio, ai sensi della regolazione di ARERA a titolo esemplificativo ma non esaustivo: derattizzazione, disinfezione zanzare, defissione manifesti abusivi, gestione dei servizi igienici pubblici, gestione del verde pubblico e manutenzione delle fontane, nel rispetto delle normative vigenti e con oneri a carico dei singoli Comuni convenzionati.

2. Il Gestore può stipulare altresì convenzioni con utenze non domestiche per la raccolta di rifiuti speciali, con oneri a carico delle utenze convenzionate.

3. Il Gestore, qualora il singolo Comune o l'utenza necessitasse di un servizio personalizzato, al di fuori di standard e modalità definite nel Contratto di Servizio e utilizzati per la definizione del Piano Economico Finanziario del Gestore, potrà renderli, purché tali servizi non pregiudichino in termini qualitativi e quantitativi il corretto svolgimento del servizio oggetto del presente Contratto, previa definizione con gli stessi di un contratto a corrispettivo di natura privatistica, salvo i costi di avvio a trattamento che invece si intendono inseriti nei costi del Piano Economico Finanziario del Gestore coperti con gli introiti tariffari.

Art. 4 – Principi generali ispiratori della prestazione del servizio

1. Le parti si danno atto che la prestazione del servizio sarà ispirata ai seguenti principi generali:

- a) tutela della salute dei cittadini e salvaguardia dell'ambiente;
- b) rispetto del principio di eguaglianza dei diritti degli utenti e di non discriminazione tra gli stessi, nonché dei criteri di obiettività, giustizia ed imparzialità;
- c) parità di trattamento del servizio prestato tra le diverse aree del Bacino territoriale di riferimento, anche in zone disagiate, in aree a forte dispersione abitativa o con scarso insediamento produttivo, nei limiti resi possibili dalle caratteristiche tecniche e funzionali del sistema infrastrutturale gestito;
- d) continuità e regolarità della prestazione del servizio, riconosciuto come servizio pubblico essenziale anche ai sensi della Legge 12.06.1990, n. 146, e che pertanto non può essere interrotto, salvo i casi di forza maggiore, indipendentemente dal pagamento del servizio da parte dei singoli utenti, al fine di evitare il verificarsi di problemi igienico sanitari;
- e) ricerca dell'equilibrio economico e finanziario, come evidenziato dall'offerta tecnica ed economica del Gestore di cui all'art. 1, comma 2 lett. b), attraverso l'efficientamento continuo del servizio e l'ottimizzazione delle attività operative;
- f) efficienza e efficacia nell'ottica del miglioramento continuo, adottando le soluzioni tecnologiche, organizzative e procedurali più funzionali allo scopo;
- g) sensibilizzazione e condivisione delle modalità di erogazione del servizio con le utenze interessate sia in fase di progettazione sia in fase di esecuzione, anche mediante lo svolgimento di opportune campagne di comunicazione/informazione e di sensibilizzazione rivolte a tutte le utenze territoriali;
- h) tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori.

Art. 5 - Durata del contratto

1. La durata del contratto è fissata con decorrenza dal 01/07/2023 fino al 30/06/2038 nel rispetto delle disposizioni del D. Lgs. 152/2006.

2. Al fine di non pregiudicare la necessaria continuità nell'erogazione delle attività affidate, alla scadenza dell'affidamento, ovvero in ogni caso di cessazione anticipata dell'efficacia dello stesso, il Gestore sarà tenuto a garantire la prosecuzione delle operazioni fino al subentro del nuovo Gestore, alle condizioni disciplinate nel presente contratto, fermo restando che le procedure per il rinnovo del contratto saranno avviate almeno 12 mesi prima della scadenza dello stesso in conformità alle norme pro-tempore vigenti in materia.

4. Alla scadenza naturale o anticipata del contratto, o anticipata per causa non imputabile al Gestore, il Gestore ha diritto ad un indennizzo, a carico del Gestore subentrante, pari al costo non ammortizzato degli investimenti sostenuti per lo svolgimento dei servizi, come disciplinato al successivo art. 19.

5. Nel periodo compreso tra la scadenza del Contratto e il subentro del nuovo Gestore, è consentita la realizzazione di nuovi investimenti ovvero la variazione del personale impiegato nel Servizio esclusivamente previa comunicazione ed autorizzazione espressa da parte del CCR. Di tali investimenti sarà riconosciuta al Gestore la parte effettivamente realizzata.

Art. 6 - Beni funzionali al servizio

1. Entro 60 giorni dalla stipula del presente contratto il Gestore è tenuto a presentare al CCR il documento che elenca i beni strettamente funzionali al servizio regolato dal presente contratto di servizio che, previa approvazione del CCR vincolata alla verifica del medesimo, costituirà regolazione del servizio inerente al presente Contratto. In tale documento è specificato l'elenco dei beni e per ciascuno di essi l'anno di acquisto da parte del Gestore, l'aliquota di ammortamento applicata, il costo storico di iscrizione, specificando, se del caso, la presenza di contributi pubblici diminutivi del medesimo nonché il valore netto contabile del bene. L'elencazione di cui al presente punto è funzionale alla definizione del capitale investito netto del Gestore ai sensi del metodo tariffario rifiuti ratione tempore vigente.

2. Con cadenza annuale, dopo l'approvazione del bilancio annuale e comunque entro il 31 luglio di ogni anno solare il Gestore è tenuto a trasmettere al CCR il libro cespiti unitamente ad un aggiornamento dei decrementi e dei nuovi investimenti realizzati rispetto all'anno precedente. I valori annuali dovranno essere coerenti con gli investimenti realizzati nell'anno oggetto di rendicontazione al CCR.

3. Al termine del presente contratto, sia esso naturale o anticipato, il Gestore è tenuto a trasferire al Gestore subentrante i beni funzionali al servizio come da rendicontazione al termine del servizio e contraddittorio fra le parti, previa corresponsione da parte del Gestore subentrante di un valore di indennizzo pari al valore netto contabile dei beni trasferiti al netto di eventuali contributi pubblici erogati per i medesimi. Fanno eccezione i beni concessi dal CCR o dai Comuni per la gestione del servizio e le manutenzioni incrementative sui medesimi che rientreranno nella disponibilità del CCR o dei Comuni medesimi. In deroga a quanto previsto dal presente paragrafo e senza che ciò possa essere ritenuto pregiudizievole per il Gestore, no o più Comuni facenti parte del Bacino di affidamento e/o il CCR possono acquisire al medesimo valore netto contabile i beni funzionali al servizio dal Gestore uscente con diritto di prelazione rispetto a terzi a partire da 12 mesi prima della scadenza del contratto.

4. Si considerano beni funzionali al servizio le seguenti categorie di beni:

- Automezzi funzionali al servizio quali Compattatori, Spazzatrici, Autocarri attrezzati, e altri mezzi adibiti alla raccolta e al trasporto dei rifiuti urbani;
- Cassonetti, campane, cassoni e altri contenitori anche consegnati in comodato d'uso alle utenze;
- Software funzionali all'erogazione del servizio con esplicita esclusione dei software gestionali aziendali non afferenti alla unità operativa ambiente;
- Investimenti realizzati sui centri di raccolta di cui al successivo art.11 e altri beni concessi dai Comuni del Bacino.

7. L'acquisizione o dismissione di beni funzionali al servizio nonché l'effettuazione di interventi incrementativi sui beni del servizio e l'esecuzione di qualsivoglia investimento incidente sul servizio è comunicata tramite la presentazione da parte del Gestore al CCR del Piano degli Investimenti annuale che indichi gli interventi previsti nell'anno successivo nonché la rendicontazione degli interventi realizzati con riferimento al Piano degli Investimenti dell'anno trascorso.

8. Le disposizioni del presente articolo saranno modificate dalle parti con atto scritto in caso di interventi della regolazione di settore, con particolare ma non esclusivo riferimento alla modifica delle aliquote di ammortamento e al perimetro dei beni funzionali al servizio e oggetto di subentro da parte di ARERA o altra autorità regolatrice di settore.

9. È comunque fatto obbligo al Gestore di riconsegnare le opere, gli impianti e le altre dotazioni patrimoniali strumentali all'erogazione del servizio in condizioni di efficienza ed in buono stato di conservazione senza che ciò comporti oneri aggiuntivi per la committenza.

10. L'eventuale valorizzazione, da parte de Gestore, nell'ambito della predisposizione tariffaria, di cespiti non ricompresi nelle rendicontazioni periodiche di cui al presente articolo sarà rettificata, in sede di approvazione delle tariffe, da parte del CCR.

Art. 7 - Corrispettivo del Gestore per i servizi affidati

1. Il corrispettivo per il servizio del Gestore è determinato per ciascun anno di servizio sulla base del provvedimento del MTR vigente per la data di interesse, con riferimento al c.d. PEF del Gestore dopo l'applicazione del c.d. "limite alla crescita delle entrate tariffarie" o successivo strumento sostitutivo dello stesso nei successivi metodi tariffari.
2. Il PEF e il corrispettivo per il primo anno di servizio è stato determinato in coerenza con il modello tecnico-organizzativo del servizio contenuto nel DTS allegato al presente Contratto e sulla base della metodologia di calcolo di cui al punto precedente e risulta pari ad Euro _____. Si rimanda all'allegato "Offerta tecnica ed economica" per la specificazione della metodologia di calcolo.
3. Gli standard prestazionali del servizio contenuti nel DTS allegato al Contratto di servizio, potranno essere aggiornati annualmente dalle schede operative riportate nella Relazione Accompagnatoria del PEF del Gestore, applicando, in caso di modifica dei medesimi, le metodologie di calcolo previste dal metodo tariffario pro tempore vigente per il riconoscimento dei costi connessi a tali modifiche.
4. Il Gestore e il CCR potranno prevedere specifiche riduzioni del corrispettivo rispetto al valore determinato ai sensi del metodo tariffario pro tempore vigente previa comunicazione di tali rinunce da parte del Gestore al CCR ai fini delle comunicazioni di competenza di quest'ultimo ad ARERA.
5. Gli importi delle voci di costo imputabili al servizio prestato dal Gestore sono aggiornati ogni anno sulla base dei costi sostenuti dal Gestore a tale titolo ed adeguati secondo il MTR adottato da ARERA nella regolazione di settore vigente a tale data.
6. Il corrispettivo contrattuale è erogato per il 100% del suo valore in 12 rate mensili di pari importo, fatturate entro il 10 di ciascun mese di servizio ed aventi scadenza a 30 giorni data fattura.
7. Il costo da riconoscere al Gestore per l'avvio a trattamento e per lo smaltimento dei rifiuti raccolti sarà determinato sulla base dei costi effettivamente sostenuti dal Gestore medesimo per il servizio e sulla base del quantitativo di rifiuti per categoria merceologica avviati a trattamento e smaltimento per ciascun Comune del Bacino e nel rispetto della regolazione tariffaria per l'accesso agli impianti.
8. Il costo riconosciuto al Gestore per l'avvio a trattamento e per lo smaltimento dei rifiuti raccolti non potrà comunque superare il costo di trattamento e smaltimento come derivante dall'applicazione delle tariffe di accesso agli impianti di trattamento definite dalla regolazione tariffaria approvata da ARERA e pro tempore vigente.

Art. 8 - Copertura del costo del servizio e procedure di riequilibrio economico e finanziario

1. Fermo restando l'obbligo normativo di integrale copertura con la tariffa dei costi del servizio, il Comune finanzia il costo del servizio determinato ai sensi dell'art. 7 con l'applicazione del tributo TARI di cui all'art. 1, commi 639 e seguenti della legge 27 dicembre 2013, n. 147 o di eventuali previsioni normative pro tempore vigenti.
2. Con il Regolamento TARI, approvato con delibera di ciascun Consiglio comunale, sono fissati gli elementi "strutturali" del tributo, quali a titolo indicativo:
 - Il presupposto oggettivo;
 - I soggetti obbligati e i soggetti responsabili;
 - Le esclusioni e le riduzioni;
 - Gli obblighi di dichiarazione;

- Le disposizioni in materia di accertamento e riscossione.
3. Sulla base degli elementi strutturali definiti dal regolamento comunale, la determinazione dei livelli di imposizione tributari da applicare all'utenza, a integrale copertura dei costi del servizio risultanti dal piano economico-finanziario dell'esercizio, è effettuata mediante l'approvazione del Piano tariffario annuale da parte dei soggetti competenti.
 4. Le parti danno atto che eventuali aumenti o diminuzioni dei costi di erogazione dei servizi, anche connessi a richieste di varianti del servizio o a eventi di forza maggiore saranno di norma riconosciuti a fini tariffari nella determinazione del PEF che utilizzi, quale base dati, i costi dell'anno in cui è avvenuto tale modifica o tramite l'applicazione di costi operativi incentivanti all'interno del PEF.
 5. Qualora si verificano circostanze straordinarie ed eccezionali, di entità significativa e non previste al momento della formulazione della predisposizione tariffaria tali da pregiudicare l'equilibrio economico-finanziario e il cui effetto non può essere calmierato tramite quanto disciplinato al comma precedente, il Gestore presenta al CCR istanza di riequilibrio.
 6. L'istanza deve contenere l'esatta indicazione dei presupposti che comportano il venir meno dell'equilibrio economico-finanziario, la sua puntuale quantificazione in termini economici e finanziari, la proposta delle misure di riequilibrio da adottare, nonché l'esplicitazione delle ragioni per le quali i fattori determinanti lo squilibrio non erano conosciuti o conoscibili al momento della formulazione della predisposizione tariffaria.
 7. È obbligo del Gestore comunicare altresì, nell'istanza e in forma dettagliata, tutte le iniziative messe in atto per impedire il verificarsi dei fattori determinanti lo scostamento.
 8. La revisione del Piano Economico-Finanziario per il ripristino delle condizioni di equilibrio è finalizzata a determinare il ripristino dell'equilibrio nei limiti di quanto necessario alla neutralizzazione degli effetti derivanti da uno o più eventi non imputabili al Gestore e che hanno dato luogo alla revisione.
 9. Le eventuali misure di riequilibrio cui è consentito far ricorso sono:
 - a) La revisione del Piano degli investimenti comunque garantendo il raggiungimento almeno dei livelli minimi di servizio;
 - b) La rimodulazione del servizio tale da permettere un contenimento dei costi;
 - c) Strumenti di finanziamento previsti a livello nazionale, regionale o locale atti a calmierare gli effetti di specifiche fattispecie di forza maggiore;
 - d) Il superamento del limite annuo di crescita tariffaria nell'ambito della prima determinazione tariffaria utile secondo le procedure definite nella regolazione pro tempore vigente.

Art. 9 – Carta della Qualità del Servizio Rifiuti Urbani

1. Entro 12 mesi dalla stipula del contratto, il Gestore sottoporrà la proposta di schema della Carta della Qualità del Servizio Rifiuti Urbani, secondo le disposizioni ARERA pro tempore vigenti, al CCR e sentirà le Associazioni dei consumatori per concordare eventuali modifiche ed integrazioni.
2. Successivamente la Carta della Qualità del Servizio verrà approvata con apposito provvedimento amministrativo del CCR e pubblicata sul sito internet del Gestore in conformità alle disposizioni ARERA pro tempore vigenti.
3. Il Gestore ha l'obbligo di aggiornare la Carta della Qualità del Servizio Rifiuti Urbani ogni tre anni o secondo diversa tempistica prevista da ARERA e comunque su richiesta del CCR o in esecuzione di obblighi derivanti da normative sopravvenute. Gli aggiornamenti della Carta della Qualità del Servizio Rifiuti Urbani devono essere approvati dal CCR.

Art. 10 – Affidamento a terzi

1. La gestione esternalizzata dei servizi è ammessa nel rispetto della normativa vigente a soggetti idonei che siano in possesso delle necessarie abilitazioni, nonché titolari dei necessari titoli. Sono comunque fatte salve le speciali fattispecie consentite dalle norme pro tempore vigenti.
2. In tal caso resta ferma la piena responsabilità di COSMO verso il CCR nonché l'obbligo per COSMO medesima di riportare nel contratto per il sub-affidamento obbligazioni pari o superiori in termini di standard prestazionali indicate nel presente atto di affidamento. Il Gestore si impegna ad inserire nei contratti con terzi il vincolo che gli stessi decadano al venir meno, per qualunque motivo, dell'efficacia dell'affidamento di cui al Contratto. È fatto comunque divieto di affidare a terzi il coordinamento e il presidio del servizio nel suo complesso.
3. È fatto obbligo al Gestore di fornire al CCR copia dei contratti di sub-affidamento entro 30 giorni dalla loro sottoscrizione. Il CCR potrà sottoporre tali contratti a verifica di congruità di costo onde evitare che tali affidamenti determinino una alterazione delle condizioni di congruità dell'offerta.
4. L'Affidatario resta comunque responsabile di ogni impegno e di ogni obbligo contrattuale, ai sensi di quanto previsto nel Contratto, garantendo in modo particolare il mantenimento dei livelli qualitativi.
5. L'Affidatario conserva in ogni caso la titolarità e la responsabilità dei servizi affidati, sia nei confronti del CCR, sia nei confronti dell'utenza.

Art. 11 – Concessione in uso e gestione dei beni

1. Al fine di consentire un più efficiente espletamento del servizio oggetto del contratto anche nel proprio interesse, sono affidati al Gestore i Centri di raccolta o altra infrastruttura correlata al servizio di cui al presente Contratto ubicate nel Bacino territoriale di riferimento. L'elenco delle infrastrutture ad oggi presenti è contenuto nella Sezione III "Elenco infrastrutture e impianti" del DTS.
2. COSMO si assume tutti gli oneri di gestione e di manutenzione ordinaria e straordinaria inserendo i relativi costi nel Piano Economico Finanziario del servizio secondo le previsioni normative pro tempore vigenti.
3. In caso che il CCR, anche su proposta del Gestore, intenda effettuare lavori di qualsiasi natura sull'area/sito/immobile concesso al Gestore ai sensi del presente articolo, potrà affidare la gestione di suddette opere al Gestore, posto l'obbligo di effettuazione di procedure conformi alle disposizioni del Codice dei Contratti pubblici pro tempore vigente per l'affidamento a terzi di lavori, fatta salva la possibilità di realizzare in economia i suddetti lavori da parte del Gestore ove in possesso delle qualifiche necessarie.
4. Nei casi di cui al precedente punto, il CCR e il Gestore regoleranno con apposito e successivo atto a regolare ruoli e responsabilità specifiche dei lavori nel rispetto della disciplina pro tempore vigente.
5. Ai fini dell'inserimento all'interno del Piano economico e finanziario degli investimenti di cui ai punti precedenti gli stessi devono comunque essere ricompresi all'interno del Piano degli investimenti e seguire l'iter approvativo di cui al precedente art. 6 comma 7.
6. Alla cessazione del contratto, ove subentrasse un altro Gestore, COSMO restituirà senza indugio al CCR o al Comune gli impianti di cui sopra, in condizioni idonee al suo utilizzo per i fini per i quali è stato realizzato.

Art. 12 - Altri impegni delle parti

1. Le parti si danno atto dei seguenti altri impegni assunti con il presente contratto:
 - a) l'impegno del CCR e dell'amministrazione comunale in coordinamento con il Gestore:
 - alla riduzione delle quantità di rifiuto in particolare del secco indifferenziato raccolto nei Comuni;
 - al miglioramento della qualità dei rifiuti raccolti, per la produzione di rifiuti/materie prime derivate valorizzabili e per l'ottenimento di corrispettivi massimi dalla vendita dei rifiuti riciclabili, sia intra che extra CONAI;

- alla fissazione in sede di PEF annuale di obiettivi condivisi di contenimento della produzione di rifiuti indifferenziati pro-capite, nonché di miglioramento qualitativo della raccolta differenziata, in coerenza con la programmazione complessiva di Bacino.
- b) l'impegno del Gestore a rispettare le specifiche tecniche e le clausole contrattuali contenute nei Criteri Ambientali Minimi (CAM) adottati con decreto del Ministro dell'Ambiente con riferimento al servizio di gestione rifiuti urbani;
- c) l'impegno del Gestore e del CCR a definire di comune intesa gli standard tecnici di prestazione delle singole tipologie di Servizi di Base e a Misura, compresa la definizione delle aree, delle frequenze e delle modalità dello spazzamento stradale e della raccolta dei rifiuti nelle aree pubbliche;
- d) l'obbligo del Gestore a presentare la proposta di PEF preventivo annuale corredato dalla Relazione Accompagnatoria per la validazione del CCR, come previsto dal MTR di ARERA, in tempo utile ad esperire tutta la procedura approvativa da parte dei soggetti competenti e comunque indicativamente entro il 15 Novembre dell'anno precedente a quello di riferimento, affinché il Comune possa adottare gli atti deliberativi relative alle tariffe TARI entro i termini stabiliti dalle normative vigenti, salvo diversa regolamentazione prevista dall'ARERA;
- e) l'impegno del CCR a rinunciare alla richiesta al Gestore di garanzie e/o fidejussioni per la prestazione del servizio, in considerazione della natura in house dell'affidamento e dell'esercizio del controllo analogo congiunto da parte dei Comuni del Bacino;
- f) l'obbligo del Gestore a dare ampio supporto, compresa la predisposizione dei dati necessari, al Comune nella compilazione, nel rispetto delle scadenze di legge, delle schede analitiche delle rilevazioni annuali in materia ambientale (es. MUD) ai fini della validazione di primo livello del CCR;
- g) l'obbligo del Gestore a rispettare tutte le disposizioni previste dalla normativa di settore;
- h) l'obbligo del Gestore, con effetto dall'avvio dei servizi/attività, a garantire un profilo di immagine uniforme nei confronti dell'utenza, adottando politiche, procedure e simbologie indifferenziate con riferimento a tutte le operazioni gestite, nel rispetto di quanto previsto in termini di trasparenza, gestione del sito Internet ed accessibilità dei dati ivi pubblicati per la comunicazione e l'informazione all'utenza da deliberazione ARERA n.444/2019 richiamata in premessa;
- i) il Gestore garantisce e manleva in ogni tempo il CCR e i Comuni contro qualsivoglia pretesa da parte di titolari o concessionari di brevetti, marchi, licenze, disegni, modelli ed altre opere dell'ingegno concernenti tutti i progetti, materiali, impianti, procedimenti e, comunque, ogni altro mezzo utilizzato nell'esecuzione del presente Contratto. Sono, in ogni caso, a carico dell'affidatario tutti gli oneri e le responsabilità inerenti all'ottenimento dei diritti di sfruttamento di brevetti, marchi, licenze, disegni, modelli ed altre opere dell'ingegno.
- j) l'obbligo del Gestore a comunicare ad ARERA quanto da questa richiesto in merito al servizio inviando i medesimi documenti e dati al CCR, tenendolo informato di quanto richiesto e trasmesso all'Autorità nonché di eventuali ispezioni o controlli effettuati sul servizio da Autorità di regolazione o altri enti pubblici in tal senso titolati;
- k) l'obbligo del Gestore ad inviare ai Comuni soci o al CCR i documenti o informazioni da questi richiesti per iscritto entro il termine indicato dall'ente.
- l) Il Gestore si obbliga inoltre a:
 - svolgere a regola d'arte le attività oggetto del Contratto. Il Gestore è responsabile diretto del buon funzionamento del Servizio affidatogli. Il Gestore è obbligato, altresì, al raggiungimento degli obiettivi previsti dalle norme e dagli atti di pianificazione adottati dagli enti pubblici competenti in vigore ratione temporis, in conformità alle condizioni definite nei disciplinari.
 - garantire il permanere, per tutta la durata del Contratto, dei requisiti richiesti dalle norme vigenti occorrenti per l'esecuzione delle attività oggetto del Contratto. Nel caso in cui intenda avvalersi di

imprese terze, il Gestore è tenuto a richiedere e garantire il possesso dei prescritti requisiti per le specifiche attività oggetto di affidamento da parte delle imprese terze.

- rispetto degli obblighi in materia di trasporto e conferimento dei rifiuti indifferenziati derivanti dalle indicazioni relative ai flussi dei rifiuti, alla individuazione degli impianti di smaltimento di destino, in applicazione dei criteri stabiliti dal Piano regionale di gestione dei rifiuti, nonché degli ulteriori atti di pianificazione eventualmente adottati dall’Autorità e dagli altri soggetti pubblici competenti. È altresì tenuto ad osservare le prescrizioni e gli obiettivi in materia di recupero e riciclaggio dei rifiuti, fissati dai medesimi atti, secondo le modalità indicate dai disciplinari e dal Contratto, nonché alla commercializzazione dei rifiuti urbani raccolti in modo differenziato.

2. Il CCR resta estraneo ai rapporti tra l’affidatario e i titolari o concessionari delle opere dell’ingegno e alle eventuali controversie tra di loro.

3. Sono a carico del Gestore tutte le imposte, tasse, canoni, diritti ed ogni altro onere fiscale stabiliti dallo Stato, dalla Regione o dai Comuni ed inerenti il servizio oggetto del Contratto, ivi comprese le imposte relative ai beni, anche immobili, non strumentali al servizio.

Art. 13 - Convenzioni con i Consorzi di Filiera attuative dell’Accordo Quadro Nazionale ANCI-CONAI

1. Il CCR, ha facoltà di delega con specifico atto al soggetto incaricato dello svolgimento del servizio di gestione dei rifiuti COSMO la stipula delle Convenzioni con i Consorzi di Filiera in conformità alle disposizioni contenute nell’Accordo Quadro Nazionale ANCI CONAI pro tempore vigente e relativi allegati tecnici.

2. Il soggetto delegato COSMO, sotto la propria responsabilità e previa comunicazione al delegante ed al Consorzio di Filiera di volta in volta interessato, può cedere in tutto o in parte la propria delega ad uno o più soggetti che concorra/no alla gestione di una o più filiere di imballaggi, salvo diverse indicazioni derivanti dal nuovo accordo ANCI-CONAI e relativi allegati tecnici.

3. Il Gestore è obbligato ad avviare al recupero ovvero allo smaltimento laddove il recupero non sia possibile, i rifiuti differenziati esclusi dagli accordi ANCI-CONAI, nel rispetto della normativa vigente e perseguendo la minimizzazione dei costi di trattamento. Il Gestore è tenuto ad adempiere ai predetti obblighi secondo regole di buona tecnica, in relazione alle caratteristiche di ciascuna categoria merceologica dei rifiuti di cui al presente articolo.

4. Il Gestore è, altresì, obbligato a trasmettere al CCR copia dei contratti stipulati con gli acquirenti dei rifiuti di cui al comma 3 nonché i dati analitici relativi alle quantità, qualità ed importi annuali dei rifiuti ceduti ai sensi dei commi precedenti, entro e non oltre le tempistiche previste nel DTS allegato al presente contratto.

4. Rimane in capo al Gestore la responsabilità della collocazione a recupero del materiale raccolto.

Art. 14 – Personale e Contratti di lavoro

1. Per tutta la durata del contratto, COSMO applicherà al personale adibito al servizio il contratto collettivo nazionale di lavoro del settore dell’igiene ambientale, stipulato dalle Organizzazioni Sindacali comparativamente più rappresentative, in conformità a quanto previsto dalla normativa in materia attualmente vigente.

2. In caso di astensione dal lavoro del personale per sciopero, il Gestore dovrà impegnarsi al rispetto delle norme contenute nella Legge 12/6/1990 n. 146 e s.m.i. per l’esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali. Nei successivi 3 (tre) giorni allo sciopero il Gestore è tenuto a sopperire alle possibili carenze derivanti dal mancato servizio anche mediante l’eventuale attività straordinaria del personale.

3. Al termine dell’affidamento, al personale si applicheranno le clausole di trasferimento al Gestore subentrante secondo quanto disposto dal contratto collettivo applicato dal Gestore e comunque nei limiti previsti dalla regolazione in materia di tutela della concorrenza.

Art. 15 – Varianti al servizio e procedura di approvazione

1. COSMO nello svolgimento del servizio dovrà attenersi al rispetto del modello gestionale contenuto nell'allegato DTS di cui all'art. 1, comma 2 lett. a) come periodicamente aggiornato e approvato e sottoscritto dalle parti.
2. Ove il CCR intenda richiedere a COSMO una modifica dei servizi erogati sia in diminuzione che in aumento potrà effettuare tale richiesta anche in corso d'anno. In particolare, il CCR, potrà richiedere a COSMO varianti ai servizi erogati ed il Gestore entro 30 giorni naturali e consecutivi dalla richiesta dovrà far pervenire al CCR un progetto della riorganizzazione del servizio secondo quanto richiesto comprendente l'indicazione del costo della variante calcolato sulla base dei prezzi unitari concordati tra le parti.
3. Le parti concordano che anche in virtù del rapporto in house providing e della logica di flessibilità nell'erogazione del servizio, per varianti gestionali o di servizio di piccola entità richieste dal singolo Comune anche non per il tramite del CCR, ma comunque allo stesso comunicate, il Gestore si assumerà l'onere, prima di andare in esecuzione delle stesse, di evidenziare quali variazioni gestionali e di servizio comportano costi aggiuntivi del Piano Finanziario e di comunicarlo al CCR.
4. In caso di modifiche strutturali alle modalità di organizzazione dei servizi con carattere di continuità anche con riferimento agli anni successivi richieste dal Gestore quale variante al servizio, il CCR e il singolo Comune valuteranno la proposta e, in caso di valutazione positiva di congruità tecnica ed economica si approverà il progetto di modifica. Tale modifica al servizio dovrà essere integrata e recepita nel PEF secondo i criteri stabiliti dall'Arera.
5. Con riferimento al primo anno di servizio in cui viene attivata la variante, sarà onere del Gestore consuntivare i costi effettivamente sostenuti per la stessa rispetto al modello gestionale previgente ad essa in modo da determinare a consuntivo l'effettivo impatto economico della stessa sul corrispettivo, secondo la metodologia tariffaria di Arera.
6. È fatto divieto al Gestore di disporre qualsivoglia modifica o variante ai vincoli derivanti dal presente Contratto e relativi allegati in merito all'esecuzione del servizio senza la preventiva esplicita autorizzazione scritta del CCR.
7. L'eventuale esecuzione di varianti o di modifiche comunque denominate che abbiano un impatto sui costi del servizio reso e non autorizzate ai sensi del comma precedente, comporta l'obbligo per il Gestore, oltre al risarcimento del danno eventualmente cagionato, di eliminare le stesse a sua esclusiva cura e spese, senza che quest'ultimo possa pretendere alcun rimborso, né avanzare alcuna pretesa di sorta. In virtù della metodologia di calcolo del PEF, quest'ultimo quando predisposto sui costi dell'anno nel quale è stata effettuata la variante non autorizzata dovrà essere predisposto escludendo i costi aggiuntivi connessi a suddetta variante non autorizzata.
8. Qualsiasi modifica della regolazione di settore a livello comunitario, nazionale o regionale che incida sul servizio dovrà essere opportunamente comunicata da una delle parti alle altre per apporre le opportune modifiche contrattuali al fine di conformarsi con il dettato normativo per allora vigente. Ove tale segnalazione pervenga dal Gestore il medesimo dovrà predisporre un'analisi di impatto tecnico ed economico sul servizio e sottoporla per la valutazione al CCR, viceversa se la segnalazione pervenga dal CCR quest'ultimo richiederà a COSMO di predisporla concordando i tempi della valutazione. L'analisi del Gestore sarà oggetto di valutazione tecnica ed economica e confronto fra le parti, fino ad una sua approvazione, anche previa modifiche e costituirà variante al servizio con la conseguente applicazione dei limiti di cui al presente articolo.

Art. 16 - Modalità di rendicontazione e strumenti di controllo della corretta prestazione del servizio

1. Il CCR, attraverso i propri organi, vigila sulla corretta prestazione del servizio, a tutela dell'interesse pubblico, nonché sull'osservanza delle leggi e dei regolamenti in materia; a tal fine il CCR dispone sia di poteri ispettivi sia di poteri di richiesta dati, documenti, informazioni e rapporti.
2. Le attività di cui al comma 1 è svolta dal CCR secondo le modalità e il sistema di rendicontazione indicato nel DTS allegato al presente contratto.
2. Il CCR, sentiti i singoli Comuni, effettuerà controlli a campione sui servizi e su tutte le attività oggetto del presente affidamento, nonché sulla relativa reportistica di monitoraggio e di rendicontazione, come articolata nel Contratto e nell'allegato DTS, con particolare riferimento agli aspetti di qualità, sicurezza e relazione con l'utenza.
4. Il Gestore dovrà predisporre e rendere pubbliche le modalità con cui i cittadini potranno direttamente comunicare allo stesso eventuali disservizi. Dovrà essere reso disponibile agli utenti del servizio almeno un apposito spazio sul sito internet, un numero verde e un indirizzo di posta elettronica a cui effettuare le comunicazioni su eventuali disservizi. Tali comunicazioni e/o reclami dovranno essere inseriti in uno specifico database, il quale dovrà contenere anche gli estremi della risposta fornita dall'Affidatario medesimo, nonché le tempistiche di gestione delle fasi della pratica. L'affidatario dovrà garantire l'accesso da remoto al CCR al database indicato.
5. Come indicato al precedente art. 12, il Gestore dovrà trasmettere al CCR quanto inviato ad ARERA, nonché gli esiti ispettivi effettuati dall'Autorità stessa o da altro Ente presso la società medesima.
6. Gli strumenti di controllo di cui le parti intendono avvalersi per garantire anche la compliance regolatoria saranno coerenti con quelli stabiliti da ARERA, secondo la regolazione pro tempore vigente, fermo restando la possibilità di prevederne di ulteriori e migliorativi rispetto a quelli già previsti dalla regolazione. Le parti danno atto che il CCR, in qualità di Ente Territorialmente Competente, è tenuto a segnalare ad ARERA, dandone comunicazione al Gestore, i casi di violazione delle disposizioni recate dalla regolazione settoriale per i seguiti sanzionatori di competenza.

Art. 17 – Penalità e risoluzione del contratto

1. In caso di inosservanza, nello svolgimento del servizio affidato, delle prescrizioni previste nel presente contratto, risultante dalle attività di controllo di cui al precedente art. 16, e/o nelle leggi e/o nei regolamenti vigenti, il CCR dovrà impartire a COSMO le prescrizioni che riterrà più opportune.
2. La contestazione scritta, trasmessa dal CCR entro 15 (quindici) giorni dalla conoscenza del fatto, equivarrà a contestazione per inadempimento contrattuale ai sensi di legge.
2. Entro 15 (quindici) giorni dal ricevimento della comunicazione, il Gestore esporrà per iscritto al CCR le proprie ragioni, fermo restando il suo diritto ad essere ascoltata dal medesimo. Le deduzioni del Gestore potranno, in tutto o in parte, essere respinte con atto motivato del CCR. In tale ipotesi il Gestore sarà tenuto a dare esecuzione alle prescrizioni operative impartite dal CCR, fatto salvo ogni suo diritto ed azione. In caso di inadempimenti, comunque non dovuti a causa di forza maggiore, il CCR potrà esercitare la facoltà di applicare alla Società, sempre previa formale contestazione, le seguenti penali, a beneficio dei Comuni interessati, fatto salvo ulteriori sanzioni e provvedimenti diversamente disciplinati dalle normative vigenti:
 - 1) Mancato svuotamento di ogni contenitore domiciliare entro le 24 ore dalla data di svuotamento prevista dal calendario di raccolta: € 70,00;
 - 2) Mancato ritiro domiciliare di rifiuti ingombranti entro le 48 ore dalla data di ritiro prevista dal calendario di raccolta: € 70,00;
 - 3) Per ogni giorno di immotivato ritardo nel servizio di intervento/manutenzione dei contenitori su suolo pubblico, comprese le isole seminterrate e i contenitori smart, rispetto alle tempistiche previste per il Comune di Casale Monferrato (richieste normali 2 giorni lavorativi, urgenti 1 giorno

lavorativo) e i restanti Comuni (richieste normali 4 giorni lavorativi, urgenti 2 giorni lavorativi): € 140,00;

- 4) Per ogni giorno immotivato di ritardo nel servizio di consegna/spostamento dei contenitori rispetto alle tempistiche previste per il Comune di Casale Monferrato (2 giorni lavorativi escluse le tempistiche per eventuali sopralluoghi con altri enti propedeutici all'attività) e i restanti Comuni (2 giorni lavorativi escluse le tempistiche per eventuali sopralluoghi con altri enti propedeutici all'attività): € 140,00;
- 5) Mancato lavaggio di contenitori secondo le frequenze concordate per il servizio e per ogni contenitore: € 140,00;
- 6) Mancato spazzamento manuale e/o meccanizzato di ogni via o piazza rispetto alla calendarizzazione del servizio: € 140,00;
- 7) Miscelazione di materiali provenienti da raccolta differenziata sia all'atto dello svuotamento dei contenitori, sia presso le stazioni di stoccaggio (isole ecologiche, centri di raccolta): € 1.000,00.
- 8) Mancata comunicazione al CCR in merito alla cessione, anche parziale, dei servizi regolata all'art. 10 del presente contratto: € 5.000,00.
- 9) Mancata comunicazione al CCR di dati o documentazioni previsti al presente contratto: € 500,00.
- 10) Cessione di materiale non autorizzata a soggetti terzi, per ogni mese di cessione, salvo maggiori danni derivanti dalla cessione indebita a terzi: € 5.000,00.

4. Le parti evidenziano l'obbligo dell'ente affidante di segnalare ad ARERA i casi di violazione di disposizioni della regolazione settoriale per i seguiti sanzionatori di competenza.

3. Per i casi più gravi di inadempimento contrattuale, il CCR, con atto da adottarsi previa deliberazione dell'assemblea del Consorzio medesimo, ha la facoltà di risolvere il presente contratto nel caso in cui sia accertata la responsabilità del Gestore per uno dei seguenti fatti:

- a) gravi e ripetute violazioni degli obblighi contrattuali, oggetto di plurime contestazioni alle quali il Gestore non abbia posto sufficiente rimedio;
- b) sopravvenuta mancanza dei requisiti richiesti dalla normativa per l'esercizio dei servizi previsti dal Contratto nonché sopravvenienza di una causa ostativa a contrattare con le pubbliche amministrazioni o con i soggetti gestori di pubblici servizi, quali, a titolo indicativo e non esaustivo, la mancanza di uno dei requisiti di ordine generale previsti dall'art. 80 del d.lgs. 50/16 e s.m.i., quando rilevata nell'arco di durata del Contratto o la sopravvenienza di un provvedimento interdittivo adottato ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 81/08 o la sopravvenienza di una causa interdittiva o ostativa a contrattare con le pubbliche amministrazioni o con soggetti gestori di pubblici servizi determinata da disposizioni di legge che entrino in vigore nell'arco di durata del Contratto;
- c) prolungate e reiterate sospensioni non motivate del servizio;
- d) gravi infrazioni di legge, accertate dalle autorità competenti, nella prestazione del servizio;
- e) cessione del contratto a terzi.

4. Il procedimento finalizzato alla risoluzione del contratto è avviato con nota del Consorzio indirizzata al Gestore, che ha 30 giorni di tempo per rappresentare le proprie controdeduzioni.

5. Qualora le controdeduzioni non siano ritenute sufficienti, la risoluzione del contratto può essere deliberata dal CCR con apposito provvedimento dai rispettivi organi di indirizzo politico-amministrativo.

6. Le parti concordano che in caso che l'istruttoria in corso presso l'ANAC per la registrazione presso l'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house ai sensi dell'art. 192 comma 1 del D.Lgs. 50/16 avesse esito negativo, ciò costituirà causa risolutiva del contratto senza che le parti eccepiscano, ciascuna per la sua parte, alcuna richiesta aggiuntiva o modificativa degli accordi assunti e dei corrispettivi erogati.

7. Nel caso di risoluzione di cui al presente articolo, il Gestore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento anticipato del Contratto. È fatto salvo il diritto al valore di indennizzo per il trasferimento dei beni al Gestore subentrante.

Art. 18 – Garanzie e assicurazioni

1. Il Gestore è responsabile di qualsiasi danno che dovesse verificarsi nei confronti degli utenti o a terzi nel corso dello svolgimento delle attività oggetto del presente contratto, con esonero da ogni responsabilità a carico del CCR. È pertanto fatto obbligo al Gestore di stipulare con riferimento alle operazioni a qualunque titolo gestite tutte le polizze assicurative previste dalla normativa vigente. Esse dovranno avere decorrenza entro l'attivazione dei servizi/attività.

2. Il Gestore dovrà procedere in particolare alla stipula di una polizza di assicurazione per la responsabilità civile verso terzi con copertura adeguata in relazione al costo complessivo del servizio erogato. Il CCR si riserva di richiedere al Gestore, in qualunque momento, la dimostrazione dell'avvenuto adempimento degli obblighi assicurativi, nonché l'adeguamento dei massimali assicurativi laddove gli stessi non siano giudicati congrui o conformi a norme di legge.

Art. 19 – Revoca dell'affidamento

1. Qualora il CCR revochi l'affidamento per motivi di pubblico interesse spettano al Gestore:

- a) il valore degli investimenti realizzati più gli oneri accessori, al netto degli ammortamenti, comprensivi dei lavori in corso;
- b) le penali e gli altri costi sostenuti o da sostenere in conseguenza della risoluzione, ivi inclusi gli oneri derivanti dallo scioglimento anticipato dei contratti di copertura del rischio di fluttuazione del tasso di interesse;
- c) un indennizzo a titolo di risarcimento del mancato guadagno pari al 10 per cento del valore attuale dei ricavi risultanti dall'ultimo piano economico-finanziario approvato per gli anni residui di gestione utilizzando, quale tasso di attualizzazione, il WACC di cui alla regolazione ARERA pro tempore vigente.

2. Tali somme potranno essere erogate anche per il tramite del Gestore subentrante e, con particolare riferimento a quanto indicato al punto a) costituiscono per gli investimenti, indennizzo ai sensi del precedente art. 17.

3. Senza pregiudizio per il pagamento delle somme di cui al primo punto, in tutti i casi di cessazione del rapporto diversi dalla risoluzione per inadempimento del concessionario, il Gestore ha il diritto di proseguire nella gestione ordinaria dell'opera, incassando i ricavi previsti dal presente contratto, sino all'effettivo pagamento delle suddette somme per il tramite del nuovo soggetto subentrante, fatti salvi gli eventuali investimenti improcrastinabili unitamente alle modalità di finanziamento dei correlati costi.

4. L'efficacia della revoca dell'affidamento è sottoposta alla condizione del pagamento da parte dell'Ente affidante delle somme previste al primo punto.

Art. 20 – Modalità di modifica del contratto di servizio e disposizioni finali

1. Il presente contratto, su richiesta di ciascuna delle parti, potrà essere rivisto e modificato in ogni momento, per sopravvenute esigenze o modifiche della normativa di settore.

2. La modifica è efficace solo se formalizzata con apposita scrittura privata, sottoscritta dai rappresentanti delle parti autorizzati da apposito provvedimento dei rispettivi Organi competenti.

3. Qualsiasi modifica a questo Contratto non sarà valida e vincolante ove non risulti da atto scritto firmato dalle Parti.
4. Il Gestore non può cedere questo Contratto, né in tutto né in parte.
5. L'eventuale tolleranza di una delle Parti di comportamenti dell'altra, posti in essere in violazione delle disposizioni contenute in questo Contratto, nonché di situazioni di diritto o di fatto tutelate dall'ordinamento, non costituisce rinuncia ai diritti derivanti dalle disposizioni e dalle situazioni giuridiche violate né al diritto di esigere l'esatto adempimento di tutte le clausole e di tutte le condizioni previste dal Contratto.
6. Le rubriche dei singoli articoli sono state poste al solo scopo di facilitare la lettura del Contratto e, pertanto, di esse non dovrà essere tenuto alcun conto ai fini dell'interpretazione dello stesso.
7. Salvo che risulti diversamente dal contesto, i richiami qui contenuti ad articoli, sezioni, punti si intendono riferiti ad articoli, sezioni, punti del Contratto.
8. Nell'ipotesi che nella documentazione di affidamento siano presenti evidenti incongruenze, per esempio quantificazioni divergenti nell'espressione in numeri e in lettere, assumerà valore vincolante per le Parti quella ritenuta più conveniente per il CCR e i Comuni serviti. In ipotesi di clausole ritenute equivoche contenute nella documentazione di affidamento redatti dal CCR verrà privilegiata l'interpretazione più rispondente all'interesse pubblico sotteso all'affidamento.
9. Per quanto non previsto o non richiamato nel presente atto, si fa espresso riferimento alle disposizioni dettate in materia dal Codice Civile, alle norme legislative ed alle altre disposizioni vigenti in materia.
10. Per qualsiasi controversia relativa all'interpretazione ed esecuzione del presente le parti eleggono, quale foro competente, con esclusione di qualsiasi altro, il Foro di Vercelli.

Art. 21 – RegISTRAZIONI e spese

1. Il presente contratto redatto in forma di scrittura privata non autenticata verrà sottoscritto digitalmente in forma asincrona e sarà registrato solo in caso d'uso, con spese a carico della parte richiedente.

Letto, accettato e sottoscritto

Casale Monferrato, lì ___/___/20___

Consorzio Casalese Rifiuti

COSMO S.p.A.

DISCIPLINARE TECNICO DEL SERVIZIO
AFFIDATO A COSMO S.P.A.
PER IL PERIODO 2023 – 2038
Allegato I al Contratto di Servizio

Rev. 0 - giugno 2023

INDICE

I	DISPOSIZIONI GENERALI.....	4
I.1	SERVIZI OGGETTO DI AFFIDAMENTO	4
I.2	ESTENSIONE TERRITORIALE DEL SERVIZIO	5
I.3	OBIETTIVI PRESTAZIONALI.....	6
I.4	PIANO ANNUALE DELLE ATTIVITA'	7
II	SCHEDE TECNICHE.....	9
	SERVIZI DI BASE STANDARD: SERVIZI DI RACCOLTA E TRASPORTO DEI RIFIUTI.....	9
	SB-1: RACCOLTA DOMICILIARE DEL RIFIUTO URBANO RESIDUALE (RUR)	9
	SB-2: RACCOLTA DOMICILIARE DI MATERIALI ASSORBENTI AD USO PERSONALE (PAD).....	10
	SB-3: AUTOCOMPOSTAGGIO DEL RIFIUTO ORGANICO.....	11
	SB-4: RACCOLTA DOMICILIARE DEL RIFIUTO ORGANICO.....	12
	SB-5: RACCOLTA STRADALE DELLA FRAZIONE RECUPERABILE DEI RIFIUTI URBANI (RD)	13
	SB-6: RACCOLTA DELLA FRAZIONE VERDE	15
	SB-7: RACCOLTA DOMICILIARE CARTA, CARTONE E MULTIMATERIALE LEGGERO UTENZE NON DOMESTICHE	16
	SB-8: RACCOLTA A CHIAMATA DEI RIFIUTI INGOMBRANTI E RAEE	17
	SB-9: RACCOLTA STRADALE DI MATERIALI TESSILI.....	18
	SB-10: RACCOLTA STRADALE DI PILE E FARMACI.....	19
	SB-11: RACCOLTA STRADALE DI OLI VEGETALI E GRASSI ANIMALI	20
	SB-12: RACCOLTA TONER E CARTUCCE DI STAMPA ESAUSTE.....	21
	SB-13: LAVAGGIO E SANIFICAZIONE DEI CONTENITORI STRADALI	22
	SB-14: GESTIONE DEI CENTRI DI RACCOLTA INTERCOMUNALI	23
	SERVIZI DI BASE STANDARD: SERVIZI DI IGIENE URBANA E PULIZIA DEL TERRITORIO	25
	SB-15: ISPETTORI AMBIENTALI.....	25
	SERVIZI DI BASE STANDARD: RAPPORTI CON L'UTENZA, GESTIONE DEL TRIBUTO O TARIFFA PUNTUALE, COMUNICAZIONE AMBIENTALE E QUALITA' DEI SERVIZI	26
	SB-16: GESTIONE DEI RAPPORTI CON L'UTENZA.....	26
	SB-17: SERVIZIO DI BACK OFFICE PER LA GESTIONE DEL TRIBUTO O TARIFFA PUNTUALE	28
	SB-18: CONTROLLO E MONITORAGGIO DEI SERVIZI	29
	SB-19: ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE ED EDUCAZIONE AMBIENTALE	31
	SERVIZI DI BASE PUNTUALI: SERVIZI DI RACCOLTA E TRASPORTO DEI RIFIUTI	33
	SBP-1: RACCOLTA DI PROSSIMITA' DEL RIFIUTO URBANO RESIDUALE (RUR).....	33
	SBP-2: RACCOLTA STRADALE DEL RIFIUTO ORGANICO.....	35
	SBP-3: RACCOLTA DI PROSSIMITA' DELLA FRAZIONE RECUPERABILE DEI RIFIUTI URBANI (RD).....	36
	SBP-4: RACCOLTA DOMICILIARE DELLA FRAZIONE RECUPERABILE DEI RIFIUTI URBANI (RD)	38
	SBP-5: RACCOLTA DOMICILIARE CARTONE UTENZE NON DOMESTICHE	39
	SBP-6: RACCOLTA A CHIAMATA DI RIFIUTI INGOMBRANTI E RAEE PRESSO SCUOLE, ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO ED ENTI SENZA SCOPO DI LUCRO	40
	SBP-7: RACCOLTA A CHIAMATA DI MATERIALI TESSILI	41
	SBP-8: GESTIONE CENTRI DI RACCOLTA SEMPLIFICATI.....	42
	SBP-9: CASSONI SCARRABILI ITINERANTI.....	44

	SBP-10: ECOMOBILE.....	45
	SERVIZI DI BASE PUNTUALI: SERVIZI DI IGIENE URBANA E PULIZIA DEL TERRITORIO.....	46
	SBP-11: RACCOLTA E PULIZIA MERCATI	46
	SBP-12: SPAZZAMENTO MANUALE E SVUOTAMENTO CESTINI STRADALI	47
	SBP-13: SPAZZAMENTO MECCANIZZATO.....	49
	SBP-14: SPAZZAMENTO MANUALE E MECCANIZZATO FESTIVO.....	51
	SBP-15: LAVAGGIO STRADE	52
	SBP-16: RACCOLTA FOGLIE	53
	SBP-17: RIMOZIONE DI RIFIUTI ABBANDONATI	54
	SERVIZI A MISURA: SERVIZI DI RACCOLTA E TRASPORTO DEI RIFIUTI.....	55
	SM-1: RACCOLTA STRADALE MATERIALI ASSORBENTI AD USO PERSONALE (PAD)	55
	SM-2: LAVAGGIO E SANIFICAZIONE DEI CONTENITORI DOMICILIARI, ISOLE SEMINTERRATE/INTERRATE E CONTENITORI SMART	56
	SM-3: RACCOLTA A CHIAMATA DEI RIFIUTI INGOMBRANTI E RAEE NEI COMUNI CON CENTRO DI RACCOLTA.....	57
	SM-4: GESTIONE DEI CENTRI DEL RIUSO O DEL MERCATO DEL RIUSO	58
	SERVIZI A MISURA: SERVIZI DI IGIENE URBANA E PULIZIA DEL TERRITORIO	60
	SM-5: SERVIZIO DI SPAZZAMENTO MANUALE E/O MECCANIZZATO	60
	SM-6: GESTIONE FULL SERVICE DEI CESTINI STRADALI.....	61
	SM-7: DISERBO MECCANICO E CHIMICO	63
	SM-8: LAVAGGIO STRADE	64
	SM-9: LAVAGGIO PAVIMENTAZIONI (DEIEZIONI ANIMALI)	65
	SM-10: RACCOLTA E PULIZIA FIERE, MERCATI E MANIFESTAZIONI	66
	SM-11: GESTIONE FOTOTRAPPOLE	67
	SM-12: RIMOZIONE RIFIUTI ABBANDONATI	68
	SM-13: RIMOZIONE DI CARCASSE DI ANIMALI SELVATICI.....	69
	SM-14: SERVIZIO DI REPERIBILITA' E PRONTO INTERVENTO	70
	SERVIZI A MISURA: RAPPORTI CON L'UTENZA, GESTIONE DEL TRIBUTO O TARIFFA PUNTUALE, COMUNICAZIONE AMBIENTALE E QUALITA' DEI SERVIZI.....	71
	SM-15: SERVIZIO DI FRONT OFFICE PER LA GESTIONE DEL TRIBUTO PUNTUALE.....	71
	SM-16: PREZZARIO SERVIZIO RIFIUTI	72
III	ELENCO INFRASTRUTTURE E IMPIANTI	73
IV	DOTAZIONE CONTENITORI.....	77
V	STANDARD MINIMI PRESTAZIONALI DEL SERVIZIO.....	78

I DISPOSIZIONI GENERALI

I.1 SERVIZI OGGETTO DI AFFIDAMENTO

Il presente disciplinare tecnico contiene la regolamentazione del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani oggetto di affidamento alla Società in house Cosmo SpA (di seguito Gestore) sul territorio del Consorzio Casalese Rifiuti (di seguito Consorzio o CCR), quale Consorzio di Area Vasta ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 9 della L.R. 1/2018.

Il servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani che il Consorzio affida al Gestore è così composto:

- A. SERVIZI DI BASE:** sono i servizi erogati alla generalità delle utenze che il Gestore deve garantire sul territorio del Consorzio in conformità alle schede tecniche, contraddistinte con il codice "SB", di seguito riportate. I Servizi di Base si distinguono in:
- **SERVIZI DI BASE STANDARD:** costituiscono l'insieme dei servizi progettati per garantire un servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani necessario al raggiungimento degli obiettivi regionali e nazionali in materia di rifiuti e comprendono i servizi di raccolta, trasporto, avvio allo smaltimento e/o recupero di rifiuti, la gestione dei centri di raccolta, i servizi di igiene urbana e/o pulizia del territorio, la gestione dei rapporti con l'utenza e la gestione del tributo puntuale sul territorio del Consorzio. I Servizi di Base Standard sono contraddistinti con schede con codice "SB".
 - **SERVIZI DI BASE PUNTUALI:** consistono in servizi che sostituiscono i Servizi di Base Standard in risposta ad esigenze puntuali del territorio (es. orografia, caratteristiche del tessuto urbano, ecc) o in ragione di scelte legate a compatibilità tecnica ed economica. I Servizi di Base Puntuali sono contraddistinti con schede con codice "SBP".
- B. SERVIZI A MISURA:** sono servizi complementari ai Servizi di Base e volti al soddisfacimento di esigenze residuali o esigenze straordinarie dei singoli Comuni e/o utenze. I Servizi a Misura sono assoggettati a fatturazione separata sulla base di prezzario, redatto annualmente dal Gestore, approvato dal Consorzio. I Servizi a Misura sono contraddistinti con schede con codice "SM".

Il modello gestionale ed organizzativo adottato nel Bacino territoriale di riferimento di cui al paragrafo I.2 è definito mediante schede tecniche allegate al presente disciplinare tecnico e che di seguito si elencano:

	SERVIZI DI BASE
SB	SERVIZI DI BASE STANDARD
	Servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti
SB-1	Raccolta domiciliare del rifiuto urbano residuale (RUR)
SB-2	Raccolta domiciliare di materiali assorbenti a uso personale (PAD)
SB-3	Autocompostaggio del rifiuto organico
SB-4	Raccolta domiciliare del rifiuto organico
SB-5	Raccolta stradale della frazione recuperabile dei rifiuti urbani (RD)
SB-6	Raccolta della frazione verde
SB-7	Raccolta domiciliare carta, cartone e multimateriale leggero utenze non domestiche
SB-8	Raccolta a chiamata dei rifiuti ingombranti e RAEE
SB-9	Raccolta stradale di materiali tessili
SB-10	Raccolta stradale di pile e farmaci
SB-11	Raccolta stradale di oli vegetali e grassi animali
SB-12	Raccolta toner e cartucce di stampa esauste
SB-13	Lavaggio e sanificazione dei contenitori stradali
SB-14	Gestione dei Centri di Raccolta Intercomunali
	Servizi di igiene urbana e pulizia del territorio
SB-15	Ispettori ambientali
	Rapporti con l'utenza, gestione del tributo/tariffa, comunicazione ambientale e qualità dei servizi
SB-16	Gestione dei rapporti con l'utenza
SB-17	Servizio di back office per la gestione del tributo e/o tariffa puntuale
SB-18	Controllo e monitoraggio dei servizi
SB-19	Attività di comunicazione ed educazione ambientale

SBP	SERVIZI DI BASE PUNTUALI
	Servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti
SBP-1	Raccolta di prossimità del rifiuto urbano residuale (RUR)
SBP-2	Raccolta stradale del rifiuto organico
SBP-3	Raccolta di prossimità della frazione recuperabile dei rifiuti urbani (RD)
SBP-4	Raccolta domiciliare della frazione recuperabile dei rifiuti urbani (RD)
SBP-5	Raccolta domiciliare cartone utenze non domestiche
SBP-6	Raccolta a chiamata di rifiuti ingombranti e RAEE presso scuole, associazioni di volontariato ed enti senza scopo di lucro
SBP-7	Raccolta a chiamata di materiali tessili
SBP-8	Gestione dei centri di raccolta semplificati
SBP-9	Cassoni scarrabili itineranti
SBP-10	Ecomobile
	Servizi di igiene urbana e pulizia del territorio
SBP-11	Raccolta e pulizia mercati
SBP-12	Spazzamento manuale e svuotamento cestini stradali
SBP-13	Spazzamento meccanizzato
SBP-14	Spazzamento manuale e meccanizzato festivo
SBP-15	Lavaggio strade
SBP-16	Raccolta foglie
SBP-17	Rimozione di rifiuti abbandonati
SM	SERVIZI A MISURA
	Servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti
SM-1	Raccolta stradale materiali assorbenti ad uso personale (PAD)
SM-2	Lavaggio e sanificazione dei contenitori domiciliari, isole seminterrate/interrate e contenitori smart
SM-3	Raccolta a chiamata dei rifiuti ingombranti e RAEE nei comuni con CdR
SM-4	Gestione centri del riuso o mercato del riuso
	Servizi di igiene urbana e pulizia del territorio
SM-5	Servizio di spazzamento manuale e/o meccanizzato
SM-6	Gestione full service dei cestini stradali
SM-7	Diserbo meccanico e chimico
SM-8	Lavaggio strade
SM-9	Lavaggio pavimentazioni (deiezioni animali)
SM-10	Raccolta e pulizia fiere, mercati e manifestazioni
SM-11	Gestione fototrappole
SM-12	Rimozione rifiuti abbandonati
SM-13	Rimozione di carcasse di animali selvatici
SM-14	Servizio di reperibilità e pronto intervento
	Rapporti con l'utenza, gestione del tributo/tariffa, comunicazione ambientale e qualità dei servizi
SM-15	Servizio di front e back office per la gestione del tributo/tariffa puntuale
SM-16	Prezzario servizio rifiuti

Il corrispettivo annuo riconosciuto al Gestore per il servizio reso secondo il modello gestionale e organizzativo adottato nei Comuni del Bacino territoriale di riferimento, è definito nell'Offerta Economica allegata al presente Contratto di Servizio.

La determinazione del corrispettivo annuo che il singolo Comune è tenuto a corrispondere al Gestore per il servizio reso, è determinato ripartendo l'importo contenuto nel documento sopra citato secondo criteri stabiliti annualmente in sede di Assemblea Consortile.

1.2 ESTENSIONE TERRITORIALE DEL SERVIZIO

L'area di riferimento (circa 631 km²) per l'erogazione del servizio è costituita dal territorio dei seguenti Comuni:

Alfiano Natta, Balzola, Borgo San Martino, Bozzole, Camagna M.to, Camino, Casale M.to, Castelletto Merli, Cella Monte, Cereseto, Cerrina M.to, Coniolo, Frassinello M.to, Frassineto Po, Gabiano, Giarole, Mirabello M.to, Mombello M.to, Moncalvo, Moncestino, Morano sul Po, Murisengo, Occimiano, Odalengo Grande, Odalengo Piccolo, Olivola, Ottiglio, Ozzano M.to, Pomaro M.to, Pontestura, Ponzano M.to, Rosignano M.to,

Sala M.to, San Giorgio M.to, Serralunga di Crea, Solonghelo, Terruggia, Ticineto, Treville, Valmacca, Vignale M.to, Villadeati, Villamiroglio, Villanova M.to.

Il perimetro di esercizio del servizio, nella sua configurazione standard (cd “Servizi di Base”), coincide con l’intero territorio dei Comuni sopra indicati.

L’insieme dei Comuni o delle porzioni di territorio soggette a modifiche o integrazioni del servizio (cd “Servizi di Base Puntuali” e/o “Servizi a Misura”) è definito in funzione delle caratteristiche orografiche, del tessuto urbano e di valutazioni tecniche – economiche ed è dettagliato nel documento Piano Annuale delle Attività (di seguito PPA) i cui contenuti sono riportati al paragrafo I.8 del presente disciplinare.

Salvo diversa specificazione riportata nel sopra citato PAA, il servizio viene espletato operando la raccolta rifiuti su tutte le aree pubbliche o private a uso pubblico, essendo escluso in generale l’obbligo del Gestore di espletare attività di raccolta in aree private.

1.3 OBIETTIVI PRESTAZIONALI

Di seguito sono indicati gli obiettivi, a carattere generale e specifico, che costituiscono parte integrante del Contratto di servizio e che il Consorzio intende raggiungere con l’affidamento del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani al Gestore.

Obiettivi generali:

1. erogare un servizio in grado di rispondere ai criteri di efficacia, efficienza, economicità, trasparenza e fattibilità tecnica ed economica, nel rispetto del principio europeo “chi inquina paga” e delle normative vigenti in materia, di partecipazione o accesso alle informazioni ambientali da parte delle utenze;
2. massimizzare la sostenibilità ambientale dell’intero ciclo integrato dei rifiuti, attraverso idonee misure gestionali e tecniche volte alla mitigazione degli impatti connessi al perseguimento degli obiettivi qui di seguito riportati;
3. intercettare e valorizzare le diverse frazioni di rifiuti al fine di minimizzare la quantità di rifiuti urbani da avviare alle operazioni di smaltimento e ottenere raccolte differenziate di alta qualità massimizzando la quota di rifiuti effettivamente avviata a riciclo e/o recupero, nonché i relativi ricavi;
4. assicurare la pulizia del territorio, migliorare il decoro urbano, contrastare e ridurre il fenomeno dell’abbandono di rifiuti, anche di piccole dimensioni;
5. curare con attenzione e diligenza le necessità degli utenti, instaurando con gli stessi una comunicazione costante e costruttiva;
6. garantire l’equilibrio economico finanziario della gestione dei rifiuti urbani.

Obiettivi specifici: percentuale raccolta differenziata (%RD)

A livello consortile:

1. entro il 2025 il raggiungimento del 70% di raccolta differenziata;
2. entro il 2030 il raggiungimento e superamento del 75% di raccolta differenziata;
3. entro il 2035 il raggiungimento e superamento del 85% di raccolta differenziata.

Si precisa che per il calcolo della percentuale di raccolta differenziata occorre far riferimento al metodo di calcolo approvato dalla Regione Piemonte.

Obiettivi specifici: produzione pro capite rifiuto urbano residuale (RUR)

A livello consortile:

1. entro il 2024 il raggiungimento di una produzione pro capite di RUR pari a 159 kg/ab anno;
2. entro il 2025 il raggiungimento e superamento di una produzione pro capite di RUR pari a 126 kg/ab anno;
3. entro il 2035 il raggiungimento e superamento di una produzione pro capite di RUR pari a 90 kg/ab anno.

I predetti obiettivi specifici sono da intendersi come funzionali al processo di miglioramento continuo del servizio e al mantenimento dell’equilibrio economico finanziario della gestione.

Per quanto non espressamente richiamato, restano in capo al Gestore gli obiettivi connessi al servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani e riportati nelle normative di settore pro tempore vigenti.

I.4 PIANO ANNUALE DELLE ATTIVITA'

Il Gestore dovrà formulare al CCR la proposta di Piano Annuale delle Attività (di seguito PAA) contenete le tipologie e le quantità di servizi da svolgersi nell'anno di riferimento, sia a livello di Bacino territoriale che di singoli Comuni, entro e non oltre il 30 novembre dell'anno precedente.

Il PAA, sulla base del quale il Gestore dovrà espletare il servizio, dovrà essere aggiornato annualmente tenendo conto di tutte le variazioni e revisioni intercorse durante l'anno precedente nonché le modifiche previste per l'anno successivo.

Il PPA dovrà contenere tutti i servizi espletati dal Gestore, compresi i Servizi a Misura, richiesti dai singoli Comuni.

I Comuni, sentito il CCR, concordano con il Gestore l'attivazione dei Servizi a Misura o eventuali modifiche strutturali nell'organizzazione del servizio previsto sul Comune, di norma, prima della presentazione del PAA, e comunque con almeno 6 mesi di preavviso.

Il Gestore, per il primo anno di affidamento del servizio, dovrà presentare il PAA entro e non oltre 60 giorni dalla stipula del Contratto di Servizio.

A partire dalla seconda annualità, il PAA dovrà essere predisposto sviluppando i contenuti minimi di seguito riportati:

- A. Definizione del territorio con riferimento ai singoli Comuni afferenti il Bacino territoriale di riferimento
 1. Abitanti serviti e caratterizzazione delle utenze (distinguendo per le utenze domestiche tra residenti e non, distinti per numero di componenti e per adesione all'autocompostaggio del rifiuto organico; per le utenze non domestiche in base alla categoria, anche con riferimento alla classificazione ai sensi del DPR 158/99);
 2. Classificazione delle utenze domestiche e non domestiche per tipologia di servizio e di rifiuto;
 3. Cronoprogramma e modalità di avvio di eventuali nuovi servizi previsti nell'anno solare;
 4. Flussi di rifiuti attesi dai diversi servizi e complessivi distinti per merceologia;
 5. Rappresentazione cartografica dei servizi svolti su base comunale:
 - perimetri del territorio per tipologia di servizio;
 - dislocazione dei punti di raccolta mobili e fissi per tipologia (Centri di Raccolta, Centri di Raccolta Semplificati, punti di raccolta itineranti ecc).
- B. Piano di lavoro dei servizi oggetto di affidamento
 1. Per ciascun servizio di raccolta:
 - Rifiuti raccolti;
 - Tipologia di utenze servite e numero;
 - Descrizione territoriale, anche su base cartografica, dei percorsi di raccolta per singolo servizio e per squadra di raccolta, compresa indicazione delle aree previste per le fasi di trasbordo dai mezzi satellite al mezzo madre;
 - Frequenza e giornata di raccolta;
 - Orario di svolgimento del servizio;
 - Personale impiegato (nominativo, ore e livello contrattuale);
 - Mezzi impiegati (caratteristiche, ore e tipologia);
 - Elenco ed ubicazione attrezzature utilizzate e programmate (tipologia e numero);
 - Modalità di riconoscimento utenza (laddove presente);
 - Interventi di manutenzione programmati.
 2. Per ciascun servizio di igiene urbana:
 - Area servita con indicazione planimetria, elenco vie, superficie;
 - Descrizione territoriale, anche su base cartografica, dei percorsi di spazzamento per singola modalità e squadra;
 - Frequenza e giornata di raccolta;
 - Orario di svolgimento del servizio;
 - Personale impiegato (nominativo, ore e livello contrattuale);
 - Mezzi impiegati (caratteristiche, ore e tipologia);

- Elenco ed ubicazione attrezzature utilizzate e programmate (tipologia e numero);
 - Interventi di manutenzione programmati.
3. Attività di comunicazione ed educazione ambientale
- Piano delle attività di comunicazione ed educazione ambientale riportante informazioni quali-quantitativi in merito a: utenze target per azioni di comunicazione ed educazione ambientale, comunicazione alle scuole, materiali – strumenti ed iniziative di comunicazione previste, ivi incluse quelle digitali o di informazione diretta e animazione territoriale.

C. Informazioni economiche e finanziarie

1. Il Gestore è tenuto a riportare un quadro complessivo del costo del servizio secondo le modalità già previste per la redazione dei propri documenti di carattere economico (es. budget, PEF) e secondo il Piano Economico Finanziario previsto dalla normativa ARERA vigente.
2. Il Gestore è tenuto ad allegare il “Prezzario servizio rifiuti” secondo le modalità indicate nella scheda tecnica SM-16.

D. Modalità di contatto, organigramma e organizzazione aziendale

1. Il Gestore è tenuto ad indicare, all’interno del PAA, l’organigramma aziendale comprensivo di indicazioni e contatti dei responsabili organizzativi;
2. Modalità di formazione ed aggiornamento del personale;
3. Programma assunzionale;
4. Le eventuali esternalizzazioni previste da attivarsi nel corso dell’anno, indicandone la dimensione e l’oggetto (servizio interessato);
5. Piano di manutenzione ordinaria e straordinaria delle attrezzature e degli automezzi e livelli di flessibilità del servizio offerto rispetto alle causalità accidentali di interruzione/sospensione;
6. Programmi di gestione di scorte, dei magazzini, dei rimessaggi automezzi e di ogni altra infrastruttura o unità di servizio che costituiscano interfaccia tra i servizi e l’organizzazione e la gestione logistica del servizio integrato;

E. Impiantistica e strutture di supporto

1. Ricognizione dello stato di adeguamento e conformità dei Centri di Raccolta e dei Centri di Raccolta Semplificati;
2. Programma degli interventi di adeguamento e ristrutturazione dei Centri di Raccolta e dei Centri di Raccolta Semplificati, con cronoprogramma e quantificazione degli interventi previsti;
3. Piano degli Investimenti sugli impianti in essere e su quelli da realizzare;
4. Le informazioni sulle modalità di gestione degli impianti gestiti e sullo stato di manutenzione e mantenimento in sicurezza degli impianti attivi non gestiti e degli impianti non attivi.

II SCHEDE TECNICHE

SERVIZI DI BASE STANDARD: SERVIZI DI RACCOLTA E TRASPORTO DEI RIFIUTI

SB-1: RACCOLTA DOMICILIARE DEL RIFIUTO URBANO RESIDUALE (RUR)

Tipologia di rifiuto raccolto

Il rifiuto urbano residuale (RUR) è costituito dal rifiuto residuale rispetto ai materiali oggetto di specifica raccolta differenziata.

Territorio servito

Tutti i Comuni del Bacino territoriale di riferimento.

Modalità di esecuzione

Il servizio di raccolta viene effettuato mediante svuotamento di contenitori rigidi che dovranno essere esposti, a cura delle utenze, su aree o strade pubbliche nelle immediate vicinanze degli accessi privati la sera prima del giorno stabilito a calendario.

A svuotamento avvenuto il contenitore viene risposto dagli operatori nello stesso luogo di esposizione, con il coperchio aperto.

Massima cura deve essere posta durante le operazioni di svuotamento al fine di non recare danno ai contenitori in dotazione alle utenze e per non sporcare o lasciare residui di rifiuti sulle strade, che in ogni caso devono essere immediatamente raccolti, salvo i casi di errati conferimenti.

A svuotamento avvenuto, entro il termine della giornata di raccolta, le utenze devono provvedere a ricollocare i propri contenitori entro i confini di proprietà.

Il Gestore è disponibile, dietro pagamento di corrispettivo stabilito da prezzario approvato annualmente dal Consorzio, ad effettuare il servizio all'interno delle pertinenze private o ad effettuare il servizio di esposizione e successiva internalizzazione dei contenitori a svuotamento avvenuto, previa richiesta scritta da parte delle utenze.

Associato al servizio di svuotamento dei contenitori posizionati su aree o strade pubbliche è garantita la manutenzione ordinaria e straordinaria degli stessi.

Frequenza di raccolta

La frequenza di raccolta è:

- SETTIMANALE nei Comuni di Casale Monferrato e Moncalvo;
- QUINDICINALE nei restanti Comuni del Bacino Territoriale di riferimento.

Contenitori per la raccolta

Il Gestore fornisce, in comodato d'uso gratuito e secondo i criteri riportati nel Regolamento consortile per la gestione dei rifiuti urbani, contenitori con coperchio GRIGIO, dotati di adesivi, il cui layout grafico è concordato con il Consorzio, con indicazione della frazione di rifiuto cui sono destinati e strisce catarifrangenti in conformità alle normative vigenti, aventi volumetria 120 litri, 240 litri, 360 litri, 660 litri e 1.100 litri.

Tutti i contenitori riportano una matricola esterna identificativa a numerazione univoca e un apposito dispositivo elettromagnetico denominato "transponder", che consente di rilevare i dati necessari all'applicazione di tributo o tariffa puntuale (es. numero di svuotamenti, giorno e ora di esecuzione del servizio).

Mezzi per la raccolta

Autocarri leggeri ovvero di media capacità allestiti con volta-contenitori ed attrezzatura per la compattazione dei rifiuti.

Costi del servizio

Il costo del servizio è determinato annualmente in funzione del MTR ARERA e delle disposizioni contenute nel vigente Contratto di Servizio.

SB-2: RACCOLTA DOMICILIARE DI MATERIALI ASSORBENTI AD USO PERSONALE (PAD)

Tipologia di rifiuto

Rifiuti derivanti da materiali assorbenti ad uso personale (PAD).

Territorio servito

Tutti i Comuni del Bacino territoriale di riferimento.

Modalità di esecuzione

Vedere scheda SB-1: "Raccolta domiciliare del rifiuto urbano residuale (RUR)".

Frequenza di raccolta

La frequenza di raccolta è QUINDICINALE.

Contenitori per la raccolta

Il Gestore fornisce, in comodato d'uso gratuito alle utenze domestiche aventi diritto e secondo i criteri riportati nel Regolamento consortile per la gestione dei rifiuti urbani, contenitori con coperchio ROSSO, dotati di adesivi, il cui layout grafico è concordato con il Consorzio, con indicazione della frazione di rifiuti cui sono destinati e strisce catarifrangenti in conformità alle normative vigenti, aventi volumetria 120 litri.

Mezzi per la raccolta

Vedere scheda SB-1: "Raccolta domiciliare del rifiuto urbano residuale (RUR)".

Azioni di miglioramento

Il Gestore, nell'ottica di garantire il funzionamento dell'impianto di trattamento dei rifiuti PAD da realizzarsi con i fondi PNRR, dovrà redigere apposito progetto per provvedere alla raccolta di tale frazione presso le strutture RSA attive sui Comuni del Bacino territoriale di riferimento.

Costi del servizio

Il costo del servizio è determinato annualmente in funzione del MTR ARERA e delle disposizioni contenute nel vigente Contratto di Servizio.

SB-3: AUTOCOMPOSTAGGIO DEL RIFIUTO ORGANICO

Tipologia di rifiuto

Il rifiuto umido è costituito da materiale a componente organica fortemente putrescibile ad alto tenore di umidità, ovvero principalmente scarti alimentari e di cucina, ecc.

Territorio servito

Tutti i Comuni del Bacino territoriale di riferimento.

Modalità di esecuzione

Per autocompostaggio si intende il compostaggio degli scarti organici, degli sfalci dei giardini e piccole ramaglie o potature effettuato da utenze domestiche e non domestiche ai fini dell'utilizzo in sito del materiale prodotto (cd compost).

Le specifiche relative all'esecuzione della pratica dell'autocompostaggio del rifiuto organico sono contenute nelle linee guida pubblicate sul sito del Consorzio e del Gestore.

Tali linee guida verranno rese disponibili alle utenze dal Comune, in sede di iscrizione all'Albo dei Compostatori, o dal Gestore, in sede di fornitura della compostiera.

Contenitori per la raccolta

Il Gestore fornisce, in comodato d'uso gratuito alle utenze e secondo i criteri del Regolamento consortile per la gestione dei rifiuti urbani e le sopra citate linee guida, una compostiera da 300 litri con gli accessori necessari al suo funzionamento, una biopattumiera da 10 litri e di una confezione di prodotti enzimatici per l'accelerazione del processo di compostaggio.

Azioni di miglioramento

Progettazione, realizzazione e conduzione, da parte del Gestore, di impianti di compostaggio di comunità per il conferimento del rifiuto organico e dei rifiuti verdi da parte delle utenze di piccoli Comuni o parti di questi (es. frazioni).

Costi del servizio

Il costo del servizio è determinato annualmente in funzione del MTR ARERA e delle disposizioni contenute nel vigente Contratto di Servizio.

SB-4: RACCOLTA DOMICILIARE DEL RIFIUTO ORGANICO

Tipologia di rifiuto

Il rifiuto umido è costituito da materiale a componente organica fortemente putrescibile ad alto tenore di umidità, ovvero principalmente scarti alimentari e di cucina, ecc.

Territorio servito

Tutti i Comuni del Bacino territoriale di riferimento.

Modalità di esecuzione

Il servizio di raccolta è reso secondo le modalità riportate alla scheda SB-1: "Raccolta domiciliare del rifiuto urbano residuale (RUR)" per le utenze non domestiche e per le utenze domestiche cui risulta impossibile praticare l'autocompostaggio del rifiuto organico secondo quanto riportato nel Regolamento consortile per la gestione dei rifiuti urbani.

Per le utenze domestiche cui risulta possibile praticare l'autocompostaggio del rifiuto organico ma richiedono l'effettuazione del servizio di cui alla presente scheda, il Gestore provvede alla consegna del contenitore addebitando alle stesse utenze i maggiori costi del servizio secondo il prezzario approvato annualmente dal Consorzio.

Associato al servizio di svuotamento dei contenitori posizionati su aree o strade pubbliche è anche garantita la manutenzione ordinaria e straordinaria degli stessi.

Frequenza di raccolta

Il servizio di raccolta domiciliare viene svolto:

- con frequenza BISETTIMANALE nei Comuni di Casale Monferrato e Moncalvo;
- con frequenza BISETTIMANALE da maggio a settembre e SETTIMANALE da ottobre ad aprile in tutti i restanti Comuni del Bacino territoriale di riferimento.

Contenitori per la raccolta

Il Gestore fornisce, in comodato d'uso gratuito e secondo i criteri riportati nel Regolamento consortile per la gestione dei rifiuti urbani, contenitori con coperchio MARRONE, dotati di adesivi, il cui layout grafico è concordato con il Consorzio, con indicazione della frazione di rifiuto cui sono destinati e strisce catarifrangenti in conformità alle normative vigenti, aventi volumetria 50 litri, 120 litri e 240 litri.

Tutti i contenitori riportano una matricola esterna identificativa a numerazione univoca e un apposito dispositivo elettromagnetico denominato "transponder", che consente di rilevare i dati necessari all'eventuale applicazione di tributo o tariffa puntuale.

Mezzi per la raccolta

Autocarri leggeri ovvero di media capacità allestiti con volta-contenitori ed attrezzatura per la compattazione dei rifiuti.

Costi del servizio

Il costo del servizio è determinato annualmente in funzione del MTR ARERA e delle disposizioni contenute nel vigente Contratto di Servizio.

SB-5: RACCOLTA STRADALE DELLA FRAZIONE RECUPERABILE DEI RIFIUTI URBANI (RD)

Tipologia di rifiuto

I rifiuti oggetto di raccolta:

- carta e cartone: costituiti da materiali cellulosici o a prevalente composizione cellulosica;
- multimateriale leggero: imballaggi, privi di residui, in plastica, acciaio, alluminio a banda stagnata e altri materiali ferrosi;
- vetro: imballaggi, privi di residui, in vetro.

Territorio servito

Tutti i Comuni del Bacino territoriale di riferimento.

Modalità di esecuzione

Il servizio prevede il conferimento diretto dei rifiuti nei contenitori e/o campane, secondo le modalità di cui al Regolamento consortile per la gestione dei rifiuti urbani, distribuiti sul territorio dei Comuni del Bacino territoriale di riferimento che vengono svuotati con automezzi compattatori a carico posteriore o laterale (cd monopertori) o con automezzi muniti di gru a doppio gancio o kinshofer e braccio per il sollevamento.

Nel caso di raccolta stradale con contenitori svuotati con mezzi compattatori a carico posteriore, il posizionamento di questi deve avvenire in aree pubbliche adeguatamente pavimentate o su piazzole al fine di mitigare il rischio di movimentazione manuale dei carichi per gli operatori nell'espletamento del servizio.

Massima cura deve essere posta durante le operazioni di svuotamento al fine di non recare danno ai contenitori o a terzi e per non sporcare o lasciare residui di rifiuti a terra o sulle strade, che in ogni caso devono essere raccolti, eccetto i rifiuti abbandonati a terra di tipologia differente rispetto alla tipologia raccolta (RUR, RAEE ecc.) nel corso del servizio erogato dal Gestore.

Associato al servizio di svuotamento dei contenitori stradali, è garantita la manutenzione ordinaria e straordinaria dei contenitori stradali.

Frequenza di raccolta

Per le modalità di raccolta stradale di carta, cartone, multimateriale leggero e vetro, non vi sono vincoli alla frequenza di svuotamento dei contenitori (materiale stabile).

La frequenza potrà variare da SETTIMANALE a QUINDICINALE o al massimo MENSILE in funzione di valutazioni effettuate dal Gestore in relazione alle caratteristiche del Comune servito (tessuto urbano, numero di abitanti per contenitore, dinamiche di produzione ecc.).

Contenitori per la raccolta

La volumetria dei contenitori utilizzati per la raccolta stradale può variare tra:

- da 1.100 litri a 2.000 litri per contenitori muniti di ruote e utilizzati in zone ad alta densità abitativa al fine di ridurre l'occupazione di suolo pubblico;
- 2.400 litri per contenitori non spostabili su ruote e muniti di dispositivi adatti al caricamento laterale per zone con maggiore disponibilità di spazio;
- 2.000 – 3.000 litri per le campane.

Il colore dei contenitori, dei coperchi e delle campane sarà in funzione della tipologia di rifiuto ad essi destinati.

Ogni contenitore e ogni campana saranno dotati di adesivi, il cui layout grafico è concordato con il Consorzio, con indicazione della frazione di rifiuto cui sono destinati e di strisce catarifrangenti in conformità alle normative vigenti.

L'attuale capillarità di contenitori e di campane (cd fabbisogno volumetrico) nei Comuni del Bacino territoriale di riferimento è riportata nella sezione IV del presente DTS.

La consegna di contenitori e/o campane aggiuntive rispetto ai limiti indicati nella sezione IV del presente DTS verrà effettuata dal Gestore addebitando i maggiori costi secondo prezzario approvato annualmente dal Consorzio.

Mezzi per la raccolta

Per la raccolta di carta, cartone e multimateriale leggero: autocarri leggeri ovvero di media capacità allestiti con volta-contenitori ed attrezzatura per la compattazione dei rifiuti.

Per la raccolta del vetro: autocarri di grossa capacità dotati di attrezzatura per la movimentazione di cassoni scarrabili e di dispositivi per lo svuotamento delle campane e/o di contenitori seminterrati.

Azioni di miglioramento

Revisione del servizio di raccolta stradale con particolare attenzione alla capillarità dei contenitori distribuiti sui Comuni del Bacino territoriale di riferimento ed eventuale sostituzione dei contenitori su ruote con contenitori non spostabili e muniti di dispositivi adatti al caricamento laterale.

Costi del servizio

Il costo del servizio è determinato annualmente in funzione del MTR ARERA e delle disposizioni contenute nel vigente Contratto di Servizio.

SB-6: RACCOLTA DELLA FRAZIONE VERDE

Tipologia di rifiuto

I rifiuti oggetto di raccolta sono costituiti da sfalci d'erba e potature provenienti da aree verdi di utenze domestiche e da giardini e parchi pubblici.

Territorio servito

Tutti i Comuni del Bacino territoriale di riferimento.

Modalità di esecuzione

Il servizio prevede il conferimento diretto dei rifiuti da parte delle utenze presso i Centri di Raccolta Intercomunali (vedere scheda SB-14), i Centri di Raccolta Semplificati (vedere scheda SBP-8) o i cassoni scarrabili itineranti (vedere scheda SBP-9) qualora previsti dal Comune.

Frequenza di raccolta

Vedere schede SB-13 "Gestione Centri di Raccolta", SBP-8 "Gestione Centri di Raccolta Semplificati" e SBP-9 "Cassoni scarrabili itineranti".

Contenitori per la raccolta

Non è prevista la fornitura di contenitori per il servizio.

Mezzi per la raccolta

Vedere schede SB-13 "Gestione Centri di Raccolta", SBP-8 "Gestione Centri di Raccolta Semplificati" e SBP-9 "Cassoni scarrabili itineranti".

Costi del servizio

Il costo del servizio è determinato annualmente in funzione del MTR ARERA e delle disposizioni contenute nel vigente Contratto di Servizio.

SB-7: RACCOLTA DOMICILIARE CARTA, CARTONE E MULTIMATERIALE LEGGERO UTENZE NON DOMESTICHE

Tipologia di rifiuto

I rifiuti oggetto di raccolta:

- carta e cartone: costituiti da materiali cellulosici o a prevalente composizione cellulosica;
- multimateriale leggero: imballaggi, privi di residui, in plastica, acciaio, alluminio, a banda stagnata e altri materiali ferrosi.

Territorio servito

Tutti i Comuni del Bacino territoriale di riferimento.

Modalità di esecuzione

Vedere scheda SB-1: "Raccolta domiciliare del rifiuto urbano residuale (RUR)".

Frequenza di raccolta

La frequenza del servizio di raccolta è SETTIMANALE.

Il Gestore si incarica di rendere noti preventivamente alle utenze, attraverso i canali più idonei, il calendario da seguire e gli orari di esposizione dei contenitori.

Contenitori per la raccolta

Il Gestore fornisce, in comodato d'uso gratuito e secondo i criteri riportati nel Regolamento consortile per la gestione dei rifiuti urbani, contenitori con coperchio BIANCO (carta e cartone) o GIALLO (multimateriale leggero), dotati di adesivi, il cui layout grafico è concordato con il Consorzio, con indicazione della frazione di rifiuto cui sono destinati e strisce catarifrangenti in conformità alle normative vigenti, aventi volumetria 240 litri, 360 litri, 660 litri e 1.100 litri.

Tutti i contenitori riportano una matricola esterna identificativa a numerazione univoca e un apposito dispositivo elettromagnetico denominato "transponder", che consente di rilevare i dati necessari all'eventuale applicazione di tributo o tariffa puntuale.

Mezzi per la raccolta

Autocarri leggeri ovvero di media capacità attrezzati con volta-contenitori ed attrezzatura per la compattazione dei rifiuti.

Costi del servizio

Il costo del servizio è determinato annualmente in funzione del MTR ARERA e delle disposizioni contenute nel vigente Contratto di Servizio.

SB-8: RACCOLTA A CHIAMATA DEI RIFIUTI INGOMBRANTI E RAEE

Oggetto del servizio

Il servizio consiste nella raccolta, trasporto e avvio a recupero e/ smaltimento di quantità limitate di rifiuti ingombranti e RAEE provenienti da utenze domestiche.

Territorio servito

Tutti i Comuni del Bacino territoriale di riferimento.

Modalità di esecuzione

Il servizio di raccolta viene effettuato, secondo le modalità di cui al Regolamento consortile per la gestione dei rifiuti urbani, su specifica richiesta dell'utenza domestica che necessita di smaltire i rifiuti ingombranti e RAEE nel limite di n. 4 pezzi, di volume indicativamente non superiore a 1 mc, e per un massimo di n. 6 prenotazioni all'anno (servizio standard).

L'utenza dichiara al Gestore, al momento della prenotazione del servizio, il numero e la tipologia di rifiuti da raccogliere; non saranno ritirati rifiuti che non siano stati comunicati preventivamente dall'utenza.

Il materiale dovrà essere posto a cura dell'utenza a piano terra, se possibile all'esterno della proprietà privata o comunque nel punto più prossimo alla sede stradale di normale percorrenza del mezzo di raccolta, in modo da evitare ogni intralcio al transito veicolare e/o pedonale, nonché ogni disturbo per la popolazione.

Durante le fasi di raccolta il Gestore dovrà prestare la massima attenzione affinché, soprattutto per alcune tipologie di RAEE, non sia causata la rottura dell'apparecchiatura con conseguente perdita di sostanze pericolose.

Il servizio di raccolta a chiamata dei rifiuti ingombranti e RAEE così come sopra descritto, prevede un numero massimo di prese per servizio prenotabili dalle utenze domestiche a seconda della fascia di appartenenza del Comune in funzione della popolazione residente:

POPOLAZIONE RESIDENTE	PRESE AL MESE
Comuni fino a 500 abitanti	10
Comuni da 501 a 1.000 abitanti	20
Comuni da 1.001 a 1.500 abitanti	30
Comuni da 1.501 a 2.000 abitanti	40
Comuni oltre i 2.000 abitanti	50

Qualora le prenotazioni delle utenze domestiche superino i numeri di prese per servizio sopra indicati, il Gestore provvederà comunque all'esecuzione del servizio di raccolta addebitando al Comune i maggiori costi secondo prezzario approvato annualmente dal Consorzio.

Per utenze non domestiche o per esigenze superiori al servizio in configurazione standard, il Gestore esegue un servizio di raccolta rifiuti ingombranti e RAEE o di sgombero di locali da quantificarsi sulla base di un sopralluogo a cui segue un preventivo, redatto secondo prezzario approvato annualmente dal Consorzio, da sottoporre, per accettazione, al richiedente.

Al fine di incentivare l'utilizzo dei Centri di Raccolta, per le utenze domestiche del centro storico e area urbana di Casale Monferrato e dei Comuni sede di Centro di Raccolta, il servizio in argomento sarà effettuato dal Gestore alle condizioni riportate nel prezzario approvato annualmente dal Consorzio.

Frequenza di raccolta

Il servizio viene effettuato con frequenza MENSILE.

Contenitori per la raccolta

Non è prevista la fornitura di contenitori per il servizio.

Mezzi per la raccolta

Automezzi di grossa capacità dotati di gru e di attrezzatura per la movimentazione di cassoni scarrabili. Autocarri leggeri a pianale dotati di gru e/o sponda caricatrice.

Costi del servizio

Il costo del servizio è determinato annualmente in funzione del MTR ARERA e delle disposizioni contenute nel vigente Contratto di Servizio.

SB-9: RACCOLTA STRADALE DI MATERIALI TESSILI

Oggetto del servizio

Il servizio consiste nella raccolta con contenitori stradali di rifiuti urbani costituiti da indumenti usati quali ad esempio: capi di abbigliamento, scarpe, borse, cinture, biancheria per la casa, ecc.

Territorio servito

Tutti i Comuni del Bacino territoriale di riferimento.

Modalità di esecuzione

Il servizio prevede lo svuotamento di contenitori stradali posizionati su suolo pubblico o presso i Centri di Raccolta Intercomunali o Semplificati in cui le utenze conferiscono direttamente i rifiuti.

Frequenza di raccolta

Il servizio di svuotamento dei contenitori ha frequenza MENSILE.

Contenitori per la raccolta

I contenitori a disposizione dell'utenza per la raccolta degli indumenti usati sono costituiti da campane della capacità circa di 2 mc, dotate di apertura superiore a maniglione basculante, di colore bianco e muniti di adesivi, il cui layout grafico è concordato con il Consorzio, che indicano le frazioni di rifiuto cui sono destinate. La capillarità dei contenitori dovrà essere almeno pari al numero di contenitori attualmente installati.

Mezzi per la raccolta

Furgoni chiusi appositamente attrezzati.

Costi del servizio

Il costo del servizio è determinato annualmente in funzione del MTR ARERA e delle disposizioni contenute nel vigente Contratto di Servizio.

SB-10: RACCOLTA STRADALE DI PILE E FARMACI

Oggetto del servizio

Il servizio consiste nella raccolta con contenitori stradali di rifiuti costituiti da:

- pile a bottone e/o a stilo e batterie per attrezzature elettroniche;
- farmaci e medicinali scaduti.

Territorio servito

Tutti i Comuni del Bacino territoriale di riferimento.

Modalità di esecuzione

Il servizio prevede lo svuotamento di contenitori stradali posizionati su suolo pubblico, in prossimità dei rivenditori di beni da cui derivano i rifiuti raccolti (farmacie, negozi, centri commerciali ecc.) o presso i Centri di Raccolta Intercomunale o Semplificati in cui le utenze conferiscono direttamente i rifiuti.

Il servizio può essere effettuato svuotando contenitori posti all'interno dei rivenditori di beni da cui derivano i rifiuti raccolti, previo consenso degli stessi e salva la possibilità di effettuare il servizio, da parte del Gestore, in maniera agevole e in sicurezza.

Frequenza di raccolta

Il servizio di svuotamento dei contenitori ha frequenza MENSILE.

Contenitori per la raccolta

Per la raccolta di pile e farmaci vengono utilizzati contenitori in metallo di colore NERO.

Quelli per la raccolta delle pile sono dotati di bocchetta sagomata per l'introduzione dei rifiuti e muniti di chiusura a chiave e di una vaschetta interna per facilitare le operazioni di svuotamento.

Quelli per la raccolta dei farmaci sono dotati di sistema di sicurezza per l'introduzione del rifiuto a basculante, muniti di chiusura a chiave e di un sistema di alloggiamento interno per sacchi in polietilene di spessore elevato e a prova di taglio.

Entrambe i contenitori sono dotati di adesivi, il cui layout grafico è concordato con il Consorzio, che indicano le frazioni di rifiuto cui sono destinati.

La definizione del numero di contenitori da posizionarsi nei Comuni del Bacino territoriale di riferimento è effettuata tenendo conto della distribuzione territoriale delle utenze (es. capoluogo, frazioni ecc) e della presenza di attività e/o punti di interesse (es. farmacie, centri commerciali ecc).

Indicativamente:

POPOLAZIONE RESIDENTE	N. CONTENITORI
Comuni fino a 500 abitanti	1
Comuni da 501 a 1.500 abitanti	1 - 2
Comuni da 1.501 a 2.000 abitanti	2
Comuni oltre i 2.000 abitanti	15

Mezzi per la raccolta

Autocarri leggeri a pianale dotato di gru e/o sponda caricatrice. Furgoni chiusi appositamente attrezzati.

Azioni di miglioramento

Revisione delle attuali modalità di erogazione del servizio al fine di incentivare le utenze a conferire correttamente tale rifiuto.

Costi del servizio

Il costo del servizio è determinato annualmente in funzione del MTR ARERA e delle disposizioni contenute nel vigente Contratto di Servizio.

SB-11: RACCOLTA STRADALE DI OLI VEGETALI E GRASSI ANIMALI

Oggetto del servizio

Il servizio consiste nella raccolta con contenitori stradali di rifiuti costituiti da oli alimentari e grassi animali e vegetali (es. oli di frittura e di conserva).

Territorio servito

Tutti i Comuni del Bacino territoriale di riferimento.

Modalità di esecuzione

Il servizio prevede lo svuotamento di contenitori stradali posizionati presso i Centri di Raccolta Intercomunali o Semplificati o in aree presidiate ed identificate, in accordo con il Gestore, dai Comuni in cui le utenze conferiscono direttamente i rifiuti.

I rifiuti devono essere raccolti dalle utenze in appositi contenitori in plastica (es. bottiglie) e conferiti chiusi nei contenitori sopra indicati.

Il servizio può essere effettuato svuotando contenitori posti presso le utenze non domestiche produttrici di tali rifiuti, previo consenso delle stesse e salva la possibilità di effettuare il servizio, da parte del Gestore, in maniera agevole e in sicurezza.

Frequenza di raccolta

Il servizio di svuotamento dei contenitori ha frequenza MENSILE.

Contenitori per la raccolta

Il contenitore utilizzato è un fusto cilindrico di colore BLU realizzato in polietilene antiurto e antiacido, con coperchio superiore asportabile con guarnizione incorporata, collare in acciaio zincato per chiusura ermetica con leva a scatto lucchettabile.

È previsto il posizionamento di n. 1 contenitore stradale per Comune ad eccezione dei Comuni sede di Centro di Raccolta Intercomunale (vedere scheda SB-14).

Mezzi per la raccolta

Furgoni chiusi appositamente attrezzati.

Azioni di miglioramento

Revisione delle attuali modalità di erogazione del servizio al fine di incentivare le utenze a conferire correttamente tale rifiuto.

Costi del servizio

Il costo del servizio è determinato annualmente in funzione del MTR ARERA e delle disposizioni contenute nel vigente Contratto di Servizio.

SB-12: RACCOLTA TONER E CARTUCCE DI STAMPA ESAUSTE

Oggetto del servizio

Il servizio consiste nella raccolta di toner e cartucce di stampa esauste, provenienti prevalentemente da utenze non domestiche.

Territorio servito

Tutti i Comuni del Bacino territoriale di riferimento.

Modalità di esecuzione

Il servizio viene effettuato mediante lo svuotamento di contenitori posizionati presso i Palazzi Municipali dei Comuni del Bacino territoriale di riferimento (o altri edifici pubblici) e/o dati in dotazione alle utenze non domestiche previa richiesta scritta al Gestore.

Per le utenze domestiche è previsto il conferimento diretto dei rifiuti presso i contenitori posizionati nei Centri di Raccolta Intercomunali o Semplificati.

Frequenza di raccolta

Il servizio di svuotamento dei contenitori è effettuato SU CHIAMATA.

Contenitori per la raccolta

Il Gestore fornisce, in comodato d'uso e su richiesta scritta, contenitori (cd ecobox) di colore VERDE con volumetria 250 litri.

Mezzi per la raccolta

Furgoni chiusi appositamente attrezzati.

Costi del servizio

Il costo del servizio è determinato annualmente in funzione del MTR ARERA e delle disposizioni contenute nel vigente Contratto di Servizio.

SB-13: LAVAGGIO E SANIFICAZIONE DEI CONTENITORI STRADALI

Oggetto del servizio

Servizio di lavaggio e sanificazione dei contenitori stradali al fine di limitare le conseguenze dei processi fermentativi dei rifiuti, di evitare esalazioni moleste e di mantenere l'igiene ed il decoro dei contenitori.

Territorio servito

Tutti i Comuni del Bacino territoriale di riferimento.

Modalità di esecuzione

Il servizio di lavaggio e sanificazione dei contenitori avviene tramite apposito mezzo "lava-cassonetti" che opera a seguito del mezzo compattatore immediatamente dopo lo svuotamento del contenitore dai rifiuti. Il contenitore viene agganciato, sollevato meccanicamente da terra, introdotto all'interno della camera di lavaggio e sottoposto per un tempo programmato, tramite robot idraulico, a getto d'acqua ad alta pressione. Al termine della prima fase il robot provvede alla sanificazione del contenitore mediante irrorazione dello stesso con apposito liquido disinfettante.

Frequenza del servizio

Il servizio di lavaggio e sanificazione dei contenitori stradali ha frequenza ANNUALE.

Mezzi per il servizio

Autocarri pesanti e/o leggeri dotati di attrezzature per il lavaggio automatico ad acqua calda dei contenitori.

Costi del servizio

Il costo del servizio è determinato annualmente in funzione del MTR ARERA e delle disposizioni contenute nel vigente Contratto di Servizio.

SB-14: GESTIONE DEI CENTRI DI RACCOLTA INTERCOMUNALI

Oggetto del servizio

Il servizio dei Centri di Raccolta (CdR) è organizzato ad integrazione e completamento indispensabile per il funzionamento dei servizi di raccolta differenziata dei rifiuti attivi sul Bacino territoriale di riferimento.

I CdR sono definiti, ai sensi della normativa vigente (D.M. 08/04/2008 e s.m.i.), come aree presidiate e allestite ove si svolge unicamente attività di raccolta, mediante raggruppamento per frazioni omogenee per il trasporto agli impianti di recupero, trattamento e di smaltimento e operano sulla base di quanto disposto nell'autorizzazione rilasciata dall'Autorità competente.

Territorio servito

Tutti i Comuni del Bacino Territoriale di riferimento. I CdR presenti sul territorio sono i seguenti:

COMUNE	INDIRIZZO
Casale Monferrato	Via Achille Grandi n. 45/A
Murisengo	Via Chivasso – Località Gallo

Le strutture dei CdR attualmente gestiti dal Gestore sono generalmente di proprietà del medesimo, realizzati su terreni di proprietà comunali concessi in diritto di superficie.

Il Gestore è autorizzato alla gestione dei CdR esistenti nonché alla progettazione e realizzazione di nuovi CdR, da costruirsi su terreni di proprietà o, in diritto di superficie, su terreni di proprietà comunale a servizio di un bacino d'utenza pari ad almeno 5.000 abitanti.

La dislocazione dei CdR, le giornate e gli orari di apertura, le nuove realizzazioni, la ristrutturazione o ampliamenti di strutture esistenti così come le dismissioni di strutture obsolete o inadeguate, sul territorio del Bacino di riferimento è oggetto di un programma di razionalizzazione e ristrutturazione concordato tra il Consorzio e il Gestore.

Modalità di esecuzione

In esecuzione al servizio di gestione dei CdR il Gestore predispone le aree presidiate e allestite a disposizione delle utenze dei Comuni facenti parte il Bacino territoriale di riferimento per il conferimento di quei rifiuti che per tipologia e/o dimensione non possono essere conferiti al servizio "porta a porta".

Presso i CdR sono conferibili, secondo le modalità di cui al Regolamento consortile per la gestione dei rifiuti urbani e le vigenti normative, le seguenti tipologie di rifiuti:

- CER 15 01 01 Imballaggi in carta e cartone
- CER 15 01 02 Imballaggi in plastica
- CER 15 01 03 Imballaggi in legno
- CER 15 01 04 Imballaggi metallici
- CER 15 01 07 Imballaggi in vetro
- CER 15 01 10* Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze
- CER 15 01 11* Imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose (ad esempio amianto), compresi i contenitori a pressione vuoti
- CER 16 01 03 Pneumatici fuori uso (solo se conferiti da utenze domestiche)
- CER 16 02 16 Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15 (es. toner stampanti)
- CER 17 09 04 Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03 (solo da piccoli interventi di rimozione eseguiti direttamente dal conduttore della civile abitazione)
- CER 20 01 02 Vetro
- CER 20 01 10 Abbigliamento
- Rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE) nello specifico:
 - CER 20 01 21*: tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio
 - CER 20 01 23*: apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi (es. frigoriferi, freezer, condizionatori)
 - CER 20 01 35*: apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 20 01 21 e 20 01 23, contenenti componenti pericolosi (es. televisori e monitor)

- CER 20 01 36: apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35 (es. lavatrici, lavastoviglie, piani cottura ecc.)
- CER 20 01 25 Oli e grassi commestibili
- CER 20 01 26* Oli e grassi diversi da quelli di cui alla voce 20 01 25
- CER 20 01 27* Vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose
- CER 20 01 32 Medicinali diversi da quelli di cui alla voce 20 01 31
- CER 20 01 33* Batterie ed accumulatori di cui alle voci 16 06 01, 16 06 02 e 16 06 03, nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie (es. batterie auto, moto, motocicli)
- CER 20 01 34 Batterie ed accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 20 01 33, (es. pile)
- CER 20 01 38 legno, diverso da quello di cui alla voce 20 01 37
- CER 20 01 40 metallo
- 20 02 01 rifiuti biodegradabili (es. sfalci e potature)
- CER 20 03 07 rifiuti ingombranti

Le tipologie di rifiuti sopra elencate possono variare in seguito ad esigenze di differenziazione diverse o in riferimento a esigenze operative o a modifiche normative o autorizzative dei CdR.

Il Gestore è in grado di far fronte alle variazioni o integrazioni delle tipologie di rifiuti raccolte presso i CdR previo accordo con il Consorzio sulle diverse modalità organizzative e operative.

Contenitori per la raccolta

Ogni CdR è attrezzato con cassoni scarrabili, cassonetti, palbox, cisterne e altri contenitori specifici per le diverse tipologie di rifiuto.

L'accesso al conferimento dei rifiuti nei cassoni scarrabili è garantito dalla presenza di piattaforma rialzata o passerelle metalliche.

Al fine di ottimizzare i servizi di raccolta porta a porta, si riserva la facoltà al Gestore di usufruire dei CdR per la collocazione di contenitori da adibire a scarichi intermedi dei mezzi addetti alla raccolta dei rifiuti.

Modalità di conferimento

Al servizio sono ammessi i conferimenti di rifiuti provenienti da tutte le utenze domestiche dei Comuni del Bacino territoriale di riferimento e da utenze non domestiche autorizzate, previa convenzione gratuita con il Gestore, al conferimento di specifiche tipologie e quantità di rifiuti.

Il Gestore, in accordo con il Consorzio, può prevedere, per particolari tipologie di rifiuti, limitazioni di conferibilità gratuita presso i CdR. È facoltà del Gestore, in accordo con il Consorzio, attivare forme di prenotazione dei conferimenti delle utenze presso i CdR mediante Call Center o sito internet.

Il Gestore si incarica di rendere noti preventivamente alle utenze, attraverso i canali più idonei, il calendario dei giorni e degli orari di apertura dei CdR.

Mezzi per la raccolta

Il Gestore pianifica in autonomia le operazioni di svuotamento dei contenitori e dei cassoni scarrabili adibiti alla raccolta differenziata dei rifiuti presso i CdR garantendo la continuità del servizio.

Azioni di miglioramento del servizio

Realizzazione di n. 1 Centro di Raccolta sul territorio dei Comuni del Bacino territoriale di riferimento, in posizione intermedia rispetto ai due già esistenti, ed adeguamento continuo di quelli esistenti alle normative di settore vigenti.

Costi del servizio

Il costo del servizio è determinato annualmente in funzione del MTR ARERA e delle disposizioni contenute nel vigente Contratto di Servizio.

SERVIZI DI BASE STANDARD: SERVIZI DI IGIENE URBANA E PULIZIA DEL TERRITORIO

SB-15: ISPETTORI AMBIENTALI

Definizione

Incaricati di pubblico servizio, nell'espletamento delle proprie funzioni, alle dipendenze del Gestore, con funzione di prevenzione, controllo, tutela ambientale e con potere di accertamento delle violazioni di cui alla vigente normativa e al Regolamento consortile per la gestione dei rifiuti urbani.

Le funzioni di Ispettore Ambientale sono svolte nell'ambito dell'attività principale e in stretta collaborazione con il personale della Polizia Locale.

Territorio servito

Tutti i Comuni del Bacino territoriale di riferimento.

Modalità di espletamento del servizio

Gli Ispettori Ambientali operano in stretta collaborazione con il personale di Polizia Locale per minimizzare gli impatti ambientali dovuti al perdurare di comportamenti scorretti di gestione dei rifiuti urbani e di deturpamento di aree e strade pubbliche.

Tali figure alle dipendenze del Gestore hanno il compito di controllare, prevenire e accertare i comportamenti scorretti nella gestione dei rifiuti da parte dei cittadini, degli esercizi commerciali e delle aziende, facendo segnalazioni alla Polizia Locale per le relative sanzioni.

La formazione degli Ispettori Ambientali è rivolta principalmente alle modalità di comunicazione e relazione con i cittadini, aspetti legislativi, diritto civile e penale, normativa ambientale vigente e sistema sanzionatorio. L'attività di vigilanze e repressione in materia di osservanza delle normative nazionali, regionali e del Regolamento consortile per la gestione dei rifiuti urbani rimangono in capo agli Enti preposti cui gli Ispettori Ambientali fanno sempre riferimento.

Le azioni di notifica e riscossione delle sanzioni amministrative sono a carico della Polizia Locale.

Costi del servizio

Il costo del servizio è determinato annualmente in funzione del MTR ARERA e delle disposizioni contenute nel vigente Contratto di Servizio.

SERVIZI DI BASE STANDARD: RAPPORTI CON L'UTENZA, GESTIONE DEL TRIBUTO O TARIFFA PUNTUALE, COMUNICAZIONE AMBIENTALE E QUALITÀ DEI SERVIZI

SB-16: GESTIONE DEI RAPPORTI CON L'UTENZA

Oggetto del servizio

In relazione alle esigenze di comunicazione e contatto con il territorio, il Gestore gestisce l'insieme delle strutture e applicativi che curano l'interazione con le utenze e costituito da: ecosportello, calendari di raccolta, sito web, call center, numero verde e Carta della Qualità del Servizio.

Territorio servito

Tutti i Comuni del Bacino territoriale di riferimento.

Ecosportello

Il Gestore deve prevedere l'attivazione di un punto fisico di relazione con l'utenza (cd "ecosportello") presso la propria sede legale e/o operativa. Presso l'ecosportello le utenze potranno:

- ottenere informazioni sui servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti e sulle modalità di differenziazione;
- ottenere informazioni sull'autocompostaggio del rifiuto organico;
- ottenere informazioni sul tributo o tariffa puntuale;
- richiedere l'assegnazione o la sostituzione di contenitori e la consegna dei sacchetti;
- attivare o cessare i servizi di raccolta dei rifiuti;
- ottenere informazioni sull'ubicazione, gli orari di apertura e le tipologie di rifiuti conferibili presso i CdR;
- prenotare i servizi di raccolta rifiuti a chiamata;
- segnalare eventuali disservizi e presentare reclami;
- gestire attività di customer care inerenti alla fatturazione dei servizi a misura.

Le giornate e gli orari di apertura dell'ecosportello, saranno definiti in accordo con il CCR e comunicati alle utenze dal Gestore attraverso il calendario di raccolta e il sito web. Presso l'ecosportello, negli orari di ricevimento del pubblico, dovrà essere presente personale del Gestore, qualificato e adeguatamente formato.

Calendari di raccolta

Il Gestore è tenuto annualmente a rendere noti alle utenze, attraverso i canali più idonei, il calendario dei servizi di raccolta rifiuti, comprensivo degli orari da seguire per l'esposizione dei contenitori e/o per l'esposizione dei rifiuti in strada.

Sito web

Il Gestore deve prevedere l'attivazione di uno sportello on-line per la gestione dei rapporti con le utenze. Attraverso lo sportello on-line le utenze dovranno poter effettuare le operazioni che normalmente vengono erogate recandosi presso gli ecosportelli fisici.

Le modalità di attivazione dello sportello on-line dovranno essere concordate con il Consorzio ed in accordo con il Gestore potranno dar luogo a variazioni del numero, delle giornate e degli orari di apertura degli ecosportelli.

Il Gestore deve prevedere l'attivazione di apposita sezione sul sito web per la pubblicazione di informazioni di carattere ambientale con particolare riferimento agli impianti di trattamento e smaltimento finale dei rifiuti attivi e in post gestione (cd "Trasparenza Rifiuti").

Call center e numero verde

Il Gestore si impegna ad attivare uno specifico call center con risposta diretta da parte di un operatore adeguatamente formato.

Il numero del call center e gli orari di funzionamento sono comunicati dal Gestore attraverso il calendario, la modulistica a disposizione degli utenti e pubblicati sul sito web. Attraverso il call center i cittadini possono:

- ottenere informazioni sulle modalità di svolgimento dei servizi;
- segnalare eventuali disservizi;
- effettuare prenotazioni di servizi a richiesta.

Il Gestore è altresì tenuto all'attivazione di un numero verde a disposizione delle utenze attivo nelle ore di apertura dell'ecosportello.

Carta della Qualità dei Servizi

Al Gestore spetta, secondo le normative vigenti e le disposizioni di ARERA, la redazione della Carta della Qualità dei Servizi con lo scopo di informare in modo esaustivo le utenze sulle prestazioni erogate nella gestione dei rifiuti urbani in esecuzione a quanto riportato nel presente Disciplinare tecnico, attraverso contenuti semplici e chiari e, al tempo stesso, precisi e completi, non tralasciando la particolare cura della presentazione grafica.

La revisione o aggiornamento della Carta della Qualità dei Servizi dovrà avvenire ogni tre anni o secondo diversa tempistica prevista da ARERA.

Costi del servizio

Il costo del servizio è determinato annualmente in funzione del MTR ARERA e delle disposizioni contenute nel vigente Contratto di Servizio.

SB-17: SERVIZIO DI BACK OFFICE PER LA GESTIONE DEL TRIBUTO O TARIFFA PUNTUALE

Oggetto del servizio

Il Gestore svolge le attività necessarie all'avvio, alla gestione e al mantenimento del tributo o tariffa puntuale.

Territorio servito

Tutti i Comuni del Bacino territoriale di riferimento con attivo un tributo o tariffa puntuale.

Modalità di esecuzione

Costituiscono attività per l'avvio e il corretto mantenimento del sistema tributo o tariffa puntuale:

- attività di microchippatura dei contenitori assegnati o da assegnare alle utenze domestiche e non domestiche dei Comuni del Bacino territoriale di riferimento;
- fornitura e manutenzione del software gestionale e formazione del personale assegnato alla gestione del tributo o tariffa puntuale (anche comunale).

Costituiscono attività di back office a carico del Gestore:

- attività di allineamento e aggiornamento della banca dati utenza/contenitori (consegna/ritiro dei contenitori, variazioni utenze, variazione dei componenti delle pluriutenze, ecc);
- elaborazione delle tariffe e simulazione dei ruoli;
- elaborazione, stampa e postabilizzazione degli avvisi di pagamento;
- gestione dei solleciti bonari propedeutici al recupero coattivo.

Le attività di back office dovranno essere svolte dal Gestore anche in ragione delle norme contenute nei Regolamenti comunali tributo o tariffa puntuale e delle disposizioni ARERA.

Costi del servizio

Il costo del servizio è determinato annualmente in funzione del MTR ARERA e delle disposizioni contenute nel vigente Contratto di Servizio.

SB-18: CONTROLLO E MONITORAGGIO DEI SERVIZI

Modalità di controllo e monitoraggio dei servizi

Il Consorzio controlla il servizio e l'attività del Gestore al fine di:

- assicurare la corretta applicazione della tariffa del servizio di gestione dei rifiuti urbani;
- verificare il raggiungimento degli obiettivi nel Contratto di Servizio e nel presente Disciplinare tecnico;
- valutare l'andamento economico – finanziario della gestione;

Il controllo in continuo dell'andamento dei servizi dovrà essere garantito al Consorzio mediante sistema informativo duale posto in essere dal Gestore.

L'insieme dei dati da rendere disponibili al soggetto regolatore e preposto al controllo dei servizi dovrà essere aggiornato sulla base di eventuali modifiche di tipo normativo cogenti a livello nazionale e/o regionale.

Il sistema informativo, insieme alle visite ispettive e ad altre forme di controllo che il Consorzio riterrà opportune saranno utilizzate per eventuali sanzioni previste dal Contratto.

Sistema informativo duale per il controllo e la gestione dati

Il Gestore predispone un sistema informativo duale di gestione dei dati ossia un sistema di controllo al quale il Consorzio o i Comuni possano accedere da remoto, in qualsiasi momento, per la consultazione di tutte le informazioni necessarie al controllo dei servizi effettuati.

Tale sistema è finalizzato a garantire:

- tracciabilità dei rifiuti;
- controllo e monitoraggio dello svolgimento dei servizi;
- gestione delle segnalazioni e dei reclami da parte dell'utenza.

Il sistema informativo dovrà consentire al Consorzio di verificare, tramite aggiornamenti periodici, il mantenimento degli standard qualitativi e quantitativi di cui al presente Disciplinare tecnico nonché il raggiungimento degli obiettivi previsti dalla normativa nazionale e regionale in materia di rifiuti.

In relazione al controllo e monitoraggio dei servizi, alla gestione delle segnalazioni e dei reclami il sistema informativo dovrà rendere disponibili almeno le seguenti informazioni:

- elenco delle segnalazioni effettuate dagli utenti via telefono, mail o tramite applicazioni per smartphone con i tempi e la descrizione delle risposte o azioni correttive attivate dal gestore;
- elenco e frequenza dei disservizi verificatisi, gravità e localizzazione degli errati conferimenti.

Aggiornamento trimestrale (entro i 30 giorni successivi alla scadenza del trimestre di riferimento)

- quantità di rifiuti raccolti in funzione del tipo di rifiuti (come indicati dai codici CER), della modalità di raccolta e ove possibile del tipo di utenza (domestica e non domestica) comprese le discariche abusive;
- personale e mezzi impiegati per la realizzazione dei servizi di raccolta e trasporto rifiuti e di igiene urbana e pulizia del territorio.

Aggiornamento annuale (entro i 30 giorni successivi alla scadenza dell'anno di riferimento)

Oltre ai dati relativi al punto precedente, l'aggiornamento annuale dovrà riportare:

- copia dei contratti con gli acquirenti dei rifiuti esclusi dagli accordi ANCI-CONAI compresa la quantità e gli importi dei rifiuti ceduti.
- numero dei contenitori assegnati alle utenze e/o posizionati sul territorio suddivisi per volumetria e per tipo di rifiuto raccolto;
- dati sull'autocompostaggio del rifiuto organico (dato trasmesso al Gestore dai Comuni);
- report dei servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti;
- report dei servizi di spazzamento e lavaggio strade;
- risultati analisi di customer satisfaction.

Il sistema informativo duale dovrà consentire la produzione di indicatori sintetici per ciascun dato trattato al fine di monitorare le informazioni contenute nel PAA e il raggiungimento degli obiettivi nazionali e regionali in materia di rifiuti.

Sistema di localizzazione flotta mezzi via GPS

Ogni mezzo dedicato ai servizi in concessione dovrà essere in possesso di un sistema di rilevamento satellitare che consenta di rilevare, ricevere, convertire, registrare e trasmettere a console remota e/o a server

centrale, e con un intervallo di campionamento e memorizzazione non superiore a 30 secondi, i dati di localizzazione ottenibili con il sistema GPS.

A tal proposito il sistema deve essere dotato dalla componentistica hardware e software necessaria per ottenere le seguenti prestazioni minime:

- localizzazione dei veicoli in tempo reale su cartografia digitalizzata in automatico o a richiesta dell'operatore;
- possibilità di aggiungere ulteriori layer, alla cartografia di base in dotazione, con caratteristiche da concordare tra il fornitore e l'Agenzia;
- localizzazione in continuo ed in contemporanea tramite sistema GPS e trasmissione dei dati ricostruzione percorsi su cartografia informatizzata, memorizzazione e visualizzazione in real time;
- tracciatura dei percorsi svolti dai mezzi di servizio con registrazione delle soste per i mezzi del servizio di raccolta e messa in funzione delle spazzole per la spazzatrice;

Il sistema deve in particolare rilevare e trasmettere, per ogni punto del percorso e per ogni mezzo, almeno i seguenti dati:

- coordinate geografiche,
- data ed ora (ore, minuti e secondi).

Il tracciato dovrà garantire la possibilità di caricamento dei dati su un qualsiasi tipo di cartografia o software GIS.

Il Gestore garantisce l'accessibilità ai dati rilevati dal sistema in appositi server dotati di adeguati applicativi web oriented.

La soluzione dovrà essere in grado di garantire la memorizzazione dei dati di localizzazione per tutta la durata del servizio, per l'intera flotta utilizzata ed oggetto del servizio di localizzazione.

L'onere della predisposizione del sistema di rilevamento è a completo carico del Gestore.

Banca dati utenze e attrezzature

Il Gestore è tenuto a gestire la banca dati delle utenze, sulla base dei dati forniti dal singolo Comune e in accordo a quanto previsto dalle norme di settore in materia di privacy, e dei contenitori curando aggiornamenti, verifiche e controllo dei flussi di dati funzionali a: inizializzazione dei codici matricola e/o transponder, allineamento del codice univoco dello stesso alla specifica utenza assegnataria del contenitore, assegnazione di eventuale badge (se non diverso da tessera CF) per l'accesso alle strutture informatizzate (es. CdR e misurazione dei conferimenti operati dalle utenze).

Estrazioni di informazioni dalla banca dati dei contenitori del Gestore possono essere richieste in qualunque momento dal Consorzio.

Costi del servizio

Il costo del servizio è determinato annualmente in funzione del MTR ARERA e delle disposizioni contenute nel vigente Contratto di Servizio.

SB-19: ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE ED EDUCAZIONE AMBIENTALE

Obiettivi

Le attività di educazione e comunicazione ambientale organizzate dal Gestore, hanno i seguenti scopi:

- diffondere la cultura della gestione dei rifiuti nel rispetto dell'uomo e dell'ambiente;
- diffondere le informazioni circa il servizio di gestione dei rifiuti;
- supportare, attraverso il mantenimento dell'attenzione e il rafforzamento della motivazione, il miglioramento della performance in termini di: riduzione dei rifiuti, aumento della %RD, riduzione del RUR e miglioramento della qualità del rifiuto differenziato raccolto.

Il Gestore, direttamente o avvalendosi soggetti terzi, è responsabile delle attività di comunicazione e sensibilizzazione delle utenze secondo le modalità da esso ritenute adeguate ed approvate dal Consorzio.

Il Gestore prevede annualmente nel PAA la realizzazione di attività di comunicazione rivolte a diversi target:

- utenze domestiche residenti e non residenti;
- utenze non domestiche;
- turisti e cittadini stranieri;
- amministratori di condominio;
- addetti al rapporto con le utenze e dipendenti comunali;
- scuole, associazioni senza scopo di lucro e comunità religiose.

Modalità di esecuzione

La campagna di informazione e comunicazione dovrà essere permanente in maniera che le utenze siano informate in maniera continua e motivati a contribuire al raggiungimento e mantenimento degli obiettivi previsti dalle normative regionali e nazionali in materia di rifiuti.

I temi trattati all'interno dell'attività di comunicazione possono essere, a titolo esemplificativo, i seguenti:

- azioni di minimizzazione e prevenzione dei rifiuti e degli sprechi alimentari;
- informazioni sull'autocompostaggio del rifiuto organico;
- informazioni per il riutilizzo e la preparazione al riutilizzo;
- modalità di differenziazione dei rifiuti;
- informazione sul conferimento presso i CdR;
- informazione sui servizi di raccolta differenziata, di cura e pulizia del territorio e su specifici servizi particolari;
- informazioni sul sistema di contatto e comunicazione con l'utenza: ecosportelli, sito web, applicazioni.

I prodotti utilizzati per veicolare i contenuti citati potranno essere realizzati sia su supporto cartaceo sia su supporto elettronico.

Il Gestore dovrà garantire la produzione di materiali di informazione e sensibilizzazione, quando opportuno, in lingue diverse dall'italiano, rappresentative della popolazione straniera residente, rivolte al target di cittadini con tale specifica necessità.

Di seguito alcuni dei prodotti e canali che possono essere utilizzati per raggiungere il target:

Materiali informativi

I materiali informativi possono essere rivolti a tutte le utenze o destinati a target specifici, a seconda dell'argomento. I prodotti possono essere di diverso formato:

- lettere;
- brochure;
- pieghevoli informativi;
- calendario di raccolta.

Questi prodotti possono essere inviati direttamente presso le utenze o distribuiti agli ecosportelli, in eventi pubblici ed occasioni specifiche.

Gli argomenti veicolati possono riguardare: informazioni sui servizi, regole e modalità di raccolta differenziata, giornate di raccolta e indicazioni di conferimento, prevenzione dei rifiuti.

Materiali di visibilità - affissioni

A tali materiali è riservata la funzione di accrescere la visibilità dei progetti.

Si tratta, ad esempio di manifesti vari formati e locandine che possono essere affissi nei luoghi pubblici e nei punti di aggregazione della cittadinanza durante gli incontri pubblici di informazione diretta con i cittadini e con le differenti categorie, oltre che negli spazi pubblicitari messi a disposizione nei comuni del territorio.

Incontri pubblici

Quando si ritenga necessario coinvolgere in modo particolare cittadini o specifici target su questioni legate al servizio o su tematiche ambientali legate alla gestione dei rifiuti possono essere previsti:

- incontri con la popolazione;
- incontri con le principali associazioni di categoria rappresentative delle utenze non domestiche;
- incontri con gli stakeholder individuati, a seconda delle necessità (es. amministratori di condominio, operatori turistici, affittacamere, ecc).

Applicazioni

Il Gestore dovrà prevedere, nell'ambito delle attività di comunicazione, la realizzazione e la disponibilità, in forma gratuita, di un'applicazione informativa almeno per i dispositivi Android ed Apple.

L'utilizzo di un'applicazione nell'ambito delle attività di comunicazione ha come obiettivi:

- che tale strumento diventi uno strumento di partecipazione attiva delle utenze del territorio anche ai fini del miglioramento del servizio di igiene urbana;
- che tale strumento sia facilmente riconoscibile ed utilizzabile sia da parte delle utenze residenti che non residenti;
- che tale strumento sia in linea con i principi dell'economia circolare permettendo al cittadino di ottenere informazioni in merito allo stesso prodotto prima che diventi rifiuto, facilitando in tal modo lo sviluppo di azioni virtuose relative agli acquisti sostenibili ed alla riduzione dei rifiuti.

A questi strumenti potrà affiancarsi anche la creazione di profili aziendali sui social più diffusi ed utilizzati.

Attività di Rassegna Stampa e Ufficio Stampa

Il Gestore svolge l'attività di rassegna e ufficio stampa, con l'obiettivo di gestire la presenza dell'azienda, dei progetti e delle iniziative avviate nei territori gestiti da essa, sui vari media in modo vantaggioso e utile a sensibilizzare l'opinione pubblica sui temi ambientali.

Per questo l'ufficio stampa si occupa di selezionare, filtrare e veicolare il flusso delle informazioni provenienti dall'azienda verso gli organi di informazione e viceversa.

Ogni proposta di comunicazione verso l'esterno deve essere sempre coerente con l'identità dell'azienda.

Comunicazione dei risultati

Il Gestore dovrà curare la diffusione alla cittadinanza delle principali notizie riguardanti dati e performance ambientali del servizio almeno con frequenza annuale.

A titolo di esempio: risultati sulle percentuali di raccolta differenziata, di materiali effettivamente a recupero, impianti di destino delle diverse frazioni merceologiche; risultati inerenti alla produzione dei rifiuti e ogni altra informazione utile a rappresentare l'effettiva efficacia del servizio erogato.

Educazione ambientale

Le tematiche relative alla corretta gestione dei rifiuti e in particolare la prevenzione dei rifiuti, lo spreco alimentare, la raccolta differenziata, il riciclaggio e, più in generale, i temi della salvaguardia ambientale, del capitale naturale e delle risorse naturali, saranno illustrate ai docenti e dagli studenti, utilizzando diverse metodologie di approccio e diversi linguaggi in relazione all'età dei ragazzi, al fine di poter rendere partecipi e coinvolgere tutti gli alunni, dai più piccoli ai più grandi e le rispettive famiglie verso il raggiungimento degli obiettivi generali di prevenzione, raccolta differenziata e riciclaggio alla base del servizio.

Si prevede in particolare di raggiungere:

- i docenti delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie;
- gli alunni delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie.

Costi del servizio

Il costo del servizio è determinato annualmente in funzione del MTR ARERA e delle disposizioni contenute nel vigente Contratto di Servizio.

SERVIZI DI BASE PUNTUALI: SERVIZI DI RACCOLTA E TRASPORTO DEI RIFIUTI

SBP-1: RACCOLTA DI PROSSIMITA' DEL RIFIUTO URBANO RESIDUALE (RUR)

Tipologia di rifiuto raccolto

Vedere scheda SB-1: "Raccolta domiciliare del rifiuto urbano residuale (RUR)".

Territorio servito

Comuni di Casale Monferrato (centro storico e area urbana) e Moncalvo (centro storico).

Modalità di esecuzione

Il servizio di raccolta viene effettuato mediante lo svuotamento di isole seminterrate/interrate e/o contenitori smart, stazionari o su ruote, nei quali le utenze provvedono al conferimento diretto, previa identificazione con sistema elettronico, del RUR.

Isole seminterrate/interrate

Lo svuotamento delle isole seminterrate/interrate viene eseguito sollevando i cestoni posti all'intero di queste e apribili sul fondo mediante automezzo dotato di gru con pinza kinshofer o similare.

Contenitori smart

A seconda della volumetria dei contenitori smart, lo svuotamento viene eseguito:

- per contenitori stazionari sollevandoli dall'alto, in quanto apribili sul fondo, mediante automezzo dotato di gru con pinza kinshofer o similare;
- per contenitori muniti di ruote mediante appositi mezzi compattatori a carico posteriore. Nel caso di raccolta stradale con contenitori svuotati con mezzi compattatori a carico posteriore, il posizionamento di questi deve avvenire in aree pubbliche adeguatamente pavimentate o su piazzole al fine di mitigare il rischio di movimentazione manuale dei carichi per gli operatori nell'espletamento del servizio.

Associato al servizio di svuotamento delle isole seminterrate/interrate e dei contenitori smart è garantita la manutenzione ordinaria e straordinaria degli stessi.

Frequenza di raccolta

La frequenza del servizio di raccolta è SETTIMANALE e potrà variare in funzione di valutazioni effettuate dal Gestore in relazione all'utilizzo delle isole seminterrate/interrate e/o contenitori smart da parte delle utenze.

Contenitori per la raccolta

Isole seminterrate/interrate

La volumetria delle isole seminterrate/interrate è variabile da 5.000 litri a 3.000 litri.

Contenitori smart

La volumetria dei contenitori smart può variare tra:

- 2.500 litri e 4.000 litri per contenitori smart stazionari;
- 1.100 litri per contenitori smart muniti di ruote.

I coperchi delle isole seminterrate/interrate e dei contenitori smart è di colore GRIGIO e sono dotati di adesivi e/o cartellonistica, il cui layout grafico è concordato con il Consorzio, con indicazione della frazione di rifiuto cui sono destinati.

La struttura esterna delle isole seminterrate e/o interrate e dei contenitori smart è dotata di strisce catarifrangenti in conformità alle normative vigenti.

Le isole seminterrate/interrate e/o i contenitori smart sono dotati di appositi dispositivi elettronici e/o meccanici che consentono di limitare l'utilizzo di quest'ultimi alle sole utenze autorizzate.

La distribuzione dei dispositivi elettronici e/o meccanici finalizzati al riconoscimento delle utenze è a carico del Comune in cui le isole seminterrate/interrate e/o i contenitori smart sono installati.

Per garantire la responsabilizzazione dell'utenza ed al fine dell'eventuale attivazione di tributo o tariffa puntuale, il Gestore deve mettere in atto, garantendo anche il mantenimento e la gestione, soluzioni per il conteggio dei conferimenti da parte dell'utenza dotando le isole seminterrate/interrate e/o contenitori smart di appositi dispositivi per il controllo volumetrico o del peso del rifiuto conferito.

Sono a carico del Gestore tutte le attività per il corretto funzionamento delle isole seminterrate/interrate e dei contenitori smart, compresa la manutenzione ordinaria e straordinaria delle attrezzature e dei sistemi hardware e software.

Mezzi per la raccolta

Autocarri di grossa capacità dotati di attrezzatura per la movimentazione di cassoni scarrabili e di dispositivi per lo svuotamento delle campane e/o di contenitori seminterrati.

Azioni di miglioramento del servizio

Estensione del servizio al fine di risolvere criticità legate alla raccolta differenziata domiciliare nel centro urbano e per ottimizzare i percorsi effettuati dagli automezzi del Gestore.

Costi del servizio

Il costo del servizio è determinato annualmente in funzione del MTR ARERA e delle disposizioni contenute nel vigente Contratto di Servizio.

SBP-2: RACCOLTA STRADALE DEL RIFIUTO ORGANICO

Tipologia di rifiuto

Vedere scheda SB-4 "Raccolta domiciliare del rifiuto organico".

Territorio servito

Comuni di Moncalvo (centro storico) e Cereseto (centro storico).

Modalità di esecuzione

Vedere scheda SB-5 "Raccolta stradale della frazione recuperabile dei rifiuti urbani".

Frequenza

Vedere scheda SB-4 "Raccolta domiciliare del rifiuto organico".

Contenitori per la raccolta

Il servizio è erogato utilizzando i contenitori con coperchio MARRONE, dotati di adesivi, il cui layout grafico è concordato con il Consorzio, con indicazione della frazione di rifiuto cui sono destinati e strisce catarifrangenti in conformità alle normative vigenti, aventi volumetria 240 litri.

I contenitori sono dotati di serratura meccanica e le chiavi che ne consentono l'apertura sono distribuite dai Comuni alle utenze aventi diritto secondo i criteri riportati nel Regolamento consortile per la gestione dei rifiuti urbani.

La capillarità dei contenitori da posizionarsi nei Comuni del Bacino territoriale di riferimento, ad esclusione di quelli in cui ad oggi è attivo il servizio, sarà definita dal Gestore sulla base di apposito progetto in funzione del numero di richieste pervenute di attivazione del servizio in argomento.

Mezzi per la raccolta

Vedere scheda SB-4 "Raccolta domiciliare del rifiuto organico".

Costi del servizio

Il costo del servizio è determinato annualmente in funzione del MTR ARERA e delle disposizioni contenute nel vigente Contratto di Servizio.

SBP-3: RACCOLTA DI PROSSIMITA' DELLA FRAZIONE RECUPERABILE DEI RIFIUTI URBANI (RD)

Tipologia di rifiuto raccolto

I rifiuti oggetto di raccolta:

- carta e cartone: costituiti da materiali cellulosici o a prevalente composizione cellulosica;
- multimateriale leggero: imballaggi, privi di residui, in plastica, acciaio, alluminio, a banda stagnata e altri materiali ferrosi;
- vetro: imballaggi, privi di residui, in vetro;
- organico: costituito da materiale a componente organica fortemente putrescibile ad alto tenore di umidità, ovvero principalmente scarti alimentari e di cucina, ecc.

Territorio servito

Comune di Casale Monferrato (centro storico e area urbana).

Modalità di esecuzione

Il servizio di raccolta viene effettuato mediante lo svuotamento di isole seminterrate/interrate e/o contenitori smart, stazionari o su ruote, nei quali le utenze provvedono al conferimento diretto, previa identificazione con sistema elettronico e/o meccanico, dei rifiuti differenziati.

Isole seminterrate/interrate

Lo svuotamento delle isole seminterrate/interrate viene eseguito sollevando i cestoni posti all'intero di queste e apribili sul fondo mediante automezzo dotato di gru con pinza kinshofer o similare.

Contenitori smart

A seconda della volumetria dei contenitori smart, lo svuotamento viene eseguito:

- per contenitori stazionari sollevandoli dall'alto, in quanto apribili sul fondo, mediante automezzo dotato di gru con pinza kinshofer o similare;
- per contenitori muniti di ruote mediante appositi mezzi compattatori a carico posteriore. Nel caso di raccolta stradale con contenitori svuotati con mezzi compattatori a carico posteriore, il posizionamento di questi deve avvenire in aree pubbliche adeguatamente pavimentate o su piazzole al fine di mitigare il rischio di movimentazione manuale dei carichi per gli operatori nell'espletamento del servizio.

Associato al servizio di svuotamento delle isole seminterrate/interrate e dei contenitori smart è garantita la manutenzione ordinaria e straordinaria degli stessi.

Frequenza di raccolta

La frequenza del servizio di raccolta è:

- SETTIMANALE per le frazioni carta e cartone, multimateriale leggero e vetro;
- BISETTIMANALE per la frazione organica.

Le frequenze sopra indicate potranno variare in funzione di valutazioni effettuate dal Gestore in relazione all'utilizzo delle isole seminterrate/interrate e/o contenitori smart da parte delle utenze (es. numero di utenti afferenti, grado di riempimento, ecc).

Contenitori per la raccolta

Isole seminterrate/interrate

La volumetria delle isole seminterrate/interrate è pari a:

- 5.000 – 3.000 litri per la carta e il cartone, il multimateriale leggero e il vetro;
- 3.000 litri per l'organico.

Contenitori smart

La volumetria dei contenitori smart stazionari è pari a:

- 2.500 litri e 4.000 litri per contenitori smart stazionari;
- 2.500 litri per il vetro e l'organico.

I coperchi delle isole seminterrate/interrate e dei contenitori smart avranno colore in funzione della tipologia di rifiuto differenziato cui sono destinati. La struttura esterna delle isole seminterrate e/o interrate e dei contenitori smart è dotata di strisce catarifrangenti in conformità alle normative vigenti. Le isole seminterrate/interrate e/o i contenitori smart sono dotati di appositi dispositivi elettronici e/o meccanici che

consentono di limitare l'utilizzo di quest'ultimi alle sole utenze autorizzate. La distribuzione dei dispositivi elettronici e/o meccanici finalizzati al riconoscimento delle utenze è a carico del Comune in cui le isole seminterrate/interrate e/o i contenitori smart sono installati. Sono a carico del Gestore tutte le attività per il corretto funzionamento delle isole seminterrate/interrate e dei contenitori smart, compresa la manutenzione ordinaria e straordinaria delle attrezzature e dei sistemi hardware e software.

Mezzi per la raccolta

Autocarri di grossa capacità dotati di attrezzatura per la movimentazione di cassoni scarrabili e di dispositivi per lo svuotamento delle campane e/o di contenitori seminterrati.

Azioni di miglioramento del servizio

Estensione del servizio al fine di risolvere criticità legate alla raccolta differenziata domiciliare nel centro urbano e per ottimizzare i percorsi effettuati dagli automezzi del Gestore.

Costi del servizio

Il costo del servizio è determinato annualmente in funzione del MTR ARERA e delle disposizioni contenute nel vigente Contratto di Servizio.

SBP-4: RACCOLTA DOMICILIARE DELLA FRAZIONE RECUPERABILE DEI RIFIUTI URBANI (RD)

Tipologia di rifiuto raccolto

I rifiuti oggetto di raccolta:

- carta e cartone: costituiti da materiali cellulosici o a prevalente composizione cellulosica;
- multimateriale leggero: imballaggi, privi di residui, in plastica, acciaio, alluminio e altri materiali ferrosi;
- vetro: imballaggi, privi di residui, in vetro;
- organico: vedere scheda SB-4: "Raccolta domiciliare del rifiuto organico".

Territorio servito

Comune di Casale Monferrato (area urbana).

Modalità di esecuzione

Vedere scheda SB-1: "Raccolta domiciliare del rifiuto urbano residuale (RUR)".

Vedere scheda SB-4: "Raccolta domiciliare del rifiuto organico".

Frequenza di raccolta

La frequenza del servizio di raccolta è:

- SETTIMANALE per le frazioni carta e cartone, multimateriale leggero e vetro;
- BISETTIMANALE per l'organico.

Contenitori per la raccolta

Il Gestore fornisce, in comodato d'uso gratuito e secondo i criteri riportati nel Regolamento consortile per la gestione dei rifiuti urbani, contenitori di colore diverso in base alla frazione recuperabile di rifiuti urbani raccolta.

I contenitori sono dotati di adesivi, il cui layout grafico è concordato con il Consorzio, con indicazione della frazione di rifiuto cui sono destinati e strisce catarifrangenti in conformità alle normative vigenti.

Vengono messe a disposizione delle utenze le seguenti volumetrie di contenitori:

- RUR, multimateriale leggero, carta e cartone: 50 litri, 120 litri, 240 litri, 360 litri, 660 litri e 1.100 litri;
- ORGANICO: 50 litri, 120 litri e 240 litri.

Tutti i contenitori riportano una matricola esterna identificativa a numerazione univoca e un apposito dispositivo elettromagnetico denominato "transponder", che consente di rilevare i dati necessari all'eventuale applicazione di tributo o tariffa puntuale.

Il Gestore fornisce alle utenze, tramite i Comuni o l'ecosportello, un quantitativo annuo di sacchetti in materiale compostabile da utilizzarsi per la raccolta del rifiuto organico.

Il quantitativo annuo di sacchetti in materiale compostabile è stabilito in accordo con il Consorzio.

Mezzi per la raccolta

Autocarri leggeri ovvero di media capacità allestiti con volta-contenitori ed attrezzatura per la compattazione dei rifiuti.

Costi del servizio

Il costo del servizio è determinato annualmente in funzione del MTR ARERA e delle disposizioni contenute nel vigente Contratto di Servizio.

SBP-5: RACCOLTA DOMICILIARE CARTONE UTENZE NON DOMESTICHE

Oggetto del servizio

Servizio di raccolta domiciliare degli imballaggi in cartone presso le utenze non domestiche.

Territorio servito

Comuni di Casale Monferrato (centro storico e area urbana) e Moncalvo (centro storico).

Modalità di esecuzione

Le utenze non domestiche espongono il cartone pulito, accuratamente appiattito ed impilato in maniera ordinata, in prossimità del proprio numero civico o in punto concordato con il Comune e il Gestore.

Al fine di mantenere il decoro urbano, con riferimento soprattutto ai centri storici in quanto oggetto di meta turistica, le utenze non domestiche devono attenersi in maniera scrupolosa agli orari indicati dal Gestore per l'esposizione del cartone.

Frequenza di raccolta

Comune di Casale Monferrato

La frequenza del servizio di raccolta è:

- GIORNLIERA (esclusa la domenica) nel centro storico;
- SETTIMANALE nell'area urbana.

Comune di Moncalvo

La frequenza del servizio di raccolta è:

- BISETTIMANALE nel centro storico.

Contenitori per la raccolta

Non è prevista la fornitura di contenitori per il servizio.

Mezzi per la raccolta

Autocarri di media o grande capacità attrezzati con volta-contenitori ed attrezzatura per la compattazione dei rifiuti.

Costi del servizio

Il costo del servizio è determinato annualmente in funzione del MTR ARERA e delle disposizioni contenute nel vigente Contratto di Servizio.

SBP-6: RACCOLTA A CHIAMATA DI RIFIUTI INGOMBRANTI E RAEE PRESSO SCUOLE, ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO ED ENTI SENZA SCOPO DI LUCRO

Oggetto del servizio

Il servizio consiste nella raccolta, trasporto e avvio a recupero e/ smaltimento di quantità limitate di rifiuti ingombranti e RAEE provenienti da scuole, associazioni di volontariato ed enti senza scopo di lucro.

Territorio servito

Comune di Casale Monferrato.

Modalità di esecuzione

Il servizio di raccolta viene effettuato, secondo le modalità di cui al Regolamento consortile per la gestione dei rifiuti urbani, su specifica richiesta della scuola, dell'associazione di volontariato o dell'ente senza scopo di lucro che necessita di smaltire rifiuti ingombranti e RAEE nel limite di n. 6 pezzi.

La scuola, l'associazione di volontariato o l'ente senza scopo di lucro dovrà dichiarare preventivamente al Comune, al momento della prenotazione del servizio, la tipologia di rifiuto da raccogliere.

Sarà quindi il Comune che contatterà il Gestore per la successiva effettuazione del servizio.

Il materiale dovrà essere posto a cura della scuola, dell'associazione di volontariato o dell'ente senza scopo di lucro all'esterno della proprietà privata o comunque nel punto più prossimo alla sede stradale di normale percorrenza del mezzo di raccolta, in modo da evitare ogni intralcio al transito veicolare e/o pedonale, nonché ogni disturbo per la popolazione.

Durante le fasi di raccolta il Gestore dovrà prestare la massima attenzione affinché, soprattutto per alcune tipologie di RAEE, non sia causata la rottura dell'apparecchiatura con conseguente perdita di sostanze pericolose. Per esigenze superiori al servizio in configurazione standard, il Comune provvede ad avvisare il Gestore che eseguirà un servizio di raccolta rifiuti ingombranti e RAEE o di sgombero di locali da quantificarsi sulla base di un sopralluogo a cui seguirà un preventivo, redatto utilizzando prezzario approvato annualmente dal Consorzio, da sottoporre, per accettazione, al Comune stesso.

Frequenza

Il servizio viene effettuato con frequenza BIMESTRALE.

Il Gestore si incarica di rendere noto preventivamente ai Comuni il calendario del servizio.

Contenitori per la raccolta

Non è prevista la fornitura di contenitori per il servizio.

Mezzi per la raccolta

Il servizio viene effettuato con impiego di automezzi adeguato, eventualmente dotato di ragno, autista ed eventuale altro operatore di supporto.

Costi del servizio

Il costo del servizio è determinato annualmente in funzione del MTR ARERA e delle disposizioni contenute nel vigente Contratto di Servizio.

SBP-7: RACCOLTA A CHIAMATA DI MATERIALI TESSILI

Oggetto del servizio

Il servizio consiste nella raccolta domiciliare di rifiuti urbani costituiti da indumenti usati quali ad esempio: capi di abbigliamento, scarpe, borse, cinture, biancheria per la casa, ecc.

Territorio servito

Comune di Casale Monferrato.

Modalità di esecuzione

Il servizio viene effettuato mediante la raccolta di sacchi trasparenti o scatole in cartone chiuse contenenti materiali tessili e che devono essere esposti, a cura delle utenze domestiche, su aree o strade pubbliche nelle immediate vicinanze degli accessi privati.

L'utenza dichiara preliminarmente al Gestore, al momento della prenotazione telefonica o via web del servizio, l'indirizzo presso il quale effettuare la raccolta e indicativamente il quantitativo di materiale tessile da ritirare.

Massima cura deve essere posta durante le operazioni di raccolta per non sporcare o lasciare residui di rifiuti sulle strade, che in ogni caso devono essere immediatamente raccolti.

Frequenza

Il servizio di raccolta domiciliare è programmato 4 prese all'anno.

Il Gestore si incarica di rendere noti preventivamente alle utenze, attraverso i canali più idonei, il calendario da seguire e gli orari di esposizione dei sacchi contenenti i materiali tessili.

Contenitori per la raccolta

Non è prevista la fornitura di contenitori per il servizio.

Mezzi per la raccolta

Furgone chiuso appositamente attrezzato.

Costi del servizio

Il costo del servizio è determinato annualmente in funzione del MTR ARERA e delle disposizioni contenute nel vigente Contratto di Servizio.

SBP-8: GESTIONE CENTRI DI RACCOLTA SEMPLIFICATI

Oggetto del servizio

I Centri di Raccolta Semplificati (di seguito CdRS) sono strutture simili ai Centri di Raccolta Intercomunali (vedere scheda SB-14 "Gestione dei Centri di Raccolta Intercomunali") ma più piccola dimensione, realizzate e di proprietà del Comune e a disposizione delle utenze di questo per conferire un limitato numero di frazioni di rifiuto.

I CdRS devono rispettare le caratteristiche previste dal D.M. 08/04/2008 e s.m.i. e dalla D.G.R. n. 32-13426 del 01.03.2010.

Territorio servito

Vedere il PPA.

Servizio attivabile nei Comuni nei quali non sono presenti Centri di Raccolta Intercomunali.

Modalità di esecuzione

Il servizio comprende:

- la gestione dei CdRS fatta da personale del Gestore o da altro personale qualificato e adeguatamente addestrato nel gestire le diverse tipologie di rifiuti conferibili, nonché sulla sicurezza e sulle procedure di emergenza in caso di incendi. Un operatore per 4 ore a settimana per CdRS;
- il noleggio di cassoni scarrabili di volumetria variabile per il conferimento di rifiuti non pericolosi prodotti da utenze domestiche ivi compresi i rifiuti RAEE non pericolosi. Numero massimo di cassoni per CdRS pari a 3 (legno, verde e metallo);
- il posizionamento di contenitori stradali e/o campane;
- il servizio di trasporto e recupero dei cassoni scarrabili pari a n. 52 servizi all'anno. Tale servizio dovrà garantire che i rifiuti non restino depositati presso il CdRS per più di mesi 2;
- il servizio di svuotamento dei contenitori stradali e/o campane pari a n. 1 al mese per tipologia di frazione di rifiuto da effettuarsi in concomitanza al giro già previsto per tale frazione di rifiuto.

Qualora il Comune abbia necessità differenti rispetto a quanto sopra indicato, il Gestore provvederà a modificare il servizio addebitando i maggiori costi a condizioni riportate nel prezzario approvato annualmente dal Consorzio.

Modalità di conferimento

Le utenze domestiche, residenti nel Comune in cui è attivo il CdRS e previo riconoscimento effettuato dal personale a presidio del CdRS, possono conferire, nei giorni e negli orari di apertura stabiliti di concerto tra Comune e Gestore, rifiuti urbani non pericolosi ivi compresi i rifiuti RAEE non pericolosi.

Il conferimento di RAEE non pericolosi presso i CdRS è consentito qualora gli stessi CdRS garantiscano le corrette condizioni di deposito per tali rifiuti secondo la normativa vigente.

Il Gestore, in accordo con il Consorzio, può prevedere, per particolari tipologie di rifiuti, limitazioni di conferibilità gratuita presso i CdRS.

Il Gestore si incarica di rendere noti preventivamente alle utenze, attraverso i canali più idonei, il calendario di apertura dei CdRS.

Contenitori per la raccolta

Ogni CdRS è attrezzato con cassoni scarrabili e/o contenitori e campane specifici per le diverse tipologie di rifiuto urbano non pericoloso ivi conferibile.

L'accesso al conferimento dei rifiuti nei cassoni scarrabili deve avvenire in sicurezza da parte delle utenze (es. piattaforma rialzata, passerelle metalliche, scale, ecc).

Mezzi per la raccolta

Il Gestore pianifica in autonomia le operazioni di svuotamento dei contenitori e dei cassoni scarrabili adibiti alla raccolta differenziata dei rifiuti presso i CdR garantendo la continuità del servizio.

Azioni di miglioramento

Realizzazione di censimento delle strutture di proprietà dei singoli Comuni, attive e non più attive, con proposta da parte del Gestore degli interventi da attuare per l'adeguamento delle stesse agli standard minimi previsti dalla normativa di settore vigente.

Costi del servizio

Il costo del servizio è determinato annualmente in funzione del MTR ARERA e delle disposizioni contenute nel vigente Contratto di Servizio.

SBP-9: CASSONI SCARRABILI ITINERANTI

Oggetto del servizio

Servizio di raccolta dei rifiuti urbani prodotti da utenze domestiche eseguito periodicamente in luoghi prestabiliti, anche aree urbane con edificazione particolarmente complessa (es. centri storici), in cui sostano, per un certo tempo, automezzi appositamente attrezzati o cassoni scarrabili presidiati.

Territorio servito

Vedere il PPA.

Servizio attivabile nei Comuni nei quali non sono presenti Centri di Raccolta Intercomunali o Centri di Raccolta Semplificati.

Modalità di esecuzione

Il servizio comprende:

- il noleggio di n. 1 cassone scarrabile e n. 12 servizi all'anno di trasporto e recupero del cassone scarrabile;
- il presidio del cassone scarrabile da personale del Gestore o da altro personale qualificato e adeguatamente addestrato nel gestire le diverse tipologie di rifiuti conferibili, nonché sulla sicurezza e sulle procedure di emergenza in caso di incendi. Un operatore per 4 ore al mese (n. 1 servizio al mese).

Qualora il Comune abbia necessità differenti rispetto a quanto sopra indicato, il Gestore provvederà a modificare il servizio addebitando i maggiori costi a condizioni riportate nel prezzario approvato annualmente dal Consorzio.

Modalità di conferimento

Il personale a presidio del cassone scarrabile è tenuto, prima dell'avvio del servizio, a posizionare idonea cartellonistica recante informazioni necessarie al corretto svolgimento del servizio di raccolta.

Le utenze domestiche, residenti nel Comune in cui è attivo il servizio dei cassoni scarrabili itineranti e previo riconoscimento effettuato da personale a presidio del cassone scarrabile, possono conferire, nel luogo e negli orari prestabiliti di concerto tra Comune e Gestore, rifiuti urbani non pericolosi.

Il personale a presidio del cassone scarrabile è tenuto a dare alle utenze informazioni sulla raccolta differenziata e ad aiutare le stesse nelle operazioni di conferimento dei rifiuti all'interno del cassone scarrabile.

Contenitori per la raccolta

Cassone scarrabile da 25 mc.

Mezzi per la raccolta

Automezzi scarrabili con gru e caricatore a polipo o furgoni chiusi appositamente attrezzati.

Costi del servizio

Il costo del servizio è determinato annualmente in funzione del MTR ARERA e delle disposizioni contenute nel vigente Contratto di Servizio.

SBP-10: ECOMOBILE

Tipologia di rifiuti raccolti

All'Ecomobile (automezzo itinerante attrezzato) possono essere conferiti dalle utenze domestiche indicativamente le seguenti tipologie di rifiuto compatibilmente con la capienza del mezzo a disposizione del Gestore:

- RAEE di piccole dimensioni;
- lampadine;
- batterie auto;
- pile e batterie diverse da quelle al punto precedente;
- farmaci scaduti;
- oli minerali e vegetali esausti;
- cartucce di stampanti e toner;
- contenitori marchiati T&F;
- vernici, inchiostri, adesivi e resine.

Territorio servito

Vedere il PPA.

Modalità di esecuzione

Il servizio con Ecomobile è organizzato ad integrazione e completamento dei servizi di raccolta rifiuti nei Comuni del Bacino territoriale di riferimento con particolare attenzione per quelli in cui non sono attivi Centri di Raccolta.

Il servizio comprende:

- il noleggio di n. 1 furgone e n. 52 servizi all'anno;
- il presidio dell'Ecomobile da personale del Gestore o da altro personale qualificato e adeguatamente addestrato nel gestire le diverse tipologie di rifiuti conferibili, nonché sulla sicurezza e sulle procedure di emergenza in caso di incendi. Un operatore per 4 ore alla settimana.

Le utenze conferiscono i rifiuti, portati con mezzi propri e consegnati separati, all'Ecomobile che stazionerà in un certo orario e per un tempo limitato presso aree prestabilite.

L'Ecomobile sarà presidiato da un operatore del Gestore preposto all'accettazione dei rifiuti, alla gestione e all'assistenza alle utenze.

Mezzi per la raccolta

Furgone chiuso appositamente attrezzato.

Costi del servizio

Il costo del servizio è determinato annualmente in funzione del MTR ARERA e delle disposizioni contenute nel vigente Contratto di Servizio.

SERVIZI DI BASE PUNTUALI: SERVIZI DI IGIENE URBANA E PULIZIA DEL TERRITORIO

SBP-11: RACCOLTA E PULIZIA MERCATI

Oggetto del servizio

Il servizio consiste nella gestione della raccolta differenziata dei rifiuti prodotti dai mercati e nella successiva pulizia delle aree pubbliche interessate.

Territorio servito

Comuni di Casale Monferrato e Moncalvo.

Modalità di esecuzione

Il Gestore provvede, prima dell'avvio del mercato ed in posizione concordata con il Comune, al posizionamento di un numero di contenitori e/o cassoni e/o compattatori scarrabili per la gestione dei rifiuti prodotti (anche rifiuti di tipo liquido).

Il Gestore provvede a consegnare agli esercenti presenti nelle aree mercatali, prima dell'avvio del mercato, attrezzature idonee (contenitori o sacchi) alla raccolta differenziata per singola frazione di rifiuto (RUR, organico e imballaggi in plastica) in numero e volumetria sufficiente a garantire il conferimento dei rifiuti prodotti.

Al termine del mercato il Gestore provvede alla pulizia dell'intera area con mezzi meccanici e ausilio di personale a piedi, alla rimozione dei contenitori e/o dei sacchi per la raccolta differenziata e dei contenitori e/o compattatori scarrabili per successivo conferimento dei rifiuti raccolti agli impianti di trattamento.

Il servizio non comprende il posizionamento e il ritiro di eventuali transenne a delimitazione dell'area interessata dal mercato e a regolazione del traffico veicolare.

Il Gestore garantisce, per un numero di mercati all'anno concordato con i Comuni, la presenza della figura dell'Ispettore Ambientale al fine di sensibilizzare gli esercenti sulla modalità di gestione dei rifiuti, sulla raccolta differenziata e per evitare abbandoni.

Nel caso di introduzione di sistemi a tributo puntuale per i mercati, il Consorzio può richiedere al Gestore di introdurre sistemi tecnologici innovativi atti a misurare l'effettiva produzione di rifiuto dei mercati.

Frequenza del servizio

Tutti i giorni di svolgimento dei mercati.

Contenitori per la raccolta

Il Gestore stabilisce in autonomia il numero, la tipologia e la volumetria dei cassoni scarrabili e/o dei contenitori per la raccolta dei rifiuti prodotti dai mercati.

Mezzi e personale impiegato

Il Gestore organizza in autonomia le operazioni di raccolta dei rifiuti e di spazzamento delle aree pubbliche interessate dai mercati utilizzando un adeguato numero di operatori e di automezzi di varia tipologia e dimensione.

Costi del servizio

Il costo del servizio è determinato annualmente in funzione del MTR ARERA e delle disposizioni contenute nel vigente Contratto di Servizio.

SBP-12: SPAZZAMENTO MANUALE E SVUOTAMENTO CESTINI STRADALI

Modalità di esecuzione

Il servizio di spazzamento manuale di marciapiedi, vie, strade, piazze, giardini, aree gioco, parchi, aiuole, aree di parcheggio, spartitraffico, camminamenti pedonali, fermate dei mezzi di trasporto è effettuato con l'ausilio di attrezzi manuali quali scope e palette o di apparecchiature motorizzate come le soffianti spalleggiate o mediante aspiratori elettrici.

Il servizio di spazzamento manuale comprende anche lo svuotamento dei cestini stradali.

Territorio servito

Comuni di Casale Monferrato e Moncalvo.

Le superfici dei due comuni sono suddivise nelle seguenti zone:

Comune di Casale Monferrato

- A. Città: n. 2 zone del centro storico;
n. 7 zone del territorio urbano;
- B. Frazioni: n. 4 zone.

Comune di Moncalvo

Servizio attivo nel solo centro storico.

Eventuali aggiornamenti delle aree di svolgimento del servizio potranno essere concordati tra i Comuni e il Gestore, previa autorizzazione del Consorzio.

Il Gestore è tenuto ad aggiornare annualmente le planimetrie, l'elenco delle vie o altra documentazione inerente il servizio, in caso di variazioni, in sede di redazione del PAA da trasmettere al Consorzio.

Modalità di esecuzione

Le operazioni di spazzamento manuale includono:

- la pulizia delle predette superfici dai rifiuti di piccole dimensioni, comprese le deiezioni animali;
- la rimozione dei ciuffi d'erba dalle fessure delle superfici pavimentate, in particolare in primavera e autunno, anche mediante l'ausilio di apposite attrezzature;
- lo svuotamento dei cestini stradali, provvedendo al cambio dei sacchetti, che dovranno essere anonimi, di colore nero e tali da adeguarsi alle diverse forme dei cestini stradali (a terra, a palo, ecc). I cestini dovranno essere svuotati provvedendo, ove possibile, alla differenziazione dei rifiuti;
- La pulizia superficiale dei sistemi di raccolta delle acque meteoriche (griglie, caditoie, bocce di lupo, ecc) dal materiale ostruente;
- la rimozione della grandine e della neve dai percorsi pedonali;
- la pulizia delle fontane pubbliche ossia la rimozione dei rifiuti galleggianti e/o sommersi eliminabili senza l'ingresso dell'operatore nella vasca;
- la rimozione delle foglie cadute (vedere scheda SBP-16 "Raccolta foglie").

Ciascun operatore dovrà provvedere a tenere perfettamente in ordine la zona di propria competenza o la zona assegnata nel turno di lavoro, dando la precedenza nello svolgimento del servizio alle aree maggiormente frequentate.

Frequenza del servizio

La determinazione della frequenza del servizio per ciascuna delle zone sopra indicate, è effettuata assumendo i seguenti indicatori:

- individuazione dei flussi di traffico pedonale e veicolare;
- intensità del traffico pedonale e veicolare;
- esistenza di strutture pubbliche o private di ritrovo collettivo;
- esistenza di giardini e parchi;
- livello di fruibilità delle singole zone;
- frequenza degli interventi di spazzamento meccanizzato.

Comune di Casale Monferrato

- A. Città: nelle 2 zone del centro storico 6 volte a settimana nei giorni feriali;

nelle 7 zone del territorio urbano 2/3 volte a settimana durante i giorni feriali;

B. Frazioni: 1 volta a settimana durante i giorni feriali.

Comune di Moncalvo

Centro storico 3 ore al giorno nei giorni feriali.

Mezzi e attrezzature

Per l'esecuzione del servizio di spazzamento manuale gli operatori sono dotati di autocarri allestiti con ribaltabile a vasca e dispositivo volta-bidoni o altro mezzo in funzione della zona di intervento e di un set minimo di attrezzature quali: scopa, pala, zappa e guanti.

Nel caso di spazzamento misto, manuale e meccanizzato, l'operatore è dotato di soffiatore.

Azioni di miglioramento del servizio

Il Gestore provvede a valutare la riorganizzazione del servizio di spazzamento meccanizzato con lo scopo di migliorare la produttività delle squadre impiegate e la qualità complessiva del servizio mediante la redazione e l'attuazione di un piano di spazzamento da concordarsi con i Comuni.

Costi del servizio

Il costo del servizio è determinato annualmente in funzione del MTR ARERA e delle disposizioni contenute nel vigente Contratto di Servizio.

SBP-13: SPAZZAMENTO MECCANIZZATO

Oggetto del servizio

Il servizio consiste nella raccolta de rifiuti giacenti su strade e aree pubbliche mediante spazzamento meccanizzato delle strade da muro a muro, carreggiata e marciapiedi compresi.

Territorio servito

Comune di Casale Monferrato.

La superficie stradale del comune è suddivisa nelle seguenti zone:

Comune di Casale Monferrato

- A. Città: n. 1 zona del centro storico;
n. 8 zone del territorio urbano;
- B. Frazioni: n. 2 zone.

Eventuali aggiornamenti delle aree di svolgimento del servizio potranno essere concordati tra i Comuni e il Gestore, previa autorizzazione del Consorzio.

Il Gestore è tenuto ad aggiornare annualmente le planimetrie, l'elenco delle vie o altra documentazione inerente il servizio, in caso di variazioni, in sede di redazione del PAA da trasmettere al Consorzio.

Modalità di esecuzione

Il servizio di spazzamento meccanizzato può essere svolto secondo le seguenti modalità:

- con l'ausilio di un veicolo tipo spazzatrice dotato di lancia ad acqua (agevolatore), viene effettuato da due operatori; la lancia ad acqua è manovrata dall'operatore a terra e consente di lavare anche i marciapiedi e pulire sotto le automobili in sosta;
- con l'ausilio di una spazzatrice, viene effettuato da due operatori; l'operatore a terra effettua la pulizia dei marciapiedi mediante l'ausilio della scopa;
- con l'ausilio di un veicolo tipo mini spazzatrice, viene effettuato da un operatore che effettua anche pulizia dei marciapiedi mediante l'ausilio della scopa.

Al termine degli interventi di pulizia, le aree sopra elencate dovranno risultare sgombre da detriti, foglie, carte, bottiglie, lattine e rifiuti di qualsiasi genere.

Lo spazzamento meccanizzato deve essere effettuato con l'impiego di mezzi autospazzatrici idonee ad asportare sabbia e ogni altro rifiuto presente.

Le autospazzatrici dovranno essere dotate di cassone di adeguata capacità, e di un sistema che consenta, con un'opportuna riserva d'acqua, l'abbattimento delle polveri mediante umidificazione.

Tale sistema dovrà essere tenuto costantemente in funzione, tranne i casi in cui la temperatura potrebbe dare formazione di ghiaccio.

Mezzi ed attrezzature dovranno avere un sistema di insonorizzazione che contenga la loro rumorosità entro i limiti di accettabilità ammessi per gli interventi nelle ore notturne.

L'apparato di convogliamento e raccolta dei rifiuti rimossi dovrà essere aspirante o meccanico, in relazione al tipo di pavimentazione stradale e con il preciso obiettivo che la stessa non venga danneggiata dall'utilizzo di un mezzo non idoneo: dovrà infatti essere posta particolare attenzione alle pavimentazioni posate con sabbia quali blocchetti di porfido, autobloccanti e simili.

L'uso delle autospazzatrici deve garantire l'igienicità delle operazioni eseguite mediante la dotazione delle apparecchiature occorrenti (spazzole rotanti anteriori e laterali, umidificatori, aspiratori di polvere e detriti, contenitori per i rifiuti raccolti), arrecando il minore disturbo possibile causato da emissione di gas di scarico e rumori; per tali fini devono essere rispettate le specifiche disposizioni legislative e regolamentari vigenti.

Frequenza del servizio

La determinazione della frequenza del servizio per ciascuna delle zone sopra indicate, è effettuata assumendo i seguenti indicatori:

- la tipologia di strada e le attività che vi si svolgono;
- la densità abitativa dell'area;
- il flusso di persone che vi passano;
- il traffico automobilistico;

- il flusso turistico;
- le quantità e il tipo di alberature presenti.

Comune di Casale Monferrato

- A. Città: nella 1 zona del centro storico 4 volte a settimana nei giorni feriali;
nelle 8 zone del territorio urbano di cui 2 non palinate 2 volte a settimana durante i giorni feriali, fatta eccezione per la zona industriale spazzata 1 volta a settimana;
- B. Frazioni: 1 volta ogni quindici giorni durante i giorni feriali.

Mezzi e attrezzature

Nell'esecuzione del servizio di spazzamento, l'equipaggio della spazzatrice è composto dall'autista, ed eventualmente da un operatore servente attrezzato con idonea attrezzatura quali soffiatori, ramazze e pale. L'equipaggio della mini spazzatrice è composto solo dall'autista.

I mezzi utilizzati sono di tipo meccanico e/o aspirante, le dimensioni degli stessi sono di tipo compatto, ovvero idonei alla circolazione sia nei centri urbani che nelle frazioni e nelle strade di scorrimento.

La capacità della camera di raccolta per le spazzatrici tradizionali è superiore a 4mc, la mini spazzatrice adotta una camera di raccolta pari circa a 1mc di capacità.

Gli addetti adottano la massima attenzione per non creare intralci al traffico e per contenere il più possibile la dispersione di polveri e quant'altro possa arrecare inconvenienti agli addetti stessi e agli utenti.

Azioni di miglioramento del servizio

Il Gestore provvede a valutare la riorganizzazione del servizio di spazzamento meccanizzato con lo scopo di migliorare la produttività delle squadre impiegate e la qualità complessiva del servizio mediante la redazione e l'attuazione di un piano di spazzamento da concordarsi con i Comuni.

Costi del servizio

Il costo del servizio è determinato annualmente in funzione del MTR ARERA e delle disposizioni contenute nel vigente Contratto di Servizio.

SBP-14: SPAZZAMENTO MANUALE E MECCANIZZATO FESTIVO

Oggetto del servizio

Vedere schede SBP-12 “Spazzamento manuale e svuotamento cestini stradali” e SBP-13 “Spazzamento meccanizzato”.

Territorio servito

Comune di Casale Monferrato.

La superficie stradale del comune è suddivisa nelle seguenti zone:

Comune di Casale Monferrato

A. Città: n. 1 zona del centro storico;

Eventuali aggiornamenti delle aree di svolgimento del servizio potranno essere concordati tra i Comuni e il Gestore, previa autorizzazione del Consorzio.

Il Gestore è tenuto ad aggiornare annualmente le planimetrie, l’elenco delle vie o altra documentazione inerente il servizio, in caso di variazioni, in sede di redazione del PAA da trasmettere al Consorzio.

Modalità di esecuzione

Vedere schede SBP-12 “Spazzamento manuale e svuotamento cestini stradali” e SBP-13 “Spazzamento meccanizzato”.

Frequenza

Spazzamento manuale e meccanizzato garantito nei giorni festivi per 1 turno di lavoro.

Mezzi e attrezzature

Vedere schede SBP-12 “Spazzamento manuale e svuotamento cestini stradali” e SBP-13 “Spazzamento meccanizzato”.

Costi del servizio

Il costo del servizio è determinato annualmente in funzione del MTR ARERA e delle disposizioni contenute nel vigente Contratto di Servizio.

SBP-15: LAVAGGIO STRADE

Oggetto del servizio

Il servizio consiste nel lavaggio e/o innaffio con mezzi meccanici e con l'impiego di getti d'acqua e prodotti detergenti o disinfettanti delle superfici di strade o piazze e finalizzato alla rimozione dal suolo di polveri, guano o sostanze non asportabili nei normali servizi di spazzamento.

Territorio servito

Comune di Casale Monferrato.

Modalità di esecuzione

Il servizio di lavaggio strade viene espletato con l'utilizzo di autobotte dotata di barra anteriore direzionabile per innaffio stradale, successivamente al servizio di spazzamento meccanizzato.

In alcune aree del centro storico, stabilite dal Comune e indicate nel PAA dal Gestore con riferimento alla tipologia (es. portici, ecc) e alla frequentazione, sono previsti interventi mirati utilizzando specifici prodotti detergenti o disinfettanti oltre ad una particolare attrezzatura dotata di lancia con getto ad alta pressione.

In estate, con l'aumento delle temperature, il servizio di lavaggio strade viene potenziato nei luoghi definiti "critici" (es. punti di maggior valenza turistica, ecc) e stabiliti dal il Comune e indicate nel PAA dal Gestore.

Orario di lavoro

Lavaggio ore notturne.

Frequenza

Lavaggio 1 volta al mese nel periodo primaverile / estivo per la durata di 1 turno lavorativo.

Il Gestore si incarica di rendere noto preventivamente ai Comuni il calendario del servizio.

Mezzi e attrezzature

Autocarro di media o grande capacità attrezzato con cisterna, barra irroratrice e lancia di lavaggio.

Costi del servizio

Il costo del servizio è determinato annualmente in funzione del MTR ARERA e delle disposizioni contenute nel vigente Contratto di Servizio.

SBP-16: RACCOLTA FOGLIE

Oggetto del servizio

Servizio con caratteristiche di stagionalità, da svolgersi in autunno, per la rimozione delle foglie da strade, piazze e marciapiedi.

Territorio servito

Comune di Casale Monferrato.

Modalità di esecuzione

La rimozione delle foglie da strade, piazze e marciapiedi avviene nei mesi autunnali, da novembre a dicembre, e il periodo può essere anticipato o posticipato in relazione alle condizioni climatiche che hanno influenza sulla caduta delle foglie.

Il servizio è eseguito con autospazzatrici meccaniche o aspiranti di piccole e grandi dimensioni, con l'ausilio di operatori (anche messi a disposizione dal Comune) che manualmente, o con soffiatori, convogliano le foglie verso l'area di operatività degli automezzi.

Orario di lavoro

Vedere scheda SBP-13 "Spazzamento meccanizzato".

Frequenza

La frequenza degli interventi è variabile in funzione della quantità di foglie presenti al suolo.

Nei periodi di minore intensità di caduta, la rimozione avviene contestualmente all'attività di spazzamento meccanico e manuale.

Il Gestore si incarica di rendere noto preventivamente ai Comuni il calendario del servizio.

Mezzi e attrezzature

Vedere scheda SBP-13 "Spazzamento meccanizzato".

Azioni di miglioramento del servizio

Il Gestore, in collaborazione con il Comune, provvederà alla redazione di un "Piano Foglie" con lo scopo di migliorare la produttività delle squadre impiegate e la qualità complessiva del servizio.

Vigilanza del Comune sulla regolamentazione delle sporgenze delle parti aeree di alberature aggettanti in suolo pubblico piantumate in proprietà privata che rilasciano foglie sulla pubblica via.

Costi del servizio

Il costo del servizio è determinato annualmente in funzione del MTR ARERA e delle disposizioni contenute nel vigente Contratto di Servizio.

SBP-17: RIMOZIONE DI RIFIUTI ABBANDONATI

Oggetto del servizio

Il servizio consiste nella raccolta e trasporto dei rifiuti abbandonati su suolo pubblico e avvio allo smaltimento e/o recupero in conformità alla normativa vigente compresi i rifiuti inerti da demolizione.

Territorio servito

Comune di Casale Monferrato.

Modalità di esecuzione

Il Gestore esegue direttamente la raccolta dei rifiuti abbandonati su suolo pubblico mediante automezzi dotati di attrezzature di tipo meccanico (autogru o gru a polipo) o manualmente tramite furgoni e provvede allo smaltimento e/o recupero di questi.

Il Gestore garantisce la presenza della figura dell'Ispettore Ambientale per verificare eventuali elementi atti a rintracciare gli autori dell'abbandono di rifiuti. Il servizio non comprende la rimozione di manufatti contenenti amianto (MCA).

Frequenza

La frequenza del servizio di raccolta è SETTIMANALE.

Per i soli rifiuti inerti da demolizione la frequenza del servizio è MENSILE.

Contenitori per la raccolta

Non è prevista la fornitura di contenitori per il servizio.

Mezzi e attrezzature

Automezzo di grossa capacità dotato di gru e di attrezzatura per la movimentazione di cassoni scarrabili. Autocarro leggero a pianale dotato di gru e/o sponda caricatrice.

Costi del servizio

Il costo del servizio è determinato annualmente in funzione del MTR ARERA e delle disposizioni contenute nel vigente Contratto di Servizio.

SERVIZI A MISURA: SERVIZI DI RACCOLTA E TRASPORTO DEI RIFIUTI

SM-1: RACCOLTA STRADALE MATERIALI ASSORBENTI AD USO PERSONALE (PAD)

Tipologia di rifiuto

Vedere scheda SB-2 "Raccolta domiciliare di materiali assorbenti ad uso personale (PAD)".

Territorio servito

Vedere PAA.

L'esecuzione del servizio da parte del Gestore è subordinata all'accettazione di preventivo, redatto secondo il prezzario approvato annualmente dal Consorzio, da parte dei Comuni e/o delle utenze.

Modalità di esecuzione

Vedere scheda SB-5 "Raccolta stradale della frazione recuperabile dei rifiuti urbani".

Frequenza

La frequenza del servizio di raccolta è QUINDICINALE e non dovrà avvenire in concomitanza con quello di cui alla scheda SB-1 "Raccolta domiciliare del rifiuto urbano residuale (RUR)".

Contenitori per la raccolta

Il servizio è erogato utilizzando contenitori con volumetria 1.100 litri per la raccolta del RUR.

I contenitori sono dotati di serratura meccanica e le chiavi che ne consentono l'apertura sono distribuite dai Comuni alle utenze domestiche aventi diritto secondo i criteri riportati nel Regolamento consortile per la gestione dei rifiuti urbani.

Il numero standard di contenitori da posizionarsi è di 1 – 2 in funzione del numero di abitanti e dalla conformazione urbanistica di ogni Comune.

La consegna di contenitori aggiuntivi rispetto ai limiti sopra indicati o a servizio di singole utenze verrà effettuata dal Gestore addebitando al Comune i maggiori costi secondo il prezzario approvato annualmente dal Consorzio.

Il Gestore possiede e aggiorna costantemente la banca dati dei contenitori posizionati in ogni Comune del Bacino territoriale di riferimento. Estrazioni di informazioni dalla banca dati del Gestore possono essere richieste in qualunque momento dal Consorzio.

Mezzi per la raccolta

Vedere scheda SB-1 "Raccolta domiciliare del rifiuto urbano residuale (RUR)".

Costi del servizio e fatturazione

Il servizio eseguito è direttamente fatturato sulla base del preventivo accettato dal Comune e/o dalle utenze e della quantificazione prevista a consuntivo (es. rilievo del peso dei rifiuti a destino, €/ora mezzo, €/ora personale impiegato, ecc).

SM-2: LAVAGGIO E SANIFICAZIONE DEI CONTENITORI DOMICILIARI, ISOLE SEMINTERRATE/INTERRATE E CONTENITORI SMART

Oggetto del servizio

Servizio di lavaggio e sanificazione dei contenitori domiciliari, isole seminterrate/interrate e contenitori smart (stazionari) al fine di limitare le conseguenze dei processi fermentativi, di evitare esalazioni moleste e di mantenere l'igiene e il decoro dei contenitori.

Territorio servito

Vedere PAA.

L'esecuzione del servizio da parte del Gestore è subordinata all'accettazione di preventivo, redatto secondo il prezzario approvato annualmente dal Consorzio, da parte dei Comuni e/o delle utenze.

Modalità di esecuzione

Per il lavaggio dei contenitori domiciliari vedere scheda SB-13 "Lavaggio e sanificazione dei contenitori stradali".

Per il lavaggio e la sanificazione delle isole seminterrate/interrate e dei contenitori smart (stazionari), il Gestore definisce in autonomia la tecnica e le modalità per l'esecuzione del servizio garantendo la continuità dello stesso.

Frequenza

Servizio a chiamata.

Mezzi per il servizio

Il Gestore pianifica in autonomia le operazioni di lavaggio e sanificazione dei contenitori domiciliari, delle isole seminterrate/interrate e dei contenitori smart garantendo la continuità del servizio.

Costi del servizio e fatturazione

Il servizio eseguito è direttamente fatturato sulla base del preventivo accettato dal Comune e/o dalle utenze e della quantificazione prevista a consuntivo (es. rilievo del peso dei rifiuti a destino, €/ora mezzo, €/ora personale impiegato, ecc).

Nel costo dei Servizi di Base per il Comune di Casale Monferrato è ricompreso il lavaggio e la sanificazione dei coperchi e delle bocche di conferimento delle isole seminterrate/interrate e dei contenitori smart stazionari.

SM-3: RACCOLTA A CHIAMATA DEI RIFIUTI INGOMBRANTI E RAEE NEI COMUNI CON CENTRO DI RACCOLTA

Oggetto del servizio

Il servizio consiste nella raccolta, trasporto e avvio a recupero e/ smaltimento di quantità limitate di rifiuti ingombranti e RAEE provenienti da utenze domestiche nei Comuni in cui è attivo un CdR.

Territorio servito

Vedere PAA.

L'esecuzione del servizio da parte del Gestore è subordinata all'accettazione di preventivo, redatto secondo il prezzario approvato annualmente dal Consorzio, da parte dei Comuni e/o delle utenze.

Modalità di esecuzione

Vedere scheda SB-8: "Raccolta a chiamata dei rifiuti ingombranti e RAEE".

Frequenza

Servizio a chiamata.

Contenitori per la raccolta

Non è prevista la fornitura di contenitori per il servizio.

Mezzi per la raccolta

Vedere scheda SB-8: "Raccolta a chiamata dei rifiuti ingombranti e RAEE".

Costi del servizio e fatturazione

Il servizio eseguito è direttamente fatturato sulla base del preventivo accettato dal Comune e/o dalle utenze e della quantificazione prevista a consuntivo (es. rilievo del peso dei rifiuti a destino, €/ora mezzo, €/ora personale impiegato, ecc).

SM-4: GESTIONE DEI CENTRI DEL RIUSO O DEL MERCATO DEL RIUSO

Oggetto del servizio

Il Centro del Riuso (di seguito CdRU) o il Mercato del Riuso (di seguito MRU) sono luoghi in cui le utenze domestiche dei Comuni del Bacino territoriale di riferimento possono consegnare beni usati in buono stato, integri e funzionanti che possono essere efficacemente riutilizzati, prevenendo così la produzione di rifiuti urbani.

Territorio servito

Vedere PPA.

L'esecuzione del servizio da parte del Gestore è subordinata all'accettazione di preventivo, redatto secondo il prezzario approvato annualmente dal Consorzio, da parte dei Comuni e/o delle utenze.

Modalità di esecuzione e di conferimento

Centro del Riuso

Il CdRU, anche ricavato in adiacenza ai CdR, dovrà essere organizzato nelle seguenti aree:

- area di ricevimento e prima valutazione dei beni;
- magazzino dove avviene la catalogazione e il successivo immagazzinamento dei beni usati;
- area espositiva dove l'utenza visiona, sceglie e preleva i beni usati;
- area amministrativa dove vengono registrati i flussi in ingresso e in entrata dei beni usati e viene conservata tutta la documentazione.

Il CdRU deve essere dotato almeno di:

- attrezzature per l'immagazzinamento dei beni usati;
- attrezzature idonee alla movimentazione dei beni usati;
- dispositivi hardware e software per la gestione informatizzata del magazzino;
- cartellonistica che indichi le tipologie dei beni usati conferibili, gli orari di apertura del centro, le norme di comportamento, le zone accessibili ed interdette al pubblico e ogni altra informazione necessaria per il corretto funzionamento del centro di riuso.

La gestione dei conferimenti al CdRU deve procedere secondo quanto sotto riportato:

1. fase di accettazione. I beni vengono conferiti al CdRU da parte dell'utenza. ogni bene viene sottoposto ad una valutazione preventiva da parte di un operatore che verifica l'utenza, l'accettabilità del bene e la sua effettiva riusabilità;
2. fase di registrazione. Superata la fase 1 viene compilata una specifica registrazione di consegna, comprensiva di una parte anagrafica sull'utenza. I dati possono essere utilizzati anche per l'applicazione di riduzioni tributarie;
3. fase di immagazzinamento. Superate le fasi 1 e 2 i beni vengono collocati nel deposito dove, dopo una verifica più approfondita, questi vengono catalogati prima di essere posizionati in magazzino;
4. fase di esposizione. I beni catalogati vengono disposti nell'area espositiva nella quale gli utenti possono prendere visione dei beni;
5. fase di ritiro del bene. Una volta scelto il bene, l'utente, all'atto del prelievo, compila apposita modulistica. Il bene viene scaricato dal magazzino;
6. fase di produzione di rifiuti. Nel caso emerga la necessità di disfarsi di beni usati conferiti al CdRU, gli stessi devono essere conferiti al CdR come rifiuti prodotti dal Gestore del CdRU;
7. eventuale fase di pesatura. I beni in entrata e/o in uscita potranno essere pesati, in particolare al fine di rendicontare le quantità di beni sottratti al ciclo dei rifiuti.

Mercato del Riuso

Il MRU verrà organizzato in area messa a disposizione dal Comune e avrà durata 1 mattina al mese (n. 4 ore preferibilmente il sabato).

Nella prima parte della mattina (circa 2 ore), le utenze del Comune in cui è attivo il MRU conferiscono, previo riconoscimento, beni perfettamente integri e funzionanti ed indicando al personale presente, nel caso in cui al termine del MRU il bene non fosse stato scelto da altra utenza, se riportarlo a casa o autorizzate il Gestore al ritiro.

Nella seconda parte della mattina (circa 2 ore), le utenze del Comune in cui è attivo il MRU, previo riconoscimento, possono prelevare gratuitamente i beni che vogliono.

Per la gestione del Mercato del Riuso, personale del Gestore verrà affiancato da personale del Comune.

Il Gestore e i Comuni in cui sono attivi CdRU e MRU sono tenuti a darne massima pubblicità utilizzando tutti i mezzi di comunicazione disponibili.

I CdRU devono avere un loro sito web, o pagine dedicate sul sito istituzionale del Gestore.

Contenitori e mezzi per la raccolta

Il Gestore pianifica in autonomia le operazioni di gestione dei CdRU e MRU garantendo la continuità del servizio.

Costi del servizio e fatturazione

Il servizio eseguito è direttamente fatturato sulla base del preventivo accettato dal Comune e/o dalle utenze e della quantificazione prevista a consuntivo (es. rilievo del peso dei rifiuti a destino, €/ora mezzo, €/ora personale impiegato, ecc).

SERVIZI A MISURA: SERVIZI DI IGIENE URBANA E PULIZIA DEL TERRITORIO

SM-5: SERVIZIO DI SPAZZAMENTO MANUALE E/O MECCANIZZATO

Oggetto del servizio

Il servizio consiste nel servizio di spazzamento per gli interventi che non rientrano in quanto descritto nella Schede SBP-12 "Servizio di spazzamento manuale e svuotamento cestini stradali" e SBP-13 "Servizio di spazzamento meccanizzato", ovvero spazzamenti e svuotamento dei cestini straordinari non previsti nella pianificazione ordinaria, o richieste di intervento provenienti da Comuni o utenze.

Territorio servito

Vedere PAA.

L'esecuzione del servizio da parte del Gestore è subordinata all'accettazione di preventivo, redatto secondo il prezzario approvato annualmente dal Consorzio, da parte dei Comuni e/o delle utenze.

Il Gestore può garantire il servizio anche in aree private, qualora la totalità dei proprietari e/o aventi titolo ne faccia richiesta e rilasci formale autorizzazione all'accesso, esclusivamente nei casi in cui sia possibile accedervi agevolmente e lo svolgimento del servizio possa avvenire in totale sicurezza.

Modalità di esecuzione

Vedere schede SBP-12 "Servizio di spazzamento manuale e svuotamento cestini stradali" e SBP-13 "Servizio di spazzamento meccanizzato".

Le modalità di esecuzione del servizio vengono comunque definite e programmate puntualmente per ogni intervento sulla base dello specifico servizio richiesto.

Sulla base delle richieste pervenute il Gestore predispone un preventivo di spesa che, dopo formale accettazione del richiedente (Comune e/o utenza privata), costituisce un ordine di intervento da eseguire entro le tempistiche definite e concordate con il richiedente in base alla complessità dell'intervento medesimo. Il servizio di spazzamento è garantito entro 10 giorni lavorativi dalla data di ricevimento della richiesta.

Frequenza

Servizio a chiamata.

Mezzi per la raccolta e personale impiegato

Vedere schede SBP-12 "Servizio di spazzamento manuale e svuotamento cestini stradali" e SBP-13 "Servizio di spazzamento meccanizzato".

Costi del servizio e fatturazione

Il servizio eseguito è direttamente fatturato sulla base del preventivo accettato dal Comune e/o dalle utenze e della quantificazione prevista a consuntivo (es. rilievo del peso dei rifiuti a destino, €/ora mezzo, €/ora personale impiegato, ecc).

SM-6: GESTIONE FULL SERVICE DEI CESTINI STRADALI

Oggetto del servizio

Il servizio consiste nella gestione “full service” dei cestini stradali da adibire alla raccolta dei rifiuti di piccole dimensioni prodotti sul territorio dei Comuni del Bacino territoriale di riferimento in strade, aree pubbliche, parchi e giardini.

Territorio servito

Vedere PAA.

L’esecuzione del servizio da parte del Gestore è subordinata all’accettazione di preventivo, redatto secondo il prezzario approvato annualmente dal Consorzio, da parte dei Comuni e/o delle utenze.

Modalità di esecuzione

Il servizio “full service” prevede l’acquisto, l’installazione, la manutenzione dei cestini stradali, nonché la loro sostituzione per vetustà o per atti vandalici. In dettaglio il servizio prevede le seguenti attività:

Installazione

Nei primi cinque anni di avvio del servizio il Gestore provvederà a rimuovere i vecchi cestini di proprietà comunale e ad installarne di nuovi secondo la tipologia concordata con i Comuni.

Per la definizione dei luoghi, le variazioni di ubicazione e le modalità di installazione si rimanda al progetto esecutivo del servizio redatto dal Gestore in collaborazione con i Comuni.

Nei primi cinque anni di avvio del servizio il tasso di sostituzione dei cestini stradali non potrà essere inferiore al 10%.

Svuotamento

Servizio già compreso nella scheda SBP-12: “Spazzamento manuale e svuotamento cestini stradali”.

Georeferenziazione

Il Gestore provvede a implementare un sistema di rilevazione puntuale dei cestini esistenti, mediante installazione di trasponder o dispositivi similari, per riportarli su cartografia georeferenziata, che sarà aggiornata annualmente.

Manutenzione e sostituzione

Il Gestore provvede alla manutenzione ordinaria dei cestini installati sul territorio privilegiando il recupero del contenitore laddove possibile intervenire con interventi di minuteria.

Nel servizio sono compresi un numero di interventi all’anno di manutenzione ordinaria definiti nella seguente tabella:

POPOLAZIONE RESIDENTE	N. INTERVENTI
Comuni fino a 500 abitanti	2
Comuni da 501 a 1.500 abitanti	5
Comuni da 1.501 a 2.000 abitanti	10
Comuni oltre i 2.000 abitanti	50

Qualora per atti vandalici o incidenti i cestini non potessero essere riparati, il Gestore provvederà alla sostituzione.

Nei primi cinque anni di avvio del servizio, il numero di cestini sostituibili per atti vandalici o incidenti è contenuto nel tasso di sostituzione previsto.

A partire dal sesto anno il tasso di sostituzione è ridotto al 5%.

Modifiche punti di installazione cestini stradali

Le variazioni del numero, della posizione e della tipologia dei cestini stradali rispetto alla situazione iniziale che si renderanno necessarie nel tempo, riconducibili a variazione di destinazioni d’uso delle aree, mutate condizioni di fruizione da parte dell’utenza di un’area, criticità puntuali sono valutate di concerto fra Comune interessato e Gestore.

Nel servizio sono compresi un numero di interventi all’anno di modifica dei punti di installazione dei cestini stradali definiti nella seguente tabella:

POPOLAZIONE RESIDENTE	N. INTERVENTI
-----------------------	---------------

Comuni fino a 500 abitanti	2
Comuni da 501 a 1.500 abitanti	3
Comuni da 1.501 a 2.000 abitanti	4
Comuni oltre i 2.000 abitanti	15

Qualora si rendano necessari più servizi rispetto agli standard sopra indicati, il Gestore provvederà ad effettuarli in funzione di quanto riportato nella scheda SM-16: "Prezzario Servizio Rifiuti".

Mezzi e attrezzature per l'esecuzione del servizio

Autoveicolo leggero attrezzato per il trasporto e la manutenzione dei contenitori e/o cestini stradali.

Contenitori per la raccolta

La tipologia e il modello di cestino stradale da acquistare dovrà essere scelto in accordo con il Comune.

Costi del servizio e fatturazione

Il servizio eseguito è direttamente fatturato sulla base del preventivo accettato dal Comune e/o dalle utenze e della quantificazione prevista a consuntivo (es. rilievo del peso dei rifiuti a destino, €/ora mezzo, €/ora personale impiegato, ecc).

SM-7: DISERBO MECCANICO E CHIMICO

Oggetto del servizio

Servizio di estirpazione, controllo della crescita, diserbo, sfalcio e asporto delle erbe infestanti presenti nelle strade, nelle piazze, nei marciapiedi, negli spartitraffico pavimentati, nelle aree a parcheggio e in generale in tutte le aree pubbliche o private ad uso pubblico del territorio o di parte di questo del Comune che attiverà il servizio.

Territorio servito

Vedere PAA.

L'esecuzione del servizio da parte del Gestore è subordinata all'accettazione di preventivo, redatto secondo il prezzario approvato annualmente dal Consorzio, da parte dei Comuni.

Modalità di esecuzione

Il servizio prevede:

- Interventi meccanici consistenti nel taglio ed estirpazione dell'erba lungo le strade, le piazze ed i marciapiedi, comprese le banchine stradali, da effettuarsi manualmente o attraverso l'utilizzo di mezzi, attrezzature ed equipaggiamenti regolarmente omologati in base alla normativa vigente, quali a titolo indicativo e non esaustivo decespugliatore a motore munito di testina e filo di nylon e protezione parasassi, motoseghe, ventole, soffiatori e altre attrezzature manuali per la rimozione di piccoli ciuffi d'erba (zappette, raschietti, ecc).
- Interventi fito-regolatori di contenimento della crescita delle erbe infestanti con diverse modalità a seconda della tipologia di erba infestante da trattare, ad effettuarsi con trattamenti al vapore e con utilizzo di prodotto fito-regolatori e comunque tutti in conformità alla normativa ambientale vigente.

Nell'effettuazione del servizio dovrà essere compresa l'asportazione di limitate quantità di rifiuti che si trovano sulle aree oggetto di diserbo meccanico/chimico.

Frequenza

La programmazione del servizio va concordata con il Comune che attiverà il servizio.

Contenitori per la raccolta

Non è prevista la fornitura di contenitori per il servizio.

Mezzi e attrezzature per l'esecuzione del servizio

Il Gestore pianifica in autonomia le attività di diserbo meccanico e chimico garantendo l'efficacia del servizio.

Costi del servizio e fatturazione

Il servizio eseguito è direttamente fatturato sulla base del preventivo accettato dal Comune e/o dalle utenze e della quantificazione prevista a consuntivo (es. rilievo del peso dei rifiuti a destino, €/ora mezzo, €/ora personale impiegato, ecc).

SM-8: LAVAGGIO STRADE

Oggetto del servizio

Il servizio consiste nel servizio di lavaggio strade per gli interventi che non rientrano in quanto descritto nella scheda SBP-15 "Lavaggio strade", ovvero lavaggi di strade non previsti nella pianificazione ordinaria, o richieste di intervento provenienti da Comuni o utenze private.

Territorio servito

Vedere PPA.

L'esecuzione del servizio da parte del Gestore è subordinata all'accettazione di preventivo, redatto secondo il prezzario approvato annualmente dal Consorzio, da parte dei Comuni e/o delle utenze.

Il Gestore può garantire il servizio anche in aree private, qualora la totalità dei proprietari e/o aventi titolo ne faccia richiesta e rilasci formale autorizzazione all'accesso, esclusivamente nei casi in cui sia possibile accedervi agevolmente e lo svolgimento del servizio possa avvenire in totale sicurezza.

Modalità di esecuzione

Il servizio consiste nel lavaggio di strade e/o aree pubbliche e/o private mediante autobotte dotata di barra lava strade.

Le modalità di esecuzione del servizio in questione vengono comunque definite e programmate puntualmente per ogni intervento sulla base dello specifico servizio richiesto.

Sulla base delle richieste pervenute il Gestore predispone un preventivo di spesa che, dopo formale accettazione del richiedente (Comune e/o utenza privata), costituisce un ordine di intervento da eseguire entro le tempistiche definite e concordate con il richiedente in base alla complessità dell'intervento medesimo.

Il servizio di lavaggio strade è garantito entro 10 giorni lavorativi dalla data di ricevimento della richiesta.

Frequenza

Servizio a chiamata.

Mezzi per la raccolta e personale impiegato

L'esecuzione del servizio di lavaggio strade, prevede autobotte con barra lava strade e autista.

L'addetto adotta la massima attenzione per non creare intralci al traffico.

Costi del servizio e fatturazione

Il servizio eseguito è direttamente fatturato sulla base del preventivo accettato dal Comune e/o dalle utenze e della quantificazione prevista a consuntivo (es. rilievo del peso dei rifiuti a destino, €/ora mezzo, €/ora personale impiegato, ecc).

SM-9: LAVAGGIO PAVIMENTAZIONI (DEIEZIONI ANIMALI)

Oggetto del servizio

Il servizio consiste nel servizio di lavaggio pavimentazioni orizzontali compresi marciapiedi e sottoportici.

Territorio servito

Vedere PPA.

L'esecuzione del servizio da parte del Gestore è subordinata all'accettazione di preventivo, redatto secondo il prezzario approvato annualmente dal Consorzio, da parte dei Comuni e/o delle utenze.

Il Gestore può garantire il servizio anche in aree private, qualora la totalità dei proprietari e/o aventi titolo ne faccia richiesta e rilasci formale autorizzazione all'accesso, esclusivamente nei casi in cui sia possibile accedervi agevolmente e lo svolgimento del servizio possa avvenire in totale sicurezza.

Modalità di esecuzione

Il servizio consiste nel lavaggio di pavimentazioni a causa della presenza di guano, urina e deiezioni. Le modalità di esecuzione del servizio in questione vengono comunque definite e programmate puntualmente per ogni intervento sulla base dello specifico servizio richiesto.

Sulla base delle richieste pervenute il Gestore predispone un preventivo di spesa che, dopo formale accettazione del richiedente (Comune e/o utenza privata), costituisce un ordine di intervento da eseguire entro le tempistiche definite e concordate con il richiedente in base alla complessità dell'intervento medesimo.

Il servizio di lavaggio è garantito entro 10 giorni lavorativi dalla data di ricevimento della richiesta.

Frequenza

Servizio a chiamata.

Mezzi per la raccolta e personale impiegato

L'esecuzione del servizio di lavaggio pavimentazioni a causa della presenza di guano, urina e deiezioni avviene mediante l'impiego di macchina spazzatrice e/o autobotte con lancia.

L'equipaggio è composto da un autista e da un operatore servente. Gli addetti incaricati dal Soggetto Gestore adottano la massima attenzione per non creare intralci al traffico.

Costi del servizio e fatturazione

Il servizio eseguito è direttamente fatturato sulla base del preventivo accettato dal Comune e/o dalle utenze e della quantificazione prevista a consuntivo (es. rilievo del peso dei rifiuti a destino, €/ora mezzo, €/ora personale impiegato, ecc).

SM-10: RACCOLTA E PULIZIA FIERE, MERCATI E MANIFESTAZIONI

Oggetto del servizio

Il servizio consiste nell'organizzazione del servizio di raccolta differenziata dei rifiuti e di successiva pulizia delle aree pubbliche o private ad uso pubblico in cui si svolgono fiere, sagre, feste e manifestazioni.

Territorio servito

Vedere PPA.

L'esecuzione del servizio da parte del Gestore è subordinata all'accettazione di preventivo, redatto secondo il prezzario approvato annualmente dal Consorzio, da parte dei Comuni e/o delle utenze.

Modalità di esecuzione

Il servizio, che potrà svolgersi in occasioni di fiere, sagre, feste e manifestazioni ubicate in aree pubbliche nonché su quelle private ad uso pubblico, consiste nella richiesta di una o più delle seguenti attività:

- consegna dei contenitori per la raccolta differenziata e svuotamento degli stessi;
- spazzamento manuale (secondo le indicazioni tecniche di cui alla scheda SBP-12 "Spazzamento manuale e svuotamento cestini stradali");
- spazzamento meccanizzato (secondo le indicazioni tecniche di cui alla scheda SBP-13 "Spazzamento meccanizzato");
- spazzamento misto (meccanizzato e manuale);
- lavaggio strade (secondo le indicazioni di cui alla scheda SBP-15 "Lavaggio strade").

L'indicazione dei siti interessati, la loro estensione, le modalità, i giorni e gli orari in cui devono essere svolti i servizi devono essere comunicati al Gestore con almeno 15 giorni di anticipo.

I servizi dovranno essere attivati secondo frequenze ed orari specifici in funzione delle singole esigenze.

Frequenza

Servizio a chiamata.

Contenitori per la raccolta

La tipologia, la volumetria il numero di contenitori e o di cassoni scarrabili consegnati per la gestione della raccolta differenziata per fiere, sagre, feste e manifestazioni è da concordare con il Gestore al momento dell'invio della richiesta da parte del Comune.

Mezzi per la raccolta

Il Gestore pianifica in autonomia, sentito il Comune, le operazioni di svuotamento dei contenitori e dei cassoni scarrabili adibiti alla raccolta differenziata dei rifiuti per fiere, sagre, feste e manifestazioni.

Azioni di miglioramento del servizio

Il Gestore può prevedere scontistiche per l'esecuzione del servizio sopra riportato per i Comuni che adottano il protocollo "ecofeste" approvato dal Consorzio.

Costi del servizio e fatturazione

Il servizio eseguito è direttamente fatturato sulla base del preventivo accettato dal Comune e/o dalle utenze e della quantificazione prevista a consuntivo (es. rilievo del peso dei rifiuti a destino, €/ora mezzo, €/ora personale impiegato, ecc).

Nel costo dei Servizi di Base per il Comune di Casale Monferrato sono ricomprese le manifestazioni Festa del Vino e Fiera di San Giuseppe.

SM-11: GESTIONE FOTOTRAPPOLE

Oggetto del servizio

Servizio di videosorveglianza mirata sul territorio tramite apparecchiature “fototrappole” al fine di contrastare il fenomeno dell’abbandono di rifiuti.

Territorio servito

Vedere PPA.

L’esecuzione del servizio da parte del Gestore è subordinata all’accettazione di preventivo, redatto secondo il prezzario approvato annualmente dal Consorzio, da parte dei Comuni e/o delle utenze.

Modalità di esecuzione

Il servizio prevede:

- La fornitura e la manutenzione del dispositivo;
- Lo spostamento del dispositivo sul territorio, qualora necessario, 1 volta al mese;
- Sostituzione della batteria;
- Analisi dei filmati, estrazione shooting di abbandoni di rifiuti.

La redazione del verbale è di competenza dell’Ispettore Ambientale, la successiva gestione del Comune o della Polizia Locale.

Frequenza

Utilizzo delle fototrappole per almeno 1 mese/anno.

Contenitori per la raccolta

Non è prevista la fornitura di contenitori per il servizio.

Mezzi e attrezzature

Furgone chiuso appositamente attrezzato per il posizionamento e lo spostamento delle fototrappole.

Costi del servizio e fatturazione

Il servizio eseguito è direttamente fatturato sulla base del preventivo accettato dal Comune e/o dalle utenze e della quantificazione prevista a consuntivo (es. rilievo del peso dei rifiuti a destino, €/ora mezzo, €/ora personale impiegato, ecc).

SM-12: RIMOZIONE RIFIUTI ABBANDONATI

Oggetto del servizio

Il servizio consiste nella raccolta e trasporto dei rifiuti abbandonati su suolo pubblico e avvio allo smaltimento e/o recupero in conformità alla normativa vigente compresi i rifiuti inerti da demolizione.

Il Gestore provvede, su richiesta del Comune a seguito di mancata ottemperanza di ordinanza sindacale emessa ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. 152/2006, all'esecuzione del servizio di cui alla presente scheda anche in aree private.

Territorio servito

Vedere PAA.

L'esecuzione del servizio da parte del Gestore è subordinata all'accettazione di preventivo, redatto secondo il prezzario approvato annualmente dal Consorzio, da parte dei Comuni e/o delle utenze.

Modalità di esecuzione

Il servizio consiste nella raccolta dei rifiuti abbandonati su suolo pubblico o privato mediante automezzi dotati di attrezzature di tipo meccanico (autogru o gru a polipo) o manualmente tramite furgoni e provvede allo smaltimento e/o recupero di questi.

Le modalità di esecuzione del servizio in questione vengono comunque definite e programmate puntualmente per ogni intervento sulla base dello specifico servizio richiesto.

Sulla base delle richieste pervenute il Gestore predispone un preventivo di spesa che, dopo formale accettazione del Comune, costituisce un ordine di intervento da eseguire entro le tempistiche definite e concordate con il Comune in base alla complessità dell'intervento medesimo.

Il servizio di raccolta dei rifiuti abbandonati è garantito entro 10 giorni lavorativi dalla data di ricevimento della richiesta.

Il Gestore garantisce la presenza della figura dell'Ispettore Ambientale per verificare eventuali elementi atti a rintracciare gli autori dell'abbandono di rifiuti.

Il servizio non comprende la rimozione di manufatti contenenti amianto (MCA).

Frequenza

Servizio a chiamata.

Contenitori per la raccolta

Non è prevista la fornitura di contenitori per il servizio.

Mezzi e attrezzature

Automezzo di grossa capacità dotato di gru e di attrezzatura per la movimentazione di cassoni scarrabili. Autocarro leggero a pianale dotato di gru e/o sponda caricatrice.

Costi del servizio e fatturazione

Il servizio eseguito è direttamente fatturato sulla base del preventivo accettato dal Comune e/o dalle utenze e della quantificazione prevista a consuntivo (es. rilievo del peso dei rifiuti a destino, €/ora mezzo, €/ora personale impiegato, ecc).

SM-13: RIMOZIONE DI CARCASSE DI ANIMALI SELVATICI

Oggetto del servizio

Servizio di raccolta delle carcasse di animali selvatici giacenti su suolo pubblico.

Territorio servito

Vedere PAA.

L'esecuzione del servizio da parte del Gestore è subordinata all'accettazione di preventivo, redatto secondo il prezzario approvato annualmente dal Consorzio, da parte dei Comuni e/o delle utenze.

Modalità di esecuzione

Il servizio prevede la rimozione di carcasse di animali selvatici giacenti su suolo pubblico e comprende l'eventuale deposito in cella frigorifera per il successivo conferimento delle carcasse presso impianti di trattamento e smaltimento dedicato.

L'attività è condotta nel rispetto del regolamento C.E. n. 1069/2009 e s.m.i..

Il servizio è effettuato impiegando particolari attrezzature, materiali e precauzioni sanitarie per consentire agli operatori di effettuare le operazioni in assoluta sicurezza al fine di non causare inconvenienti per sé stessi e/o per gli utenti.

Sulla base delle richieste pervenute il Gestore predispone un preventivo di spesa che, dopo formale accettazione del Comune, costituisce un ordine di intervento da eseguire entro le tempistiche definite e concordate con il Comune in base alla complessità dell'intervento medesimo.

Il servizio di rimozione di carcasse di animali selvatici è garantito entro 2 giorni lavorativi dalla data di ricevimento della richiesta.

Frequenza

Servizio a chiamata.

Mezzi per la raccolta e personale impiegato

La squadra operativa è composta da n. 1 operatore con n. 1 veicolo leggero attrezzato per il trasporto di carcasse di animali.

Costi del servizio e fatturazione

Il servizio eseguito è direttamente fatturato sulla base del preventivo accettato dal Comune e/o dalle utenze e della quantificazione prevista a consuntivo (es. rilievo del peso dei rifiuti a destino, €/ora mezzo, €/ora personale impiegato, ecc).

SM-14: SERVIZIO DI REPERIBILITA' E PRONTO INTERVENTO

Oggetto del servizio

Il servizio consiste nella organizzazione di un sistema di "pronta reperibilità" 24 ore su 24 per 365 giorni all'anno, con finalità di:

- attivare tempestivi interventi di supporto al servizio oggetto del contratto di servizio atti a fronteggiare eventi che possono determinare situazioni di pericolo e/o disagio per le utenze;
- confinare e mettere in sicurezza depositi abusivi di rifiuti;
- collaborare con i Comuni del Bacino territoriale di riferimenti nella risoluzione di problematiche ambientali.

Territorio servito

Vedere PAA.

L'esecuzione del servizio da parte del Gestore è subordinata all'accettazione di preventivo, redatto secondo il prezzario approvato annualmente dal Consorzio, da parte dei Comuni e/o delle utenze.

Modalità di esecuzione

Il servizio di reperibilità dovrà essere attivo dalle ore 0:00 alle ore 24:00 di tutti i giorni dell'anno, giorni festivi e domeniche incluse.

Con periodicità settimanale il Gestore comunica al Consorzio e ai Comuni del Bacino territoriale di riferimento il nominativo del personale responsabile del servizio e il telefono, fisso o cellulare, cui lo stesso è reperibile.

Alla richiesta verbale di attivazione del servizio, il Comune dovrà inviare, a mezzo e-mail PEC, al Gestore e al Consorzio per conoscenza richiesta scritta indicando: ora e data della richiesta, tipologia di intervento richiesto, luogo in cui effettuare l'intervento, nominativo di chi ha richiesto l'intervento.

Il giorno successivo all'intervento dovrà essere trasmessa apposita relazione al Consorzio contenente la tipologia di intervento effettuato, la quantità di ore di lavoro effettuate e i mezzi utilizzati per lo svolgimento del servizio.

Dal momento della prima richiesta di attivazione del servizio, il Gestore dovrà organizzare le squadre di intervento in maniera tale che entro 60 minuti dovrà essere resa operativa la prima squadra per gli interventi di ripristino delle condizioni di sicurezza e/o limitazione del danno.

In caso di mancata esecuzione del servizio nelle modalità di cui alla presente scheda tecnica, Il Comune può far effettuare il servizio da altro soggetto, addebitando in tal caso, sentito il Consorzio, al Gestore il relativo costo sostenuto.

Frequenza

Servizio a chiamata.

Mezzi per la raccolta e personale impiegato

Il Gestore pianifica in autonomia le attività del servizio garantendo l'efficacia dello stesso.

Costi del servizio e fatturazione

Il servizio eseguito è direttamente fatturato sulla base del preventivo accettato dal Comune e/o dalle utenze e della quantificazione prevista a consuntivo (es. rilievo del peso dei rifiuti a destino, €/ora mezzo, €/ora personale impiegato, ecc).

SERVIZI A MISURA: RAPPORTI CON L'UTENZA, GESTIONE DEL TRIBUTO O TARIFFA PUNTUALE, COMUNICAZIONE AMBIENTALE E QUALITÀ DEI SERVIZI

SM-15: SERVIZIO DI FRONT OFFICE PER LA GESTIONE DEL TRIBUTO PUNTUALE

Oggetto del servizio

Il servizio consiste nello svolgimento delle attività necessarie e propedeutiche alla corretta gestione tributo o tariffa puntuale (cd TARIP), ferma restando la titolarità del tributo in capo al Comune.

Territorio servito

Vedere PPA.

L'esecuzione del servizio da parte del Gestore è subordinata all'accettazione di preventivo, redatto secondo il prezzario approvato annualmente dal Consorzio, da parte dei Comuni e/o delle utenze.

Modalità di esecuzione

Costituiscono attività di front office a carico del Gestore, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- ricezione e gestione degli utenti presso gli ecosportelli attivati nei Comuni.
- ricezione e gestione delle pratiche presentate dagli utenti presso gli ecosportelli nei Comuni o con altre modalità (mail, PEC, sito web, ecc.) quali: attivazione, cessazione e variazione del tributo o tariffa puntuale, presentazione di riduzioni e/o agevolazioni TARIP, richiesta di consegna e/o ritiro dei contenitori, richiesta variazione dotazione contenitori, richiesta compostiera e iscrizione all'albo dei compostatori, ecc.;
- attività di call center, e cioè ricezione e gestione istanze, comunicazioni, richieste di informazioni, reclami inerenti il tributo o tariffa puntuale;
- distribuzione di materiale necessario alla raccolta differenziata
- somministrazione agli utenti di questionari di "customer satisfaction";
- trasmissione, agli utenti non iscritti al ruolo e nei casi previsti dai Regolamenti comunali, di lettere di invito all'attivazione del servizio (a mezzo PEC risultante da pubblici elenchi o raccomandata A/R) e, in caso di inottemperanza, trasmissione di avvisi di accertamento (a mezzo PEC risultante da pubblici elenchi o raccomandata A/R);
- trasmissione, agli utenti iscritti al ruolo ma che risultino inadempienti al pagamento, di solleciti di pagamento e, in caso di inottemperanza, di appositi avvisi di accertamento (a mezzo PEC risultante da pubblici elenchi o raccomandata A/R);
- partecipazione ad incontri, assemblee, riunioni con gli utenti o con fasce specifiche degli stessi (es. utenze non domestiche, condomini, ecc.).

Le attività di front office sono svolte dal Gestore presso ecosportelli fisici attivi presso i Comuni del Bacino territoriale di riferimento ed aperti secondo un calendario definito in concerto tra Gestore e i Comuni stessi. Le attività di front office possono essere altresì svolte dal Gestore mediante l'ausilio di sportelli on line a cui si possono collegare gli utenti dei Comuni del Bacino territoriale di riferimento.

Le attività di front office svolte dal Gestore dovranno essere eseguite, oltre che in conformità a quanto indicato nella presente scheda tecnica, alle norme contenute nei Regolamenti comunali TARIP.

Le attività di front office dovranno svolgersi altresì in funzione di quanto riportato nella Delibera ARERA n. 15/2022/R/rif (cd TQRIF).

Costi del servizio e fatturazione

Il servizio eseguito è direttamente fatturato sulla base del preventivo accettato dal Comune e/o dalle utenze e della quantificazione prevista a consuntivo (es. rilievo del peso dei rifiuti a destino, €/ora mezzo, €/ora personale impiegato, ecc).

SM-16: PREZZARIO SERVIZIO RIFIUTI

Oggetto

Il Gestore, a completamento dei Servizi di Base, può altresì erogare altri servizi, cosiddetti Servizi a Misura, aventi lo scopo di soddisfare esigenze particolari di Comuni e utenze.

Il Gestore, pertanto, elabora un prezziario contenente i prezzi dei Servizi a Misura, in parte già indicati nelle schede tecniche precedenti (da SM-1 a SM-15), e i prezzi unitari (es. costo orario personale, costo orario mezzi, noleggio cassone, etc) che consentano la preventivazione di nuovi servizi non ricompresi nei Servizi a Misura sopra indicati.

Oltre ai Servizi a Misura di cui alle schede da SM-1 a SM-15, il prezziario dovrà contenere il costo dei seguenti servizi:

- Servizio di esposizione dei contenitori domiciliari o ingresso in aree private;
- Raccolta domiciliare dell'organico;
- Raccolta domiciliare della frazione verde;
- Raccolta a chiamata dei rifiuti ingombranti e RAEE in Comuni sede di CdR;
- Lavaggio dei contenitori domiciliari;
- Smaltimento di MCA rinvenuti nei rifiuti urbani.

Il prezziario, proposto dal Gestore in sede di consegna del PAA, è approvato annualmente dal Consorzio ai fini della sua applicazione e per la successiva fatturazione ai Comuni e Utenti.

Il Gestore e il Consorzio possono concordare una diversa revisione da effettuarsi con apposita istruttoria in ragione del verificarsi di particolari circostanze che determinino variazioni dei fattori di produzione che si traducano in modifiche dei prezzi unitari.

Applicazione del prezziario

Il prezziario prevede applicazione di importi agevolati per i Comuni del Consorzio rispetto a quelli applicati alle utenze che attivano Servizi a Misura. Il Gestore applica il prezziario approvato dal Consorzio elaborando le fatture sulla base dei servizi resi e/o della quantificazione prevista a consuntivo ai Comuni e alle utenze.

Riscossione

Il Gestore provvede direttamente alla riscossione ordinaria delle fatture emesse ai Comuni e agli Utenti per i Servizi a Misura.

Il Gestore provvede inoltre alla riscossione coattiva delle fatture insolute, sia direttamente con proprio personale dedicato, sia avvalendosi dei concessionari della riscossione, nei modi e nelle forme più opportune, consentite dalla norma vigente.

Il Gestore si occupa anche della gestione di eventuali rimborsi dovuti ai Comuni e agli Utenti provvedendo direttamente alla gestione della documentazione fiscale e all'invio di quanto dovuto direttamente al richiedente.

III ELENCO INFRASTRUTTURE E IMPIANTI

CENTRO INTERCOMUNALE DI RACCOLTA DI CASALE MONFERRATO

A – Ubicazione

Foglio: 58

Mappale: 955

Indirizzo: Via Achille Grandi 45/A – Casale Monferrato (AL)

B – Caratteristiche

Superficie	6.600 mq		
Rete idrica	Sì		
Rete fognaria	Sì		
Sistema di gestione acque prima pioggia	Sì	Descrizione	Decantazione e disoleazione
Impianto antincendio	Sì	Descrizione	Estintori
Illuminazione	Sì		
Impianto di pesatura	Sì	Descrizione	Pesa a ponte
Recinzione	Sì	Descrizione	Rete di altezza < 2m
Barriera verde	No	Descrizione	-
Altri sistemi di mitigazione	Sì	Descrizione	Schermatura con barriere visive
Pavimentazione aree operative	Sì		
Rampa carrabile	Sì		
Servizio di guardiania	Sì		
Attrezzature per la selezione	No	Descrizione	-
Area per deposito mezzi	No	Descrizione	-
Agevolazioni tariffarie/incentivi	No	Descrizione	-

C – Rifiuti conferibili

Presso i CdR sono conferibili le seguenti tipologie di rifiuti:

- CER 15 01 01 Imballaggi in carta e cartone
- CER 15 01 02 Imballaggi in plastica
- CER 15 01 03 Imballaggi in legno
- CER 15 01 04 Imballaggi metallici
- CER 15 01 07 Imballaggi in vetro
- CER 15 01 10* Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze
- CER 15 01 11* Imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose (ad esempio amianto), compresi i contenitori a pressione vuoti
- CER 16 01 03 Pneumatici fuori uso (solo se conferiti da utenze domestiche)
- CER 16 02 16 Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15 (es. toner stampanti)
- CER 17 09 04 Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03 (solo da piccoli interventi di rimozione eseguiti direttamente dal conduttore della civile abitazione)
- CER 20 01 02 Vetro
- CER 20 01 10 Abbigliamento
- Rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE) nello specifico:
 - CER 20 01 21*: tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio
 - CER 20 01 23*: apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi (es. frigoriferi, freezer, condizionatori)
 - CER 20 01 35*: apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 20 01 21 e 20 01 23, contenenti componenti pericolosi (es. televisori e monitor)
 - CER 20 01 36: apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35 (es. lavatrici, lavastoviglie, piani cottura ecc.)

- CER 20 01 25 Oli e grassi commestibili
- CER 20 01 26* Oli e grassi diversi da quelli di cui alla voce 20 01 25
- CER 20 01 27* Vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose
- CER 20 01 32 Medicinali diversi da quelli di cui alla voce 20 01 31
- CER 20 01 33* Batterie ed accumulatori di cui alle voci 16 06 01, 16 06 02 e 16 06 03, nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie (es. batterie auto, moto, motocicli)
- CER 20 01 34 Batterie ed accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 20 01 33, (es. pile)
- CER 20 01 38 legno, diverso da quello di cui alla voce 20 01 37
- CER 20 01 40 metallo
- 20 02 01 rifiuti biodegradabili (es. sfalci e potature)
- CER 20 03 07 rifiuti ingombranti

Le tipologie di rifiuti sopra elencate possono variare in seguito ad esigenze di differenziazione diverse o in riferimento a esigenze operative o a modifiche normative o autorizzative dei CdR.

D – Gestore e orari di apertura

COSMO SpA

Via Achille Grandi 45/C – 15030 Casale Monferrato (AL)

Tel. 0142-451094

info@cosmocasale.it – cosmo@pec.wmail.it

Il Gestore è tenuto a garantire un servizio di n. 36 ore alla settimana, comprensive delle tempistiche relative alle operazioni di presa del servizio da parte degli addetti, ripartite da lunedì a sabato secondo calendario da sottoporre al Consorzio per l'approvazione.

CENTRO INTERCOMUNALE DI RACCOLTA DI MURISENGO

A – Ubicazione

Foglio: 11

Mappale: 501

Indirizzo: SP3 Via Chivasso – Murisengo (AL)

B – Caratteristiche

Superficie	2.100 mq		
Rete idrica	Sì		
Rete fognaria	Sì		
Sistema di gestione acque prima pioggia	Sì	Descrizione	Decantazione e disoleazione
Impianto antincendio	Sì	Descrizione	Estintori
Illuminazione	Sì		
Impianto di pesatura		Descrizione	Pesa a ponte
Recinzione	Sì	Descrizione	Rete di altezza < 2m
Barriera verde	Sì	Descrizione	Siepe
Altri sistemi di mitigazione	No	Descrizione	-
Pavimentazione aree operative	Sì		
Rampa carrabile	Sì		
Servizio di guardiania	Sì		
Attrezzature per la selezione	No	Descrizione	-
Area per deposito mezzi	No	Descrizione	-
Agevolazioni tariffarie/incentivi	No	Descrizione	-

C – Rifiuti conferibili

Presso i CdR sono conferibili le seguenti tipologie di rifiuti:

- CER 15 01 01 Imballaggi in carta e cartone
- CER 15 01 02 Imballaggi in plastica
- CER 15 01 03 Imballaggi in legno
- CER 15 01 04 Imballaggi metallici
- CER 15 01 07 Imballaggi in vetro
- CER 15 01 10* Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze
- CER 15 01 11* Imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose (ad esempio amianto), compresi i contenitori a pressione vuoti
- CER 16 01 03 Pneumatici fuori uso (solo se conferiti da utenze domestiche)
- CER 16 02 16 Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15 (es. toner stampanti)
- CER 17 09 04 Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03 (solo da piccoli interventi di rimozione eseguiti direttamente dal conduttore della civile abitazione)
- CER 20 01 02 Vetro
- CER 20 01 10 Abbigliamento
- Rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE) nello specifico:
 - CER 20 01 21*: tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio
 - CER 20 01 23*: apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi (es. frigoriferi, freezer, condizionatori)
 - CER 20 01 35*: apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 20 01 21 e 20 01 23, contenenti componenti pericolosi (es. televisori e monitor)
 - CER 20 01 36: apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35 (es. lavatrici, lavastoviglie, piani cottura ecc.)
- CER 20 01 25 Oli e grassi commestibili
- CER 20 01 26* Oli e grassi diversi da quelli di cui alla voce 20 01 25
- CER 20 01 27* Vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose

- CER 20 01 32 Medicinali diversi da quelli di cui alla voce 20 01 31
- CER 20 01 33* Batterie ed accumulatori di cui alle voci 16 06 01, 16 06 02 e 16 06 03, nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie (es. batterie auto, moto, motocicli)
- CER 20 01 34 Batterie ed accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 20 01 33, (es. pile)
- CER 20 01 38 legno, diverso da quello di cui alla voce 20 01 37
- CER 20 01 40 metallo
- 20 02 01 rifiuti biodegradabili (es. sfalci e potature)
- CER 20 03 07 rifiuti ingombranti

Le tipologie di rifiuti sopra elencate possono variare in seguito ad esigenze di differenziazione diverse o in riferimento a esigenze operative o a modifiche normative o autorizzative dei CdR.

D – Gestore e orari di apertura

COSMO SpA

Via Achille Grandi 45/C – 15030 Casale Monferrato (AL)

Tel. 0142-451094

info@cosmocasale.it – cosmo@pec.wmail.it

Il Gestore è tenuto a garantire un servizio di n. 36 ore alla settimana, comprensive delle tempistiche relative alle operazioni di presa del servizio da parte degli addetti, ripartite da lunedì a sabato secondo calendario da sottoporre al Consorzio per l'approvazione.

IV DOTAZIONE CONTENITORI

COMUNI	Abitanti 31/12/2022	RSU							ORGANICO				CARTA						PLASTICA						VETRO						
		50	120	240	360	660	1100	TOT	40	120	240	TOT	240	360	660	1100	2000	TOT	240	360	660	1100	2000	TOT	50	120	240	2000	2500	TOT	
Alfiano Natta	697	8	443	14	3	3	15	486	22	30	6	58	-	-	2	10	14	26	-	-	3	7	14	24	-	-	-	4	11	15	
Balzola	1253	8	665	13	2	-	16	704	15	244	9	268	1	-	15	8	30	54	-	-	4	4	31	39	-	-	-	2	13	15	
Borgo S. Martino	1364	1	567	29	5	7	9	618	8	167	13	188	-	-	11	13	35	59	-	-	9	11	32	52	-	-	-	16	0	16	
Bozzole	328	1	163	5	-	-	5	174	23	20	3	46	-	-	-	1	14	15	-	-	-	1	9	10	-	-	-	3	4	7	
Camagna Monferrato	469	7	353	3	-	3	1	367	9	52	-	61	5	-	2	5	10	22	4	-	-	5	10	19	-	-	-	7	2	9	
Camino	735	4	661	24	3	1	2	695	10	36	9	55	-	-	-	1	18	19	-	-	-	7	18	25	-	-	-	5	15	20	
Castelletto Merli	455	-	375	4	3	1	2	385	1	8	7	16	-	-	2	21	9	32	-	-	1	11	10	22	-	-	-	1	8	9	
Cella Monte	465	8	251	9	-	2	7	277	7	41	8	56	1	1	1	4	6	13	1	-	1	1	7	10	-	-	-	6	2	8	
Cereseto	389	1	192	13	6	-	8	220	-	7	8	15	-	1	3	10	8	22	-	1	3	11	8	23	-	-	-	11	1	12	
Cerrina Monferrato	1321	5	706	24	6	8	50	799	-	124	9	133	-	-	3	47	23	73	-	-	4	30	25	59	-	-	-	4	12	16	
Coniolo	442	2	252	6	-	-	17	277	2	20	6	28	-	-	1	16	11	28	1	-	1	10	11	23	-	-	-	3	13	16	
Frassinello	465	2	312	5	2	-	7	328	16	76	5	97	3	-	1	3	12	19	2	-	-	5	13	20	-	-	-	5	10	15	
Frassineto Po	1366	13	599	37	2	4	8	663	72	146	6	224	-	-	5	9	22	36	-	-	2	12	21	35	-	-	-	16	0	16	
Gabiano	1057	2	683	18	5	8	22	738	2	61	22	85	1	1	1	17	25	45	1	1	1	26	23	52	-	-	-	9	12	21	
Giarole	689	4	323	7	-	1	16	351	15	57	1	73	-	-	-	3	14	18	-	-	1	2	15	18	-	-	-	8	6	14	
Mirabello Monferrato	1230	2	650	24	7	-	12	695	81	57	10	148	-	-	4	11	16	31	-	-	6	10	19	35	-	-	-	10	8	18	
Mombello Monferrato	923	-	516	14	5	18	17	570	7	35	10	52	-	-	3	19	18	40	-	-	3	18	17	38	-	-	-	16	5	21	
Moncalvo	2757	10	421	57	14	12	102	616	-	13	86	99	1	-	11	24	51	87	-	-	12	22	59	93	-	-	-	38	0	38	
Moncestino	190	-	139	3	2	1	4	149	9	4	3	16	-	-	-	8	3	11	-	-	-	9	3	12	-	-	-	6	0	6	
Morano sul Po	1296	3	670	22	-	1	20	716	22	243	9	274	-	-	1	8	30	39	-	-	1	3	30	34	-	-	-	5	13	18	
Murisengo	1285	17	671	47	7	11	37	790	22	74	14	110	1	-	3	22	30	56	-	-	-	30	34	64	-	-	-	6	16	22	
Occimiano	1238	6	565	39	4	4	55	673	63	93	25	181	1	1	11	60	25	98	1	1	15	40	27	84	-	-	-	5	12	17	
Odalengo Grande	415	5	348	7	-	2	22	384	-	7	3	10	-	-	2	14	7	23	-	-	1	7	9	17	-	-	-	6	3	9	
Odalengo Piccolo	223	2	134	5	-	-	6	147	1	2	1	4	-	-	-	1	4	5	-	-	-	2	4	6	-	-	-	1	4	5	
Olivola	112	6	100	6	2	-	1	115	1	21	1	23	-	-	-	2	4	6	-	-	-	2	4	6	-	-	-	3	3	6	
Ottiglio	586	9	385	11	-	-	21	426	-	78	14	92	1	-	2	25	12	40	-	-	-	21	12	33	-	-	-	8	11	19	
Ozzano Monferrato	1352	13	635	35	10	1	19	713	16	147	11	174	-	-	5	24	19	48	-	-	4	23	19	46	-	-	-	4	9	13	
Pomaro Monferrato	305	-	181	11	-	1	4	197	22	21	-	43	-	-	1	5	5	11	-	-	1	7	5	13	-	-	-	0	11	11	
Pontestura	1326	33	726	22	3	4	34	822	19	180	16	215	1	-	10	26	29	66	1	-	6	24	28	59	-	-	-	3	18	21	
Ponzano Monferrato	333	1	273	10	3	-	3	290	2	18	3	23	-	-	-	7	8	15	-	-	-	6	8	14	-	-	-	4	5	9	
Rosignano Monferrato	1428	40	727	20	9	3	15	814	64	71	11	146	1	-	7	28	19	55	-	-	3	20	22	45	-	-	-	10	16	26	
Sala Monferrato	332	2	248	2	1	2	6	261	7	39	1	47	-	-	1	2	6	9	-	-	1	1	6	8	-	-	-	1	4	5	
San Giorgio Monferrato	1208	13	568	20	8	3	15	627	60	102	14	176	1	1	11	18	15	46	1	1	15	17	17	51	-	-	-	13	0	13	
Serralunga di Crea	505	5	304	17	4	8	19	357	8	24	9	41	-	-	3	16	19	38	-	-	2	13	14	29	-	-	5	5	9	24	
Solonghella	197	6	156	8	1	4	4	179	2	11	2	15	-	-	-	4	12	2	18	-	-	-	11	2	13	-	-	-	2	7	9
Terruggia	883	7	335	26	11	4	17	400	24	42	10	76	-	1	9	27	11	48	2	-	10	22	13	47	-	-	-	7	5	12	
Ticineto	1323	10	585	33	5	7	12	652	82	192	8	282	-	-	1	3	19	23	-	-	3	2	21	26	-	-	-	7	10	17	
Treville	267	-	162	7	3	2	10	184	2	14	5	21	1	1	-	6	6	14	1	1	-	7	5	14	-	-	-	4	0	4	
Valmacca	970	-	488	12	5	4	15	524	38	104	5	147	1	1	3	1	18	24	-	1	3	1	19	24	-	-	-	2	12	14	
Vignale Monferrato	913	16	703	28	8	5	27	787	33	147	26	206	4	-	2	22	27	55	2	-	2	21	28	53	-	1	-	5	16	22	
Villadeati	482	12	322	6	1	3	12	356	4	8	1	13	-	3	1	16	5	25	-	1	1	15	7	24	-	-	-	4	8	12	
Villamiroglio	297	1	223	2	-	-	8	234	-	3	-	3	-	-	-	5	6	11	-	-	1	4	6	11	-	-	-	4	2	6	
Villanova Monferrato	1741	7	800	13	7	6	42	875	14	266	23	303	1	-	8	26	31	66	-	-	4	20	32	56	-	-	-	2	15	17	
Casale Monferrato	32924	918	4381	1195	616	162	462	7734	1205	1716	657	3578	1463	413	388	441	78	2783	1851	160	522	946	65	3544	198	2117	797	68	29	3209	
TOTALI	68536							28369				7921					4272						4930							3832	

V STANDARD MINIMI PRESTAZIONALI DEL SERVIZIO

COMUNE DI ALFIANO NATTA		STANDARD MINIMI PRESTAZIONALI DEL SERVIZIO						
COD.	SERVIZI DI BASE STANDARD	SERVIZIO ATTIVO	FRAZ. MERCEOLOGICA	AREA DI SERVIZIO	TIPOLOGIA UTENZA	MODALITA' DEL SERVIZIO	FREQUENZA MINIMA	DOTAZIONE INDICATIVA ALLE UTENZE, NOTE DIMENSIONALI O PRINCIPALI INFORMAZIONI
Servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti								
SB-1	Raccolta domiciliare del rifiuto urbano residuale (RUR)	Si	Secco residuale	Intero territorio	UD e UnD	Porta a porta	1/15 giorni	Contentori domiciliari da 120 litri per ogni utenza, dotati di tag per la misurazione del numero di svuotamenti. Per utenze domestiche multiple (cd pluriutenze) e per le utenze non domestiche, pur mantenendo la stessa frequenza, possono essere dotate di contenitori con volumetria 240, 360, 660 e 1.100 litri, dotati di tag per la misurazione del numero di svuotamenti.
SB-2	Raccolta domiciliare di materiali assorbenti a uso personale (PAD)	Si	Secco residuale	Intero territorio	UD	Porta a porta	1/15 giorni	Contentori domiciliari con coperchio rosso da 120 litri per ogni utenza domestica, non dotati di tag per la misurazione del numero di svuotamenti. La consegna dei contenitori alle utenze domestiche avviene previa verifica dei requisiti di cui al Regolamento consortile.
SB-3	Autocompostaggio del rifiuto organico	Si	Organico	Intero territorio	UD e UND	-	-	Compostiera da 300 litri compresi accessori per il funzionamento, biopattumiera da 10 litri e una confezione di prodotti enzimatici per ogni utenza.
SB-4	Raccolta domiciliare del rifiuto organico	Si	Organico	Intero territorio	UD e UND	Porta a porta	1/7 giorni da ott. – apr. 2/7 giorni da mag. – set.	Servizio per le utenze domestiche che non possono effettuare l'autocompostaggio e per le utenze non domestiche. Per gli altri casi vedere scheda SM16. Contentori domiciliari da 50 - 120 litri per ogni utenza. Per utenze domestiche multiple (cd pluriutenze) e per le utenze non domestiche, pur mantenendo la stessa frequenza, possono essere dotate di contenitori con volumetria 240 litri. I contenitori sono dotati di tag per la misurazione del numero di svuotamenti.
SB-5	Raccolta stradale della frazione recuperabile dei rifiuti urbani (RD)	Si	Carta MM leggero Vetro	Intero territorio	UD e UND	Stradale	1/7 giorni 1/15 giorni 1/30 giorni	Contentori stradali da 1.100 – 2.000 litri su 4 ruote, 2.400 litri stazionari e 2.000 – 3.000 litri per le campane. Il fabbisogno volumetrico è riportato nella scheda SB-5.
SB-6	Raccolta della frazione verde	Si	Sfaldi e potature	Intero territorio	UD	-	-	Vedere schede SB-14, SBP-8 e SBP-9
SB-7	Raccolta domiciliare carta, cartone e multimateriale leggero utenze non domestiche	Si	Carta MM leggero	Intero territorio	UND	Porta a porta	1/7 giorni	Contentori domiciliari da 240, 360, 660 e 1.100 litri per ogni utenza non domestica, dotati di transponder per la misurazione del numero di svuotamenti.
SB-8	Raccolta a chiamata dei rifiuti ingombranti e RAEE	Si	Ingombranti e RAEE	Intero territorio	UD	A chiamata	1/mese	Prenotazione al numero di telefono dedicato o sul sito del Gestore. Il servizio viene reso nel limite di n. 4 pezzi (ingombranti e/o RAEE) e per un massimo di n. 6 prenotazioni/anno ad utenza.
SB-9	Raccolta stradale di materiali tessili	Si	Tessili	Intero territorio	UD	Stradale	1/mese	Contentori stradali installati presso punti di interesse, di adeguata capacità e con capillarità almeno pari al numero attuale di contenitori.
SB-10	Raccolta stradale di pile e farmaci	Si	Pile e farmaci	Intero territorio	UD	Stradale	1/mese	Contentori stradali installati presso punti di interesse, di adeguata capacità e con capillarità indicata nella scheda SB-10.
SB-11	Raccolta stradale di oli vegetali e grassi animali	Si	Oli vegetali e grassi animali	Intero territorio	UD	Stradale	1/30 giorni	Contentori stradali installati presso punti adeguatamente presidiati, con capillarità o volumetria indicata nella scheda SB-11.
SB-12	Raccolta toner e cartucce di stampa esauste	Si	Toner e cartucce esauste	Intero territorio	UND	Porta a porta	A chiamata	Contentori forniti su richiesta delle utenze interessate.
SB-13	Lavaggio e sanificazione dei contenitori stradali	Si	-	Intero territorio	-	-	1/anno	Modalità e calendarizzazione del servizio a discrezione del Gestore.
SB-14	Gestione dei Centri di Raccolta Intercomunali	Si	Rifiuti vari	Integrata sull'intero Bacino	UD e UND	Gestione e presidio	-	Sono a carico del Gestore tutte le eventuali attrezzature (es. cassoni, fusti, benne ecc) e software necessari a garantire i servizi alle utenze. L'ingresso delle UND ai centri di raccolta deve essere preceduto da apposita convenzione.
Servizi di igiene urbana e pulizia del territorio								
SB-15	Ispettori ambientali	Si	-	Intero territorio	-	A chiamata	-	Le attività dell'ispettore ambientale vengono avviate a seguito di richiesta del Comune.
Rapporti con l'utenza, gestione del tributo/tariffa, comunicazione ambientale e qualità dei servizi								
SB-16	Gestione dei rapporti con l'utenza	Si	-	Intero territorio	UD e UND	-	-	Attivazione di un ecosportello, fisico e on-line, di un call center e di un numero verde per la gestione dei rapporti con le utenze. Con cadenza annuale, il Gestore è tenuto a rendere noti alle utenze i calendari di raccolta comprensivi di tutte le informazioni necessarie al corretto svolgimento del servizio integrato di raccolta dei rifiuti. La carta della qualità del servizio va rivista dal Gestore con cadenza triennale o su richiesta del Consorzio o secondo altra tempistica prevista da ARERA.
SB-17	Servizio di back office per la gestione del tributo e/o tariffa puntuale	Si	-	Intero territorio	UD e UND	-	-	
SB-18	Controllo e monitoraggio dei servizi	Si	-	Intero territorio	-	-	Trimestrale e annuale	Il Gestore deve garantire un sistema informativo duale per il controllo e la gestione dei dati. Sono previste reportistiche da inviare al Consorzio con cadenza trimestrale e annuale.
SB-19	Attività di comunicazione ed educazione ambientale	Si	-	Intero territorio	UD e UND	-	Annuale	Il Gestore dovrà provvedere, con cadenza annuale, alla realizzazione di apposite campagne di educazione / informazione ambientale volte al miglioramento della quantità e della qualità della raccolta differenziata nei Comuni del Bacino territoriale di riferimento.
SBP SERVIZI DI BASE PUNTUALI								
Servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti								
SBP-1	Raccolta di prossimità del rifiuto urbano residuale (RUR)	No	-	-	-	-	-	
SBP-2	Raccolta stradale del rifiuto organico	No	-	-	-	-	-	
SBP-3	Raccolta di prossimità della frazione recuperabile dei rifiuti urbani (RD)	No	-	-	-	-	-	
SBP-4	Raccolta domiciliare della frazione recuperabile dei rifiuti urbani (RD)	No	-	-	-	-	-	
SBP-5	Raccolta domiciliare cartone utenze non domestiche	No	-	-	-	-	-	
SBP-6	Raccolta a chiamata di rifiuti ingombranti e RAEE presso scuole, associazioni di volontariato ed enti senza scopo di lucro	No	-	-	-	-	-	
SBP-7	Raccolta a chiamata di materiali tessili	No	-	-	-	-	-	
SBP-8	Gestione dei centri di raccolta semplificati	No	-	-	-	-	-	
SBP-9	Cassoni scarrabili itineranti	Si	Rifiuti vari	Intero territorio	UD	A chiamata	1/30 giorni	Sono compresi 12 servizi di trasporto e recupero del cassone scarrabile. Il cassone è presidiato da personale del Gestore o altro qualificato ed addestrato nel gestire le diverse frazioni di rifiuto conferibili.
SBP-10	Ecomobile	No	-	-	-	-	-	
Servizi di igiene urbana e pulizia del territorio								
SBP-11	Raccolta e pulizia mercati	No	-	-	-	-	-	
SBP-12	Spazzamento manuale e svuotamento cestini stradali	No	-	-	-	-	-	
SBP-13	Spazzamento meccanizzato	No	-	-	-	-	-	
SBP-14	Spazzamento manuale e meccanizzato festivo	No	-	-	-	-	-	
SBP-15	Lavaggio strade	No	-	-	-	-	-	
SBP-16	Raccolta foglie	No	-	-	-	-	-	
SBP-17	Rimozione di rifiuti abbandonati	No	-	-	-	-	-	

SM	SERVIZI A MISURA							
	Servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti							
SM-1	Raccolta stradale materiali assorbenti ad uso personale (PAD)	No	-	-	-	-	-	
SM-2	Lavaggio e sanificazione dei contenitori domiciliari, isole seminterrate/interrate e contenitori smart	No	-	-	-	-	-	
SM-3	Raccolta a chiamata dei rifiuti ingombranti e RAEE nei comuni con CdR	No	-	-	-	-	-	
SM-4	Gestione centri del riuso o mercato del riuso	No	-	-	-	-	-	
	Servizi di igiene urbana e pulizia del territorio							
SM-5	Servizio di spazzamento manuale e/o meccanizzato	No	-	-	-	-	-	
SM-6	Gestione full service dei cestini stradali	No	-	-	-	-	-	
SM-7	Diserbo meccanico e chimico	No	-	-	-	-	-	
SM-8	Lavaggio strade	No	-	-	-	-	-	
SM-9	Lavaggio pavimentazioni (deiezioni animali)	No	-	-	-	-	-	
SM-10	Raccolta e pulizia fiere, mercati e manifestazioni	No	-	-	-	-	-	
SM-11	Gestione fototrappole	No	-	-	-	-	-	
SM-12	Rimozione rifiuti abbandonati	Si	-	-	-	A chiamata	-	Il Gestore effettuerà il servizio su richiesta del Comune, previa accettazione di preventivo.
SM-13	Rimozione di carcasse di animali selvatici	Si	-	-	-	A chiamata	-	Il Gestore effettuerà il servizio su richiesta del Comune, previa accettazione di preventivo.
SM-14	Servizio di reperibilità e pronto intervento	No	-	-	-	-	-	
	Rapporti con l'utenza, gestione del tributo/tariffa, comunicazione ambientale e qualità dei servizi							
SM-15	Servizio di font e back office per la gestione del tributo/tariffa puntuale	No	-	-	-	-	-	
SM-16	Prezzario servizio rifiuti	Si	-	-	-	-	Annuale	Il prezzario sarà allegato al PAA per la successiva approvazione da parte del CCR.

COMUNE DI BALZOLA		STANDARD MINIMI PRESTAZIONALI DEL SERVIZIO						
COD.	SERVIZI DI BASE STANDARD	SERVIZIO ATTIVO	FRAZ. MERCEOLOGICA	AREA DI SERVIZIO	TIPOLOGIA UTENZA	MODALITA' DEL SERVIZIO	FREQUENZA MINIMA	DOTAZIONE INDICATIVA ALLE UTENZE, NOTE DIMENSIONALI O PRINCIPALI INFORMAZIONI
Servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti								
SB-1	Raccolta domiciliare del rifiuto urbano residuale (RUR)	Si	Secco residuale	Intero territorio	UD e UnD	Porta a porta	1/15 giorni	Contentori domiciliari da 120 litri per ogni utenza, dotati di tag per la misurazione del numero di svuotamenti. Per utenze domestiche multiple (cd pluriutenze) e per le utenze non domestiche, pur mantenendo la stessa frequenza, possono essere dotate di contenitori con volumetria 240, 360, 660 e 1.100 litri, dotati di tag per la misurazione del numero di svuotamenti.
SB-2	Raccolta domiciliare di materiali assorbenti a uso personale (PAD)	Si	Secco residuale	Intero territorio	UD	Porta a porta	1/15 giorni	Contentori domiciliari con coperchio rosso da 120 litri per ogni utenza domestica, non dotati di tag per la misurazione del numero di svuotamenti. La consegna dei contenitori alle utenze domestiche avviene previa verifica dei requisiti di cui al Regolamento consortile.
SB-3	Autocompostaggio del rifiuto organico	Si	Organico	Intero territorio	UD e UND	-	-	Compostiera da 300 litri compresi accessori per il funzionamento, biopattumiera da 10 litri e una confezione di prodotti enzimatici per ogni utenza.
SB-4	Raccolta domiciliare del rifiuto organico	Si	Organico	Intero territorio	UD e UND	Porta a porta	1/7 giorni da ott. – apr. 2/7 giorni da mag. – set.	Servizio per le utenze domestiche che non possono effettuare l'autocompostaggio e per le utenze non domestiche. Per gli altri casi vedere scheda SM16. Contentori domiciliari da 50 - 120 litri per ogni utenza. Per utenze domestiche multiple (cd pluriutenze) e per le utenze non domestiche, pur mantenendo la stessa frequenza, possono essere dotate di contenitori con volumetria 240 litri. I contenitori sono dotati di tag per la misurazione del numero di svuotamenti.
SB-5	Raccolta stradale della frazione recuperabile dei rifiuti urbani (RD)	Si	Carta MM leggero Vetro	Intero territorio	UD e UND	Stradale	1/7 giorni 1/15 giorni 1/30 giorni	Contentori stradali da 1.100 – 2.000 litri su 4 ruote, 2.400 litri stazionari e 2.000 – 3.000 litri per le campane. Il fabbisogno volumetrico è riportato nella scheda SB-5.
SB-6	Raccolta della frazione verde	Si	Sfalci e potature	Intero territorio	UD	-	-	Vedere schede SB-14, SBP-8 e SBP-9
SB-7	Raccolta domiciliare carta, cartone e multimateriale leggero utenze non domestiche	Si	Carta MM leggero	Intero territorio	UND	Porta a porta	1/7 giorni	Contentori domiciliari da 240, 360, 660 e 1.100 litri per ogni utenza non domestica, dotati di transponder per la misurazione del numero di svuotamenti.
SB-8	Raccolta a chiamata dei rifiuti ingombranti e RAEE	Si	Ingombranti e RAEE	Intero territorio	UD	A chiamata	1/mese	Prenotazione al numero di telefono dedicato o sul sito del Gestore. Il servizio viene reso nel limite di n. 4 pezzi (ingombranti e/o RAEE) e per un massimo di n. 6 prenotazioni/anno ad utenza.
SB-9	Raccolta stradale di materiali tessili	Si	Tessili	Intero territorio	UD	Stradale	1/mese	Contentori stradali installati presso punti di interesse, di adeguata capacità e con capillarità almeno pari al numero attuale di contenitori.
SB-10	Raccolta stradale di pile e farmaci	Si	Pile e farmaci	Intero territorio	UD	Stradale	1/mese	Contentori stradali installati presso punti di interesse, di adeguata capacità e con capillarità indicata nella scheda SB-10.
SB-11	Raccolta stradale di oli vegetali e grassi animali	Si	Oli vegetali e grassi animali	Intero territorio	UD	Stradale	1/30 giorni	Contentori stradali installati presso punti adeguatamente presidiati, con capillarità o volumetria indicata nella scheda SB-11.
SB-12	Raccolta toner e cartucce di stampa esauste	Si	Toner e cartucce esauste	Intero territorio	UND	Porta a porta	A chiamata	Contentori forniti su richiesta delle utenze interessate.
SB-13	Lavaggio e sanificazione dei contenitori stradali	Si	-	Intero territorio	-	-	1/anno	Modalità e calendarizzazione del servizio a discrezione del Gestore.
SB-14	Gestione dei Centri di Raccolta Intercomunali	Si	Rifiuti vari	Integrata sull'intero Bacino	UD e UND	Gestione e presidio	-	Sono a carico del Gestore tutte le eventuali attrezzature (es. cassoni, fusti, benne ecc) e software necessari a garantire i servizi alle utenze. L'ingresso delle UND ai centri di raccolta deve essere preceduto da apposita convenzione.
Servizi di igiene urbana e pulizia del territorio								
SB-15	Ispettori ambientali	Si	-	Intero territorio	-	A chiamata	-	Le attività dell'ispettore ambientale vengono avviate a seguito di richiesta del Comune.
Rapporti con l'utenza, gestione del tributo/tariffa, comunicazione ambientale e qualità dei servizi								
SB-16	Gestione dei rapporti con l'utenza	Si	-	Intero territorio	UD e UND	-	-	Attivazione di un ecosportello, fisico e on-line, di un call center e di un numero verde per la gestione dei rapporti con le utenze. Con cadenza annuale, il Gestore è tenuto a rendere noti alle utenze i calendari di raccolta comprensivi di tutte le informazioni necessarie al corretto svolgimento del servizio integrato di raccolta dei rifiuti. La carta della qualità del servizio va rivista dal Gestore con cadenza triennale o su richiesta del Consorzio o secondo altra tempistica prevista da ARERA.
SB-17	Servizio di back office per la gestione del tributo e/o tariffa puntuale	Si	-	Intero territorio	UD e UND	-	-	
SB-18	Controllo e monitoraggio dei servizi	Si	-	Intero territorio	-	-	Trimestrale e annuale	Il Gestore deve garantire un sistema informativo duale per il controllo e la gestione dei dati. Sono previste reportistiche da inviare al Consorzio con cadenza trimestrale e annuale.
SB-19	Attività di comunicazione ed educazione ambientale	Si	-	Intero territorio	UD e UND	-	Annuale	Il Gestore dovrà provvedere, con cadenza annuale, alla realizzazione di apposite campagne di educazione / informazione ambientale volte al miglioramento della quantità e della qualità della raccolta differenziata nei Comuni del Bacino territoriale di riferimento.
SBP SERVIZI DI BASE PUNTUALI								
Servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti								
SBP-1	Raccolta di prossimità del rifiuto urbano residuale (RUR)	No	-	-	-	-	-	
SBP-2	Raccolta stradale del rifiuto organico	No	-	-	-	-	-	
SBP-3	Raccolta di prossimità della frazione recuperabile dei rifiuti urbani (RD)	No	-	-	-	-	-	
SBP-4	Raccolta domiciliare della frazione recuperabile dei rifiuti urbani (RD)	No	-	-	-	-	-	
SBP-5	Raccolta domiciliare cartone utenze non domestiche	No	-	-	-	-	-	
SBP-6	Raccolta a chiamata di rifiuti ingombranti e RAEE presso scuole, associazioni di volontariato ed enti senza scopo di lucro	No	-	-	-	-	-	
SBP-7	Raccolta a chiamata di materiali tessili	No	-	-	-	-	-	
SBP-8	Gestione dei centri di raccolta semplificati	No	-	-	-	-	-	
SBP-9	Cassoni scarrabili itineranti	Si	Rifiuti vari	Intero territorio	UD	A chiamata	1/30 giorni	Sono compresi 12 servizi di trasporto e recupero del cassone scarrabile. Il cassone è presidiato da personale del Gestore o altro qualificato ed addestrato nel gestire le diverse frazioni di rifiuto conferibili.
SBP-10	Ecomobile	No	-	-	-	-	-	
Servizi di igiene urbana e pulizia del territorio								
SBP-11	Raccolta e pulizia mercati	No	-	-	-	-	-	
SBP-12	Spazzamento manuale e svuotamento cestini stradali	No	-	-	-	-	-	
SBP-13	Spazzamento meccanizzato	No	-	-	-	-	-	
SBP-14	Spazzamento manuale e meccanizzato festivo	No	-	-	-	-	-	
SBP-15	Lavaggio strade	No	-	-	-	-	-	
SBP-16	Raccolta foglie	No	-	-	-	-	-	
SBP-17	Rimozione di rifiuti abbandonati	No	-	-	-	-	-	
SM SERVIZI A MISURA								
Servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti								
SM-1	Raccolta stradale materiali assorbenti ad uso personale (PAD)	No	-	-	-	-	-	

SM-2	Lavaggio e sanificazione dei contenitori domiciliari, isole seminterrate/interrate e contenitori smart	No	-	-	-	-	-	
SM-3	Raccolta a chiamata dei rifiuti ingombranti e RAEE nei comuni con CdR	No	-	-	-	-	-	
SM-4	Gestione centri del riuso o mercato del riuso	No	-	-	-	-	-	
Servizi di igiene urbana e pulizia del territorio								
SM-5	Servizio di spazzamento manuale e/o meccanizzato	No	-	-	-	-	-	
SM-6	Gestione full service dei cestini stradali	No	-	-	-	-	-	
SM-7	Diserbo meccanico e chimico	No	-	-	-	-	-	
SM-8	Lavaggio strade	No	-	-	-	-	-	
SM-9	Lavaggio pavimentazioni (deiezioni animali)	No	-	-	-	-	-	
SM-10	Raccolta e pulizia fiere, mercati e manifestazioni	No	-	-	-	-	-	
SM-11	Gestione fototrappole	No	-	-	-	-	-	
SM-12	Rimozione rifiuti abbandonati	Si	-	-	-	A chiamata	-	Il Gestore effettuerà il servizio su richiesta del Comune, previa accettazione di preventivo.
SM-13	Rimozione di carcasse di animali selvatici	Si	-	-	-	A chiamata	-	Il Gestore effettuerà il servizio su richiesta del Comune, previa accettazione di preventivo.
SM-14	Servizio di reperibilità e pronto intervento	No	-	-	-	-	-	
Rapporti con l'utenza, gestione del tributo/tariffa, comunicazione ambientale e qualità dei servizi								
SM-15	Servizio di front e back office per la gestione del tributo/tariffa puntuale	No	-	-	-	-	-	
SM-16	Prezzario servizio rifiuti	Si	-	-	-	-	Annuale	Il prezzario sarà allegato al PAA per la successiva approvazione da parte del CCR.

COMUNE DI BORGO SAN MARTINO		STANDARD MINIMI PRESTAZIONALI DEL SERVIZIO						
COD.	SERVIZI DI BASE STANDARD	SERVIZIO ATTIVO	FRAZ. MERCEOLOGICA	AREA DI SERVIZIO	TIPOLOGIA UTENZA	MODALITA' DEL SERVIZIO	FREQUENZA MINIMA	DOTAZIONE INDICATIVA ALLE UTENZE, NOTE DIMENSIONALI O PRINCIPALI INFORMAZIONI
Servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti								
SB-1	Raccolta domiciliare del rifiuto urbano residuale (RUR)	Si	Secco residuale	Intero territorio	UD e UnD	Porta a porta	1/15 giorni	Contentori domiciliari da 120 litri per ogni utenza, dotati di tag per la misurazione del numero di svuotamenti. Per utenze domestiche multiple (cd pluriutenze) e per le utenze non domestiche, pur mantenendo la stessa frequenza, possono essere dotate di contenitori con volumetria 240, 360, 660 e 1.100 litri, dotati di tag per la misurazione del numero di svuotamenti.
SB-2	Raccolta domiciliare di materiali assorbenti a uso personale (PAD)	Si	Secco residuale	Intero territorio	UD	Porta a porta	1/15 giorni	Contentori domiciliari con coperchio rosso da 120 litri per ogni utenza domestica, non dotati di tag per la misurazione del numero di svuotamenti. La consegna dei contenitori alle utenze domestiche avviene previa verifica dei requisiti di cui al Regolamento consortile.
SB-3	Autocompostaggio del rifiuto organico	Si	Organico	Intero territorio	UD e UND	-	-	Compostiera da 300 litri compresi accessori per il funzionamento, biopattumiera da 10 litri e una confezione di prodotti enzimatici per ogni utenza.
SB-4	Raccolta domiciliare del rifiuto organico	Si	Organico	Intero territorio	UD e UND	Porta a porta	1/7 giorni da ott. – apr. 2/7 giorni da mag. – set.	Servizio per le utenze domestiche che non possono effettuare l'autocompostaggio e per le utenze non domestiche. Per gli altri casi vedere scheda SM16. Contentori domiciliari da 50 - 120 litri per ogni utenza. Per utenze domestiche multiple (cd pluriutenze) e per le utenze non domestiche, pur mantenendo la stessa frequenza, possono essere dotate di contenitori con volumetria 240 litri. I contenitori sono dotati di tag per la misurazione del numero di svuotamenti.
SB-5	Raccolta stradale della frazione recuperabile dei rifiuti urbani (RD)	Si	Carta MM leggero Vetro	Intero territorio	UD e UND	Stradale	1/7 giorni 1/15 giorni 1/30 giorni	Contentori stradali da 1.100 – 2.000 litri su 4 ruote, 2.400 litri stazionari e 2.000 – 3.000 litri per le campane. Il fabbisogno volumetrico è riportato nella scheda SB-5.
SB-6	Raccolta della frazione verde	Si	Sfalci e potature	Intero territorio	UD	-	-	Vedere schede SB-14, SBP-8 e SBP-9
SB-7	Raccolta domiciliare carta, cartone e multimateriale leggero utenze non domestiche	Si	Carta MM leggero	Intero territorio	UND	Porta a porta	1/7 giorni	Contentori domiciliari da 240, 360, 660 e 1.100 litri per ogni utenza non domestica, dotati di transponder per la misurazione del numero di svuotamenti.
SB-8	Raccolta a chiamata dei rifiuti ingombranti e RAEE	Si	Ingombranti e RAEE	Intero territorio	UD	A chiamata	1/mese	Prenotazione al numero di telefono dedicato o sul sito del Gestore. Il servizio viene reso nel limite di n. 4 pezzi (ingombranti e/o RAEE) e per un massimo di n. 6 prenotazioni/anno ad utenza.
SB-9	Raccolta stradale di materiali tessili	Si	Tessili	Intero territorio	UD	Stradale	1/mese	Contentori stradali installati presso punti di interesse, di adeguata capacità e con capillarità almeno pari al numero attuale di contenitori.
SB-10	Raccolta stradale di pile e farmaci	Si	Pile e farmaci	Intero territorio	UD	Stradale	1/mese	Contentori stradali installati presso punti di interesse, di adeguata capacità e con capillarità indicata nella scheda SB-10.
SB-11	Raccolta stradale di oli vegetali e grassi animali	Si	Oli vegetali e grassi animali	Intero territorio	UD	Stradale	1/30 giorni	Contentori stradali installati presso punti adeguatamente presidiati, con capillarità o volumetria indicata nella scheda SB-11.
SB-12	Raccolta toner e cartucce di stampa esauste	Si	Toner e cartucce esauste	Intero territorio	UND	Porta a porta	A chiamata	Contentori forniti su richiesta delle utenze interessate.
SB-13	Lavaggio e sanificazione dei contenitori stradali	Si	-	Intero territorio	-	-	1/anno	Modalità e calendarizzazione del servizio a discrezione del Gestore.
SB-14	Gestione dei Centri di Raccolta Intercomunali	Si	Rifiuti vari	Integrata sull'intero Bacino	UD e UND	Gestione e presidio	-	Sono a carico del Gestore tutte le eventuali attrezzature (es. cassoni, fusti, benne ecc) e software necessari a garantire i servizi alle utenze. L'ingresso delle UND ai centri di raccolta deve essere preceduto da apposita convenzione.
Servizi di igiene urbana e pulizia del territorio								
SB-15	Ispettori ambientali	Si	-	Intero territorio	-	A chiamata	-	Le attività dell'ispettore ambientale vengono avviate a seguito di richiesta del Comune.
Rapporti con l'utenza, gestione del tributo/tariffa, comunicazione ambientale e qualità dei servizi								
SB-16	Gestione dei rapporti con l'utenza	Si	-	Intero territorio	UD e UND	-	-	Attivazione di un ecosportello, fisico e on-line, di un call center e di un numero verde per la gestione dei rapporti con le utenze. Con cadenza annuale, il Gestore è tenuto a rendere noti alle utenze i calendari di raccolta comprensivi di tutte le informazioni necessarie al corretto svolgimento del servizio integrato di raccolta dei rifiuti. La carta della qualità del servizio va rivista dal Gestore con cadenza triennale o su richiesta del Consorzio o secondo altra tempistica prevista da ARERA.
SB-17	Servizio di back office per la gestione del tributo e/o tariffa puntuale	Si	-	Intero territorio	UD e UND	-	-	
SB-18	Controllo e monitoraggio dei servizi	Si	-	Intero territorio	-	-	Trimestrale e annuale	Il Gestore deve garantire un sistema informativo duale per il controllo e la gestione dei dati. Sono previste reportistiche da inviare al Consorzio con cadenza trimestrale e annuale.
SB-19	Attività di comunicazione ed educazione ambientale	Si	-	Intero territorio	UD e UND	-	Annuale	Il Gestore dovrà provvedere, con cadenza annuale, alla realizzazione di apposite campagne di educazione / informazione ambientale volte al miglioramento della quantità e della qualità della raccolta differenziata nei Comuni del Bacino territoriale di riferimento.
SBP SERVIZI DI BASE PUNTUALI								
Servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti								
SBP-1	Raccolta di prossimità del rifiuto urbano residuale (RUR)	No	-	-	-	-	-	
SBP-2	Raccolta stradale del rifiuto organico	No	-	-	-	-	-	
SBP-3	Raccolta di prossimità della frazione recuperabile dei rifiuti urbani (RD)	No	-	-	-	-	-	
SBP-4	Raccolta domiciliare della frazione recuperabile dei rifiuti urbani (RD)	No	-	-	-	-	-	
SBP-5	Raccolta domiciliare cartone utenze non domestiche	No	-	-	-	-	-	
SBP-6	Raccolta a chiamata di rifiuti ingombranti e RAEE presso scuole, associazioni di volontariato ed enti senza scopo di lucro	No	-	-	-	-	-	
SBP-7	Raccolta a chiamata di materiali tessili	No	-	-	-	-	-	
SBP-8	Gestione dei centri di raccolta semplificati	No	-	-	-	-	-	
SBP-9	Cassoni scarrabili itineranti	Si	Rifiuti vari	Intero territorio	UD	A chiamata	1/30 giorni	Sono compresi 12 servizi di trasporto e recupero del cassone scarrabile. Il cassone è presidiato da personale del Gestore o altro qualificato ed addestrato nel gestire le diverse frazioni di rifiuto conferibili.
SBP-10	Ecomobile	No	-	-	-	-	-	
Servizi di igiene urbana e pulizia del territorio								
SBP-11	Raccolta e pulizia mercati	No	-	-	-	-	-	
SBP-12	Spazzamento manuale e svuotamento cestini stradali	No	-	-	-	-	-	
SBP-13	Spazzamento meccanizzato	No	-	-	-	-	-	
SBP-14	Spazzamento manuale e meccanizzato festivo	No	-	-	-	-	-	
SBP-15	Lavaggio strade	No	-	-	-	-	-	
SBP-16	Raccolta foglie	No	-	-	-	-	-	
SBP-17	Rimozione di rifiuti abbandonati	No	-	-	-	-	-	
SM SERVIZI A MISURA								
Servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti								
SM-1	Raccolta stradale materiali assorbenti ad uso personale (PAD)	No	-	-	-	-	-	

SM-2	Lavaggio e sanificazione dei contenitori domiciliari, isole seminterrate/interrate e contenitori smart	No	-	-	-	-	-	
SM-3	Raccolta a chiamata dei rifiuti ingombranti e RAEE nei comuni con CdR	No	-	-	-	-	-	
SM-4	Gestione centri del riuso o mercato del riuso	No	-	-	-	-	-	
Servizi di igiene urbana e pulizia del territorio								
SM-5	Servizio di spazzamento manuale e/o meccanizzato	No	-	-	-	-	-	
SM-6	Gestione full service dei cestini stradali	No	-	-	-	-	-	
SM-7	Diserbo meccanico e chimico	No	-	-	-	-	-	
SM-8	Lavaggio strade	No	-	-	-	-	-	
SM-9	Lavaggio pavimentazioni (deiezioni animali)	No	-	-	-	-	-	
SM-10	Raccolta e pulizia fiere, mercati e manifestazioni	No	-	-	-	-	-	
SM-11	Gestione fototrappole	No	-	-	-	-	-	
SM-12	Rimozione rifiuti abbandonati	Si	-	-	-	A chiamata	-	Il Gestore effettuerà il servizio su richiesta del Comune, previa accettazione di preventivo.
SM-13	Rimozione di carcasse di animali selvatici	Si	-	-	-	A chiamata	-	Il Gestore effettuerà il servizio su richiesta del Comune, previa accettazione di preventivo.
SM-14	Servizio di reperibilità e pronto intervento	No	-	-	-	-	-	
Rapporti con l'utenza, gestione del tributo/tariffa, comunicazione ambientale e qualità dei servizi								
SM-15	Servizio di font e back office per la gestione del tributo/tariffa puntuale	No	-	-	-	-	-	
SM-16	Prezzario servizio rifiuti	Si	-	-	-	-	Annuale	Il prezzario sarà allegato al PAA per la successiva approvazione da parte del CCR.

COMUNE DI BOZZOLE		STANDARD MINIMI PRESTAZIONALI DEL SERVIZIO						
COD.	SERVIZI DI BASE STANDARD	SERVIZIO ATTIVO	FRAZ. MERCEOLOGICA	AREA DI SERVIZIO	TIPOLOGIA UTENZA	MODALITA' DEL SERVIZIO	FREQUENZA MINIMA	DOTAZIONE INDICATIVA ALLE UTENZE, NOTE DIMENSIONALI O PRINCIPALI INFORMAZIONI
Servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti								
SB-1	Raccolta domiciliare del rifiuto urbano residuale (RUR)	Si	Secco residuale	Intero territorio	UD e UnD	Porta a porta	1/15 giorni	Contentori domiciliari da 120 litri per ogni utenza, dotati di tag per la misurazione del numero di svuotamenti. Per utenze domestiche multiple (cd pluriutenze) e per le utenze non domestiche, pur mantenendo la stessa frequenza, possono essere dotate di contenitori con volumetria 240, 360, 660 e 1.100 litri, dotati di tag per la misurazione del numero di svuotamenti.
SB-2	Raccolta domiciliare di materiali assorbenti a uso personale (PAD)	Si	Secco residuale	Intero territorio	UD	Porta a porta	1/15 giorni	Contentori domiciliari con coperchio rosso da 120 litri per ogni utenza domestica, non dotati di tag per la misurazione del numero di svuotamenti. La consegna dei contenitori alle utenze domestiche avviene previa verifica dei requisiti di cui al Regolamento consortile.
SB-3	Autocompostaggio del rifiuto organico	Si	Organico	Intero territorio	UD e UND	-	-	Compostiera da 300 litri compresi accessori per il funzionamento, biopattumiera da 10 litri e una confezione di prodotti enzimatici per ogni utenza.
SB-4	Raccolta domiciliare del rifiuto organico	Si	Organico	Intero territorio	UD e UND	Porta a porta	1/7 giorni da ott. – apr. 2/7 giorni da mag. – set.	Servizio per le utenze domestiche che non possono effettuare l'autocompostaggio e per le utenze non domestiche. Per gli altri casi vedere scheda SM16. Contentori domiciliari da 50 - 120 litri per ogni utenza. Per utenze domestiche multiple (cd pluriutenze) e per le utenze non domestiche, pur mantenendo la stessa frequenza, possono essere dotate di contenitori con volumetria 240 litri. I contenitori sono dotati di tag per la misurazione del numero di svuotamenti.
SB-5	Raccolta stradale della frazione recuperabile dei rifiuti urbani (RD)	Si	Carta MM leggero Vetro	Intero territorio	UD e UND	Stradale	1/7 giorni 1/15 giorni 1/30 giorni	Contentori stradali da 1.100 – 2.000 litri su 4 ruote, 2.400 litri stazionari e 2.000 – 3.000 litri per le campane. Il fabbisogno volumetrico è riportato nella scheda SB-5.
SB-6	Raccolta della frazione verde	Si	Sfalci e potature	Intero territorio	UD	-	-	Vedere schede SB-14, SBP-8 e SBP-9
SB-7	Raccolta domiciliare carta, cartone e multimateriale leggero utenze non domestiche	Si	Carta MM leggero	Intero territorio	UND	Porta a porta	1/7 giorni	Contentori domiciliari da 240, 360, 660 e 1.100 litri per ogni utenza non domestica, dotati di transponder per la misurazione del numero di svuotamenti.
SB-8	Raccolta a chiamata dei rifiuti ingombranti e RAEE	Si	Ingombranti e RAEE	Intero territorio	UD	A chiamata	1/mese	Prenotazione al numero di telefono dedicato o sul sito del Gestore. Il servizio viene reso nel limite di n. 4 pezzi (ingombranti e/o RAEE) e per un massimo di n. 6 prenotazioni/anno ad utenza.
SB-9	Raccolta stradale di materiali tessili	Si	Tessili	Intero territorio	UD	Stradale	1/mese	Contentori stradali installati presso punti di interesse, di adeguata capacità e con capillarità almeno pari al numero attuale di contenitori.
SB-10	Raccolta stradale di pile e farmaci	Si	Pile e farmaci	Intero territorio	UD	Stradale	1/mese	Contentori stradali installati presso punti di interesse, di adeguata capacità e con capillarità indicata nella scheda SB-10.
SB-11	Raccolta stradale di oli vegetali e grassi animali	Si	Oli vegetali e grassi animali	Intero territorio	UD	Stradale	1/30 giorni	Contentori stradali installati presso punti adeguatamente presidiati, con capillarità o volumetria indicata nella scheda SB-11.
SB-12	Raccolta toner e cartucce di stampa esauste	Si	Toner e cartucce esauste	Intero territorio	UND	Porta a porta	A chiamata	Contentori forniti su richiesta delle utenze interessate.
SB-13	Lavaggio e sanificazione dei contenitori stradali	Si	-	Intero territorio	-	-	1/anno	Modalità e calendarizzazione del servizio a discrezione del Gestore.
SB-14	Gestione dei Centri di Raccolta Intercomunali	Si	Rifiuti vari	Integrata sull'intero Bacino	UD e UND	Gestione e presidio	-	Sono a carico del Gestore tutte le eventuali attrezzature (es. cassoni, fusti, benne ecc) e software necessari a garantire i servizi alle utenze. L'ingresso delle UND ai centri di raccolta deve essere preceduto da apposita convenzione.
Servizi di igiene urbana e pulizia del territorio								
SB-15	Ispettori ambientali	Si	-	Intero territorio	-	A chiamata	-	Le attività dell'ispettore ambientale vengono avviate a seguito di richiesta del Comune.
Rapporti con l'utenza, gestione del tributo/tariffa, comunicazione ambientale e qualità dei servizi								
SB-16	Gestione dei rapporti con l'utenza	Si	-	Intero territorio	UD e UND	-	-	Attivazione di un ecosportello, fisico e on-line, di un call center e di un numero verde per la gestione dei rapporti con le utenze. Con cadenza annuale, il Gestore è tenuto a rendere noti alle utenze i calendari di raccolta comprensivi di tutte le informazioni necessarie al corretto svolgimento del servizio integrato di raccolta dei rifiuti. La carta della qualità del servizio va rivista dal Gestore con cadenza triennale o su richiesta del Consorzio o secondo altra tempistica prevista da ARERA.
SB-17	Servizio di back office per la gestione del tributo e/o tariffa puntuale	Si	-	Intero territorio	UD e UND	-	-	
SB-18	Controllo e monitoraggio dei servizi	Si	-	Intero territorio	-	-	Trimestrale e annuale	Il Gestore deve garantire un sistema informativo duale per il controllo e la gestione dei dati. Sono previste reportistiche da inviare al Consorzio con cadenza trimestrale e annuale.
SB-19	Attività di comunicazione ed educazione ambientale	Si	-	Intero territorio	UD e UND	-	Annuale	Il Gestore dovrà provvedere, con cadenza annuale, alla realizzazione di apposite campagne di educazione / informazione ambientale volte al miglioramento della quantità e della qualità della raccolta differenziata nei Comuni del Bacino territoriale di riferimento.
SBP SERVIZI DI BASE PUNTUALI								
Servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti								
SBP-1	Raccolta di prossimità del rifiuto urbano residuale (RUR)	No	-	-	-	-	-	
SBP-2	Raccolta stradale del rifiuto organico	No	-	-	-	-	-	
SBP-3	Raccolta di prossimità della frazione recuperabile dei rifiuti urbani (RD)	No	-	-	-	-	-	
SBP-4	Raccolta domiciliare della frazione recuperabile dei rifiuti urbani (RD)	No	-	-	-	-	-	
SBP-5	Raccolta domiciliare cartone utenze non domestiche	No	-	-	-	-	-	
SBP-6	Raccolta a chiamata di rifiuti ingombranti e RAEE presso scuole, associazioni di volontariato ed enti senza scopo di lucro	No	-	-	-	-	-	
SBP-7	Raccolta a chiamata di materiali tessili	No	-	-	-	-	-	
SBP-8	Gestione dei centri di raccolta semplificati	No	-	-	-	-	-	
SBP-9	Cassoni scarrabili itineranti	Si	Rifiuti vari	Intero territorio	UD	A chiamata	1/30 giorni	Sono compresi 12 servizi di trasporto e recupero del cassone scarrabile. Il cassone è presidiato da personale del Gestore o altro qualificato ed addestrato nel gestire le diverse frazioni di rifiuto conferibili.
SBP-10	Ecomobile	No	-	-	-	-	-	
Servizi di igiene urbana e pulizia del territorio								
SBP-11	Raccolta e pulizia mercati	No	-	-	-	-	-	
SBP-12	Spazzamento manuale e svuotamento cestini stradali	No	-	-	-	-	-	
SBP-13	Spazzamento meccanizzato	No	-	-	-	-	-	
SBP-14	Spazzamento manuale e meccanizzato festivo	No	-	-	-	-	-	
SBP-15	Lavaggio strade	No	-	-	-	-	-	
SBP-16	Raccolta foglie	No	-	-	-	-	-	
SBP-17	Rimozione di rifiuti abbandonati	No	-	-	-	-	-	
SM SERVIZI A MISURA								
Servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti								
SM-1	Raccolta stradale materiali assorbenti ad uso personale (PAD)	No	-	-	-	-	-	

SM-2	Lavaggio e sanificazione dei contenitori domiciliari, isole seminterrate/interrate e contenitori smart	No	-	-	-	-	-	
SM-3	Raccolta a chiamata dei rifiuti ingombranti e RAEE nei comuni con CdR	No	-	-	-	-	-	
SM-4	Gestione centri del riuso o mercato del riuso	No	-	-	-	-	-	
Servizi di igiene urbana e pulizia del territorio								
SM-5	Servizio di spazzamento manuale e/o meccanizzato	No	-	-	-	-	-	
SM-6	Gestione full service dei cestini stradali	No	-	-	-	-	-	
SM-7	Diserbo meccanico e chimico	No	-	-	-	-	-	
SM-8	Lavaggio strade	No	-	-	-	-	-	
SM-9	Lavaggio pavimentazioni (deiezioni animali)	No	-	-	-	-	-	
SM-10	Raccolta e pulizia fiere, mercati e manifestazioni	No	-	-	-	-	-	
SM-11	Gestione fototrappole	No	-	-	-	-	-	
SM-12	Rimozione rifiuti abbandonati	Si	-	-	-	A chiamata	-	Il Gestore effettuerà il servizio su richiesta del Comune, previa accettazione di preventivo.
SM-13	Rimozione di carcasse di animali selvatici	Si	-	-	-	A chiamata	-	Il Gestore effettuerà il servizio su richiesta del Comune, previa accettazione di preventivo.
SM-14	Servizio di reperibilità e pronto intervento	No	-	-	-	-	-	
Rapporti con l'utenza, gestione del tributo/tariffa, comunicazione ambientale e qualità dei servizi								
SM-15	Servizio di font e back office per la gestione del tributo/tariffa puntuale	No	-	-	-	-	-	
SM-16	Prezzario servizio rifiuti	Si	-	-	-	-	Annuale	Il prezzario sarà allegato al PAA per la successiva approvazione da parte del CCR.

COMUNE DI CAMAGNA MONFERRATO		STANDARD MINIMI PRESTAZIONALI DEL SERVIZIO						
COD.	SERVIZI DI BASE STANDARD	SERVIZIO ATTIVO	FRAZ. MERCEOLOGICA	AREA DI SERVIZIO	TIPOLOGIA UTENZA	MODALITA' DEL SERVIZIO	FREQUENZA MINIMA	DOTAZIONE INDICATIVA ALLE UTENZE, NOTE DIMENSIONALI O PRINCIPALI INFORMAZIONI
Servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti								
SB-1	Raccolta domiciliare del rifiuto urbano residuale (RUR)	Si	Secco residuale	Intero territorio	UD e UnD	Porta a porta	1/15 giorni	Contentori domiciliari da 120 litri per ogni utenza, dotati di tag per la misurazione del numero di svuotamenti. Per utenze domestiche multiple (cd pluriutenze) e per le utenze non domestiche, pur mantenendo la stessa frequenza, possono essere dotate di contenitori con volumetria 240, 360, 660 e 1.100 litri, dotati di tag per la misurazione del numero di svuotamenti.
SB-2	Raccolta domiciliare di materiali assorbenti a uso personale (PAD)	Si	Secco residuale	Intero territorio	UD	Porta a porta	1/15 giorni	Contentori domiciliari con coperchio rosso da 120 litri per ogni utenza domestica, non dotati di tag per la misurazione del numero di svuotamenti. La consegna dei contenitori alle utenze domestiche avviene previa verifica dei requisiti di cui al Regolamento consortile.
SB-3	Autocompostaggio del rifiuto organico	Si	Organico	Intero territorio	UD e UND	-	-	Compostiera da 300 litri compresi accessori per il funzionamento, biopattumiera da 10 litri e una confezione di prodotti enzimatici per ogni utenza.
SB-4	Raccolta domiciliare del rifiuto organico	Si	Organico	Intero territorio	UD e UND	Porta a porta	1/7 giorni da ott. – apr. 2/7 giorni da mag. – set.	Servizio per le utenze domestiche che non possono effettuare l'autocompostaggio e per le utenze non domestiche. Per gli altri casi vedere scheda SM16. Contentori domiciliari da 50 - 120 litri per ogni utenza. Per utenze domestiche multiple (cd pluriutenze) e per le utenze non domestiche, pur mantenendo la stessa frequenza, possono essere dotate di contenitori con volumetria 240 litri. I contenitori sono dotati di tag per la misurazione del numero di svuotamenti.
SB-5	Raccolta stradale della frazione recuperabile dei rifiuti urbani (RD)	Si	Carta MM leggero Vetro	Intero territorio	UD e UND	Stradale	1/7 giorni 1/15 giorni 1/30 giorni	Contentori stradali da 1.100 – 2.000 litri su 4 ruote, 2.400 litri stazionari e 2.000 – 3.000 litri per le campane. Il fabbisogno volumetrico è riportato nella scheda SB-5.
SB-6	Raccolta della frazione verde	Si	Sfalci e potature	Intero territorio	UD	-	-	Vedere schede SB-14, SBP-8 e SBP-9
SB-7	Raccolta domiciliare carta, cartone e multimateriale leggero utenze non domestiche	Si	Carta MM leggero	Intero territorio	UND	Porta a porta	1/7 giorni	Contentori domiciliari da 240, 360, 660 e 1.100 litri per ogni utenza non domestica, dotati di transponder per la misurazione del numero di svuotamenti.
SB-8	Raccolta a chiamata dei rifiuti ingombranti e RAEE	Si	Ingombranti e RAEE	Intero territorio	UD	A chiamata	1/mese	Prenotazione al numero di telefono dedicato o sul sito del Gestore. Il servizio viene reso nel limite di n. 4 pezzi (ingombranti e/o RAEE) e per un massimo di n. 6 prenotazioni/anno ad utenza.
SB-9	Raccolta stradale di materiali tessili	Si	Tessili	Intero territorio	UD	Stradale	1/mese	Contentori stradali installati presso punti di interesse, di adeguata capacità e con capillarità almeno pari al numero attuale di contenitori.
SB-10	Raccolta stradale di pile e farmaci	Si	Pile e farmaci	Intero territorio	UD	Stradale	1/mese	Contentori stradali installati presso punti di interesse, di adeguata capacità e con capillarità indicata nella scheda SB-10.
SB-11	Raccolta stradale di oli vegetali e grassi animali	Si	Oli vegetali e grassi animali	Intero territorio	UD	Stradale	1/30 giorni	Contentori stradali installati presso punti adeguatamente presidiati, con capillarità o volumetria indicata nella scheda SB-11.
SB-12	Raccolta toner e cartucce di stampa esauste	Si	Toner e cartucce esauste	Intero territorio	UND	Porta a porta	A chiamata	Contentori forniti su richiesta delle utenze interessate.
SB-13	Lavaggio e sanificazione dei contenitori stradali	Si	-	Intero territorio	-	-	1/anno	Modalità e calendarizzazione del servizio a discrezione del Gestore.
SB-14	Gestione dei Centri di Raccolta Intercomunali	Si	Rifiuti vari	Integrata sull'intero Bacino	UD e UND	Gestione e presidio	-	Sono a carico del Gestore tutte le eventuali attrezzature (es. cassoni, fusti, benne ecc) e software necessari a garantire i servizi alle utenze. L'ingresso delle UND ai centri di raccolta deve essere preceduto da apposita convenzione.
Servizi di igiene urbana e pulizia del territorio								
SB-15	Ispettori ambientali	Si	-	Intero territorio	-	A chiamata	-	Le attività dell'ispettore ambientale vengono avviate a seguito di richiesta del Comune.
Rapporti con l'utenza, gestione del tributo/tariffa, comunicazione ambientale e qualità dei servizi								
SB-16	Gestione dei rapporti con l'utenza	Si	-	Intero territorio	UD e UND	-	-	Attivazione di un ecosportello, fisico e on-line, di un call center e di un numero verde per la gestione dei rapporti con le utenze. Con cadenza annuale, il Gestore è tenuto a rendere noti alle utenze i calendari di raccolta comprensivi di tutte le informazioni necessarie al corretto svolgimento del servizio integrato di raccolta dei rifiuti. La carta della qualità del servizio va rivista dal Gestore con cadenza triennale o su richiesta del Consorzio o secondo altra tempistica prevista da ARERA.
SB-17	Servizio di back office per la gestione del tributo e/o tariffa puntuale	Si	-	Intero territorio	UD e UND	-	-	
SB-18	Controllo e monitoraggio dei servizi	Si	-	Intero territorio	-	-	Trimestrale e annuale	Il Gestore deve garantire un sistema informativo duale per il controllo e la gestione dei dati. Sono previste reportistiche da inviare al Consorzio con cadenza trimestrale e annuale.
SB-19	Attività di comunicazione ed educazione ambientale	Si	-	Intero territorio	UD e UND	-	Annuale	Il Gestore dovrà provvedere, con cadenza annuale, alla realizzazione di apposite campagne di educazione / informazione ambientale volte al miglioramento della quantità e della qualità della raccolta differenziata nei Comuni del Bacino territoriale di riferimento.
SBP SERVIZI DI BASE PUNTUALI								
Servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti								
SBP-1	Raccolta di prossimità del rifiuto urbano residuale (RUR)	No	-	-	-	-	-	
SBP-2	Raccolta stradale del rifiuto organico	No	-	-	-	-	-	
SBP-3	Raccolta di prossimità della frazione recuperabile dei rifiuti urbani (RD)	No	-	-	-	-	-	
SBP-4	Raccolta domiciliare della frazione recuperabile dei rifiuti urbani (RD)	No	-	-	-	-	-	
SBP-5	Raccolta domiciliare cartone utenze non domestiche	No	-	-	-	-	-	
SBP-6	Raccolta a chiamata di rifiuti ingombranti e RAEE presso scuole, associazioni di volontariato ed enti senza scopo di lucro	No	-	-	-	-	-	
SBP-7	Raccolta a chiamata di materiali tessili	No	-	-	-	-	-	
SBP-8	Gestione dei centri di raccolta semplificati	No	-	-	-	-	-	
SBP-9	Cassoni scarrabili itineranti	Si	Rifiuti vari	Intero territorio	UD	A chiamata	1/30 giorni	Sono compresi 12 servizi di trasporto e recupero del cassone scarrabile. Il cassone è presidiato da personale del Gestore o altro qualificato ed addestrato nel gestire le diverse frazioni di rifiuto conferibili.
SBP-10	Ecomobile	No	-	-	-	-	-	
Servizi di igiene urbana e pulizia del territorio								
SBP-11	Raccolta e pulizia mercati	No	-	-	-	-	-	
SBP-12	Spazzamento manuale e svuotamento cestini stradali	No	-	-	-	-	-	
SBP-13	Spazzamento meccanizzato	No	-	-	-	-	-	
SBP-14	Spazzamento manuale e meccanizzato festivo	No	-	-	-	-	-	
SBP-15	Lavaggio strade	No	-	-	-	-	-	
SBP-16	Raccolta foglie	No	-	-	-	-	-	
SBP-17	Rimozione di rifiuti abbandonati	No	-	-	-	-	-	
SM SERVIZI A MISURA								
Servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti								
SM-1	Raccolta stradale materiali assorbenti ad uso personale (PAD)	No	-	-	-	-	-	

SM-2	Lavaggio e sanificazione dei contenitori domiciliari, isole seminterrate/interrate e contenitori smart	No	-	-	-	-	-	
SM-3	Raccolta a chiamata dei rifiuti ingombranti e RAEE nei comuni con CdR	No	-	-	-	-	-	
SM-4	Gestione centri del riuso o mercato del riuso	No	-	-	-	-	-	
Servizi di igiene urbana e pulizia del territorio								
SM-5	Servizio di spazzamento manuale e/o meccanizzato	No	-	-	-	-	-	
SM-6	Gestione full service dei cestini stradali	No	-	-	-	-	-	
SM-7	Diserbo meccanico e chimico	No	-	-	-	-	-	
SM-8	Lavaggio strade	No	-	-	-	-	-	
SM-9	Lavaggio pavimentazioni (deiezioni animali)	No	-	-	-	-	-	
SM-10	Raccolta e pulizia fiere, mercati e manifestazioni	No	-	-	-	-	-	
SM-11	Gestione fototrappole	No	-	-	-	-	-	
SM-12	Rimozione rifiuti abbandonati	Si	-	-	-	A chiamata	-	Il Gestore effettuerà il servizio su richiesta del Comune, previa accettazione di preventivo.
SM-13	Rimozione di carcasse di animali selvatici	Si	-	-	-	A chiamata	-	Il Gestore effettuerà il servizio su richiesta del Comune, previa accettazione di preventivo.
SM-14	Servizio di reperibilità e pronto intervento	No	-	-	-	-	-	
Rapporti con l'utenza, gestione del tributo/tariffa, comunicazione ambientale e qualità dei servizi								
SM-15	Servizio di font e back office per la gestione del tributo/tariffa puntuale	No	-	-	-	-	-	
SM-16	Prezzario servizio rifiuti	Si	-	-	-	-	Annuale	Il prezzario sarà allegato al PAA per la successiva approvazione da parte del CCR.

COMUNE DI CAMINO		STANDARD MINIMI PRESTAZIONALI DEL SERVIZIO						
COD.	SERVIZI DI BASE STANDARD	SERVIZIO ATTIVO	FRAZ. MERCEOLOGICA	AREA DI SERVIZIO	TIPOLOGIA UTENZA	MODALITA' DEL SERVIZIO	FREQUENZA MINIMA	DOTAZIONE INDICATIVA ALLE UTENZE, NOTE DIMENSIONALI O PRINCIPALI INFORMAZIONI
Servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti								
SB-1	Raccolta domiciliare del rifiuto urbano residuale (RUR)	Si	Secco residuale	Intero territorio	UD e UnD	Porta a porta	1/15 giorni	Contentori domiciliari da 120 litri per ogni utenza, dotati di tag per la misurazione del numero di svuotamenti. Per utenze domestiche multiple (cd pluriutenze) e per le utenze non domestiche, pur mantenendo la stessa frequenza, possono essere dotate di contenitori con volumetria 240, 360, 660 e 1.100 litri, dotati di tag per la misurazione del numero di svuotamenti.
SB-2	Raccolta domiciliare di materiali assorbenti a uso personale (PAD)	Si	Secco residuale	Intero territorio	UD	Porta a porta	1/15 giorni	Contentori domiciliari con coperchio rosso da 120 litri per ogni utenza domestica, non dotati di tag per la misurazione del numero di svuotamenti. La consegna dei contenitori alle utenze domestiche avviene previa verifica dei requisiti di cui al Regolamento consortile.
SB-3	Autocompostaggio del rifiuto organico	Si	Organico	Intero territorio	UD e UND	-	-	Compostiera da 300 litri compresi accessori per il funzionamento, biopattumiera da 10 litri e una confezione di prodotti enzimatici per ogni utenza.
SB-4	Raccolta domiciliare del rifiuto organico	Si	Organico	Intero territorio	UD e UND	Porta a porta	1/7 giorni da ott. – apr. 2/7 giorni da mag. – set.	Servizio per le utenze domestiche che non possono effettuare l'autocompostaggio e per le utenze non domestiche. Per gli altri casi vedere scheda SM16. Contentori domiciliari da 50 - 120 litri per ogni utenza. Per utenze domestiche multiple (cd pluriutenze) e per le utenze non domestiche, pur mantenendo la stessa frequenza, possono essere dotate di contenitori con volumetria 240 litri. I contenitori sono dotati di tag per la misurazione del numero di svuotamenti.
SB-5	Raccolta stradale della frazione recuperabile dei rifiuti urbani (RD)	Si	Carta MM leggero Vetro	Intero territorio	UD e UND	Stradale	1/7 giorni 1/15 giorni 1/30 giorni	Contentori stradali da 1.100 – 2.000 litri su 4 ruote, 2.400 litri stazionari e 2.000 – 3.000 litri per le campane. Il fabbisogno volumetrico è riportato nella scheda SB-5.
SB-6	Raccolta della frazione verde	Si	Sfalci e potature	Intero territorio	UD	-	-	Vedere schede SB-14, SBP-8 e SBP-9
SB-7	Raccolta domiciliare carta, cartone e multimateriale leggero utenze non domestiche	Si	Carta MM leggero	Intero territorio	UND	Porta a porta	1/7 giorni	Contentori domiciliari da 240, 360, 660 e 1.100 litri per ogni utenza non domestica, dotati di transponder per la misurazione del numero di svuotamenti.
SB-8	Raccolta a chiamata dei rifiuti ingombranti e RAEE	Si	Ingombranti e RAEE	Intero territorio	UD	A chiamata	1/mese	Prenotazione al numero di telefono dedicato o sul sito del Gestore. Il servizio viene reso nel limite di n. 4 pezzi (ingombranti e/o RAEE) e per un massimo di n. 6 prenotazioni/anno ad utenza.
SB-9	Raccolta stradale di materiali tessili	Si	Tessili	Intero territorio	UD	Stradale	1/mese	Contentori stradali installati presso punti di interesse, di adeguata capacità e con capillarità almeno pari al numero attuale di contenitori.
SB-10	Raccolta stradale di pile e farmaci	Si	Pile e farmaci	Intero territorio	UD	Stradale	1/mese	Contentori stradali installati presso punti di interesse, di adeguata capacità e con capillarità indicata nella scheda SB-10.
SB-11	Raccolta stradale di oli vegetali e grassi animali	Si	Oli vegetali e grassi animali	Intero territorio	UD	Stradale	1/30 giorni	Contentori stradali installati presso punti adeguatamente presidiati, con capillarità o volumetria indicata nella scheda SB-11.
SB-12	Raccolta toner e cartucce di stampa esauste	Si	Toner e cartucce esauste	Intero territorio	UND	Porta a porta	A chiamata	Contentori forniti su richiesta delle utenze interessate.
SB-13	Lavaggio e sanificazione dei contenitori stradali	Si	-	Intero territorio	-	-	1/anno	Modalità e calendarizzazione del servizio a discrezione del Gestore.
SB-14	Gestione dei Centri di Raccolta Intercomunali	Si	Rifiuti vari	Integrata sull'intero Bacino	UD e UND	Gestione e presidio	-	Sono a carico del Gestore tutte le eventuali attrezzature (es. cassoni, fusti, benne ecc) e software necessari a garantire i servizi alle utenze. L'ingresso delle UND ai centri di raccolta deve essere preceduto da apposita convenzione.
Servizi di igiene urbana e pulizia del territorio								
SB-15	Ispettori ambientali	Si	-	Intero territorio	-	A chiamata	-	Le attività dell'ispettore ambientale vengono avviate a seguito di richiesta del Comune.
Rapporti con l'utenza, gestione del tributo/tariffa, comunicazione ambientale e qualità dei servizi								
SB-16	Gestione dei rapporti con l'utenza	Si	-	Intero territorio	UD e UND	-	-	Attivazione di un ecosportello, fisico e on-line, di un call center e di un numero verde per la gestione dei rapporti con le utenze. Con cadenza annuale, il Gestore è tenuto a rendere noti alle utenze i calendari di raccolta comprensivi di tutte le informazioni necessarie al corretto svolgimento del servizio integrato di raccolta dei rifiuti. La carta della qualità del servizio va rivista dal Gestore con cadenza triennale o su richiesta del Consorzio o secondo altra tempistica prevista da ARERA.
SB-17	Servizio di back office per la gestione del tributo e/o tariffa puntuale	Si	-	Intero territorio	UD e UND	-	-	
SB-18	Controllo e monitoraggio dei servizi	Si	-	Intero territorio	-	-	Trimestrale e annuale	Il Gestore deve garantire un sistema informativo duale per il controllo e la gestione dei dati. Sono previste reportistiche da inviare al Consorzio con cadenza trimestrale e annuale.
SB-19	Attività di comunicazione ed educazione ambientale	Si	-	Intero territorio	UD e UND	-	Annuale	Il Gestore dovrà provvedere, con cadenza annuale, alla realizzazione di apposite campagne di educazione / informazione ambientale volte al miglioramento della quantità e della qualità della raccolta differenziata nei Comuni del Bacino territoriale di riferimento.
SBP SERVIZI DI BASE PUNTUALI								
Servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti								
SBP-1	Raccolta di prossimità del rifiuto urbano residuale (RUR)	No	-	-	-	-	-	
SBP-2	Raccolta stradale del rifiuto organico	No	-	-	-	-	-	
SBP-3	Raccolta di prossimità della frazione recuperabile dei rifiuti urbani (RD)	No	-	-	-	-	-	
SBP-4	Raccolta domiciliare della frazione recuperabile dei rifiuti urbani (RD)	No	-	-	-	-	-	
SBP-5	Raccolta domiciliare cartone utenze non domestiche	No	-	-	-	-	-	
SBP-6	Raccolta a chiamata di rifiuti ingombranti e RAEE presso scuole, associazioni di volontariato ed enti senza scopo di lucro	No	-	-	-	-	-	
SBP-7	Raccolta a chiamata di materiali tessili	No	-	-	-	-	-	
SBP-8	Gestione dei centri di raccolta semplificati	No	-	-	-	-	-	
SBP-9	Cassoni scarrabili itineranti	Si	Rifiuti vari	Intero territorio	UD	A chiamata	1/30 giorni	Sono compresi 12 servizi di trasporto e recupero del cassone scarrabile. Il cassone è presidiato da personale del Gestore o altro qualificato ed addestrato nel gestire le diverse frazioni di rifiuto conferibili.
SBP-10	Ecomobile	No	-	-	-	-	-	
Servizi di igiene urbana e pulizia del territorio								
SBP-11	Raccolta e pulizia mercati	No	-	-	-	-	-	
SBP-12	Spazzamento manuale e svuotamento cestini stradali	No	-	-	-	-	-	
SBP-13	Spazzamento meccanizzato	No	-	-	-	-	-	
SBP-14	Spazzamento manuale e meccanizzato festivo	No	-	-	-	-	-	
SBP-15	Lavaggio strade	No	-	-	-	-	-	
SBP-16	Raccolta foglie	No	-	-	-	-	-	
SBP-17	Rimozione di rifiuti abbandonati	No	-	-	-	-	-	
SM SERVIZI A MISURA								
Servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti								
SM-1	Raccolta stradale materiali assorbenti ad uso personale (PAD)	No	-	-	-	-	-	

SM-2	Lavaggio e sanificazione dei contenitori domiciliari, isole seminterrate/interrate e contenitori smart	No	-	-	-	-	-	
SM-3	Raccolta a chiamata dei rifiuti ingombranti e RAEE nei comuni con CdR	No	-	-	-	-	-	
SM-4	Gestione centri del riuso o mercato del riuso	No	-	-	-	-	-	
Servizi di igiene urbana e pulizia del territorio								
SM-5	Servizio di spazzamento manuale e/o meccanizzato	No	-	-	-	-	-	
SM-6	Gestione full service dei cestini stradali	No	-	-	-	-	-	
SM-7	Diserbo meccanico e chimico	No	-	-	-	-	-	
SM-8	Lavaggio strade	No	-	-	-	-	-	
SM-9	Lavaggio pavimentazioni (deiezioni animali)	No	-	-	-	-	-	
SM-10	Raccolta e pulizia fiere, mercati e manifestazioni	No	-	-	-	-	-	
SM-11	Gestione fototrappole	No	-	-	-	-	-	
SM-12	Rimozione rifiuti abbandonati	Si	-	-	-	A chiamata	-	Il Gestore effettuerà il servizio su richiesta del Comune, previa accettazione di preventivo.
SM-13	Rimozione di carcasse di animali selvatici	Si	-	-	-	A chiamata	-	Il Gestore effettuerà il servizio su richiesta del Comune, previa accettazione di preventivo.
SM-14	Servizio di reperibilità e pronto intervento	No	-	-	-	-	-	
Rapporti con l'utenza, gestione del tributo/tariffa, comunicazione ambientale e qualità dei servizi								
SM-15	Servizio di front e back office per la gestione del tributo/tariffa puntuale	No	-	-	-	-	-	
SM-16	Prezzario servizio rifiuti	Si	-	-	-	-	Annuale	Il prezzario sarà allegato al PAA per la successiva approvazione da parte del CCR.

COMUNE DI CASALE MONFERRATO		STANDARD MINIMI PRESTAZIONALI DEL SERVIZIO						
COD.	SERVIZI DI BASE STANDARD	SERVIZIO ATTIVO	FRAZ. MERCEOLOGICA	AREA DI SERVIZIO	TIPOLOGIA UTENZA	MODALITA' DEL SERVIZIO	FREQUENZA MINIMA	DOTAZIONE INDICATIVA ALLE UTENZE, NOTE DIMENSIONALI O PRINCIPALI INFORMAZIONI
Servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti								
SB-1	Raccolta domiciliare del rifiuto urbano residuale (RUR)	Si	Secco residuale	Area urbana e frazioni	UD e UnD	Porta a porta	1/7 giorni	Contenitori domiciliari da 50 - 120 litri per ogni utenza, dotati di tag per la misurazione del numero di svuotamenti. Per utenze domestiche multiple (cd pluriutenze) e per le utenze non domestiche, pur mantenendo la stessa frequenza, possono essere dotate di contenitori con volumetria 240, 360, 660 e 1.100 litri, dotati di tag per la misurazione del numero di svuotamenti.
SB-2	Raccolta domiciliare di materiali assorbenti a uso personale (PAD)	No	-	-	-	-	-	
SB-3	Autocompostaggio del rifiuto organico	Si	Organico	Area urbana e frazioni	UD e UND	-	-	Compostiera da 300 litri compresi accessori per il funzionamento, biopattumiera da 10 litri e una confezione di prodotti enzimatici per ogni utenza.
SB-4	Raccolta domiciliare del rifiuto organico	Si	Organico	Area urbana	UD e UND	Porta a porta	2/7 giorni	Contenitori domiciliari da 50 - 120 litri per ogni utenza. Per utenze domestiche multiple (cd pluriutenze) e per le utenze non domestiche, pur mantenendo la stessa frequenza, possono essere dotate di contenitori con volumetria 240 litri. I contenitori sono dotati di tag per la misurazione del numero di svuotamenti.
				Frazioni				Servizio per le utenze domestiche che non possono effettuare l'autocompostaggio e per le utenze non domestiche. Per gli altri casi vedere scheda SM16
SB-5	Raccolta stradale della frazione recuperabile dei rifiuti urbani (RD)	Si	Carta MM leggero Vetro	Frazioni	UD e UND	Stradale	1/7 giorni 1/15 giorni 1/30 giorni	Contenitori stradali da 1.100 - 2.000 litri su 4 ruote, 2.400 litri stazionari e 2.000 - 3.000 litri per le campane. Il fabbisogno volumetrico è riportato nella scheda SB-5.
SB-6	Raccolta della frazione verde	Si	Sfalci e potature	Intero territorio	UD e UND	-	-	Vedere schede SB-14. Per le utenze domestiche possibilità di attivare servizio a misura (vedere scheda SM-16).
SB-7	Raccolta domiciliare carta, cartone e multimateriale leggero utenze non domestiche	Si	Carta MM leggero	Frazioni	UND	Porta a porta	1/7 giorni	Contenitori domiciliari da 240, 360, 660 e 1.100 litri per ogni utenza non domestica, dotati di transponder per la misurazione del numero di svuotamenti.
SB-8	Raccolta a chiamata dei rifiuti ingombranti e RAEE	Si	Ingombranti e RAEE	Frazioni	UD	A chiamata	1/mese	Prenotazione al numero di telefono dedicato o sul sito del Gestore. Il servizio viene reso nel limite di n. 4 pezzi (ingombranti e/o RAEE) e per un massimo di n. 6 prenotazioni/anno ad utenza.
SB-9	Raccolta stradale di materiali tessili	No	-	-	-	-	-	
SB-10	Raccolta stradale di pile e farmaci	Si	Pile e farmaci	Intero territorio	UD	Stradale	1/mese	Contenitori stradali installati presso punti di interesse, di adeguata capacità e con capillarità indicata nella scheda SB-10.
SB-11	Raccolta stradale di oli vegetali e grassi animali	No	-	-	-	-	-	
SB-12	Raccolta toner e cartucce di stampa esauste	Si	Toner e cartucce esauste	Intero territorio	UND	Porta a porta	A chiamata	Contenitori forniti su richiesta delle utenze interessate.
SB-13	Lavaggio e sanificazione dei contenitori stradali	Si	-	Frazioni	-	-	1/anno	Modalità e calendarizzazione del servizio a discrezione del Gestore.
SB-14	Gestione dei Centri di Raccolta Intercomunali	Si	Rifiuti vari	Integrata sull'intero Bacino	UD e UND	Gestione e presidio	-	Sono a carico del Gestore tutte le eventuali attrezzature (es. cassoni, fusti, benne ecc) e software necessari a garantire i servizi alle utenze. L'ingresso delle UND ai centri di raccolta deve essere preceduto da apposita convenzione.
Servizi di igiene urbana e pulizia del territorio								
SB-15	Ispettori ambientali	Si	-	Intero territorio	-	A chiamata	-	Le attività dell'ispettore ambientale vengono avviate a seguito di richiesta del Comune.
Rapporti con l'utenza, gestione del tributo/tariffa, comunicazione ambientale e qualità dei servizi								
SB-16	Gestione dei rapporti con l'utenza	Si	-	Intero territorio	UD e UND	-	-	Attivazione di un ecosportello, fisico e on line, di un call center e di un numero verde per la gestione dei rapporti con le utenze. Annualmente il Gestore è tenuto a rendere noti alle utenze i calendari di raccolta, comprensivi di tutte le informazioni necessarie al servizio integrato di gestione dei rifiuti. La carta della qualità del servizio va rivista dal Gestore con cadenza triennale o su richiesta del Consorzio o secondo altra tempistica prevista da ARERA.
SB-17	Servizio di back office per la gestione del tributo e/o tariffa puntuale	No	-	-	-	-	-	
SB-18	Controllo e monitoraggio dei servizi	Si	-	Intero territorio	-	-	Trimestrale e annuale	Il Gestore deve garantire un sistema informativo duale per il controllo e la gestione dei dati. Sono previste reportistiche da inviare al Consorzio con cadenza trimestrale e annuale.
SB-19	Attività di comunicazione ed educazione ambientale	Si	-	Intero territorio	UD e UND	-	Annuale	Il Gestore dovrà provvedere, con cadenza annuale, alla realizzazione di apposite campagne di educazione / informazione ambientale volte al miglioramento della quantità e della qualità della raccolta differenziata nei Comuni del Bacino territoriale di riferimento.
SBP	SERVIZI DI BASE PUNTUALI							
Servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti								
SBP-1	Raccolta di prossimità del rifiuto urbano residuale (RUR)	Si	Secco residuale	Centro storico	UD e UND	Prossimità	A necessità	Isole seminterrate/interrate (3.000 - 5.000 litri) e contenitori smart stazionari (2.500 - 4.000 litri) o su ruote (1.100 litri) dotati di sistema di riconoscimento delle utenze e di dispositivi per il controllo volumetrico o del peso del rifiuto conferito.
SBP-2	Raccolta stradale del rifiuto organico	No	-	-	-	-	-	
SBP-3	Raccolta di prossimità della frazione recuperabile dei rifiuti urbani (RD)	Si	Organico Carta MM leggero Vetro	Centro storico	UD e UND	Prossimità	A necessità	Isole seminterrate/interrate (3.000 - 5.000 litri) e contenitori smart stazionari (2.500 - 4.000 litri) o su ruote (1.100 litri) dotati di sistema di riconoscimento delle utenze e di dispositivi per il controllo volumetrico o del peso del rifiuto conferito.
SBP-4	Raccolta domiciliare della frazione recuperabile dei rifiuti urbani (RD)	Si	Organico Carta MM leggero Vetro	Area urbana	UD e UND	Porta a porta	Organico 2/7 giorni Carta, MM leggero e vetro 1/7 giorni	Contenitori domiciliari da 50 - 240 litri per ogni utenza, dotati di tag per la misurazione del numero di svuotamenti. Per utenze domestiche multiple (cd pluriutenze) e per le utenze non domestiche, pur mantenendo la stessa frequenza, possono essere dotate di contenitori con volumetria 360, 660 e 1.100 litri, dotati di tag per la misurazione del numero di svuotamenti.
SBP-5	Raccolta domiciliare cartone utenze non domestiche	Si	Cartone	Centro storico Area urbana	UND	Porta a porta	Centro storico 6/7 giorni Area urbana 1/7 giorni	Il cartone va conferito pulito, appiattito ed impilato in maniera ordinata, in prossimità del numero civico dell'utenza o in punto concordato con il Comune o il Gestore.
SBP-6	Raccolta a chiamata di rifiuti ingombranti e RAEE presso scuole, associazioni di volontariato ed enti senza scopo di lucro	Si	Ingombranti e RAEE	Intero territorio	UND	A chiamata	6 servizi/anno	Prenotazione al numero di telefono del Comune. Il servizio viene reso nel limite di n. 6 pezzi (ingombranti e/o RAEE) ad utenza.
SBP-7	Raccolta a chiamata di materiali tessili	Si	Tessili	Intero territorio	UD	Porta a porta	4 servizi/anno	Modalità di prenotazione e calendarizzazione del servizio a discrezione del Gestore.
SBP-8	Gestione dei centri di raccolta semplificati	No	-	-	-	-	-	
SBP-9	Cassoni scarrabili itineranti	No	-	-	-	-	-	
SBP-10	Ecomobile	Si	Rifiuti vari	Intero territorio	UD	-	1/7 giorni	Servizio effettuato in compresenza con il mercato cittadino.
Servizi di igiene urbana e pulizia del territorio								
SBP-11	Raccolta e pulizia mercati	Si	Rifiuti vari	-	UND	-	2/7 giorni	
SBP-12	Spazzamento manuale e svuotamento cestini stradali	Si	-	Intero territorio	-	-	In funzione della zona	
SBP-13	Spazzamento meccanizzato	Si	-	Intero territorio	-	-	In funzione della zona	
SBP-14	Spazzamento manuale e meccanizzato festivo	Si	-	Intero territorio	-	-	Centro storico	

SBP-15	Lavaggio strade	Si	-	Intero territorio	-	-	In funzione della zona	
SBP-16	Raccolta foglie	Si	-	Intero territorio	-	-	In funzione della stagione	Servizio organizzato in collaborazione con il servizio giardini del Comune di Casale Monferrato
SBP-17	Rimozione di rifiuti abbandonati	Si	Rifiuti vari	Intero territorio	-	-	1/7 giorni	
SM	SERVIZI A MISURA							
	Servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti							
SM-1	Raccolta stradale materiali assorbenti ad uso personale (PAD)	No	-	-	-	-	-	
SM-2	Lavaggio e sanificazione dei contenitori domiciliari, isole seminterrate/interrate e contenitori smart	Si	-	-	-	-	1/anno	Modalità e calendarizzazione del servizio a discrezione del Gestore.
SM-3	Raccolta a chiamata dei rifiuti ingombranti e RAEE nei comuni con CdR	Si	Ingombranti e RAEE	Centro storico	-	A chiamata	-	Vedere scheda SM-16
SM-4	Gestione centri del riuso o mercato del riuso	No	-	-	-	-	-	
	Servizi di igiene urbana e pulizia del territorio							
SM-5	Servizio di spazzamento manuale e/o meccanizzato	No	-	-	-	-	-	
SM-6	Gestione full service dei cestini stradali	No	-	-	-	-	-	
SM-7	Diserbo meccanico e chimico	Si	-	Intero territorio	-	-	In funzione della stagione	
SM-8	Lavaggio strade	No	-	-	-	-	-	
SM-9	Lavaggio pavimentazioni (deiezioni animali)	No	-	-	-	-	-	
SM-10	Raccolta e pulizia fiere, mercati e manifestazioni	Si	-	-	-	-	-	Servizio attivo per manifestazioni organizzate o patrocinate dal Comune di Casale Monferrato.
SM-11	Gestione fototrappole	Si	-	Intero territorio	-	-	-	
SM-12	Rimozione rifiuti abbandonati	No	-	-	-	-	-	
SM-13	Rimozione di carcasse di animali selvatici	Si	-	-	-	A chiamata	-	Il Gestore effettuerà il servizio su richiesta del Comune, previa accettazione di preventivo.
SM-14	Servizio di reperibilità e pronto intervento	No	-	-	-	-	-	
	Rapporti con l'utenza, gestione del tributo/tariffa, comunicazione ambientale e qualità dei servizi							
SM-15	Servizio di font e back office per la gestione del tributo/tariffa puntuale	No	-	-	-	-	-	
SM-16	Prezzario servizio rifiuti	Si	-	-	-	-	Annuale	Il prezzario sarà allegato al PAA per la successiva approvazione da parte del CCR.

COMUNE DI CASTELLETTO MERLI		STANDARD MINIMI PRESTAZIONALI DEL SERVIZIO						
COD.	SERVIZI DI BASE STANDARD	SERVIZIO ATTIVO	FRAZ. MERCEOLOGICA	AREA DI SERVIZIO	TIPOLOGIA UTENZA	MODALITA' DEL SERVIZIO	FREQUENZA MINIMA	DOTAZIONE INDICATIVA ALLE UTENZE, NOTE DIMENSIONALI O PRINCIPALI INFORMAZIONI
Servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti								
SB-1	Raccolta domiciliare del rifiuto urbano residuale (RUR)	Si	Secco residuale	Intero territorio	UD e UnD	Porta a porta	1/15 giorni	Contentori domiciliari da 120 litri per ogni utenza, dotati di tag per la misurazione del numero di svuotamenti. Per utenze domestiche multiple (cd pluriutenze) e per le utenze non domestiche, pur mantenendo la stessa frequenza, possono essere dotate di contenitori con volumetria 240, 360, 660 e 1.100 litri, dotati di tag per la misurazione del numero di svuotamenti.
SB-2	Raccolta domiciliare di materiali assorbenti a uso personale (PAD)	Si	Secco residuale	Intero territorio	UD	Porta a porta	1/15 giorni	Contentori domiciliari con coperchio rosso da 120 litri per ogni utenza domestica, non dotati di tag per la misurazione del numero di svuotamenti. La consegna dei contenitori alle utenze domestiche avviene previa verifica dei requisiti di cui al Regolamento consortile.
SB-3	Autocompostaggio del rifiuto organico	Si	Organico	Intero territorio	UD e UND	-	-	Compostiera da 300 litri compresi accessori per il funzionamento, biopattumiera da 10 litri e una confezione di prodotti enzimatici per ogni utenza.
SB-4	Raccolta domiciliare del rifiuto organico	Si	Organico	Intero territorio	UD e UND	Porta a porta	1/7 giorni da ott. – apr. 2/7 giorni da mag. – set.	Servizio per le utenze domestiche che non possono effettuare l'autocompostaggio e per le utenze non domestiche. Per gli altri casi vedere scheda SM16. Contentori domiciliari da 50 - 120 litri per ogni utenza. Per utenze domestiche multiple (cd pluriutenze) e per le utenze non domestiche, pur mantenendo la stessa frequenza, possono essere dotate di contenitori con volumetria 240 litri. I contenitori sono dotati di tag per la misurazione del numero di svuotamenti.
SB-5	Raccolta stradale della frazione recuperabile dei rifiuti urbani (RD)	Si	Carta MM leggero Vetro	Intero territorio	UD e UND	Stradale	1/7 giorni 1/15 giorni 1/30 giorni	Contentori stradali da 1.100 – 2.000 litri su 4 ruote, 2.400 litri stazionari e 2.000 – 3.000 litri per le campane. Il fabbisogno volumetrico è riportato nella scheda SB-5.
SB-6	Raccolta della frazione verde	Si	Sfalci e potature	Intero territorio	UD	-	-	Vedere schede SB-14, SBP-8 e SBP-9
SB-7	Raccolta domiciliare carta, cartone e multimateriale leggero utenze non domestiche	Si	Carta MM leggero	Intero territorio	UND	Porta a porta	1/7 giorni	Contentori domiciliari da 240, 360, 660 e 1.100 litri per ogni utenza non domestica, dotati di transponder per la misurazione del numero di svuotamenti.
SB-8	Raccolta a chiamata dei rifiuti ingombranti e RAEE	Si	Ingombranti e RAEE	Intero territorio	UD	A chiamata	1/mese	Prenotazione al numero di telefono dedicato o sul sito del Gestore. Il servizio viene reso nel limite di n. 4 pezzi (ingombranti e/o RAEE) e per un massimo di n. 6 prenotazioni/anno ad utenza.
SB-9	Raccolta stradale di materiali tessili	Si	Tessili	Intero territorio	UD	Stradale	1/mese	Contentori stradali installati presso punti di interesse, di adeguata capacità e con capillarità almeno pari al numero attuale di contenitori.
SB-10	Raccolta stradale di pile e farmaci	Si	Pile e farmaci	Intero territorio	UD	Stradale	1/mese	Contentori stradali installati presso punti di interesse, di adeguata capacità e con capillarità indicata nella scheda SB-10.
SB-11	Raccolta stradale di oli vegetali e grassi animali	Si	Oli vegetali e grassi animali	Intero territorio	UD	Stradale	1/30 giorni	Contentori stradali installati presso punti adeguatamente presidiati, con capillarità o volumetria indicata nella scheda SB-11.
SB-12	Raccolta toner e cartucce di stampa esauste	Si	Toner e cartucce esauste	Intero territorio	UND	Porta a porta	A chiamata	Contentori forniti su richiesta delle utenze interessate.
SB-13	Lavaggio e sanificazione dei contenitori stradali	Si	-	Intero territorio	-	-	1/anno	Modalità e calendarizzazione del servizio a discrezione del Gestore.
SB-14	Gestione dei Centri di Raccolta Intercomunali	Si	Rifiuti vari	Integrata sull'intero Bacino	UD e UND	Gestione e presidio	-	Sono a carico del Gestore tutte le eventuali attrezzature (es. cassoni, fusti, benne ecc) e software necessari a garantire i servizi alle utenze. L'ingresso delle UND ai centri di raccolta deve essere preceduto da apposita convenzione.
Servizi di igiene urbana e pulizia del territorio								
SB-15	Ispettori ambientali	Si	-	Intero territorio	-	A chiamata	-	Le attività dell'ispettore ambientale vengono avviate a seguito di richiesta del Comune.
Rapporti con l'utenza, gestione del tributo/tariffa, comunicazione ambientale e qualità dei servizi								
SB-16	Gestione dei rapporti con l'utenza	Si	-	Intero territorio	UD e UND	-	-	Attivazione di un ecosportello, fisico e on-line, di un call center e di un numero verde per la gestione dei rapporti con le utenze. Con cadenza annuale, il Gestore è tenuto a rendere noti alle utenze i calendari di raccolta comprensivi di tutte le informazioni necessarie al corretto svolgimento del servizio integrato di raccolta dei rifiuti. La carta della qualità del servizio va rivista dal Gestore con cadenza triennale o su richiesta del Consorzio o secondo altra tempistica prevista da ARERA.
SB-17	Servizio di back office per la gestione del tributo e/o tariffa puntuale	Si	-	Intero territorio	UD e UND	-	-	
SB-18	Controllo e monitoraggio dei servizi	Si	-	Intero territorio	-	-	Trimestrale e annuale	Il Gestore deve garantire un sistema informativo duale per il controllo e la gestione dei dati. Sono previste reportistiche da inviare al Consorzio con cadenza trimestrale e annuale.
SB-19	Attività di comunicazione ed educazione ambientale	Si	-	Intero territorio	UD e UND	-	Annuale	Il Gestore dovrà provvedere, con cadenza annuale, alla realizzazione di apposite campagne di educazione / informazione ambientale volte al miglioramento della quantità e della qualità della raccolta differenziata nei Comuni del Bacino territoriale di riferimento.
SBP SERVIZI DI BASE PUNTUALI								
Servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti								
SBP-1	Raccolta di prossimità del rifiuto urbano residuale (RUR)	No	-	-	-	-	-	
SBP-2	Raccolta stradale del rifiuto organico	No	-	-	-	-	-	
SBP-3	Raccolta di prossimità della frazione recuperabile dei rifiuti urbani (RD)	No	-	-	-	-	-	
SBP-4	Raccolta domiciliare della frazione recuperabile dei rifiuti urbani (RD)	No	-	-	-	-	-	
SBP-5	Raccolta domiciliare cartone utenze non domestiche	No	-	-	-	-	-	
SBP-6	Raccolta a chiamata di rifiuti ingombranti e RAEE presso scuole, associazioni di volontariato ed enti senza scopo di lucro	No	-	-	-	-	-	
SBP-7	Raccolta a chiamata di materiali tessili	No	-	-	-	-	-	
SBP-8	Gestione dei centri di raccolta semplificati	No	-	-	-	-	-	
SBP-9	Cassoni scarrabili itineranti	Si	Rifiuti vari	Intero territorio	UD	A chiamata	1/30 giorni	Sono compresi 12 servizi di trasporto e recupero del cassone scarrabile. Il cassone è presidiato da personale del Gestore o altro qualificato ed addestrato nel gestire le diverse frazioni di rifiuto conferibili.
SBP-10	Ecomobile	No	-	-	-	-	-	
Servizi di igiene urbana e pulizia del territorio								
SBP-11	Raccolta e pulizia mercati	No	-	-	-	-	-	
SBP-12	Spazzamento manuale e svuotamento cestini stradali	No	-	-	-	-	-	
SBP-13	Spazzamento meccanizzato	No	-	-	-	-	-	
SBP-14	Spazzamento manuale e meccanizzato festivo	No	-	-	-	-	-	
SBP-15	Lavaggio strade	No	-	-	-	-	-	
SBP-16	Raccolta foglie	No	-	-	-	-	-	
SBP-17	Rimozione di rifiuti abbandonati	No	-	-	-	-	-	
SM SERVIZI A MISURA								
Servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti								
SM-1	Raccolta stradale materiali assorbenti ad uso personale (PAD)	No	-	-	-	-	-	

SM-2	Lavaggio e sanificazione dei contenitori domiciliari, isole seminterrate/interrate e contenitori smart	No	-	-	-	-	-	
SM-3	Raccolta a chiamata dei rifiuti ingombranti e RAEE nei comuni con CdR	No	-	-	-	-	-	
SM-4	Gestione centri del riuso o mercato del riuso	No	-	-	-	-	-	
Servizi di igiene urbana e pulizia del territorio								
SM-5	Servizio di spazzamento manuale e/o meccanizzato	No	-	-	-	-	-	
SM-6	Gestione full service dei cestini stradali	No	-	-	-	-	-	
SM-7	Diserbo meccanico e chimico	No	-	-	-	-	-	
SM-8	Lavaggio strade	No	-	-	-	-	-	
SM-9	Lavaggio pavimentazioni (deiezioni animali)	No	-	-	-	-	-	
SM-10	Raccolta e pulizia fiere, mercati e manifestazioni	No	-	-	-	-	-	
SM-11	Gestione fototrappole	No	-	-	-	-	-	
SM-12	Rimozione rifiuti abbandonati	Si	-	-	-	A chiamata	-	Il Gestore effettuerà il servizio su richiesta del Comune, previa accettazione di preventivo.
SM-13	Rimozione di carcasse di animali selvatici	Si	-	-	-	A chiamata	-	Il Gestore effettuerà il servizio su richiesta del Comune, previa accettazione di preventivo.
SM-14	Servizio di reperibilità e pronto intervento	No	-	-	-	-	-	
Rapporti con l'utenza, gestione del tributo/tariffa, comunicazione ambientale e qualità dei servizi								
SM-15	Servizio di font e back office per la gestione del tributo/tariffa puntuale	No	-	-	-	-	-	
SM-16	Prezzario servizio rifiuti	Si	-	-	-	-	Annuale	Il prezzario sarà allegato al PAA per la successiva approvazione da parte del CCR.

COMUNE DI CELLA MONTE		STANDARD MINIMI PRESTAZIONALI DEL SERVIZIO						
COD.	SERVIZI DI BASE STANDARD	SERVIZIO ATTIVO	FRAZ. MERCEOLOGICA	AREA DI SERVIZIO	TIPOLOGIA UTENZA	MODALITA' DEL SERVIZIO	FREQUENZA MINIMA	DOTAZIONE INDICATIVA ALLE UTENZE, NOTE DIMENSIONALI O PRINCIPALI INFORMAZIONI
Servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti								
SB-1	Raccolta domiciliare del rifiuto urbano residuale (RUR)	Si	Secco residuale	Intero territorio	UD e UnD	Porta a porta	1/15 giorni	Contentori domiciliari da 120 litri per ogni utenza, dotati di tag per la misurazione del numero di svuotamenti. Per utenze domestiche multiple (cd pluriutenze) e per le utenze non domestiche, pur mantenendo la stessa frequenza, possono essere dotate di contenitori con volumetria 240, 360, 660 e 1.100 litri, dotati di tag per la misurazione del numero di svuotamenti.
SB-2	Raccolta domiciliare di materiali assorbenti a uso personale (PAD)	Si	Secco residuale	Intero territorio	UD	Porta a porta	1/15 giorni	Contentori domiciliari con coperchio rosso da 120 litri per ogni utenza domestica, non dotati di tag per la misurazione del numero di svuotamenti. La consegna dei contenitori alle utenze domestiche avviene previa verifica dei requisiti di cui al Regolamento consortile.
SB-3	Autocompostaggio del rifiuto organico	Si	Organico	Intero territorio	UD e UND	-	-	Compostiera da 300 litri compresi accessori per il funzionamento, biopattumiera da 10 litri e una confezione di prodotti enzimatici per ogni utenza.
SB-4	Raccolta domiciliare del rifiuto organico	Si	Organico	Intero territorio	UD e UND	Porta a porta	1/7 giorni da ott. – apr. 2/7 giorni da mag. – set.	Servizio per le utenze domestiche che non possono effettuare l'autocompostaggio e per le utenze non domestiche. Per gli altri casi vedere scheda SM16. Contentori domiciliari da 50 - 120 litri per ogni utenza. Per utenze domestiche multiple (cd pluriutenze) e per le utenze non domestiche, pur mantenendo la stessa frequenza, possono essere dotate di contenitori con volumetria 240 litri. I contenitori sono dotati di tag per la misurazione del numero di svuotamenti.
SB-5	Raccolta stradale della frazione recuperabile dei rifiuti urbani (RD)	Si	Carta MM leggero Vetro	Intero territorio	UD e UND	Stradale	1/7 giorni 1/15 giorni 1/30 giorni	Contentori stradali da 1.100 – 2.000 litri su 4 ruote, 2.400 litri stazionari e 2.000 – 3.000 litri per le campane. Il fabbisogno volumetrico è riportato nella scheda SB-5.
SB-6	Raccolta della frazione verde	Si	Sfalci e potature	Intero territorio	UD	-	-	Vedere schede SB-14, SBP-8 e SBP-9
SB-7	Raccolta domiciliare carta, cartone e multimateriale leggero utenze non domestiche	Si	Carta MM leggero	Intero territorio	UND	Porta a porta	1/7 giorni	Contentori domiciliari da 240, 360, 660 e 1.100 litri per ogni utenza non domestica, dotati di transponder per la misurazione del numero di svuotamenti.
SB-8	Raccolta a chiamata dei rifiuti ingombranti e RAEE	Si	Ingombranti e RAEE	Intero territorio	UD	A chiamata	1/mese	Prenotazione al numero di telefono dedicato o sul sito del Gestore. Il servizio viene reso nel limite di n. 4 pezzi (ingombranti e/o RAEE) e per un massimo di n. 6 prenotazioni/anno ad utenza.
SB-9	Raccolta stradale di materiali tessili	Si	Tessili	Intero territorio	UD	Stradale	1/mese	Contentori stradali installati presso punti di interesse, di adeguata capacità e con capillarità almeno pari al numero attuale di contenitori.
SB-10	Raccolta stradale di pile e farmaci	Si	Pile e farmaci	Intero territorio	UD	Stradale	1/mese	Contentori stradali installati presso punti di interesse, di adeguata capacità e con capillarità indicata nella scheda SB-10.
SB-11	Raccolta stradale di oli vegetali e grassi animali	Si	Oli vegetali e grassi animali	Intero territorio	UD	Stradale	1/30 giorni	Contentori stradali installati presso punti adeguatamente presidiati, con capillarità o volumetria indicata nella scheda SB-11.
SB-12	Raccolta toner e cartucce di stampa esauste	Si	Toner e cartucce esauste	Intero territorio	UND	Porta a porta	A chiamata	Contentori forniti su richiesta delle utenze interessate.
SB-13	Lavaggio e sanificazione dei contenitori stradali	Si	-	Intero territorio	-	-	1/anno	Modalità e calendarizzazione del servizio a discrezione del Gestore.
SB-14	Gestione dei Centri di Raccolta Intercomunali	Si	Rifiuti vari	Integrata sull'intero Bacino	UD e UND	Gestione e presidio	-	Sono a carico del Gestore tutte le eventuali attrezzature (es. cassoni, fusti, benne ecc) e software necessari a garantire i servizi alle utenze. L'ingresso delle UND ai centri di raccolta deve essere preceduto da apposita convenzione.
Servizi di igiene urbana e pulizia del territorio								
SB-15	Ispettori ambientali	Si	-	Intero territorio	-	A chiamata	-	Le attività dell'ispettore ambientale vengono avviate a seguito di richiesta del Comune.
Rapporti con l'utenza, gestione del tributo/tariffa, comunicazione ambientale e qualità dei servizi								
SB-16	Gestione dei rapporti con l'utenza	Si	-	Intero territorio	UD e UND	-	-	Attivazione di un ecosportello, fisico e on-line, di un call center e di un numero verde per la gestione dei rapporti con le utenze. Con cadenza annuale, il Gestore è tenuto a rendere noti alle utenze i calendari di raccolta comprensivi di tutte le informazioni necessarie al corretto svolgimento del servizio integrato di raccolta dei rifiuti. La carta della qualità del servizio va rivista dal Gestore con cadenza triennale o su richiesta del Consorzio o secondo altra tempistica prevista da ARERA.
SB-17	Servizio di back office per la gestione del tributo e/o tariffa puntuale	Si	-	Intero territorio	UD e UND	-	-	
SB-18	Controllo e monitoraggio dei servizi	Si	-	Intero territorio	-	-	Trimestrale e annuale	Il Gestore deve garantire un sistema informativo duale per il controllo e la gestione dei dati. Sono previste reportistiche da inviare al Consorzio con cadenza trimestrale e annuale.
SB-19	Attività di comunicazione ed educazione ambientale	Si	-	Intero territorio	UD e UND	-	Annuale	Il Gestore dovrà provvedere, con cadenza annuale, alla realizzazione di apposite campagne di educazione / informazione ambientale volte al miglioramento della quantità e della qualità della raccolta differenziata nei Comuni del Bacino territoriale di riferimento.
SBP SERVIZI DI BASE PUNTUALI								
Servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti								
SBP-1	Raccolta di prossimità del rifiuto urbano residuale (RUR)	No	-	-	-	-	-	
SBP-2	Raccolta stradale del rifiuto organico	No	-	-	-	-	-	
SBP-3	Raccolta di prossimità della frazione recuperabile dei rifiuti urbani (RD)	No	-	-	-	-	-	
SBP-4	Raccolta domiciliare della frazione recuperabile dei rifiuti urbani (RD)	No	-	-	-	-	-	
SBP-5	Raccolta domiciliare cartone utenze non domestiche	No	-	-	-	-	-	
SBP-6	Raccolta a chiamata di rifiuti ingombranti e RAEE presso scuole, associazioni di volontariato ed enti senza scopo di lucro	No	-	-	-	-	-	
SBP-7	Raccolta a chiamata di materiali tessili	No	-	-	-	-	-	
SBP-8	Gestione dei centri di raccolta semplificati	No	-	-	-	-	-	
SBP-9	Cassoni scarrabili itineranti	Si	Rifiuti vari	Intero territorio	UD	A chiamata	1/30 giorni	Sono compresi 12 servizi di trasporto e recupero del cassone scarrabile. Il cassone è presidiato da personale del Gestore o altro qualificato ed addestrato nel gestire le diverse frazioni di rifiuto conferibili.
SBP-10	Ecomobile	No	-	-	-	-	-	
Servizi di igiene urbana e pulizia del territorio								
SBP-11	Raccolta e pulizia mercati	No	-	-	-	-	-	
SBP-12	Spazzamento manuale e svuotamento cestini stradali	No	-	-	-	-	-	
SBP-13	Spazzamento meccanizzato	No	-	-	-	-	-	
SBP-14	Spazzamento manuale e meccanizzato festivo	No	-	-	-	-	-	
SBP-15	Lavaggio strade	No	-	-	-	-	-	
SBP-16	Raccolta foglie	No	-	-	-	-	-	
SBP-17	Rimozione di rifiuti abbandonati	No	-	-	-	-	-	
SM SERVIZI A MISURA								
Servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti								
SM-1	Raccolta stradale materiali assorbenti ad uso personale (PAD)	No	-	-	-	-	-	

SM-2	Lavaggio e sanificazione dei contenitori domiciliari, isole seminterrate/interrate e contenitori smart	No	-	-	-	-	-	
SM-3	Raccolta a chiamata dei rifiuti ingombranti e RAEE nei comuni con CdR	No	-	-	-	-	-	
SM-4	Gestione centri del riuso o mercato del riuso	No	-	-	-	-	-	
Servizi di igiene urbana e pulizia del territorio								
SM-5	Servizio di spazzamento manuale e/o meccanizzato	No	-	-	-	-	-	
SM-6	Gestione full service dei cestini stradali	No	-	-	-	-	-	
SM-7	Diserbo meccanico e chimico	No	-	-	-	-	-	
SM-8	Lavaggio strade	No	-	-	-	-	-	
SM-9	Lavaggio pavimentazioni (deiezioni animali)	No	-	-	-	-	-	
SM-10	Raccolta e pulizia fiere, mercati e manifestazioni	No	-	-	-	-	-	
SM-11	Gestione fototrappole	No	-	-	-	-	-	
SM-12	Rimozione rifiuti abbandonati	Si	-	-	-	A chiamata	-	Il Gestore effettuerà il servizio su richiesta del Comune, previa accettazione di preventivo.
SM-13	Rimozione di carcasse di animali selvatici	Si	-	-	-	A chiamata	-	Il Gestore effettuerà il servizio su richiesta del Comune, previa accettazione di preventivo.
SM-14	Servizio di reperibilità e pronto intervento	No	-	-	-	-	-	
Rapporti con l'utenza, gestione del tributo/tariffa, comunicazione ambientale e qualità dei servizi								
SM-15	Servizio di font e back office per la gestione del tributo/tariffa puntuale	No	-	-	-	-	-	
SM-16	Prezzario servizio rifiuti	Si	-	-	-	-	Annuale	Il prezzario sarà allegato al PAA per la successiva approvazione da parte del CCR.

COMUNE DI CERSETO		STANDARD MINIMI PRESTAZIONALI DEL SERVIZIO						
COD.	SERVIZI DI BASE STANDARD	SERVIZIO ATTIVO	FRAZ. MERCEOLOGICA	AREA DI SERVIZIO	TIPOLOGIA UTENZA	MODALITA' DEL SERVIZIO	FREQUENZA MINIMA	DOTAZIONE INDICATIVA ALLE UTENZE, NOTE DIMENSIONALI O PRINCIPALI INFORMAZIONI
Servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti								
SB-1	Raccolta domiciliare del rifiuto urbano residuale (RUR)	Si	Secco residuale	Intero territorio	UD e UnD	Porta a porta	1/15 giorni	Contentori domiciliari da 120 litri per ogni utenza, dotati di tag per la misurazione del numero di svuotamenti. Per utenze domestiche multiple (cd pluriutenze) e per le utenze non domestiche, pur mantenendo la stessa frequenza, possono essere dotate di contenitori con volumetria 240, 360, 660 e 1.100 litri, dotati di tag per la misurazione del numero di svuotamenti.
SB-2	Raccolta domiciliare di materiali assorbenti a uso personale (PAD)	Si	Secco residuale	Intero territorio	UD	Porta a porta	1/15 giorni	Contentori domiciliari con coperchio rosso da 120 litri per ogni utenza domestica, non dotati di tag per la misurazione del numero di svuotamenti. La consegna dei contenitori alle utenze domestiche avviene previa verifica dei requisiti di cui al Regolamento consortile.
SB-3	Autocompostaggio del rifiuto organico	Si	Organico	Intero territorio escluso centro storico	UD e UND	-	-	Compostiera da 300 litri compresi accessori per il funzionamento, biopattumiera da 10 litri e una confezione di prodotti enzimatici per ogni utenza.
SB-4	Raccolta domiciliare del rifiuto organico	Si	Organico	Intero territorio escluso centro storico	UD e UND	Porta a porta	1/7 giorni da ott. – apr. 2/7 giorni da mag. – set.	Servizio per le utenze domestiche che non possono effettuare l'autocompostaggio e per le utenze non domestiche. Per gli altri casi vedere scheda SM16. Contentori domiciliari da 50 - 120 litri per ogni utenza. Per utenze domestiche multiple (cd pluriutenze) e per le utenze non domestiche, pur mantenendo la stessa frequenza, possono essere dotate di contenitori con volumetria 240 litri. I contenitori sono dotati di tag per la misurazione del numero di svuotamenti.
SB-5	Raccolta stradale della frazione recuperabile dei rifiuti urbani (RD)	Si	Carta MM leggero Vetro	Intero territorio	UD e UND	Stradale	1/7 giorni 1/15 giorni 1/30 giorni	Contentori stradali da 1.100 – 2.000 litri su 4 ruote, 2.400 litri stazionari e 2.000 – 3.000 litri per le campane. Il fabbisogno volumetrico è riportato nella scheda SB-5.
SB-6	Raccolta della frazione verde	Si	Sfalci e potature	Intero territorio	UD	-	-	Vedere schede SB-14, SBP-8 e SBP-9
SB-7	Raccolta domiciliare carta, cartone e multimateriale leggero utenze non domestiche	Si	Carta MM leggero	Intero territorio	UND	Porta a porta	1/7 giorni	Contentori domiciliari da 240, 360, 660 e 1.100 litri per ogni utenza non domestica, dotati di transponder per la misurazione del numero di svuotamenti.
SB-8	Raccolta a chiamata dei rifiuti ingombranti e RAEE	Si	Ingombranti e RAEE	Intero territorio	UD	A chiamata	1/mese	Prenotazione al numero di telefono dedicato o sul sito del Gestore. Il servizio viene reso nel limite di n. 4 pezzi (ingombranti e/o RAEE) e per un massimo di n. 6 prenotazioni/anno ad utenza.
SB-9	Raccolta stradale di materiali tessili	Si	Tessili	Intero territorio	UD	Stradale	1/mese	Contentori stradali installati presso punti di interesse, di adeguata capacità e con capillarità almeno pari al numero attuale di contenitori.
SB-10	Raccolta stradale di pile e farmaci	Si	Pile e farmaci	Intero territorio	UD	Stradale	1/mese	Contentori stradali installati presso punti di interesse, di adeguata capacità e con capillarità indicata nella scheda SB-10.
SB-11	Raccolta stradale di oli vegetali e grassi animali	Si	Oli vegetali e grassi animali	Intero territorio	UD	Stradale	1/30 giorni	Contentori stradali installati presso punti adeguatamente presidiati, con capillarità o volumetria indicata nella scheda SB-11.
SB-12	Raccolta toner e cartucce di stampa esauste	Si	Toner e cartucce esauste	Intero territorio	UND	Porta a porta	A chiamata	Contentori forniti su richiesta delle utenze interessate.
SB-13	Lavaggio e sanificazione dei contenitori stradali	Si	-	Intero territorio	-	-	1/anno	Modalità e calendarizzazione del servizio a discrezione del Gestore.
SB-14	Gestione dei Centri di Raccolta Intercomunali	Si	Rifiuti vari	Integrata sull'intero Bacino	UD e UND	Gestione e presidio	-	Sono a carico del Gestore tutte le eventuali attrezzature (es. cassoni, fusti, benne ecc) e software necessari a garantire i servizi alle utenze. L'ingresso delle UND ai centri di raccolta deve essere preceduto da apposita convenzione.
Servizi di igiene urbana e pulizia del territorio								
SB-15	Ispettori ambientali	Si	-	Intero territorio	-	A chiamata	-	Le attività dell'ispettore ambientale vengono avviate a seguito di richiesta del Comune.
Rapporti con l'utenza, gestione del tributo/tariffa, comunicazione ambientale e qualità dei servizi								
SB-16	Gestione dei rapporti con l'utenza	Si	-	Intero territorio	UD e UND	-	-	Attivazione di un ecosportello, fisico e on-line, di un call center e di un numero verde per la gestione dei rapporti con le utenze. Con cadenza annuale, il Gestore è tenuto a rendere noti alle utenze i calendari di raccolta comprensivi di tutte le informazioni necessarie al corretto svolgimento del servizio integrato di raccolta dei rifiuti. La carta della qualità del servizio va rivista dal Gestore con cadenza triennale o su richiesta del Consorzio o secondo altra tempistica prevista da ARERA.
SB-17	Servizio di back office per la gestione del tributo e/o tariffa puntuale	No	-	-	-	-	-	
SB-18	Controllo e monitoraggio dei servizi	Si	-	Intero territorio	-	-	Trimestrale e annuale	Il Gestore deve garantire un sistema informativo duale per il controllo e la gestione dei dati. Sono previste reportistiche da inviare al Consorzio con cadenza trimestrale e annuale.
SB-19	Attività di comunicazione ed educazione ambientale	Si	-	Intero territorio	UD e UND	-	Annuale	Il Gestore dovrà provvedere, con cadenza annuale, alla realizzazione di apposite campagne di educazione / informazione ambientale volte al miglioramento della quantità e della qualità della raccolta differenziata nei Comuni del Bacino territoriale di riferimento.
SBP SERVIZI DI BASE PUNTUALI								
Servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti								
SBP-1	Raccolta di prossimità del rifiuto urbano residuale (RUR)	No	-	-	-	-	-	
SBP-2	Raccolta stradale del rifiuto organico	Si	Organico	Centro storico	UD e UND	Stradale	1/7 giorni da ott. – apr. 2/7 giorni da mag. – set.	Contentori da 240 litri dotati di serratura per il conferimento dei rifiuti da parte delle utenze.
SBP-3	Raccolta di prossimità della frazione recuperabile dei rifiuti urbani (RD)	No	-	-	-	-	-	
SBP-4	Raccolta domiciliare della frazione recuperabile dei rifiuti urbani (RD)	No	-	-	-	-	-	
SBP-5	Raccolta domiciliare cartone utenze non domestiche	No	-	-	-	-	-	
SBP-6	Raccolta a chiamata di rifiuti ingombranti e RAEE presso scuole, associazioni di volontariato ed enti senza scopo di lucro	No	-	-	-	-	-	
SBP-7	Raccolta a chiamata di materiali tessili	No	-	-	-	-	-	
SBP-8	Gestione dei centri di raccolta semplificati	No	-	-	-	-	-	
SBP-9	Cassoni scarrabili itineranti	Si	Rifiuti vari	Intero territorio	UD	A chiamata	1/30 giorni	Sono compresi 12 servizi di trasporto e recupero del cassone scarrabile. Il cassone è presidiato da personale del Gestore o altro qualificato ed addestrato nel gestire le diverse frazioni di rifiuto conferibili.
SBP-10	Ecomobile	No	-	-	-	-	-	
Servizi di igiene urbana e pulizia del territorio								
SBP-11	Raccolta e pulizia mercati	No	-	-	-	-	-	
SBP-12	Spazzamento manuale e svuotamento cestini stradali	No	-	-	-	-	-	
SBP-13	Spazzamento meccanizzato	No	-	-	-	-	-	
SBP-14	Spazzamento manuale e meccanizzato festivo	No	-	-	-	-	-	
SBP-15	Lavaggio strade	No	-	-	-	-	-	
SBP-16	Raccolta foglie	No	-	-	-	-	-	
SBP-17	Rimozione di rifiuti abbandonati	No	-	-	-	-	-	
SM SERVIZI A MISURA								

Servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti								
SM-1	Raccolta stradale materiali assorbenti ad uso personale (PAD)	No	-	-	-	-	-	
SM-2	Lavaggio e sanificazione dei contenitori domiciliari, isole seminterrate/interrate e contenitori smart	No	-	-	-	-	-	
SM-3	Raccolta a chiamata dei rifiuti ingombranti e RAEE nei comuni con CdR	No	-	-	-	-	-	
SM-4	Gestione centri del riuso o mercato del riuso	No	-	-	-	-	-	
Servizi di igiene urbana e pulizia del territorio								
SM-5	Servizio di spazzamento manuale e/o meccanizzato	No	-	-	-	-	-	
SM-6	Gestione full service dei cestini stradali	No	-	-	-	-	-	
SM-7	Diserbo meccanico e chimico	No	-	-	-	-	-	
SM-8	Lavaggio strade	No	-	-	-	-	-	
SM-9	Lavaggio pavimentazioni (deiezioni animali)	No	-	-	-	-	-	
SM-10	Raccolta e pulizia fiere, mercati e manifestazioni	No	-	-	-	-	-	
SM-11	Gestione fototrappole	No	-	-	-	-	-	
SM-12	Rimozione rifiuti abbandonati	Si	-	-	-	A chiamata	-	Il Gestore effettuerà il servizio su richiesta del Comune, previa accettazione di preventivo.
SM-13	Rimozione di carcasse di animali selvatici	Si	-	-	-	A chiamata	-	Il Gestore effettuerà il servizio su richiesta del Comune, previa accettazione di preventivo.
SM-14	Servizio di reperibilità e pronto intervento	No	-	-	-	-	-	
Rapporti con l'utenza, gestione del tributo/tariffa, comunicazione ambientale e qualità dei servizi								
SM-15	Servizio di font e back office per la gestione del tributo/tariffa puntuale	Si	-	Intero territorio	UD e UND	-	-	
SM-16	Prezzario servizio rifiuti	Si	-	-	-	-	Annuale	Il prezzario sarà allegato al PAA per la successiva approvazione da parte del CCR.

COMUNE DI CERRINA MONFERRATO		STANDARD MINIMI PRESTAZIONALI DEL SERVIZIO						
COD.	SERVIZI DI BASE STANDARD	SERVIZIO ATTIVO	FRAZ. MERCEOLOGICA	AREA DI SERVIZIO	TIPOLOGIA UTENZA	MODALITA' DEL SERVIZIO	FREQUENZA MINIMA	DOTAZIONE INDICATIVA ALLE UTENZE, NOTE DIMENSIONALI O PRINCIPALI INFORMAZIONI
Servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti								
SB-1	Raccolta domiciliare del rifiuto urbano residuale (RUR)	Si	Secco residuale	Intero territorio	UD e UnD	Porta a porta	1/15 giorni	Contentori domiciliari da 120 litri per ogni utenza, dotati di tag per la misurazione del numero di svuotamenti. Per utenze domestiche multiple (cd pluriutenze) e per le utenze non domestiche, pur mantenendo la stessa frequenza, possono essere dotate di contenitori con volumetria 240, 360, 660 e 1.100 litri, dotati di tag per la misurazione del numero di svuotamenti.
SB-2	Raccolta domiciliare di materiali assorbenti a uso personale (PAD)	Si	Secco residuale	Intero territorio	UD	Porta a porta	1/15 giorni	Contentori domiciliari con coperchio rosso da 120 litri per ogni utenza domestica, non dotati di tag per la misurazione del numero di svuotamenti. La consegna dei contenitori alle utenze domestiche avviene previa verifica dei requisiti di cui al Regolamento consortile.
SB-3	Autocompostaggio del rifiuto organico	Si	Organico	Intero territorio	UD e UND	-	-	Compostiera da 300 litri compresi accessori per il funzionamento, biopattumiera da 10 litri e una confezione di prodotti enzimatici per ogni utenza.
SB-4	Raccolta domiciliare del rifiuto organico	Si	Organico	Intero territorio	UD e UND	Porta a porta	1/7 giorni da ott. – apr. 2/7 giorni da mag. – set.	Servizio per le utenze domestiche che non possono effettuare l'autocompostaggio e per le utenze non domestiche. Per gli altri casi vedere scheda SM16. Contentori domiciliari da 50 - 120 litri per ogni utenza. Per utenze domestiche multiple (cd pluriutenze) e per le utenze non domestiche, pur mantenendo la stessa frequenza, possono essere dotate di contenitori con volumetria 240 litri. I contenitori sono dotati di tag per la misurazione del numero di svuotamenti.
SB-5	Raccolta stradale della frazione recuperabile dei rifiuti urbani (RD)	Si	Carta MM leggero Vetro	Intero territorio	UD e UND	Stradale	1/7 giorni 1/15 giorni 1/30 giorni	Contentori stradali da 1.100 – 2.000 litri su 4 ruote, 2.400 litri stazionari e 2.000 – 3.000 litri per le campane. Il fabbisogno volumetrico è riportato nella scheda SB-5.
SB-6	Raccolta della frazione verde	Si	Sfalci e potature	Intero territorio	UD	-	-	Vedere schede SB-14, SBP-8 e SBP-9
SB-7	Raccolta domiciliare carta, cartone e multimateriale leggero utenze non domestiche	Si	Carta MM leggero	Intero territorio	UND	Porta a porta	1/7 giorni	Contentori domiciliari da 240, 360, 660 e 1.100 litri per ogni utenza non domestica, dotati di transponder per la misurazione del numero di svuotamenti.
SB-8	Raccolta a chiamata dei rifiuti ingombranti e RAEE	Si	Ingombranti e RAEE	Intero territorio	UD	A chiamata	1/mese	Prenotazione al numero di telefono dedicato o sul sito del Gestore. Il servizio viene reso nel limite di n. 4 pezzi (ingombranti e/o RAEE) e per un massimo di n. 6 prenotazioni/anno ad utenza.
SB-9	Raccolta stradale di materiali tessili	Si	Tessili	Intero territorio	UD	Stradale	1/mese	Contentori stradali installati presso punti di interesse, di adeguata capacità e con capillarità almeno pari al numero attuale di contenitori.
SB-10	Raccolta stradale di pile e farmaci	Si	Pile e farmaci	Intero territorio	UD	Stradale	1/mese	Contentori stradali installati presso punti di interesse, di adeguata capacità e con capillarità indicata nella scheda SB-10.
SB-11	Raccolta stradale di oli vegetali e grassi animali	Si	Oli vegetali e grassi animali	Intero territorio	UD	Stradale	1/30 giorni	Contentori stradali installati presso punti adeguatamente presidiati, con capillarità o volumetria indicata nella scheda SB-11.
SB-12	Raccolta toner e cartucce di stampa esauste	Si	Toner e cartucce esauste	Intero territorio	UND	Porta a porta	A chiamata	Contentori forniti su richiesta delle utenze interessate.
SB-13	Lavaggio e sanificazione dei contenitori stradali	Si	-	Intero territorio	-	-	1/anno	Modalità e calendarizzazione del servizio a discrezione del Gestore.
SB-14	Gestione dei Centri di Raccolta Intercomunali	Si	Rifiuti vari	Integrata sull'intero Bacino	UD e UND	Gestione e presidio	-	Sono a carico del Gestore tutte le eventuali attrezzature (es. cassoni, fusti, benne ecc) e software necessari a garantire i servizi alle utenze. L'ingresso delle UND ai centri di raccolta deve essere preceduto da apposita convenzione.
Servizi di igiene urbana e pulizia del territorio								
SB-15	Ispettori ambientali	Si	-	Intero territorio	-	A chiamata	-	Le attività dell'ispettore ambientale vengono avviate a seguito di richiesta del Comune.
Rapporti con l'utenza, gestione del tributo/tariffa, comunicazione ambientale e qualità dei servizi								
SB-16	Gestione dei rapporti con l'utenza	Si	-	Intero territorio	UD e UND	-	-	Attivazione di un ecosportello, fisico e on-line, di un call center e di un numero verde per la gestione dei rapporti con le utenze. Con cadenza annuale, il Gestore è tenuto a rendere noti alle utenze i calendari di raccolta comprensivi di tutte le informazioni necessarie al corretto svolgimento del servizio integrato di raccolta dei rifiuti. La carta della qualità del servizio va rivista dal Gestore con cadenza triennale o su richiesta del Consorzio o secondo altra tempistica prevista da ARERA.
SB-17	Servizio di back office per la gestione del tributo e/o tariffa puntuale	Si	-	Intero territorio	UD e UND	-	-	
SB-18	Controllo e monitoraggio dei servizi	Si	-	Intero territorio	-	-	Trimestrale e annuale	Il Gestore deve garantire un sistema informativo duale per il controllo e la gestione dei dati. Sono previste reportistiche da inviare al Consorzio con cadenza trimestrale e annuale.
SB-19	Attività di comunicazione ed educazione ambientale	Si	-	Intero territorio	UD e UND	-	Annuale	Il Gestore dovrà provvedere, con cadenza annuale, alla realizzazione di apposite campagne di educazione / informazione ambientale volte al miglioramento della quantità e della qualità della raccolta differenziata nei Comuni del Bacino territoriale di riferimento.
SBP SERVIZI DI BASE PUNTUALI								
Servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti								
SBP-1	Raccolta di prossimità del rifiuto urbano residuale (RUR)	No	-	-	-	-	-	
SBP-2	Raccolta stradale del rifiuto organico	No	-	-	-	-	-	
SBP-3	Raccolta di prossimità della frazione recuperabile dei rifiuti urbani (RD)	No	-	-	-	-	-	
SBP-4	Raccolta domiciliare della frazione recuperabile dei rifiuti urbani (RD)	No	-	-	-	-	-	
SBP-5	Raccolta domiciliare cartone utenze non domestiche	No	-	-	-	-	-	
SBP-6	Raccolta a chiamata di rifiuti ingombranti e RAEE presso scuole, associazioni di volontariato ed enti senza scopo di lucro	No	-	-	-	-	-	
SBP-7	Raccolta a chiamata di materiali tessili	No	-	-	-	-	-	
SBP-8	Gestione dei centri di raccolta semplificati	No	-	-	-	-	-	
SBP-9	Cassoni scarrabili itineranti	Si	Rifiuti vari	Intero territorio	UD	A chiamata	1/30 giorni	Sono compresi 12 servizi di trasporto e recupero del cassone scarrabile. Il cassone è presidiato da personale del Gestore o altro qualificato ed addestrato nel gestire le diverse frazioni di rifiuto conferibili.
SBP-10	Ecomobile	No	-	-	-	-	-	
Servizi di igiene urbana e pulizia del territorio								
SBP-11	Raccolta e pulizia mercati	No	-	-	-	-	-	
SBP-12	Spazzamento manuale e svuotamento cestini stradali	No	-	-	-	-	-	
SBP-13	Spazzamento meccanizzato	No	-	-	-	-	-	
SBP-14	Spazzamento manuale e meccanizzato festivo	No	-	-	-	-	-	
SBP-15	Lavaggio strade	No	-	-	-	-	-	
SBP-16	Raccolta foglie	No	-	-	-	-	-	
SBP-17	Rimozione di rifiuti abbandonati	No	-	-	-	-	-	
SM SERVIZI A MISURA								
Servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti								
SM-1	Raccolta stradale materiali assorbenti ad uso personale (PAD)	No	-	-	-	-	-	

SM-2	Lavaggio e sanificazione dei contenitori domiciliari, isole seminterrate/interrate e contenitori smart	No	-	-	-	-	-	
SM-3	Raccolta a chiamata dei rifiuti ingombranti e RAEE nei comuni con CdR	No	-	-	-	-	-	
SM-4	Gestione centri del riuso o mercato del riuso	No	-	-	-	-	-	
Servizi di igiene urbana e pulizia del territorio								
SM-5	Servizio di spazzamento manuale e/o meccanizzato	No	-	-	-	-	-	
SM-6	Gestione full service dei cestini stradali	No	-	-	-	-	-	
SM-7	Diserbo meccanico e chimico	No	-	-	-	-	-	
SM-8	Lavaggio strade	No	-	-	-	-	-	
SM-9	Lavaggio pavimentazioni (deiezioni animali)	No	-	-	-	-	-	
SM-10	Raccolta e pulizia fiere, mercati e manifestazioni	No	-	-	-	-	-	
SM-11	Gestione fototrappole	No	-	-	-	-	-	
SM-12	Rimozione rifiuti abbandonati	Si	-	-	-	A chiamata	-	Il Gestore effettuerà il servizio su richiesta del Comune, previa accettazione di preventivo.
SM-13	Rimozione di carcasse di animali selvatici	Si	-	-	-	A chiamata	-	Il Gestore effettuerà il servizio su richiesta del Comune, previa accettazione di preventivo.
SM-14	Servizio di reperibilità e pronto intervento	No	-	-	-	-	-	
Rapporti con l'utenza, gestione del tributo/tariffa, comunicazione ambientale e qualità dei servizi								
SM-15	Servizio di font e back office per la gestione del tributo/tariffa puntuale	No	-	-	-	-	-	
SM-16	Prezzario servizio rifiuti	Si	-	-	-	-	Annuale	Il prezzario sarà allegato al PAA per la successiva approvazione da parte del CCR.

COMUNE DI CONIOLO		STANDARD MINIMI PRESTAZIONALI DEL SERVIZIO						
COD.	SERVIZI DI BASE STANDARD	SERVIZIO ATTIVO	FRAZ. MERCEOLOGICA	AREA DI SERVIZIO	TIPOLOGIA UTENZA	MODALITA' DEL SERVIZIO	FREQUENZA MINIMA	DOTAZIONE INDICATIVA ALLE UTENZE, NOTE DIMENSIONALI O PRINCIPALI INFORMAZIONI
Servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti								
SB-1	Raccolta domiciliare del rifiuto urbano residuale (RUR)	Si	Secco residuale	Intero territorio	UD e UnD	Porta a porta	1/15 giorni	Contentori domiciliari da 120 litri per ogni utenza, dotati di tag per la misurazione del numero di svuotamenti. Per utenze domestiche multiple (cd pluriutenze) e per le utenze non domestiche, pur mantenendo la stessa frequenza, possono essere dotate di contenitori con volumetria 240, 360, 660 e 1.100 litri, dotati di tag per la misurazione del numero di svuotamenti.
SB-2	Raccolta domiciliare di materiali assorbenti a uso personale (PAD)	Si	Secco residuale	Intero territorio	UD	Porta a porta	1/15 giorni	Contentori domiciliari con coperchio rosso da 120 litri per ogni utenza domestica, non dotati di tag per la misurazione del numero di svuotamenti. La consegna dei contenitori alle utenze domestiche avviene previa verifica dei requisiti di cui al Regolamento consortile.
SB-3	Autocompostaggio del rifiuto organico	Si	Organico	Intero territorio	UD e UND	-	-	Compostiera da 300 litri compresi accessori per il funzionamento, biopattumiera da 10 litri e una confezione di prodotti enzimatici per ogni utenza.
SB-4	Raccolta domiciliare del rifiuto organico	Si	Organico	Intero territorio	UD e UND	Porta a porta	1/7 giorni da ott. – apr. 2/7 giorni da mag. – set.	Servizio per le utenze domestiche che non possono effettuare l'autocompostaggio e per le utenze non domestiche. Per gli altri casi vedere scheda SM16. Contentori domiciliari da 50 - 120 litri per ogni utenza. Per utenze domestiche multiple (cd pluriutenze) e per le utenze non domestiche, pur mantenendo la stessa frequenza, possono essere dotate di contenitori con volumetria 240 litri. I contenitori sono dotati di tag per la misurazione del numero di svuotamenti.
SB-5	Raccolta stradale della frazione recuperabile dei rifiuti urbani (RD)	Si	Carta MM leggero Vetro	Intero territorio	UD e UND	Stradale	1/7 giorni 1/15 giorni 1/30 giorni	Contentori stradali da 1.100 – 2.000 litri su 4 ruote, 2.400 litri stazionari e 2.000 – 3.000 litri per le campane. Il fabbisogno volumetrico è riportato nella scheda SB-5.
SB-6	Raccolta della frazione verde	Si	Sfalci e potature	Intero territorio	UD	-	-	Vedere schede SB-14, SBP-8 e SBP-9
SB-7	Raccolta domiciliare carta, cartone e multimateriale leggero utenze non domestiche	Si	Carta MM leggero	Intero territorio	UND	Porta a porta	1/7 giorni	Contentori domiciliari da 240, 360, 660 e 1.100 litri per ogni utenza non domestica, dotati di transponder per la misurazione del numero di svuotamenti.
SB-8	Raccolta a chiamata dei rifiuti ingombranti e RAEE	Si	Ingombranti e RAEE	Intero territorio	UD	A chiamata	1/mese	Prenotazione al numero di telefono dedicato o sul sito del Gestore. Il servizio viene reso nel limite di n. 4 pezzi (ingombranti e/o RAEE) e per un massimo di n. 6 prenotazioni/anno ad utenza.
SB-9	Raccolta stradale di materiali tessili	Si	Tessili	Intero territorio	UD	Stradale	1/mese	Contentori stradali installati presso punti di interesse, di adeguata capacità e con capillarità almeno pari al numero attuale di contenitori.
SB-10	Raccolta stradale di pile e farmaci	Si	Pile e farmaci	Intero territorio	UD	Stradale	1/mese	Contentori stradali installati presso punti di interesse, di adeguata capacità e con capillarità indicata nella scheda SB-10.
SB-11	Raccolta stradale di oli vegetali e grassi animali	Si	Oli vegetali e grassi animali	Intero territorio	UD	Stradale	1/30 giorni	Contentori stradali installati presso punti adeguatamente presidiati, con capillarità o volumetria indicata nella scheda SB-11.
SB-12	Raccolta toner e cartucce di stampa esauste	Si	Toner e cartucce esauste	Intero territorio	UND	Porta a porta	A chiamata	Contentori forniti su richiesta delle utenze interessate.
SB-13	Lavaggio e sanificazione dei contenitori stradali	Si	-	Intero territorio	-	-	1/anno	Modalità e calendarizzazione del servizio a discrezione del Gestore.
SB-14	Gestione dei Centri di Raccolta Intercomunali	Si	Rifiuti vari	Integrata sull'intero Bacino	UD e UND	Gestione e presidio	-	Sono a carico del Gestore tutte le eventuali attrezzature (es. cassoni, fusti, benne ecc) e software necessari a garantire i servizi alle utenze. L'ingresso delle UND ai centri di raccolta deve essere preceduto da apposita convenzione.
Servizi di igiene urbana e pulizia del territorio								
SB-15	Ispettori ambientali	Si	-	Intero territorio	-	A chiamata	-	Le attività dell'ispettore ambientale vengono avviate a seguito di richiesta del Comune.
Rapporti con l'utenza, gestione del tributo/tariffa, comunicazione ambientale e qualità dei servizi								
SB-16	Gestione dei rapporti con l'utenza	Si	-	Intero territorio	UD e UND	-	-	Attivazione di un ecosportello, fisico e on-line, di un call center e di un numero verde per la gestione dei rapporti con le utenze. Con cadenza annuale, il Gestore è tenuto a rendere noti alle utenze i calendari di raccolta comprensivi di tutte le informazioni necessarie al corretto svolgimento del servizio integrato di raccolta dei rifiuti. La carta della qualità del servizio va rivista dal Gestore con cadenza triennale o su richiesta del Consorzio o secondo altra tempistica prevista da ARERA.
SB-17	Servizio di back office per la gestione del tributo e/o tariffa puntuale	Si	-	Intero territorio	UD e UND	-	-	
SB-18	Controllo e monitoraggio dei servizi	Si	-	Intero territorio	-	-	Trimestrale e annuale	Il Gestore deve garantire un sistema informativo duale per il controllo e la gestione dei dati. Sono previste reportistiche da inviare al Consorzio con cadenza trimestrale e annuale.
SB-19	Attività di comunicazione ed educazione ambientale	Si	-	Intero territorio	UD e UND	-	Annuale	Il Gestore dovrà provvedere, con cadenza annuale, alla realizzazione di apposite campagne di educazione / informazione ambientale volte al miglioramento della quantità e della qualità della raccolta differenziata nei Comuni del Bacino territoriale di riferimento.
SBP SERVIZI DI BASE PUNTUALI								
Servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti								
SBP-1	Raccolta di prossimità del rifiuto urbano residuale (RUR)	No	-	-	-	-	-	
SBP-2	Raccolta stradale del rifiuto organico	No	-	-	-	-	-	
SBP-3	Raccolta di prossimità della frazione recuperabile dei rifiuti urbani (RD)	No	-	-	-	-	-	
SBP-4	Raccolta domiciliare della frazione recuperabile dei rifiuti urbani (RD)	No	-	-	-	-	-	
SBP-5	Raccolta domiciliare cartone utenze non domestiche	No	-	-	-	-	-	
SBP-6	Raccolta a chiamata di rifiuti ingombranti e RAEE presso scuole, associazioni di volontariato ed enti senza scopo di lucro	No	-	-	-	-	-	
SBP-7	Raccolta a chiamata di materiali tessili	No	-	-	-	-	-	
SBP-8	Gestione dei centri di raccolta semplificati	No	-	-	-	-	-	
SBP-9	Cassoni scarrabili itineranti	Si	Rifiuti vari	Intero territorio	UD	A chiamata	1/30 giorni	Sono compresi 12 servizi di trasporto e recupero del cassone scarrabile. Il cassone è presidiato da personale del Gestore o altro qualificato ed addestrato nel gestire le diverse frazioni di rifiuto conferibili.
SBP-10	Ecomobile	No	-	-	-	-	-	
Servizi di igiene urbana e pulizia del territorio								
SBP-11	Raccolta e pulizia mercati	No	-	-	-	-	-	
SBP-12	Spazzamento manuale e svuotamento cestini stradali	No	-	-	-	-	-	
SBP-13	Spazzamento meccanizzato	No	-	-	-	-	-	
SBP-14	Spazzamento manuale e meccanizzato festivo	No	-	-	-	-	-	
SBP-15	Lavaggio strade	No	-	-	-	-	-	
SBP-16	Raccolta foglie	No	-	-	-	-	-	
SBP-17	Rimozione di rifiuti abbandonati	No	-	-	-	-	-	
SM SERVIZI A MISURA								
Servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti								
SM-1	Raccolta stradale materiali assorbenti ad uso personale (PAD)	No	-	-	-	-	-	

SM-2	Lavaggio e sanificazione dei contenitori domiciliari, isole seminterrate/interrate e contenitori smart	No	-	-	-	-	-	
SM-3	Raccolta a chiamata dei rifiuti ingombranti e RAEE nei comuni con CdR	No	-	-	-	-	-	
SM-4	Gestione centri del riuso o mercato del riuso	No	-	-	-	-	-	
Servizi di igiene urbana e pulizia del territorio								
SM-5	Servizio di spazzamento manuale e/o meccanizzato	No	-	-	-	-	-	
SM-6	Gestione full service dei cestini stradali	No	-	-	-	-	-	
SM-7	Diserbo meccanico e chimico	No	-	-	-	-	-	
SM-8	Lavaggio strade	No	-	-	-	-	-	
SM-9	Lavaggio pavimentazioni (deiezioni animali)	No	-	-	-	-	-	
SM-10	Raccolta e pulizia fiere, mercati e manifestazioni	No	-	-	-	-	-	
SM-11	Gestione fototrappole	No	-	-	-	-	-	
SM-12	Rimozione rifiuti abbandonati	Si	-	-	-	A chiamata	-	Il Gestore effettuerà il servizio su richiesta del Comune, previa accettazione di preventivo.
SM-13	Rimozione di carcasse di animali selvatici	Si	-	-	-	A chiamata	-	Il Gestore effettuerà il servizio su richiesta del Comune, previa accettazione di preventivo.
SM-14	Servizio di reperibilità e pronto intervento	No	-	-	-	-	-	
Rapporti con l'utenza, gestione del tributo/tariffa, comunicazione ambientale e qualità dei servizi								
SM-15	Servizio di font e back office per la gestione del tributo/tariffa puntuale	No	-	-	-	-	-	
SM-16	Prezzario servizio rifiuti	Si	-	-	-	-	Annuale	Il prezzario sarà allegato al PAA per la successiva approvazione da parte del CCR.

COMUNE DI FRASSINELLO MONFERRATO		STANDARD MINIMI PRESTAZIONALI DEL SERVIZIO						
COD.	SERVIZI DI BASE STANDARD	SERVIZIO ATTIVO	FRAZ. MERCEOLOGICA	AREA DI SERVIZIO	TIPOLOGIA UTENZA	MODALITA' DEL SERVIZIO	FREQUENZA MINIMA	DOTAZIONE INDICATIVA ALLE UTENZE, NOTE DIMENSIONALI O PRINCIPALI INFORMAZIONI
Servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti								
SB-1	Raccolta domiciliare del rifiuto urbano residuale (RUR)	Si	Secco residuale	Intero territorio	UD e UnD	Porta a porta	1/15 giorni	Contentori domiciliari da 120 litri per ogni utenza, dotati di tag per la misurazione del numero di svuotamenti. Per utenze domestiche multiple (cd pluriutenze) e per le utenze non domestiche, pur mantenendo la stessa frequenza, possono essere dotate di contenitori con volumetria 240, 360, 660 e 1.100 litri, dotati di tag per la misurazione del numero di svuotamenti.
SB-2	Raccolta domiciliare di materiali assorbenti a uso personale (PAD)	Si	Secco residuale	Intero territorio	UD	Porta a porta	1/15 giorni	Contentori domiciliari con coperchio rosso da 120 litri per ogni utenza domestica, non dotati di tag per la misurazione del numero di svuotamenti. La consegna dei contenitori alle utenze domestiche avviene previa verifica dei requisiti di cui al Regolamento consortile.
SB-3	Autocompostaggio del rifiuto organico	Si	Organico	Intero territorio	UD e UND	-	-	Compostiera da 300 litri compresi accessori per il funzionamento, biopattumiera da 10 litri e una confezione di prodotti enzimatici per ogni utenza.
SB-4	Raccolta domiciliare del rifiuto organico	Si	Organico	Intero territorio	UD e UND	Porta a porta	1/7 giorni da ott. – apr. 2/7 giorni da mag. – set.	Servizio per le utenze domestiche che non possono effettuare l'autocompostaggio e per le utenze non domestiche. Per gli altri casi vedere scheda SM16. Contentori domiciliari da 50 - 120 litri per ogni utenza. Per utenze domestiche multiple (cd pluriutenze) e per le utenze non domestiche, pur mantenendo la stessa frequenza, possono essere dotate di contenitori con volumetria 240 litri. I contenitori sono dotati di tag per la misurazione del numero di svuotamenti.
SB-5	Raccolta stradale della frazione recuperabile dei rifiuti urbani (RD)	Si	Carta MM leggero Vetro	Intero territorio	UD e UND	Stradale	1/7 giorni 1/15 giorni 1/30 giorni	Contentori stradali da 1.100 – 2.000 litri su 4 ruote, 2.400 litri stazionari e 2.000 – 3.000 litri per le campane. Il fabbisogno volumetrico è riportato nella scheda SB-5.
SB-6	Raccolta della frazione verde	Si	Sfalci e potature	Intero territorio	UD	-	-	Vedere schede SB-14, SBP-8 e SBP-9
SB-7	Raccolta domiciliare carta, cartone e multimateriale leggero utenze non domestiche	Si	Carta MM leggero	Intero territorio	UND	Porta a porta	1/7 giorni	Contentori domiciliari da 240, 360, 660 e 1.100 litri per ogni utenza non domestica, dotati di transponder per la misurazione del numero di svuotamenti.
SB-8	Raccolta a chiamata dei rifiuti ingombranti e RAEE	Si	Ingombranti e RAEE	Intero territorio	UD	A chiamata	1/mese	Prenotazione al numero di telefono dedicato o sul sito del Gestore. Il servizio viene reso nel limite di n. 4 pezzi (ingombranti e/o RAEE) e per un massimo di n. 6 prenotazioni/anno ad utenza.
SB-9	Raccolta stradale di materiali tessili	Si	Tessili	Intero territorio	UD	Stradale	1/mese	Contentori stradali installati presso punti di interesse, di adeguata capacità e con capillarità almeno pari al numero attuale di contenitori.
SB-10	Raccolta stradale di pile e farmaci	Si	Pile e farmaci	Intero territorio	UD	Stradale	1/mese	Contentori stradali installati presso punti di interesse, di adeguata capacità e con capillarità indicata nella scheda SB-10.
SB-11	Raccolta stradale di oli vegetali e grassi animali	Si	Oli vegetali e grassi animali	Intero territorio	UD	Stradale	1/30 giorni	Contentori stradali installati presso punti adeguatamente presidiati, con capillarità o volumetria indicata nella scheda SB-11.
SB-12	Raccolta toner e cartucce di stampa esauste	Si	Toner e cartucce esauste	Intero territorio	UND	Porta a porta	A chiamata	Contentori forniti su richiesta delle utenze interessate.
SB-13	Lavaggio e sanificazione dei contenitori stradali	Si	-	Intero territorio	-	-	1/anno	Modalità e calendarizzazione del servizio a discrezione del Gestore.
SB-14	Gestione dei Centri di Raccolta Intercomunali	Si	Rifiuti vari	Integrata sull'intero Bacino	UD e UND	Gestione e presidio	-	Sono a carico del Gestore tutte le eventuali attrezzature (es. cassoni, fusti, benne ecc) e software necessari a garantire i servizi alle utenze. L'ingresso delle UND ai centri di raccolta deve essere preceduto da apposita convenzione.
Servizi di igiene urbana e pulizia del territorio								
SB-15	Ispettori ambientali	Si	-	Intero territorio	-	A chiamata	-	Le attività dell'ispettore ambientale vengono avviate a seguito di richiesta del Comune.
Rapporti con l'utenza, gestione del tributo/tariffa, comunicazione ambientale e qualità dei servizi								
SB-16	Gestione dei rapporti con l'utenza	Si	-	Intero territorio	UD e UND	-	-	Attivazione di un ecosportello, fisico e on-line, di un call center e di un numero verde per la gestione dei rapporti con le utenze. Con cadenza annuale, il Gestore è tenuto a rendere noti alle utenze i calendari di raccolta comprensivi di tutte le informazioni necessarie al corretto svolgimento del servizio integrato di raccolta dei rifiuti. La carta della qualità del servizio va rivista dal Gestore con cadenza triennale o su richiesta del Consorzio o secondo altra tempistica prevista da ARERA.
SB-17	Servizio di back office per la gestione del tributo e/o tariffa puntuale	No	-	-	-	-	-	
SB-18	Controllo e monitoraggio dei servizi	Si	-	Intero territorio	-	-	Trimestrale e annuale	Il Gestore deve garantire un sistema informativo duale per il controllo e la gestione dei dati. Sono previste reportistiche da inviare al Consorzio con cadenza trimestrale e annuale.
SB-19	Attività di comunicazione ed educazione ambientale	Si	-	Intero territorio	UD e UND	-	Annuale	Il Gestore dovrà provvedere, con cadenza annuale, alla realizzazione di apposite campagne di educazione / informazione ambientale volte al miglioramento della quantità e della qualità della raccolta differenziata nei Comuni del Bacino territoriale di riferimento.
SBP SERVIZI DI BASE PUNTUALI								
Servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti								
SBP-1	Raccolta di prossimità del rifiuto urbano residuale (RUR)	No	-	-	-	-	-	
SBP-2	Raccolta stradale del rifiuto organico	No	-	-	-	-	-	
SBP-3	Raccolta di prossimità della frazione recuperabile dei rifiuti urbani (RD)	No	-	-	-	-	-	
SBP-4	Raccolta domiciliare della frazione recuperabile dei rifiuti urbani (RD)	No	-	-	-	-	-	
SBP-5	Raccolta domiciliare cartone utenze non domestiche	No	-	-	-	-	-	
SBP-6	Raccolta a chiamata di rifiuti ingombranti e RAEE presso scuole, associazioni di volontariato ed enti senza scopo di lucro	No	-	-	-	-	-	
SBP-7	Raccolta a chiamata di materiali tessili	No	-	-	-	-	-	
SBP-8	Gestione dei centri di raccolta semplificati	No	-	-	-	-	-	
SBP-9	Cassoni scarrabili itineranti	Si	Rifiuti vari	Intero territorio	UD	A chiamata	1/30 giorni	Sono compresi 12 servizi di trasporto e recupero del cassone scarrabile. Il cassone è presidiato da personale del Gestore o altro qualificato ed addestrato nel gestire le diverse frazioni di rifiuto conferibili.
SBP-10	Ecomobile	No	-	-	-	-	-	
Servizi di igiene urbana e pulizia del territorio								
SBP-11	Raccolta e pulizia mercati	No	-	-	-	-	-	
SBP-12	Spazzamento manuale e svuotamento cestini stradali	No	-	-	-	-	-	
SBP-13	Spazzamento meccanizzato	No	-	-	-	-	-	
SBP-14	Spazzamento manuale e meccanizzato festivo	No	-	-	-	-	-	
SBP-15	Lavaggio strade	No	-	-	-	-	-	
SBP-16	Raccolta foglie	No	-	-	-	-	-	
SBP-17	Rimozione di rifiuti abbandonati	No	-	-	-	-	-	
SM SERVIZI A MISURA								
Servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti								
SM-1	Raccolta stradale materiali assorbenti ad uso personale (PAD)	No	-	-	-	-	-	

SM-2	Lavaggio e sanificazione dei contenitori domiciliari, isole seminterrate/interrate e contenitori smart	No	-	-	-	-	-	-
SM-3	Raccolta a chiamata dei rifiuti ingombranti e RAEE nei comuni con CdR	No	-	-	-	-	-	-
SM-4	Gestione centri del riuso o mercato del riuso	No	-	-	-	-	-	-
Servizi di igiene urbana e pulizia del territorio								
SM-5	Servizio di spazzamento manuale e/o meccanizzato	No	-	-	-	-	-	-
SM-6	Gestione full service dei cestini stradali	No	-	-	-	-	-	-
SM-7	Diserbo meccanico e chimico	No	-	-	-	-	-	-
SM-8	Lavaggio strade	No	-	-	-	-	-	-
SM-9	Lavaggio pavimentazioni (deiezioni animali)	No	-	-	-	-	-	-
SM-10	Raccolta e pulizia fiere, mercati e manifestazioni	No	-	-	-	-	-	-
SM-11	Gestione fototrappole	No	-	-	-	-	-	-
SM-12	Rimozione rifiuti abbandonati	Si	-	-	-	A chiamata	-	Il Gestore effettuerà il servizio su richiesta del Comune, previa accettazione di preventivo.
SM-13	Rimozione di carcasse di animali selvatici	Si	-	-	-	A chiamata	-	Il Gestore effettuerà il servizio su richiesta del Comune, previa accettazione di preventivo.
SM-14	Servizio di reperibilità e pronto intervento	No	-	-	-	-	-	-
Rapporti con l'utenza, gestione del tributo/tariffa, comunicazione ambientale e qualità dei servizi								
SM-15	Servizio di font e back office per la gestione del tributo/tariffa puntuale	Si	-	Intero territorio	UD e UND	-	-	-
SM-16	Prezzario servizio rifiuti	Si	-	-	-	-	Annuale	Il prezzario sarà allegato al PAA per la successiva approvazione da parte del CCR.

COMUNE DI FRASSINETO PO		STANDARD MINIMI PRESTAZIONALI DEL SERVIZIO						
COD.	SERVIZI DI BASE STANDARD	SERVIZIO ATTIVO	FRAZ. MERCEOLOGICA	AREA DI SERVIZIO	TIPOLOGIA UTENZA	MODALITA' DEL SERVIZIO	FREQUENZA MINIMA	DOTAZIONE INDICATIVA ALLE UTENZE, NOTE DIMENSIONALI O PRINCIPALI INFORMAZIONI
Servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti								
SB-1	Raccolta domiciliare del rifiuto urbano residuale (RUR)	Si	Secco residuale	Intero territorio	UD e UnD	Porta a porta	1/15 giorni	Contentori domiciliari da 120 litri per ogni utenza, dotati di tag per la misurazione del numero di svuotamenti. Per utenze domestiche multiple (cd pluriutenze) e per le utenze non domestiche, pur mantenendo la stessa frequenza, possono essere dotate di contenitori con volumetria 240, 360, 660 e 1.100 litri, dotati di tag per la misurazione del numero di svuotamenti.
SB-2	Raccolta domiciliare di materiali assorbenti a uso personale (PAD)	Si	Secco residuale	Intero territorio	UD	Porta a porta	1/15 giorni	Contentori domiciliari con coperchio rosso da 120 litri per ogni utenza domestica, non dotati di tag per la misurazione del numero di svuotamenti. La consegna dei contenitori alle utenze domestiche avviene previa verifica dei requisiti di cui al Regolamento consortile.
SB-3	Autocompostaggio del rifiuto organico	Si	Organico	Intero territorio	UD e UND	-	-	Compostiera da 300 litri compresi accessori per il funzionamento, biopattumiera da 10 litri e una confezione di prodotti enzimatici per ogni utenza.
SB-4	Raccolta domiciliare del rifiuto organico	Si	Organico	Intero territorio	UD e UND	Porta a porta	1/7 giorni da ott. – apr. 2/7 giorni da mag. – set.	Servizio per le utenze domestiche che non possono effettuare l'autocompostaggio e per le utenze non domestiche. Per gli altri casi vedere scheda SM16. Contentori domiciliari da 50 - 120 litri per ogni utenza. Per utenze domestiche multiple (cd pluriutenze) e per le utenze non domestiche, pur mantenendo la stessa frequenza, possono essere dotate di contenitori con volumetria 240 litri. I contenitori sono dotati di tag per la misurazione del numero di svuotamenti.
SB-5	Raccolta stradale della frazione recuperabile dei rifiuti urbani (RD)	Si	Carta MM leggero Vetro	Intero territorio	UD e UND	Stradale	1/7 giorni 1/15 giorni 1/30 giorni	Contentori stradali da 1.100 – 2.000 litri su 4 ruote, 2.400 litri stazionari e 2.000 – 3.000 litri per le campane. Il fabbisogno volumetrico è riportato nella scheda SB-5.
SB-6	Raccolta della frazione verde	Si	Sfalci e potature	Intero territorio	UD	-	-	Vedere schede SB-14, SBP-8 e SBP-9
SB-7	Raccolta domiciliare carta, cartone e multimateriale leggero utenze non domestiche	Si	Carta MM leggero	Intero territorio	UND	Porta a porta	1/7 giorni	Contentori domiciliari da 240, 360, 660 e 1.100 litri per ogni utenza non domestica, dotati di transponder per la misurazione del numero di svuotamenti.
SB-8	Raccolta a chiamata dei rifiuti ingombranti e RAEE	Si	Ingombranti e RAEE	Intero territorio	UD	A chiamata	1/mese	Prenotazione al numero di telefono dedicato o sul sito del Gestore. Il servizio viene reso nel limite di n. 4 pezzi (ingombranti e/o RAEE) e per un massimo di n. 6 prenotazioni/anno ad utenza.
SB-9	Raccolta stradale di materiali tessili	Si	Tessili	Intero territorio	UD	Stradale	1/mese	Contentori stradali installati presso punti di interesse, di adeguata capacità e con capillarità almeno pari al numero attuale di contenitori.
SB-10	Raccolta stradale di pile e farmaci	Si	Pile e farmaci	Intero territorio	UD	Stradale	1/mese	Contentori stradali installati presso punti di interesse, di adeguata capacità e con capillarità indicata nella scheda SB-10.
SB-11	Raccolta stradale di oli vegetali e grassi animali	Si	Oli vegetali e grassi animali	Intero territorio	UD	Stradale	1/30 giorni	Contentori stradali installati presso punti adeguatamente presidiati, con capillarità o volumetria indicata nella scheda SB-11.
SB-12	Raccolta toner e cartucce di stampa esauste	Si	Toner e cartucce esauste	Intero territorio	UND	Porta a porta	A chiamata	Contentori forniti su richiesta delle utenze interessate.
SB-13	Lavaggio e sanificazione dei contenitori stradali	Si	-	Intero territorio	-	-	1/anno	Modalità e calendarizzazione del servizio a discrezione del Gestore.
SB-14	Gestione dei Centri di Raccolta Intercomunali	Si	Rifiuti vari	Integrata sull'intero Bacino	UD e UND	Gestione e presidio	-	Sono a carico del Gestore tutte le eventuali attrezzature (es. cassoni, fusti, benne ecc) e software necessari a garantire i servizi alle utenze. L'ingresso delle UND ai centri di raccolta deve essere preceduto da apposita convenzione.
Servizi di igiene urbana e pulizia del territorio								
SB-15	Ispettori ambientali	Si	-	Intero territorio	-	A chiamata	-	Le attività dell'ispettore ambientale vengono avviate a seguito di richiesta del Comune.
Rapporti con l'utenza, gestione del tributo/tariffa, comunicazione ambientale e qualità dei servizi								
SB-16	Gestione dei rapporti con l'utenza	Si	-	Intero territorio	UD e UND	-	-	Attivazione di un ecosportello, fisico e on-line, di un call center e di un numero verde per la gestione dei rapporti con le utenze. Con cadenza annuale, il Gestore è tenuto a rendere noti alle utenze i calendari di raccolta comprensivi di tutte le informazioni necessarie al corretto svolgimento del servizio integrato di raccolta dei rifiuti. La carta della qualità del servizio va rivista dal Gestore con cadenza triennale o su richiesta del Consorzio o secondo altra tempistica prevista da ARERA.
SB-17	Servizio di back office per la gestione del tributo e/o tariffa puntuale	Si	-	Intero territorio	UD e UND	-	-	
SB-18	Controllo e monitoraggio dei servizi	Si	-	Intero territorio	-	-	Trimestrale e annuale	Il Gestore deve garantire un sistema informativo duale per il controllo e la gestione dei dati. Sono previste reportistiche da inviare al Consorzio con cadenza trimestrale e annuale.
SB-19	Attività di comunicazione ed educazione ambientale	Si	-	Intero territorio	UD e UND	-	Annuale	Il Gestore dovrà provvedere, con cadenza annuale, alla realizzazione di apposite campagne di educazione / informazione ambientale volte al miglioramento della quantità e della qualità della raccolta differenziata nei Comuni del Bacino territoriale di riferimento.
SBP SERVIZI DI BASE PUNTUALI								
Servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti								
SBP-1	Raccolta di prossimità del rifiuto urbano residuale (RUR)	No	-	-	-	-	-	
SBP-2	Raccolta stradale del rifiuto organico	No	-	-	-	-	-	
SBP-3	Raccolta di prossimità della frazione recuperabile dei rifiuti urbani (RD)	No	-	-	-	-	-	
SBP-4	Raccolta domiciliare della frazione recuperabile dei rifiuti urbani (RD)	No	-	-	-	-	-	
SBP-5	Raccolta domiciliare cartone utenze non domestiche	No	-	-	-	-	-	
SBP-6	Raccolta a chiamata di rifiuti ingombranti e RAEE presso scuole, associazioni di volontariato ed enti senza scopo di lucro	No	-	-	-	-	-	
SBP-7	Raccolta a chiamata di materiali tessili	No	-	-	-	-	-	
SBP-8	Gestione dei centri di raccolta semplificati	No	-	-	-	-	-	
SBP-9	Cassoni scarrabili itineranti	Si	Rifiuti vari	Intero territorio	UD	A chiamata	1/30 giorni	Sono compresi 12 servizi di trasporto e recupero del cassone scarrabile. Il cassone è presidiato da personale del Gestore o altro qualificato ed addestrato nel gestire le diverse frazioni di rifiuto conferibili.
SBP-10	Ecomobile	No	-	-	-	-	-	
Servizi di igiene urbana e pulizia del territorio								
SBP-11	Raccolta e pulizia mercati	No	-	-	-	-	-	
SBP-12	Spazzamento manuale e svuotamento cestini stradali	No	-	-	-	-	-	
SBP-13	Spazzamento meccanizzato	No	-	-	-	-	-	
SBP-14	Spazzamento manuale e meccanizzato festivo	No	-	-	-	-	-	
SBP-15	Lavaggio strade	No	-	-	-	-	-	
SBP-16	Raccolta foglie	No	-	-	-	-	-	
SBP-17	Rimozione di rifiuti abbandonati	No	-	-	-	-	-	
SM SERVIZI A MISURA								
Servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti								
SM-1	Raccolta stradale materiali assorbenti ad uso personale (PAD)	No	-	-	-	-	-	

SM-2	Lavaggio e sanificazione dei contenitori domiciliari, isole seminterrate/interrate e contenitori smart	No	-	-	-	-	-	
SM-3	Raccolta a chiamata dei rifiuti ingombranti e RAEE nei comuni con CdR	No	-	-	-	-	-	
SM-4	Gestione centri del riuso o mercato del riuso	No	-	-	-	-	-	
Servizi di igiene urbana e pulizia del territorio								
SM-5	Servizio di spazzamento manuale e/o meccanizzato	No	-	-	-	-	-	
SM-6	Gestione full service dei cestini stradali	No	-	-	-	-	-	
SM-7	Diserbo meccanico e chimico	No	-	-	-	-	-	
SM-8	Lavaggio strade	No	-	-	-	-	-	
SM-9	Lavaggio pavimentazioni (deiezioni animali)	No	-	-	-	-	-	
SM-10	Raccolta e pulizia fiere, mercati e manifestazioni	No	-	-	-	-	-	
SM-11	Gestione fototrappole	No	-	-	-	-	-	
SM-12	Rimozione rifiuti abbandonati	Si	-	-	-	A chiamata	-	Il Gestore effettuerà il servizio su richiesta del Comune, previa accettazione di preventivo.
SM-13	Rimozione di carcasse di animali selvatici	Si	-	-	-	A chiamata	-	Il Gestore effettuerà il servizio su richiesta del Comune, previa accettazione di preventivo.
SM-14	Servizio di reperibilità e pronto intervento	No	-	-	-	-	-	
Rapporti con l'utenza, gestione del tributo/tariffa, comunicazione ambientale e qualità dei servizi								
SM-15	Servizio di font e back office per la gestione del tributo/tariffa puntuale	No	-	-	-	-	-	
SM-16	Prezzario servizio rifiuti	Si	-	-	-	-	Annuale	Il prezzario sarà allegato al PAA per la successiva approvazione da parte del CCR.

COMUNE DI GABIANO		STANDARD MINIMI PRESTAZIONALI DEL SERVIZIO						
COD.	SERVIZI DI BASE STANDARD	SERVIZIO ATTIVO	FRAZ. MERCEOLOGICA	AREA DI SERVIZIO	TIPOLOGIA UTENZA	MODALITA' DEL SERVIZIO	FREQUENZA MINIMA	DOTAZIONE INDICATIVA ALLE UTENZE, NOTE DIMENSIONALI O PRINCIPALI INFORMAZIONI
Servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti								
SB-1	Raccolta domiciliare del rifiuto urbano residuale (RUR)	Si	Secco residuale	Intero territorio	UD e UnD	Porta a porta	1/15 giorni	Contentori domiciliari da 120 litri per ogni utenza, dotati di tag per la misurazione del numero di svuotamenti. Per utenze domestiche multiple (cd pluriutenze) e per le utenze non domestiche, pur mantenendo la stessa frequenza, possono essere dotate di contenitori con volumetria 240, 360, 660 e 1.100 litri, dotati di tag per la misurazione del numero di svuotamenti.
SB-2	Raccolta domiciliare di materiali assorbenti a uso personale (PAD)	Si	Secco residuale	Intero territorio	UD	Porta a porta	1/15 giorni	Contentori domiciliari con coperchio rosso da 120 litri per ogni utenza domestica, non dotati di tag per la misurazione del numero di svuotamenti. La consegna dei contenitori alle utenze domestiche avviene previa verifica dei requisiti di cui al Regolamento consortile.
SB-3	Autocompostaggio del rifiuto organico	Si	Organico	Intero territorio	UD e UND	-	-	Compostiera da 300 litri compresi accessori per il funzionamento, biopattumiera da 10 litri e una confezione di prodotti enzimatici per ogni utenza.
SB-4	Raccolta domiciliare del rifiuto organico	Si	Organico	Intero territorio	UD e UND	Porta a porta	1/7 giorni da ott. – apr. 2/7 giorni da mag. – set.	Servizio per le utenze domestiche che non possono effettuare l'autocompostaggio e per le utenze non domestiche. Per gli altri casi vedere scheda SM16. Contentori domiciliari da 50 - 120 litri per ogni utenza. Per utenze domestiche multiple (cd pluriutenze) e per le utenze non domestiche, pur mantenendo la stessa frequenza, possono essere dotate di contenitori con volumetria 240 litri. I contenitori sono dotati di tag per la misurazione del numero di svuotamenti.
SB-5	Raccolta stradale della frazione recuperabile dei rifiuti urbani (RD)	Si	Carta MM leggero Vetro	Intero territorio	UD e UND	Stradale	1/7 giorni 1/15 giorni 1/30 giorni	Contentori stradali da 1.100 – 2.000 litri su 4 ruote, 2.400 litri stazionari e 2.000 – 3.000 litri per le campane. Il fabbisogno volumetrico è riportato nella scheda SB-5.
SB-6	Raccolta della frazione verde	Si	Sfalci e potature	Intero territorio	UD	-	-	Vedere schede SB-14, SBP-8 e SBP-9
SB-7	Raccolta domiciliare carta, cartone e multimateriale leggero utenze non domestiche	Si	Carta MM leggero	Intero territorio	UND	Porta a porta	1/7 giorni	Contentori domiciliari da 240, 360, 660 e 1.100 litri per ogni utenza non domestica, dotati di transponder per la misurazione del numero di svuotamenti.
SB-8	Raccolta a chiamata dei rifiuti ingombranti e RAEE	Si	Ingombranti e RAEE	Intero territorio	UD	A chiamata	1/mese	Prenotazione al numero di telefono dedicato o sul sito del Gestore. Il servizio viene reso nel limite di n. 4 pezzi (ingombranti e/o RAEE) e per un massimo di n. 6 prenotazioni/anno ad utenza.
SB-9	Raccolta stradale di materiali tessili	Si	Tessili	Intero territorio	UD	Stradale	1/mese	Contentori stradali installati presso punti di interesse, di adeguata capacità e con capillarità almeno pari al numero attuale di contenitori.
SB-10	Raccolta stradale di pile e farmaci	Si	Pile e farmaci	Intero territorio	UD	Stradale	1/mese	Contentori stradali installati presso punti di interesse, di adeguata capacità e con capillarità indicata nella scheda SB-10.
SB-11	Raccolta stradale di oli vegetali e grassi animali	Si	Oli vegetali e grassi animali	Intero territorio	UD	Stradale	1/30 giorni	Contentori stradali installati presso punti adeguatamente presidiati, con capillarità o volumetria indicata nella scheda SB-11.
SB-12	Raccolta toner e cartucce di stampa esauste	Si	Toner e cartucce esauste	Intero territorio	UND	Porta a porta	A chiamata	Contentori forniti su richiesta delle utenze interessate.
SB-13	Lavaggio e sanificazione dei contenitori stradali	Si	-	Intero territorio	-	-	1/anno	Modalità e calendarizzazione del servizio a discrezione del Gestore.
SB-14	Gestione dei Centri di Raccolta Intercomunali	Si	Rifiuti vari	Integrata sull'intero Bacino	UD e UND	Gestione e presidio	-	Sono a carico del Gestore tutte le eventuali attrezzature (es. cassoni, fusti, benne ecc) e software necessari a garantire i servizi alle utenze. L'ingresso delle UND ai centri di raccolta deve essere preceduto da apposita convenzione.
Servizi di igiene urbana e pulizia del territorio								
SB-15	Ispettori ambientali	Si	-	Intero territorio	-	A chiamata	-	Le attività dell'ispettore ambientale vengono avviate a seguito di richiesta del Comune.
Rapporti con l'utenza, gestione del tributo/tariffa, comunicazione ambientale e qualità dei servizi								
SB-16	Gestione dei rapporti con l'utenza	Si	-	Intero territorio	UD e UND	-	-	Attivazione di un ecosportello, fisico e on-line, di un call center e di un numero verde per la gestione dei rapporti con le utenze. Con cadenza annuale, il Gestore è tenuto a rendere noti alle utenze i calendari di raccolta comprensivi di tutte le informazioni necessarie al corretto svolgimento del servizio integrato di raccolta dei rifiuti. La carta della qualità del servizio va rivista dal Gestore con cadenza triennale o su richiesta del Consorzio o secondo altra tempistica prevista da ARERA.
SB-17	Servizio di back office per la gestione del tributo e/o tariffa puntuale	Si	-	Intero territorio	UD e UND	-	-	
SB-18	Controllo e monitoraggio dei servizi	Si	-	Intero territorio	-	-	Trimestrale e annuale	Il Gestore deve garantire un sistema informativo duale per il controllo e la gestione dei dati. Sono previste reportistiche da inviare al Consorzio con cadenza trimestrale e annuale.
SB-19	Attività di comunicazione ed educazione ambientale	Si	-	Intero territorio	UD e UND	-	Annuale	Il Gestore dovrà provvedere, con cadenza annuale, alla realizzazione di apposite campagne di educazione / informazione ambientale volte al miglioramento della quantità e della qualità della raccolta differenziata nei Comuni del Bacino territoriale di riferimento.
SBP SERVIZI DI BASE PUNTUALI								
Servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti								
SBP-1	Raccolta di prossimità del rifiuto urbano residuale (RUR)	No	-	-	-	-	-	
SBP-2	Raccolta stradale del rifiuto organico	No	-	-	-	-	-	
SBP-3	Raccolta di prossimità della frazione recuperabile dei rifiuti urbani (RD)	No	-	-	-	-	-	
SBP-4	Raccolta domiciliare della frazione recuperabile dei rifiuti urbani (RD)	No	-	-	-	-	-	
SBP-5	Raccolta domiciliare cartone utenze non domestiche	No	-	-	-	-	-	
SBP-6	Raccolta a chiamata di rifiuti ingombranti e RAEE presso scuole, associazioni di volontariato ed enti senza scopo di lucro	No	-	-	-	-	-	
SBP-7	Raccolta a chiamata di materiali tessili	No	-	-	-	-	-	
SBP-8	Gestione dei centri di raccolta semplificati	No	-	-	-	-	-	
SBP-9	Cassoni scarrabili itineranti	Si	Rifiuti vari	Intero territorio	UD	A chiamata	1/30 giorni	Sono compresi 12 servizi di trasporto e recupero del cassone scarrabile. Il cassone è presidiato da personale del Gestore o altro qualificato ed addestrato nel gestire le diverse frazioni di rifiuto conferibili.
SBP-10	Ecomobile	No	-	-	-	-	-	
Servizi di igiene urbana e pulizia del territorio								
SBP-11	Raccolta e pulizia mercati	No	-	-	-	-	-	
SBP-12	Spazzamento manuale e svuotamento cestini stradali	No	-	-	-	-	-	
SBP-13	Spazzamento meccanizzato	No	-	-	-	-	-	
SBP-14	Spazzamento manuale e meccanizzato festivo	No	-	-	-	-	-	
SBP-15	Lavaggio strade	No	-	-	-	-	-	
SBP-16	Raccolta foglie	No	-	-	-	-	-	
SBP-17	Rimozione di rifiuti abbandonati	No	-	-	-	-	-	
SM SERVIZI A MISURA								
Servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti								
SM-1	Raccolta stradale materiali assorbenti ad uso personale (PAD)	No	-	-	-	-	-	

SM-2	Lavaggio e sanificazione dei contenitori domiciliari, isole seminterrate/interrate e contenitori smart	No	-	-	-	-	-	
SM-3	Raccolta a chiamata dei rifiuti ingombranti e RAEE nei comuni con CdR	No	-	-	-	-	-	
SM-4	Gestione centri del riuso o mercato del riuso	No	-	-	-	-	-	
Servizi di igiene urbana e pulizia del territorio								
SM-5	Servizio di spazzamento manuale e/o meccanizzato	No	-	-	-	-	-	
SM-6	Gestione full service dei cestini stradali	No	-	-	-	-	-	
SM-7	Diserbo meccanico e chimico	No	-	-	-	-	-	
SM-8	Lavaggio strade	No	-	-	-	-	-	
SM-9	Lavaggio pavimentazioni (deiezioni animali)	No	-	-	-	-	-	
SM-10	Raccolta e pulizia fiere, mercati e manifestazioni	No	-	-	-	-	-	
SM-11	Gestione fototrappole	No	-	-	-	-	-	
SM-12	Rimozione rifiuti abbandonati	Si	-	-	-	A chiamata	-	Il Gestore effettuerà il servizio su richiesta del Comune, previa accettazione di preventivo.
SM-13	Rimozione di carcasse di animali selvatici	Si	-	-	-	A chiamata	-	Il Gestore effettuerà il servizio su richiesta del Comune, previa accettazione di preventivo.
SM-14	Servizio di reperibilità e pronto intervento	No	-	-	-	-	-	
Rapporti con l'utenza, gestione del tributo/tariffa, comunicazione ambientale e qualità dei servizi								
SM-15	Servizio di font e back office per la gestione del tributo/tariffa puntuale	No	-	-	-	-	-	
SM-16	Prezzario servizio rifiuti	Si	-	-	-	-	Annuale	Il prezzario sarà allegato al PAA per la successiva approvazione da parte del CCR.

COMUNE DI GIAROLE		STANDARD MINIMI PRESTAZIONALI DEL SERVIZIO						
COD.	SERVIZI DI BASE STANDARD	SERVIZIO ATTIVO	FRAZ. MERCEOLOGICA	AREA DI SERVIZIO	TIPOLOGIA UTENZA	MODALITA' DEL SERVIZIO	FREQUENZA MINIMA	DOTAZIONE INDICATIVA ALLE UTENZE, NOTE DIMENSIONALI O PRINCIPALI INFORMAZIONI
Servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti								
SB-1	Raccolta domiciliare del rifiuto urbano residuale (RUR)	Si	Secco residuale	Intero territorio	UD e UnD	Porta a porta	1/15 giorni	Contentori domiciliari da 120 litri per ogni utenza, dotati di tag per la misurazione del numero di svuotamenti. Per utenze domestiche multiple (cd pluriutenze) e per le utenze non domestiche, pur mantenendo la stessa frequenza, possono essere dotate di contenitori con volumetria 240, 360, 660 e 1.100 litri, dotati di tag per la misurazione del numero di svuotamenti.
SB-2	Raccolta domiciliare di materiali assorbenti a uso personale (PAD)	Si	Secco residuale	Intero territorio	UD	Porta a porta	1/15 giorni	Contentori domiciliari con coperchio rosso da 120 litri per ogni utenza domestica, non dotati di tag per la misurazione del numero di svuotamenti. La consegna dei contenitori alle utenze domestiche avviene previa verifica dei requisiti di cui al Regolamento consortile.
SB-3	Autocompostaggio del rifiuto organico	Si	Organico	Intero territorio	UD e UND	-	-	Compostiera da 300 litri compresi accessori per il funzionamento, biopattumiera da 10 litri e una confezione di prodotti enzimatici per ogni utenza.
SB-4	Raccolta domiciliare del rifiuto organico	Si	Organico	Intero territorio	UD e UND	Porta a porta	1/7 giorni da ott. – apr. 2/7 giorni da mag. – set.	Servizio per le utenze domestiche che non possono effettuare l'autocompostaggio e per le utenze non domestiche. Per gli altri casi vedere scheda SM16. Contentori domiciliari da 50 - 120 litri per ogni utenza. Per utenze domestiche multiple (cd pluriutenze) e per le utenze non domestiche, pur mantenendo la stessa frequenza, possono essere dotate di contenitori con volumetria 240 litri. I contenitori sono dotati di tag per la misurazione del numero di svuotamenti.
SB-5	Raccolta stradale della frazione recuperabile dei rifiuti urbani (RD)	Si	Carta MM leggero Vetro	Intero territorio	UD e UND	Stradale	1/7 giorni 1/15 giorni 1/30 giorni	Contentori stradali da 1.100 – 2.000 litri su 4 ruote, 2.400 litri stazionari e 2.000 – 3.000 litri per le campane. Il fabbisogno volumetrico è riportato nella scheda SB-5.
SB-6	Raccolta della frazione verde	Si	Sfalci e potature	Intero territorio	UD	-	-	Vedere schede SB-14, SBP-8 e SBP-9
SB-7	Raccolta domiciliare carta, cartone e multimateriale leggero utenze non domestiche	Si	Carta MM leggero	Intero territorio	UND	Porta a porta	1/7 giorni	Contentori domiciliari da 240, 360, 660 e 1.100 litri per ogni utenza non domestica, dotati di transponder per la misurazione del numero di svuotamenti.
SB-8	Raccolta a chiamata dei rifiuti ingombranti e RAEE	Si	Ingombranti e RAEE	Intero territorio	UD	A chiamata	1/mese	Prenotazione al numero di telefono dedicato o sul sito del Gestore. Il servizio viene reso nel limite di n. 4 pezzi (ingombranti e/o RAEE) e per un massimo di n. 6 prenotazioni/anno ad utenza.
SB-9	Raccolta stradale di materiali tessili	Si	Tessili	Intero territorio	UD	Stradale	1/mese	Contentori stradali installati presso punti di interesse, di adeguata capacità e con capillarità almeno pari al numero attuale di contenitori.
SB-10	Raccolta stradale di pile e farmaci	Si	Pile e farmaci	Intero territorio	UD	Stradale	1/mese	Contentori stradali installati presso punti di interesse, di adeguata capacità e con capillarità indicata nella scheda SB-10.
SB-11	Raccolta stradale di oli vegetali e grassi animali	Si	Oli vegetali e grassi animali	Intero territorio	UD	Stradale	1/30 giorni	Contentori stradali installati presso punti adeguatamente presidiati, con capillarità o volumetria indicata nella scheda SB-11.
SB-12	Raccolta toner e cartucce di stampa esauste	Si	Toner e cartucce esauste	Intero territorio	UND	Porta a porta	A chiamata	Contentori forniti su richiesta delle utenze interessate.
SB-13	Lavaggio e sanificazione dei contenitori stradali	Si	-	Intero territorio	-	-	1/anno	Modalità e calendarizzazione del servizio a discrezione del Gestore.
SB-14	Gestione dei Centri di Raccolta Intercomunali	Si	Rifiuti vari	Integrata sull'intero Bacino	UD e UND	Gestione e presidio	-	Sono a carico del Gestore tutte le eventuali attrezzature (es. cassoni, fusti, benne ecc) e software necessari a garantire i servizi alle utenze. L'ingresso delle UND ai centri di raccolta deve essere preceduto da apposita convenzione.
Servizi di igiene urbana e pulizia del territorio								
SB-15	Ispettori ambientali	Si	-	Intero territorio	-	A chiamata	-	Le attività dell'ispettore ambientale vengono avviate a seguito di richiesta del Comune.
Rapporti con l'utenza, gestione del tributo/tariffa, comunicazione ambientale e qualità dei servizi								
SB-16	Gestione dei rapporti con l'utenza	Si	-	Intero territorio	UD e UND	-	-	Attivazione di un ecosportello, fisico e on-line, di un call center e di un numero verde per la gestione dei rapporti con le utenze. Con cadenza annuale, il Gestore è tenuto a rendere noti alle utenze i calendari di raccolta comprensivi di tutte le informazioni necessarie al corretto svolgimento del servizio integrato di raccolta dei rifiuti. La carta della qualità del servizio va rivista dal Gestore con cadenza triennale o su richiesta del Consorzio o secondo altra tempistica prevista da ARERA.
SB-17	Servizio di back office per la gestione del tributo e/o tariffa puntuale	Si	-	Intero territorio	UD e UND	-	-	
SB-18	Controllo e monitoraggio dei servizi	Si	-	Intero territorio	-	-	Trimestrale e annuale	Il Gestore deve garantire un sistema informativo duale per il controllo e la gestione dei dati. Sono previste reportistiche da inviare al Consorzio con cadenza trimestrale e annuale.
SB-19	Attività di comunicazione ed educazione ambientale	Si	-	Intero territorio	UD e UND	-	Annuale	Il Gestore dovrà provvedere, con cadenza annuale, alla realizzazione di apposite campagne di educazione / informazione ambientale volte al miglioramento della quantità e della qualità della raccolta differenziata nei Comuni del Bacino territoriale di riferimento.
SBP SERVIZI DI BASE PUNTUALI								
Servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti								
SBP-1	Raccolta di prossimità del rifiuto urbano residuale (RUR)	No	-	-	-	-	-	
SBP-2	Raccolta stradale del rifiuto organico	No	-	-	-	-	-	
SBP-3	Raccolta di prossimità della frazione recuperabile dei rifiuti urbani (RD)	No	-	-	-	-	-	
SBP-4	Raccolta domiciliare della frazione recuperabile dei rifiuti urbani (RD)	No	-	-	-	-	-	
SBP-5	Raccolta domiciliare cartone utenze non domestiche	No	-	-	-	-	-	
SBP-6	Raccolta a chiamata di rifiuti ingombranti e RAEE presso scuole, associazioni di volontariato ed enti senza scopo di lucro	No	-	-	-	-	-	
SBP-7	Raccolta a chiamata di materiali tessili	No	-	-	-	-	-	
SBP-8	Gestione dei centri di raccolta semplificati	No	-	-	-	-	-	
SBP-9	Cassoni scarrabili itineranti	Si	Rifiuti vari	Intero territorio	UD	A chiamata	1/30 giorni	Sono compresi 12 servizi di trasporto e recupero del cassone scarrabile. Il cassone è presidiato da personale del Gestore o altro qualificato ed addestrato nel gestire le diverse frazioni di rifiuto conferibili.
SBP-10	Ecomobile	No	-	-	-	-	-	
Servizi di igiene urbana e pulizia del territorio								
SBP-11	Raccolta e pulizia mercati	No	-	-	-	-	-	
SBP-12	Spazzamento manuale e svuotamento cestini stradali	No	-	-	-	-	-	
SBP-13	Spazzamento meccanizzato	No	-	-	-	-	-	
SBP-14	Spazzamento manuale e meccanizzato festivo	No	-	-	-	-	-	
SBP-15	Lavaggio strade	No	-	-	-	-	-	
SBP-16	Raccolta foglie	No	-	-	-	-	-	
SBP-17	Rimozione di rifiuti abbandonati	No	-	-	-	-	-	
SM SERVIZI A MISURA								
Servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti								
SM-1	Raccolta stradale materiali assorbenti ad uso personale (PAD)	No	-	-	-	-	-	

SM-2	Lavaggio e sanificazione dei contenitori domiciliari, isole seminterrate/interrate e contenitori smart	No	-	-	-	-	-	
SM-3	Raccolta a chiamata dei rifiuti ingombranti e RAEE nei comuni con CdR	No	-	-	-	-	-	
SM-4	Gestione centri del riuso o mercato del riuso	No	-	-	-	-	-	
Servizi di igiene urbana e pulizia del territorio								
SM-5	Servizio di spazzamento manuale e/o meccanizzato	No	-	-	-	-	-	
SM-6	Gestione full service dei cestini stradali	No	-	-	-	-	-	
SM-7	Diserbo meccanico e chimico	No	-	-	-	-	-	
SM-8	Lavaggio strade	No	-	-	-	-	-	
SM-9	Lavaggio pavimentazioni (deiezioni animali)	No	-	-	-	-	-	
SM-10	Raccolta e pulizia fiere, mercati e manifestazioni	No	-	-	-	-	-	
SM-11	Gestione fototrappole	No	-	-	-	-	-	
SM-12	Rimozione rifiuti abbandonati	Si	-	-	-	A chiamata	-	Il Gestore effettuerà il servizio su richiesta del Comune, previa accettazione di preventivo.
SM-13	Rimozione di carcasse di animali selvatici	Si	-	-	-	A chiamata	-	Il Gestore effettuerà il servizio su richiesta del Comune, previa accettazione di preventivo.
SM-14	Servizio di reperibilità e pronto intervento	No	-	-	-	-	-	
Rapporti con l'utenza, gestione del tributo/tariffa, comunicazione ambientale e qualità dei servizi								
SM-15	Servizio di font e back office per la gestione del tributo/tariffa puntuale	No	-	-	-	-	-	
SM-16	Prezzario servizio rifiuti	Si	-	-	-	-	Annuale	Il prezzario sarà allegato al PAA per la successiva approvazione da parte del CCR.

COMUNE DI MIRABELLO MONFERRATO		STANDARD MINIMI PRESTAZIONALI DEL SERVIZIO						
COD.	SERVIZI DI BASE STANDARD	SERVIZIO ATTIVO	FRAZ. MERCEOLOGICA	AREA DI SERVIZIO	TIPOLOGIA UTENZA	MODALITA' DEL SERVIZIO	FREQUENZA MINIMA	DOTAZIONE INDICATIVA ALLE UTENZE, NOTE DIMENSIONALI O PRINCIPALI INFORMAZIONI
Servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti								
SB-1	Raccolta domiciliare del rifiuto urbano residuale (RUR)	Si	Secco residuale	Intero territorio	UD e UnD	Porta a porta	1/15 giorni	Contentori domiciliari da 120 litri per ogni utenza, dotati di tag per la misurazione del numero di svuotamenti. Per utenze domestiche multiple (cd pluriutenze) e per le utenze non domestiche, pur mantenendo la stessa frequenza, possono essere dotate di contenitori con volumetria 240, 360, 660 e 1.100 litri, dotati di tag per la misurazione del numero di svuotamenti.
SB-2	Raccolta domiciliare di materiali assorbenti a uso personale (PAD)	Si	Secco residuale	Intero territorio	UD	Porta a porta	1/15 giorni	Contentori domiciliari con coperchio rosso da 120 litri per ogni utenza domestica, non dotati di tag per la misurazione del numero di svuotamenti. La consegna dei contenitori alle utenze domestiche avviene previa verifica dei requisiti di cui al Regolamento consortile.
SB-3	Autocompostaggio del rifiuto organico	Si	Organico	Intero territorio	UD e UND	-	-	Compostiera da 300 litri compresi accessori per il funzionamento, biopattumiera da 10 litri e una confezione di prodotti enzimatici per ogni utenza.
SB-4	Raccolta domiciliare del rifiuto organico	Si	Organico	Intero territorio	UD e UND	Porta a porta	1/7 giorni da ott. – apr. 2/7 giorni da mag. – set.	Servizio per le utenze domestiche che non possono effettuare l'autocompostaggio e per le utenze non domestiche. Per gli altri casi vedere scheda SM16. Contentori domiciliari da 50 - 120 litri per ogni utenza. Per utenze domestiche multiple (cd pluriutenze) e per le utenze non domestiche, pur mantenendo la stessa frequenza, possono essere dotate di contenitori con volumetria 240 litri. I contenitori sono dotati di tag per la misurazione del numero di svuotamenti.
SB-5	Raccolta stradale della frazione recuperabile dei rifiuti urbani (RD)	Si	Carta MM leggero Vetro	Intero territorio	UD e UND	Stradale	1/7 giorni 1/15 giorni 1/30 giorni	Contentori stradali da 1.100 – 2.000 litri su 4 ruote, 2.400 litri stazionari e 2.000 – 3.000 litri per le campane. Il fabbisogno volumetrico è riportato nella scheda SB-5.
SB-6	Raccolta della frazione verde	Si	Sfalci e potature	Intero territorio	UD	-	-	Vedere schede SB-14, SBP-8 e SBP-9
SB-7	Raccolta domiciliare carta, cartone e multimateriale leggero utenze non domestiche	Si	Carta MM leggero	Intero territorio	UND	Porta a porta	1/7 giorni	Contentori domiciliari da 240, 360, 660 e 1.100 litri per ogni utenza non domestica, dotati di transponder per la misurazione del numero di svuotamenti.
SB-8	Raccolta a chiamata dei rifiuti ingombranti e RAEE	Si	Ingombranti e RAEE	Intero territorio	UD	A chiamata	1/mese	Prenotazione al numero di telefono dedicato o sul sito del Gestore. Il servizio viene reso nel limite di n. 4 pezzi (ingombranti e/o RAEE) e per un massimo di n. 6 prenotazioni/anno ad utenza.
SB-9	Raccolta stradale di materiali tessili	Si	Tessili	Intero territorio	UD	Stradale	1/mese	Contentori stradali installati presso punti di interesse, di adeguata capacità e con capillarità almeno pari al numero attuale di contenitori.
SB-10	Raccolta stradale di pile e farmaci	Si	Pile e farmaci	Intero territorio	UD	Stradale	1/mese	Contentori stradali installati presso punti di interesse, di adeguata capacità e con capillarità indicata nella scheda SB-10.
SB-11	Raccolta stradale di oli vegetali e grassi animali	Si	Oli vegetali e grassi animali	Intero territorio	UD	Stradale	1/30 giorni	Contentori stradali installati presso punti adeguatamente presidiati, con capillarità o volumetria indicata nella scheda SB-11.
SB-12	Raccolta toner e cartucce di stampa esauste	Si	Toner e cartucce esauste	Intero territorio	UND	Porta a porta	A chiamata	Contentori forniti su richiesta delle utenze interessate.
SB-13	Lavaggio e sanificazione dei contenitori stradali	Si	-	Intero territorio	-	-	1/anno	Modalità e calendarizzazione del servizio a discrezione del Gestore.
SB-14	Gestione dei Centri di Raccolta Intercomunali	Si	Rifiuti vari	Integrata sull'intero Bacino	UD e UND	Gestione e presidio	-	Sono a carico del Gestore tutte le eventuali attrezzature (es. cassoni, fusti, benne ecc) e software necessari a garantire i servizi alle utenze. L'ingresso delle UND ai centri di raccolta deve essere preceduto da apposita convenzione.
Servizi di igiene urbana e pulizia del territorio								
SB-15	Ispettori ambientali	Si	-	Intero territorio	-	A chiamata	-	Le attività dell'ispettore ambientale vengono avviate a seguito di richiesta del Comune.
Rapporti con l'utenza, gestione del tributo/tariffa, comunicazione ambientale e qualità dei servizi								
SB-16	Gestione dei rapporti con l'utenza	Si	-	Intero territorio	UD e UND	-	-	Attivazione di un ecosportello, fisico e on-line, di un call center e di un numero verde per la gestione dei rapporti con le utenze. Con cadenza annuale, il Gestore è tenuto a rendere noti alle utenze i calendari di raccolta comprensivi di tutte le informazioni necessarie al corretto svolgimento del servizio integrato di raccolta dei rifiuti. La carta della qualità del servizio va rivista dal Gestore con cadenza triennale o su richiesta del Consorzio o secondo altra tempistica prevista da ARERA.
SB-17	Servizio di back office per la gestione del tributo e/o tariffa puntuale	Si	-	Intero territorio	UD e UND	-	-	
SB-18	Controllo e monitoraggio dei servizi	Si	-	Intero territorio	-	-	Trimestrale e annuale	Il Gestore deve garantire un sistema informativo duale per il controllo e la gestione dei dati. Sono previste reportistiche da inviare al Consorzio con cadenza trimestrale e annuale.
SB-19	Attività di comunicazione ed educazione ambientale	Si	-	Intero territorio	UD e UND	-	Annuale	Il Gestore dovrà provvedere, con cadenza annuale, alla realizzazione di apposite campagne di educazione / informazione ambientale volte al miglioramento della quantità e della qualità della raccolta differenziata nei Comuni del Bacino territoriale di riferimento.
SBP SERVIZI DI BASE PUNTUALI								
Servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti								
SBP-1	Raccolta di prossimità del rifiuto urbano residuale (RUR)	No	-	-	-	-	-	
SBP-2	Raccolta stradale del rifiuto organico	No	-	-	-	-	-	
SBP-3	Raccolta di prossimità della frazione recuperabile dei rifiuti urbani (RD)	No	-	-	-	-	-	
SBP-4	Raccolta domiciliare della frazione recuperabile dei rifiuti urbani (RD)	No	-	-	-	-	-	
SBP-5	Raccolta domiciliare cartone utenze non domestiche	No	-	-	-	-	-	
SBP-6	Raccolta a chiamata di rifiuti ingombranti e RAEE presso scuole, associazioni di volontariato ed enti senza scopo di lucro	No	-	-	-	-	-	
SBP-7	Raccolta a chiamata di materiali tessili	No	-	-	-	-	-	
SBP-8	Gestione dei centri di raccolta semplificati	No	-	-	-	-	-	
SBP-9	Cassoni scarrabili itineranti	Si	Rifiuti vari	Intero territorio	UD	A chiamata	1/30 giorni	Sono compresi 12 servizi di trasporto e recupero del cassone scarrabile. Il cassone è presidiato da personale del Gestore o altro qualificato ed addestrato nel gestire le diverse frazioni di rifiuto conferibili.
SBP-10	Ecomobile	No	-	-	-	-	-	
Servizi di igiene urbana e pulizia del territorio								
SBP-11	Raccolta e pulizia mercati	No	-	-	-	-	-	
SBP-12	Spazzamento manuale e svuotamento cestini stradali	No	-	-	-	-	-	
SBP-13	Spazzamento meccanizzato	No	-	-	-	-	-	
SBP-14	Spazzamento manuale e meccanizzato festivo	No	-	-	-	-	-	
SBP-15	Lavaggio strade	No	-	-	-	-	-	
SBP-16	Raccolta foglie	No	-	-	-	-	-	
SBP-17	Rimozione di rifiuti abbandonati	No	-	-	-	-	-	
SM SERVIZI A MISURA								
Servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti								
SM-1	Raccolta stradale materiali assorbenti ad uso personale (PAD)	No	-	-	-	-	-	

SM-2	Lavaggio e sanificazione dei contenitori domiciliari, isole seminterrate/interrate e contenitori smart	No	-	-	-	-	-	
SM-3	Raccolta a chiamata dei rifiuti ingombranti e RAEE nei comuni con CdR	No	-	-	-	-	-	
SM-4	Gestione centri del riuso o mercato del riuso	No	-	-	-	-	-	
Servizi di igiene urbana e pulizia del territorio								
SM-5	Servizio di spazzamento manuale e/o meccanizzato	No	-	-	-	-	-	
SM-6	Gestione full service dei cestini stradali	No	-	-	-	-	-	
SM-7	Diserbo meccanico e chimico	No	-	-	-	-	-	
SM-8	Lavaggio strade	No	-	-	-	-	-	
SM-9	Lavaggio pavimentazioni (deiezioni animali)	No	-	-	-	-	-	
SM-10	Raccolta e pulizia fiere, mercati e manifestazioni	No	-	-	-	-	-	
SM-11	Gestione fototrappole	No	-	-	-	-	-	
SM-12	Rimozione rifiuti abbandonati	Si	-	-	-	A chiamata	-	Il Gestore effettuerà il servizio su richiesta del Comune, previa accettazione di preventivo.
SM-13	Rimozione di carcasse di animali selvatici	Si	-	-	-	A chiamata	-	Il Gestore effettuerà il servizio su richiesta del Comune, previa accettazione di preventivo.
SM-14	Servizio di reperibilità e pronto intervento	No	-	-	-	-	-	
Rapporti con l'utenza, gestione del tributo/tariffa, comunicazione ambientale e qualità dei servizi								
SM-15	Servizio di font e back office per la gestione del tributo/tariffa puntuale	No	-	-	-	-	-	
SM-16	Prezzario servizio rifiuti	Si	-	-	-	-	Annuale	Il prezzario sarà allegato al PAA per la successiva approvazione da parte del CCR.

COMUNE DI MOMBELLO MONFERRATO		STANDARD MINIMI PRESTAZIONALI DEL SERVIZIO						
COD.	SERVIZI DI BASE STANDARD	SERVIZIO ATTIVO	FRAZ. MERCEOLOGICA	AREA DI SERVIZIO	TIPOLOGIA UTENZA	MODALITA' DEL SERVIZIO	FREQUENZA MINIMA	DOTAZIONE INDICATIVA ALLE UTENZE, NOTE DIMENSIONALI O PRINCIPALI INFORMAZIONI
Servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti								
SB-1	Raccolta domiciliare del rifiuto urbano residuale (RUR)	Si	Secco residuale	Intero territorio	UD e UnD	Porta a porta	1/15 giorni	Contentori domiciliari da 120 litri per ogni utenza, dotati di tag per la misurazione del numero di svuotamenti. Per utenze domestiche multiple (cd pluriutenze) e per le utenze non domestiche, pur mantenendo la stessa frequenza, possono essere dotate di contenitori con volumetria 240, 360, 660 e 1.100 litri, dotati di tag per la misurazione del numero di svuotamenti.
SB-2	Raccolta domiciliare di materiali assorbenti a uso personale (PAD)	Si	Secco residuale	Intero territorio	UD	Porta a porta	1/15 giorni	Contentori domiciliari con coperchio rosso da 120 litri per ogni utenza domestica, non dotati di tag per la misurazione del numero di svuotamenti. La consegna dei contenitori alle utenze domestiche avviene previa verifica dei requisiti di cui al Regolamento consortile.
SB-3	Autocompostaggio del rifiuto organico	Si	Organico	Intero territorio	UD e UND	-	-	Compostiera da 300 litri compresi accessori per il funzionamento, biopattumiera da 10 litri e una confezione di prodotti enzimatici per ogni utenza.
SB-4	Raccolta domiciliare del rifiuto organico	Si	Organico	Intero territorio	UD e UND	Porta a porta	1/7 giorni da ott. – apr. 2/7 giorni da mag. – set.	Servizio per le utenze domestiche che non possono effettuare l'autocompostaggio e per le utenze non domestiche. Per gli altri casi vedere scheda SM16. Contentori domiciliari da 50 - 120 litri per ogni utenza. Per utenze domestiche multiple (cd pluriutenze) e per le utenze non domestiche, pur mantenendo la stessa frequenza, possono essere dotate di contenitori con volumetria 240 litri. I contenitori sono dotati di tag per la misurazione del numero di svuotamenti.
SB-5	Raccolta stradale della frazione recuperabile dei rifiuti urbani (RD)	Si	Carta MM leggero Vetro	Intero territorio	UD e UND	Stradale	1/7 giorni 1/15 giorni 1/30 giorni	Contentori stradali da 1.100 – 2.000 litri su 4 ruote, 2.400 litri stazionari e 2.000 – 3.000 litri per le campane. Il fabbisogno volumetrico è riportato nella scheda SB-5.
SB-6	Raccolta della frazione verde	Si	Sfalci e potature	Intero territorio	UD	-	-	Vedere schede SB-14, SBP-8 e SBP-9
SB-7	Raccolta domiciliare carta, cartone e multimateriale leggero utenze non domestiche	Si	Carta MM leggero	Intero territorio	UND	Porta a porta	1/7 giorni	Contentori domiciliari da 240, 360, 660 e 1.100 litri per ogni utenza non domestica, dotati di transponder per la misurazione del numero di svuotamenti.
SB-8	Raccolta a chiamata dei rifiuti ingombranti e RAEE	Si	Ingombranti e RAEE	Intero territorio	UD	A chiamata	1/mese	Prenotazione al numero di telefono dedicato o sul sito del Gestore. Il servizio viene reso nel limite di n. 4 pezzi (ingombranti e/o RAEE) e per un massimo di n. 6 prenotazioni/anno ad utenza.
SB-9	Raccolta stradale di materiali tessili	Si	Tessili	Intero territorio	UD	Stradale	1/mese	Contentori stradali installati presso punti di interesse, di adeguata capacità e con capillarità almeno pari al numero attuale di contenitori.
SB-10	Raccolta stradale di pile e farmaci	Si	Pile e farmaci	Intero territorio	UD	Stradale	1/mese	Contentori stradali installati presso punti di interesse, di adeguata capacità e con capillarità indicata nella scheda SB-10.
SB-11	Raccolta stradale di oli vegetali e grassi animali	Si	Oli vegetali e grassi animali	Intero territorio	UD	Stradale	1/30 giorni	Contentori stradali installati presso punti adeguatamente presidiati, con capillarità o volumetria indicata nella scheda SB-11.
SB-12	Raccolta toner e cartucce di stampa esauste	Si	Toner e cartucce esauste	Intero territorio	UND	Porta a porta	A chiamata	Contentori forniti su richiesta delle utenze interessate.
SB-13	Lavaggio e sanificazione dei contenitori stradali	Si	-	Intero territorio	-	-	1/anno	Modalità e calendarizzazione del servizio a discrezione del Gestore.
SB-14	Gestione dei Centri di Raccolta Intercomunali	Si	Rifiuti vari	Integrata sull'intero Bacino	UD e UND	Gestione e presidio	-	Sono a carico del Gestore tutte le eventuali attrezzature (es. cassoni, fusti, benne ecc) e software necessari a garantire i servizi alle utenze. L'ingresso delle UND ai centri di raccolta deve essere preceduto da apposita convenzione.
Servizi di igiene urbana e pulizia del territorio								
SB-15	Ispettori ambientali	Si	-	Intero territorio	-	A chiamata	-	Le attività dell'ispettore ambientale vengono avviate a seguito di richiesta del Comune.
Rapporti con l'utenza, gestione del tributo/tariffa, comunicazione ambientale e qualità dei servizi								
SB-16	Gestione dei rapporti con l'utenza	Si	-	Intero territorio	UD e UND	-	-	Attivazione di un ecosportello, fisico e on-line, di un call center e di un numero verde per la gestione dei rapporti con le utenze. Con cadenza annuale, il Gestore è tenuto a rendere noti alle utenze i calendari di raccolta comprensivi di tutte le informazioni necessarie al corretto svolgimento del servizio integrato di raccolta dei rifiuti. La carta della qualità del servizio va rivista dal Gestore con cadenza triennale o su richiesta del Consorzio o secondo altra tempistica prevista da ARERA.
SB-17	Servizio di back office per la gestione del tributo e/o tariffa puntuale	No	-	-	-	-	-	
SB-18	Controllo e monitoraggio dei servizi	Si	-	Intero territorio	-	-	Trimestrale e annuale	Il Gestore deve garantire un sistema informativo duale per il controllo e la gestione dei dati. Sono previste reportistiche da inviare al Consorzio con cadenza trimestrale e annuale.
SB-19	Attività di comunicazione ed educazione ambientale	Si	-	Intero territorio	UD e UND	-	Annuale	Il Gestore dovrà provvedere, con cadenza annuale, alla realizzazione di apposite campagne di educazione / informazione ambientale volte al miglioramento della quantità e della qualità della raccolta differenziata nei Comuni del Bacino territoriale di riferimento.
SBP SERVIZI DI BASE PUNTUALI								
Servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti								
SBP-1	Raccolta di prossimità del rifiuto urbano residuale (RUR)	No	-	-	-	-	-	
SBP-2	Raccolta stradale del rifiuto organico	No	-	-	-	-	-	
SBP-3	Raccolta di prossimità della frazione recuperabile dei rifiuti urbani (RD)	No	-	-	-	-	-	
SBP-4	Raccolta domiciliare della frazione recuperabile dei rifiuti urbani (RD)	No	-	-	-	-	-	
SBP-5	Raccolta domiciliare cartone utenze non domestiche	No	-	-	-	-	-	
SBP-6	Raccolta a chiamata di rifiuti ingombranti e RAEE presso scuole, associazioni di volontariato ed enti senza scopo di lucro	No	-	-	-	-	-	
SBP-7	Raccolta a chiamata di materiali tessili	No	-	-	-	-	-	
SBP-8	Gestione dei centri di raccolta semplificati	No	-	-	-	-	-	
SBP-9	Cassoni scarrabili itineranti	Si	Rifiuti vari	Intero territorio	UD	A chiamata	1/30 giorni	Sono compresi 12 servizi di trasporto e recupero del cassone scarrabile. Il cassone è presidiato da personale del Gestore o altro qualificato ed addestrato nel gestire le diverse frazioni di rifiuto conferibili.
SBP-10	Ecomobile	No	-	-	-	-	-	
Servizi di igiene urbana e pulizia del territorio								
SBP-11	Raccolta e pulizia mercati	No	-	-	-	-	-	
SBP-12	Spazzamento manuale e svuotamento cestini stradali	No	-	-	-	-	-	
SBP-13	Spazzamento meccanizzato	No	-	-	-	-	-	
SBP-14	Spazzamento manuale e meccanizzato festivo	No	-	-	-	-	-	
SBP-15	Lavaggio strade	No	-	-	-	-	-	
SBP-16	Raccolta foglie	No	-	-	-	-	-	
SBP-17	Rimozione di rifiuti abbandonati	No	-	-	-	-	-	
SM SERVIZI A MISURA								
Servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti								
SM-1	Raccolta stradale materiali assorbenti ad uso personale (PAD)	No	-	-	-	-	-	

SM-2	Lavaggio e sanificazione dei contenitori domiciliari, isole seminterrate/interrate e contenitori smart	No	-	-	-	-	-	
SM-3	Raccolta a chiamata dei rifiuti ingombranti e RAEE nei comuni con CdR	No	-	-	-	-	-	
SM-4	Gestione centri del riuso o mercato del riuso	No	-	-	-	-	-	
Servizi di igiene urbana e pulizia del territorio								
SM-5	Servizio di spazzamento manuale e/o meccanizzato	No	-	-	-	-	-	
SM-6	Gestione full service dei cestini stradali	No	-	-	-	-	-	
SM-7	Diserbo meccanico e chimico	No	-	-	-	-	-	
SM-8	Lavaggio strade	No	-	-	-	-	-	
SM-9	Lavaggio pavimentazioni (deiezioni animali)	No	-	-	-	-	-	
SM-10	Raccolta e pulizia fiere, mercati e manifestazioni	No	-	-	-	-	-	
SM-11	Gestione fototrappole	No	-	-	-	-	-	
SM-12	Rimozione rifiuti abbandonati	Si	-	-	-	A chiamata	-	Il Gestore effettuerà il servizio su richiesta del Comune, previa accettazione di preventivo.
SM-13	Rimozione di carcasse di animali selvatici	Si	-	-	-	A chiamata	-	Il Gestore effettuerà il servizio su richiesta del Comune, previa accettazione di preventivo.
SM-14	Servizio di reperibilità e pronto intervento	No	-	-	-	-	-	
Rapporti con l'utenza, gestione del tributo/tariffa, comunicazione ambientale e qualità dei servizi								
SM-15	Servizio di front e back office per la gestione del tributo/tariffa puntuale	Si	-	Intero territorio	UD e UND	-	-	
SM-16	Prezzario servizio rifiuti	Si	-	-	-	-	Annuale	Il prezzario sarà allegato al PAA per la successiva approvazione da parte del CCR.

COMUNE DI MONCALVO		STANDARD MINIMI PRESTAZIONALI DEL SERVIZIO						
COD.	SERVIZI DI BASE STANDARD	SERVIZIO ATTIVO	FRAZ. MERCEOLOGICA	AREA DI SERVIZIO	TIPOLOGIA UTENZA	MODALITA' DEL SERVIZIO	FREQUENZA MINIMA	DOTAZIONE INDICATIVA ALLE UTENZE, NOTE DIMENSIONALI O PRINCIPALI INFORMAZIONI
Servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti								
SB-1	Raccolta domiciliare del rifiuto urbano residuale (RUR)	Si	Secco residuale	Frazioni	UD e UnD	Porta a porta	1/7 giorni	Contentori domiciliari da 120 litri per ogni utenza, dotati di tag per la misurazione del numero di svuotamenti. Per utenze domestiche multiple (cd pluriutenze) e per le utenze non domestiche, pur mantenendo la stessa frequenza, possono essere dotate di contenitori con volumetria 240, 360, 660 e 1.100 litri, dotati di tag per la misurazione del numero di svuotamenti.
SB-2	Raccolta domiciliare di materiali assorbenti a uso personale (PAD)	No	-	-	-	-	-	
SB-3	Autocompostaggio del rifiuto organico	Si	Organico	Frazioni	UD e UND	-	-	Compostiera da 300 litri compresi accessori per il funzionamento, biopattumiera da 10 litri e una confezione di prodotti enzimatici per ogni utenza.
SB-4	Raccolta domiciliare del rifiuto organico	Si	Organico	Frazioni	UD e UND	Porta a porta	2/7 giorni	Servizio per le utenze domestiche che non possono effettuare l'autocompostaggio e per le utenze non domestiche. Per gli altri casi vedere scheda SM16. Contenitori domiciliari da 50 - 120 litri per ogni utenza. Per utenze domestiche multiple (cd pluriutenze) e per le utenze non domestiche, pur mantenendo la stessa frequenza, possono essere dotate di contenitori con volumetria 240 litri. I contenitori sono dotati di tag per la misurazione del numero di svuotamenti.
SB-5	Raccolta stradale della frazione recuperabile dei rifiuti urbani (RD)	Si	Carta MM leggero Vetro	Intero territorio	UD e UND	Stradale	1/7 giorni 1/15 giorni 1/30 giorni	Contentori stradali da 1.100 – 2.000 litri su 4 ruote, 2.400 litri stazionari e 2.000 – 3.000 litri per le campane. Il fabbisogno volumetrico è riportato nella scheda SB-5.
SB-6	Raccolta della frazione verde	Si	Sfalci e potature	Intero territorio	UD	-	-	Vedere schede SB-14, SBP-8 e SBP-9
SB-7	Raccolta domiciliare carta, cartone e multimateriale leggero utenze non domestiche	Si	Carta MM leggero	Frazioni	UND	Porta a porta	1/7 giorni	Contentori domiciliari da 240, 360, 660 e 1.100 litri per ogni utenza non domestica, dotati di transponder per la misurazione del numero di svuotamenti.
SB-8	Raccolta a chiamata dei rifiuti ingombranti e RAEE	Si	Ingombranti e RAEE	Intero territorio	UD	A chiamata	1/mese	Prenotazione al numero di telefono dedicato o sul sito del Gestore. Il servizio viene reso nel limite di n. 4 pezzi (ingombranti e/o RAEE) e per un massimo di n. 6 prenotazioni/anno ad utenza.
SB-9	Raccolta stradale di materiali tessili	Si	Tessili	Intero territorio	UD	Stradale	1/mese	Contentori stradali installati presso punti di interesse, di adeguata capacità e con capillarità almeno pari al numero attuale di contenitori.
SB-10	Raccolta stradale di pile e farmaci	Si	Pile e farmaci	Intero territorio	UD	Stradale	1/mese	Contentori stradali installati presso punti di interesse, di adeguata capacità e con capillarità indicata nella scheda SB-10.
SB-11	Raccolta stradale di oli vegetali e grassi animali	Si	Oli vegetali e grassi animali	Intero territorio	UD	Stradale	1/30 giorni	Contentori stradali installati presso punti adeguatamente presidiati, con capillarità o volumetria indicata nella scheda SB-11.
SB-12	Raccolta toner e cartucce di stampa esauste	Si	Toner e cartucce esauste	Intero territorio	UND	Porta a porta	A chiamata	Contentori forniti su richiesta delle utenze interessate.
SB-13	Lavaggio e sanificazione dei contenitori stradali	Si	-	Intero territorio	-	-	1/anno	
SB-14	Gestione dei Centri di Raccolta Intercomunali	Si	Rifiuti vari	Integrata sull'intero Bacino	UD e UND	Gestione e presidio	-	Sono a carico del Gestore tutte le eventuali attrezzature (es. cassoni, fusti, benne ecc) e software necessari a garantire i servizi alle utenze. L'ingresso delle UND ai centri di raccolta deve essere preceduto da apposita convenzione.
Servizi di igiene urbana e pulizia del territorio								
SB-15	Ispettori ambientali	Si	-	Intero territorio	-	A chiamata	-	Le attività dell'ispettore ambientale vengono avviate a seguito di richiesta del Comune.
Rapporti con l'utenza, gestione del tributo/tariffa, comunicazione ambientale e qualità dei servizi								
SB-16	Gestione dei rapporti con l'utenza	Si	-	Intero territorio	UD e UND	-	-	Attivazione di un ecosportello, fisico e on-line, di un call center e di un numero verde per la gestione dei rapporti con le utenze. Con cadenza annuale, il Gestore è tenuto a rendere noti alle utenze i calendari di raccolta comprensivi di tutte le informazioni necessarie al corretto svolgimento del servizio integrato di raccolta dei rifiuti. La carta della qualità del servizio va rivista dal Gestore con cadenza triennale o su richiesta del Consorzio o secondo altra tempistica prevista da ARERA.
SB-17	Servizio di back office per la gestione del tributo e/o tariffa puntuale	No	-	-	-	-	-	
SB-18	Controllo e monitoraggio dei servizi	Si	-	Intero territorio	-	-	Trimestrale e annuale	Il Gestore deve garantire un sistema informativo duale per il controllo e la gestione dei dati. Sono previste reportistiche da inviare al Consorzio con cadenza trimestrale e annuale.
SB-19	Attività di comunicazione ed educazione ambientale	Si	-	Intero territorio	UD e UND	-	Annuale	Il Gestore dovrà provvedere, con cadenza annuale, alla realizzazione di apposite campagne di educazione / informazione ambientale volte al miglioramento della quantità e della qualità della raccolta differenziata nei Comuni del Bacino territoriale di riferimento.
SBP	SERVIZI DI BASE PUNTUALI							
Servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti								
SBP-1	Raccolta di prossimità del rifiuto urbano residuale (RUR)	Si	Secco residuale	Centro storico	UD e UND	Prossimità	1/7 giorni	Contentori smart su ruote (1.100 litri) dotati di sistema di riconoscimento delle utenze e di dispositivi per il controllo volumetrico del peso del rifiuto conferito.
SBP-2	Raccolta stradale del rifiuto organico	No	-	-	-	-	-	
SBP-3	Raccolta di prossimità della frazione recuperabile dei rifiuti urbani (RD)	No	Organico Carta MM leggero Vetro	Centro storico	UD e UND	Prossimità	Organico 2/7 giorni Carta, MM leggero e vetro 1/7 giorni	Contentori smart su ruote (1.100 litri) dotati di sistema di riconoscimento delle utenze.
SBP-4	Raccolta domiciliare della frazione recuperabile dei rifiuti urbani (RD)	No	-	-	-	-	-	
SBP-5	Raccolta domiciliare cartone utenze non domestiche	Si	Cartone	Centro storico	UND	Porta a porta	1/7 giorni	Il cartone va conferito pulito, appiattito ed impilato in maniera ordinata, in prossimità del numero civico dell'utenza o in punto concordato con il Comune o il Gestore.
SBP-6	Raccolta a chiamata di rifiuti ingombranti e RAEE presso scuole, associazioni di volontariato ed enti senza scopo di lucro	Si	Ingombranti e RAEE	Intero territorio	UD e UND	Porta a porta	6 servizi/anno	Prenotazione al numero di telefono del Comune. Il servizio viene reso nel limite di n. 6 pezzi (ingombranti e/o RAEE) ad utenza.
SBP-7	Raccolta a chiamata di materiali tessili	No	-	-	-	-	-	
SBP-8	Gestione dei centri di raccolta semplificati	No	-	-	-	-	-	
SBP-9	Cassoni scarrabili itineranti	Si	Rifiuti vari	Intero territorio	UD	A chiamata	1/30 giorni	Sono compresi 12 servizi di trasporto e recupero del cassone scarrabile. Il cassone è presidiato da personale del Gestore o altro qualificato ed addestrato nel gestire le diverse frazioni di rifiuto conferibili.
SBP-10	Ecomobile	No	-	-	-	-	-	
Servizi di igiene urbana e pulizia del territorio								
SBP-11	Raccolta e pulizia mercati	Si	Rifiuti vari	-	UND	-	1/7 giorni	
SBP-12	Spazzamento manuale e svuotamento cestini stradali	Si	-	Centro storico	-	-	6/7 giorni	
SBP-13	Spazzamento meccanizzato	No	-	-	-	-	-	
SBP-14	Spazzamento manuale e meccanizzato festivo	No	-	-	-	-	-	
SBP-15	Lavaggio strade	No	-	-	-	-	-	
SBP-16	Raccolta foglie	No	-	-	-	-	-	
SBP-17	Rimozione di rifiuti abbandonati	No	-	-	-	-	-	

SM	SERVIZI A MISURA							
	Servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti							
SM-1	Raccolta stradale materiali assorbenti ad uso personale (PAD)	No	-	-	-	-	-	
SM-2	Lavaggio e sanificazione dei contenitori domiciliari, isole seminterrate/interrate e contenitori smart	No	-	-	-	-	-	
SM-3	Raccolta a chiamata dei rifiuti ingombranti e RAEE nei comuni con CdR	No	-	-	-	-	-	
SM-4	Gestione centri del riuso o mercato del riuso	No	-	-	-	-	-	
	Servizi di igiene urbana e pulizia del territorio							
SM-5	Servizio di spazzamento manuale e/o meccanizzato	No	-	-	-	-	-	
SM-6	Gestione full service dei cestini stradali	No	-	-	-	-	-	
SM-7	Diserbo meccanico e chimico	No	-	-	-	-	-	
SM-8	Lavaggio strade	No	-	-	-	-	-	
SM-9	Lavaggio pavimentazioni (deiezioni animali)	No	-	-	-	-	-	
SM-10	Raccolta e pulizia fiere, mercati e manifestazioni	No	-	-	-	-	-	
SM-11	Gestione fototrappole	No	-	-	-	-	-	
SM-12	Rimozione rifiuti abbandonati	Si	-	-	-	A chiamata	-	Il Gestore effettuerà il servizio su richiesta del Comune, previa accettazione di preventivo.
SM-13	Rimozione di carcasse di animali selvatici	Si	-	-	-	A chiamata	-	Il Gestore effettuerà il servizio su richiesta del Comune, previa accettazione di preventivo.
SM-14	Servizio di reperibilità e pronto intervento	No	-	-	-	-	-	
	Rapporti con l'utenza, gestione del tributo/tariffa, comunicazione ambientale e qualità dei servizi							
SM-15	Servizio di font e back office per la gestione del tributo/tariffa puntuale	No	-	-	-	-	-	
SM-16	Prezzario servizio rifiuti	Si	-	-	-	-	Annuale	Il prezzario sarà allegato al PAA per la successiva approvazione da parte del CCR.

COMUNE DI MONCESTINO		STANDARD MINIMI PRESTAZIONALI DEL SERVIZIO						
COD.	SERVIZI DI BASE STANDARD	SERVIZIO ATTIVO	FRAZ. MERCEOLOGICA	AREA DI SERVIZIO	TIPOLOGIA UTENZA	MODALITA' DEL SERVIZIO	FREQUENZA MINIMA	DOTAZIONE INDICATIVA ALLE UTENZE, NOTE DIMENSIONALI O PRINCIPALI INFORMAZIONI
Servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti								
SB-1	Raccolta domiciliare del rifiuto urbano residuale (RUR)	Si	Secco residuale	Intero territorio	UD e UnD	Porta a porta	1/15 giorni	Contentori domiciliari da 120 litri per ogni utenza, dotati di tag per la misurazione del numero di svuotamenti. Per utenze domestiche multiple (cd pluriutenze) e per le utenze non domestiche, pur mantenendo la stessa frequenza, possono essere dotate di contenitori con volumetria 240, 360, 660 e 1.100 litri, dotati di tag per la misurazione del numero di svuotamenti.
SB-2	Raccolta domiciliare di materiali assorbenti a uso personale (PAD)	Si	Secco residuale	Intero territorio	UD	Porta a porta	1/15 giorni	Contentori domiciliari con coperchio rosso da 120 litri per ogni utenza domestica, non dotati di tag per la misurazione del numero di svuotamenti. La consegna dei contenitori alle utenze domestiche avviene previa verifica dei requisiti di cui al Regolamento consortile.
SB-3	Autocompostaggio del rifiuto organico	Si	Organico	Intero territorio	UD e UND	-	-	Compostiera da 300 litri compresi accessori per il funzionamento, biopattumiera da 10 litri e una confezione di prodotti enzimatici per ogni utenza.
SB-4	Raccolta domiciliare del rifiuto organico	Si	Organico	Intero territorio	UD e UND	Porta a porta	1/7 giorni da ott. – apr. 2/7 giorni da mag. – set.	Servizio per le utenze domestiche che non possono effettuare l'autocompostaggio e per le utenze non domestiche. Per gli altri casi vedere scheda SM16. Contentori domiciliari da 50 - 120 litri per ogni utenza. Per utenze domestiche multiple (cd pluriutenze) e per le utenze non domestiche, pur mantenendo la stessa frequenza, possono essere dotate di contenitori con volumetria 240 litri. I contenitori sono dotati di tag per la misurazione del numero di svuotamenti.
SB-5	Raccolta stradale della frazione recuperabile dei rifiuti urbani (RD)	Si	Carta MM leggero Vetro	Intero territorio	UD e UND	Stradale	1/7 giorni 1/15 giorni 1/30 giorni	Contentori stradali da 1.100 – 2.000 litri su 4 ruote, 2.400 litri stazionari e 2.000 – 3.000 litri per le campane. Il fabbisogno volumetrico è riportato nella scheda SB-5.
SB-6	Raccolta della frazione verde	Si	Sfalci e potature	Intero territorio	UD	-	-	Vedere schede SB-14, SBP-8 e SBP-9
SB-7	Raccolta domiciliare carta, cartone e multimateriale leggero utenze non domestiche	Si	Carta MM leggero	Intero territorio	UND	Porta a porta	1/7 giorni	Contentori domiciliari da 240, 360, 660 e 1.100 litri per ogni utenza non domestica, dotati di transponder per la misurazione del numero di svuotamenti.
SB-8	Raccolta a chiamata dei rifiuti ingombranti e RAEE	Si	Ingombranti e RAEE	Intero territorio	UD	A chiamata	1/mese	Prenotazione al numero di telefono dedicato o sul sito del Gestore. Il servizio viene reso nel limite di n. 4 pezzi (ingombranti e/o RAEE) e per un massimo di n. 6 prenotazioni/anno ad utenza.
SB-9	Raccolta stradale di materiali tessili	Si	Tessili	Intero territorio	UD	Stradale	1/mese	Contentori stradali installati presso punti di interesse, di adeguata capacità e con capillarità almeno pari al numero attuale di contenitori.
SB-10	Raccolta stradale di pile e farmaci	Si	Pile e farmaci	Intero territorio	UD	Stradale	1/mese	Contentori stradali installati presso punti di interesse, di adeguata capacità e con capillarità indicata nella scheda SB-10.
SB-11	Raccolta stradale di oli vegetali e grassi animali	Si	Oli vegetali e grassi animali	Intero territorio	UD	Stradale	1/30 giorni	Contentori stradali installati presso punti adeguatamente presidiati, con capillarità o volumetria indicata nella scheda SB-11.
SB-12	Raccolta toner e cartucce di stampa esauste	Si	Toner e cartucce esauste	Intero territorio	UND	Porta a porta	A chiamata	Contentori forniti su richiesta delle utenze interessate.
SB-13	Lavaggio e sanificazione dei contenitori stradali	Si	-	Intero territorio	-	-	1/anno	Modalità e calendarizzazione del servizio a discrezione del Gestore.
SB-14	Gestione dei Centri di Raccolta Intercomunali	Si	Rifiuti vari	Integrata sull'intero Bacino	UD e UND	Gestione e presidio	-	Sono a carico del Gestore tutte le eventuali attrezzature (es. cassoni, fusti, benne ecc) e software necessari a garantire i servizi alle utenze. L'ingresso delle UND ai centri di raccolta deve essere preceduto da apposita convenzione.
Servizi di igiene urbana e pulizia del territorio								
SB-15	Ispettori ambientali	Si	-	Intero territorio	-	A chiamata	-	Le attività dell'ispettore ambientale vengono avviate a seguito di richiesta del Comune.
Rapporti con l'utenza, gestione del tributo/tariffa, comunicazione ambientale e qualità dei servizi								
SB-16	Gestione dei rapporti con l'utenza	Si	-	Intero territorio	UD e UND	-	-	Attivazione di un ecosportello, fisico e on-line, di un call center e di un numero verde per la gestione dei rapporti con le utenze. Con cadenza annuale, il Gestore è tenuto a rendere noti alle utenze i calendari di raccolta comprensivi di tutte le informazioni necessarie al corretto svolgimento del servizio integrato di raccolta dei rifiuti. La carta della qualità del servizio va rivista dal Gestore con cadenza triennale o su richiesta del Consorzio o secondo altra tempistica prevista da ARERA.
SB-17	Servizio di back office per la gestione del tributo e/o tariffa puntuale	Si	-	Intero territorio	UD e UND	-	-	
SB-18	Controllo e monitoraggio dei servizi	Si	-	Intero territorio	-	-	Trimestrale e annuale	Il Gestore deve garantire un sistema informativo duale per il controllo e la gestione dei dati. Sono previste reportistiche da inviare al Consorzio con cadenza trimestrale e annuale.
SB-19	Attività di comunicazione ed educazione ambientale	Si	-	Intero territorio	UD e UND	-	Annuale	Il Gestore dovrà provvedere, con cadenza annuale, alla realizzazione di apposite campagne di educazione / informazione ambientale volte al miglioramento della quantità e della qualità della raccolta differenziata nei Comuni del Bacino territoriale di riferimento.
SBP SERVIZI DI BASE PUNTUALI								
Servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti								
SBP-1	Raccolta di prossimità del rifiuto urbano residuale (RUR)	No	-	-	-	-	-	
SBP-2	Raccolta stradale del rifiuto organico	No	-	-	-	-	-	
SBP-3	Raccolta di prossimità della frazione recuperabile dei rifiuti urbani (RD)	No	-	-	-	-	-	
SBP-4	Raccolta domiciliare della frazione recuperabile dei rifiuti urbani (RD)	No	-	-	-	-	-	
SBP-5	Raccolta domiciliare cartone utenze non domestiche	No	-	-	-	-	-	
SBP-6	Raccolta a chiamata di rifiuti ingombranti e RAEE presso scuole, associazioni di volontariato ed enti senza scopo di lucro	No	-	-	-	-	-	
SBP-7	Raccolta a chiamata di materiali tessili	No	-	-	-	-	-	
SBP-8	Gestione dei centri di raccolta semplificati	No	-	-	-	-	-	
SBP-9	Cassoni scarrabili itineranti	Si	Rifiuti vari	Intero territorio	UD	A chiamata	1/30 giorni	Sono compresi 12 servizi di trasporto e recupero del cassone scarrabile. Il cassone è presidiato da personale del Gestore o altro qualificato ed addestrato nel gestire le diverse frazioni di rifiuto conferibili.
SBP-10	Ecomobile	No	-	-	-	-	-	
Servizi di igiene urbana e pulizia del territorio								
SBP-11	Raccolta e pulizia mercati	No	-	-	-	-	-	
SBP-12	Spazzamento manuale e svuotamento cestini stradali	No	-	-	-	-	-	
SBP-13	Spazzamento meccanizzato	No	-	-	-	-	-	
SBP-14	Spazzamento manuale e meccanizzato festivo	No	-	-	-	-	-	
SBP-15	Lavaggio strade	No	-	-	-	-	-	
SBP-16	Raccolta foglie	No	-	-	-	-	-	
SBP-17	Rimozione di rifiuti abbandonati	No	-	-	-	-	-	
SM SERVIZI A MISURA								
Servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti								
SM-1	Raccolta stradale materiali assorbenti ad uso personale (PAD)	No	-	-	-	-	-	

SM-2	Lavaggio e sanificazione dei contenitori domiciliari, isole seminterrate/interrate e contenitori smart	No	-	-	-	-	-	
SM-3	Raccolta a chiamata dei rifiuti ingombranti e RAEE nei comuni con CdR	No	-	-	-	-	-	
SM-4	Gestione centri del riuso o mercato del riuso	No	-	-	-	-	-	
Servizi di igiene urbana e pulizia del territorio								
SM-5	Servizio di spazzamento manuale e/o meccanizzato	No	-	-	-	-	-	
SM-6	Gestione full service dei cestini stradali	No	-	-	-	-	-	
SM-7	Diserbo meccanico e chimico	No	-	-	-	-	-	
SM-8	Lavaggio strade	No	-	-	-	-	-	
SM-9	Lavaggio pavimentazioni (deiezioni animali)	No	-	-	-	-	-	
SM-10	Raccolta e pulizia fiere, mercati e manifestazioni	No	-	-	-	-	-	
SM-11	Gestione fototrappole	No	-	-	-	-	-	
SM-12	Rimozione rifiuti abbandonati	Si	-	-	-	A chiamata	-	Il Gestore effettuerà il servizio su richiesta del Comune, previa accettazione di preventivo.
SM-13	Rimozione di carcasse di animali selvatici	Si	-	-	-	A chiamata	-	Il Gestore effettuerà il servizio su richiesta del Comune, previa accettazione di preventivo.
SM-14	Servizio di reperibilità e pronto intervento	No	-	-	-	-	-	
Rapporti con l'utenza, gestione del tributo/tariffa, comunicazione ambientale e qualità dei servizi								
SM-15	Servizio di font e back office per la gestione del tributo/tariffa puntuale	No	-	-	-	-	-	
SM-16	Prezzario servizio rifiuti	Si	-	-	-	-	Annuale	Il prezzario sarà allegato al PAA per la successiva approvazione da parte del CCR.

COMUNE DI MORANO SUL PO		STANDARD MINIMI PRESTAZIONALI DEL SERVIZIO						
COD.	SERVIZI DI BASE STANDARD	SERVIZIO ATTIVO	FRAZ. MERCEOLOGICA	AREA DI SERVIZIO	TIPOLOGIA UTENZA	MODALITA' DEL SERVIZIO	FREQUENZA MINIMA	DOTAZIONE INDICATIVA ALLE UTENZE, NOTE DIMENSIONALI O PRINCIPALI INFORMAZIONI
Servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti								
SB-1	Raccolta domiciliare del rifiuto urbano residuale (RUR)	Si	Secco residuale	Intero territorio	UD e UnD	Porta a porta	1/15 giorni	Contentori domiciliari da 120 litri per ogni utenza, dotati di tag per la misurazione del numero di svuotamenti. Per utenze domestiche multiple (cd pluriutenze) e per le utenze non domestiche, pur mantenendo la stessa frequenza, possono essere dotate di contenitori con volumetria 240, 360, 660 e 1.100 litri, dotati di tag per la misurazione del numero di svuotamenti.
SB-2	Raccolta domiciliare di materiali assorbenti a uso personale (PAD)	Si	Secco residuale	Intero territorio	UD	Porta a porta	1/15 giorni	Contentori domiciliari con coperchio rosso da 120 litri per ogni utenza domestica, non dotati di tag per la misurazione del numero di svuotamenti. La consegna dei contenitori alle utenze domestiche avviene previa verifica dei requisiti di cui al Regolamento consortile.
SB-3	Autocompostaggio del rifiuto organico	Si	Organico	Intero territorio	UD e UND	-	-	Compostiera da 300 litri compresi accessori per il funzionamento, biopattumiera da 10 litri e una confezione di prodotti enzimatici per ogni utenza.
SB-4	Raccolta domiciliare del rifiuto organico	Si	Organico	Intero territorio	UD e UND	Porta a porta	1/7 giorni da ott. – apr. 2/7 giorni da mag. – set.	Servizio per le utenze domestiche che non possono effettuare l'autocompostaggio e per le utenze non domestiche. Per gli altri casi vedere scheda SM16. Contentori domiciliari da 50 - 120 litri per ogni utenza. Per utenze domestiche multiple (cd pluriutenze) e per le utenze non domestiche, pur mantenendo la stessa frequenza, possono essere dotate di contenitori con volumetria 240 litri. I contenitori sono dotati di tag per la misurazione del numero di svuotamenti.
SB-5	Raccolta stradale della frazione recuperabile dei rifiuti urbani (RD)	Si	Carta MM leggero Vetro	Intero territorio	UD e UND	Stradale	1/7 giorni 1/15 giorni 1/30 giorni	Contentori stradali da 1.100 – 2.000 litri su 4 ruote, 2.400 litri stazionari e 2.000 – 3.000 litri per le campane. Il fabbisogno volumetrico è riportato nella scheda SB-5.
SB-6	Raccolta della frazione verde	Si	Sfalci e potature	Intero territorio	UD	-	-	Vedere schede SB-14, SBP-8 e SBP-9
SB-7	Raccolta domiciliare carta, cartone e multimateriale leggero utenze non domestiche	Si	Carta MM leggero	Intero territorio	UND	Porta a porta	1/7 giorni	Contentori domiciliari da 240, 360, 660 e 1.100 litri per ogni utenza non domestica, dotati di transponder per la misurazione del numero di svuotamenti.
SB-8	Raccolta a chiamata dei rifiuti ingombranti e RAEE	Si	Ingombranti e RAEE	Intero territorio	UD	A chiamata	1/mese	Prenotazione al numero di telefono dedicato o sul sito del Gestore. Il servizio viene reso nel limite di n. 4 pezzi (ingombranti e/o RAEE) e per un massimo di n. 6 prenotazioni/anno ad utenza.
SB-9	Raccolta stradale di materiali tessili	Si	Tessili	Intero territorio	UD	Stradale	1/mese	Contentori stradali installati presso punti di interesse, di adeguata capacità e con capillarità almeno pari al numero attuale di contenitori.
SB-10	Raccolta stradale di pile e farmaci	Si	Pile e farmaci	Intero territorio	UD	Stradale	1/mese	Contentori stradali installati presso punti di interesse, di adeguata capacità e con capillarità indicata nella scheda SB-10.
SB-11	Raccolta stradale di oli vegetali e grassi animali	Si	Oli vegetali e grassi animali	Intero territorio	UD	Stradale	1/30 giorni	Contentori stradali installati presso punti adeguatamente presidiati, con capillarità o volumetria indicata nella scheda SB-11.
SB-12	Raccolta toner e cartucce di stampa esauste	Si	Toner e cartucce esauste	Intero territorio	UND	Porta a porta	A chiamata	Contentori forniti su richiesta delle utenze interessate.
SB-13	Lavaggio e sanificazione dei contenitori stradali	Si	-	Intero territorio	-	-	1/anno	Modalità e calendarizzazione del servizio a discrezione del Gestore.
SB-14	Gestione dei Centri di Raccolta Intercomunali	Si	Rifiuti vari	Integrata sull'intero Bacino	UD e UND	Gestione e presidio	-	Sono a carico del Gestore tutte le eventuali attrezzature (es. cassoni, fusti, benne ecc) e software necessari a garantire i servizi alle utenze. L'ingresso delle UND ai centri di raccolta deve essere preceduto da apposita convenzione.
Servizi di igiene urbana e pulizia del territorio								
SB-15	Ispettori ambientali	Si	-	Intero territorio	-	A chiamata	-	Le attività dell'ispettore ambientale vengono avviate a seguito di richiesta del Comune.
Rapporti con l'utenza, gestione del tributo/tariffa, comunicazione ambientale e qualità dei servizi								
SB-16	Gestione dei rapporti con l'utenza	Si	-	Intero territorio	UD e UND	-	-	Attivazione di un ecosportello, fisico e on-line, di un call center e di un numero verde per la gestione dei rapporti con le utenze. Con cadenza annuale, il Gestore è tenuto a rendere noti alle utenze i calendari di raccolta comprensivi di tutte le informazioni necessarie al corretto svolgimento del servizio integrato di raccolta dei rifiuti. La carta della qualità del servizio va rivista dal Gestore con cadenza triennale o su richiesta del Consorzio o secondo altra tempistica prevista da ARERA.
SB-17	Servizio di back office per la gestione del tributo e/o tariffa puntuale	Si	-	Intero territorio	UD e UND	-	-	
SB-18	Controllo e monitoraggio dei servizi	Si	-	Intero territorio	-	-	Trimestrale e annuale	Il Gestore deve garantire un sistema informativo duale per il controllo e la gestione dei dati. Sono previste reportistiche da inviare al Consorzio con cadenza trimestrale e annuale.
SB-19	Attività di comunicazione ed educazione ambientale	Si	-	Intero territorio	UD e UND	-	Annuale	Il Gestore dovrà provvedere, con cadenza annuale, alla realizzazione di apposite campagne di educazione / informazione ambientale volte al miglioramento della quantità e della qualità della raccolta differenziata nei Comuni del Bacino territoriale di riferimento.
SBP SERVIZI DI BASE PUNTUALI								
Servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti								
SBP-1	Raccolta di prossimità del rifiuto urbano residuale (RUR)	No	-	-	-	-	-	
SBP-2	Raccolta stradale del rifiuto organico	No	-	-	-	-	-	
SBP-3	Raccolta di prossimità della frazione recuperabile dei rifiuti urbani (RD)	No	-	-	-	-	-	
SBP-4	Raccolta domiciliare della frazione recuperabile dei rifiuti urbani (RD)	No	-	-	-	-	-	
SBP-5	Raccolta domiciliare cartone utenze non domestiche	No	-	-	-	-	-	
SBP-6	Raccolta a chiamata di rifiuti ingombranti e RAEE presso scuole, associazioni di volontariato ed enti senza scopo di lucro	No	-	-	-	-	-	
SBP-7	Raccolta a chiamata di materiali tessili	No	-	-	-	-	-	
SBP-8	Gestione dei centri di raccolta semplificati	No	-	-	-	-	-	
SBP-9	Cassoni scarrabili itineranti	Si	Rifiuti vari	Intero territorio	UD	A chiamata	1/30 giorni	Sono compresi 12 servizi di trasporto e recupero del cassone scarrabile. Il cassone è presidiato da personale del Gestore o altro qualificato ed addestrato nel gestire le diverse frazioni di rifiuto conferibili.
SBP-10	Ecomobile	No	-	-	-	-	-	
Servizi di igiene urbana e pulizia del territorio								
SBP-11	Raccolta e pulizia mercati	No	-	-	-	-	-	
SBP-12	Spazzamento manuale e svuotamento cestini stradali	No	-	-	-	-	-	
SBP-13	Spazzamento meccanizzato	No	-	-	-	-	-	
SBP-14	Spazzamento manuale e meccanizzato festivo	No	-	-	-	-	-	
SBP-15	Lavaggio strade	No	-	-	-	-	-	
SBP-16	Raccolta foglie	No	-	-	-	-	-	
SBP-17	Rimozione di rifiuti abbandonati	No	-	-	-	-	-	
SM SERVIZI A MISURA								
Servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti								
SM-1	Raccolta stradale materiali assorbenti ad uso personale (PAD)	No	-	-	-	-	-	

SM-2	Lavaggio e sanificazione dei contenitori domiciliari, isole seminterrate/interrate e contenitori smart	No	-	-	-	-	-	
SM-3	Raccolta a chiamata dei rifiuti ingombranti e RAEE nei comuni con CdR	No	-	-	-	-	-	
SM-4	Gestione centri del riuso o mercato del riuso	No	-	-	-	-	-	
Servizi di igiene urbana e pulizia del territorio								
SM-5	Servizio di spazzamento manuale e/o meccanizzato	No	-	-	-	-	-	
SM-6	Gestione full service dei cestini stradali	No	-	-	-	-	-	
SM-7	Diserbo meccanico e chimico	No	-	-	-	-	-	
SM-8	Lavaggio strade	No	-	-	-	-	-	
SM-9	Lavaggio pavimentazioni (deiezioni animali)	No	-	-	-	-	-	
SM-10	Raccolta e pulizia fiere, mercati e manifestazioni	No	-	-	-	-	-	
SM-11	Gestione fototrappole	No	-	-	-	-	-	
SM-12	Rimozione rifiuti abbandonati	Si	-	-	-	A chiamata	-	Il Gestore effettuerà il servizio su richiesta del Comune, previa accettazione di preventivo.
SM-13	Rimozione di carcasse di animali selvatici	Si	-	-	-	A chiamata	-	Il Gestore effettuerà il servizio su richiesta del Comune, previa accettazione di preventivo.
SM-14	Servizio di reperibilità e pronto intervento	No	-	-	-	-	-	
Rapporti con l'utenza, gestione del tributo/tariffa, comunicazione ambientale e qualità dei servizi								
SM-15	Servizio di font e back office per la gestione del tributo/tariffa puntuale	No	-	-	-	-	-	
SM-16	Prezzario servizio rifiuti	Si	-	-	-	-	Annuale	Il prezzario sarà allegato al PAA per la successiva approvazione da parte del CCR.

COMUNE DI MURISENGO		STANDARD MINIMI PRESTAZIONALI DEL SERVIZIO						
COD.	SERVIZI DI BASE STANDARD	SERVIZIO ATTIVO	FRAZ. MERCEOLOGICA	AREA DI SERVIZIO	TIPOLOGIA UTENZA	MODALITA' DEL SERVIZIO	FREQUENZA MINIMA	DOTAZIONE INDICATIVA ALLE UTENZE, NOTE DIMENSIONALI O PRINCIPALI INFORMAZIONI
Servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti								
SB-1	Raccolta domiciliare del rifiuto urbano residuale (RUR)	Si	Secco residuale	Intero territorio	UD e UnD	Porta a porta	1/15 giorni	Contentori domiciliari da 120 litri per ogni utenza, dotati di tag per la misurazione del numero di svuotamenti. Per utenze domestiche multiple (cd pluriutenze) e per le utenze non domestiche, pur mantenendo la stessa frequenza, possono essere dotate di contenitori con volumetria 240, 360, 660 e 1.100 litri, dotati di tag per la misurazione del numero di svuotamenti.
SB-2	Raccolta domiciliare di materiali assorbenti a uso personale (PAD)	Si	Secco residuale	Intero territorio	UD	Porta a porta	1/15 giorni	Contentori domiciliari con coperchio rosso da 120 litri per ogni utenza domestica, non dotati di tag per la misurazione del numero di svuotamenti. La consegna dei contenitori alle utenze domestiche avviene previa verifica dei requisiti di cui al Regolamento consortile.
SB-3	Autocompostaggio del rifiuto organico	Si	Organico	Intero territorio	UD e UND	-	-	Compostiera da 300 litri compresi accessori per il funzionamento, biopattumiera da 10 litri e una confezione di prodotti enzimatici per ogni utenza.
SB-4	Raccolta domiciliare del rifiuto organico	Si	Organico	Intero territorio	UD e UND	Porta a porta	1/7 giorni da ott. – apr. 2/7 giorni da mag. – set.	Servizio per le utenze domestiche che non possono effettuare l'autocompostaggio e per le utenze non domestiche. Per gli altri casi vedere scheda SM16. Contentori domiciliari da 50 - 120 litri per ogni utenza. Per utenze domestiche multiple (cd pluriutenze) e per le utenze non domestiche, pur mantenendo la stessa frequenza, possono essere dotate di contenitori con volumetria 240 litri. I contenitori sono dotati di tag per la misurazione del numero di svuotamenti.
SB-5	Raccolta stradale della frazione recuperabile dei rifiuti urbani (RD)	Si	Carta MM leggero Vetro	Intero territorio	UD e UND	Stradale	1/7 giorni 1/15 giorni 1/30 giorni	Contentori stradali da 1.100 – 2.000 litri su 4 ruote, 2.400 litri stazionari e 2.000 – 3.000 litri per le campane. Il fabbisogno volumetrico è riportato nella scheda SB-5.
SB-6	Raccolta della frazione verde	Si	Sfalci e potature	Intero territorio	UD	-	-	Vedere schede SB-14, SBP-8 e SBP-9
SB-7	Raccolta domiciliare carta, cartone e multimateriale leggero utenze non domestiche	Si	Carta MM leggero	Intero territorio	UND	Porta a porta	1/7 giorni	Contentori domiciliari da 240, 360, 660 e 1.100 litri per ogni utenza non domestica, dotati di transponder per la misurazione del numero di svuotamenti.
SB-8	Raccolta a chiamata dei rifiuti ingombranti e RAEE	Si	Ingombranti e RAEE	Intero territorio	UD	A chiamata	1/mese	Prenotazione al numero di telefono dedicato o sul sito del Gestore. Il servizio viene reso nel limite di n. 4 pezzi (ingombranti e/o RAEE) e per un massimo di n. 6 prenotazioni/anno ad utenza.
SB-9	Raccolta stradale di materiali tessili	Si	Tessili	Intero territorio	UD	Stradale	1/mese	Contentori stradali installati presso punti di interesse, di adeguata capacità e con capillarità almeno pari al numero attuale di contenitori.
SB-10	Raccolta stradale di pile e farmaci	Si	Pile e farmaci	Intero territorio	UD	Stradale	1/mese	Contentori stradali installati presso punti di interesse, di adeguata capacità e con capillarità indicata nella scheda SB-10.
SB-11	Raccolta stradale di oli vegetali e grassi animali	Si	Oli vegetali e grassi animali	Intero territorio	UD	Stradale	1/30 giorni	Contentori stradali installati presso punti adeguatamente presidiati, con capillarità o volumetria indicata nella scheda SB-11.
SB-12	Raccolta toner e cartucce di stampa esauste	Si	Toner e cartucce esauste	Intero territorio	UND	Porta a porta	A chiamata	Contentori forniti su richiesta delle utenze interessate.
SB-13	Lavaggio e sanificazione dei contenitori stradali	Si	-	Intero territorio	-	-	1/anno	Modalità e calendarizzazione del servizio a discrezione del Gestore.
SB-14	Gestione dei Centri di Raccolta Intercomunali	Si	Rifiuti vari	Integrata sull'intero Bacino	UD e UND	Gestione e presidio	-	Sono a carico del Gestore tutte le eventuali attrezzature (es. cassoni, fusti, benne ecc) e software necessari a garantire i servizi alle utenze. L'ingresso delle UND ai centri di raccolta deve essere preceduto da apposita convenzione.
Servizi di igiene urbana e pulizia del territorio								
SB-15	Ispettori ambientali	Si	-	Intero territorio	-	A chiamata	-	Le attività dell'ispettore ambientale vengono avviate a seguito di richiesta del Comune.
Rapporti con l'utenza, gestione del tributo/tariffa, comunicazione ambientale e qualità dei servizi								
SB-16	Gestione dei rapporti con l'utenza	Si	-	Intero territorio	UD e UND	-	-	Attivazione di un ecosportello, fisico e on-line, di un call center e di un numero verde per la gestione dei rapporti con le utenze. Con cadenza annuale, il Gestore è tenuto a rendere noti alle utenze i calendari di raccolta comprensivi di tutte le informazioni necessarie al corretto svolgimento del servizio integrato di raccolta dei rifiuti. La carta della qualità del servizio va rivista dal Gestore con cadenza triennale o su richiesta del Consorzio o secondo altra tempistica prevista da ARERA.
SB-17	Servizio di back office per la gestione del tributo e/o tariffa puntuale	No	-	-	-	-	-	
SB-18	Controllo e monitoraggio dei servizi	Si	-	Intero territorio	-	-	Trimestrale e annuale	Il Gestore deve garantire un sistema informativo duale per il controllo e la gestione dei dati. Sono previste reportistiche da inviare al Consorzio con cadenza trimestrale e annuale.
SB-19	Attività di comunicazione ed educazione ambientale	Si	-	Intero territorio	UD e UND	-	Annuale	Il Gestore dovrà provvedere, con cadenza annuale, alla realizzazione di apposite campagne di educazione / informazione ambientale volte al miglioramento della quantità e della qualità della raccolta differenziata nei Comuni del Bacino territoriale di riferimento.
SBP SERVIZI DI BASE PUNTUALI								
Servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti								
SBP-1	Raccolta di prossimità del rifiuto urbano residuale (RUR)	No	-	-	-	-	-	
SBP-2	Raccolta stradale del rifiuto organico	No	-	-	-	-	-	
SBP-3	Raccolta di prossimità della frazione recuperabile dei rifiuti urbani (RD)	No	-	-	-	-	-	
SBP-4	Raccolta domiciliare della frazione recuperabile dei rifiuti urbani (RD)	No	-	-	-	-	-	
SBP-5	Raccolta domiciliare cartone utenze non domestiche	No	-	-	-	-	-	
SBP-6	Raccolta a chiamata di rifiuti ingombranti e RAEE presso scuole, associazioni di volontariato ed enti senza scopo di lucro	No	-	-	-	-	-	
SBP-7	Raccolta a chiamata di materiali tessili	No	-	-	-	-	-	
SBP-8	Gestione dei centri di raccolta semplificati	No	-	-	-	-	-	
SBP-9	Cassoni scarrabili itineranti	No	-	-	-	-	-	
SBP-10	Ecomobile	No	-	-	-	-	-	
Servizi di igiene urbana e pulizia del territorio								
SBP-11	Raccolta e pulizia mercati	No	-	-	-	-	-	
SBP-12	Spazzamento manuale e svuotamento cestini stradali	No	-	-	-	-	-	
SBP-13	Spazzamento meccanizzato	No	-	-	-	-	-	
SBP-14	Spazzamento manuale e meccanizzato festivo	No	-	-	-	-	-	
SBP-15	Lavaggio strade	No	-	-	-	-	-	
SBP-16	Raccolta foglie	No	-	-	-	-	-	
SBP-17	Rimozione di rifiuti abbandonati	No	-	-	-	-	-	
SM SERVIZI A MISURA								
Servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti								
SM-1	Raccolta stradale materiali assorbenti ad uso personale (PAD)	No	-	-	-	-	-	

SM-2	Lavaggio e sanificazione dei contenitori domiciliari, isole seminterrate/interrate e contenitori smart	No	-	-	-	-	-	
SM-3	Raccolta a chiamata dei rifiuti ingombranti e RAEE nei comuni con CdR	No	-	-	-	-	-	
SM-4	Gestione centri del riuso o mercato del riuso	No	-	-	-	-	-	
Servizi di igiene urbana e pulizia del territorio								
SM-5	Servizio di spazzamento manuale e/o meccanizzato	No	-	-	-	-	-	
SM-6	Gestione full service dei cestini stradali	No	-	-	-	-	-	
SM-7	Diserbo meccanico e chimico	No	-	-	-	-	-	
SM-8	Lavaggio strade	No	-	-	-	-	-	
SM-9	Lavaggio pavimentazioni (deiezioni animali)	No	-	-	-	-	-	
SM-10	Raccolta e pulizia fiere, mercati e manifestazioni	No	-	-	-	-	-	
SM-11	Gestione fototrappole	No	-	-	-	-	-	
SM-12	Rimozione rifiuti abbandonati	Si	-	-	-	A chiamata	-	Il Gestore effettuerà il servizio su richiesta del Comune, previa accettazione di preventivo.
SM-13	Rimozione di carcasse di animali selvatici	Si	-	-	-	A chiamata	-	Il Gestore effettuerà il servizio su richiesta del Comune, previa accettazione di preventivo.
SM-14	Servizio di reperibilità e pronto intervento	No	-	-	-	-	-	
Rapporti con l'utenza, gestione del tributo/tariffa, comunicazione ambientale e qualità dei servizi								
SM-15	Servizio di front e back office per la gestione del tributo/tariffa puntuale	Si	-	Intero territorio	UD e UND	-	-	Compreso ecosportello presso il Comune 1 volta alla settimana.
SM-16	Prezzario servizio rifiuti	Si	-	-	-	-	Annuale	Il prezzario sarà allegato al PAA per la successiva approvazione da parte del CCR.

COMUNE DI OCCIMIANO		STANDARD MINIMI PRESTAZIONALI DEL SERVIZIO						
COD.	SERVIZI DI BASE STANDARD	SERVIZIO ATTIVO	FRAZ. MERCEOLOGICA	AREA DI SERVIZIO	TIPOLOGIA UTENZA	MODALITA' DEL SERVIZIO	FREQUENZA MINIMA	DOTAZIONE INDICATIVA ALLE UTENZE, NOTE DIMENSIONALI O PRINCIPALI INFORMAZIONI
Servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti								
SB-1	Raccolta domiciliare del rifiuto urbano residuale (RUR)	Si	Secco residuale	Intero territorio	UD e UnD	Porta a porta	1/15 giorni	Contentori domiciliari da 120 litri per ogni utenza, dotati di tag per la misurazione del numero di svuotamenti. Per utenze domestiche multiple (cd pluriutenze) e per le utenze non domestiche, pur mantenendo la stessa frequenza, possono essere dotate di contenitori con volumetria 240, 360, 660 e 1.100 litri, dotati di tag per la misurazione del numero di svuotamenti.
SB-2	Raccolta domiciliare di materiali assorbenti a uso personale (PAD)	Si	Secco residuale	Intero territorio	UD	Porta a porta	1/15 giorni	Contentori domiciliari con coperchio rosso da 120 litri per ogni utenza domestica, non dotati di tag per la misurazione del numero di svuotamenti. La consegna dei contenitori alle utenze domestiche avviene previa verifica dei requisiti di cui al Regolamento consortile.
SB-3	Autocompostaggio del rifiuto organico	Si	Organico	Intero territorio	UD e UND	-	-	Compostiera da 300 litri compresi accessori per il funzionamento, biopattumiera da 10 litri e una confezione di prodotti enzimatici per ogni utenza.
SB-4	Raccolta domiciliare del rifiuto organico	Si	Organico	Intero territorio	UD e UND	Porta a porta	1/7 giorni da ott. – apr. 2/7 giorni da mag. – set.	Servizio per le utenze domestiche che non possono effettuare l'autocompostaggio e per le utenze non domestiche. Per gli altri casi vedere scheda SM16. Contentori domiciliari da 50 - 120 litri per ogni utenza. Per utenze domestiche multiple (cd pluriutenze) e per le utenze non domestiche, pur mantenendo la stessa frequenza, possono essere dotate di contenitori con volumetria 240 litri. I contenitori sono dotati di tag per la misurazione del numero di svuotamenti.
SB-5	Raccolta stradale della frazione recuperabile dei rifiuti urbani (RD)	Si	Carta MM leggero Vetro	Intero territorio	UD e UND	Stradale	1/7 giorni 1/15 giorni 1/30 giorni	Contentori stradali da 1.100 – 2.000 litri su 4 ruote, 2.400 litri stazionari e 2.000 – 3.000 litri per le campane. Il fabbisogno volumetrico è riportato nella scheda SB-5.
SB-6	Raccolta della frazione verde	Si	Sfalci e potature	Intero territorio	UD	-	-	Vedere schede SB-14, SBP-8 e SBP-9
SB-7	Raccolta domiciliare carta, cartone e multimateriale leggero utenze non domestiche	Si	Carta MM leggero	Intero territorio	UND	Porta a porta	1/7 giorni	Contentori domiciliari da 240, 360, 660 e 1.100 litri per ogni utenza non domestica, dotati di transponder per la misurazione del numero di svuotamenti.
SB-8	Raccolta a chiamata dei rifiuti ingombranti e RAEE	Si	Ingombranti e RAEE	Intero territorio	UD	A chiamata	1/mese	Prenotazione al numero di telefono dedicato o sul sito del Gestore. Il servizio viene reso nel limite di n. 4 pezzi (ingombranti e/o RAEE) e per un massimo di n. 6 prenotazioni/anno ad utenza.
SB-9	Raccolta stradale di materiali tessili	Si	Tessili	Intero territorio	UD	Stradale	1/mese	Contentori stradali installati presso punti di interesse, di adeguata capacità e con capillarità almeno pari al numero attuale di contenitori.
SB-10	Raccolta stradale di pile e farmaci	Si	Pile e farmaci	Intero territorio	UD	Stradale	1/mese	Contentori stradali installati presso punti di interesse, di adeguata capacità e con capillarità indicata nella scheda SB-10.
SB-11	Raccolta stradale di oli vegetali e grassi animali	Si	Oli vegetali e grassi animali	Intero territorio	UD	Stradale	1/30 giorni	Contentori stradali installati presso punti adeguatamente presidiati, con capillarità o volumetria indicata nella scheda SB-11.
SB-12	Raccolta toner e cartucce di stampa esauste	Si	Toner e cartucce esauste	Intero territorio	UND	Porta a porta	A chiamata	Contentori forniti su richiesta delle utenze interessate.
SB-13	Lavaggio e sanificazione dei contenitori stradali	Si	-	Intero territorio	-	-	1/anno	Modalità e calendarizzazione del servizio a discrezione del Gestore.
SB-14	Gestione dei Centri di Raccolta Intercomunali	Si	Rifiuti vari	Integrata sull'intero Bacino	UD e UND	Gestione e presidio	-	Sono a carico del Gestore tutte le eventuali attrezzature (es. cassoni, fusti, benne ecc) e software necessari a garantire i servizi alle utenze. L'ingresso delle UND ai centri di raccolta deve essere preceduto da apposita convenzione.
Servizi di igiene urbana e pulizia del territorio								
SB-15	Ispettori ambientali	Si	-	Intero territorio	-	A chiamata	-	Le attività dell'ispettore ambientale vengono avviate a seguito di richiesta del Comune.
Rapporti con l'utenza, gestione del tributo/tariffa, comunicazione ambientale e qualità dei servizi								
SB-16	Gestione dei rapporti con l'utenza	Si	-	Intero territorio	UD e UND	-	-	Attivazione di un ecosportello, fisico e on-line, di un call center e di un numero verde per la gestione dei rapporti con le utenze. Con cadenza annuale, il Gestore è tenuto a rendere noti alle utenze i calendari di raccolta comprensivi di tutte le informazioni necessarie al corretto svolgimento del servizio integrato di raccolta dei rifiuti. La carta della qualità del servizio va rivista dal Gestore con cadenza triennale o su richiesta del Consorzio o secondo altra tempistica prevista da ARERA.
SB-17	Servizio di back office per la gestione del tributo e/o tariffa puntuale	Si	-	Intero territorio	UD e UND	-	-	
SB-18	Controllo e monitoraggio dei servizi	Si	-	Intero territorio	-	-	Trimestrale e annuale	Il Gestore deve garantire un sistema informativo duale per il controllo e la gestione dei dati. Sono previste reportistiche da inviare al Consorzio con cadenza trimestrale e annuale.
SB-19	Attività di comunicazione ed educazione ambientale	Si	-	Intero territorio	UD e UND	-	Annuale	Il Gestore dovrà provvedere, con cadenza annuale, alla realizzazione di apposite campagne di educazione / informazione ambientale volte al miglioramento della quantità e della qualità della raccolta differenziata nei Comuni del Bacino territoriale di riferimento.
SBP SERVIZI DI BASE PUNTUALI								
Servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti								
SBP-1	Raccolta di prossimità del rifiuto urbano residuale (RUR)	No	-	-	-	-	-	
SBP-2	Raccolta stradale del rifiuto organico	No	-	-	-	-	-	
SBP-3	Raccolta di prossimità della frazione recuperabile dei rifiuti urbani (RD)	No	-	-	-	-	-	
SBP-4	Raccolta domiciliare della frazione recuperabile dei rifiuti urbani (RD)	No	-	-	-	-	-	
SBP-5	Raccolta domiciliare cartone utenze non domestiche	No	-	-	-	-	-	
SBP-6	Raccolta a chiamata di rifiuti ingombranti e RAEE presso scuole, associazioni di volontariato ed enti senza scopo di lucro	No	-	-	-	-	-	
SBP-7	Raccolta a chiamata di materiali tessili	No	-	-	-	-	-	
SBP-8	Gestione dei centri di raccolta semplificati	No	-	-	-	-	-	
SBP-9	Cassoni scarrabili itineranti	Si	Rifiuti vari	Intero territorio	UD	A chiamata	1/30 giorni	Sono compresi 12 servizi di trasporto e recupero del cassone scarrabile. Il cassone è presidiato da personale del Gestore o altro qualificato ed addestrato nel gestire le diverse frazioni di rifiuto conferibili.
SBP-10	Ecomobile	No	-	-	-	-	-	
Servizi di igiene urbana e pulizia del territorio								
SBP-11	Raccolta e pulizia mercati	No	-	-	-	-	-	
SBP-12	Spazzamento manuale e svuotamento cestini stradali	No	-	-	-	-	-	
SBP-13	Spazzamento meccanizzato	No	-	-	-	-	-	
SBP-14	Spazzamento manuale e meccanizzato festivo	No	-	-	-	-	-	
SBP-15	Lavaggio strade	No	-	-	-	-	-	
SBP-16	Raccolta foglie	No	-	-	-	-	-	
SBP-17	Rimozione di rifiuti abbandonati	No	-	-	-	-	-	
SM SERVIZI A MISURA								
Servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti								
SM-1	Raccolta stradale materiali assorbenti ad uso personale (PAD)	No	-	-	-	-	-	

SM-2	Lavaggio e sanificazione dei contenitori domiciliari, isole seminterrate/interrate e contenitori smart	No	-	-	-	-	-	
SM-3	Raccolta a chiamata dei rifiuti ingombranti e RAEE nei comuni con CdR	No	-	-	-	-	-	
SM-4	Gestione centri del riuso o mercato del riuso	No	-	-	-	-	-	
Servizi di igiene urbana e pulizia del territorio								
SM-5	Servizio di spazzamento manuale e/o meccanizzato	No	-	-	-	-	-	
SM-6	Gestione full service dei cestini stradali	No	-	-	-	-	-	
SM-7	Diserbo meccanico e chimico	No	-	-	-	-	-	
SM-8	Lavaggio strade	No	-	-	-	-	-	
SM-9	Lavaggio pavimentazioni (deiezioni animali)	No	-	-	-	-	-	
SM-10	Raccolta e pulizia fiere, mercati e manifestazioni	No	-	-	-	-	-	
SM-11	Gestione fototrappole	No	-	-	-	-	-	
SM-12	Rimozione rifiuti abbandonati	Si	-	-	-	A chiamata	-	Il Gestore effettuerà il servizio su richiesta del Comune, previa accettazione di preventivo.
SM-13	Rimozione di carcasse di animali selvatici	Si	-	-	-	A chiamata	-	Il Gestore effettuerà il servizio su richiesta del Comune, previa accettazione di preventivo.
SM-14	Servizio di reperibilità e pronto intervento	No	-	-	-	-	-	
Rapporti con l'utenza, gestione del tributo/tariffa, comunicazione ambientale e qualità dei servizi								
SM-15	Servizio di font e back office per la gestione del tributo/tariffa puntuale	No	-	-	-	-	-	
SM-16	Prezzario servizio rifiuti	Si	-	-	-	-	Annuale	Il prezzario sarà allegato al PAA per la successiva approvazione da parte del CCR.

COMUNE DI ODALENGO GRANDE		STANDARD MINIMI PRESTAZIONALI DEL SERVIZIO						
COD.	SERVIZI DI BASE STANDARD	SERVIZIO ATTIVO	FRAZ. MERCEOLOGICA	AREA DI SERVIZIO	TIPOLOGIA UTENZA	MODALITA' DEL SERVIZIO	FREQUENZA MINIMA	DOTAZIONE INDICATIVA ALLE UTENZE, NOTE DIMENSIONALI O PRINCIPALI INFORMAZIONI
Servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti								
SB-1	Raccolta domiciliare del rifiuto urbano residuale (RUR)	Si	Secco residuale	Intero territorio	UD e UnD	Porta a porta	1/15 giorni	Contentori domiciliari da 120 litri per ogni utenza, dotati di tag per la misurazione del numero di svuotamenti. Per utenze domestiche multiple (cd pluriutenze) e per le utenze non domestiche, pur mantenendo la stessa frequenza, possono essere dotate di contenitori con volumetria 240, 360, 660 e 1.100 litri, dotati di tag per la misurazione del numero di svuotamenti.
SB-2	Raccolta domiciliare di materiali assorbenti a uso personale (PAD)	Si	Secco residuale	Intero territorio	UD	Porta a porta	1/15 giorni	Contentori domiciliari con coperchio rosso da 120 litri per ogni utenza domestica, non dotati di tag per la misurazione del numero di svuotamenti. La consegna dei contenitori alle utenze domestiche avviene previa verifica dei requisiti di cui al Regolamento consortile.
SB-3	Autocompostaggio del rifiuto organico	Si	Organico	Intero territorio	UD e UND	-	-	Compostiera da 300 litri compresi accessori per il funzionamento, biopattumiera da 10 litri e una confezione di prodotti enzimatici per ogni utenza.
SB-4	Raccolta domiciliare del rifiuto organico	Si	Organico	Intero territorio	UD e UND	Porta a porta	1/7 giorni da ott. – apr. 2/7 giorni da mag. – set.	Servizio per le utenze domestiche che non possono effettuare l'autocompostaggio e per le utenze non domestiche. Per gli altri casi vedere scheda SM16. Contentori domiciliari da 50 - 120 litri per ogni utenza. Per utenze domestiche multiple (cd pluriutenze) e per le utenze non domestiche, pur mantenendo la stessa frequenza, possono essere dotate di contenitori con volumetria 240 litri. I contenitori sono dotati di tag per la misurazione del numero di svuotamenti.
SB-5	Raccolta stradale della frazione recuperabile dei rifiuti urbani (RD)	Si	Carta MM leggero Vetro	Intero territorio	UD e UND	Stradale	1/7 giorni 1/15 giorni 1/30 giorni	Contentori stradali da 1.100 – 2.000 litri su 4 ruote, 2.400 litri stazionari e 2.000 – 3.000 litri per le campane. Il fabbisogno volumetrico è riportato nella scheda SB-5.
SB-6	Raccolta della frazione verde	Si	Sfalci e potature	Intero territorio	UD	-	-	Vedere schede SB-14, SBP-8 e SBP-9
SB-7	Raccolta domiciliare carta, cartone e multimateriale leggero utenze non domestiche	Si	Carta MM leggero	Intero territorio	UND	Porta a porta	1/7 giorni	Contentori domiciliari da 240, 360, 660 e 1.100 litri per ogni utenza non domestica, dotati di transponder per la misurazione del numero di svuotamenti.
SB-8	Raccolta a chiamata dei rifiuti ingombranti e RAEE	Si	Ingombranti e RAEE	Intero territorio	UD	A chiamata	1/mese	Prenotazione al numero di telefono dedicato o sul sito del Gestore. Il servizio viene reso nel limite di n. 4 pezzi (ingombranti e/o RAEE) e per un massimo di n. 6 prenotazioni/anno ad utenza.
SB-9	Raccolta stradale di materiali tessili	Si	Tessili	Intero territorio	UD	Stradale	1/mese	Contentori stradali installati presso punti di interesse, di adeguata capacità e con capillarità almeno pari al numero attuale di contenitori.
SB-10	Raccolta stradale di pile e farmaci	Si	Pile e farmaci	Intero territorio	UD	Stradale	1/mese	Contentori stradali installati presso punti di interesse, di adeguata capacità e con capillarità indicata nella scheda SB-10.
SB-11	Raccolta stradale di oli vegetali e grassi animali	Si	Oli vegetali e grassi animali	Intero territorio	UD	Stradale	1/30 giorni	Contentori stradali installati presso punti adeguatamente presidiati, con capillarità o volumetria indicata nella scheda SB-11.
SB-12	Raccolta toner e cartucce di stampa esauste	Si	Toner e cartucce esauste	Intero territorio	UND	Porta a porta	A chiamata	Contentori forniti su richiesta delle utenze interessate.
SB-13	Lavaggio e sanificazione dei contenitori stradali	Si	-	Intero territorio	-	-	1/anno	Modalità e calendarizzazione del servizio a discrezione del Gestore.
SB-14	Gestione dei Centri di Raccolta Intercomunali	Si	Rifiuti vari	Integrata sull'intero Bacino	UD e UND	Gestione e presidio	-	Sono a carico del Gestore tutte le eventuali attrezzature (es. cassoni, fusti, benne ecc) e software necessari a garantire i servizi alle utenze. L'ingresso delle UND ai centri di raccolta deve essere preceduto da apposita convenzione.
Servizi di igiene urbana e pulizia del territorio								
SB-15	Ispettori ambientali	Si	-	Intero territorio	-	A chiamata	-	Le attività dell'ispettore ambientale vengono avviate a seguito di richiesta del Comune.
Rapporti con l'utenza, gestione del tributo/tariffa, comunicazione ambientale e qualità dei servizi								
SB-16	Gestione dei rapporti con l'utenza	Si	-	Intero territorio	UD e UND	-	-	Attivazione di un ecosportello, fisico e on-line, di un call center e di un numero verde per la gestione dei rapporti con le utenze. Con cadenza annuale, il Gestore è tenuto a rendere noti alle utenze i calendari di raccolta comprensivi di tutte le informazioni necessarie al corretto svolgimento del servizio integrato di raccolta dei rifiuti. La carta della qualità del servizio va rivista dal Gestore con cadenza triennale o su richiesta del Consorzio o secondo altra tempistica prevista da ARERA.
SB-17	Servizio di back office per la gestione del tributo e/o tariffa puntuale	Si	-	Intero territorio	UD e UND	-	-	
SB-18	Controllo e monitoraggio dei servizi	Si	-	Intero territorio	-	-	Trimestrale e annuale	Il Gestore deve garantire un sistema informativo duale per il controllo e la gestione dei dati. Sono previste reportistiche da inviare al Consorzio con cadenza trimestrale e annuale.
SB-19	Attività di comunicazione ed educazione ambientale	Si	-	Intero territorio	UD e UND	-	Annuale	Il Gestore dovrà provvedere, con cadenza annuale, alla realizzazione di apposite campagne di educazione / informazione ambientale volte al miglioramento della quantità e della qualità della raccolta differenziata nei Comuni del Bacino territoriale di riferimento.
SBP SERVIZI DI BASE PUNTUALI								
Servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti								
SBP-1	Raccolta di prossimità del rifiuto urbano residuale (RUR)	No	-	-	-	-	-	
SBP-2	Raccolta stradale del rifiuto organico	No	-	-	-	-	-	
SBP-3	Raccolta di prossimità della frazione recuperabile dei rifiuti urbani (RD)	No	-	-	-	-	-	
SBP-4	Raccolta domiciliare della frazione recuperabile dei rifiuti urbani (RD)	No	-	-	-	-	-	
SBP-5	Raccolta domiciliare cartone utenze non domestiche	No	-	-	-	-	-	
SBP-6	Raccolta a chiamata di rifiuti ingombranti e RAEE presso scuole, associazioni di volontariato ed enti senza scopo di lucro	No	-	-	-	-	-	
SBP-7	Raccolta a chiamata di materiali tessili	No	-	-	-	-	-	
SBP-8	Gestione dei centri di raccolta semplificati	No	-	-	-	-	-	
SBP-9	Cassoni scarrabili itineranti	Si	Rifiuti vari	Intero territorio	UD	A chiamata	1/30 giorni	Sono compresi 12 servizi di trasporto e recupero del cassone scarrabile. Il cassone è presidiato da personale del Gestore o altro qualificato ed addestrato nel gestire le diverse frazioni di rifiuto conferibili.
SBP-10	Ecomobile	No	-	-	-	-	-	
Servizi di igiene urbana e pulizia del territorio								
SBP-11	Raccolta e pulizia mercati	No	-	-	-	-	-	
SBP-12	Spazzamento manuale e svuotamento cestini stradali	No	-	-	-	-	-	
SBP-13	Spazzamento meccanizzato	No	-	-	-	-	-	
SBP-14	Spazzamento manuale e meccanizzato festivo	No	-	-	-	-	-	
SBP-15	Lavaggio strade	No	-	-	-	-	-	
SBP-16	Raccolta foglie	No	-	-	-	-	-	
SBP-17	Rimozione di rifiuti abbandonati	No	-	-	-	-	-	
SM SERVIZI A MISURA								
Servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti								
SM-1	Raccolta stradale materiali assorbenti ad uso personale (PAD)	No	-	-	-	-	-	

SM-2	Lavaggio e sanificazione dei contenitori domiciliari, isole seminterrate/interrate e contenitori smart	No	-	-	-	-	-	
SM-3	Raccolta a chiamata dei rifiuti ingombranti e RAEE nei comuni con CdR	No	-	-	-	-	-	
SM-4	Gestione centri del riuso o mercato del riuso	No	-	-	-	-	-	
Servizi di igiene urbana e pulizia del territorio								
SM-5	Servizio di spazzamento manuale e/o meccanizzato	No	-	-	-	-	-	
SM-6	Gestione full service dei cestini stradali	No	-	-	-	-	-	
SM-7	Diserbo meccanico e chimico	No	-	-	-	-	-	
SM-8	Lavaggio strade	No	-	-	-	-	-	
SM-9	Lavaggio pavimentazioni (deiezioni animali)	No	-	-	-	-	-	
SM-10	Raccolta e pulizia fiere, mercati e manifestazioni	No	-	-	-	-	-	
SM-11	Gestione fototrappole	No	-	-	-	-	-	
SM-12	Rimozione rifiuti abbandonati	Si	-	-	-	A chiamata	-	Il Gestore effettuerà il servizio su richiesta del Comune, previa accettazione di preventivo.
SM-13	Rimozione di carcasse di animali selvatici	Si	-	-	-	A chiamata	-	Il Gestore effettuerà il servizio su richiesta del Comune, previa accettazione di preventivo.
SM-14	Servizio di reperibilità e pronto intervento	No	-	-	-	-	-	
Rapporti con l'utenza, gestione del tributo/tariffa, comunicazione ambientale e qualità dei servizi								
SM-15	Servizio di font e back office per la gestione del tributo/tariffa puntuale	No	-	-	-	-	-	
SM-16	Prezzario servizio rifiuti	Si	-	-	-	-	Annuale	Il prezzario sarà allegato al PAA per la successiva approvazione da parte del CCR.

COMUNE DI ODALENGO PICCOLO		STANDARD MINIMI PRESTAZIONALI DEL SERVIZIO						
COD.	SERVIZI DI BASE STANDARD	SERVIZIO ATTIVO	FRAZ. MERCEOLOGICA	AREA DI SERVIZIO	TIPOLOGIA UTENZA	MODALITA' DEL SERVIZIO	FREQUENZA MINIMA	DOTAZIONE INDICATIVA ALLE UTENZE, NOTE DIMENSIONALI O PRINCIPALI INFORMAZIONI
Servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti								
SB-1	Raccolta domiciliare del rifiuto urbano residuale (RUR)	Si	Secco residuale	Intero territorio	UD e UnD	Porta a porta	1/15 giorni	Contentori domiciliari da 120 litri per ogni utenza, dotati di tag per la misurazione del numero di svuotamenti. Per utenze domestiche multiple (cd pluriutenze) e per le utenze non domestiche, pur mantenendo la stessa frequenza, possono essere dotate di contenitori con volumetria 240, 360, 660 e 1.100 litri, dotati di tag per la misurazione del numero di svuotamenti.
SB-2	Raccolta domiciliare di materiali assorbenti a uso personale (PAD)	Si	Secco residuale	Intero territorio	UD	Porta a porta	1/15 giorni	Contentori domiciliari con coperchio rosso da 120 litri per ogni utenza domestica, non dotati di tag per la misurazione del numero di svuotamenti. La consegna dei contenitori alle utenze domestiche avviene previa verifica dei requisiti di cui al Regolamento consortile.
SB-3	Autocompostaggio del rifiuto organico	Si	Organico	Intero territorio	UD e UND	-	-	Compostiera da 300 litri compresi accessori per il funzionamento, biopattumiera da 10 litri e una confezione di prodotti enzimatici per ogni utenza.
SB-4	Raccolta domiciliare del rifiuto organico	Si	Organico	Intero territorio	UD e UND	Porta a porta	1/7 giorni da ott. – apr. 2/7 giorni da mag. – set.	Servizio per le utenze domestiche che non possono effettuare l'autocompostaggio e per le utenze non domestiche. Per gli altri casi vedere scheda SM16. Contentori domiciliari da 50 - 120 litri per ogni utenza. Per utenze domestiche multiple (cd pluriutenze) e per le utenze non domestiche, pur mantenendo la stessa frequenza, possono essere dotate di contenitori con volumetria 240 litri. I contenitori sono dotati di tag per la misurazione del numero di svuotamenti.
SB-5	Raccolta stradale della frazione recuperabile dei rifiuti urbani (RD)	Si	Carta MM leggero Vetro	Intero territorio	UD e UND	Stradale	1/7 giorni 1/15 giorni 1/30 giorni	Contentori stradali da 1.100 – 2.000 litri su 4 ruote, 2.400 litri stazionari e 2.000 – 3.000 litri per le campane. Il fabbisogno volumetrico è riportato nella scheda SB-5.
SB-6	Raccolta della frazione verde	Si	Sfalci e potature	Intero territorio	UD	-	-	Vedere schede SB-14, SBP-8 e SBP-9
SB-7	Raccolta domiciliare carta, cartone e multimateriale leggero utenze non domestiche	Si	Carta MM leggero	Intero territorio	UND	Porta a porta	1/7 giorni	Contentori domiciliari da 240, 360, 660 e 1.100 litri per ogni utenza non domestica, dotati di transponder per la misurazione del numero di svuotamenti.
SB-8	Raccolta a chiamata dei rifiuti ingombranti e RAEE	Si	Ingombranti e RAEE	Intero territorio	UD	A chiamata	1/mese	Prenotazione al numero di telefono dedicato o sul sito del Gestore. Il servizio viene reso nel limite di n. 4 pezzi (ingombranti e/o RAEE) e per un massimo di n. 6 prenotazioni/anno ad utenza.
SB-9	Raccolta stradale di materiali tessili	Si	Tessili	Intero territorio	UD	Stradale	1/mese	Contentori stradali installati presso punti di interesse, di adeguata capacità e con capillarità almeno pari al numero attuale di contenitori.
SB-10	Raccolta stradale di pile e farmaci	Si	Pile e farmaci	Intero territorio	UD	Stradale	1/mese	Contentori stradali installati presso punti di interesse, di adeguata capacità e con capillarità indicata nella scheda SB-10.
SB-11	Raccolta stradale di oli vegetali e grassi animali	Si	Oli vegetali e grassi animali	Intero territorio	UD	Stradale	1/30 giorni	Contentori stradali installati presso punti adeguatamente presidiati, con capillarità o volumetria indicata nella scheda SB-11.
SB-12	Raccolta toner e cartucce di stampa esauste	Si	Toner e cartucce esauste	Intero territorio	UND	Porta a porta	A chiamata	Contentori forniti su richiesta delle utenze interessate.
SB-13	Lavaggio e sanificazione dei contenitori stradali	Si	-	Intero territorio	-	-	1/anno	Modalità e calendarizzazione del servizio a discrezione del Gestore.
SB-14	Gestione dei Centri di Raccolta Intercomunali	Si	Rifiuti vari	Integrata sull'intero Bacino	UD e UND	Gestione e presidio	-	Sono a carico del Gestore tutte le eventuali attrezzature (es. cassoni, fusti, benne ecc) e software necessari a garantire i servizi alle utenze. L'ingresso delle UND ai centri di raccolta deve essere preceduto da apposita convenzione.
Servizi di igiene urbana e pulizia del territorio								
SB-15	Ispettori ambientali	Si	-	Intero territorio	-	A chiamata	-	Le attività dell'ispettore ambientale vengono avviate a seguito di richiesta del Comune.
Rapporti con l'utenza, gestione del tributo/tariffa, comunicazione ambientale e qualità dei servizi								
SB-16	Gestione dei rapporti con l'utenza	Si	-	Intero territorio	UD e UND	-	-	Attivazione di un ecosportello, fisico e on-line, di un call center e di un numero verde per la gestione dei rapporti con le utenze. Con cadenza annuale, il Gestore è tenuto a rendere noti alle utenze i calendari di raccolta comprensivi di tutte le informazioni necessarie al corretto svolgimento del servizio integrato di raccolta dei rifiuti. La carta della qualità del servizio va rivista dal Gestore con cadenza triennale o su richiesta del Consorzio o secondo altra tempistica prevista da ARERA.
SB-17	Servizio di back office per la gestione del tributo e/o tariffa puntuale	No	-	-	-	-	-	
SB-18	Controllo e monitoraggio dei servizi	Si	-	Intero territorio	-	-	Trimestrale e annuale	Il Gestore deve garantire un sistema informativo duale per il controllo e la gestione dei dati. Sono previste reportistiche da inviare al Consorzio con cadenza trimestrale e annuale.
SB-19	Attività di comunicazione ed educazione ambientale	Si	-	Intero territorio	UD e UND	-	Annuale	Il Gestore dovrà provvedere, con cadenza annuale, alla realizzazione di apposite campagne di educazione / informazione ambientale volte al miglioramento della quantità e della qualità della raccolta differenziata nei Comuni del Bacino territoriale di riferimento.
SBP SERVIZI DI BASE PUNTUALI								
Servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti								
SBP-1	Raccolta di prossimità del rifiuto urbano residuale (RUR)	No	-	-	-	-	-	
SBP-2	Raccolta stradale del rifiuto organico	No	-	-	-	-	-	
SBP-3	Raccolta di prossimità della frazione recuperabile dei rifiuti urbani (RD)	No	-	-	-	-	-	
SBP-4	Raccolta domiciliare della frazione recuperabile dei rifiuti urbani (RD)	No	-	-	-	-	-	
SBP-5	Raccolta domiciliare cartone utenze non domestiche	No	-	-	-	-	-	
SBP-6	Raccolta a chiamata di rifiuti ingombranti e RAEE presso scuole, associazioni di volontariato ed enti senza scopo di lucro	No	-	-	-	-	-	
SBP-7	Raccolta a chiamata di materiali tessili	No	-	-	-	-	-	
SBP-8	Gestione dei centri di raccolta semplificati	No	-	-	-	-	-	
SBP-9	Cassoni scarrabili itineranti	Si	Rifiuti vari	Intero territorio	UD	A chiamata	1/30 giorni	Sono compresi 12 servizi di trasporto e recupero del cassone scarrabile. Il cassone è presidiato da personale del Gestore o altro qualificato ed addestrato nel gestire le diverse frazioni di rifiuto conferibili.
SBP-10	Ecomobile	No	-	-	-	-	-	
Servizi di igiene urbana e pulizia del territorio								
SBP-11	Raccolta e pulizia mercati	No	-	-	-	-	-	
SBP-12	Spazzamento manuale e svuotamento cestini stradali	No	-	-	-	-	-	
SBP-13	Spazzamento meccanizzato	No	-	-	-	-	-	
SBP-14	Spazzamento manuale e meccanizzato festivo	No	-	-	-	-	-	
SBP-15	Lavaggio strade	No	-	-	-	-	-	
SBP-16	Raccolta foglie	No	-	-	-	-	-	
SBP-17	Rimozione di rifiuti abbandonati	No	-	-	-	-	-	
SM SERVIZI A MISURA								
Servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti								
SM-1	Raccolta stradale materiali assorbenti ad uso personale (PAD)	No	-	-	-	-	-	

SM-2	Lavaggio e sanificazione dei contenitori domiciliari, isole seminterrate/interrate e contenitori smart	No	-	-	-	-	-	
SM-3	Raccolta a chiamata dei rifiuti ingombranti e RAEE nei comuni con CdR	No	-	-	-	-	-	
SM-4	Gestione centri del riuso o mercato del riuso	No	-	-	-	-	-	
Servizi di igiene urbana e pulizia del territorio								
SM-5	Servizio di spazzamento manuale e/o meccanizzato	No	-	-	-	-	-	
SM-6	Gestione full service dei cestini stradali	No	-	-	-	-	-	
SM-7	Diserbo meccanico e chimico	No	-	-	-	-	-	
SM-8	Lavaggio strade	No	-	-	-	-	-	
SM-9	Lavaggio pavimentazioni (deiezioni animali)	No	-	-	-	-	-	
SM-10	Raccolta e pulizia fiere, mercati e manifestazioni	No	-	-	-	-	-	
SM-11	Gestione fototrappole	No	-	-	-	-	-	
SM-12	Rimozione rifiuti abbandonati	Si	-	-	-	A chiamata	-	Il Gestore effettuerà il servizio su richiesta del Comune, previa accettazione di preventivo.
SM-13	Rimozione di carcasse di animali selvatici	Si	-	-	-	A chiamata	-	Il Gestore effettuerà il servizio su richiesta del Comune, previa accettazione di preventivo.
SM-14	Servizio di reperibilità e pronto intervento	No	-	-	-	-	-	
Rapporti con l'utenza, gestione del tributo/tariffa, comunicazione ambientale e qualità dei servizi								
SM-15	Servizio di front e back office per la gestione del tributo/tariffa puntuale	Si	-	Intero territorio	UD e UND	-	-	
SM-16	Prezzario servizio rifiuti	Si	-	-	-	-	Annuale	Il prezzario sarà allegato al PAA per la successiva approvazione da parte del CCR.

COMUNE DI OLIVOLA		STANDARD MINIMI PRESTAZIONALI DEL SERVIZIO						
COD.	SERVIZI DI BASE STANDARD	SERVIZIO ATTIVO	FRAZ. MERCEOLOGICA	AREA DI SERVIZIO	TIPOLOGIA UTENZA	MODALITA' DEL SERVIZIO	FREQUENZA MINIMA	DOTAZIONE INDICATIVA ALLE UTENZE, NOTE DIMENSIONALI O PRINCIPALI INFORMAZIONI
Servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti								
SB-1	Raccolta domiciliare del rifiuto urbano residuale (RUR)	Si	Secco residuale	Intero territorio	UD e UnD	Porta a porta	1/15 giorni	Contentori domiciliari da 120 litri per ogni utenza, dotati di tag per la misurazione del numero di svuotamenti. Per utenze domestiche multiple (cd pluriutenze) e per le utenze non domestiche, pur mantenendo la stessa frequenza, possono essere dotate di contenitori con volumetria 240, 360, 660 e 1.100 litri, dotati di tag per la misurazione del numero di svuotamenti.
SB-2	Raccolta domiciliare di materiali assorbenti a uso personale (PAD)	Si	Secco residuale	Intero territorio	UD	Porta a porta	1/15 giorni	Contentori domiciliari con coperchio rosso da 120 litri per ogni utenza domestica, non dotati di tag per la misurazione del numero di svuotamenti. La consegna dei contenitori alle utenze domestiche avviene previa verifica dei requisiti di cui al Regolamento consortile.
SB-3	Autocompostaggio del rifiuto organico	Si	Organico	Intero territorio	UD e UND	-	-	Compostiera da 300 litri compresi accessori per il funzionamento, biopattumiera da 10 litri e una confezione di prodotti enzimatici per ogni utenza.
SB-4	Raccolta domiciliare del rifiuto organico	Si	Organico	Intero territorio	UD e UND	Porta a porta	1/7 giorni da ott. – apr. 2/7 giorni da mag. – set.	Servizio per le utenze domestiche che non possono effettuare l'autocompostaggio e per le utenze non domestiche. Per gli altri casi vedere scheda SM16. Contentori domiciliari da 50 - 120 litri per ogni utenza. Per utenze domestiche multiple (cd pluriutenze) e per le utenze non domestiche, pur mantenendo la stessa frequenza, possono essere dotate di contenitori con volumetria 240 litri. I contenitori sono dotati di tag per la misurazione del numero di svuotamenti.
SB-5	Raccolta stradale della frazione recuperabile dei rifiuti urbani (RD)	Si	Carta MM leggero Vetro	Intero territorio	UD e UND	Stradale	1/7 giorni 1/15 giorni 1/30 giorni	Contentori stradali da 1.100 – 2.000 litri su 4 ruote, 2.400 litri stazionari e 2.000 – 3.000 litri per le campane. Il fabbisogno volumetrico è riportato nella scheda SB-5.
SB-6	Raccolta della frazione verde	Si	Sfalci e potature	Intero territorio	UD	-	-	Vedere schede SB-14, SBP-8 e SBP-9
SB-7	Raccolta domiciliare carta, cartone e multimateriale leggero utenze non domestiche	Si	Carta MM leggero	Intero territorio	UND	Porta a porta	1/7 giorni	Contentori domiciliari da 240, 360, 660 e 1.100 litri per ogni utenza non domestica, dotati di transponder per la misurazione del numero di svuotamenti.
SB-8	Raccolta a chiamata dei rifiuti ingombranti e RAEE	Si	Ingombranti e RAEE	Intero territorio	UD	A chiamata	1/mese	Prenotazione al numero di telefono dedicato o sul sito del Gestore. Il servizio viene reso nel limite di n. 4 pezzi (ingombranti e/o RAEE) e per un massimo di n. 6 prenotazioni/anno ad utenza.
SB-9	Raccolta stradale di materiali tessili	Si	Tessili	Intero territorio	UD	Stradale	1/mese	Contentori stradali installati presso punti di interesse, di adeguata capacità e con capillarità almeno pari al numero attuale di contenitori.
SB-10	Raccolta stradale di pile e farmaci	Si	Pile e farmaci	Intero territorio	UD	Stradale	1/mese	Contentori stradali installati presso punti di interesse, di adeguata capacità e con capillarità indicata nella scheda SB-10.
SB-11	Raccolta stradale di oli vegetali e grassi animali	Si	Oli vegetali e grassi animali	Intero territorio	UD	Stradale	1/30 giorni	Contentori stradali installati presso punti adeguatamente presidiati, con capillarità o volumetria indicata nella scheda SB-11.
SB-12	Raccolta toner e cartucce di stampa esauste	Si	Toner e cartucce esauste	Intero territorio	UND	Porta a porta	A chiamata	Contentori forniti su richiesta delle utenze interessate.
SB-13	Lavaggio e sanificazione dei contenitori stradali	Si	-	Intero territorio	-	-	1/anno	Modalità e calendarizzazione del servizio a discrezione del Gestore.
SB-14	Gestione dei Centri di Raccolta Intercomunali	Si	Rifiuti vari	Integrata sull'intero Bacino	UD e UND	Gestione e presidio	-	Sono a carico del Gestore tutte le eventuali attrezzature (es. cassoni, fusti, benne ecc) e software necessari a garantire i servizi alle utenze. L'ingresso delle UND ai centri di raccolta deve essere preceduto da apposita convenzione.
Servizi di igiene urbana e pulizia del territorio								
SB-15	Ispettori ambientali	Si	-	Intero territorio	-	A chiamata	-	Le attività dell'ispettore ambientale vengono avviate a seguito di richiesta del Comune.
Rapporti con l'utenza, gestione del tributo/tariffa, comunicazione ambientale e qualità dei servizi								
SB-16	Gestione dei rapporti con l'utenza	Si	-	Intero territorio	UD e UND	-	-	Attivazione di un ecosportello, fisico e on-line, di un call center e di un numero verde per la gestione dei rapporti con le utenze. Con cadenza annuale, il Gestore è tenuto a rendere noti alle utenze i calendari di raccolta comprensivi di tutte le informazioni necessarie al corretto svolgimento del servizio integrato di raccolta dei rifiuti. La carta della qualità del servizio va rivista dal Gestore con cadenza triennale o su richiesta del Consorzio o secondo altra tempistica prevista da ARERA.
SB-17	Servizio di back office per la gestione del tributo e/o tariffa puntuale	Si	-	Intero territorio	UD e UND	-	-	
SB-18	Controllo e monitoraggio dei servizi	Si	-	Intero territorio	-	-	Trimestrale e annuale	Il Gestore deve garantire un sistema informativo duale per il controllo e la gestione dei dati. Sono previste reportistiche da inviare al Consorzio con cadenza trimestrale e annuale.
SB-19	Attività di comunicazione ed educazione ambientale	Si	-	Intero territorio	UD e UND	-	Annuale	Il Gestore dovrà provvedere, con cadenza annuale, alla realizzazione di apposite campagne di educazione / informazione ambientale volte al miglioramento della quantità e della qualità della raccolta differenziata nei Comuni del Bacino territoriale di riferimento.
SBP SERVIZI DI BASE PUNTUALI								
Servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti								
SBP-1	Raccolta di prossimità del rifiuto urbano residuale (RUR)	No	-	-	-	-	-	
SBP-2	Raccolta stradale del rifiuto organico	No	-	-	-	-	-	
SBP-3	Raccolta di prossimità della frazione recuperabile dei rifiuti urbani (RD)	No	-	-	-	-	-	
SBP-4	Raccolta domiciliare della frazione recuperabile dei rifiuti urbani (RD)	No	-	-	-	-	-	
SBP-5	Raccolta domiciliare cartone utenze non domestiche	No	-	-	-	-	-	
SBP-6	Raccolta a chiamata di rifiuti ingombranti e RAEE presso scuole, associazioni di volontariato ed enti senza scopo di lucro	No	-	-	-	-	-	
SBP-7	Raccolta a chiamata di materiali tessili	No	-	-	-	-	-	
SBP-8	Gestione dei centri di raccolta semplificati	No	-	-	-	-	-	
SBP-9	Cassoni scarrabili itineranti	Si	Rifiuti vari	Intero territorio	UD	A chiamata	1/30 giorni	Sono compresi 12 servizi di trasporto e recupero del cassone scarrabile. Il cassone è presidiato da personale del Gestore o altro qualificato ed addestrato nel gestire le diverse frazioni di rifiuto conferibili.
SBP-10	Ecomobile	No	-	-	-	-	-	
Servizi di igiene urbana e pulizia del territorio								
SBP-11	Raccolta e pulizia mercati	No	-	-	-	-	-	
SBP-12	Spazzamento manuale e svuotamento cestini stradali	No	-	-	-	-	-	
SBP-13	Spazzamento meccanizzato	No	-	-	-	-	-	
SBP-14	Spazzamento manuale e meccanizzato festivo	No	-	-	-	-	-	
SBP-15	Lavaggio strade	No	-	-	-	-	-	
SBP-16	Raccolta foglie	No	-	-	-	-	-	
SBP-17	Rimozione di rifiuti abbandonati	No	-	-	-	-	-	
SM SERVIZI A MISURA								
Servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti								
SM-1	Raccolta stradale materiali assorbenti ad uso personale (PAD)	No	-	-	-	-	-	

SM-2	Lavaggio e sanificazione dei contenitori domiciliari, isole seminterrate/interrate e contenitori smart	No	-	-	-	-	-	
SM-3	Raccolta a chiamata dei rifiuti ingombranti e RAEE nei comuni con CdR	No	-	-	-	-	-	
SM-4	Gestione centri del riuso o mercato del riuso	No	-	-	-	-	-	
Servizi di igiene urbana e pulizia del territorio								
SM-5	Servizio di spazzamento manuale e/o meccanizzato	No	-	-	-	-	-	
SM-6	Gestione full service dei cestini stradali	No	-	-	-	-	-	
SM-7	Diserbo meccanico e chimico	No	-	-	-	-	-	
SM-8	Lavaggio strade	No	-	-	-	-	-	
SM-9	Lavaggio pavimentazioni (deiezioni animali)	No	-	-	-	-	-	
SM-10	Raccolta e pulizia fiere, mercati e manifestazioni	No	-	-	-	-	-	
SM-11	Gestione fototrappole	No	-	-	-	-	-	
SM-12	Rimozione rifiuti abbandonati	Si	-	-	-	A chiamata	-	Il Gestore effettuerà il servizio su richiesta del Comune, previa accettazione di preventivo.
SM-13	Rimozione di carcasse di animali selvatici	Si	-	-	-	A chiamata	-	Il Gestore effettuerà il servizio su richiesta del Comune, previa accettazione di preventivo.
SM-14	Servizio di reperibilità e pronto intervento	No	-	-	-	-	-	
Rapporti con l'utenza, gestione del tributo/tariffa, comunicazione ambientale e qualità dei servizi								
SM-15	Servizio di font e back office per la gestione del tributo/tariffa puntuale	No	-	-	-	-	-	
SM-16	Prezzario servizio rifiuti	Si	-	-	-	-	Annuale	Il prezzario sarà allegato al PAA per la successiva approvazione da parte del CCR.

COMUNE DI OTTIGLIO		STANDARD MINIMI PRESTAZIONALI DEL SERVIZIO						
COD.	SERVIZI DI BASE STANDARD	SERVIZIO ATTIVO	FRAZ. MERCEOLOGICA	AREA DI SERVIZIO	TIPOLOGIA UTENZA	MODALITA' DEL SERVIZIO	FREQUENZA MINIMA	DOTAZIONE INDICATIVA ALLE UTENZE, NOTE DIMENSIONALI O PRINCIPALI INFORMAZIONI
Servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti								
SB-1	Raccolta domiciliare del rifiuto urbano residuale (RUR)	Si	Secco residuale	Intero territorio	UD e UnD	Porta a porta	1/15 giorni	Contentori domiciliari da 120 litri per ogni utenza, dotati di tag per la misurazione del numero di svuotamenti. Per utenze domestiche multiple (cd pluriutenze) e per le utenze non domestiche, pur mantenendo la stessa frequenza, possono essere dotate di contenitori con volumetria 240, 360, 660 e 1.100 litri, dotati di tag per la misurazione del numero di svuotamenti.
SB-2	Raccolta domiciliare di materiali assorbenti a uso personale (PAD)	Si	Secco residuale	Intero territorio	UD	Porta a porta	1/15 giorni	Contentori domiciliari con coperchio rosso da 120 litri per ogni utenza domestica, non dotati di tag per la misurazione del numero di svuotamenti. La consegna dei contenitori alle utenze domestiche avviene previa verifica dei requisiti di cui al Regolamento consortile.
SB-3	Autocompostaggio del rifiuto organico	Si	Organico	Intero territorio	UD e UND	-	-	Compostiera da 300 litri compresi accessori per il funzionamento, biopattumiera da 10 litri e una confezione di prodotti enzimatici per ogni utenza.
SB-4	Raccolta domiciliare del rifiuto organico	Si	Organico	Intero territorio	UD e UND	Porta a porta	1/7 giorni da ott. – apr. 2/7 giorni da mag. – set.	Servizio per le utenze domestiche che non possono effettuare l'autocompostaggio e per le utenze non domestiche. Per gli altri casi vedere scheda SM16. Contentori domiciliari da 50 - 120 litri per ogni utenza. Per utenze domestiche multiple (cd pluriutenze) e per le utenze non domestiche, pur mantenendo la stessa frequenza, possono essere dotate di contenitori con volumetria 240 litri. I contenitori sono dotati di tag per la misurazione del numero di svuotamenti.
SB-5	Raccolta stradale della frazione recuperabile dei rifiuti urbani (RD)	Si	Carta MM leggero Vetro	Intero territorio	UD e UND	Stradale	1/7 giorni 1/15 giorni 1/30 giorni	Contentori stradali da 1.100 – 2.000 litri su 4 ruote, 2.400 litri stazionari e 2.000 – 3.000 litri per le campane. Il fabbisogno volumetrico è riportato nella scheda SB-5.
SB-6	Raccolta della frazione verde	Si	Sfalci e potature	Intero territorio	UD	-	-	Vedere schede SB-14, SBP-8 e SBP-9
SB-7	Raccolta domiciliare carta, cartone e multimateriale leggero utenze non domestiche	Si	Carta MM leggero	Intero territorio	UND	Porta a porta	1/7 giorni	Contentori domiciliari da 240, 360, 660 e 1.100 litri per ogni utenza non domestica, dotati di transponder per la misurazione del numero di svuotamenti.
SB-8	Raccolta a chiamata dei rifiuti ingombranti e RAEE	Si	Ingombranti e RAEE	Intero territorio	UD	A chiamata	1/mese	Prenotazione al numero di telefono dedicato o sul sito del Gestore. Il servizio viene reso nel limite di n. 4 pezzi (ingombranti e/o RAEE) e per un massimo di n. 6 prenotazioni/anno ad utenza.
SB-9	Raccolta stradale di materiali tessili	Si	Tessili	Intero territorio	UD	Stradale	1/mese	Contentori stradali installati presso punti di interesse, di adeguata capacità e con capillarità almeno pari al numero attuale di contenitori.
SB-10	Raccolta stradale di pile e farmaci	Si	Pile e farmaci	Intero territorio	UD	Stradale	1/mese	Contentori stradali installati presso punti di interesse, di adeguata capacità e con capillarità indicata nella scheda SB-10.
SB-11	Raccolta stradale di oli vegetali e grassi animali	Si	Oli vegetali e grassi animali	Intero territorio	UD	Stradale	1/30 giorni	Contentori stradali installati presso punti adeguatamente presidiati, con capillarità o volumetria indicata nella scheda SB-11.
SB-12	Raccolta toner e cartucce di stampa esauste	Si	Toner e cartucce esauste	Intero territorio	UND	Porta a porta	A chiamata	Contentori forniti su richiesta delle utenze interessate.
SB-13	Lavaggio e sanificazione dei contenitori stradali	Si	-	Intero territorio	-	-	1/anno	Modalità e calendarizzazione del servizio a discrezione del Gestore.
SB-14	Gestione dei Centri di Raccolta Intercomunali	Si	Rifiuti vari	Integrata sull'intero Bacino	UD e UND	Gestione e presidio	-	Sono a carico del Gestore tutte le eventuali attrezzature (es. cassoni, fusti, benne ecc) e software necessari a garantire i servizi alle utenze. L'ingresso delle UND ai centri di raccolta deve essere preceduto da apposita convenzione.
Servizi di igiene urbana e pulizia del territorio								
SB-15	Ispettori ambientali	Si	-	Intero territorio	-	A chiamata	-	Le attività dell'ispettore ambientale vengono avviate a seguito di richiesta del Comune.
Rapporti con l'utenza, gestione del tributo/tariffa, comunicazione ambientale e qualità dei servizi								
SB-16	Gestione dei rapporti con l'utenza	Si	-	Intero territorio	UD e UND	-	-	Attivazione di un ecosportello, fisico e on-line, di un call center e di un numero verde per la gestione dei rapporti con le utenze. Con cadenza annuale, il Gestore è tenuto a rendere noti alle utenze i calendari di raccolta comprensivi di tutte le informazioni necessarie al corretto svolgimento del servizio integrato di raccolta dei rifiuti. La carta della qualità del servizio va rivista dal Gestore con cadenza triennale o su richiesta del Consorzio o secondo altra tempistica prevista da ARERA.
SB-17	Servizio di back office per la gestione del tributo e/o tariffa puntuale	Si	-	Intero territorio	UD e UND	-	-	
SB-18	Controllo e monitoraggio dei servizi	Si	-	Intero territorio	-	-	Trimestrale e annuale	Il Gestore deve garantire un sistema informativo duale per il controllo e la gestione dei dati. Sono previste reportistiche da inviare al Consorzio con cadenza trimestrale e annuale.
SB-19	Attività di comunicazione ed educazione ambientale	Si	-	Intero territorio	UD e UND	-	Annuale	Il Gestore dovrà provvedere, con cadenza annuale, alla realizzazione di apposite campagne di educazione / informazione ambientale volte al miglioramento della quantità e della qualità della raccolta differenziata nei Comuni del Bacino territoriale di riferimento.
SBP SERVIZI DI BASE PUNTUALI								
Servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti								
SBP-1	Raccolta di prossimità del rifiuto urbano residuale (RUR)	No	-	-	-	-	-	
SBP-2	Raccolta stradale del rifiuto organico	No	-	-	-	-	-	
SBP-3	Raccolta di prossimità della frazione recuperabile dei rifiuti urbani (RD)	No	-	-	-	-	-	
SBP-4	Raccolta domiciliare della frazione recuperabile dei rifiuti urbani (RD)	No	-	-	-	-	-	
SBP-5	Raccolta domiciliare cartone utenze non domestiche	No	-	-	-	-	-	
SBP-6	Raccolta a chiamata di rifiuti ingombranti e RAEE presso scuole, associazioni di volontariato ed enti senza scopo di lucro	No	-	-	-	-	-	
SBP-7	Raccolta a chiamata di materiali tessili	No	-	-	-	-	-	
SBP-8	Gestione dei centri di raccolta semplificati	No	-	-	-	-	-	
SBP-9	Cassoni scarrabili itineranti	Si	Rifiuti vari	Intero territorio	UD	A chiamata	1/30 giorni	Sono compresi 12 servizi di trasporto e recupero del cassone scarrabile. Il cassone è presidiato da personale del Gestore o altro qualificato ed addestrato nel gestire le diverse frazioni di rifiuto conferibili.
SBP-10	Ecomobile	No	-	-	-	-	-	
Servizi di igiene urbana e pulizia del territorio								
SBP-11	Raccolta e pulizia mercati	No	-	-	-	-	-	
SBP-12	Spazzamento manuale e svuotamento cestini stradali	No	-	-	-	-	-	
SBP-13	Spazzamento meccanizzato	No	-	-	-	-	-	
SBP-14	Spazzamento manuale e meccanizzato festivo	No	-	-	-	-	-	
SBP-15	Lavaggio strade	No	-	-	-	-	-	
SBP-16	Raccolta foglie	No	-	-	-	-	-	
SBP-17	Rimozione di rifiuti abbandonati	No	-	-	-	-	-	
SM SERVIZI A MISURA								
Servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti								
SM-1	Raccolta stradale materiali assorbenti ad uso personale (PAD)	No	-	-	-	-	-	

SM-2	Lavaggio e sanificazione dei contenitori domiciliari, isole seminterrate/interrate e contenitori smart	No	-	-	-	-	-	
SM-3	Raccolta a chiamata dei rifiuti ingombranti e RAEE nei comuni con CdR	No	-	-	-	-	-	
SM-4	Gestione centri del riuso o mercato del riuso	No	-	-	-	-	-	
Servizi di igiene urbana e pulizia del territorio								
SM-5	Servizio di spazzamento manuale e/o meccanizzato	No	-	-	-	-	-	
SM-6	Gestione full service dei cestini stradali	No	-	-	-	-	-	
SM-7	Diserbo meccanico e chimico	No	-	-	-	-	-	
SM-8	Lavaggio strade	No	-	-	-	-	-	
SM-9	Lavaggio pavimentazioni (deiezioni animali)	No	-	-	-	-	-	
SM-10	Raccolta e pulizia fiere, mercati e manifestazioni	No	-	-	-	-	-	
SM-11	Gestione fototrappole	No	-	-	-	-	-	
SM-12	Rimozione rifiuti abbandonati	Si	-	-	-	A chiamata	-	Il Gestore effettuerà il servizio su richiesta del Comune, previa accettazione di preventivo.
SM-13	Rimozione di carcasse di animali selvatici	Si	-	-	-	A chiamata	-	Il Gestore effettuerà il servizio su richiesta del Comune, previa accettazione di preventivo.
SM-14	Servizio di reperibilità e pronto intervento	No	-	-	-	-	-	
Rapporti con l'utenza, gestione del tributo/tariffa, comunicazione ambientale e qualità dei servizi								
SM-15	Servizio di font e back office per la gestione del tributo/tariffa puntuale	No	-	-	-	-	-	
SM-16	Prezzario servizio rifiuti	Si	-	-	-	-	Annuale	Il prezzario sarà allegato al PAA per la successiva approvazione da parte del CCR.

COMUNE DI OZZANO MONFERRATO		STANDARD MINIMI PRESTAZIONALI DEL SERVIZIO						
COD.	SERVIZI DI BASE STANDARD	SERVIZIO ATTIVO	FRAZ. MERCEOLOGICA	AREA DI SERVIZIO	TIPOLOGIA UTENZA	MODALITA' DEL SERVIZIO	FREQUENZA MINIMA	DOTAZIONE INDICATIVA ALLE UTENZE, NOTE DIMENSIONALI O PRINCIPALI INFORMAZIONI
Servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti								
SB-1	Raccolta domiciliare del rifiuto urbano residuale (RUR)	Si	Secco residuale	Intero territorio	UD e UnD	Porta a porta	1/15 giorni	Contentori domiciliari da 120 litri per ogni utenza, dotati di tag per la misurazione del numero di svuotamenti. Per utenze domestiche multiple (cd pluriutenze) e per le utenze non domestiche, pur mantenendo la stessa frequenza, possono essere dotate di contenitori con volumetria 240, 360, 660 e 1.100 litri, dotati di tag per la misurazione del numero di svuotamenti.
SB-2	Raccolta domiciliare di materiali assorbenti a uso personale (PAD)	Si	Secco residuale	Intero territorio	UD	Porta a porta	1/15 giorni	Contentori domiciliari con coperchio rosso da 120 litri per ogni utenza domestica, non dotati di tag per la misurazione del numero di svuotamenti. La consegna dei contenitori alle utenze domestiche avviene previa verifica dei requisiti di cui al Regolamento consortile.
SB-3	Autocompostaggio del rifiuto organico	Si	Organico	Intero territorio	UD e UND	-	-	Compostiera da 300 litri compresi accessori per il funzionamento, biopattumiera da 10 litri e una confezione di prodotti enzimatici per ogni utenza.
SB-4	Raccolta domiciliare del rifiuto organico	Si	Organico	Intero territorio	UD e UND	Porta a porta	1/7 giorni da ott. – apr. 2/7 giorni da mag. – set.	Servizio per le utenze domestiche che non possono effettuare l'autocompostaggio e per le utenze non domestiche. Per gli altri casi vedere scheda SM16. Contentori domiciliari da 50 - 120 litri per ogni utenza. Per utenze domestiche multiple (cd pluriutenze) e per le utenze non domestiche, pur mantenendo la stessa frequenza, possono essere dotate di contenitori con volumetria 240 litri. I contenitori sono dotati di tag per la misurazione del numero di svuotamenti.
SB-5	Raccolta stradale della frazione recuperabile dei rifiuti urbani (RD)	Si	Carta MM leggero Vetro	Intero territorio	UD e UND	Stradale	1/7 giorni 1/15 giorni 1/30 giorni	Contentori stradali da 1.100 – 2.000 litri su 4 ruote, 2.400 litri stazionari e 2.000 – 3.000 litri per le campane. Il fabbisogno volumetrico è riportato nella scheda SB-5.
SB-6	Raccolta della frazione verde	Si	Sfalci e potature	Intero territorio	UD	-	-	Vedere schede SB-14, SBP-8 e SBP-9
SB-7	Raccolta domiciliare carta, cartone e multimateriale leggero utenze non domestiche	Si	Carta MM leggero	Intero territorio	UND	Porta a porta	1/7 giorni	Contentori domiciliari da 240, 360, 660 e 1.100 litri per ogni utenza non domestica, dotati di transponder per la misurazione del numero di svuotamenti.
SB-8	Raccolta a chiamata dei rifiuti ingombranti e RAEE	Si	Ingombranti e RAEE	Intero territorio	UD	A chiamata	1/mese	Prenotazione al numero di telefono dedicato o sul sito del Gestore. Il servizio viene reso nel limite di n. 4 pezzi (ingombranti e/o RAEE) e per un massimo di n. 6 prenotazioni/anno ad utenza.
SB-9	Raccolta stradale di materiali tessili	Si	Tessili	Intero territorio	UD	Stradale	1/mese	Contentori stradali installati presso punti di interesse, di adeguata capacità e con capillarità almeno pari al numero attuale di contenitori.
SB-10	Raccolta stradale di pile e farmaci	Si	Pile e farmaci	Intero territorio	UD	Stradale	1/mese	Contentori stradali installati presso punti di interesse, di adeguata capacità e con capillarità indicata nella scheda SB-10.
SB-11	Raccolta stradale di oli vegetali e grassi animali	Si	Oli vegetali e grassi animali	Intero territorio	UD	Stradale	1/30 giorni	Contentori stradali installati presso punti adeguatamente presidiati, con capillarità o volumetria indicata nella scheda SB-11.
SB-12	Raccolta toner e cartucce di stampa esauste	Si	Toner e cartucce esauste	Intero territorio	UND	Porta a porta	A chiamata	Contentori forniti su richiesta delle utenze interessate.
SB-13	Lavaggio e sanificazione dei contenitori stradali	Si	-	Intero territorio	-	-	1/anno	Modalità e calendarizzazione del servizio a discrezione del Gestore.
SB-14	Gestione dei Centri di Raccolta Intercomunali	Si	Rifiuti vari	Integrata sull'intero Bacino	UD e UND	Gestione e presidio	-	Sono a carico del Gestore tutte le eventuali attrezzature (es. cassoni, fusti, benne ecc) e software necessari a garantire i servizi alle utenze. L'ingresso delle UND ai centri di raccolta deve essere preceduto da apposita convenzione.
Servizi di igiene urbana e pulizia del territorio								
SB-15	Ispettori ambientali	Si	-	Intero territorio	-	A chiamata	-	Le attività dell'ispettore ambientale vengono avviate a seguito di richiesta del Comune.
Rapporti con l'utenza, gestione del tributo/tariffa, comunicazione ambientale e qualità dei servizi								
SB-16	Gestione dei rapporti con l'utenza	Si	-	Intero territorio	UD e UND	-	-	Attivazione di un ecosportello, fisico e on-line, di un call center e di un numero verde per la gestione dei rapporti con le utenze. Con cadenza annuale, il Gestore è tenuto a rendere noti alle utenze i calendari di raccolta comprensivi di tutte le informazioni necessarie al corretto svolgimento del servizio integrato di raccolta dei rifiuti. La carta della qualità del servizio va rivista dal Gestore con cadenza triennale o su richiesta del Consorzio o secondo altra tempistica prevista da ARERA.
SB-17	Servizio di back office per la gestione del tributo e/o tariffa puntuale	Si	-	Intero territorio	UD e UND	-	-	
SB-18	Controllo e monitoraggio dei servizi	Si	-	Intero territorio	-	-	Trimestrale e annuale	Il Gestore deve garantire un sistema informativo duale per il controllo e la gestione dei dati. Sono previste reportistiche da inviare al Consorzio con cadenza trimestrale e annuale.
SB-19	Attività di comunicazione ed educazione ambientale	Si	-	Intero territorio	UD e UND	-	Annuale	Il Gestore dovrà provvedere, con cadenza annuale, alla realizzazione di apposite campagne di educazione / informazione ambientale volte al miglioramento della quantità e della qualità della raccolta differenziata nei Comuni del Bacino territoriale di riferimento.
SBP SERVIZI DI BASE PUNTUALI								
Servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti								
SBP-1	Raccolta di prossimità del rifiuto urbano residuale (RUR)	No	-	-	-	-	-	
SBP-2	Raccolta stradale del rifiuto organico	No	-	-	-	-	-	
SBP-3	Raccolta di prossimità della frazione recuperabile dei rifiuti urbani (RD)	No	-	-	-	-	-	
SBP-4	Raccolta domiciliare della frazione recuperabile dei rifiuti urbani (RD)	No	-	-	-	-	-	
SBP-5	Raccolta domiciliare cartone utenze non domestiche	No	-	-	-	-	-	
SBP-6	Raccolta a chiamata di rifiuti ingombranti e RAEE presso scuole, associazioni di volontariato ed enti senza scopo di lucro	No	-	-	-	-	-	
SBP-7	Raccolta a chiamata di materiali tessili	No	-	-	-	-	-	
SBP-8	Gestione dei centri di raccolta semplificati	No	-	-	-	-	-	
SBP-9	Cassoni scarrabili itineranti	Si	Rifiuti vari	Intero territorio	UD	A chiamata	1/30 giorni	Sono compresi 12 servizi di trasporto e recupero del cassone scarrabile. Il cassone è presidiato da personale del Gestore o altro qualificato ed addestrato nel gestire le diverse frazioni di rifiuto conferibili.
SBP-10	Ecomobile	No	-	-	-	-	-	
Servizi di igiene urbana e pulizia del territorio								
SBP-11	Raccolta e pulizia mercati	No	-	-	-	-	-	
SBP-12	Spazzamento manuale e svuotamento cestini stradali	No	-	-	-	-	-	
SBP-13	Spazzamento meccanizzato	No	-	-	-	-	-	
SBP-14	Spazzamento manuale e meccanizzato festivo	No	-	-	-	-	-	
SBP-15	Lavaggio strade	No	-	-	-	-	-	
SBP-16	Raccolta foglie	No	-	-	-	-	-	
SBP-17	Rimozione di rifiuti abbandonati	No	-	-	-	-	-	
SM SERVIZI A MISURA								
Servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti								
SM-1	Raccolta stradale materiali assorbenti ad uso personale (PAD)	No	-	-	-	-	-	

SM-2	Lavaggio e sanificazione dei contenitori domiciliari, isole seminterrate/interrate e contenitori smart	No	-	-	-	-	-	
SM-3	Raccolta a chiamata dei rifiuti ingombranti e RAEE nei comuni con CdR	No	-	-	-	-	-	
SM-4	Gestione centri del riuso o mercato del riuso	No	-	-	-	-	-	
Servizi di igiene urbana e pulizia del territorio								
SM-5	Servizio di spazzamento manuale e/o meccanizzato	No	-	-	-	-	-	
SM-6	Gestione full service dei cestini stradali	No	-	-	-	-	-	
SM-7	Diserbo meccanico e chimico	No	-	-	-	-	-	
SM-8	Lavaggio strade	No	-	-	-	-	-	
SM-9	Lavaggio pavimentazioni (deiezioni animali)	No	-	-	-	-	-	
SM-10	Raccolta e pulizia fiere, mercati e manifestazioni	No	-	-	-	-	-	
SM-11	Gestione fototrappole	No	-	-	-	-	-	
SM-12	Rimozione rifiuti abbandonati	Si	-	-	-	A chiamata	-	Il Gestore effettuerà il servizio su richiesta del Comune, previa accettazione di preventivo.
SM-13	Rimozione di carcasse di animali selvatici	Si	-	-	-	A chiamata	-	Il Gestore effettuerà il servizio su richiesta del Comune, previa accettazione di preventivo.
SM-14	Servizio di reperibilità e pronto intervento	No	-	-	-	-	-	
Rapporti con l'utenza, gestione del tributo/tariffa, comunicazione ambientale e qualità dei servizi								
SM-15	Servizio di front e back office per la gestione del tributo/tariffa puntuale	No	-	-	-	-	-	
SM-16	Prezzario servizio rifiuti	Si	-	-	-	-	Annuale	Il prezzario sarà allegato al PAA per la successiva approvazione da parte del CCR.

COMUNE DI POMARO MONFERRATO		STANDARD MINIMI PRESTAZIONALI DEL SERVIZIO						
COD.	SERVIZI DI BASE STANDARD	SERVIZIO ATTIVO	FRAZ. MERCEOLOGICA	AREA DI SERVIZIO	TIPOLOGIA UTENZA	MODALITA' DEL SERVIZIO	FREQUENZA MINIMA	DOTAZIONE INDICATIVA ALLE UTENZE, NOTE DIMENSIONALI O PRINCIPALI INFORMAZIONI
Servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti								
SB-1	Raccolta domiciliare del rifiuto urbano residuale (RUR)	Si	Secco residuale	Intero territorio	UD e UnD	Porta a porta	1/15 giorni	Contentori domiciliari da 120 litri per ogni utenza, dotati di tag per la misurazione del numero di svuotamenti. Per utenze domestiche multiple (cd pluriutenze) e per le utenze non domestiche, pur mantenendo la stessa frequenza, possono essere dotate di contenitori con volumetria 240, 360, 660 e 1.100 litri, dotati di tag per la misurazione del numero di svuotamenti.
SB-2	Raccolta domiciliare di materiali assorbenti a uso personale (PAD)	Si	Secco residuale	Intero territorio	UD	Porta a porta	1/15 giorni	Contentori domiciliari con coperchio rosso da 120 litri per ogni utenza domestica, non dotati di tag per la misurazione del numero di svuotamenti. La consegna dei contenitori alle utenze domestiche avviene previa verifica dei requisiti di cui al Regolamento consortile.
SB-3	Autocompostaggio del rifiuto organico	Si	Organico	Intero territorio	UD e UND	-	-	Compostiera da 300 litri compresi accessori per il funzionamento, biopattumiera da 10 litri e una confezione di prodotti enzimatici per ogni utenza.
SB-4	Raccolta domiciliare del rifiuto organico	Si	Organico	Intero territorio	UD e UND	Porta a porta	1/7 giorni da ott. – apr. 2/7 giorni da mag. – set.	Servizio per le utenze domestiche che non possono effettuare l'autocompostaggio e per le utenze non domestiche. Per gli altri casi vedere scheda SM16. Contentori domiciliari da 50 - 120 litri per ogni utenza. Per utenze domestiche multiple (cd pluriutenze) e per le utenze non domestiche, pur mantenendo la stessa frequenza, possono essere dotate di contenitori con volumetria 240 litri. I contenitori sono dotati di tag per la misurazione del numero di svuotamenti.
SB-5	Raccolta stradale della frazione recuperabile dei rifiuti urbani (RD)	Si	Carta MM leggero Vetro	Intero territorio	UD e UND	Stradale	1/7 giorni 1/15 giorni 1/30 giorni	Contentori stradali da 1.100 – 2.000 litri su 4 ruote, 2.400 litri stazionari e 2.000 – 3.000 litri per le campane. Il fabbisogno volumetrico è riportato nella scheda SB-5.
SB-6	Raccolta della frazione verde	Si	Sfalci e potature	Intero territorio	UD	-	-	Vedere schede SB-14, SBP-8 e SBP-9
SB-7	Raccolta domiciliare carta, cartone e multimateriale leggero utenze non domestiche	Si	Carta MM leggero	Intero territorio	UND	Porta a porta	1/7 giorni	Contentori domiciliari da 240, 360, 660 e 1.100 litri per ogni utenza non domestica, dotati di transponder per la misurazione del numero di svuotamenti.
SB-8	Raccolta a chiamata dei rifiuti ingombranti e RAEE	Si	Ingombranti e RAEE	Intero territorio	UD	A chiamata	1/mese	Prenotazione al numero di telefono dedicato o sul sito del Gestore. Il servizio viene reso nel limite di n. 4 pezzi (ingombranti e/o RAEE) e per un massimo di n. 6 prenotazioni/anno ad utenza.
SB-9	Raccolta stradale di materiali tessili	Si	Tessili	Intero territorio	UD	Stradale	1/mese	Contentori stradali installati presso punti di interesse, di adeguata capacità e con capillarità almeno pari al numero attuale di contenitori.
SB-10	Raccolta stradale di pile e farmaci	Si	Pile e farmaci	Intero territorio	UD	Stradale	1/mese	Contentori stradali installati presso punti di interesse, di adeguata capacità e con capillarità indicata nella scheda SB-10.
SB-11	Raccolta stradale di oli vegetali e grassi animali	Si	Oli vegetali e grassi animali	Intero territorio	UD	Stradale	1/30 giorni	Contentori stradali installati presso punti adeguatamente presidiati, con capillarità o volumetria indicata nella scheda SB-11.
SB-12	Raccolta toner e cartucce di stampa esauste	Si	Toner e cartucce esauste	Intero territorio	UND	Porta a porta	A chiamata	Contentori forniti su richiesta delle utenze interessate.
SB-13	Lavaggio e sanificazione dei contenitori stradali	Si	-	Intero territorio	-	-	1/anno	Modalità e calendarizzazione del servizio a discrezione del Gestore.
SB-14	Gestione dei Centri di Raccolta Intercomunali	Si	Rifiuti vari	Integrata sull'intero Bacino	UD e UND	Gestione e presidio	-	Sono a carico del Gestore tutte le eventuali attrezzature (es. cassoni, fusti, benne ecc) e software necessari a garantire i servizi alle utenze. L'ingresso delle UND ai centri di raccolta deve essere preceduto da apposita convenzione.
Servizi di igiene urbana e pulizia del territorio								
SB-15	Ispettori ambientali	Si	-	Intero territorio	-	A chiamata	-	Le attività dell'ispettore ambientale vengono avviate a seguito di richiesta del Comune.
Rapporti con l'utenza, gestione del tributo/tariffa, comunicazione ambientale e qualità dei servizi								
SB-16	Gestione dei rapporti con l'utenza	Si	-	Intero territorio	UD e UND	-	-	Attivazione di un ecosportello, fisico e on-line, di un call center e di un numero verde per la gestione dei rapporti con le utenze. Con cadenza annuale, il Gestore è tenuto a rendere noti alle utenze i calendari di raccolta comprensivi di tutte le informazioni necessarie al corretto svolgimento del servizio integrato di raccolta dei rifiuti. La carta della qualità del servizio va rivista dal Gestore con cadenza triennale o su richiesta del Consorzio o secondo altra tempistica prevista da ARERA.
SB-17	Servizio di back office per la gestione del tributo e/o tariffa puntuale	Si	-	Intero territorio	UD e UND	-	-	
SB-18	Controllo e monitoraggio dei servizi	Si	-	Intero territorio	-	-	Trimestrale e annuale	Il Gestore deve garantire un sistema informativo duale per il controllo e la gestione dei dati. Sono previste reportistiche da inviare al Consorzio con cadenza trimestrale e annuale.
SB-19	Attività di comunicazione ed educazione ambientale	Si	-	Intero territorio	UD e UND	-	Annuale	Il Gestore dovrà provvedere, con cadenza annuale, alla realizzazione di apposite campagne di educazione / informazione ambientale volte al miglioramento della quantità e della qualità della raccolta differenziata nei Comuni del Bacino territoriale di riferimento.
SBP SERVIZI DI BASE PUNTUALI								
Servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti								
SBP-1	Raccolta di prossimità del rifiuto urbano residuale (RUR)	No	-	-	-	-	-	
SBP-2	Raccolta stradale del rifiuto organico	No	-	-	-	-	-	
SBP-3	Raccolta di prossimità della frazione recuperabile dei rifiuti urbani (RD)	No	-	-	-	-	-	
SBP-4	Raccolta domiciliare della frazione recuperabile dei rifiuti urbani (RD)	No	-	-	-	-	-	
SBP-5	Raccolta domiciliare cartone utenze non domestiche	No	-	-	-	-	-	
SBP-6	Raccolta a chiamata di rifiuti ingombranti e RAEE presso scuole, associazioni di volontariato ed enti senza scopo di lucro	No	-	-	-	-	-	
SBP-7	Raccolta a chiamata di materiali tessili	No	-	-	-	-	-	
SBP-8	Gestione dei centri di raccolta semplificati	No	-	-	-	-	-	
SBP-9	Cassoni scarrabili itineranti	Si	Rifiuti vari	Intero territorio	UD	A chiamata	1/30 giorni	Sono compresi 12 servizi di trasporto e recupero del cassone scarrabile. Il cassone è presidiato da personale del Gestore o altro qualificato ed addestrato nel gestire le diverse frazioni di rifiuto conferibili.
SBP-10	Ecomobile	No	-	-	-	-	-	
Servizi di igiene urbana e pulizia del territorio								
SBP-11	Raccolta e pulizia mercati	No	-	-	-	-	-	
SBP-12	Spazzamento manuale e svuotamento cestini stradali	No	-	-	-	-	-	
SBP-13	Spazzamento meccanizzato	No	-	-	-	-	-	
SBP-14	Spazzamento manuale e meccanizzato festivo	No	-	-	-	-	-	
SBP-15	Lavaggio strade	No	-	-	-	-	-	
SBP-16	Raccolta foglie	No	-	-	-	-	-	
SBP-17	Rimozione di rifiuti abbandonati	No	-	-	-	-	-	
SM SERVIZI A MISURA								
Servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti								
SM-1	Raccolta stradale materiali assorbenti ad uso personale (PAD)	No	-	-	-	-	-	

SM-2	Lavaggio e sanificazione dei contenitori domiciliari, isole seminterrate/interrate e contenitori smart	No	-	-	-	-	-	
SM-3	Raccolta a chiamata dei rifiuti ingombranti e RAEE nei comuni con CdR	No	-	-	-	-	-	
SM-4	Gestione centri del riuso o mercato del riuso	No	-	-	-	-	-	
Servizi di igiene urbana e pulizia del territorio								
SM-5	Servizio di spazzamento manuale e/o meccanizzato	No	-	-	-	-	-	
SM-6	Gestione full service dei cestini stradali	No	-	-	-	-	-	
SM-7	Diserbo meccanico e chimico	No	-	-	-	-	-	
SM-8	Lavaggio strade	No	-	-	-	-	-	
SM-9	Lavaggio pavimentazioni (deiezioni animali)	No	-	-	-	-	-	
SM-10	Raccolta e pulizia fiere, mercati e manifestazioni	No	-	-	-	-	-	
SM-11	Gestione fototrappole	No	-	-	-	-	-	
SM-12	Rimozione rifiuti abbandonati	Si	-	-	-	A chiamata	-	Il Gestore effettuerà il servizio su richiesta del Comune, previa accettazione di preventivo.
SM-13	Rimozione di carcasse di animali selvatici	Si	-	-	-	A chiamata	-	Il Gestore effettuerà il servizio su richiesta del Comune, previa accettazione di preventivo.
SM-14	Servizio di reperibilità e pronto intervento	No	-	-	-	-	-	
Rapporti con l'utenza, gestione del tributo/tariffa, comunicazione ambientale e qualità dei servizi								
SM-15	Servizio di font e back office per la gestione del tributo/tariffa puntuale	No	-	-	-	-	-	
SM-16	Prezzario servizio rifiuti	Si	-	-	-	-	Annuale	Il prezzario sarà allegato al PAA per la successiva approvazione da parte del CCR.

COMUNE DI PONTASTURA		STANDARD MINIMI PRESTAZIONALI DEL SERVIZIO						
COD.	SERVIZI DI BASE STANDARD	SERVIZIO ATTIVO	FRAZ. MERCEOLOGICA	AREA DI SERVIZIO	TIPOLOGIA UTENZA	MODALITA' DEL SERVIZIO	FREQUENZA MINIMA	DOTAZIONE INDICATIVA ALLE UTENZE, NOTE DIMENSIONALI O PRINCIPALI INFORMAZIONI
Servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti								
SB-1	Raccolta domiciliare del rifiuto urbano residuale (RUR)	Si	Secco residuale	Intero territorio	UD e UnD	Porta a porta	1/15 giorni	Contentori domiciliari da 120 litri per ogni utenza, dotati di tag per la misurazione del numero di svuotamenti. Per utenze domestiche multiple (cd pluriutenze) e per le utenze non domestiche, pur mantenendo la stessa frequenza, possono essere dotate di contenitori con volumetria 240, 360, 660 e 1.100 litri, dotati di tag per la misurazione del numero di svuotamenti.
SB-2	Raccolta domiciliare di materiali assorbenti a uso personale (PAD)	Si	Secco residuale	Intero territorio	UD	Porta a porta	1/15 giorni	Contentori domiciliari con coperchio rosso da 120 litri per ogni utenza domestica, non dotati di tag per la misurazione del numero di svuotamenti. La consegna dei contenitori alle utenze domestiche avviene previa verifica dei requisiti di cui al Regolamento consortile.
SB-3	Autocompostaggio del rifiuto organico	Si	Organico	Intero territorio	UD e UND	-	-	Compostiera da 300 litri compresi accessori per il funzionamento, biopattumiera da 10 litri e una confezione di prodotti enzimatici per ogni utenza.
SB-4	Raccolta domiciliare del rifiuto organico	Si	Organico	Intero territorio	UD e UND	Porta a porta	1/7 giorni da ott. – apr. 2/7 giorni da mag. – set.	Servizio per le utenze domestiche che non possono effettuare l'autocompostaggio e per le utenze non domestiche. Per gli altri casi vedere scheda SM16. Contentori domiciliari da 50 - 120 litri per ogni utenza. Per utenze domestiche multiple (cd pluriutenze) e per le utenze non domestiche, pur mantenendo la stessa frequenza, possono essere dotate di contenitori con volumetria 240 litri. I contenitori sono dotati di tag per la misurazione del numero di svuotamenti.
SB-5	Raccolta stradale della frazione recuperabile dei rifiuti urbani (RD)	Si	Carta MM leggero Vetro	Intero territorio	UD e UND	Stradale	1/7 giorni 1/15 giorni 1/30 giorni	Contentori stradali da 1.100 – 2.000 litri su 4 ruote, 2.400 litri stazionari e 2.000 – 3.000 litri per le campane. Il fabbisogno volumetrico è riportato nella scheda SB-5.
SB-6	Raccolta della frazione verde	Si	Sfalci e potature	Intero territorio	UD	-	-	Vedere schede SB-14, SBP-8 e SBP-9
SB-7	Raccolta domiciliare carta, cartone e multimateriale leggero utenze non domestiche	Si	Carta MM leggero	Intero territorio	UND	Porta a porta	1/7 giorni	Contentori domiciliari da 240, 360, 660 e 1.100 litri per ogni utenza non domestica, dotati di transponder per la misurazione del numero di svuotamenti.
SB-8	Raccolta a chiamata dei rifiuti ingombranti e RAEE	Si	Ingombranti e RAEE	Intero territorio	UD	A chiamata	1/mese	Prenotazione al numero di telefono dedicato o sul sito del Gestore. Il servizio viene reso nel limite di n. 4 pezzi (ingombranti e/o RAEE) e per un massimo di n. 6 prenotazioni/anno ad utenza.
SB-9	Raccolta stradale di materiali tessili	Si	Tessili	Intero territorio	UD	Stradale	1/mese	Contentori stradali installati presso punti di interesse, di adeguata capacità e con capillarità almeno pari al numero attuale di contenitori.
SB-10	Raccolta stradale di pile e farmaci	Si	Pile e farmaci	Intero territorio	UD	Stradale	1/mese	Contentori stradali installati presso punti di interesse, di adeguata capacità e con capillarità indicata nella scheda SB-10.
SB-11	Raccolta stradale di oli vegetali e grassi animali	Si	Oli vegetali e grassi animali	Intero territorio	UD	Stradale	1/30 giorni	Contentori stradali installati presso punti adeguatamente presidiati, con capillarità o volumetria indicata nella scheda SB-11.
SB-12	Raccolta toner e cartucce di stampa esauste	Si	Toner e cartucce esauste	Intero territorio	UND	Porta a porta	A chiamata	Contentori forniti su richiesta delle utenze interessate.
SB-13	Lavaggio e sanificazione dei contenitori stradali	Si	-	Intero territorio	-	-	1/anno	Modalità e calendarizzazione del servizio a discrezione del Gestore.
SB-14	Gestione dei Centri di Raccolta Intercomunali	Si	Rifiuti vari	Integrata sull'intero Bacino	UD e UND	Gestione e presidio	-	Sono a carico del Gestore tutte le eventuali attrezzature (es. cassoni, fusti, benne ecc) e software necessari a garantire i servizi alle utenze. L'ingresso delle UND ai centri di raccolta deve essere preceduto da apposita convenzione.
Servizi di igiene urbana e pulizia del territorio								
SB-15	Ispettori ambientali	Si	-	Intero territorio	-	A chiamata	-	Le attività dell'ispettore ambientale vengono avviate a seguito di richiesta del Comune.
Rapporti con l'utenza, gestione del tributo/tariffa, comunicazione ambientale e qualità dei servizi								
SB-16	Gestione dei rapporti con l'utenza	Si	-	Intero territorio	UD e UND	-	-	Attivazione di un ecosportello, fisico e on-line, di un call center e di un numero verde per la gestione dei rapporti con le utenze. Con cadenza annuale, il Gestore è tenuto a rendere noti alle utenze i calendari di raccolta comprensivi di tutte le informazioni necessarie al corretto svolgimento del servizio integrato di raccolta dei rifiuti. La carta della qualità del servizio va rivista dal Gestore con cadenza triennale o su richiesta del Consorzio o secondo altra tempistica prevista da ARERA.
SB-17	Servizio di back office per la gestione del tributo e/o tariffa puntuale	Si	-	Intero territorio	UD e UND	-	-	
SB-18	Controllo e monitoraggio dei servizi	Si	-	Intero territorio	-	-	Trimestrale e annuale	Il Gestore deve garantire un sistema informativo duale per il controllo e la gestione dei dati. Sono previste reportistiche da inviare al Consorzio con cadenza trimestrale e annuale.
SB-19	Attività di comunicazione ed educazione ambientale	Si	-	Intero territorio	UD e UND	-	Annuale	Il Gestore dovrà provvedere, con cadenza annuale, alla realizzazione di apposite campagne di educazione / informazione ambientale volte al miglioramento della quantità e della qualità della raccolta differenziata nei Comuni del Bacino territoriale di riferimento.
SBP SERVIZI DI BASE PUNTUALI								
Servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti								
SBP-1	Raccolta di prossimità del rifiuto urbano residuale (RUR)	No	-	-	-	-	-	
SBP-2	Raccolta stradale del rifiuto organico	No	-	-	-	-	-	
SBP-3	Raccolta di prossimità della frazione recuperabile dei rifiuti urbani (RD)	No	-	-	-	-	-	
SBP-4	Raccolta domiciliare della frazione recuperabile dei rifiuti urbani (RD)	No	-	-	-	-	-	
SBP-5	Raccolta domiciliare cartone utenze non domestiche	No	-	-	-	-	-	
SBP-6	Raccolta a chiamata di rifiuti ingombranti e RAEE presso scuole, associazioni di volontariato ed enti senza scopo di lucro	No	-	-	-	-	-	
SBP-7	Raccolta a chiamata di materiali tessili	No	-	-	-	-	-	
SBP-8	Gestione dei centri di raccolta semplificati	No	-	-	-	-	-	
SBP-9	Cassoni scarrabili itineranti	Si	Rifiuti vari	Intero territorio	UD	A chiamata	1/30 giorni	Sono compresi 12 servizi di trasporto e recupero del cassone scarrabile. Il cassone è presidiato da personale del Gestore o altro qualificato ed addestrato nel gestire le diverse frazioni di rifiuto conferibili.
SBP-10	Ecomobile	No	-	-	-	-	-	
Servizi di igiene urbana e pulizia del territorio								
SBP-11	Raccolta e pulizia mercati	No	-	-	-	-	-	
SBP-12	Spazzamento manuale e svuotamento cestini stradali	No	-	-	-	-	-	
SBP-13	Spazzamento meccanizzato	No	-	-	-	-	-	
SBP-14	Spazzamento manuale e meccanizzato festivo	No	-	-	-	-	-	
SBP-15	Lavaggio strade	No	-	-	-	-	-	
SBP-16	Raccolta foglie	No	-	-	-	-	-	
SBP-17	Rimozione di rifiuti abbandonati	No	-	-	-	-	-	
SM SERVIZI A MISURA								
Servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti								
SM-1	Raccolta stradale materiali assorbenti ad uso personale (PAD)	No	-	-	-	-	-	

SM-2	Lavaggio e sanificazione dei contenitori domiciliari, isole seminterrate/interrate e contenitori smart	No	-	-	-	-	-	
SM-3	Raccolta a chiamata dei rifiuti ingombranti e RAEE nei comuni con CdR	No	-	-	-	-	-	
SM-4	Gestione centri del riuso o mercato del riuso	No	-	-	-	-	-	
Servizi di igiene urbana e pulizia del territorio								
SM-5	Servizio di spazzamento manuale e/o meccanizzato	No	-	-	-	-	-	
SM-6	Gestione full service dei cestini stradali	No	-	-	-	-	-	
SM-7	Diserbo meccanico e chimico	No	-	-	-	-	-	
SM-8	Lavaggio strade	No	-	-	-	-	-	
SM-9	Lavaggio pavimentazioni (deiezioni animali)	No	-	-	-	-	-	
SM-10	Raccolta e pulizia fiere, mercati e manifestazioni	No	-	-	-	-	-	
SM-11	Gestione fototrappole	No	-	-	-	-	-	
SM-12	Rimozione rifiuti abbandonati	Si	-	-	-	A chiamata	-	Il Gestore effettuerà il servizio su richiesta del Comune, previa accettazione di preventivo.
SM-13	Rimozione di carcasse di animali selvatici	Si	-	-	-	A chiamata	-	Il Gestore effettuerà il servizio su richiesta del Comune, previa accettazione di preventivo.
SM-14	Servizio di reperibilità e pronto intervento	No	-	-	-	-	-	
Rapporti con l'utenza, gestione del tributo/tariffa, comunicazione ambientale e qualità dei servizi								
SM-15	Servizio di font e back office per la gestione del tributo/tariffa puntuale	No	-	-	-	-	-	
SM-16	Prezzario servizio rifiuti	Si	-	-	-	-	Annuale	Il prezzario sarà allegato al PAA per la successiva approvazione da parte del CCR.

COMUNE DI PONZANO MONFERRATO		STANDARD MINIMI PRESTAZIONALI DEL SERVIZIO						
COD.	SERVIZI DI BASE STANDARD	SERVIZIO ATTIVO	FRAZ. MERCEOLOGICA	AREA DI SERVIZIO	TIPOLOGIA UTENZA	MODALITA' DEL SERVIZIO	FREQUENZA MINIMA	DOTAZIONE INDICATIVA ALLE UTENZE, NOTE DIMENSIONALI O PRINCIPALI INFORMAZIONI
Servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti								
SB-1	Raccolta domiciliare del rifiuto urbano residuale (RUR)	Si	Secco residuale	Intero territorio	UD e UnD	Porta a porta	1/15 giorni	Contentori domiciliari da 120 litri per ogni utenza, dotati di tag per la misurazione del numero di svuotamenti. Per utenze domestiche multiple (cd pluriutenze) e per le utenze non domestiche, pur mantenendo la stessa frequenza, possono essere dotate di contenitori con volumetria 240, 360, 660 e 1.100 litri, dotati di tag per la misurazione del numero di svuotamenti.
SB-2	Raccolta domiciliare di materiali assorbenti a uso personale (PAD)	Si	Secco residuale	Intero territorio	UD	Porta a porta	1/15 giorni	Contentori domiciliari con coperchio rosso da 120 litri per ogni utenza domestica, non dotati di tag per la misurazione del numero di svuotamenti. La consegna dei contenitori alle utenze domestiche avviene previa verifica dei requisiti di cui al Regolamento consortile.
SB-3	Autocompostaggio del rifiuto organico	Si	Organico	Intero territorio	UD e UND	-	-	Compostiera da 300 litri compresi accessori per il funzionamento, biopattumiera da 10 litri e una confezione di prodotti enzimatici per ogni utenza.
SB-4	Raccolta domiciliare del rifiuto organico	Si	Organico	Intero territorio	UD e UND	Porta a porta	1/7 giorni da ott. – apr. 2/7 giorni da mag. – set.	Servizio per le utenze domestiche che non possono effettuare l'autocompostaggio e per le utenze non domestiche. Per gli altri casi vedere scheda SM16. Contentori domiciliari da 50 - 120 litri per ogni utenza. Per utenze domestiche multiple (cd pluriutenze) e per le utenze non domestiche, pur mantenendo la stessa frequenza, possono essere dotate di contenitori con volumetria 240 litri. I contenitori sono dotati di tag per la misurazione del numero di svuotamenti.
SB-5	Raccolta stradale della frazione recuperabile dei rifiuti urbani (RD)	Si	Carta MM leggero Vetro	Intero territorio	UD e UND	Stradale	1/7 giorni 1/15 giorni 1/30 giorni	Contentori stradali da 1.100 – 2.000 litri su 4 ruote, 2.400 litri stazionari e 2.000 – 3.000 litri per le campane. Il fabbisogno volumetrico è riportato nella scheda SB-5.
SB-6	Raccolta della frazione verde	Si	Sfalci e potature	Intero territorio	UD	-	-	Vedere schede SB-14, SBP-8 e SBP-9
SB-7	Raccolta domiciliare carta, cartone e multimateriale leggero utenze non domestiche	Si	Carta MM leggero	Intero territorio	UND	Porta a porta	1/7 giorni	Contentori domiciliari da 240, 360, 660 e 1.100 litri per ogni utenza non domestica, dotati di transponder per la misurazione del numero di svuotamenti.
SB-8	Raccolta a chiamata dei rifiuti ingombranti e RAEE	Si	Ingombranti e RAEE	Intero territorio	UD	A chiamata	1/mese	Prenotazione al numero di telefono dedicato o sul sito del Gestore. Il servizio viene reso nel limite di n. 4 pezzi (ingombranti e/o RAEE) e per un massimo di n. 6 prenotazioni/anno ad utenza.
SB-9	Raccolta stradale di materiali tessili	Si	Tessili	Intero territorio	UD	Stradale	1/mese	Contentori stradali installati presso punti di interesse, di adeguata capacità e con capillarità almeno pari al numero attuale di contenitori.
SB-10	Raccolta stradale di pile e farmaci	Si	Pile e farmaci	Intero territorio	UD	Stradale	1/mese	Contentori stradali installati presso punti di interesse, di adeguata capacità e con capillarità indicata nella scheda SB-10.
SB-11	Raccolta stradale di oli vegetali e grassi animali	Si	Oli vegetali e grassi animali	Intero territorio	UD	Stradale	1/30 giorni	Contentori stradali installati presso punti adeguatamente presidiati, con capillarità o volumetria indicata nella scheda SB-11.
SB-12	Raccolta toner e cartucce di stampa esauste	Si	Toner e cartucce esauste	Intero territorio	UND	Porta a porta	A chiamata	Contentori forniti su richiesta delle utenze interessate.
SB-13	Lavaggio e sanificazione dei contenitori stradali	Si	-	Intero territorio	-	-	1/anno	Modalità e calendarizzazione del servizio a discrezione del Gestore.
SB-14	Gestione dei Centri di Raccolta Intercomunali	Si	Rifiuti vari	Integrata sull'intero Bacino	UD e UND	Gestione e presidio	-	Sono a carico del Gestore tutte le eventuali attrezzature (es. cassoni, fusti, benne ecc) e software necessari a garantire i servizi alle utenze. L'ingresso delle UND ai centri di raccolta deve essere preceduto da apposita convenzione.
Servizi di igiene urbana e pulizia del territorio								
SB-15	Ispettori ambientali	Si	-	Intero territorio	-	A chiamata	-	Le attività dell'ispettore ambientale vengono avviate a seguito di richiesta del Comune.
Rapporti con l'utenza, gestione del tributo/tariffa, comunicazione ambientale e qualità dei servizi								
SB-16	Gestione dei rapporti con l'utenza	Si	-	Intero territorio	UD e UND	-	-	Attivazione di un ecosportello, fisico e on-line, di un call center e di un numero verde per la gestione dei rapporti con le utenze. Con cadenza annuale, il Gestore è tenuto a rendere noti alle utenze i calendari di raccolta comprensivi di tutte le informazioni necessarie al corretto svolgimento del servizio integrato di raccolta dei rifiuti. La carta della qualità del servizio va rivista dal Gestore con cadenza triennale o su richiesta del Consorzio o secondo altra tempistica prevista da ARERA.
SB-17	Servizio di back office per la gestione del tributo e/o tariffa puntuale	No	-	-	-	-	-	
SB-18	Controllo e monitoraggio dei servizi	Si	-	Intero territorio	-	-	Trimestrale e annuale	Il Gestore deve garantire un sistema informativo duale per il controllo e la gestione dei dati. Sono previste reportistiche da inviare al Consorzio con cadenza trimestrale e annuale.
SB-19	Attività di comunicazione ed educazione ambientale	Si	-	Intero territorio	UD e UND	-	Annuale	Il Gestore dovrà provvedere, con cadenza annuale, alla realizzazione di apposite campagne di educazione / informazione ambientale volte al miglioramento della quantità e della qualità della raccolta differenziata nei Comuni del Bacino territoriale di riferimento.
SBP SERVIZI DI BASE PUNTUALI								
Servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti								
SBP-1	Raccolta di prossimità del rifiuto urbano residuale (RUR)	No	-	-	-	-	-	
SBP-2	Raccolta stradale del rifiuto organico	No	-	-	-	-	-	
SBP-3	Raccolta di prossimità della frazione recuperabile dei rifiuti urbani (RD)	No	-	-	-	-	-	
SBP-4	Raccolta domiciliare della frazione recuperabile dei rifiuti urbani (RD)	No	-	-	-	-	-	
SBP-5	Raccolta domiciliare cartone utenze non domestiche	No	-	-	-	-	-	
SBP-6	Raccolta a chiamata di rifiuti ingombranti e RAEE presso scuole, associazioni di volontariato ed enti senza scopo di lucro	No	-	-	-	-	-	
SBP-7	Raccolta a chiamata di materiali tessili	No	-	-	-	-	-	
SBP-8	Gestione dei centri di raccolta semplificati	No	-	-	-	-	-	
SBP-9	Cassoni scarrabili itineranti	Si	Rifiuti vari	Intero territorio	UD	A chiamata	1/30 giorni	Sono compresi 12 servizi di trasporto e recupero del cassone scarrabile. Il cassone è presidiato da personale del Gestore o altro qualificato ed addestrato nel gestire le diverse frazioni di rifiuto conferibili.
SBP-10	Ecomobile	No	-	-	-	-	-	
Servizi di igiene urbana e pulizia del territorio								
SBP-11	Raccolta e pulizia mercati	No	-	-	-	-	-	
SBP-12	Spazzamento manuale e svuotamento cestini stradali	No	-	-	-	-	-	
SBP-13	Spazzamento meccanizzato	No	-	-	-	-	-	
SBP-14	Spazzamento manuale e meccanizzato festivo	No	-	-	-	-	-	
SBP-15	Lavaggio strade	No	-	-	-	-	-	
SBP-16	Raccolta foglie	No	-	-	-	-	-	
SBP-17	Rimozione di rifiuti abbandonati	No	-	-	-	-	-	
SM SERVIZI A MISURA								
Servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti								
SM-1	Raccolta stradale materiali assorbenti ad uso personale (PAD)	No	-	-	-	-	-	

SM-2	Lavaggio e sanificazione dei contenitori domiciliari, isole seminterrate/interrate e contenitori smart	No	-	-	-	-	-	
SM-3	Raccolta a chiamata dei rifiuti ingombranti e RAEE nei comuni con CdR	No	-	-	-	-	-	
SM-4	Gestione centri del riuso o mercato del riuso	No	-	-	-	-	-	
Servizi di igiene urbana e pulizia del territorio								
SM-5	Servizio di spazzamento manuale e/o meccanizzato	No	-	-	-	-	-	
SM-6	Gestione full service dei cestini stradali	No	-	-	-	-	-	
SM-7	Diserbo meccanico e chimico	No	-	-	-	-	-	
SM-8	Lavaggio strade	No	-	-	-	-	-	
SM-9	Lavaggio pavimentazioni (deiezioni animali)	No	-	-	-	-	-	
SM-10	Raccolta e pulizia fiere, mercati e manifestazioni	No	-	-	-	-	-	
SM-11	Gestione fototrappole	No	-	-	-	-	-	
SM-12	Rimozione rifiuti abbandonati	Si	-	-	-	A chiamata	-	Il Gestore effettuerà il servizio su richiesta del Comune, previa accettazione di preventivo.
SM-13	Rimozione di carcasse di animali selvatici	Si	-	-	-	A chiamata	-	Il Gestore effettuerà il servizio su richiesta del Comune, previa accettazione di preventivo.
SM-14	Servizio di reperibilità e pronto intervento	No	-	-	-	-	-	
Rapporti con l'utenza, gestione del tributo/tariffa, comunicazione ambientale e qualità dei servizi								
SM-15	Servizio di font e back office per la gestione del tributo/tariffa puntuale	Si	-	Intero territorio	UD e UND	-	-	
SM-16	Prezzario servizio rifiuti	Si	-	-	-	-	Annuale	Il prezzario sarà allegato al PAA per la successiva approvazione da parte del CCR.

COMUNE DI ROSIGNANO MONFERRATO		STANDARD MINIMI PRESTAZIONALI DEL SERVIZIO						
COD.	SERVIZI DI BASE STANDARD	SERVIZIO ATTIVO	FRAZ. MERCEOLOGICA	AREA DI SERVIZIO	TIPOLOGIA UTENZA	MODALITA' DEL SERVIZIO	FREQUENZA MINIMA	DOTAZIONE INDICATIVA ALLE UTENZE, NOTE DIMENSIONALI O PRINCIPALI INFORMAZIONI
Servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti								
SB-1	Raccolta domiciliare del rifiuto urbano residuale (RUR)	Si	Secco residuale	Intero territorio	UD e UnD	Porta a porta	1/15 giorni	Contentori domiciliari da 120 litri per ogni utenza, dotati di tag per la misurazione del numero di svuotamenti. Per utenze domestiche multiple (cd pluriutenze) e per le utenze non domestiche, pur mantenendo la stessa frequenza, possono essere dotate di contenitori con volumetria 240, 360, 660 e 1.100 litri, dotati di tag per la misurazione del numero di svuotamenti.
SB-2	Raccolta domiciliare di materiali assorbenti a uso personale (PAD)	Si	Secco residuale	Intero territorio	UD	Porta a porta	1/15 giorni	Contentori domiciliari con coperchio rosso da 120 litri per ogni utenza domestica, non dotati di tag per la misurazione del numero di svuotamenti. La consegna dei contenitori alle utenze domestiche avviene previa verifica dei requisiti di cui al Regolamento consortile.
SB-3	Autocompostaggio del rifiuto organico	Si	Organico	Intero territorio	UD e UND	-	-	Compostiera da 300 litri compresi accessori per il funzionamento, biopattumiera da 10 litri e una confezione di prodotti enzimatici per ogni utenza.
SB-4	Raccolta domiciliare del rifiuto organico	Si	Organico	Intero territorio	UD e UND	Porta a porta	1/7 giorni da ott. – apr. 2/7 giorni da mag. – set.	Servizio per le utenze domestiche che non possono effettuare l'autocompostaggio e per le utenze non domestiche. Per gli altri casi vedere scheda SM16. Contentori domiciliari da 50 - 120 litri per ogni utenza. Per utenze domestiche multiple (cd pluriutenze) e per le utenze non domestiche, pur mantenendo la stessa frequenza, possono essere dotate di contenitori con volumetria 240 litri. I contenitori sono dotati di tag per la misurazione del numero di svuotamenti.
SB-5	Raccolta stradale della frazione recuperabile dei rifiuti urbani (RD)	Si	Carta MM leggero Vetro	Intero territorio	UD e UND	Stradale	1/7 giorni 1/15 giorni 1/30 giorni	Contentori stradali da 1.100 – 2.000 litri su 4 ruote, 2.400 litri stazionari e 2.000 – 3.000 litri per le campane. Il fabbisogno volumetrico è riportato nella scheda SB-5.
SB-6	Raccolta della frazione verde	Si	Sfalci e potature	Intero territorio	UD	-	-	Vedere schede SB-14, SBP-8 e SBP-9
SB-7	Raccolta domiciliare carta, cartone e multimateriale leggero utenze non domestiche	Si	Carta MM leggero	Intero territorio	UND	Porta a porta	1/7 giorni	Contentori domiciliari da 240, 360, 660 e 1.100 litri per ogni utenza non domestica, dotati di transponder per la misurazione del numero di svuotamenti.
SB-8	Raccolta a chiamata dei rifiuti ingombranti e RAEE	Si	Ingombranti e RAEE	Intero territorio	UD	A chiamata	1/mese	Prenotazione al numero di telefono dedicato o sul sito del Gestore. Il servizio viene reso nel limite di n. 4 pezzi (ingombranti e/o RAEE) e per un massimo di n. 6 prenotazioni/anno ad utenza.
SB-9	Raccolta stradale di materiali tessili	Si	Tessili	Intero territorio	UD	Stradale	1/mese	Contentori stradali installati presso punti di interesse, di adeguata capacità e con capillarità almeno pari al numero attuale di contenitori.
SB-10	Raccolta stradale di pile e farmaci	Si	Pile e farmaci	Intero territorio	UD	Stradale	1/mese	Contentori stradali installati presso punti di interesse, di adeguata capacità e con capillarità indicata nella scheda SB-10.
SB-11	Raccolta stradale di oli vegetali e grassi animali	Si	Oli vegetali e grassi animali	Intero territorio	UD	Stradale	1/30 giorni	Contentori stradali installati presso punti adeguatamente presidiati, con capillarità o volumetria indicata nella scheda SB-11.
SB-12	Raccolta toner e cartucce di stampa esauste	Si	Toner e cartucce esauste	Intero territorio	UND	Porta a porta	A chiamata	Contentori forniti su richiesta delle utenze interessate.
SB-13	Lavaggio e sanificazione dei contenitori stradali	Si	-	Intero territorio	-	-	1/anno	Modalità e calendarizzazione del servizio a discrezione del Gestore.
SB-14	Gestione dei Centri di Raccolta Intercomunali	Si	Rifiuti vari	Integrata sull'intero Bacino	UD e UND	Gestione e presidio	-	Sono a carico del Gestore tutte le eventuali attrezzature (es. cassoni, fusti, benne ecc) e software necessari a garantire i servizi alle utenze. L'ingresso delle UND ai centri di raccolta deve essere preceduto da apposita convenzione.
Servizi di igiene urbana e pulizia del territorio								
SB-15	Ispettori ambientali	Si	-	Intero territorio	-	A chiamata	-	Le attività dell'ispettore ambientale vengono avviate a seguito di richiesta del Comune.
Rapporti con l'utenza, gestione del tributo/tariffa, comunicazione ambientale e qualità dei servizi								
SB-16	Gestione dei rapporti con l'utenza	Si	-	Intero territorio	UD e UND	-	-	Attivazione di un ecosportello, fisico e on-line, di un call center e di un numero verde per la gestione dei rapporti con le utenze. Con cadenza annuale, il Gestore è tenuto a rendere noti alle utenze i calendari di raccolta comprensivi di tutte le informazioni necessarie al corretto svolgimento del servizio integrato di raccolta dei rifiuti. La carta della qualità del servizio va rivista dal Gestore con cadenza triennale o su richiesta del Consorzio o secondo altra tempistica prevista da ARERA.
SB-17	Servizio di back office per la gestione del tributo e/o tariffa puntuale	Si	-	Intero territorio	UD e UND	-	-	
SB-18	Controllo e monitoraggio dei servizi	Si	-	Intero territorio	-	-	Trimestrale e annuale	Il Gestore deve garantire un sistema informativo duale per il controllo e la gestione dei dati. Sono previste reportistiche da inviare al Consorzio con cadenza trimestrale e annuale.
SB-19	Attività di comunicazione ed educazione ambientale	Si	-	Intero territorio	UD e UND	-	Annuale	Il Gestore dovrà provvedere, con cadenza annuale, alla realizzazione di apposite campagne di educazione / informazione ambientale volte al miglioramento della quantità e della qualità della raccolta differenziata nei Comuni del Bacino territoriale di riferimento.
SBP SERVIZI DI BASE PUNTUALI								
Servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti								
SBP-1	Raccolta di prossimità del rifiuto urbano residuale (RUR)	No	-	-	-	-	-	
SBP-2	Raccolta stradale del rifiuto organico	No	-	-	-	-	-	
SBP-3	Raccolta di prossimità della frazione recuperabile dei rifiuti urbani (RD)	No	-	-	-	-	-	
SBP-4	Raccolta domiciliare della frazione recuperabile dei rifiuti urbani (RD)	No	-	-	-	-	-	
SBP-5	Raccolta domiciliare cartone utenze non domestiche	No	-	-	-	-	-	
SBP-6	Raccolta a chiamata di rifiuti ingombranti e RAEE presso scuole, associazioni di volontariato ed enti senza scopo di lucro	No	-	-	-	-	-	
SBP-7	Raccolta a chiamata di materiali tessili	No	-	-	-	-	-	
SBP-8	Gestione dei centri di raccolta semplificati	No	-	-	-	-	-	
SBP-9	Cassoni scarrabili itineranti	Si	Rifiuti vari	Intero territorio	UD	A chiamata	1/30 giorni	Sono compresi 12 servizi di trasporto e recupero del cassone scarrabile. Il cassone è presidiato da personale del Gestore o altro qualificato ed addestrato nel gestire le diverse frazioni di rifiuto conferibili.
SBP-10	Ecomobile	No	-	-	-	-	-	
Servizi di igiene urbana e pulizia del territorio								
SBP-11	Raccolta e pulizia mercati	No	-	-	-	-	-	
SBP-12	Spazzamento manuale e svuotamento cestini stradali	No	-	-	-	-	-	
SBP-13	Spazzamento meccanizzato	No	-	-	-	-	-	
SBP-14	Spazzamento manuale e meccanizzato festivo	No	-	-	-	-	-	
SBP-15	Lavaggio strade	No	-	-	-	-	-	
SBP-16	Raccolta foglie	No	-	-	-	-	-	
SBP-17	Rimozione di rifiuti abbandonati	No	-	-	-	-	-	
SM SERVIZI A MISURA								
Servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti								
SM-1	Raccolta stradale materiali assorbenti ad uso personale (PAD)	No	-	-	-	-	-	

SM-2	Lavaggio e sanificazione dei contenitori domiciliari, isole seminterrate/interrate e contenitori smart	No	-	-	-	-	-	
SM-3	Raccolta a chiamata dei rifiuti ingombranti e RAEE nei comuni con CdR	No	-	-	-	-	-	
SM-4	Gestione centri del riuso o mercato del riuso	No	-	-	-	-	-	
Servizi di igiene urbana e pulizia del territorio								
SM-5	Servizio di spazzamento manuale e/o meccanizzato	No	-	-	-	-	-	
SM-6	Gestione full service dei cestini stradali	No	-	-	-	-	-	
SM-7	Diserbo meccanico e chimico	No	-	-	-	-	-	
SM-8	Lavaggio strade	No	-	-	-	-	-	
SM-9	Lavaggio pavimentazioni (deiezioni animali)	No	-	-	-	-	-	
SM-10	Raccolta e pulizia fiere, mercati e manifestazioni	No	-	-	-	-	-	
SM-11	Gestione fototrappole	No	-	-	-	-	-	
SM-12	Rimozione rifiuti abbandonati	Si	-	-	-	A chiamata	-	Il Gestore effettuerà il servizio su richiesta del Comune, previa accettazione di preventivo.
SM-13	Rimozione di carcasse di animali selvatici	Si	-	-	-	A chiamata	-	Il Gestore effettuerà il servizio su richiesta del Comune, previa accettazione di preventivo.
SM-14	Servizio di reperibilità e pronto intervento	No	-	-	-	-	-	
Rapporti con l'utenza, gestione del tributo/tariffa, comunicazione ambientale e qualità dei servizi								
SM-15	Servizio di font e back office per la gestione del tributo/tariffa puntuale	No	-	-	-	-	-	
SM-16	Prezzario servizio rifiuti	Si	-	-	-	-	Annuale	Il prezzario sarà allegato al PAA per la successiva approvazione da parte del CCR.

COMUNE DI SALA MONFERRATO		STANDARD MINIMI PRESTAZIONALI DEL SERVIZIO						
COD.	SERVIZI DI BASE STANDARD	SERVIZIO ATTIVO	FRAZ. MERCEOLOGICA	AREA DI SERVIZIO	TIPOLOGIA UTENZA	MODALITA' DEL SERVIZIO	FREQUENZA MINIMA	DOTAZIONE INDICATIVA ALLE UTENZE, NOTE DIMENSIONALI O PRINCIPALI INFORMAZIONI
Servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti								
SB-1	Raccolta domiciliare del rifiuto urbano residuale (RUR)	Si	Secco residuale	Intero territorio	UD e UnD	Porta a porta	1/15 giorni	Contentori domiciliari da 120 litri per ogni utenza, dotati di tag per la misurazione del numero di svuotamenti. Per utenze domestiche multiple (cd pluriutenze) e per le utenze non domestiche, pur mantenendo la stessa frequenza, possono essere dotate di contenitori con volumetria 240, 360, 660 e 1.100 litri, dotati di tag per la misurazione del numero di svuotamenti.
SB-2	Raccolta domiciliare di materiali assorbenti a uso personale (PAD)	Si	Secco residuale	Intero territorio	UD	Porta a porta	1/15 giorni	Contentori domiciliari con coperchio rosso da 120 litri per ogni utenza domestica, non dotati di tag per la misurazione del numero di svuotamenti. La consegna dei contenitori alle utenze domestiche avviene previa verifica dei requisiti di cui al Regolamento consortile.
SB-3	Autocompostaggio del rifiuto organico	Si	Organico	Intero territorio	UD e UND	-	-	Compostiera da 300 litri compresi accessori per il funzionamento, biopattumiera da 10 litri e una confezione di prodotti enzimatici per ogni utenza.
SB-4	Raccolta domiciliare del rifiuto organico	Si	Organico	Intero territorio	UD e UND	Porta a porta	1/7 giorni da ott. – apr. 2/7 giorni da mag. – set.	Servizio per le utenze domestiche che non possono effettuare l'autocompostaggio e per le utenze non domestiche. Per gli altri casi vedere scheda SM16. Contentori domiciliari da 50 - 120 litri per ogni utenza. Per utenze domestiche multiple (cd pluriutenze) e per le utenze non domestiche, pur mantenendo la stessa frequenza, possono essere dotate di contenitori con volumetria 240 litri. I contenitori sono dotati di tag per la misurazione del numero di svuotamenti.
SB-5	Raccolta stradale della frazione recuperabile dei rifiuti urbani (RD)	Si	Carta MM leggero Vetro	Intero territorio	UD e UND	Stradale	1/7 giorni 1/15 giorni 1/30 giorni	Contentori stradali da 1.100 – 2.000 litri su 4 ruote, 2.400 litri stazionari e 2.000 – 3.000 litri per le campane. Il fabbisogno volumetrico è riportato nella scheda SB-5.
SB-6	Raccolta della frazione verde	Si	Sfalci e potature	Intero territorio	UD	-	-	Vedere schede SB-14, SBP-8 e SBP-9
SB-7	Raccolta domiciliare carta, cartone e multimateriale leggero utenze non domestiche	Si	Carta MM leggero	Intero territorio	UND	Porta a porta	1/7 giorni	Contentori domiciliari da 240, 360, 660 e 1.100 litri per ogni utenza non domestica, dotati di transponder per la misurazione del numero di svuotamenti.
SB-8	Raccolta a chiamata dei rifiuti ingombranti e RAEE	Si	Ingombranti e RAEE	Intero territorio	UD	A chiamata	1/mese	Prenotazione al numero di telefono dedicato o sul sito del Gestore. Il servizio viene reso nel limite di n. 4 pezzi (ingombranti e/o RAEE) e per un massimo di n. 6 prenotazioni/anno ad utenza.
SB-9	Raccolta stradale di materiali tessili	Si	Tessili	Intero territorio	UD	Stradale	1/mese	Contentori stradali installati presso punti di interesse, di adeguata capacità e con capillarità almeno pari al numero attuale di contenitori.
SB-10	Raccolta stradale di pile e farmaci	Si	Pile e farmaci	Intero territorio	UD	Stradale	1/mese	Contentori stradali installati presso punti di interesse, di adeguata capacità e con capillarità indicata nella scheda SB-10.
SB-11	Raccolta stradale di oli vegetali e grassi animali	Si	Oli vegetali e grassi animali	Intero territorio	UD	Stradale	1/30 giorni	Contentori stradali installati presso punti adeguatamente presidiati, con capillarità o volumetria indicata nella scheda SB-11.
SB-12	Raccolta toner e cartucce di stampa esauste	Si	Toner e cartucce esauste	Intero territorio	UND	Porta a porta	A chiamata	Contentori forniti su richiesta delle utenze interessate.
SB-13	Lavaggio e sanificazione dei contenitori stradali	Si	-	Intero territorio	-	-	1/anno	Modalità e calendarizzazione del servizio a discrezione del Gestore.
SB-14	Gestione dei Centri di Raccolta Intercomunali	Si	Rifiuti vari	Integrata sull'intero Bacino	UD e UND	Gestione e presidio	-	Sono a carico del Gestore tutte le eventuali attrezzature (es. cassoni, fusti, benne ecc) e software necessari a garantire i servizi alle utenze. L'ingresso delle UND ai centri di raccolta deve essere preceduto da apposita convenzione.
Servizi di igiene urbana e pulizia del territorio								
SB-15	Ispettori ambientali	Si	-	Intero territorio	-	A chiamata	-	Le attività dell'ispettore ambientale vengono avviate a seguito di richiesta del Comune.
Rapporti con l'utenza, gestione del tributo/tariffa, comunicazione ambientale e qualità dei servizi								
SB-16	Gestione dei rapporti con l'utenza	Si	-	Intero territorio	UD e UND	-	-	Attivazione di un ecosportello, fisico e on-line, di un call center e di un numero verde per la gestione dei rapporti con le utenze. Con cadenza annuale, il Gestore è tenuto a rendere noti alle utenze i calendari di raccolta comprensivi di tutte le informazioni necessarie al corretto svolgimento del servizio integrato di raccolta dei rifiuti. La carta della qualità del servizio va rivista dal Gestore con cadenza triennale o su richiesta del Consorzio o secondo altra tempistica prevista da ARERA.
SB-17	Servizio di back office per la gestione del tributo e/o tariffa puntuale	Si	-	Intero territorio	UD e UND	-	-	
SB-18	Controllo e monitoraggio dei servizi	Si	-	Intero territorio	-	-	Trimestrale e annuale	Il Gestore deve garantire un sistema informativo duale per il controllo e la gestione dei dati. Sono previste reportistiche da inviare al Consorzio con cadenza trimestrale e annuale.
SB-19	Attività di comunicazione ed educazione ambientale	Si	-	Intero territorio	UD e UND	-	Annuale	Il Gestore dovrà provvedere, con cadenza annuale, alla realizzazione di apposite campagne di educazione / informazione ambientale volte al miglioramento della quantità e della qualità della raccolta differenziata nei Comuni del Bacino territoriale di riferimento.
SBP SERVIZI DI BASE PUNTUALI								
Servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti								
SBP-1	Raccolta di prossimità del rifiuto urbano residuale (RUR)	No	-	-	-	-	-	
SBP-2	Raccolta stradale del rifiuto organico	No	-	-	-	-	-	
SBP-3	Raccolta di prossimità della frazione recuperabile dei rifiuti urbani (RD)	No	-	-	-	-	-	
SBP-4	Raccolta domiciliare della frazione recuperabile dei rifiuti urbani (RD)	No	-	-	-	-	-	
SBP-5	Raccolta domiciliare cartone utenze non domestiche	No	-	-	-	-	-	
SBP-6	Raccolta a chiamata di rifiuti ingombranti e RAEE presso scuole, associazioni di volontariato ed enti senza scopo di lucro	No	-	-	-	-	-	
SBP-7	Raccolta a chiamata di materiali tessili	No	-	-	-	-	-	
SBP-8	Gestione dei centri di raccolta semplificati	No	-	-	-	-	-	
SBP-9	Cassoni scarrabili itineranti	Si	Rifiuti vari	Intero territorio	UD	A chiamata	1/30 giorni	Sono compresi 12 servizi di trasporto e recupero del cassone scarrabile. Il cassone è presidiato da personale del Gestore o altro qualificato ed addestrato nel gestire le diverse frazioni di rifiuto conferibili.
SBP-10	Ecomobile	No	-	-	-	-	-	
Servizi di igiene urbana e pulizia del territorio								
SBP-11	Raccolta e pulizia mercati	No	-	-	-	-	-	
SBP-12	Spazzamento manuale e svuotamento cestini stradali	No	-	-	-	-	-	
SBP-13	Spazzamento meccanizzato	No	-	-	-	-	-	
SBP-14	Spazzamento manuale e meccanizzato festivo	No	-	-	-	-	-	
SBP-15	Lavaggio strade	No	-	-	-	-	-	
SBP-16	Raccolta foglie	No	-	-	-	-	-	
SBP-17	Rimozione di rifiuti abbandonati	No	-	-	-	-	-	
SM SERVIZI A MISURA								
Servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti								
SM-1	Raccolta stradale materiali assorbenti ad uso personale (PAD)	No	-	-	-	-	-	

SM-2	Lavaggio e sanificazione dei contenitori domiciliari, isole seminterrate/interrate e contenitori smart	No	-	-	-	-	-	
SM-3	Raccolta a chiamata dei rifiuti ingombranti e RAEE nei comuni con CdR	No	-	-	-	-	-	
SM-4	Gestione centri del riuso o mercato del riuso	No	-	-	-	-	-	
Servizi di igiene urbana e pulizia del territorio								
SM-5	Servizio di spazzamento manuale e/o meccanizzato	No	-	-	-	-	-	
SM-6	Gestione full service dei cestini stradali	No	-	-	-	-	-	
SM-7	Diserbo meccanico e chimico	No	-	-	-	-	-	
SM-8	Lavaggio strade	No	-	-	-	-	-	
SM-9	Lavaggio pavimentazioni (deiezioni animali)	No	-	-	-	-	-	
SM-10	Raccolta e pulizia fiere, mercati e manifestazioni	No	-	-	-	-	-	
SM-11	Gestione fototrappole	No	-	-	-	-	-	
SM-12	Rimozione rifiuti abbandonati	Si	-	-	-	A chiamata	-	Il Gestore effettuerà il servizio su richiesta del Comune, previa accettazione di preventivo.
SM-13	Rimozione di carcasse di animali selvatici	Si	-	-	-	A chiamata	-	Il Gestore effettuerà il servizio su richiesta del Comune, previa accettazione di preventivo.
SM-14	Servizio di reperibilità e pronto intervento	No	-	-	-	-	-	
Rapporti con l'utenza, gestione del tributo/tariffa, comunicazione ambientale e qualità dei servizi								
SM-15	Servizio di font e back office per la gestione del tributo/tariffa puntuale	No	-	-	-	-	-	
SM-16	Prezzario servizio rifiuti	Si	-	-	-	-	Annuale	Il prezzario sarà allegato al PAA per la successiva approvazione da parte del CCR.

COMUNE DI SAN GIORGIO MONFERRATO		STANDARD MINIMI PRESTAZIONALI DEL SERVIZIO						
COD.	SERVIZI DI BASE STANDARD	SERVIZIO ATTIVO	FRAZ. MERCEOLOGICA	AREA DI SERVIZIO	TIPOLOGIA UTENZA	MODALITA' DEL SERVIZIO	FREQUENZA MINIMA	DOTAZIONE INDICATIVA ALLE UTENZE, NOTE DIMENSIONALI O PRINCIPALI INFORMAZIONI
Servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti								
SB-1	Raccolta domiciliare del rifiuto urbano residuale (RUR)	Si	Secco residuale	Intero territorio	UD e UnD	Porta a porta	1/15 giorni	Contentori domiciliari da 120 litri per ogni utenza, dotati di tag per la misurazione del numero di svuotamenti. Per utenze domestiche multiple (cd pluriutenze) e per le utenze non domestiche, pur mantenendo la stessa frequenza, possono essere dotate di contenitori con volumetria 240, 360, 660 e 1.100 litri, dotati di tag per la misurazione del numero di svuotamenti.
SB-2	Raccolta domiciliare di materiali assorbenti a uso personale (PAD)	Si	Secco residuale	Intero territorio	UD	Porta a porta	1/15 giorni	Contentori domiciliari con coperchio rosso da 120 litri per ogni utenza domestica, non dotati di tag per la misurazione del numero di svuotamenti. La consegna dei contenitori alle utenze domestiche avviene previa verifica dei requisiti di cui al Regolamento consortile.
SB-3	Autocompostaggio del rifiuto organico	Si	Organico	Intero territorio	UD e UND	-	-	Compostiera da 300 litri compresi accessori per il funzionamento, biopattumiera da 10 litri e una confezione di prodotti enzimatici per ogni utenza.
SB-4	Raccolta domiciliare del rifiuto organico	Si	Organico	Intero territorio	UD e UND	Porta a porta	1/7 giorni da ott. – apr. 2/7 giorni da mag. – set.	Servizio per le utenze domestiche che non possono effettuare l'autocompostaggio e per le utenze non domestiche. Per gli altri casi vedere scheda SM16. Contentori domiciliari da 50 - 120 litri per ogni utenza. Per utenze domestiche multiple (cd pluriutenze) e per le utenze non domestiche, pur mantenendo la stessa frequenza, possono essere dotate di contenitori con volumetria 240 litri. I contenitori sono dotati di tag per la misurazione del numero di svuotamenti.
SB-5	Raccolta stradale della frazione recuperabile dei rifiuti urbani (RD)	Si	Carta MM leggero Vetro	Intero territorio	UD e UND	Stradale	1/7 giorni 1/15 giorni 1/30 giorni	Contentori stradali da 1.100 – 2.000 litri su 4 ruote, 2.400 litri stazionari e 2.000 – 3.000 litri per le campane. Il fabbisogno volumetrico è riportato nella scheda SB-5.
SB-6	Raccolta della frazione verde	Si	Sfalci e potature	Intero territorio	UD	-	-	Vedere schede SB-14, SBP-8 e SBP-9
SB-7	Raccolta domiciliare carta, cartone e multimateriale leggero utenze non domestiche	Si	Carta MM leggero	Intero territorio	UND	Porta a porta	1/7 giorni	Contentori domiciliari da 240, 360, 660 e 1.100 litri per ogni utenza non domestica, dotati di transponder per la misurazione del numero di svuotamenti.
SB-8	Raccolta a chiamata dei rifiuti ingombranti e RAEE	Si	Ingombranti e RAEE	Intero territorio	UD	A chiamata	1/mese	Prenotazione al numero di telefono dedicato o sul sito del Gestore. Il servizio viene reso nel limite di n. 4 pezzi (ingombranti e/o RAEE) e per un massimo di n. 6 prenotazioni/anno ad utenza.
SB-9	Raccolta stradale di materiali tessili	Si	Tessili	Intero territorio	UD	Stradale	1/mese	Contentori stradali installati presso punti di interesse, di adeguata capacità e con capillarità almeno pari al numero attuale di contenitori.
SB-10	Raccolta stradale di pile e farmaci	Si	Pile e farmaci	Intero territorio	UD	Stradale	1/mese	Contentori stradali installati presso punti di interesse, di adeguata capacità e con capillarità indicata nella scheda SB-10.
SB-11	Raccolta stradale di oli vegetali e grassi animali	Si	Oli vegetali e grassi animali	Intero territorio	UD	Stradale	1/30 giorni	Contentori stradali installati presso punti adeguatamente presidiati, con capillarità o volumetria indicata nella scheda SB-11.
SB-12	Raccolta toner e cartucce di stampa esauste	Si	Toner e cartucce esauste	Intero territorio	UND	Porta a porta	A chiamata	Contentori forniti su richiesta delle utenze interessate.
SB-13	Lavaggio e sanificazione dei contenitori stradali	Si	-	Intero territorio	-	-	1/anno	Modalità e calendarizzazione del servizio a discrezione del Gestore.
SB-14	Gestione dei Centri di Raccolta Intercomunali	Si	Rifiuti vari	Integrata sull'intero Bacino	UD e UND	Gestione e presidio	-	Sono a carico del Gestore tutte le eventuali attrezzature (es. cassoni, fusti, benne ecc) e software necessari a garantire i servizi alle utenze. L'ingresso delle UND ai centri di raccolta deve essere preceduto da apposita convenzione.
Servizi di igiene urbana e pulizia del territorio								
SB-15	Ispettori ambientali	Si	-	Intero territorio	-	A chiamata	-	Le attività dell'ispettore ambientale vengono avviate a seguito di richiesta del Comune.
Rapporti con l'utenza, gestione del tributo/tariffa, comunicazione ambientale e qualità dei servizi								
SB-16	Gestione dei rapporti con l'utenza	Si	-	Intero territorio	UD e UND	-	-	Attivazione di un ecosportello, fisico e on-line, di un call center e di un numero verde per la gestione dei rapporti con le utenze. Con cadenza annuale, il Gestore è tenuto a rendere noti alle utenze i calendari di raccolta comprensivi di tutte le informazioni necessarie al corretto svolgimento del servizio integrato di raccolta dei rifiuti. La carta della qualità del servizio va rivista dal Gestore con cadenza triennale o su richiesta del Consorzio o secondo altra tempistica prevista da ARERA.
SB-17	Servizio di back office per la gestione del tributo e/o tariffa puntuale	Si	-	Intero territorio	UD e UND	-	-	
SB-18	Controllo e monitoraggio dei servizi	Si	-	Intero territorio	-	-	Trimestrale e annuale	Il Gestore deve garantire un sistema informativo duale per il controllo e la gestione dei dati. Sono previste reportistiche da inviare al Consorzio con cadenza trimestrale e annuale.
SB-19	Attività di comunicazione ed educazione ambientale	Si	-	Intero territorio	UD e UND	-	Annuale	Il Gestore dovrà provvedere, con cadenza annuale, alla realizzazione di apposite campagne di educazione / informazione ambientale volte al miglioramento della quantità e della qualità della raccolta differenziata nei Comuni del Bacino territoriale di riferimento.
SBP SERVIZI DI BASE PUNTUALI								
Servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti								
SBP-1	Raccolta di prossimità del rifiuto urbano residuale (RUR)	No	-	-	-	-	-	
SBP-2	Raccolta stradale del rifiuto organico	No	-	-	-	-	-	
SBP-3	Raccolta di prossimità della frazione recuperabile dei rifiuti urbani (RD)	No	-	-	-	-	-	
SBP-4	Raccolta domiciliare della frazione recuperabile dei rifiuti urbani (RD)	No	-	-	-	-	-	
SBP-5	Raccolta domiciliare cartone utenze non domestiche	No	-	-	-	-	-	
SBP-6	Raccolta a chiamata di rifiuti ingombranti e RAEE presso scuole, associazioni di volontariato ed enti senza scopo di lucro	No	-	-	-	-	-	
SBP-7	Raccolta a chiamata di materiali tessili	No	-	-	-	-	-	
SBP-8	Gestione dei centri di raccolta semplificati	No	-	-	-	-	-	
SBP-9	Cassoni scarrabili itineranti	Si	Rifiuti vari	Intero territorio	UD	A chiamata	1/30 giorni	Sono compresi 12 servizi di trasporto e recupero del cassone scarrabile. Il cassone è presidiato da personale del Gestore o altro qualificato ed addestrato nel gestire le diverse frazioni di rifiuto conferibili.
SBP-10	Ecomobile	No	-	-	-	-	-	
Servizi di igiene urbana e pulizia del territorio								
SBP-11	Raccolta e pulizia mercati	No	-	-	-	-	-	
SBP-12	Spazzamento manuale e svuotamento cestini stradali	No	-	-	-	-	-	
SBP-13	Spazzamento meccanizzato	No	-	-	-	-	-	
SBP-14	Spazzamento manuale e meccanizzato festivo	No	-	-	-	-	-	
SBP-15	Lavaggio strade	No	-	-	-	-	-	
SBP-16	Raccolta foglie	No	-	-	-	-	-	
SBP-17	Rimozione di rifiuti abbandonati	No	-	-	-	-	-	
SM SERVIZI A MISURA								
Servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti								
SM-1	Raccolta stradale materiali assorbenti ad uso personale (PAD)	No	-	-	-	-	-	

SM-2	Lavaggio e sanificazione dei contenitori domiciliari, isole seminterrate/interrate e contenitori smart	No	-	-	-	-	-	
SM-3	Raccolta a chiamata dei rifiuti ingombranti e RAEE nei comuni con CdR	No	-	-	-	-	-	
SM-4	Gestione centri del riuso o mercato del riuso	No	-	-	-	-	-	
Servizi di igiene urbana e pulizia del territorio								
SM-5	Servizio di spazzamento manuale e/o meccanizzato	No	-	-	-	-	-	
SM-6	Gestione full service dei cestini stradali	No	-	-	-	-	-	
SM-7	Diserbo meccanico e chimico	No	-	-	-	-	-	
SM-8	Lavaggio strade	No	-	-	-	-	-	
SM-9	Lavaggio pavimentazioni (deiezioni animali)	No	-	-	-	-	-	
SM-10	Raccolta e pulizia fiere, mercati e manifestazioni	No	-	-	-	-	-	
SM-11	Gestione fototrappole	No	-	-	-	-	-	
SM-12	Rimozione rifiuti abbandonati	Si	-	-	-	A chiamata	-	Il Gestore effettuerà il servizio su richiesta del Comune, previa accettazione di preventivo.
SM-13	Rimozione di carcasse di animali selvatici	Si	-	-	-	A chiamata	-	Il Gestore effettuerà il servizio su richiesta del Comune, previa accettazione di preventivo.
SM-14	Servizio di reperibilità e pronto intervento	No	-	-	-	-	-	
Rapporti con l'utenza, gestione del tributo/tariffa, comunicazione ambientale e qualità dei servizi								
SM-15	Servizio di font e back office per la gestione del tributo/tariffa puntuale	No	-	-	-	-	-	
SM-16	Prezzario servizio rifiuti	Si	-	-	-	-	Annuale	Il prezzario sarà allegato al PAA per la successiva approvazione da parte del CCR.

COMUNE DI SERRALUNGA DI CREA		STANDARD MINIMI PRESTAZIONALI DEL SERVIZIO						
COD.	SERVIZI DI BASE STANDARD	SERVIZIO ATTIVO	FRAZ. MERCEOLOGICA	AREA DI SERVIZIO	TIPOLOGIA UTENZA	MODALITA' DEL SERVIZIO	FREQUENZA MINIMA	DOTAZIONE INDICATIVA ALLE UTENZE, NOTE DIMENSIONALI O PRINCIPALI INFORMAZIONI
Servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti								
SB-1	Raccolta domiciliare del rifiuto urbano residuale (RUR)	Si	Secco residuale	Intero territorio	UD e UnD	Porta a porta	1/15 giorni	Contentori domiciliari da 120 litri per ogni utenza, dotati di tag per la misurazione del numero di svuotamenti. Per utenze domestiche multiple (cd pluriutenze) e per le utenze non domestiche, pur mantenendo la stessa frequenza, possono essere dotate di contenitori con volumetria 240, 360, 660 e 1.100 litri, dotati di tag per la misurazione del numero di svuotamenti.
SB-2	Raccolta domiciliare di materiali assorbenti a uso personale (PAD)	Si	Secco residuale	Intero territorio	UD	Porta a porta	1/15 giorni	Contentori domiciliari con coperchio rosso da 120 litri per ogni utenza domestica, non dotati di tag per la misurazione del numero di svuotamenti. La consegna dei contenitori alle utenze domestiche avviene previa verifica dei requisiti di cui al Regolamento consortile.
SB-3	Autocompostaggio del rifiuto organico	Si	Organico	Intero territorio	UD e UND	-	-	Compostiera da 300 litri compresi accessori per il funzionamento, biopattumiera da 10 litri e una confezione di prodotti enzimatici per ogni utenza.
SB-4	Raccolta domiciliare del rifiuto organico	Si	Organico	Intero territorio	UD e UND	Porta a porta	1/7 giorni da ott. – apr. 2/7 giorni da mag. – set.	Servizio per le utenze domestiche che non possono effettuare l'autocompostaggio e per le utenze non domestiche. Per gli altri casi vedere scheda SM16. Contentori domiciliari da 50 - 120 litri per ogni utenza. Per utenze domestiche multiple (cd pluriutenze) e per le utenze non domestiche, pur mantenendo la stessa frequenza, possono essere dotate di contenitori con volumetria 240 litri. I contenitori sono dotati di tag per la misurazione del numero di svuotamenti.
SB-5	Raccolta stradale della frazione recuperabile dei rifiuti urbani (RD)	Si	Carta MM leggero Vetro	Intero territorio	UD e UND	Stradale	1/7 giorni 1/15 giorni 1/30 giorni	Contentori stradali da 1.100 – 2.000 litri su 4 ruote, 2.400 litri stazionari e 2.000 – 3.000 litri per le campane. Il fabbisogno volumetrico è riportato nella scheda SB-5.
SB-6	Raccolta della frazione verde	Si	Sfalci e potature	Intero territorio	UD	-	-	Vedere schede SB-14, SBP-8 e SBP-9
SB-7	Raccolta domiciliare carta, cartone e multimateriale leggero utenze non domestiche	Si	Carta MM leggero	Intero territorio	UND	Porta a porta	1/7 giorni	Contentori domiciliari da 240, 360, 660 e 1.100 litri per ogni utenza non domestica, dotati di transponder per la misurazione del numero di svuotamenti.
SB-8	Raccolta a chiamata dei rifiuti ingombranti e RAEE	Si	Ingombranti e RAEE	Intero territorio	UD	A chiamata	1/mese	Prenotazione al numero di telefono dedicato o sul sito del Gestore. Il servizio viene reso nel limite di n. 4 pezzi (ingombranti e/o RAEE) e per un massimo di n. 6 prenotazioni/anno ad utenza.
SB-9	Raccolta stradale di materiali tessili	Si	Tessili	Intero territorio	UD	Stradale	1/mese	Contentori stradali installati presso punti di interesse, di adeguata capacità e con capillarità almeno pari al numero attuale di contenitori.
SB-10	Raccolta stradale di pile e farmaci	Si	Pile e farmaci	Intero territorio	UD	Stradale	1/mese	Contentori stradali installati presso punti di interesse, di adeguata capacità e con capillarità indicata nella scheda SB-10.
SB-11	Raccolta stradale di oli vegetali e grassi animali	Si	Oli vegetali e grassi animali	Intero territorio	UD	Stradale	1/30 giorni	Contentori stradali installati presso punti adeguatamente presidiati, con capillarità o volumetria indicata nella scheda SB-11.
SB-12	Raccolta toner e cartucce di stampa esauste	Si	Toner e cartucce esauste	Intero territorio	UND	Porta a porta	A chiamata	Contentori forniti su richiesta delle utenze interessate.
SB-13	Lavaggio e sanificazione dei contenitori stradali	Si	-	Intero territorio	-	-	1/anno	Modalità e calendarizzazione del servizio a discrezione del Gestore.
SB-14	Gestione dei Centri di Raccolta Intercomunali	Si	Rifiuti vari	Integrata sull'intero Bacino	UD e UND	Gestione e presidio	-	Sono a carico del Gestore tutte le eventuali attrezzature (es. cassoni, fusti, benne ecc) e software necessari a garantire i servizi alle utenze. L'ingresso delle UND ai centri di raccolta deve essere preceduto da apposita convenzione.
Servizi di igiene urbana e pulizia del territorio								
SB-15	Ispettori ambientali	Si	-	Intero territorio	-	A chiamata	-	Le attività dell'ispettore ambientale vengono avviate a seguito di richiesta del Comune.
Rapporti con l'utenza, gestione del tributo/tariffa, comunicazione ambientale e qualità dei servizi								
SB-16	Gestione dei rapporti con l'utenza	Si	-	Intero territorio	UD e UND	-	-	Attivazione di un ecosportello, fisico e on-line, di un call center e di un numero verde per la gestione dei rapporti con le utenze. Con cadenza annuale, il Gestore è tenuto a rendere noti alle utenze i calendari di raccolta comprensivi di tutte le informazioni necessarie al corretto svolgimento del servizio integrato di raccolta dei rifiuti. La carta della qualità del servizio va rivista dal Gestore con cadenza triennale o su richiesta del Consorzio o secondo altra tempistica prevista da ARERA.
SB-17	Servizio di back office per la gestione del tributo e/o tariffa puntuale	No	-	-	-	-	-	
SB-18	Controllo e monitoraggio dei servizi	Si	-	Intero territorio	-	-	Trimestrale e annuale	Il Gestore deve garantire un sistema informativo duale per il controllo e la gestione dei dati. Sono previste reportistiche da inviare al Consorzio con cadenza trimestrale e annuale.
SB-19	Attività di comunicazione ed educazione ambientale	Si	-	Intero territorio	UD e UND	-	Annuale	Il Gestore dovrà provvedere, con cadenza annuale, alla realizzazione di apposite campagne di educazione / informazione ambientale volte al miglioramento della quantità e della qualità della raccolta differenziata nei Comuni del Bacino territoriale di riferimento.
SBP SERVIZI DI BASE PUNTUALI								
Servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti								
SBP-1	Raccolta di prossimità del rifiuto urbano residuale (RUR)	No	-	-	-	-	-	
SBP-2	Raccolta stradale del rifiuto organico	No	-	-	-	-	-	
SBP-3	Raccolta di prossimità della frazione recuperabile dei rifiuti urbani (RD)	No	-	-	-	-	-	
SBP-4	Raccolta domiciliare della frazione recuperabile dei rifiuti urbani (RD)	No	-	-	-	-	-	
SBP-5	Raccolta domiciliare cartone utenze non domestiche	No	-	-	-	-	-	
SBP-6	Raccolta a chiamata di rifiuti ingombranti e RAEE presso scuole, associazioni di volontariato ed enti senza scopo di lucro	No	-	-	-	-	-	
SBP-7	Raccolta a chiamata di materiali tessili	No	-	-	-	-	-	
SBP-8	Gestione dei centri di raccolta semplificati	No	-	-	-	-	-	
SBP-9	Cassoni scarrabili itineranti	Si	Rifiuti vari	Intero territorio	UD	A chiamata	1/30 giorni	Sono compresi 12 servizi di trasporto e recupero del cassone scarrabile. Il cassone è presidiato da personale del Gestore o altro qualificato ed addestrato nel gestire le diverse frazioni di rifiuto conferibili.
SBP-10	Ecomobile	No	-	-	-	-	-	
Servizi di igiene urbana e pulizia del territorio								
SBP-11	Raccolta e pulizia mercati	No	-	-	-	-	-	
SBP-12	Spazzamento manuale e svuotamento cestini stradali	No	-	-	-	-	-	
SBP-13	Spazzamento meccanizzato	No	-	-	-	-	-	
SBP-14	Spazzamento manuale e meccanizzato festivo	No	-	-	-	-	-	
SBP-15	Lavaggio strade	No	-	-	-	-	-	
SBP-16	Raccolta foglie	No	-	-	-	-	-	
SBP-17	Rimozione di rifiuti abbandonati	No	-	-	-	-	-	
SM SERVIZI A MISURA								
Servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti								
SM-1	Raccolta stradale materiali assorbenti ad uso personale (PAD)	No	-	-	-	-	-	

SM-2	Lavaggio e sanificazione dei contenitori domiciliari, isole seminterrate/interrate e contenitori smart	No	-	-	-	-	-	
SM-3	Raccolta a chiamata dei rifiuti ingombranti e RAEE nei comuni con CdR	No	-	-	-	-	-	
SM-4	Gestione centri del riuso o mercato del riuso	No	-	-	-	-	-	
Servizi di igiene urbana e pulizia del territorio								
SM-5	Servizio di spazzamento manuale e/o meccanizzato	No	-	-	-	-	-	
SM-6	Gestione full service dei cestini stradali	No	-	-	-	-	-	
SM-7	Diserbo meccanico e chimico	No	-	-	-	-	-	
SM-8	Lavaggio strade	No	-	-	-	-	-	
SM-9	Lavaggio pavimentazioni (deiezioni animali)	No	-	-	-	-	-	
SM-10	Raccolta e pulizia fiere, mercati e manifestazioni	No	-	-	-	-	-	
SM-11	Gestione fototrappole	No	-	-	-	-	-	
SM-12	Rimozione rifiuti abbandonati	Si	-	-	-	A chiamata	-	Il Gestore effettuerà il servizio su richiesta del Comune, previa accettazione di preventivo.
SM-13	Rimozione di carcasse di animali selvatici	Si	-	-	-	A chiamata	-	Il Gestore effettuerà il servizio su richiesta del Comune, previa accettazione di preventivo.
SM-14	Servizio di reperibilità e pronto intervento	No	-	-	-	-	-	
Rapporti con l'utenza, gestione del tributo/tariffa, comunicazione ambientale e qualità dei servizi								
SM-15	Servizio di font e back office per la gestione del tributo/tariffa puntuale	No	-	-	-	-	-	
SM-16	Prezzario servizio rifiuti	Si	-	-	-	-	Annuale	Il prezzario sarà allegato al PAA per la successiva approvazione da parte del CCR.

COMUNE DI SOLONGHELLO		STANDARD MINIMI PRESTAZIONALI DEL SERVIZIO						
COD.	SERVIZI DI BASE STANDARD	SERVIZIO ATTIVO	FRAZ. MERCEOLOGICA	AREA DI SERVIZIO	TIPOLOGIA UTENZA	MODALITA' DEL SERVIZIO	FREQUENZA MINIMA	DOTAZIONE INDICATIVA ALLE UTENZE, NOTE DIMENSIONALI O PRINCIPALI INFORMAZIONI
Servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti								
SB-1	Raccolta domiciliare del rifiuto urbano residuale (RUR)	Si	Secco residuale	Intero territorio	UD e UnD	Porta a porta	1/15 giorni	Contentori domiciliari da 120 litri per ogni utenza, dotati di tag per la misurazione del numero di svuotamenti. Per utenze domestiche multiple (cd pluriutenze) e per le utenze non domestiche, pur mantenendo la stessa frequenza, possono essere dotate di contenitori con volumetria 240, 360, 660 e 1.100 litri, dotati di tag per la misurazione del numero di svuotamenti.
SB-2	Raccolta domiciliare di materiali assorbenti a uso personale (PAD)	Si	Secco residuale	Intero territorio	UD	Porta a porta	1/15 giorni	Contentori domiciliari con coperchio rosso da 120 litri per ogni utenza domestica, non dotati di tag per la misurazione del numero di svuotamenti. La consegna dei contenitori alle utenze domestiche avviene previa verifica dei requisiti di cui al Regolamento consortile.
SB-3	Autocompostaggio del rifiuto organico	Si	Organico	Intero territorio	UD e UND	-	-	Compostiera da 300 litri compresi accessori per il funzionamento, biopattumiera da 10 litri e una confezione di prodotti enzimatici per ogni utenza.
SB-4	Raccolta domiciliare del rifiuto organico	Si	Organico	Intero territorio	UD e UND	Porta a porta	1/7 giorni da ott. – apr. 2/7 giorni da mag. – set.	Servizio per le utenze domestiche che non possono effettuare l'autocompostaggio e per le utenze non domestiche. Per gli altri casi vedere scheda SM16. Contentori domiciliari da 50 - 120 litri per ogni utenza. Per utenze domestiche multiple (cd pluriutenze) e per le utenze non domestiche, pur mantenendo la stessa frequenza, possono essere dotate di contenitori con volumetria 240 litri. I contenitori sono dotati di tag per la misurazione del numero di svuotamenti.
SB-5	Raccolta stradale della frazione recuperabile dei rifiuti urbani (RD)	Si	Carta MM leggero Vetro	Intero territorio	UD e UND	Stradale	1/7 giorni 1/15 giorni 1/30 giorni	Contentori stradali da 1.100 – 2.000 litri su 4 ruote, 2.400 litri stazionari e 2.000 – 3.000 litri per le campane. Il fabbisogno volumetrico è riportato nella scheda SB-5.
SB-6	Raccolta della frazione verde	Si	Sfalci e potature	Intero territorio	UD	-	-	Vedere schede SB-14, SBP-8 e SBP-9
SB-7	Raccolta domiciliare carta, cartone e multimateriale leggero utenze non domestiche	Si	Carta MM leggero	Intero territorio	UND	Porta a porta	1/7 giorni	Contentori domiciliari da 240, 360, 660 e 1.100 litri per ogni utenza non domestica, dotati di transponder per la misurazione del numero di svuotamenti.
SB-8	Raccolta a chiamata dei rifiuti ingombranti e RAEE	Si	Ingombranti e RAEE	Intero territorio	UD	A chiamata	1/mese	Prenotazione al numero di telefono dedicato o sul sito del Gestore. Il servizio viene reso nel limite di n. 4 pezzi (ingombranti e/o RAEE) e per un massimo di n. 6 prenotazioni/anno ad utenza.
SB-9	Raccolta stradale di materiali tessili	Si	Tessili	Intero territorio	UD	Stradale	1/mese	Contentori stradali installati presso punti di interesse, di adeguata capacità e con capillarità almeno pari al numero attuale di contenitori.
SB-10	Raccolta stradale di pile e farmaci	Si	Pile e farmaci	Intero territorio	UD	Stradale	1/mese	Contentori stradali installati presso punti di interesse, di adeguata capacità e con capillarità indicata nella scheda SB-10.
SB-11	Raccolta stradale di oli vegetali e grassi animali	Si	Oli vegetali e grassi animali	Intero territorio	UD	Stradale	1/30 giorni	Contentori stradali installati presso punti adeguatamente presidiati, con capillarità o volumetria indicata nella scheda SB-11.
SB-12	Raccolta toner e cartucce di stampa esauste	Si	Toner e cartucce esauste	Intero territorio	UND	Porta a porta	A chiamata	Contentori forniti su richiesta delle utenze interessate.
SB-13	Lavaggio e sanificazione dei contenitori stradali	Si	-	Intero territorio	-	-	1/anno	Modalità e calendarizzazione del servizio a discrezione del Gestore.
SB-14	Gestione dei Centri di Raccolta Intercomunali	Si	Rifiuti vari	Integrata sull'intero Bacino	UD e UND	Gestione e presidio	-	Sono a carico del Gestore tutte le eventuali attrezzature (es. cassoni, fusti, benne ecc) e software necessari a garantire i servizi alle utenze. L'ingresso delle UND ai centri di raccolta deve essere preceduto da apposita convenzione.
Servizi di igiene urbana e pulizia del territorio								
SB-15	Ispettori ambientali	Si	-	Intero territorio	-	A chiamata	-	Le attività dell'ispettore ambientale vengono avviate a seguito di richiesta del Comune.
Rapporti con l'utenza, gestione del tributo/tariffa, comunicazione ambientale e qualità dei servizi								
SB-16	Gestione dei rapporti con l'utenza	Si	-	Intero territorio	UD e UND	-	-	Attivazione di un ecosportello, fisico e on-line, di un call center e di un numero verde per la gestione dei rapporti con le utenze. Con cadenza annuale, il Gestore è tenuto a rendere noti alle utenze i calendari di raccolta comprensivi di tutte le informazioni necessarie al corretto svolgimento del servizio integrato di raccolta dei rifiuti. La carta della qualità del servizio va rivista dal Gestore con cadenza triennale o su richiesta del Consorzio o secondo altra tempistica prevista da ARERA.
SB-17	Servizio di back office per la gestione del tributo e/o tariffa puntuale	Si	-	Intero territorio	UD e UND	-	-	
SB-18	Controllo e monitoraggio dei servizi	Si	-	Intero territorio	-	-	Trimestrale e annuale	Il Gestore deve garantire un sistema informativo duale per il controllo e la gestione dei dati. Sono previste reportistiche da inviare al Consorzio con cadenza trimestrale e annuale.
SB-19	Attività di comunicazione ed educazione ambientale	Si	-	Intero territorio	UD e UND	-	Annuale	Il Gestore dovrà provvedere, con cadenza annuale, alla realizzazione di apposite campagne di educazione / informazione ambientale volte al miglioramento della quantità e della qualità della raccolta differenziata nei Comuni del Bacino territoriale di riferimento.
SBP SERVIZI DI BASE PUNTUALI								
Servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti								
SBP-1	Raccolta di prossimità del rifiuto urbano residuale (RUR)	No	-	-	-	-	-	
SBP-2	Raccolta stradale del rifiuto organico	No	-	-	-	-	-	
SBP-3	Raccolta di prossimità della frazione recuperabile dei rifiuti urbani (RD)	No	-	-	-	-	-	
SBP-4	Raccolta domiciliare della frazione recuperabile dei rifiuti urbani (RD)	No	-	-	-	-	-	
SBP-5	Raccolta domiciliare cartone utenze non domestiche	No	-	-	-	-	-	
SBP-6	Raccolta a chiamata di rifiuti ingombranti e RAEE presso scuole, associazioni di volontariato ed enti senza scopo di lucro	No	-	-	-	-	-	
SBP-7	Raccolta a chiamata di materiali tessili	No	-	-	-	-	-	
SBP-8	Gestione dei centri di raccolta semplificati	No	-	-	-	-	-	
SBP-9	Cassoni scarrabili itineranti	Si	Rifiuti vari	Intero territorio	UD	A chiamata	1/30 giorni	Sono compresi 12 servizi di trasporto e recupero del cassone scarrabile. Il cassone è presidiato da personale del Gestore o altro qualificato ed addestrato nel gestire le diverse frazioni di rifiuto conferibili.
SBP-10	Ecomobile	No	-	-	-	-	-	
Servizi di igiene urbana e pulizia del territorio								
SBP-11	Raccolta e pulizia mercati	No	-	-	-	-	-	
SBP-12	Spazzamento manuale e svuotamento cestini stradali	No	-	-	-	-	-	
SBP-13	Spazzamento meccanizzato	No	-	-	-	-	-	
SBP-14	Spazzamento manuale e meccanizzato festivo	No	-	-	-	-	-	
SBP-15	Lavaggio strade	No	-	-	-	-	-	
SBP-16	Raccolta foglie	No	-	-	-	-	-	
SBP-17	Rimozione di rifiuti abbandonati	No	-	-	-	-	-	
SM SERVIZI A MISURA								
Servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti								
SM-1	Raccolta stradale materiali assorbenti ad uso personale (PAD)	No	-	-	-	-	-	

SM-2	Lavaggio e sanificazione dei contenitori domiciliari, isole seminterrate/interrate e contenitori smart	No	-	-	-	-	-	
SM-3	Raccolta a chiamata dei rifiuti ingombranti e RAEE nei comuni con CdR	No	-	-	-	-	-	
SM-4	Gestione centri del riuso o mercato del riuso	No	-	-	-	-	-	
Servizi di igiene urbana e pulizia del territorio								
SM-5	Servizio di spazzamento manuale e/o meccanizzato	No	-	-	-	-	-	
SM-6	Gestione full service dei cestini stradali	No	-	-	-	-	-	
SM-7	Diserbo meccanico e chimico	No	-	-	-	-	-	
SM-8	Lavaggio strade	No	-	-	-	-	-	
SM-9	Lavaggio pavimentazioni (deiezioni animali)	No	-	-	-	-	-	
SM-10	Raccolta e pulizia fiere, mercati e manifestazioni	No	-	-	-	-	-	
SM-11	Gestione fototrappole	No	-	-	-	-	-	
SM-12	Rimozione rifiuti abbandonati	Si	-	-	-	A chiamata	-	Il Gestore effettuerà il servizio su richiesta del Comune, previa accettazione di preventivo.
SM-13	Rimozione di carcasse di animali selvatici	Si	-	-	-	A chiamata	-	Il Gestore effettuerà il servizio su richiesta del Comune, previa accettazione di preventivo.
SM-14	Servizio di reperibilità e pronto intervento	No	-	-	-	-	-	
Rapporti con l'utenza, gestione del tributo/tariffa, comunicazione ambientale e qualità dei servizi								
SM-15	Servizio di font e back office per la gestione del tributo/tariffa puntuale	No	-	-	-	-	-	
SM-16	Prezzario servizio rifiuti	Si	-	-	-	-	Annuale	Il prezzario sarà allegato al PAA per la successiva approvazione da parte del CCR.

COMUNE DI TERRUGGIA		STANDARD MINIMI PRESTAZIONALI DEL SERVIZIO						
COD.	SERVIZI DI BASE STANDARD	SERVIZIO ATTIVO	FRAZ. MERCEOLOGICA	AREA DI SERVIZIO	TIPOLOGIA UTENZA	MODALITA' DEL SERVIZIO	FREQUENZA MINIMA	DOTAZIONE INDICATIVA ALLE UTENZE, NOTE DIMENSIONALI O PRINCIPALI INFORMAZIONI
Servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti								
SB-1	Raccolta domiciliare del rifiuto urbano residuale (RUR)	Si	Secco residuale	Intero territorio	UD e UnD	Porta a porta	1/15 giorni	Contentori domiciliari da 120 litri per ogni utenza, dotati di tag per la misurazione del numero di svuotamenti. Per utenze domestiche multiple (cd pluriutenze) e per le utenze non domestiche, pur mantenendo la stessa frequenza, possono essere dotate di contenitori con volumetria 240, 360, 660 e 1.100 litri, dotati di tag per la misurazione del numero di svuotamenti.
SB-2	Raccolta domiciliare di materiali assorbenti a uso personale (PAD)	Si	Secco residuale	Intero territorio	UD	Porta a porta	1/15 giorni	Contentori domiciliari con coperchio rosso da 120 litri per ogni utenza domestica, non dotati di tag per la misurazione del numero di svuotamenti. La consegna dei contenitori alle utenze domestiche avviene previa verifica dei requisiti di cui al Regolamento consortile.
SB-3	Autocompostaggio del rifiuto organico	Si	Organico	Intero territorio	UD e UND	-	-	Compostiera da 300 litri compresi accessori per il funzionamento, biopattumiera da 10 litri e una confezione di prodotti enzimatici per ogni utenza.
SB-4	Raccolta domiciliare del rifiuto organico	Si	Organico	Intero territorio	UD e UND	Porta a porta	1/7 giorni da ott. – apr. 2/7 giorni da mag. – set.	Servizio per le utenze domestiche che non possono effettuare l'autocompostaggio e per le utenze non domestiche. Per gli altri casi vedere scheda SM16. Contentori domiciliari da 50 - 120 litri per ogni utenza. Per utenze domestiche multiple (cd pluriutenze) e per le utenze non domestiche, pur mantenendo la stessa frequenza, possono essere dotate di contenitori con volumetria 240 litri. I contenitori sono dotati di tag per la misurazione del numero di svuotamenti.
SB-5	Raccolta stradale della frazione recuperabile dei rifiuti urbani (RD)	Si	Carta MM leggero Vetro	Intero territorio	UD e UND	Stradale	1/7 giorni 1/15 giorni 1/30 giorni	Contentori stradali da 1.100 – 2.000 litri su 4 ruote, 2.400 litri stazionari e 2.000 – 3.000 litri per le campane. Il fabbisogno volumetrico è riportato nella scheda SB-5.
SB-6	Raccolta della frazione verde	Si	Sfalci e potature	Intero territorio	UD	-	-	Vedere schede SB-14, SBP-8 e SBP-9
SB-7	Raccolta domiciliare carta, cartone e multimateriale leggero utenze non domestiche	Si	Carta MM leggero	Intero territorio	UND	Porta a porta	1/7 giorni	Contentori domiciliari da 240, 360, 660 e 1.100 litri per ogni utenza non domestica, dotati di transponder per la misurazione del numero di svuotamenti.
SB-8	Raccolta a chiamata dei rifiuti ingombranti e RAEE	Si	Ingombranti e RAEE	Intero territorio	UD	A chiamata	1/mese	Prenotazione al numero di telefono dedicato o sul sito del Gestore. Il servizio viene reso nel limite di n. 4 pezzi (ingombranti e/o RAEE) e per un massimo di n. 6 prenotazioni/anno ad utenza.
SB-9	Raccolta stradale di materiali tessili	Si	Tessili	Intero territorio	UD	Stradale	1/mese	Contentori stradali installati presso punti di interesse, di adeguata capacità e con capillarità almeno pari al numero attuale di contenitori.
SB-10	Raccolta stradale di pile e farmaci	Si	Pile e farmaci	Intero territorio	UD	Stradale	1/mese	Contentori stradali installati presso punti di interesse, di adeguata capacità e con capillarità indicata nella scheda SB-10.
SB-11	Raccolta stradale di oli vegetali e grassi animali	Si	Oli vegetali e grassi animali	Intero territorio	UD	Stradale	1/30 giorni	Contentori stradali installati presso punti adeguatamente presidiati, con capillarità o volumetria indicata nella scheda SB-11.
SB-12	Raccolta toner e cartucce di stampa esauste	Si	Toner e cartucce esauste	Intero territorio	UND	Porta a porta	A chiamata	Contentori forniti su richiesta delle utenze interessate.
SB-13	Lavaggio e sanificazione dei contenitori stradali	Si	-	Intero territorio	-	-	1/anno	Modalità e calendarizzazione del servizio a discrezione del Gestore.
SB-14	Gestione dei Centri di Raccolta Intercomunali	Si	Rifiuti vari	Integrata sull'intero Bacino	UD e UND	Gestione e presidio	-	Sono a carico del Gestore tutte le eventuali attrezzature (es. cassoni, fusti, benne ecc) e software necessari a garantire i servizi alle utenze. L'ingresso delle UND ai centri di raccolta deve essere preceduto da apposita convenzione.
Servizi di igiene urbana e pulizia del territorio								
SB-15	Ispettori ambientali	Si	-	Intero territorio	-	A chiamata	-	Le attività dell'ispettore ambientale vengono avviate a seguito di richiesta del Comune.
Rapporti con l'utenza, gestione del tributo/tariffa, comunicazione ambientale e qualità dei servizi								
SB-16	Gestione dei rapporti con l'utenza	Si	-	Intero territorio	UD e UND	-	-	Attivazione di un ecosportello, fisico e on-line, di un call center e di un numero verde per la gestione dei rapporti con le utenze. Con cadenza annuale, il Gestore è tenuto a rendere noti alle utenze i calendari di raccolta comprensivi di tutte le informazioni necessarie al corretto svolgimento del servizio integrato di raccolta dei rifiuti. La carta della qualità del servizio va rivista dal Gestore con cadenza triennale o su richiesta del Consorzio o secondo altra tempistica prevista da ARERA.
SB-17	Servizio di back office per la gestione del tributo e/o tariffa puntuale	Si	-	Intero territorio	UD e UND	-	-	
SB-18	Controllo e monitoraggio dei servizi	Si	-	Intero territorio	-	-	Trimestrale e annuale	Il Gestore deve garantire un sistema informativo duale per il controllo e la gestione dei dati. Sono previste reportistiche da inviare al Consorzio con cadenza trimestrale e annuale.
SB-19	Attività di comunicazione ed educazione ambientale	Si	-	Intero territorio	UD e UND	-	Annuale	Il Gestore dovrà provvedere, con cadenza annuale, alla realizzazione di apposite campagne di educazione / informazione ambientale volte al miglioramento della quantità e della qualità della raccolta differenziata nei Comuni del Bacino territoriale di riferimento.
SBP SERVIZI DI BASE PUNTUALI								
Servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti								
SBP-1	Raccolta di prossimità del rifiuto urbano residuale (RUR)	No	-	-	-	-	-	
SBP-2	Raccolta stradale del rifiuto organico	No	-	-	-	-	-	
SBP-3	Raccolta di prossimità della frazione recuperabile dei rifiuti urbani (RD)	No	-	-	-	-	-	
SBP-4	Raccolta domiciliare della frazione recuperabile dei rifiuti urbani (RD)	No	-	-	-	-	-	
SBP-5	Raccolta domiciliare cartone utenze non domestiche	No	-	-	-	-	-	
SBP-6	Raccolta a chiamata di rifiuti ingombranti e RAEE presso scuole, associazioni di volontariato ed enti senza scopo di lucro	No	-	-	-	-	-	
SBP-7	Raccolta a chiamata di materiali tessili	No	-	-	-	-	-	
SBP-8	Gestione dei centri di raccolta semplificati	No	-	-	-	-	-	
SBP-9	Cassoni scarrabili itineranti	Si	Rifiuti vari	Intero territorio	UD	A chiamata	1/30 giorni	Sono compresi 12 servizi di trasporto e recupero del cassone scarrabile. Il cassone è presidiato da personale del Gestore o altro qualificato ed addestrato nel gestire le diverse frazioni di rifiuto conferibili.
SBP-10	Ecomobile	No	-	-	-	-	-	
Servizi di igiene urbana e pulizia del territorio								
SBP-11	Raccolta e pulizia mercati	No	-	-	-	-	-	
SBP-12	Spazzamento manuale e svuotamento cestini stradali	No	-	-	-	-	-	
SBP-13	Spazzamento meccanizzato	No	-	-	-	-	-	
SBP-14	Spazzamento manuale e meccanizzato festivo	No	-	-	-	-	-	
SBP-15	Lavaggio strade	No	-	-	-	-	-	
SBP-16	Raccolta foglie	No	-	-	-	-	-	
SBP-17	Rimozione di rifiuti abbandonati	No	-	-	-	-	-	
SM SERVIZI A MISURA								
Servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti								
SM-1	Raccolta stradale materiali assorbenti ad uso personale (PAD)	No	-	-	-	-	-	

SM-2	Lavaggio e sanificazione dei contenitori domiciliari, isole seminterrate/interrate e contenitori smart	No	-	-	-	-	-	
SM-3	Raccolta a chiamata dei rifiuti ingombranti e RAEE nei comuni con CdR	No	-	-	-	-	-	
SM-4	Gestione centri del riuso o mercato del riuso	No	-	-	-	-	-	
Servizi di igiene urbana e pulizia del territorio								
SM-5	Servizio di spazzamento manuale e/o meccanizzato	No	-	-	-	-	-	
SM-6	Gestione full service dei cestini stradali	No	-	-	-	-	-	
SM-7	Diserbo meccanico e chimico	No	-	-	-	-	-	
SM-8	Lavaggio strade	No	-	-	-	-	-	
SM-9	Lavaggio pavimentazioni (deiezioni animali)	No	-	-	-	-	-	
SM-10	Raccolta e pulizia fiere, mercati e manifestazioni	No	-	-	-	-	-	
SM-11	Gestione fototrappole	No	-	-	-	-	-	
SM-12	Rimozione rifiuti abbandonati	Si	-	-	-	A chiamata	-	Il Gestore effettuerà il servizio su richiesta del Comune, previa accettazione di preventivo.
SM-13	Rimozione di carcasse di animali selvatici	Si	-	-	-	A chiamata	-	Il Gestore effettuerà il servizio su richiesta del Comune, previa accettazione di preventivo.
SM-14	Servizio di reperibilità e pronto intervento	No	-	-	-	-	-	
Rapporti con l'utenza, gestione del tributo/tariffa, comunicazione ambientale e qualità dei servizi								
SM-15	Servizio di font e back office per la gestione del tributo/tariffa puntuale	No	-	-	-	-	-	
SM-16	Prezzario servizio rifiuti	Si	-	-	-	-	Annuale	Il prezzario sarà allegato al PAA per la successiva approvazione da parte del CCR.

COMUNE DI TICINETO		STANDARD MINIMI PRESTAZIONALI DEL SERVIZIO						
COD.	SERVIZI DI BASE STANDARD	SERVIZIO ATTIVO	FRAZ. MERCEOLOGICA	AREA DI SERVIZIO	TIPOLOGIA UTENZA	MODALITA' DEL SERVIZIO	FREQUENZA MINIMA	DOTAZIONE INDICATIVA ALLE UTENZE, NOTE DIMENSIONALI O PRINCIPALI INFORMAZIONI
Servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti								
SB-1	Raccolta domiciliare del rifiuto urbano residuale (RUR)	Si	Secco residuale	Intero territorio	UD e UnD	Porta a porta	1/15 giorni	Contentori domiciliari da 120 litri per ogni utenza, dotati di tag per la misurazione del numero di svuotamenti. Per utenze domestiche multiple (cd pluriutenze) e per le utenze non domestiche, pur mantenendo la stessa frequenza, possono essere dotate di contenitori con volumetria 240, 360, 660 e 1.100 litri, dotati di tag per la misurazione del numero di svuotamenti.
SB-2	Raccolta domiciliare di materiali assorbenti a uso personale (PAD)	Si	Secco residuale	Intero territorio	UD	Porta a porta	1/15 giorni	Contentori domiciliari con coperchio rosso da 120 litri per ogni utenza domestica, non dotati di tag per la misurazione del numero di svuotamenti. La consegna dei contenitori alle utenze domestiche avviene previa verifica dei requisiti di cui al Regolamento consortile.
SB-3	Autocompostaggio del rifiuto organico	Si	Organico	Intero territorio	UD e UND	-	-	Compostiera da 300 litri compresi accessori per il funzionamento, biopattumiera da 10 litri e una confezione di prodotti enzimatici per ogni utenza.
SB-4	Raccolta domiciliare del rifiuto organico	Si	Organico	Intero territorio	UD e UND	Porta a porta	1/7 giorni da ott. – apr. 2/7 giorni da mag. – set.	Servizio per le utenze domestiche che non possono effettuare l'autocompostaggio e per le utenze non domestiche. Per gli altri casi vedere scheda SM16. Contentori domiciliari da 50 - 120 litri per ogni utenza. Per utenze domestiche multiple (cd pluriutenze) e per le utenze non domestiche, pur mantenendo la stessa frequenza, possono essere dotate di contenitori con volumetria 240 litri. I contenitori sono dotati di tag per la misurazione del numero di svuotamenti.
SB-5	Raccolta stradale della frazione recuperabile dei rifiuti urbani (RD)	Si	Carta MM leggero Vetro	Intero territorio	UD e UND	Stradale	1/7 giorni 1/15 giorni 1/30 giorni	Contentori stradali da 1.100 – 2.000 litri su 4 ruote, 2.400 litri stazionari e 2.000 – 3.000 litri per le campane. Il fabbisogno volumetrico è riportato nella scheda SB-5.
SB-6	Raccolta della frazione verde	Si	Sfalci e potature	Intero territorio	UD	-	-	Vedere schede SB-14, SBP-8 e SBP-9
SB-7	Raccolta domiciliare carta, cartone e multimateriale leggero utenze non domestiche	Si	Carta MM leggero	Intero territorio	UND	Porta a porta	1/7 giorni	Contentori domiciliari da 240, 360, 660 e 1.100 litri per ogni utenza non domestica, dotati di transponder per la misurazione del numero di svuotamenti.
SB-8	Raccolta a chiamata dei rifiuti ingombranti e RAEE	Si	Ingombranti e RAEE	Intero territorio	UD	A chiamata	1/mese	Prenotazione al numero di telefono dedicato o sul sito del Gestore. Il servizio viene reso nel limite di n. 4 pezzi (ingombranti e/o RAEE) e per un massimo di n. 6 prenotazioni/anno ad utenza.
SB-9	Raccolta stradale di materiali tessili	Si	Tessili	Intero territorio	UD	Stradale	1/mese	Contentori stradali installati presso punti di interesse, di adeguata capacità e con capillarità almeno pari al numero attuale di contenitori.
SB-10	Raccolta stradale di pile e farmaci	Si	Pile e farmaci	Intero territorio	UD	Stradale	1/mese	Contentori stradali installati presso punti di interesse, di adeguata capacità e con capillarità indicata nella scheda SB-10.
SB-11	Raccolta stradale di oli vegetali e grassi animali	Si	Oli vegetali e grassi animali	Intero territorio	UD	Stradale	1/30 giorni	Contentori stradali installati presso punti adeguatamente presidiati, con capillarità o volumetria indicata nella scheda SB-11.
SB-12	Raccolta toner e cartucce di stampa esauste	Si	Toner e cartucce esauste	Intero territorio	UND	Porta a porta	A chiamata	Contentori forniti su richiesta delle utenze interessate.
SB-13	Lavaggio e sanificazione dei contenitori stradali	Si	-	Intero territorio	-	-	1/anno	Modalità e calendarizzazione del servizio a discrezione del Gestore.
SB-14	Gestione dei Centri di Raccolta Intercomunali	Si	Rifiuti vari	Integrata sull'intero Bacino	UD e UND	Gestione e presidio	-	Sono a carico del Gestore tutte le eventuali attrezzature (es. cassoni, fusti, benne ecc) e software necessari a garantire i servizi alle utenze. L'ingresso delle UND ai centri di raccolta deve essere preceduto da apposita convenzione.
Servizi di igiene urbana e pulizia del territorio								
SB-15	Ispettori ambientali	Si	-	Intero territorio	-	A chiamata	-	Le attività dell'ispettore ambientale vengono avviate a seguito di richiesta del Comune.
Rapporti con l'utenza, gestione del tributo/tariffa, comunicazione ambientale e qualità dei servizi								
SB-16	Gestione dei rapporti con l'utenza	Si	-	Intero territorio	UD e UND	-	-	Attivazione di un ecosportello, fisico e on-line, di un call center e di un numero verde per la gestione dei rapporti con le utenze. Con cadenza annuale, il Gestore è tenuto a rendere noti alle utenze i calendari di raccolta comprensivi di tutte le informazioni necessarie al corretto svolgimento del servizio integrato di raccolta dei rifiuti. La carta della qualità del servizio va rivista dal Gestore con cadenza triennale o su richiesta del Consorzio o secondo altra tempistica prevista da ARERA.
SB-17	Servizio di back office per la gestione del tributo e/o tariffa puntuale	No	-	-	-	-	-	
SB-18	Controllo e monitoraggio dei servizi	Si	-	Intero territorio	-	-	Trimestrale e annuale	Il Gestore deve garantire un sistema informativo duale per il controllo e la gestione dei dati. Sono previste reportistiche da inviare al Consorzio con cadenza trimestrale e annuale.
SB-19	Attività di comunicazione ed educazione ambientale	Si	-	Intero territorio	UD e UND	-	Annuale	Il Gestore dovrà provvedere, con cadenza annuale, alla realizzazione di apposite campagne di educazione / informazione ambientale volte al miglioramento della quantità e della qualità della raccolta differenziata nei Comuni del Bacino territoriale di riferimento.
SBP SERVIZI DI BASE PUNTUALI								
Servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti								
SBP-1	Raccolta di prossimità del rifiuto urbano residuale (RUR)	No	-	-	-	-	-	
SBP-2	Raccolta stradale del rifiuto organico	No	-	-	-	-	-	
SBP-3	Raccolta di prossimità della frazione recuperabile dei rifiuti urbani (RD)	No	-	-	-	-	-	
SBP-4	Raccolta domiciliare della frazione recuperabile dei rifiuti urbani (RD)	No	-	-	-	-	-	
SBP-5	Raccolta domiciliare cartone utenze non domestiche	No	-	-	-	-	-	
SBP-6	Raccolta a chiamata di rifiuti ingombranti e RAEE presso scuole, associazioni di volontariato ed enti senza scopo di lucro	No	-	-	-	-	-	
SBP-7	Raccolta a chiamata di materiali tessili	No	-	-	-	-	-	
SBP-8	Gestione dei centri di raccolta semplificati	No	-	-	-	-	-	
SBP-9	Cassoni scarrabili itineranti	Si	Rifiuti vari	Intero territorio	UD	A chiamata	1/30 giorni	Sono compresi 12 servizi di trasporto e recupero del cassone scarrabile. Il cassone è presidiato da personale del Gestore o altro qualificato ed addestrato nel gestire le diverse frazioni di rifiuto conferibili.
SBP-10	Ecomobile	No	-	-	-	-	-	
Servizi di igiene urbana e pulizia del territorio								
SBP-11	Raccolta e pulizia mercati	No	-	-	-	-	-	
SBP-12	Spazzamento manuale e svuotamento cestini stradali	No	-	-	-	-	-	
SBP-13	Spazzamento meccanizzato	No	-	-	-	-	-	
SBP-14	Spazzamento manuale e meccanizzato festivo	No	-	-	-	-	-	
SBP-15	Lavaggio strade	No	-	-	-	-	-	
SBP-16	Raccolta foglie	No	-	-	-	-	-	
SBP-17	Rimozione di rifiuti abbandonati	No	-	-	-	-	-	
SM SERVIZI A MISURA								
Servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti								
SM-1	Raccolta stradale materiali assorbenti ad uso personale (PAD)	No	-	-	-	-	-	

SM-2	Lavaggio e sanificazione dei contenitori domiciliari, isole seminterrate/interrate e contenitori smart	No	-	-	-	-	-	
SM-3	Raccolta a chiamata dei rifiuti ingombranti e RAEE nei comuni con CdR	No	-	-	-	-	-	
SM-4	Gestione centri del riuso o mercato del riuso	No	-	-	-	-	-	
Servizi di igiene urbana e pulizia del territorio								
SM-5	Servizio di spazzamento manuale e/o meccanizzato	No	-	-	-	-	-	
SM-6	Gestione full service dei cestini stradali	No	-	-	-	-	-	
SM-7	Diserbo meccanico e chimico	No	-	-	-	-	-	
SM-8	Lavaggio strade	No	-	-	-	-	-	
SM-9	Lavaggio pavimentazioni (deiezioni animali)	No	-	-	-	-	-	
SM-10	Raccolta e pulizia fiere, mercati e manifestazioni	No	-	-	-	-	-	
SM-11	Gestione fototrappole	No	-	-	-	-	-	
SM-12	Rimozione rifiuti abbandonati	Si	-	-	-	A chiamata	-	Il Gestore effettuerà il servizio su richiesta del Comune, previa accettazione di preventivo.
SM-13	Rimozione di carcasse di animali selvatici	Si	-	-	-	A chiamata	-	Il Gestore effettuerà il servizio su richiesta del Comune, previa accettazione di preventivo.
SM-14	Servizio di reperibilità e pronto intervento	No	-	-	-	-	-	
Rapporti con l'utenza, gestione del tributo/tariffa, comunicazione ambientale e qualità dei servizi								
SM-15	Servizio di font e back office per la gestione del tributo/tariffa puntuale	No	-	-	-	-	-	
SM-16	Prezzario servizio rifiuti	Si	-	-	-	-	Annuale	Il prezzario sarà allegato al PAA per la successiva approvazione da parte del CCR.

COMUNE DI TREVILLE		STANDARD MINIMI PRESTAZIONALI DEL SERVIZIO						
COD.	SERVIZI DI BASE STANDARD	SERVIZIO ATTIVO	FRAZ. MERCEOLOGICA	AREA DI SERVIZIO	TIPOLOGIA UTENZA	MODALITA' DEL SERVIZIO	FREQUENZA MINIMA	DOTAZIONE INDICATIVA ALLE UTENZE, NOTE DIMENSIONALI O PRINCIPALI INFORMAZIONI
Servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti								
SB-1	Raccolta domiciliare del rifiuto urbano residuale (RUR)	Si	Secco residuale	Intero territorio	UD e UnD	Porta a porta	1/15 giorni	Contentori domiciliari da 120 litri per ogni utenza, dotati di tag per la misurazione del numero di svuotamenti. Per utenze domestiche multiple (cd pluriutenze) e per le utenze non domestiche, pur mantenendo la stessa frequenza, possono essere dotate di contenitori con volumetria 240, 360, 660 e 1.100 litri, dotati di tag per la misurazione del numero di svuotamenti.
SB-2	Raccolta domiciliare di materiali assorbenti a uso personale (PAD)	Si	Secco residuale	Intero territorio	UD	Porta a porta	1/15 giorni	Contentori domiciliari con coperchio rosso da 120 litri per ogni utenza domestica, non dotati di tag per la misurazione del numero di svuotamenti. La consegna dei contenitori alle utenze domestiche avviene previa verifica dei requisiti di cui al Regolamento consortile.
SB-3	Autocompostaggio del rifiuto organico	Si	Organico	Intero territorio	UD e UND	-	-	Compostiera da 300 litri compresi accessori per il funzionamento, biopattumiera da 10 litri e una confezione di prodotti enzimatici per ogni utenza.
SB-4	Raccolta domiciliare del rifiuto organico	Si	Organico	Intero territorio	UD e UND	Porta a porta	1/7 giorni da ott. – apr. 2/7 giorni da mag. – set.	Servizio per le utenze domestiche che non possono effettuare l'autocompostaggio e per le utenze non domestiche. Per gli altri casi vedere scheda SM16. Contentori domiciliari da 50 - 120 litri per ogni utenza. Per utenze domestiche multiple (cd pluriutenze) e per le utenze non domestiche, pur mantenendo la stessa frequenza, possono essere dotate di contenitori con volumetria 240 litri. I contenitori sono dotati di tag per la misurazione del numero di svuotamenti.
SB-5	Raccolta stradale della frazione recuperabile dei rifiuti urbani (RD)	Si	Carta MM leggero Vetro	Intero territorio	UD e UND	Stradale	1/7 giorni 1/15 giorni 1/30 giorni	Contentori stradali da 1.100 – 2.000 litri su 4 ruote, 2.400 litri stazionari e 2.000 – 3.000 litri per le campane. Il fabbisogno volumetrico è riportato nella scheda SB-5.
SB-6	Raccolta della frazione verde	Si	Sfalci e potature	Intero territorio	UD	-	-	Vedere schede SB-14, SBP-8 e SBP-9
SB-7	Raccolta domiciliare carta, cartone e multimateriale leggero utenze non domestiche	Si	Carta MM leggero	Intero territorio	UND	Porta a porta	1/7 giorni	Contentori domiciliari da 240, 360, 660 e 1.100 litri per ogni utenza non domestica, dotati di transponder per la misurazione del numero di svuotamenti.
SB-8	Raccolta a chiamata dei rifiuti ingombranti e RAEE	Si	Ingombranti e RAEE	Intero territorio	UD	A chiamata	1/mese	Prenotazione al numero di telefono dedicato o sul sito del Gestore. Il servizio viene reso nel limite di n. 4 pezzi (ingombranti e/o RAEE) e per un massimo di n. 6 prenotazioni/anno ad utenza.
SB-9	Raccolta stradale di materiali tessili	Si	Tessili	Intero territorio	UD	Stradale	1/mese	Contentori stradali installati presso punti di interesse, di adeguata capacità e con capillarità almeno pari al numero attuale di contenitori.
SB-10	Raccolta stradale di pile e farmaci	Si	Pile e farmaci	Intero territorio	UD	Stradale	1/mese	Contentori stradali installati presso punti di interesse, di adeguata capacità e con capillarità indicata nella scheda SB-10.
SB-11	Raccolta stradale di oli vegetali e grassi animali	Si	Oli vegetali e grassi animali	Intero territorio	UD	Stradale	1/30 giorni	Contentori stradali installati presso punti adeguatamente presidiati, con capillarità o volumetria indicata nella scheda SB-11.
SB-12	Raccolta toner e cartucce di stampa esauste	Si	Toner e cartucce esauste	Intero territorio	UND	Porta a porta	A chiamata	Contentori forniti su richiesta delle utenze interessate.
SB-13	Lavaggio e sanificazione dei contenitori stradali	Si	-	Intero territorio	-	-	1/anno	Modalità e calendarizzazione del servizio a discrezione del Gestore.
SB-14	Gestione dei Centri di Raccolta Intercomunali	Si	Rifiuti vari	Integrata sull'intero Bacino	UD e UND	Gestione e presidio	-	Sono a carico del Gestore tutte le eventuali attrezzature (es. cassoni, fusti, benne ecc) e software necessari a garantire i servizi alle utenze. L'ingresso delle UND ai centri di raccolta deve essere preceduto da apposita convenzione.
Servizi di igiene urbana e pulizia del territorio								
SB-15	Ispettori ambientali	Si	-	Intero territorio	-	A chiamata	-	Le attività dell'ispettore ambientale vengono avviate a seguito di richiesta del Comune.
Rapporti con l'utenza, gestione del tributo/tariffa, comunicazione ambientale e qualità dei servizi								
SB-16	Gestione dei rapporti con l'utenza	Si	-	Intero territorio	UD e UND	-	-	Attivazione di un ecosportello, fisico e on-line, di un call center e di un numero verde per la gestione dei rapporti con le utenze. Con cadenza annuale, il Gestore è tenuto a rendere noti alle utenze i calendari di raccolta comprensivi di tutte le informazioni necessarie al corretto svolgimento del servizio integrato di raccolta dei rifiuti. La carta della qualità del servizio va rivista dal Gestore con cadenza triennale o su richiesta del Consorzio o secondo altra tempistica prevista da ARERA.
SB-17	Servizio di back office per la gestione del tributo e/o tariffa puntuale	No	-	-	-	-	-	
SB-18	Controllo e monitoraggio dei servizi	Si	-	Intero territorio	-	-	Trimestrale e annuale	Il Gestore deve garantire un sistema informativo duale per il controllo e la gestione dei dati. Sono previste reportistiche da inviare al Consorzio con cadenza trimestrale e annuale.
SB-19	Attività di comunicazione ed educazione ambientale	Si	-	Intero territorio	UD e UND	-	Annuale	Il Gestore dovrà provvedere, con cadenza annuale, alla realizzazione di apposite campagne di educazione / informazione ambientale volte al miglioramento della quantità e della qualità della raccolta differenziata nei Comuni del Bacino territoriale di riferimento.
SBP SERVIZI DI BASE PUNTUALI								
Servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti								
SBP-1	Raccolta di prossimità del rifiuto urbano residuale (RUR)	No	-	-	-	-	-	
SBP-2	Raccolta stradale del rifiuto organico	No	-	-	-	-	-	
SBP-3	Raccolta di prossimità della frazione recuperabile dei rifiuti urbani (RD)	No	-	-	-	-	-	
SBP-4	Raccolta domiciliare della frazione recuperabile dei rifiuti urbani (RD)	No	-	-	-	-	-	
SBP-5	Raccolta domiciliare cartone utenze non domestiche	No	-	-	-	-	-	
SBP-6	Raccolta a chiamata di rifiuti ingombranti e RAEE presso scuole, associazioni di volontariato ed enti senza scopo di lucro	No	-	-	-	-	-	
SBP-7	Raccolta a chiamata di materiali tessili	No	-	-	-	-	-	
SBP-8	Gestione dei centri di raccolta semplificati	No	-	-	-	-	-	
SBP-9	Cassoni scarrabili itineranti	Si	Rifiuti vari	Intero territorio	UD	A chiamata	1/30 giorni	Sono compresi 12 servizi di trasporto e recupero del cassone scarrabile. Il cassone è presidiato da personale del Gestore o altro qualificato ed addestrato nel gestire le diverse frazioni di rifiuto conferibili.
SBP-10	Ecomobile	No	-	-	-	-	-	
Servizi di igiene urbana e pulizia del territorio								
SBP-11	Raccolta e pulizia mercati	No	-	-	-	-	-	
SBP-12	Spazzamento manuale e svuotamento cestini stradali	No	-	-	-	-	-	
SBP-13	Spazzamento meccanizzato	No	-	-	-	-	-	
SBP-14	Spazzamento manuale e meccanizzato festivo	No	-	-	-	-	-	
SBP-15	Lavaggio strade	No	-	-	-	-	-	
SBP-16	Raccolta foglie	No	-	-	-	-	-	
SBP-17	Rimozione di rifiuti abbandonati	No	-	-	-	-	-	
SM SERVIZI A MISURA								
Servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti								
SM-1	Raccolta stradale materiali assorbenti ad uso personale (PAD)	No	-	-	-	-	-	

SM-2	Lavaggio e sanificazione dei contenitori domiciliari, isole seminterrate/interrate e contenitori smart	No	-	-	-	-	-	
SM-3	Raccolta a chiamata dei rifiuti ingombranti e RAEE nei comuni con CdR	No	-	-	-	-	-	
SM-4	Gestione centri del riuso o mercato del riuso	No	-	-	-	-	-	
Servizi di igiene urbana e pulizia del territorio								
SM-5	Servizio di spazzamento manuale e/o meccanizzato	No	-	-	-	-	-	
SM-6	Gestione full service dei cestini stradali	No	-	-	-	-	-	
SM-7	Diserbo meccanico e chimico	No	-	-	-	-	-	
SM-8	Lavaggio strade	No	-	-	-	-	-	
SM-9	Lavaggio pavimentazioni (deiezioni animali)	No	-	-	-	-	-	
SM-10	Raccolta e pulizia fiere, mercati e manifestazioni	No	-	-	-	-	-	
SM-11	Gestione fototrappole	No	-	-	-	-	-	
SM-12	Rimozione rifiuti abbandonati	Si	-	-	-	A chiamata	-	Il Gestore effettuerà il servizio su richiesta del Comune, previa accettazione di preventivo.
SM-13	Rimozione di carcasse di animali selvatici	Si	-	-	-	A chiamata	-	Il Gestore effettuerà il servizio su richiesta del Comune, previa accettazione di preventivo.
SM-14	Servizio di reperibilità e pronto intervento	No	-	-	-	-	-	
Rapporti con l'utenza, gestione del tributo/tariffa, comunicazione ambientale e qualità dei servizi								
SM-15	Servizio di font e back office per la gestione del tributo/tariffa puntuale	Si	-	Intero territorio	UD e UND	-	-	
SM-16	Prezzario servizio rifiuti	Si	-	-	-	-	Annuale	Il prezzario sarà allegato al PAA per la successiva approvazione da parte del CCR.

COMUNE DI VALMACCA		STANDARD MINIMI PRESTAZIONALI DEL SERVIZIO						
COD.	SERVIZI DI BASE STANDARD	SERVIZIO ATTIVO	FRAZ. MERCEOLOGICA	AREA DI SERVIZIO	TIPOLOGIA UTENZA	MODALITA' DEL SERVIZIO	FREQUENZA MINIMA	DOTAZIONE INDICATIVA ALLE UTENZE, NOTE DIMENSIONALI O PRINCIPALI INFORMAZIONI
Servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti								
SB-1	Raccolta domiciliare del rifiuto urbano residuale (RUR)	Si	Secco residuale	Intero territorio	UD e UnD	Porta a porta	1/15 giorni	Contentori domiciliari da 120 litri per ogni utenza, dotati di tag per la misurazione del numero di svuotamenti. Per utenze domestiche multiple (cd pluriutenze) e per le utenze non domestiche, pur mantenendo la stessa frequenza, possono essere dotate di contenitori con volumetria 240, 360, 660 e 1.100 litri, dotati di tag per la misurazione del numero di svuotamenti.
SB-2	Raccolta domiciliare di materiali assorbenti a uso personale (PAD)	Si	Secco residuale	Intero territorio	UD	Porta a porta	1/15 giorni	Contentori domiciliari con coperchio rosso da 120 litri per ogni utenza domestica, non dotati di tag per la misurazione del numero di svuotamenti. La consegna dei contenitori alle utenze domestiche avviene previa verifica dei requisiti di cui al Regolamento consortile.
SB-3	Autocompostaggio del rifiuto organico	Si	Organico	Intero territorio	UD e UND	-	-	Compostiera da 300 litri compresi accessori per il funzionamento, biopattumiera da 10 litri e una confezione di prodotti enzimatici per ogni utenza.
SB-4	Raccolta domiciliare del rifiuto organico	Si	Organico	Intero territorio	UD e UND	Porta a porta	1/7 giorni da ott. – apr. 2/7 giorni da mag. – set.	Servizio per le utenze domestiche che non possono effettuare l'autocompostaggio e per le utenze non domestiche. Per gli altri casi vedere scheda SM16. Contentori domiciliari da 50 - 120 litri per ogni utenza. Per utenze domestiche multiple (cd pluriutenze) e per le utenze non domestiche, pur mantenendo la stessa frequenza, possono essere dotate di contenitori con volumetria 240 litri. I contenitori sono dotati di tag per la misurazione del numero di svuotamenti.
SB-5	Raccolta stradale della frazione recuperabile dei rifiuti urbani (RD)	Si	Carta MM leggero Vetro	Intero territorio	UD e UND	Stradale	1/7 giorni 1/15 giorni 1/30 giorni	Contentori stradali da 1.100 – 2.000 litri su 4 ruote, 2.400 litri stazionari e 2.000 – 3.000 litri per le campane. Il fabbisogno volumetrico è riportato nella scheda SB-5.
SB-6	Raccolta della frazione verde	Si	Sfalci e potature	Intero territorio	UD	-	-	Vedere schede SB-14, SBP-8 e SBP-9
SB-7	Raccolta domiciliare carta, cartone e multimateriale leggero utenze non domestiche	Si	Carta MM leggero	Intero territorio	UND	Porta a porta	1/7 giorni	Contentori domiciliari da 240, 360, 660 e 1.100 litri per ogni utenza non domestica, dotati di transponder per la misurazione del numero di svuotamenti.
SB-8	Raccolta a chiamata dei rifiuti ingombranti e RAEE	Si	Ingombranti e RAEE	Intero territorio	UD	A chiamata	1/mese	Prenotazione al numero di telefono dedicato o sul sito del Gestore. Il servizio viene reso nel limite di n. 4 pezzi (ingombranti e/o RAEE) e per un massimo di n. 6 prenotazioni/anno ad utenza.
SB-9	Raccolta stradale di materiali tessili	Si	Tessili	Intero territorio	UD	Stradale	1/mese	Contentori stradali installati presso punti di interesse, di adeguata capacità e con capillarità almeno pari al numero attuale di contenitori.
SB-10	Raccolta stradale di pile e farmaci	Si	Pile e farmaci	Intero territorio	UD	Stradale	1/mese	Contentori stradali installati presso punti di interesse, di adeguata capacità e con capillarità indicata nella scheda SB-10.
SB-11	Raccolta stradale di oli vegetali e grassi animali	Si	Oli vegetali e grassi animali	Intero territorio	UD	Stradale	1/30 giorni	Contentori stradali installati presso punti adeguatamente presidiati, con capillarità o volumetria indicata nella scheda SB-11.
SB-12	Raccolta toner e cartucce di stampa esauste	Si	Toner e cartucce esauste	Intero territorio	UND	Porta a porta	A chiamata	Contentori forniti su richiesta delle utenze interessate.
SB-13	Lavaggio e sanificazione dei contenitori stradali	Si	-	Intero territorio	-	-	1/anno	Modalità e calendarizzazione del servizio a discrezione del Gestore.
SB-14	Gestione dei Centri di Raccolta Intercomunali	Si	Rifiuti vari	Integrata sull'intero Bacino	UD e UND	Gestione e presidio	-	Sono a carico del Gestore tutte le eventuali attrezzature (es. cassoni, fusti, benne ecc) e software necessari a garantire i servizi alle utenze. L'ingresso delle UND ai centri di raccolta deve essere preceduto da apposita convenzione.
Servizi di igiene urbana e pulizia del territorio								
SB-15	Ispettori ambientali	Si	-	Intero territorio	-	A chiamata	-	Le attività dell'ispettore ambientale vengono avviate a seguito di richiesta del Comune.
Rapporti con l'utenza, gestione del tributo/tariffa, comunicazione ambientale e qualità dei servizi								
SB-16	Gestione dei rapporti con l'utenza	Si	-	Intero territorio	UD e UND	-	-	Attivazione di un ecosportello, fisico e on-line, di un call center e di un numero verde per la gestione dei rapporti con le utenze. Con cadenza annuale, il Gestore è tenuto a rendere noti alle utenze i calendari di raccolta comprensivi di tutte le informazioni necessarie al corretto svolgimento del servizio integrato di raccolta dei rifiuti. La carta della qualità del servizio va rivista dal Gestore con cadenza triennale o su richiesta del Consorzio o secondo altra tempistica prevista da ARERA.
SB-17	Servizio di back office per la gestione del tributo e/o tariffa puntuale	Si	-	Intero territorio	UD e UND	-	-	
SB-18	Controllo e monitoraggio dei servizi	Si	-	Intero territorio	-	-	Trimestrale e annuale	Il Gestore deve garantire un sistema informativo duale per il controllo e la gestione dei dati. Sono previste reportistiche da inviare al Consorzio con cadenza trimestrale e annuale.
SB-19	Attività di comunicazione ed educazione ambientale	Si	-	Intero territorio	UD e UND	-	Annuale	Il Gestore dovrà provvedere, con cadenza annuale, alla realizzazione di apposite campagne di educazione / informazione ambientale volte al miglioramento della quantità e della qualità della raccolta differenziata nei Comuni del Bacino territoriale di riferimento.
SBP SERVIZI DI BASE PUNTUALI								
Servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti								
SBP-1	Raccolta di prossimità del rifiuto urbano residuale (RUR)	No	-	-	-	-	-	
SBP-2	Raccolta stradale del rifiuto organico	No	-	-	-	-	-	
SBP-3	Raccolta di prossimità della frazione recuperabile dei rifiuti urbani (RD)	No	-	-	-	-	-	
SBP-4	Raccolta domiciliare della frazione recuperabile dei rifiuti urbani (RD)	No	-	-	-	-	-	
SBP-5	Raccolta domiciliare cartone utenze non domestiche	No	-	-	-	-	-	
SBP-6	Raccolta a chiamata di rifiuti ingombranti e RAEE presso scuole, associazioni di volontariato ed enti senza scopo di lucro	No	-	-	-	-	-	
SBP-7	Raccolta a chiamata di materiali tessili	No	-	-	-	-	-	
SBP-8	Gestione dei centri di raccolta semplificati	No	-	-	-	-	-	
SBP-9	Cassoni scarrabili itineranti	Si	Rifiuti vari	Intero territorio	UD	A chiamata	1/30 giorni	Sono compresi 12 servizi di trasporto e recupero del cassone scarrabile. Il cassone è presidiato da personale del Gestore o altro qualificato ed addestrato nel gestire le diverse frazioni di rifiuto conferibili.
SBP-10	Ecomobile	No	-	-	-	-	-	
Servizi di igiene urbana e pulizia del territorio								
SBP-11	Raccolta e pulizia mercati	No	-	-	-	-	-	
SBP-12	Spazzamento manuale e svuotamento cestini stradali	No	-	-	-	-	-	
SBP-13	Spazzamento meccanizzato	No	-	-	-	-	-	
SBP-14	Spazzamento manuale e meccanizzato festivo	No	-	-	-	-	-	
SBP-15	Lavaggio strade	No	-	-	-	-	-	
SBP-16	Raccolta foglie	No	-	-	-	-	-	
SBP-17	Rimozione di rifiuti abbandonati	No	-	-	-	-	-	
SM SERVIZI A MISURA								
Servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti								
SM-1	Raccolta stradale materiali assorbenti ad uso personale (PAD)	No	-	-	-	-	-	

SM-2	Lavaggio e sanificazione dei contenitori domiciliari, isole seminterrate/interrate e contenitori smart	No	-	-	-	-	-	
SM-3	Raccolta a chiamata dei rifiuti ingombranti e RAEE nei comuni con CdR	No	-	-	-	-	-	
SM-4	Gestione centri del riuso o mercato del riuso	No	-	-	-	-	-	
Servizi di igiene urbana e pulizia del territorio								
SM-5	Servizio di spazzamento manuale e/o meccanizzato	No	-	-	-	-	-	
SM-6	Gestione full service dei cestini stradali	No	-	-	-	-	-	
SM-7	Diserbo meccanico e chimico	No	-	-	-	-	-	
SM-8	Lavaggio strade	No	-	-	-	-	-	
SM-9	Lavaggio pavimentazioni (deiezioni animali)	No	-	-	-	-	-	
SM-10	Raccolta e pulizia fiere, mercati e manifestazioni	No	-	-	-	-	-	
SM-11	Gestione fototrappole	No	-	-	-	-	-	
SM-12	Rimozione rifiuti abbandonati	Si	-	-	-	A chiamata	-	Il Gestore effettuerà il servizio su richiesta del Comune, previa accettazione di preventivo.
SM-13	Rimozione di carcasse di animali selvatici	Si	-	-	-	A chiamata	-	Il Gestore effettuerà il servizio su richiesta del Comune, previa accettazione di preventivo.
SM-14	Servizio di reperibilità e pronto intervento	No	-	-	-	-	-	
Rapporti con l'utenza, gestione del tributo/tariffa, comunicazione ambientale e qualità dei servizi								
SM-15	Servizio di font e back office per la gestione del tributo/tariffa puntuale	No	-	-	-	-	-	
SM-16	Prezzario servizio rifiuti	Si	-	-	-	-	Annuale	Il prezzario sarà allegato al PAA per la successiva approvazione da parte del CCR.

COMUNE DI VIGNALE MONFERRATO		STANDARD MINIMI PRESTAZIONALI DEL SERVIZIO						
COD.	SERVIZI DI BASE STANDARD	SERVIZIO ATTIVO	FRAZ. MERCEOLOGICA	AREA DI SERVIZIO	TIPOLOGIA UTENZA	MODALITA' DEL SERVIZIO	FREQUENZA MINIMA	DOTAZIONE INDICATIVA ALLE UTENZE, NOTE DIMENSIONALI O PRINCIPALI INFORMAZIONI
Servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti								
SB-1	Raccolta domiciliare del rifiuto urbano residuale (RUR)	Si	Secco residuale	Intero territorio	UD e UnD	Porta a porta	1/15 giorni	Contentori domiciliari da 120 litri per ogni utenza, dotati di tag per la misurazione del numero di svuotamenti. Per utenze domestiche multiple (cd pluriutenze) e per le utenze non domestiche, pur mantenendo la stessa frequenza, possono essere dotate di contenitori con volumetria 240, 360, 660 e 1.100 litri, dotati di tag per la misurazione del numero di svuotamenti.
SB-2	Raccolta domiciliare di materiali assorbenti a uso personale (PAD)	Si	Secco residuale	Intero territorio	UD	Porta a porta	1/15 giorni	Contentori domiciliari con coperchio rosso da 120 litri per ogni utenza domestica, non dotati di tag per la misurazione del numero di svuotamenti. La consegna dei contenitori alle utenze domestiche avviene previa verifica dei requisiti di cui al Regolamento consortile.
SB-3	Autocompostaggio del rifiuto organico	Si	Organico	Intero territorio	UD e UND	-	-	Compostiera da 300 litri compresi accessori per il funzionamento, biopattumiera da 10 litri e una confezione di prodotti enzimatici per ogni utenza.
SB-4	Raccolta domiciliare del rifiuto organico	Si	Organico	Intero territorio	UD e UND	Porta a porta	1/7 giorni da ott. – apr. 2/7 giorni da mag. – set.	Servizio per le utenze domestiche che non possono effettuare l'autocompostaggio e per le utenze non domestiche. Per gli altri casi vedere scheda SM16. Contentori domiciliari da 50 - 120 litri per ogni utenza. Per utenze domestiche multiple (cd pluriutenze) e per le utenze non domestiche, pur mantenendo la stessa frequenza, possono essere dotate di contenitori con volumetria 240 litri. I contenitori sono dotati di tag per la misurazione del numero di svuotamenti.
SB-5	Raccolta stradale della frazione recuperabile dei rifiuti urbani (RD)	Si	Carta MM leggero Vetro	Intero territorio	UD e UND	Stradale	1/7 giorni 1/15 giorni 1/30 giorni	Contentori stradali da 1.100 – 2.000 litri su 4 ruote, 2.400 litri stazionari e 2.000 – 3.000 litri per le campane. Il fabbisogno volumetrico è riportato nella scheda SB-5.
SB-6	Raccolta della frazione verde	Si	Sfalci e potature	Intero territorio	UD	-	-	Vedere schede SB-14, SBP-8 e SBP-9
SB-7	Raccolta domiciliare carta, cartone e multimateriale leggero utenze non domestiche	Si	Carta MM leggero	Intero territorio	UND	Porta a porta	1/7 giorni	Contentori domiciliari da 240, 360, 660 e 1.100 litri per ogni utenza non domestica, dotati di transponder per la misurazione del numero di svuotamenti.
SB-8	Raccolta a chiamata dei rifiuti ingombranti e RAEE	Si	Ingombranti e RAEE	Intero territorio	UD	A chiamata	1/mese	Prenotazione al numero di telefono dedicato o sul sito del Gestore. Il servizio viene reso nel limite di n. 4 pezzi (ingombranti e/o RAEE) e per un massimo di n. 6 prenotazioni/anno ad utenza.
SB-9	Raccolta stradale di materiali tessili	Si	Tessili	Intero territorio	UD	Stradale	1/mese	Contentori stradali installati presso punti di interesse, di adeguata capacità e con capillarità almeno pari al numero attuale di contenitori.
SB-10	Raccolta stradale di pile e farmaci	Si	Pile e farmaci	Intero territorio	UD	Stradale	1/mese	Contentori stradali installati presso punti di interesse, di adeguata capacità e con capillarità indicata nella scheda SB-10.
SB-11	Raccolta stradale di oli vegetali e grassi animali	Si	Oli vegetali e grassi animali	Intero territorio	UD	Stradale	1/30 giorni	Contentori stradali installati presso punti adeguatamente presidiati, con capillarità o volumetria indicata nella scheda SB-11.
SB-12	Raccolta toner e cartucce di stampa esauste	Si	Toner e cartucce esauste	Intero territorio	UND	Porta a porta	A chiamata	Contentori forniti su richiesta delle utenze interessate.
SB-13	Lavaggio e sanificazione dei contenitori stradali	Si	-	Intero territorio	-	-	1/anno	Modalità e calendarizzazione del servizio a discrezione del Gestore.
SB-14	Gestione dei Centri di Raccolta Intercomunali	Si	Rifiuti vari	Integrata sull'intero Bacino	UD e UND	Gestione e presidio	-	Sono a carico del Gestore tutte le eventuali attrezzature (es. cassoni, fusti, benne ecc) e software necessari a garantire i servizi alle utenze. L'ingresso delle UND ai centri di raccolta deve essere preceduto da apposita convenzione.
Servizi di igiene urbana e pulizia del territorio								
SB-15	Ispettori ambientali	Si	-	Intero territorio	-	A chiamata	-	Le attività dell'ispettore ambientale vengono avviate a seguito di richiesta del Comune.
Rapporti con l'utenza, gestione del tributo/tariffa, comunicazione ambientale e qualità dei servizi								
SB-16	Gestione dei rapporti con l'utenza	Si	-	Intero territorio	UD e UND	-	-	Attivazione di un ecosportello, fisico e on-line, di un call center e di un numero verde per la gestione dei rapporti con le utenze. Con cadenza annuale, il Gestore è tenuto a rendere noti alle utenze i calendari di raccolta comprensivi di tutte le informazioni necessarie al corretto svolgimento del servizio integrato di raccolta dei rifiuti. La carta della qualità del servizio va rivista dal Gestore con cadenza triennale o su richiesta del Consorzio o secondo altra tempistica prevista da ARERA.
SB-17	Servizio di back office per la gestione del tributo e/o tariffa puntuale	Si	-	Intero territorio	UD e UND	-	-	
SB-18	Controllo e monitoraggio dei servizi	Si	-	Intero territorio	-	-	Trimestrale e annuale	Il Gestore deve garantire un sistema informativo duale per il controllo e la gestione dei dati. Sono previste reportistiche da inviare al Consorzio con cadenza trimestrale e annuale.
SB-19	Attività di comunicazione ed educazione ambientale	Si	-	Intero territorio	UD e UND	-	Annuale	Il Gestore dovrà provvedere, con cadenza annuale, alla realizzazione di apposite campagne di educazione / informazione ambientale volte al miglioramento della quantità e della qualità della raccolta differenziata nei Comuni del Bacino territoriale di riferimento.
SBP SERVIZI DI BASE PUNTUALI								
Servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti								
SBP-1	Raccolta di prossimità del rifiuto urbano residuale (RUR)	No	-	-	-	-	-	
SBP-2	Raccolta stradale del rifiuto organico	No	-	-	-	-	-	
SBP-3	Raccolta di prossimità della frazione recuperabile dei rifiuti urbani (RD)	No	-	-	-	-	-	
SBP-4	Raccolta domiciliare della frazione recuperabile dei rifiuti urbani (RD)	No	-	-	-	-	-	
SBP-5	Raccolta domiciliare cartone utenze non domestiche	No	-	-	-	-	-	
SBP-6	Raccolta a chiamata di rifiuti ingombranti e RAEE presso scuole, associazioni di volontariato ed enti senza scopo di lucro	No	-	-	-	-	-	
SBP-7	Raccolta a chiamata di materiali tessili	No	-	-	-	-	-	
SBP-8	Gestione dei centri di raccolta semplificati	No	-	-	-	-	-	
SBP-9	Cassoni scarrabili itineranti	Si	Rifiuti vari	Intero territorio	UD	A chiamata	1/30 giorni	Sono compresi 12 servizi di trasporto e recupero del cassone scarrabile. Il cassone è presidiato da personale del Gestore o altro qualificato ed addestrato nel gestire le diverse frazioni di rifiuto conferibili.
SBP-10	Ecomobile	No	-	-	-	-	-	
Servizi di igiene urbana e pulizia del territorio								
SBP-11	Raccolta e pulizia mercati	No	-	-	-	-	-	
SBP-12	Spazzamento manuale e svuotamento cestini stradali	No	-	-	-	-	-	
SBP-13	Spazzamento meccanizzato	No	-	-	-	-	-	
SBP-14	Spazzamento manuale e meccanizzato festivo	No	-	-	-	-	-	
SBP-15	Lavaggio strade	No	-	-	-	-	-	
SBP-16	Raccolta foglie	No	-	-	-	-	-	
SBP-17	Rimozione di rifiuti abbandonati	No	-	-	-	-	-	
SM SERVIZI A MISURA								
Servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti								
SM-1	Raccolta stradale materiali assorbenti ad uso personale (PAD)	No	-	-	-	-	-	

SM-2	Lavaggio e sanificazione dei contenitori domiciliari, isole seminterrate/interrate e contenitori smart	No	-	-	-	-	-	
SM-3	Raccolta a chiamata dei rifiuti ingombranti e RAEE nei comuni con CdR	No	-	-	-	-	-	
SM-4	Gestione centri del riuso o mercato del riuso	No	-	-	-	-	-	
Servizi di igiene urbana e pulizia del territorio								
SM-5	Servizio di spazzamento manuale e/o meccanizzato	No	-	-	-	-	-	
SM-6	Gestione full service dei cestini stradali	No	-	-	-	-	-	
SM-7	Diserbo meccanico e chimico	No	-	-	-	-	-	
SM-8	Lavaggio strade	No	-	-	-	-	-	
SM-9	Lavaggio pavimentazioni (deiezioni animali)	No	-	-	-	-	-	
SM-10	Raccolta e pulizia fiere, mercati e manifestazioni	No	-	-	-	-	-	
SM-11	Gestione fototrappole	No	-	-	-	-	-	
SM-12	Rimozione rifiuti abbandonati	Si	-	-	-	A chiamata	-	Il Gestore effettuerà il servizio su richiesta del Comune, previa accettazione di preventivo.
SM-13	Rimozione di carcasse di animali selvatici	Si	-	-	-	A chiamata	-	Il Gestore effettuerà il servizio su richiesta del Comune, previa accettazione di preventivo.
SM-14	Servizio di reperibilità e pronto intervento	No	-	-	-	-	-	
Rapporti con l'utenza, gestione del tributo/tariffa, comunicazione ambientale e qualità dei servizi								
SM-15	Servizio di font e back office per la gestione del tributo/tariffa puntuale	No	-	-	-	-	-	
SM-16	Prezzario servizio rifiuti	Si	-	-	-	-	Annuale	Il prezzario sarà allegato al PAA per la successiva approvazione da parte del CCR.

COMUNE DI VILLADEATI		STANDARD MINIMI PRESTAZIONALI DEL SERVIZIO						
COD.	SERVIZI DI BASE STANDARD	SERVIZIO ATTIVO	FRAZ. MERCEOLOGICA	AREA DI SERVIZIO	TIPOLOGIA UTENZA	MODALITA' DEL SERVIZIO	FREQUENZA MINIMA	DOTAZIONE INDICATIVA ALLE UTENZE, NOTE DIMENSIONALI O PRINCIPALI INFORMAZIONI
Servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti								
SB-1	Raccolta domiciliare del rifiuto urbano residuale (RUR)	Si	Secco residuale	Intero territorio	UD e UnD	Porta a porta	1/15 giorni	Contentori domiciliari da 120 litri per ogni utenza, dotati di tag per la misurazione del numero di svuotamenti. Per utenze domestiche multiple (cd pluriutenze) e per le utenze non domestiche, pur mantenendo la stessa frequenza, possono essere dotate di contenitori con volumetria 240, 360, 660 e 1.100 litri, dotati di tag per la misurazione del numero di svuotamenti.
SB-2	Raccolta domiciliare di materiali assorbenti a uso personale (PAD)	Si	Secco residuale	Intero territorio	UD	Porta a porta	1/15 giorni	Contentori domiciliari con coperchio rosso da 120 litri per ogni utenza domestica, non dotati di tag per la misurazione del numero di svuotamenti. La consegna dei contenitori alle utenze domestiche avviene previa verifica dei requisiti di cui al Regolamento consortile.
SB-3	Autocompostaggio del rifiuto organico	Si	Organico	Intero territorio	UD e UND	-	-	Compostiera da 300 litri compresi accessori per il funzionamento, biopattumiera da 10 litri e una confezione di prodotti enzimatici per ogni utenza.
SB-4	Raccolta domiciliare del rifiuto organico	Si	Organico	Intero territorio	UD e UND	Porta a porta	1/7 giorni da ott. – apr. 2/7 giorni da mag. – set.	Servizio per le utenze domestiche che non possono effettuare l'autocompostaggio e per le utenze non domestiche. Per gli altri casi vedere scheda SM16. Contentori domiciliari da 50 - 120 litri per ogni utenza. Per utenze domestiche multiple (cd pluriutenze) e per le utenze non domestiche, pur mantenendo la stessa frequenza, possono essere dotate di contenitori con volumetria 240 litri. I contenitori sono dotati di tag per la misurazione del numero di svuotamenti.
SB-5	Raccolta stradale della frazione recuperabile dei rifiuti urbani (RD)	Si	Carta MM leggero Vetro	Intero territorio	UD e UND	Stradale	1/7 giorni 1/15 giorni 1/30 giorni	Contentori stradali da 1.100 – 2.000 litri su 4 ruote, 2.400 litri stazionari e 2.000 – 3.000 litri per le campane. Il fabbisogno volumetrico è riportato nella scheda SB-5.
SB-6	Raccolta della frazione verde	Si	Sfalci e potature	Intero territorio	UD	-	-	Vedere schede SB-14, SBP-8 e SBP-9
SB-7	Raccolta domiciliare carta, cartone e multimateriale leggero utenze non domestiche	Si	Carta MM leggero	Intero territorio	UND	Porta a porta	1/7 giorni	Contentori domiciliari da 240, 360, 660 e 1.100 litri per ogni utenza non domestica, dotati di transponder per la misurazione del numero di svuotamenti.
SB-8	Raccolta a chiamata dei rifiuti ingombranti e RAEE	Si	Ingombranti e RAEE	Intero territorio	UD	A chiamata	1/mese	Prenotazione al numero di telefono dedicato o sul sito del Gestore. Il servizio viene reso nel limite di n. 4 pezzi (ingombranti e/o RAEE) e per un massimo di n. 6 prenotazioni/anno ad utenza.
SB-9	Raccolta stradale di materiali tessili	Si	Tessili	Intero territorio	UD	Stradale	1/mese	Contentori stradali installati presso punti di interesse, di adeguata capacità e con capillarità almeno pari al numero attuale di contenitori.
SB-10	Raccolta stradale di pile e farmaci	Si	Pile e farmaci	Intero territorio	UD	Stradale	1/mese	Contentori stradali installati presso punti di interesse, di adeguata capacità e con capillarità indicata nella scheda SB-10.
SB-11	Raccolta stradale di oli vegetali e grassi animali	Si	Oli vegetali e grassi animali	Intero territorio	UD	Stradale	1/30 giorni	Contentori stradali installati presso punti adeguatamente presidiati, con capillarità o volumetria indicata nella scheda SB-11.
SB-12	Raccolta toner e cartucce di stampa esauste	Si	Toner e cartucce esauste	Intero territorio	UND	Porta a porta	A chiamata	Contentori forniti su richiesta delle utenze interessate.
SB-13	Lavaggio e sanificazione dei contenitori stradali	Si	-	Intero territorio	-	-	1/anno	Modalità e calendarizzazione del servizio a discrezione del Gestore.
SB-14	Gestione dei Centri di Raccolta Intercomunali	Si	Rifiuti vari	Integrata sull'intero Bacino	UD e UND	Gestione e presidio	-	Sono a carico del Gestore tutte le eventuali attrezzature (es. cassoni, fusti, benne ecc) e software necessari a garantire i servizi alle utenze. L'ingresso delle UND ai centri di raccolta deve essere preceduto da apposita convenzione.
Servizi di igiene urbana e pulizia del territorio								
SB-15	Ispettori ambientali	Si	-	Intero territorio	-	A chiamata	-	Le attività dell'ispettore ambientale vengono avviate a seguito di richiesta del Comune.
Rapporti con l'utenza, gestione del tributo/tariffa, comunicazione ambientale e qualità dei servizi								
SB-16	Gestione dei rapporti con l'utenza	Si	-	Intero territorio	UD e UND	-	-	Attivazione di un ecosportello, fisico e on-line, di un call center e di un numero verde per la gestione dei rapporti con le utenze. Con cadenza annuale, il Gestore è tenuto a rendere noti alle utenze i calendari di raccolta comprensivi di tutte le informazioni necessarie al corretto svolgimento del servizio integrato di raccolta dei rifiuti. La carta della qualità del servizio va rivista dal Gestore con cadenza triennale o su richiesta del Consorzio o secondo altra tempistica prevista da ARERA.
SB-17	Servizio di back office per la gestione del tributo e/o tariffa puntuale	Si	-	Intero territorio	UD e UND	-	-	
SB-18	Controllo e monitoraggio dei servizi	Si	-	Intero territorio	-	-	Trimestrale e annuale	Il Gestore deve garantire un sistema informativo duale per il controllo e la gestione dei dati. Sono previste reportistiche da inviare al Consorzio con cadenza trimestrale e annuale.
SB-19	Attività di comunicazione ed educazione ambientale	Si	-	Intero territorio	UD e UND	-	Annuale	Il Gestore dovrà provvedere, con cadenza annuale, alla realizzazione di apposite campagne di educazione / informazione ambientale volte al miglioramento della quantità e della qualità della raccolta differenziata nei Comuni del Bacino territoriale di riferimento.
SBP SERVIZI DI BASE PUNTUALI								
Servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti								
SBP-1	Raccolta di prossimità del rifiuto urbano residuale (RUR)	No	-	-	-	-	-	
SBP-2	Raccolta stradale del rifiuto organico	No	-	-	-	-	-	
SBP-3	Raccolta di prossimità della frazione recuperabile dei rifiuti urbani (RD)	No	-	-	-	-	-	
SBP-4	Raccolta domiciliare della frazione recuperabile dei rifiuti urbani (RD)	No	-	-	-	-	-	
SBP-5	Raccolta domiciliare cartone utenze non domestiche	No	-	-	-	-	-	
SBP-6	Raccolta a chiamata di rifiuti ingombranti e RAEE presso scuole, associazioni di volontariato ed enti senza scopo di lucro	No	-	-	-	-	-	
SBP-7	Raccolta a chiamata di materiali tessili	No	-	-	-	-	-	
SBP-8	Gestione dei centri di raccolta semplificati	No	-	-	-	-	-	
SBP-9	Cassoni scarrabili itineranti	Si	Rifiuti vari	Intero territorio	UD	A chiamata	1/30 giorni	Sono compresi 12 servizi di trasporto e recupero del cassone scarrabile. Il cassone è presidiato da personale del Gestore o altro qualificato ed addestrato nel gestire le diverse frazioni di rifiuto conferibili.
SBP-10	Ecomobile	No	-	-	-	-	-	
Servizi di igiene urbana e pulizia del territorio								
SBP-11	Raccolta e pulizia mercati	No	-	-	-	-	-	
SBP-12	Spazzamento manuale e svuotamento cestini stradali	No	-	-	-	-	-	
SBP-13	Spazzamento meccanizzato	No	-	-	-	-	-	
SBP-14	Spazzamento manuale e meccanizzato festivo	No	-	-	-	-	-	
SBP-15	Lavaggio strade	No	-	-	-	-	-	
SBP-16	Raccolta foglie	No	-	-	-	-	-	
SBP-17	Rimozione di rifiuti abbandonati	No	-	-	-	-	-	
SM SERVIZI A MISURA								
Servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti								
SM-1	Raccolta stradale materiali assorbenti ad uso personale (PAD)	No	-	-	-	-	-	

SM-2	Lavaggio e sanificazione dei contenitori domiciliari, isole seminterrate/interrate e contenitori smart	No	-	-	-	-	-	
SM-3	Raccolta a chiamata dei rifiuti ingombranti e RAEE nei comuni con CdR	No	-	-	-	-	-	
SM-4	Gestione centri del riuso o mercato del riuso	No	-	-	-	-	-	
Servizi di igiene urbana e pulizia del territorio								
SM-5	Servizio di spazzamento manuale e/o meccanizzato	No	-	-	-	-	-	
SM-6	Gestione full service dei cestini stradali	No	-	-	-	-	-	
SM-7	Diserbo meccanico e chimico	No	-	-	-	-	-	
SM-8	Lavaggio strade	No	-	-	-	-	-	
SM-9	Lavaggio pavimentazioni (deiezioni animali)	No	-	-	-	-	-	
SM-10	Raccolta e pulizia fiere, mercati e manifestazioni	No	-	-	-	-	-	
SM-11	Gestione fototrappole	No	-	-	-	-	-	
SM-12	Rimozione rifiuti abbandonati	Si	-	-	-	A chiamata	-	Il Gestore effettuerà il servizio su richiesta del Comune, previa accettazione di preventivo.
SM-13	Rimozione di carcasse di animali selvatici	Si	-	-	-	A chiamata	-	Il Gestore effettuerà il servizio su richiesta del Comune, previa accettazione di preventivo.
SM-14	Servizio di reperibilità e pronto intervento	No	-	-	-	-	-	
Rapporti con l'utenza, gestione del tributo/tariffa, comunicazione ambientale e qualità dei servizi								
SM-15	Servizio di font e back office per la gestione del tributo/tariffa puntuale	No	-	-	-	-	-	
SM-16	Prezzario servizio rifiuti	Si	-	-	-	-	Annuale	Il prezzario sarà allegato al PAA per la successiva approvazione da parte del CCR.

COMUNE DI VILLAMIROGLIO		STANDARD MINIMI PRESTAZIONALI DEL SERVIZIO						
COD.	SERVIZI DI BASE STANDARD	SERVIZIO ATTIVO	FRAZ. MERCEOLOGICA	AREA DI SERVIZIO	TIPOLOGIA UTENZA	MODALITA' DEL SERVIZIO	FREQUENZA MINIMA	DOTAZIONE INDICATIVA ALLE UTENZE, NOTE DIMENSIONALI O PRINCIPALI INFORMAZIONI
Servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti								
SB-1	Raccolta domiciliare del rifiuto urbano residuale (RUR)	Si	Secco residuale	Intero territorio	UD e UnD	Porta a porta	1/15 giorni	Contentori domiciliari da 120 litri per ogni utenza, dotati di tag per la misurazione del numero di svuotamenti. Per utenze domestiche multiple (cd pluriutenze) e per le utenze non domestiche, pur mantenendo la stessa frequenza, possono essere dotate di contenitori con volumetria 240, 360, 660 e 1.100 litri, dotati di tag per la misurazione del numero di svuotamenti.
SB-2	Raccolta domiciliare di materiali assorbenti a uso personale (PAD)	Si	Secco residuale	Intero territorio	UD	Porta a porta	1/15 giorni	Contentori domiciliari con coperchio rosso da 120 litri per ogni utenza domestica, non dotati di tag per la misurazione del numero di svuotamenti. La consegna dei contenitori alle utenze domestiche avviene previa verifica dei requisiti di cui al Regolamento consortile.
SB-3	Autocompostaggio del rifiuto organico	Si	Organico	Intero territorio	UD e UND	-	-	Compostiera da 300 litri compresi accessori per il funzionamento, biopattumiera da 10 litri e una confezione di prodotti enzimatici per ogni utenza.
SB-4	Raccolta domiciliare del rifiuto organico	Si	Organico	Intero territorio	UD e UND	Porta a porta	1/7 giorni da ott. – apr. 2/7 giorni da mag. – set.	Servizio per le utenze domestiche che non possono effettuare l'autocompostaggio e per le utenze non domestiche. Per gli altri casi vedere scheda SM16. Contentori domiciliari da 50 - 120 litri per ogni utenza. Per utenze domestiche multiple (cd pluriutenze) e per le utenze non domestiche, pur mantenendo la stessa frequenza, possono essere dotate di contenitori con volumetria 240 litri. I contenitori sono dotati di tag per la misurazione del numero di svuotamenti.
SB-5	Raccolta stradale della frazione recuperabile dei rifiuti urbani (RD)	Si	Carta MM leggero Vetro	Intero territorio	UD e UND	Stradale	1/7 giorni 1/15 giorni 1/30 giorni	Contentori stradali da 1.100 – 2.000 litri su 4 ruote, 2.400 litri stazionari e 2.000 – 3.000 litri per le campane. Il fabbisogno volumetrico è riportato nella scheda SB-5.
SB-6	Raccolta della frazione verde	Si	Sfalci e potature	Intero territorio	UD	-	-	Vedere schede SB-14, SBP-8 e SBP-9
SB-7	Raccolta domiciliare carta, cartone e multimateriale leggero utenze non domestiche	Si	Carta MM leggero	Intero territorio	UND	Porta a porta	1/7 giorni	Contentori domiciliari da 240, 360, 660 e 1.100 litri per ogni utenza non domestica, dotati di transponder per la misurazione del numero di svuotamenti.
SB-8	Raccolta a chiamata dei rifiuti ingombranti e RAEE	Si	Ingombranti e RAEE	Intero territorio	UD	A chiamata	1/mese	Prenotazione al numero di telefono dedicato o sul sito del Gestore. Il servizio viene reso nel limite di n. 4 pezzi (ingombranti e/o RAEE) e per un massimo di n. 6 prenotazioni/anno ad utenza.
SB-9	Raccolta stradale di materiali tessili	Si	Tessili	Intero territorio	UD	Stradale	1/mese	Contentori stradali installati presso punti di interesse, di adeguata capacità e con capillarità almeno pari al numero attuale di contenitori.
SB-10	Raccolta stradale di pile e farmaci	Si	Pile e farmaci	Intero territorio	UD	Stradale	1/mese	Contentori stradali installati presso punti di interesse, di adeguata capacità e con capillarità indicata nella scheda SB-10.
SB-11	Raccolta stradale di oli vegetali e grassi animali	Si	Oli vegetali e grassi animali	Intero territorio	UD	Stradale	1/30 giorni	Contentori stradali installati presso punti adeguatamente presidiati, con capillarità o volumetria indicata nella scheda SB-11.
SB-12	Raccolta toner e cartucce di stampa esauste	Si	Toner e cartucce esauste	Intero territorio	UND	Porta a porta	A chiamata	Contentori forniti su richiesta delle utenze interessate.
SB-13	Lavaggio e sanificazione dei contenitori stradali	Si	-	Intero territorio	-	-	1/anno	Modalità e calendarizzazione del servizio a discrezione del Gestore.
SB-14	Gestione dei Centri di Raccolta Intercomunali	Si	Rifiuti vari	Integrata sull'intero Bacino	UD e UND	Gestione e presidio	-	Sono a carico del Gestore tutte le eventuali attrezzature (es. cassoni, fusti, benne ecc) e software necessari a garantire i servizi alle utenze. L'ingresso delle UND ai centri di raccolta deve essere preceduto da apposita convenzione.
Servizi di igiene urbana e pulizia del territorio								
SB-15	Ispettori ambientali	Si	-	Intero territorio	-	A chiamata	-	Le attività dell'ispettore ambientale vengono avviate a seguito di richiesta del Comune.
Rapporti con l'utenza, gestione del tributo/tariffa, comunicazione ambientale e qualità dei servizi								
SB-16	Gestione dei rapporti con l'utenza	Si	-	Intero territorio	UD e UND	-	-	Attivazione di un ecosportello, fisico e on-line, di un call center e di un numero verde per la gestione dei rapporti con le utenze. Con cadenza annuale, il Gestore è tenuto a rendere noti alle utenze i calendari di raccolta comprensivi di tutte le informazioni necessarie al corretto svolgimento del servizio integrato di raccolta dei rifiuti. La carta della qualità del servizio va rivista dal Gestore con cadenza triennale o su richiesta del Consorzio o secondo altra tempistica prevista da ARERA.
SB-17	Servizio di back office per la gestione del tributo e/o tariffa puntuale	Si	-	Intero territorio	UD e UND	-	-	
SB-18	Controllo e monitoraggio dei servizi	Si	-	Intero territorio	-	-	Trimestrale e annuale	Il Gestore deve garantire un sistema informativo duale per il controllo e la gestione dei dati. Sono previste reportistiche da inviare al Consorzio con cadenza trimestrale e annuale.
SB-19	Attività di comunicazione ed educazione ambientale	Si	-	Intero territorio	UD e UND	-	Annuale	Il Gestore dovrà provvedere, con cadenza annuale, alla realizzazione di apposite campagne di educazione / informazione ambientale volte al miglioramento della quantità e della qualità della raccolta differenziata nei Comuni del Bacino territoriale di riferimento.
SBP SERVIZI DI BASE PUNTUALI								
Servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti								
SBP-1	Raccolta di prossimità del rifiuto urbano residuale (RUR)	No	-	-	-	-	-	
SBP-2	Raccolta stradale del rifiuto organico	No	-	-	-	-	-	
SBP-3	Raccolta di prossimità della frazione recuperabile dei rifiuti urbani (RD)	No	-	-	-	-	-	
SBP-4	Raccolta domiciliare della frazione recuperabile dei rifiuti urbani (RD)	No	-	-	-	-	-	
SBP-5	Raccolta domiciliare cartone utenze non domestiche	No	-	-	-	-	-	
SBP-6	Raccolta a chiamata di rifiuti ingombranti e RAEE presso scuole, associazioni di volontariato ed enti senza scopo di lucro	No	-	-	-	-	-	
SBP-7	Raccolta a chiamata di materiali tessili	No	-	-	-	-	-	
SBP-8	Gestione dei centri di raccolta semplificati	No	-	-	-	-	-	
SBP-9	Cassoni scarrabili itineranti	Si	Rifiuti vari	Intero territorio	UD	A chiamata	1/30 giorni	Sono compresi 12 servizi di trasporto e recupero del cassone scarrabile. Il cassone è presidiato da personale del Gestore o altro qualificato ed addestrato nel gestire le diverse frazioni di rifiuto conferibili.
SBP-10	Ecomobile	No	-	-	-	-	-	
Servizi di igiene urbana e pulizia del territorio								
SBP-11	Raccolta e pulizia mercati	No	-	-	-	-	-	
SBP-12	Spazzamento manuale e svuotamento cestini stradali	No	-	-	-	-	-	
SBP-13	Spazzamento meccanizzato	No	-	-	-	-	-	
SBP-14	Spazzamento manuale e meccanizzato festivo	No	-	-	-	-	-	
SBP-15	Lavaggio strade	No	-	-	-	-	-	
SBP-16	Raccolta foglie	No	-	-	-	-	-	
SBP-17	Rimozione di rifiuti abbandonati	No	-	-	-	-	-	
SM SERVIZI A MISURA								
Servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti								
SM-1	Raccolta stradale materiali assorbenti ad uso personale (PAD)	No	-	-	-	-	-	

SM-2	Lavaggio e sanificazione dei contenitori domiciliari, isole seminterrate/interrate e contenitori smart	No	-	-	-	-	-	
SM-3	Raccolta a chiamata dei rifiuti ingombranti e RAEE nei comuni con CdR	No	-	-	-	-	-	
SM-4	Gestione centri del riuso o mercato del riuso	No	-	-	-	-	-	
Servizi di igiene urbana e pulizia del territorio								
SM-5	Servizio di spazzamento manuale e/o meccanizzato	No	-	-	-	-	-	
SM-6	Gestione full service dei cestini stradali	No	-	-	-	-	-	
SM-7	Diserbo meccanico e chimico	No	-	-	-	-	-	
SM-8	Lavaggio strade	No	-	-	-	-	-	
SM-9	Lavaggio pavimentazioni (deiezioni animali)	No	-	-	-	-	-	
SM-10	Raccolta e pulizia fiere, mercati e manifestazioni	No	-	-	-	-	-	
SM-11	Gestione fototrappole	No	-	-	-	-	-	
SM-12	Rimozione rifiuti abbandonati	Si	-	-	-	A chiamata	-	Il Gestore effettuerà il servizio su richiesta del Comune, previa accettazione di preventivo.
SM-13	Rimozione di carcasse di animali selvatici	Si	-	-	-	A chiamata	-	Il Gestore effettuerà il servizio su richiesta del Comune, previa accettazione di preventivo.
SM-14	Servizio di reperibilità e pronto intervento	No	-	-	-	-	-	
Rapporti con l'utenza, gestione del tributo/tariffa, comunicazione ambientale e qualità dei servizi								
SM-15	Servizio di font e back office per la gestione del tributo/tariffa puntuale	No	-	-	-	-	-	
SM-16	Prezzario servizio rifiuti	Si	-	-	-	-	Annuale	Il prezzario sarà allegato al PAA per la successiva approvazione da parte del CCR.

COMUNE DI VILLANOVA MONFERRATO		STANDARD MINIMI PRESTAZIONALI DEL SERVIZIO						
COD.	SERVIZI DI BASE STANDARD	SERVIZIO ATTIVO	FRAZ. MERCEOLOGICA	AREA DI SERVIZIO	TIPOLOGIA UTENZA	MODALITA' DEL SERVIZIO	FREQUENZA MINIMA	DOTAZIONE INDICATIVA ALLE UTENZE, NOTE DIMENSIONALI O PRINCIPALI INFORMAZIONI
Servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti								
SB-1	Raccolta domiciliare del rifiuto urbano residuale (RUR)	Si	Secco residuale	Intero territorio	UD e UnD	Porta a porta	1/15 giorni	Contentori domiciliari da 120 litri per ogni utenza, dotati di tag per la misurazione del numero di svuotamenti. Per utenze domestiche multiple (cd pluriutenze) e per le utenze non domestiche, pur mantenendo la stessa frequenza, possono essere dotate di contenitori con volumetria 240, 360, 660 e 1.100 litri, dotati di tag per la misurazione del numero di svuotamenti.
SB-2	Raccolta domiciliare di materiali assorbenti a uso personale (PAD)	Si	Secco residuale	Intero territorio	UD	Porta a porta	1/15 giorni	Contentori domiciliari con coperchio rosso da 120 litri per ogni utenza domestica, non dotati di tag per la misurazione del numero di svuotamenti. La consegna dei contenitori alle utenze domestiche avviene previa verifica dei requisiti di cui al Regolamento consortile.
SB-3	Autocompostaggio del rifiuto organico	Si	Organico	Intero territorio	UD e UND	-	-	Compostiera da 300 litri compresi accessori per il funzionamento, biopattumiera da 10 litri e una confezione di prodotti enzimatici per ogni utenza.
SB-4	Raccolta domiciliare del rifiuto organico	Si	Organico	Intero territorio	UD e UND	Porta a porta	1/7 giorni da ott. – apr. 2/7 giorni da mag. – set.	Servizio per le utenze domestiche che non possono effettuare l'autocompostaggio e per le utenze non domestiche. Per gli altri casi vedere scheda SM16. Contentori domiciliari da 50 - 120 litri per ogni utenza. Per utenze domestiche multiple (cd pluriutenze) e per le utenze non domestiche, pur mantenendo la stessa frequenza, possono essere dotate di contenitori con volumetria 240 litri. I contenitori sono dotati di tag per la misurazione del numero di svuotamenti.
SB-5	Raccolta stradale della frazione recuperabile dei rifiuti urbani (RD)	Si	Carta MM leggero Vetro	Intero territorio	UD e UND	Stradale	1/7 giorni 1/15 giorni 1/30 giorni	Contentori stradali da 1.100 – 2.000 litri su 4 ruote, 2.400 litri stazionari e 2.000 – 3.000 litri per le campane. Il fabbisogno volumetrico è riportato nella scheda SB-5.
SB-6	Raccolta della frazione verde	Si	Sfalci e potature	Intero territorio	UD	-	-	Vedere schede SB-14, SBP-8 e SBP-9
SB-7	Raccolta domiciliare carta, cartone e multimateriale leggero utenze non domestiche	Si	Carta MM leggero	Intero territorio	UND	Porta a porta	1/7 giorni	Contentori domiciliari da 240, 360, 660 e 1.100 litri per ogni utenza non domestica, dotati di transponder per la misurazione del numero di svuotamenti.
SB-8	Raccolta a chiamata dei rifiuti ingombranti e RAEE	Si	Ingombranti e RAEE	Intero territorio	UD	A chiamata	1/mese	Prenotazione al numero di telefono dedicato o sul sito del Gestore. Il servizio viene reso nel limite di n. 4 pezzi (ingombranti e/o RAEE) e per un massimo di n. 6 prenotazioni/anno ad utenza.
SB-9	Raccolta stradale di materiali tessili	Si	Tessili	Intero territorio	UD	Stradale	1/mese	Contentori stradali installati presso punti di interesse, di adeguata capacità e con capillarità almeno pari al numero attuale di contenitori.
SB-10	Raccolta stradale di pile e farmaci	Si	Pile e farmaci	Intero territorio	UD	Stradale	1/mese	Contentori stradali installati presso punti di interesse, di adeguata capacità e con capillarità indicata nella scheda SB-10.
SB-11	Raccolta stradale di oli vegetali e grassi animali	Si	Oli vegetali e grassi animali	Intero territorio	UD	Stradale	1/30 giorni	Contentori stradali installati presso punti adeguatamente presidiati, con capillarità o volumetria indicata nella scheda SB-11.
SB-12	Raccolta toner e cartucce di stampa esauste	Si	Toner e cartucce esauste	Intero territorio	UND	Porta a porta	A chiamata	Contentori forniti su richiesta delle utenze interessate.
SB-13	Lavaggio e sanificazione dei contenitori stradali	Si	-	Intero territorio	-	-	1/anno	Modalità e calendarizzazione del servizio a discrezione del Gestore.
SB-14	Gestione dei Centri di Raccolta Intercomunali	Si	Rifiuti vari	Integrata sull'intero Bacino	UD e UND	Gestione e presidio	-	Sono a carico del Gestore tutte le eventuali attrezzature (es. cassoni, fusti, benne ecc) e software necessari a garantire i servizi alle utenze. L'ingresso delle UND ai centri di raccolta deve essere preceduto da apposita convenzione.
Servizi di igiene urbana e pulizia del territorio								
SB-15	Ispettori ambientali	Si	-	Intero territorio	-	A chiamata	-	Le attività dell'ispettore ambientale vengono avviate a seguito di richiesta del Comune.
Rapporti con l'utenza, gestione del tributo/tariffa, comunicazione ambientale e qualità dei servizi								
SB-16	Gestione dei rapporti con l'utenza	Si	-	Intero territorio	UD e UND	-	-	Attivazione di un ecosportello, fisico e on-line, di un call center e di un numero verde per la gestione dei rapporti con le utenze. Con cadenza annuale, il Gestore è tenuto a rendere noti alle utenze i calendari di raccolta comprensivi di tutte le informazioni necessarie al corretto svolgimento del servizio integrato di raccolta dei rifiuti. La carta della qualità del servizio va rivista dal Gestore con cadenza triennale o su richiesta del Consorzio o secondo altra tempistica prevista da ARERA.
SB-17	Servizio di back office per la gestione del tributo e/o tariffa puntuale	Si	-	Intero territorio	UD e UND	-	-	
SB-18	Controllo e monitoraggio dei servizi	Si	-	Intero territorio	-	-	Trimestrale e annuale	Il Gestore deve garantire un sistema informativo duale per il controllo e la gestione dei dati. Sono previste reportistiche da inviare al Consorzio con cadenza trimestrale e annuale.
SB-19	Attività di comunicazione ed educazione ambientale	Si	-	Intero territorio	UD e UND	-	Annuale	Il Gestore dovrà provvedere, con cadenza annuale, alla realizzazione di apposite campagne di educazione / informazione ambientale volte al miglioramento della quantità e della qualità della raccolta differenziata nei Comuni del Bacino territoriale di riferimento.
SBP SERVIZI DI BASE PUNTUALI								
Servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti								
SBP-1	Raccolta di prossimità del rifiuto urbano residuale (RUR)	No	-	-	-	-	-	
SBP-2	Raccolta stradale del rifiuto organico	No	-	-	-	-	-	
SBP-3	Raccolta di prossimità della frazione recuperabile dei rifiuti urbani (RD)	No	-	-	-	-	-	
SBP-4	Raccolta domiciliare della frazione recuperabile dei rifiuti urbani (RD)	No	-	-	-	-	-	
SBP-5	Raccolta domiciliare cartone utenze non domestiche	No	-	-	-	-	-	
SBP-6	Raccolta a chiamata di rifiuti ingombranti e RAEE presso scuole, associazioni di volontariato ed enti senza scopo di lucro	NO	-	-	-	-	-	
SBP-7	Raccolta a chiamata di materiali tessili	No	-	-	-	-	-	
SBP-8	Gestione dei centri di raccolta semplificati	No	-	-	-	-	-	
SBP-9	Cassoni scarrabili itineranti	Si	Rifiuti vari	Intero territorio	UD	A chiamata	1/30 giorni	Sono compresi 12 servizi di trasporto e recupero del cassone scarrabile. Il cassone è presidiato da personale del Gestore o altro qualificato ed addestrato nel gestire le diverse frazioni di rifiuto conferibili.
SBP-10	Ecomobile	No	-	-	-	-	-	
Servizi di igiene urbana e pulizia del territorio								
SBP-11	Raccolta e pulizia mercati	No	-	-	-	-	-	
SBP-12	Spazzamento manuale e svuotamento cestini stradali	No	-	-	-	-	-	
SBP-13	Spazzamento meccanizzato	No	-	-	-	-	-	
SBP-14	Spazzamento manuale e meccanizzato festivo	No	-	-	-	-	-	
SBP-15	Lavaggio strade	No	-	-	-	-	-	
SBP-16	Raccolta foglie	No	-	-	-	-	-	
SBP-17	Rimozione di rifiuti abbandonati	No	-	-	-	-	-	
SM SERVIZI A MISURA								
Servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti								
SM-1	Raccolta stradale materiali assorbenti ad uso personale (PAD)	No	-	-	-	-	-	

SM-2	Lavaggio e sanificazione dei contenitori domiciliari, isole seminterrate/interrate e contenitori smart	No	-	-	-	-	-	
SM-3	Raccolta a chiamata dei rifiuti ingombranti e RAEE nei comuni con CdR	No	-	-	-	-	-	
SM-4	Gestione centri del riuso o mercato del riuso	No	-	-	-	-	-	
Servizi di igiene urbana e pulizia del territorio								
SM-5	Servizio di spazzamento manuale e/o meccanizzato	No	-	-	-	-	-	
SM-6	Gestione full service dei cestini stradali	No	-	-	-	-	-	
SM-7	Diserbo meccanico e chimico	No	-	-	-	-	-	
SM-8	Lavaggio strade	No	-	-	-	-	-	
SM-9	Lavaggio pavimentazioni (deiezioni animali)	No	-	-	-	-	-	
SM-10	Raccolta e pulizia fiere, mercati e manifestazioni	No	-	-	-	-	-	
SM-11	Gestione fototrappole	No	-	-	-	-	-	
SM-12	Rimozione rifiuti abbandonati	Si	-	-	-	A chiamata	-	Il Gestore effettuerà il servizio su richiesta del Comune, previa accettazione di preventivo.
SM-13	Rimozione di carcasse di animali selvatici	Si	-	-	-	A chiamata	-	Il Gestore effettuerà il servizio su richiesta del Comune, previa accettazione di preventivo.
SM-14	Servizio di reperibilità e pronto intervento	No	-	-	-	-	-	
Rapporti con l'utenza, gestione del tributo/tariffa, comunicazione ambientale e qualità dei servizi								
SM-15	Servizio di font e back office per la gestione del tributo/tariffa puntuale	No	-	-	-	-	-	
SM-16	Prezzario servizio rifiuti	Si	-	-	-	-	Annuale	Il prezzario sarà allegato al PAA per la successiva approvazione da parte del CCR.

Via Martino Anzi, 8
22100 Como

RE. & VI. S.r.l.
Società di REvisione & VIgilanza

Tel. 031 538.00.62
Fax. 031 27.35.53
E-mail: info@reevi.it

Relazione di asseverazione del Piano presentato da COSMO S.p.A. per l'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani da parte del Consorzio Casalese rifiuti (CCR) ai sensi del D. Lgs. 201/2022 e della regolazione di settore

Spett.le LS Lexjus Sinacta

E per suo tramite spettabile COSMO S.p.A.

Abbiamo esaminato i dati previsionali contenuti nel documento "Offerta per l'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani nel territorio di competenza del Consorzio Casalese rifiuti per anni 15 - **Piano economico e finanziario della concessione**" con particolare riferimento ai prospetti di conto economico pluriennale, stato patrimoniale e dei flussi di cassa nella versione allegata alla presente.

Abbiamo inoltre esaminato i riscontri forniti dalla società COSMO S.p.A. (d'ora in poi anche "la Società") anche per il tramite dei propri consulenti inerenti i dati consuntivi della società e il budget 2023 suddiviso per aree di attività.

Il Piano economico e finanziario è funzionale all'affidamento, da parte del Consorzio Casalese Rifiuti (CCR), del servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani alla COSMO S.p.a. secondo il regime in house provding, ai sensi del combinato disposto degli Articoli 5 e 192 del D.Lgs. 50/2016 e degli Articoli 14 e 17 del D.Lgs. 201/2022. In particolare, il Piano oggetto della presente asseverazione costituisce parte dell'offerta che il soggetto in house COSMO S.p.A. è tenuto a presentare per l'affidamento ai sensi del D.Lgs. 50/2016 (Art. 192 comma 2).

La società COSMO S.p.A. ha predisposto i Dati Previsionali su ipotesi di realizzazione di eventi futuri e di azioni che dovranno essere intraprese da parte dei futuri amministratori.

Responsabilità degli Amministratori

La responsabilità della redazione dei prospetti del Piano economico e finanziario nonché delle ipotesi e degli elementi posti alla base della sua formulazione, compete agli amministratori (nel seguito "gli amministratori") della Società.

I Dati Previsionali sono basati su un insieme di ipotesi di realizzazione di eventi futuri e di azioni che dovranno essere intraprese che includono assunzioni ipotetiche relative ad eventi futuri ed azioni che non necessariamente si verificheranno ed eventi e azioni sui quali gli amministratori non possono influire o possono solo in parte influire, relative tra l'altro agli aspetti descritti nelle altre sezioni del Piano presentato.

Responsabilità della Società di Revisione

Re. & Vi. S.r.l. – Cap. Soc. € 10.000 i.v. – Sede Legale Via M. Anzi, 8 22100 Como - REA Como n. 308674 – C.F. e Part. Iva 03331060131
Iscritta con Decreto del 3/02/2012 (G.U. 4^ Serie Speciale, n. 11 del 10/02/2012) al n. 165.255 nel Registro dei Revisori Contabili

È nostra la responsabilità di formulare un giudizio professionale sulla redazione dei Dati Previsionali secondo le ipotesi e gli elementi posti alla base degli stessi. Va tenuto presente che, a causa dell'aleatorietà connessa alla realizzazione di qualsiasi evento futuro, sia per quanto concerne il concretizzarsi dell'accadimento sia per quanto riguarda la misura e la tempistica della sua manifestazione, gli scostamenti fra valori consuntivi e valori preventivati nei Dati Previsionali potrebbero essere significativi. Ciò anche qualora gli eventi previsti nell'ambito delle assunzioni ipotetiche, descritte nella relazione a noi trasmessa, si manifestassero. Inoltre, il Dati Previsionali, per loro natura aleatori e sensibili a significativi cambiamenti di scenario e a variazioni del quadro macroeconomico, sono caratterizzati da un grado di incertezza che risulta maggiore quanto più ampio è il periodo di riferimento coperto dai Dati Previsionali medesimi, che, nel caso, risulta essere di quindici anni. La nostra responsabilità non si estende all'aggiornamento della presente relazione per eventi o circostanze che potrebbero presentarsi successivamente alla data della stessa.

Conclusioni e Giudizio

Nello svolgimento dell'attività ci siamo basati su dati e documentazione relativi al progetto fornitoci dalla società, che non sono stati sottoposti a verifiche di congruità. COSMO S.p.A. si assume pertanto ogni responsabilità circa la veridicità e congruità dei suddetti dati e dei documenti presentati al riguardo nonché, più in generale, di qualsiasi altra informazione comunicataci ai fini della redazione del presente documento anche per mezzo delle persone all'uopo incaricate dalla stessa.

Sulla base della documentazione esaminata a supporto delle ipotesi e degli elementi utilizzati nella formulazione dei Dati Previsionali, e tenuto conto della natura e portata del nostro lavoro, come illustrato nella presente relazione, non siamo venuti a conoscenza di fatti tali da farci ritenere, alla data odierna, che le suddette ipotesi ed elementi, come descritti dagli amministratori nel Piano, non forniscano una base ragionevole per la predisposizione dei Dati Previsionali, assumendo il verificarsi delle assunzioni ipotetiche relative ad eventi futuri ed azioni degli amministratori, descritte nei documenti forniti.

Inoltre, a nostro giudizio, il Piano è stato predisposto utilizzando coerentemente le ipotesi e gli elementi sopracitati relativi in particolare:

A nostro giudizio, i Dati Previsionali sono stati predisposti utilizzando coerentemente le ipotesi e gli elementi relativi:

- a) alla struttura dei costi e dei ricavi e dei conseguenti flussi di cassa della gestione caratteristica relativi all'affidamento;
- b) alla coerenza fra i prospetti economici, patrimoniali e finanziari presenti nel Piano
- c) alla struttura finanziaria prevista;
- d) alla regolazione di settore attualmente vigente.

I chiarimenti forniti nel corso dell'istruttoria permettono di confermare quanto indicato

Nella verifica dei Dati Previsionali si è tenuto conto di una regolare continuità delle attività, di un affidamento coerente a quanto indicato nel Piano e della capacità di rispetto delle condizioni finanziarie di incasso e pagamento previste.

Limitazioni all'utilizzo e alla distribuzione

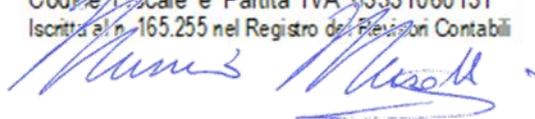
La presente relazione è stata predisposta ai soli fini di quanto previsto dalla normativa vigente nel procedimento di affidamento del servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani nel territorio di competenza del Consorzio Casalese rifiuti (CCR) per anni 15 ai sensi dell'Art. 5 e 192 del D.Lgs. 50/2016 e degli Articoli 14 e 17 del D.Lgs. 201/2022 e non può essere utilizzata in tutto o in parte per altri scopi.

Como, 23 Marzo 2023

RE. & VI. S.r.l. Società di REvisione & VIgilanza

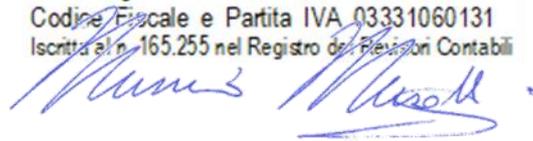
Dott. Massimo MASOTTI

RE. & VI. s.r.l.
Sede Legale : Via M. Anzi, 8 – 22100 COMO
Codice Fiscale e Partita IVA 03331060131
Iscritta al n. 165.255 nel Registro dei Revisori Contabili



Indice Allegati:

- Allegato 1: "Offerta per l'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani nel territorio di competenza del Consorzio Casalese rifiuti per anni 15 - Piano economico e finanziario della concessione"



Offerta per l'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani nel territorio di competenza del Consorzio Casalese rifiuti per anni 15

- Piano economico e finanziario della concessione -

Premessa

Ai sensi dell'Articolo 192, comma 2 del D. Lgs. 50/2016 e di quanto richiesto dal Consorzio Casalese Rifiuti (CCR), COSMO S.p.A. ha predisposto una proposta tecnica ed economica per l'affidamento in house providing del servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani nel territorio dei Comuni di competenza del territorio medesimo.

Il presente documento costituisce il Piano economico e finanziario alla base di tale affidamento, in conformità a quanto disposto dall'Art. 17 del D. Lgs. 201/2022.

In particolare, il Piano economico e finanziario che di seguito si descrive contiene:

- La proiezione economica previsionale dei ricavi e dei costi afferenti al servizio per i 15 anni di servizio previsti (si tenga conto che tali 15 anni costituiscono il termine minimo previsto dal c.d. Testo Unico Ambiente, D. Lgs. 152/2006 per gli affidamenti "integrati")
- Il conseguente sviluppo dei flussi di cassa prospettici con la previsione delle fonti di finanziamento per far fronte al Piano degli investimenti previsto;
- Lo stato patrimoniale del servizio;

Il Piano è coerente con la proposta tecnica della società e con il modello gestionale. Inoltre, si evidenzia come i ricavi derivanti dal servizio per i Comuni sono stati calcolati sulla base della regolazione tariffaria attualmente vigente (c.d. MTR-2).

Di seguito si riporta una descrizione delle diverse sezioni del PEF.

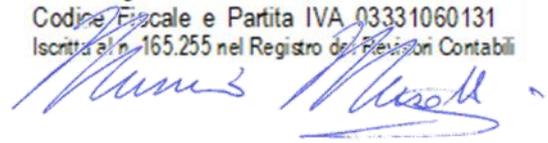
Elementi alla base della predisposizione del PEF

Le voci di ricavo del PEF

Come meglio evidenziato di seguito per i costi di competenza del servizio, il riferimento di partenza è stato il budget 2023 di COSMO, suddiviso per le diverse linee di attività aziendali.

Con riferimento ai ricavi previsionali del citato budget, si sono assunti a riferimento i ricavi relativi a:

- Ricavi servizio rifiuti Comuni
- Ricavi vendita materiali e CONAI
- Ricavi raccolta a privati



- Altri ricavi servizio di raccolta

Ricavi servizio rifiuti a Comuni

Lo sviluppo di tali ricavi è stato determinato sulla base delle attuali regole di calcolo del c.d. “PEF” di cui al metodo tariffario vigente, MTR-2, deliberato da ARERA.

In particolare, per ciascun anno N dell'affidamento, si è stimato il totale dei costi riconoscibili al gestore sulla base dei costi operativi dell'anno N-2, nonché dei costi di capitale (CK) come determinati ai sensi del metodo (Ammortamenti ad A-2, capitale circolante netto secondo i tempi medi di incasso e pagamento di cui al citato metodo e remunerazione del capitale investito secondo i tassi di remunerazione – WACC vigenti alla data di redazione del Piano). Per l'effettuazione di tale stima si è preso a riferimento un tasso di inflazione per ciascun anno di piano pari al 2%, cioè pari al tasso di inflazione obiettivo della BCE e deflatori degli investimenti fissi lordi pari a 0 per gli anni successivi al 2023.

Per ciascun anno N si è inoltre determinato il limite di crescita tariffaria utilizzando un valore inflattivo pari al 2% nonché un coefficiente di produttività proposto pari a 0,2% e valori di PG e QL che, allo stato attuale sono posti pari a 0. Si è inoltre assunto uno sharing dei ricavi CONAI e di vendita materiale a favore dei Comuni in tariffa del 60%.

In ciascun anno N, pertanto, i ricavi inseriti in Piano sono pari al minore fra i costi riconoscibili e il limite alla crescita tariffaria, con, in questo ultimo caso, la creazione di rimodulazioni per gli anni successive pari alla differenza fra i costi riconoscibili e il limite alla crescita tariffaria.

Come valore tariffario di partenza per l'anno 1 (2023) si è assunto il valore tariffario già approvato dal CCR per tale anno di competenza del gestore, pari a 11.187.736 Euro e per l'anno 2 un valore di ricavi di 11.389.115.

Da segnalare come, in coerenza con il metodo tariffario, il totale dei conguagli non riconosciuti in arco piano sono da valorizzarsi a fine affidamento nell'ambito del valore di subentro.

Per maggiori dettagli sul funzionamento del metodo si rimanda al medesimo alla seguente pagina:
<https://www.arera.it/it/docs/21/363-21.htm>

Ricavi vendita materiali e CONAI

Si è assunto il dato di budget 2023 per ciascun anno di piano, per un ricavo annuo di 1.088.000 Euro. Poiché il mercato del materiale non subisce dinamiche similari all'inflazione si è scelto di non indicizzare tale valore.

Ricavi raccolta a privati

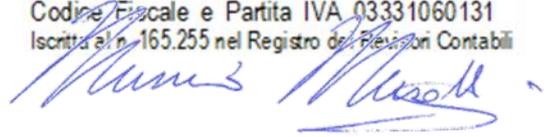
Si è assunto il dato di budget 2023 per ciascun anno di piano, applicando al medesimo un aggiornamento inflattivo con un tasso di inflazione del 2% annuo. Il valore risulta pari a 301.050 Euro annui per il primo anno e complessivi 5,2 milioni di Euro in arco piano.

Altri ricavi servizio di raccolta

Si è assunto il dato di budget 2023 per ciascun anno di piano, applicando al medesimo un aggiornamento inflattivo con un tasso di inflazione del 2% annuo. Il valore risulta pari a 2.150 Euro annui per il primo anno e complessivi 37 mila Euro in arco piano.

RE. & VI. s.r.l.

Sede Legale : Via M. Anzi, 8 – 22100 COMO
Codice Fiscale e Partita IVA 03331060131
Iscritta al n. 165.255 nel Registro dei Revisori Contabili



Le voci di costo operativo del PEF

Costi operativi

Le voci di costo operativo del PEF sono state desunte dal budget aziendale 2023 assumendo come di competenza del servizio/affidamento le seguenti linee di attività:

- BARACCONI
- RACCOLTA
- SPAZZAMENTO MECCANIZZATO
- CENTRO INGOMBRANTI
- SPAZZAMENTO MANUALE
- MANUTENZIONE

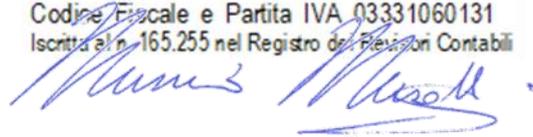
E' stata inoltre considerata di competenza del servizio l'area di business "TRITOVAGLIO" per una percentuale pari al 61% degli importi di costo indicati, coerentemente con la percentuale utilizzata in sede di predisposizione del PEF dell'impianto per determinare la quota di "integrazione"/"a mercato" in rapporto ai flussi dell'impianto.

Si sono inoltre valorizzate in piano le spese generali per circa un 87% del loro valore, sulla base dell'incidenza dei ricavi delle aree di business interessate rispetto al complesso aziendale.

I costi della scarica, per quanto considerati, sono stati valorizzati a parte.

Poste tali scelte di unbundling, i costi sono stati indicizzati all'inflazione al netto del coefficiente di efficientamento dello 0,2% già riportato e/o lasciati fissi, a seconda della loro natura.

Di seguito una sintesi dei costi operativi in arco piano e del primo anno:



	TOTALE	Anno 1
TOTALE RICAVI	229.116.995 €	12.578.936 €
<i>Ricavi servizio rifiuti Comuni</i>	<i>207.553.631 €</i>	<i>11.187.736 €</i>
<i>Ricavi vendita materiali e CONAI</i>	<i>16.320.000 €</i>	<i>1.088.000 €</i>
<i>Ricavi raccolta a privati</i>	<i>5.206.183 €</i>	<i>301.050 €</i>
<i>Altri ricavi servizio di raccolta</i>	<i>37.181 €</i>	<i>2.150 €</i>
TOTALE COSTI OPERATIVI DIRETTI	120.790.061 €	7.022.562 €
Materie prime e di consumo	15.349.637 €	900.499 €
Costo del personale	75.706.110 €	4.377.742 €
Costo per servizi	26.799.412 €	1.572.209 €
Godimento beni di terzi	2.857.082 €	167.613 €
Oneri diversi di gestione e altri costi amm.vi	77.820 €	4.500 €
COSTI GENERALI RIBALTATI	32.142.518 € #	1.870.773 €
COSTO ATTIVITA' DI SMALTIMENTO - DISCARICA	12.693.670 € #	743.077 €
TOTALE COSTI OPERATIVI	165.626.249,56 €	9.636.411,65 €

Investimenti e ammortamenti

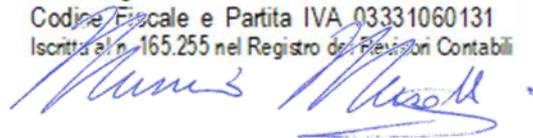
Con riferimento alla componente di investimento, si è operato con le seguenti modalità:

- Con riferimento ai cespiti già presenti si è assunto a riferimento il valore netto contabile al 31/12/2022 e si è sviluppato il piano di ammortamento allineando le vite utili a quelle previste dalla regolazione tariffaria vigente;
- Con riferimento ai nuovi cespiti:
 - o per il triennio 2023-2025 si è preso a riferimento il piano investimenti aziendale al netto dei contributi pubblici previsti (impianto trattamento pannoloni) assumendo, anche in questo caso, le vite utile regolatorie;
 - o per i successivi 12 anni si è assunto un investimento di 2,5 milioni annui con vita utile media di 10 anni, non disponendo di elementi successivi di stima e comunque anche alla luce dell'obbligo di revisione triennale del PEF ai sensi del D. Lgs. 201/2022.

Si è previsto, in piano, in termini di flussi di cassa, il riconoscimento al gestore uscente del valore netto contabile dei cespiti, nonché la cessione, sempre a valore netto contabile e con deflattore pari a zero, delle immobilizzazioni nette a fine periodo.

Il PEF è stato strutturato ipotizzando l'utilizzo di capitali propri (apporto di capitale sociale) per effettuare l'investimento, anche in virtù della logica di continuità aziendale del piano.

Di seguito una sintesi degli investimenti e degli ammortamenti previsti in piano:



Investimenti	Valore
- Acquisto cespiti gest. uscente	9.086.765 €
- Investimenti primo triennio	10.900.501 €
- Investimenti successivi 12 anni	30.000.000 €
- Disinvestimento finale/cessione a gest. subentrante -	12.867.974 €
TOTALE	37.119.291 €
Ammortamenti	Valore
Ammortamenti complessivi in arco piano	37.119.291 €
Ammortamenti medi annui	2.474.619 €

Accantonamenti

Si sono valorizzati accantonamenti annui in arco piano pari a quanto valorizzato nel budget 2023 con l'applicazione di un adeguamento inflattivo annuo al 2%.

Imposte

Le imposte sono state calcolate in maniera semplificata anche alla luce della natura "progettuale" della concessione. In particolare, ipotizzando un'IRES al 24% e un'IRAP al 3,9% si sono applicate tali aliquote al risultato operativo di progetto.

Altre componenti patrimoniali

Le ulteriori componenti patrimoniali di interesse risultano essere:

- La valorizzazione dei crediti commerciali, calcolati sulla base di un periodo di incasso medio a 40 giorni data fattura;
- La valorizzazione dei debiti commerciali, calcolati sulla base di un periodo di pagamento medio a 45 giorni data fattura.

La struttura finanziaria dell'investimento previsto

Dal punto di vista finanziario, il progetto prevede, come detto l'apporto di capitale sociale iniziale in equity pari al fabbisogno iniziale dovuto all'investimento.

Al fine di determinare la sostenibilità dell'affidamento si è determinato il TIR del progetto, anche avendo a riferimento il TIR previsto dalla regolazione di settore, pari alla data di redazione del presente piano, al 6,3%.

Si è inoltre calcolato il VAN (valore attuale netto) dei mezzi propri sulla base del WACC regolatorio citato.

Alla luce di quanto esposto, il VAN e il TIR risultanti dal PEF in esame sono i seguenti:

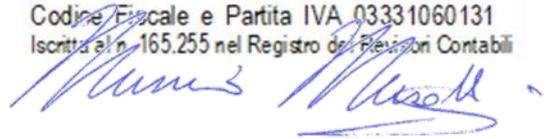
TIR (Tasso interno di rendimento)	6,72%
VAN (Valore attuale netto)	687.463 €

RE. & VI. s.r.l.

Sede Legale : Via M. Anzi, 8 – 22100 COMO

Codice Fiscale e Partita IVA 03331060131

Iscritta al n. 165.255 nel Registro dei Revisori Contabili



Prospetti di conto economico, stato patrimoniale e dei flussi finanziari del progetto

Di seguito si riportano i prospetti di conto economico e i flussi finanziari di progetto, in cui si riportano e da cui derivano le considerazioni esposte.

CONTO ECONOMICO PRLURIENNALE DI PROGETTO

	TOTALE	Anno 1	Anno 2	Anno 3	Anno 4	Anno 5	Anno 6	Anno 7	Anno 8	Anno 9	Anno 10	Anno 11	Anno 12	Anno 13	Anno 14	Anno 15	Closing
TOTALE RICAVI	233.485.195 €	12.578.936 €	12.786.379 €	12.997.569 €	13.212.572 €	13.431.458 €	13.654.296 €	13.881.159 €	14.112.119 €	14.347.249 €	14.586.626 €	14.830.326 €	15.078.428 €	15.331.009 €	15.588.152 €	15.849.940 €	21.218.976 €
<i>Ricavi servizio rifiuti Comuni</i>	211.921.831 €	11.187.736 €	11.389.115 €	11.594.119 €	11.802.813 €	12.015.264 €	12.231.539 €	12.451.707 €	12.675.837 €	12.904.002 €	13.136.274 €	13.372.727 €	13.613.436 €	13.858.478 €	14.107.931 €	14.361.874 €	21.218.976 €
<i>Ricavi vendita materiali e CONAI</i>	16.320.000 €	1.088.000 €	1.088.000 €	1.088.000 €	1.088.000 €	1.088.000 €	1.088.000 €	1.088.000 €	1.088.000 €	1.088.000 €	1.088.000 €	1.088.000 €	1.088.000 €	1.088.000 €	1.088.000 €	1.088.000 €	- €
<i>Ricavi raccolta a privati</i>	5.206.183 €	301.050 €	307.071 €	313.212 €	319.477 €	325.866 €	332.384 €	339.031 €	345.812 €	352.728 €	359.783 €	366.978 €	374.318 €	381.804 €	389.440 €	397.229 €	- €
<i>Altri ricavi servizio di raccolta</i>	37.181 €	2.150 €	2.193 €	2.237 €	2.282 €	2.327 €	2.374 €	2.421 €	2.470 €	2.519 €	2.569 €	2.621 €	2.673 €	2.727 €	2.781 €	2.837 €	- €
TOTALE COSTI OPERATIVI DIRETTI	120.790.061 €	7.022.562 €	7.157.733 €	7.295.512 €	7.435.950 €	7.579.098 €	7.725.008 €	7.873.735 €	8.025.333 €	8.179.856 €	8.337.363 €	8.497.910 €	8.661.556 €	8.828.361 €	8.998.387 €	9.171.696 €	- €
Materie prime e di consumo	15.349.637 €	900.499 €	916.708 €	933.208 €	950.006 €	967.106 €	984.514 €	1.002.236 €	1.020.276 €	1.038.641 €	1.057.336 €	1.076.368 €	1.095.743 €	1.115.466 €	1.135.545 €	1.155.985 €	- €
Costo del personale	75.706.110 €	4.377.742 €	4.465.296 €	4.554.602 €	4.645.694 €	4.738.608 €	4.833.380 €	4.930.048 €	5.028.649 €	5.129.222 €	5.231.806 €	5.336.443 €	5.443.171 €	5.552.035 €	5.663.076 €	5.776.337 €	- €
Costo per servizi	26.799.412 €	1.572.209 €	1.600.509 €	1.629.318 €	1.658.646 €	1.688.501 €	1.718.894 €	1.749.834 €	1.781.331 €	1.813.395 €	1.846.036 €	1.879.265 €	1.913.092 €	1.947.528 €	1.982.583 €	2.018.270 €	- €
Godimento beni di terzi	2.857.082 €	167.613 €	170.630 €	173.701 €	176.828 €	180.011 €	183.251 €	186.550 €	189.908 €	193.326 €	196.806 €	200.348 €	203.954 €	207.626 €	211.363 €	215.167 €	- €
Oneri diversi di gestione e altri costi amm.vi	77.820 €	4.500 €	4.590 €	4.682 €	4.775 €	4.871 €	4.968 €	5.068 €	5.169 €	5.272 €	5.378 €	5.485 €	5.595 €	5.707 €	5.821 €	5.938 €	- €
COSTI GENERALI RIBALTATI	32.142.518 € ###	1.870.773 €	1.906.504 €	1.942.919 €	1.980.028 €	2.017.847 €	2.056.388 €	2.095.665 €	2.135.692 €	2.176.484 €	2.218.055 €	2.260.420 €	2.303.594 €	2.347.592 €	2.392.431 €	2.438.127 €	- €
COSTO ATTIVITA' DI SMALTIMENTO - DISCARICA	12.693.670 € ###	743.077 €	756.675 €	770.522 €	784.623 €	798.981 €	813.603 €	828.491 €	843.653 €	859.092 €	874.813 €	890.822 €	907.124 €	923.725 €	940.629 €	957.842 €	- €
TOTALE COSTI OPERATIVI	165.626.249,56 €	9.636.411,65 €	9.820.912,31 €	10.008.952,66 €	10.200.600,75 €	10.395.925,92 €	10.594.998,87 €	10.797.891,65 €	11.004.677,72 €	11.215.431,91 €	11.430.230,53 €	11.649.151,35 €	11.872.273,64 €	12.099.678,19 €	12.331.447,35 €	12.567.665,06 €	- €
Ammortamenti	37.119.291 €	2.239.939 €	2.053.615 €	2.060.962 €	2.085.788 €	2.199.834 €	2.211.358 €	2.257.296 €	2.503.012 €	2.565.085 €	2.471.190 €	2.601.777 €	2.830.304 €	3.031.467 €	3.003.833 €	3.003.833 €	- €
Accantonamenti	2.715.066 €	157.000 €	160.140 €	163.343 €	166.610 €	169.942 €	173.341 €	176.807 €	180.344 €	183.951 €	187.630 €	191.382 €	195.210 €	199.114 €	203.096 €	207.158 €	- €
TOTALE AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI	39.834.357,93 €	2.396.939,43 €	2.213.754,63 €	2.224.304,82 €	2.252.397,18 €	2.369.776,06 €	2.384.698,82 €	2.434.103,12 €	2.683.355,57 €	2.749.035,83 €	2.658.819,18 €	2.793.159,28 €	3.025.513,30 €	3.230.580,56 €	3.206.929,11 €	3.210.991,04 €	- €
EBIT	28.024.587,11 €	545.584,93 €	751.712,30 €	764.311,11 €	759.573,81 €	665.755,57 €	674.598,48 €	649.164,24 €	424.085,49 €	382.781,74 €	497.576,76 €	388.015,81 €	180.640,58 €	750,45 €	49.775,96 €	71.283,51 €	21.218.976,37 €
Interessi	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
Risultato ante imposte	28.024.587,11 €	545.584,93 €	751.712,30 €	764.311,11 €	759.573,81 €	665.755,57 €	674.598,48 €	649.164,24 €	424.085,49 €	382.781,74 €	497.576,76 €	388.015,81 €	180.640,58 €	750,45 €	49.775,96 €	71.283,51 €	21.218.976,37 €
Imposte sul reddito	7.818.860 €	152.218 €	209.728 €	213.243 €	211.921 €	185.746 €	188.213 €	181.117 €	118.320 €	106.796 €	138.824 €	108.256 €	50.399 €	209 €	13.887 €	19.888 €	5.920.094 €
<i>IRES</i>	6.725.901 €	130.940 €	180.411 €	183.435 €	182.298 €	159.781 €	161.904 €	155.799 €	101.781 €	91.868 €	119.418 €	93.124 €	43.354 €	180 €	11.946 €	17.108 €	5.092.554 €
<i>IRAP</i>	1.092.959 €	21.278 €	29.317 €	29.808 €	29.623 €	25.964 €	26.309 €	25.317 €	16.539 €	14.928 €	19.405 €	15.133 €	7.045 €	29 €	1.941 €	2.780 €	827.540 €
Risultato netto	20.205.727,31 €	393.366,73 €	541.984,57 €	551.068,31 €	547.652,72 €	480.009,76 €	486.385,50 €	468.047,42 €	305.765,64 €	275.985,63 €	358.752,84 €	279.759,40 €	130.241,86 €	541,08 €	35.888,47 €	51.395,41 €	15.298.881,96 €

STATO PATRIMONIALE DI PROGETTO

	Anno 1	Anno 2	Anno 3	Anno 4	Anno 5	Anno 6	Anno 7	Anno 8	Anno 9	Anno 10	Anno 11	Anno 12	Anno 13	Anno 14	Anno 15	Closing
Immobilizzazioni	14.920.165,71 €	14.763.711,08 €	13.632.749,06 €	14.046.961,53 €	14.347.127,33 €	14.635.769,20 €	14.878.473,58 €	14.875.461,66 €	14.810.376,35 €	14.839.186,70 €	14.737.409,54 €	14.407.106,01 €	13.875.639,41 €	13.371.806,54 €	12.867.973,67 €	- €
Crediti commerciali	1.378.513,53 €	1.401.247,04 €	1.424.391,08 €	1.447.953,07 €	1.471.940,55 €	1.496.361,22 €	1.521.222,91 €	1.546.533,56 €	1.572.301,31 €	1.598.534,41 €	1.625.241,25 €	1.652.430,41 €	1.680.110,60 €	1.708.290,68 €	1.736.979,68 €	- €
Disponibilità liquide	- €	845.123,54 €	2.676.800,11 €	2.962.908,23 €	3.298.502,67 €	3.655.141,54 €	4.042.588,00 €	4.516.741,89 €	5.026.528,06 €	5.528.592,03 €	6.085.725,02 €	6.725.411,86 €	7.440.177,51 €	8.166.346,27 €	8.911.785,85 €	35.446.306,23 €
TOTALE ATTIVO	16.298.679,25 €	17.010.081,66 €	17.733.940,25 €	18.457.822,83 €	19.117.570,55 €	19.787.271,96 €	20.442.284,48 €	20.938.737,11 €	21.409.205,72 €	21.966.313,14 €	22.448.375,81 €	22.784.948,28 €	22.995.927,52 €	23.246.443,49 €	23.516.739,20 €	35.446.306,23 €
Mezzi propri	15.633.945,65 €	16.175.930,22 €	16.726.998,54 €	17.274.651,26 €	17.754.661,02 €	18.241.046,52 €	18.709.093,94 €	19.014.859,58 €	19.290.845,21 €	19.649.598,06 €	19.929.357,46 €	20.059.599,31 €	20.060.140,39 €	20.096.028,85 €	20.147.424,27 €	35.446.306,23 €
Debiti finanziari	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
Debiti commerciali	507.733,59 €	517.011,44 €	526.458,91 €	536.079,12 €	545.875,23 €	555.850,44 €	566.008,05 €	576.351,39 €	586.883,84 €	597.608,89 €	608.530,04 €	619.650,88 €	630.975,08 €	642.506,35 €	654.248,47 €	- €
Fondi ACC	157.000,00 €	317.140,00 €	480.482,80 €	647.092,46 €	817.034,31 €	990.374,99 €	1.167.182,49 €	1.347.526,14 €	1.531.476,66 €	1.719.106,20 €	1.910.488,32 €	2.105.698,09 €	2.304.812,05 €	2.507.908,29 €	2.715.066,46 €	- €
TOTALE PASSIVO	16.298.679,25 €	17.010.081,66 €	17.733.940,25 €	18.457.822,83 €	19.117.570,55 €	19.787.271,96 €	20.442.284,48 €	20.938.737,11 €	21.409.205,72 €	21.966.313,14 €	22.448.375,81 €	22.784.948,28 €	22.995.927,52 €	23.246.443,49 €	23.516.739,20 €	35.446.306,23 €

FLUSSI FINANZIARI DI PROGETTO

	Anno 0	Anno 1	Anno 2	Anno 3	Anno 4	Anno 5	Anno 6	Anno 7	Anno 8	Anno 9	Anno 10	Anno 11	Anno 12	Anno 13	Anno 14	Anno 15	Closing
EBIT		545.585 €	751.712 €	764.311 €	759.574 €	665.756 €	674.598 €	649.164 €	424.085 €	382.782 €	497.577 €	388.016 €	180.641 €	750 €	49.776 €	71.284 €	21.218.976 €
<i>Variazione CCN</i>		- 870.780 €	- 13.456 €	- 13.697 €	- 13.942 €	- 14.191 €	- 14.445 €	- 14.704 €	- 14.967 €	- 15.235 €	- 15.508 €	- 15.786 €	- 16.068 €	- 16.356 €	- 16.649 €	- 16.947 €	1.082.731 €
<i>+ Ammortamenti</i>		2.239.939 €	2.053.615 €	2.060.962 €	2.085.788 €	2.199.834 €	2.211.358 €	2.257.296 €	2.503.012 €	2.565.085 €	2.471.190 €	2.601.777 €	2.830.304 €	3.031.467 €	3.003.833 €	3.003.833 €	- €
<i>+Accantonamenti</i>		157.000 €	160.140 €	163.343 €	166.610 €	169.942 €	173.341 €	176.807 €	180.344 €	183.951 €	187.630 €	191.382 €	195.210 €	199.114 €	203.096 €	207.158 €	- 2.715.066 €
<i>-Imposte</i>		152.218 €	209.728 €	213.243 €	211.921 €	185.746 €	188.213 €	181.117 €	118.320 €	106.796 €	138.824 €	108.256 €	50.399 €	209 €	13.887 €	19.888 €	5.920.094 €
<i>Investimenti</i>		9.086.765 €	8.073.341 €	1.897.160 €	930.000 €	2.500.000 €	2.500.000 €	2.500.000 €	2.500.000 €	2.500.000 €	2.500.000 €	2.500.000 €	2.500.000 €	2.500.000 €	2.500.000 €	2.500.000 €	-12.867.974 €
Flusso di cassa della gestione corrente	-9.086.765 €	-6.153.814 €	845.124 €	1.831.677 €	286.108 €	335.594 €	356.639 €	387.446 €	474.154 €	509.786 €	502.064 €	557.133 €	639.687 €	714.766 €	726.169 €	745.440 €	26.534.520 €
<i>Finanziamento</i>		- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
<i>Rimborso del debito</i>		- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
Flusso di cassa per gli azionisti	-9.086.765 €	-6.153.814 €	845.124 €	1.831.677 €	286.108 €	335.594 €	356.639 €	387.446 €	474.154 €	509.786 €	502.064 €	557.133 €	639.687 €	714.766 €	726.169 €	745.440 €	26.534.520 €

AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI NEL TERRITORIO DEI COMUNI FACENTI PARTE DEL CCR – CONSORZIO CASALESE RIFIUTI

*Relazione in merito alla valorizzazione del servizio da parte di
COSMO S.p.A. funzionale all'istruttoria ex Art. 14 e 17 del D. Lgs.
201/2022 e ex Art. 192 comma 2 del D. Lgs. 50/2016*

- Versione del 21 Giugno 2023 -

Sommario

1	Premessa e obiettivi del documento	1
2	La normativa di riferimento	2
2.1	Quadro normativo comunitario in materia di rifiuti.....	2
2.2	Normativa e giurisprudenza nazionale.....	16
3	La proposta di COSMO S.p.A.....	45
4	Le analisi condotte	45
4.1	Premessa: i requisiti dell'in house providing ex Art. 5 del D. Lgs. 50/2016.....	45
4.2	L'analisi sulla valorizzazione economica del servizio.....	45
5	Conclusioni.....	48

1 Premessa e obiettivi del documento

Il presente documento è predisposto da Paragon Business Advisors S.r.l. (Paragon) nell'ambito dell'incarico affidatogli da CCR – Consorzio Casalese rifiuti, funzionale a supportare il Consorzio medesimo nel percorso di affidamento del servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani.

Nell'ambito dell'incarico Paragon ha in particolare affiancato il Consorzio nel confronto con la società in house providing COSMO S.p.A. ("la società", "gestore" o "COSMO") al fine di verificare la sussistenza delle condizioni per l'affidamento alla stessa del servizio; si è inoltre predisposta una ipotesi di contratto di servizio funzionale all'affidamento.

La presente relazione, ulteriore output del progetto, costituisce il documento funzionale ad illustrare le verifiche effettuate in ordine alla coerenza delle condizioni economiche proposte dalla società rispetto al mercato di riferimento ai sensi dell'Art. 192 comma 2 del D. Lgs. 50/2016 e degli articoli 14 e 17 del D. Lgs. 201/2022 come meglio illustrati in seguito.

La relazione può costituire un utile riferimento anche per le valutazioni di cui all'Art. 7 del D. Lgs. 36/2023 ove l'affidamento dovesse essere deliberato dopo la data di efficacia di tale disposto normativo e la conseguente inapplicabilità del D. Lgs. 50/2016 (e quindi anche dell'Art. 192 dello stesso).

Le considerazioni e le conclusioni esposte nella Relazione sono basate sul complesso delle indicazioni e valutazioni in essa contenute e nessuna parte della Relazione potrà essere considerata o comunque utilizzata disgiuntamente dallo stesso nella sua interezza.

I termini di riferimento utilizzati ai fini del nostro lavoro sono quelli concordati con la committenza e riepilogati nell'incarico. Il presente è limitato alla presentazione degli esiti della nostra attività ai competenti uffici del CCR.

Paragon Business Advisors srl non accetta alcuna responsabilità in merito alle scelte adottate sulla base del presente documento, in particolare nessuna responsabilità per eventuali danni subiti a seguito di decisioni prese o non prese, azioni intraprese, o non intraprese, sulla base dei contenuti della presente relazione.

Il presente Documento è emesso nel presupposto che siano stati portati alla nostra attenzione tutti gli aspetti rilevanti riguardanti l'affidamento che possono avere un impatto nel nostro Documento fino alla data di emissione del presente Documento.

La committenza e la società per quanto di loro competenza sono responsabili per l'accuratezza e la completezza delle informazioni fornite. La nostra responsabilità è limitata a presentarvi elementi fattuali risultanti dallo svolgimento delle procedure e delle attività con voi concordate il cui risultato è riportato nel nostro Documento. La responsabilità del PEF e delle relative note esplicative ed informativa di dettaglio è degli Amministratori delle Società.

Il nostro incarico è stato limitato dal tempo disponibile e dalle procedure concordate con la committenza come specificate nella nostra offerta tecnica ed economica. Le informazioni che sono state rese disponibili hanno incluso dati non sottoposti a revisione contabile.

Si precisa che alla data di redazione del presente documento risulta ancora in via di finalizzazione il contratto di servizio per l'affidamento i cui contenuti costituiscono elemento fondamentale per la definizione della presente relazione. Si segnala in tal senso che in data 13 Giugno ARERA ha emanato

la Consultazione 262/2023/R/rif relativa agli orientamenti finali sullo schema di contratto di servizio per il settore di gestione rifiuti urbani.

2 La normativa di riferimento

2.1 Quadro normativo comunitario in materia di rifiuti

La Comunità economica europea, istituita con il Trattato di Roma ratificato il 25 marzo 1957 (rinominato "Trattato che istituisce la Comunità europea (TCE)" a Maastricht nel 1993 e poi "Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (TFUE)" a Lisbona il 13 dicembre 2007, non aveva considerato alcuna specifica competenza comunitaria in materia ambientale.

Tuttavia, pur essendo la stessa basata sulla necessità di dare vita ad mercato comune, basato sulla libera circolazione di merci, persone, servizi e capitali, la Comunità europea aveva deciso comunque di implementare la propria politica ambientale, richiamando gli articoli 2, 100 e 235 del Trattato, perseguendo il compito di "promuovere uno sviluppo armonioso delle attività economiche nell'insieme della Comunità; un'espansione continua ed equilibrata ed un miglioramento sempre più rapido delle condizioni di vita".

Con l'adesione al Trattato istitutivo della Comunità Europea e successivamente all'Atto Unico europeo, come integrato dal Trattato di Maastricht e dal Trattato di Amsterdam, la categoria delle fonti primarie del nostro ordinamento si è arricchita degli atti adottati dalle istituzioni comunitarie. Inizia così a prendere forma una vera e propria politica comunitaria ambientale con il Primo programma d'azione per l'ambiente che fu redatto in occasione della dichiarazione dei capi di Stato e di governo riuniti a Parigi nel 1972.

L'Atto Unico Europeo stabilì che le decisioni in materia ambientale fossero prese all'unanimità e la politica ambientale doveva integrarsi alle altre politiche comunitarie. Fu introdotto il principio di sussidiarietà quale ruolo fondamentale nella determinazione del livello appropriato di decisione in campo ambientale, e furono presentati i tre principi fondamentali delle politiche comunitarie in campo ambientale:

- il principio dell'azione preventiva;
- il principio della riparazione dei danni alla fonte;
- il principio del "chi inquina-paga".

Le competenze in materia ambientale sono state ampliate con il Trattato di Maastricht sull'Unione europea del 1993, che attribuisce all'azione ambientale il rango di vera e propria politica dell'UE (articolo 130R).

Con il Trattato del 1993, la tutela dell'ambiente viene inserita nel Preambolo, la Comunità è chiamata a svolgere all'art. 2 il compito della "crescita sostenibile e non inflazionistica e che rispetti l'ambiente". Le disposizioni in materia ambientale vengono spostate in un apposito Titolo XVI, sempre intitolato "Ambiente", ed ai tre principi fondamentali inseriti nel Trattato nel 1987 se ne aggiunge un quarto: il principio di precauzione. Viene inoltre introdotto il principio che le decisioni in campo ambientale possano essere adottate sulla base di una maggioranza qualificata.

Con il Trattato di Amsterdam del 1997 gli articoli da 130R a 130T vengono inseriti nel Titolo XIX e diventano gli articoli 174, 175, 176 e la politica ambientale diviene uno degli obiettivi politici

fondamentali dell'Unione, con il suo inserimento all'art. 3. Attualmente l'Unione Europea è dotata di autonoma capacità normativa e alcuni atti, attraverso i quali essa si esprime, hanno efficacia diretta negli ordinamenti degli Stati membri.

L'articolo 249, comma 1, del Trattato istitutivo della Comunità Europea stabilisce infatti che, per l'assolvimento dei loro compiti, gli organi comunitari possono emanare regolamenti, direttive, decisioni, raccomandazioni e pareri, attribuendo carattere vincolante alle seguenti tre categorie di atti:

- il regolamento comunitario ha portata generale, è obbligatorio in tutti i suoi elementi ed è direttamente applicabile in ciascuno degli Stati membri;
- la decisione è obbligatoria in tutti i suoi elementi, ma esclusivamente per i destinatari da essa designati;
- la direttiva vincola lo Stato membro cui è rivolta per quanto riguarda il risultato da raggiungere, ferma restando la competenza degli organi nazionali in merito alla forma ed ai mezzi utilizzati per il raggiungimento dello scopo.

Il primo atto legislativo comunitario riguardante i rifiuti è stata la Direttiva 75/442/CE la quale aveva l'obiettivo di istituire una gestione coordinata dei rifiuti nella Comunità sia al fine di limitarne la produzione, sia al fine di favorire l'armonizzazione delle legislazioni, sia soprattutto, al fine di garantire un elevato livello di protezione della salute umana e dell'ambiente contro gli effetti nocivi della gestione dei rifiuti.

Una più approfondita regolamentazione si è avuta nel corso degli anni '90 con l'emanazione delle seguenti direttive: Direttive quadro sui rifiuti e rifiuti pericolosi:

- Direttiva 91/156/CE sui rifiuti;
- Direttiva 91/689/CE sui rifiuti pericolosi;
- Direttiva categorie speciali di rifiuti:
- Direttiva 94/62/CE sugli imballaggi e rifiuti da imballaggio;
- Direttiva sul controllo integrato:
- Direttiva 96/61/CE IPPC sulla prevenzione e riduzione integrata dell'inquinamento.

A fianco a queste Direttive quadro, è stato affiancato dall'Unione Europea un provvedimento mirato alla regolamentazione di particolari attività di gestione dei rifiuti. In particolare si tratta della Direttiva discariche (Direttiva 1999/31/CE) che include per la prima volta la definizione degli obiettivi di riduzione dei rifiuti urbani biodegradabili (RUB) collocati in discarica e vieta lo smaltimento in discarica di rifiuti non trattati, fatta eccezione per i rifiuti il cui trattamento non contribuisce agli obiettivi della Direttiva riducendo la quantità di rifiuti o i rischi per la salute umana o l'ambiente.

Si ricorda in proposito inoltre

- la comunicazione della Commissione europea (COM 2008, 822 definitivo) cd. "Libro verde sulla gestione dei rifiuti organici biodegradabili nell'Unione europea" Il Libro verde intende migliorare la gestione dei rifiuti organici biodegradabili, i quali comprendono:
 - i rifiuti organici biodegradabili di parchi e giardini;

- i rifiuti alimentari e di cucina prodotti da nuclei domestici, ristoranti, servizi di ristorazione e punti vendita al dettaglio;
 - i rifiuti prodotti dagli impianti dell'industria alimentare.
- la (Comunicazione 18 maggio 2010 relativa alle prossime misure in materia di gestione dei rifiuti organici nell'Unione europea), che ha stabilito una "road map" circa gli obiettivi riguardanti i rifiuti organici stabiliti dalla direttiva quadro sui rifiuti (2008/98/Ce) e dalla direttiva discariche (1999/31/Ce) poi revisionati dalla Direttiva 2018/851/UE.

Sono state inoltre emanate Direttive finalizzate alla corretta gestione di specifiche tipologie di rifiuti, quali: rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche, oli minerali usati, veicoli fuori uso, PCB.

La Direttiva 2012/19/UE sui Rifiuti da Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche ha introdotto nuove disposizioni per il miglioramento della raccolta, del riutilizzo e del riciclaggio dei RAEE e pone nuovi ambiziosi obiettivi per i Paesi membri. Questo provvedimento abroga la Direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio Ue 2002/96/Cee recepita in Italia con la Legge 6 agosto 2013, n. 96. Tra le principali novità apportate si segnalano:

- una migliore definizione del campo di applicazione del provvedimento;
- chiarimenti sulla distinzione tra Raee domestici e professionali (con l'importante specificazione che riconduce i Raee cd. "dual use" nell'ambito dei domestici);
- misure agevolative della preparazione per il riutilizzo;
- introduzione del ritiro cd. "uno contro zero" per i Raee di piccolissime dimensioni;
- modifiche alle norme sul finanziamento della gestione dei Raee.

Con la Direttiva 2006/66/CE viene posto quale obiettivo primario di ridurre al minimo l'impatto ambientale negativo delle pile e degli accumulatori e dei rifiuti di pile e accumulatori, contribuendo in tal modo alla salvaguardia, alla tutela e al miglioramento della qualità dell'ambiente. L'obiettivo minimo fissato al 2012 era del 25% di raccolta differenziata, entro il 26 settembre 2016, il raggiungimento da parte degli Stati membri dell'obiettivo minimo di raccolta differenziata viene innalzato al 45%.

La Direttiva 2000/53/CE si applica ai veicoli sia in uso che dismessi, ed ai loro componenti e materiali, così come ai ricambi, restando ferme le norme di sicurezza e sul controllo delle emissioni atmosferiche e sonore. La direttiva intende armonizzare i diversi provvedimenti degli Stati membri in primo luogo per ridurre al minimo l'impatto dei veicoli sull'ambiente contribuendo alla conservazione dell'energia e, in secondo luogo, per assicurare il corretto funzionamento del mercato interno ed evitare distorsioni della concorrenza nella Comunità.

La Direttiva 96/59/CE fissa le regole per il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri sullo smaltimento controllato dei PCB, sulla decontaminazione o sullo smaltimento di apparecchi contenenti PCB e/o sullo smaltimento di PCB usati, in vista della loro eliminazione completa.

Nei primi anni del 2000, l'ulteriore aumento della produzione di rifiuti dovuto al progresso economico ed all'aumento dei consumi ha portato alla formulazione dei principi della corretta gestione dei rifiuti, lasciando alla base della loro gerarchia lo smaltimento e contemporaneamente dando il maggior rilievo possibile alla prevenzione degli stessi, quale intervento prioritario. I principi, in parte contenuti, già dal IV° Programma di azione Comunitario (1987-1993) ed enunciati nella Strategia comunitaria per la

gestione dei rifiuti del 1996, verranno confermati nel VI° Programma d'azione per l'Ambiente istituito con la Decisione 2002/1600/CE del 22 luglio 2002.

I principi su cui si fonda il programma d'azione per l'Ambiente sono i seguenti:

- il principio "chi inquina paga";
- il principio di precauzione;
- il principio dell'azione preventiva;
- il principio di riduzione dell'inquinamento alla fonte;

Per i rifiuti, l'obiettivo specifico è ridurre la quantità finale del 20 % entro il 2010 e del 50 % entro il 2050.

Nella Comunicazione (2003) 301 "Preparazione di una strategia per la prevenzione e il riciclaggio" dei rifiuti si è introdotto un ulteriore sviluppo al settore prevedendo:

- strumenti per promuovere la prevenzione dei rifiuti;
- strumenti per promuovere il riciclo dei rifiuti;
- misure per colmare il divario tra le norme sul riciclo dei rifiuti;
- misure di accompagnamento per promuovere la prevenzione e il riciclo dei rifiuti.

Nella Comunicazione della Commissione del 21 dicembre 2005, "Portare avanti l'utilizzo sostenibile delle risorse - Una strategia tematica sulla prevenzione e il riciclaggio dei rifiuti"[COM (2005) 666], al fine di reintrodurre i rifiuti nel ciclo economico sotto forma di prodotti di qualità e per stabilire degli standard minimi di qualità e diffondere le migliori pratiche tra gli Stati membri, si è puntato a introdurre criteri di efficacia per le operazioni di recupero e di distinzione dei rifiuti dai prodotti. La strategia prevede ulteriori misure, come lo scambio di informazioni sulle tasse nazionali di smaltimento in discarica o, in seguito, misure basate sulla natura del materiale e, eventualmente, misure volte ad integrare i meccanismi di mercato qualora questi non riescano a garantire lo sviluppo del riciclaggio. Nella Relazione COM (2011) 13 rivolta al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni, la Commissione effettua una prima valutazione della strategia messa in campo: nel complesso si constata che i tassi di riciclaggio sono migliorati, che i rifiuti conferiti in discarica sono diminuiti e l'uso di sostanze pericolose in alcuni flussi di rifiuti è stato ridotto.

Tuttavia, questi risultati positivi sono controbilanciati dalle ripercussioni negative sull'ambiente dovute al previsto aumento della produzione di rifiuti.

La Comunicazione COM(2011) 571 pone la finalità di recuperare "nell'ambito dell'economia europea il potenziale non sfruttato" determinato dai rifiuti inceneriti o smaltiti in discarica. L'iniziativa auspicava una tabella di marcia "per definire gli obiettivi di medio e lungo termine e i mezzi necessari per conseguirli". Le linee guida europee sono state delineate al fine di far predisporre ad ogni stato membro il programma nazionale di riduzione dei rifiuti affinché questi possano raggiungere l'obiettivo di produzione dei rifiuti urbani e speciali. Il 25 ottobre 2012 la Commissione Ue ha pubblicato le nuove linee guida di supporto per gli Stati membri

La Direttiva quadro 2006/12/CE in materia di rifiuti, è stata introdotta al fine di semplificare il panorama normativo comunitario in materia di rifiuti. La direttiva del 2006 ha abrogato la Direttiva 75/442/CEE sui rifiuti per rendere più efficace la gestione integrata dei rifiuti nell'ambito della Comunità, iniziando

a fornire una terminologia comune e a dare una definizione più accurata dei rifiuti. Gli obiettivi posti nella Direttiva sono, in primo luogo, la prevenzione o la riduzione della produzione e della nocività dei rifiuti nonché il recupero dei rifiuti mediante riciclo, reimpiego, riutilizzo od ogni altra azione intesa a ottenere materie prime secondarie, oppure l'uso di rifiuti come fonte di energia. È previsto che gli Stati Membri creino una rete integrata di impianti di smaltimento, in modo tale da consentire alla Comunità nel suo insieme di raggiungere l'autosufficienza in materia di smaltimento dei rifiuti e ai singoli Stati di mirare al conseguimento di tale obiettivo.

Come noto, con la Direttiva 2008/98/CE la gestione dei rifiuti perde la propria settorialità per diventare una parte (importante) di una più ampia strategia di sviluppo che non si limita più a proteggere l'ambiente e la salute umana dagli impatti negativi connessi alla produzione e gestione dei rifiuti, ma considera anche gli impatti legati a un utilizzo efficiente e sostenibile delle nostre risorse. Per questo le politiche e le norme relative ai rifiuti non possono più essere confinate alla sola fase post-consumo delle risorse, ma devono integrarsi con le altre politiche di sviluppo all'interno di un più vasto e lungimirante modello di sostenibilità ambientale ed economica. La Direttiva fa propri i principi e gli obiettivi di qualsiasi politica europea in materia di ambiente quali quello di «prevenzione» (limitare l'inquinamento alla fonte) , di precauzione e azione preventiva (obbligo di prendere misure preventive laddove sussista qualsiasi rischio potenziale), e il principio del "chi inquina paga" secondo cui i costi della gestione dei rifiuti devono essere sostenuti dal produttore iniziale o dai detentori dei rifiuti . La Direttiva opera un importante lavoro di definizione specificando cosa debba intendersi per "prevenzione" "riutilizzo" , e "preparazione per il riutilizzo". Stabilisce inoltre (art. 4) la seguente gerarchia delle priorità che ogni politica e normativa in materia di prevenzione e gestione dei rifiuti è chiamata ad applicare:



L'articolo 28 della Direttiva stabilisce che gli Stati membri provvedano affinché le rispettive autorità competenti predispongano uno o più piani di gestione dei rifiuti che possano coprire, singolarmente o in combinazione tra loro, l'intero territorio geografico dello Stato membro interessato.

I piani di gestione dei rifiuti devono comprendere un'analisi della situazione della gestione dei rifiuti esistente nell'ambito geografico interessato nonché le misure da adottare per migliorare il riutilizzo, il riciclaggio, il recupero e lo smaltimento dei rifiuti corretti dal punto vista ambientale ed una valutazione del modo in cui tali piani contribuiranno all'attuazione degli obiettivi e delle disposizioni della direttiva.

I piani di gestione dei rifiuti devono contenere almeno i seguenti elementi:

- tipo, quantità e fonte dei rifiuti prodotti all'interno del territorio, rifiuti che saranno prevedibilmente spediti da o verso il territorio nazionale e valutazione dell'evoluzione futura dei flussi di rifiuti;

- sistemi di raccolta dei rifiuti e grandi impianti di smaltimento e recupero esistenti, inclusi eventuali sistemi speciali per oli usati, rifiuti pericolosi o flussi di rifiuti disciplinati da una normativa comunitaria specifica;
- una valutazione della necessità di nuovi sistemi di raccolta, della chiusura degli impianti per i rifiuti esistenti, di ulteriori infrastrutture per gli impianti per i rifiuti ai sensi dell'articolo 16 e, se necessario, degli investimenti correlati;
- informazioni sufficienti sui criteri di riferimento per l'individuazione dei siti e la capacità dei futuri impianti di smaltimento o dei grandi impianti di recupero, se necessario;
- politiche generali di gestione dei rifiuti, incluse tecnologie e metodi di gestione pianificata dei rifiuti, o altre politiche per i rifiuti che pongono problemi particolari di gestione.

Il piano di gestione dei rifiuti dovrebbe contenere, tenuto conto del livello e della copertura geografica dell'area oggetto di pianificazione, i seguenti elementi:

- aspetti organizzativi connessi alla gestione dei rifiuti, inclusa una descrizione della ripartizione delle competenze tra i soggetti pubblici e privati che provvedono alla gestione dei rifiuti;
- valutazione dell'utilità e dell'idoneità del ricorso a strumenti economici e di altro tipo per la soluzione di vari problemi riguardanti i rifiuti, tenuto conto della necessità di continuare ad assicurare il buon funzionamento del mercato interno;
- campagne di sensibilizzazione e diffusione di informazioni destinate al pubblico in generale o a specifiche categorie di consumatori;
- siti contaminati, un tempo destinati allo smaltimento dei rifiuti, e misure per la loro bonifica.

Per dare impulso agli indirizzi in materia di riutilizzo e riciclaggio dei rifiuti, la Direttiva individua inoltre specifici obblighi relativi all'attivazione delle raccolte differenziate dei rifiuti (entro il 2015, almeno per carta, metalli, plastica e vetro) e definisce un obiettivo di riutilizzo e riciclaggio dei rifiuti pari al 50% entro il 2020 per rifiuti domestici e per altri rifiuti ad essi simili (art. 11).

Particolare rilievo è dato nell'articolo 22 della Direttiva alle disposizioni concernenti i rifiuti organici per i quali si prevede che gli Stati membri adottino misure volte a incoraggiare:

- la raccolta separata dei rifiuti organici ai fini del compostaggio e del loro smaltimento;
- il trattamento dei rifiuti organici in modo da realizzare un livello elevato di protezione ambientale;
- l'utilizzo di materiali sicuri per l'ambiente ottenuti dai rifiuti organici.

I piani di gestione dei rifiuti si conformano alle prescrizioni in materia di pianificazione di cui alla Direttiva 94/62/CE (relativa agli imballaggi e ai rifiuti di imballaggio) e alla strategia al fine di procedere alla riduzione dei rifiuti biodegradabili da collocare a discarica di cui alla Direttiva 1999/31/CE. Nell'articolo 29 viene stabilito che ogni stato membro deve predisporre degli specifici Programmi di prevenzione dei rifiuti entro il 12 dicembre 2013.

Particolare attenzione viene posta dalla Direttiva al tema della partecipazione del pubblico nei processi di pianificazione e programmazione (art. 31). Gli Stati membri devono in particolare provvedere affinché le pertinenti parti interessate, le autorità e il pubblico in generale, abbiano la possibilità di

partecipare all'elaborazione dei piani di gestione e dei programmi di prevenzione dei rifiuti e di accedervi una volta ultimata la loro elaborazione, come previsto dalle disposizioni comunitarie in merito anche alla valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente. I piani e programmi devono essere messi a disposizione su un sito web pubblicamente accessibile.

Il 20 novembre 2013 è stata approvata dal Parlamento europeo la "Decisione su un programma generale di azione dell'Unione in materia di ambiente fino al 2020 (7° PAA) La sua definitiva approvazione porterà al VII° Programma d'azione europeo per l'ambiente intitolato «Vivere bene entro i limiti del nostro pianeta». Il programma impegna l'Unione sulle strategie ambientali Ue fino al 2020 con riguardo a nove obiettivi prioritari. Tra questi: realizzare di un sistema economico "low carbon", migliorare la conoscenza dei cittadini sulle politiche ambientali, la lotta alle sfide climatiche e ambientali internazionali, investimenti "green" che tengano conto delle esternalità ambientali e più efficacia nell'applicazione della legislazione ambientale. Gli obiettivi prioritari del 7° Programma d'azione europeo sono i seguenti:

1. Capitale naturale: "Coltivare la mano che ci nutre";
2. Un'economia efficiente delle risorse: "Fare di più con meno";
3. ambiente sano e la gente: "Prendersi cura dell'ambiente sta prendendo cura di noi stessi";
4. Migliorare l'attuazione: "buono per l'ambiente, la nostra salute e il nostro portafogli";
5. Maggiore informazione: "I migliori decisioni basate su dati più recenti";
6. Investimenti garantiti: "incentivi verdi significano innovazioni verdi";
7. Migliore integrazione: "affrontare molteplici sfide con un approccio";
8. Città sostenibili: "Lavorare insieme per soluzioni comuni";
9. Affrontare sfide internazionali: "Living bene, entro i limiti del nostro pianeta"

Per quanto riguarda la gestione dei rifiuti ricade all'interno della quarta area tematica. Secondo gli obiettivi previsti, migliorare l'applicazione della legislazione esistente porterà numerosi benefici per l'ambiente, per la nostra salute e per l'economia. Infatti, la piena attuazione della legislazione UE sui rifiuti farebbe risparmiare all'Europa oltre 72 miliardi di € all'anno. Inoltre, aumenterebbe il fatturato annuo del settore della gestione e del riciclaggio dei rifiuti dell'UE di 42 miliardi di € e creando oltre 400.000 nuovi posti di lavoro entro il 2020.

Il 30 maggio 2018 sono state approvate quattro nuove direttive europee che costituiscono il cosiddetto "Pacchetto economia circolare" e modificano sei direttive preesistenti, in particolare:

- la direttiva n. 849/2018/UE modifica le direttive 2000/53/CE relativa ai veicoli fuori uso, 2006/66/CE relativa a pile e accumulatori e ai rifiuti di pile e accumulatori e 2012/19/UE sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche;
- la direttiva 850/2018/UE modifica la direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti;
- la direttiva 2018/851/UE modifica la 2008/98/CE relativa ai rifiuti; la direttiva 2018/852/UE modifica la direttiva 94/62CE sugli imballaggi e rifiuti di imballaggio.

La normativa comunitaria in materia di servizi di interesse economico generale

Al fine di poter correttamente definire i parametri per il riscontro della coerenza del modello di gestione dei servizi oggetto della presente relazione con i requisiti dell'ordinamento comunitario è necessario individuare alcune definizioni di riferimento, potendo assumere gli elementi precisati dalla Commissione Europea nel Libro Verde sui servizi di interesse generale COM(2003)270 del 21 maggio 2003, peraltro successivamente sviluppati dalla giurisprudenza comunitaria.

L'espressione "servizi di interesse economico generale" è utilizzata negli articoli 16 e 86, paragrafo 2 del Trattato UE. Non è definita nel trattato o nella normativa derivata. Tuttavia, nella prassi comunitaria vi è ampio accordo sul fatto che l'espressione si riferisce a servizi di natura economica che, in virtù di un criterio di interesse generale, gli Stati membri o la Comunità assoggettano a specifici obblighi di servizio pubblico. Il concetto di servizi di interesse economico generale riguarda in particolare alcuni servizi forniti dalle grandi industrie di rete quali i trasporti, i servizi postali, l'energia e la comunicazione. Tuttavia, il termine si estende anche a qualsiasi altra attività economica soggetta ad obblighi di servizio pubblico (punto 17 Libro Verde).

L'espressione "obblighi di servizio pubblico" si riferisce a requisiti specifici imposti dalle autorità pubbliche al fornitore del servizio per garantire il conseguimento di alcuni obiettivi di interesse pubblico, ad esempio in materia di trasporti aerei, ferroviari e stradali e di energia. Tali obblighi possono essere imposti sia a livello comunitario che nazionale o regionale (punto 20 Libro Verde). Tale definizione è stata successivamente sviluppata dalla normativa comunitaria e dalla giurisprudenza della Corte di Giustizia.

Il concetto di "servizio universale" fa riferimento ad una serie di requisiti di interesse generale in base a cui taluni servizi sono messi a disposizione di tutti i consumatori ed utenti finali fino al livello qualitativo stabilito, sull'intero territorio di uno Stato membro, a prescindere dall'ubicazione geografica dei medesimi e, tenuto conto delle specifiche circostanze nazionali, ad un prezzo abbordabile. Tale concetto è stato sviluppato per alcune industrie di rete (ad esempio, le telecomunicazioni, l'elettricità, i servizi postali). Stabilisce il diritto di ciascuno di accedere a taluni servizi considerati essenziali e impone alle industrie di fornire un servizio definito a condizioni specificate, che prevedono fra l'altro una completa copertura territoriale. In un contesto di liberalizzazione, un obbligo di servizio universale garantisce che tutte le persone all'interno dell'Unione europea abbiano accesso al servizio ad un prezzo abbordabile e che la qualità del servizio sia mantenuta e, se del caso, migliorata (sez. 1.1. punto 2 Allegato Libro Verde).

Il concetto di "servizio universale" è dinamico: assicura che i requisiti di interesse generale tengano conto dei progressi in campo tecnologico, economico, sociale e politico e consente, se del caso, di adeguare costantemente tali requisiti alle diverse esigenze degli utenti e dei consumatori (sez. 1.1. punto 3 Allegato Libro Verde).

Il servizio universale è caratterizzato da alcuni requisiti fondamentali (sez. 1 e 2 Libro Verde):

- a) continuità;
- b) qualità del servizio;
- c) accessibilità dei prezzi;
- d) protezione degli utenti e dei consumatori;
- e) sicurezza della fornitura;
- f) accesso alla rete.

Il servizio pubblico può quindi essere definito in sintesi come un'attività di interesse generale assunta dal soggetto pubblico (titolare del servizio medesimo), che la gestisce direttamente oppure indirettamente tramite un soggetto privato, mentre il servizio universale può essere definito in considerazione degli effetti perseguiti, volti a garantire un determinato servizio di qualità ad un prezzo accessibile.

In particolare, l'Unione Europea intende il servizio universale come "l'insieme minimo di servizi di qualità specifica cui tutti gli utenti finali hanno accesso a prezzo abbordabile tenuto conto delle specifiche circostanze nazionali, senza distorsioni di concorrenza"¹.

Il fatto di assicurare un servizio universale può comportare la prestazione di determinati servizi a determinati utenti finali a prezzi che si discostano da quelli risultanti dalle normali condizioni di mercato. Tuttavia, il fatto di fornire un compenso alle imprese designate per fornire tali servizi in dette circostanze non deve tradursi in una distorsione di concorrenza, purché tali imprese ottengano un compenso per il costo netto specifico sostenuto e purché l'onere relativo a tale costo netto sia indennizzato in un modo che sia neutrale in termini di concorrenza (punto 4 del considerando della Direttiva 2002/22/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 7 marzo 2002).

La correlazione tra la configurazione del servizio alla collettività reso dall'ordinamento comunitario e quella statuita dalla normativa nazionale è stata definita dalla Corte costituzionale, con la sentenza n. 325 del 3-17 novembre 2010.

La Consulta evidenzia come in ambito comunitario non venga mai utilizzata l'espressione "servizio pubblico locale di rilevanza economica", ma solo quella di "servizio di interesse economico generale" (SIEG), rinvenibile, in particolare, negli artt. 14 e 106 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE). Detti articoli non fissano le condizioni di uso di tale ultima espressione, ma, in base alle interpretazioni elaborate al riguardo dalla giurisprudenza comunitaria (ex multis, Corte di giustizia UE, 18 giugno 1998, C-35/96, Commissione c. Italia) e dalla Commissione europea (in specie, nelle Comunicazioni in tema di servizi di interesse generale in Europa del 26 settembre 1996 e del 19 gennaio 2001; nonché nel Libro verde su tali servizi del 21 maggio 2003), emerge con chiarezza che la nozione comunitaria di SIEG, ove limitata all'ambito locale, e quella interna di SPL di rilevanza economica hanno «contenuto omologo», come riconosciuto dalla stessa Corte con la sentenza n. 272 del 2004. Lo stesso comma 1 dell'art. 23-bis della legge n. 133/2008 (oggetto dell'esame di legittimità da parte della Corte costituzionale) – nel dichiarato intento di disciplinare i "servizi pubblici locali di rilevanza economica" per favorire la più ampia diffusione dei principi di concorrenza, di libertà di stabilimento e di libera prestazione dei servizi di tutti gli operatori economici interessati alla gestione di servizi pubblici di interesse generale in ambito locale – conferma tale interpretazione, attribuendo espressamente ai SPL di rilevanza economica un significato corrispondente a quello di servizi di interesse generale in ambito locale di rilevanza economica, di evidente derivazione comunitaria.

Entrambe le suddette nozioni, interna e comunitaria, fanno riferimento infatti ad un servizio che:

- a) è reso mediante un'attività economica (in forma di impresa pubblica o privata), intesa in senso ampio, come «qualsiasi attività che consista nell'offrire beni o servizi su un determinato mercato» (come si esprimono sia la citata sentenza della Corte di giustizia UE, 18 giugno 1998,

¹ Direttiva 2002/22/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 7 marzo 2002, relativa al servizio universale e ai diritti degli utenti in materia di reti e di servizi di comunicazione elettronica

C-35/96, Commissione c. Italia, sia le sentenze della stessa Corte 10 gennaio 2006, C-222/04, Ministero dell'economia e delle finanze, e 16 marzo 2004, cause riunite C-264/01, C-306/01, C-354/01 e C-355/01, AOK Bundesverband, nonché il Libro verde sui servizi di interesse generale del 21 maggio 2003, al paragrafo 2.3, punto 44);

- b) fornisce prestazioni considerate necessarie (dirette, cioè, a realizzare anche "fini sociali") nei confronti di una indifferenziata generalità di cittadini, a prescindere dalle loro particolari condizioni (Corte di giustizia UE, 21 settembre 1999, C-67/96, Albany International BV).

Le due nozioni, inoltre, assolvono l'identica funzione di identificare i servizi la cui gestione deve avvenire di regola, al fine di tutelare la concorrenza, mediante affidamento a terzi secondo procedure competitive ad evidenza pubblica.

A livello comunitario è possibile individuare tre modalità per l'affidamento di suddetti servizi:

- L'affidamento tramite **procedura ad evidenza pubblica** del servizio;
- L'affidamento tramite la cosiddetta "**gara a doppio oggetto**" attraverso cui creare un partenariato pubblico privato istituzionalizzato ai sensi di quanto delineato nella Comunicazione interpretativa della Commissione sull'applicazione del diritto comunitario degli appalti pubblici e delle concessioni ai partenariati pubblico-privati istituzionalizzati (PPPI) (2008/C 91/02);
- L'affidamento tramite il modulo **in house providing** a un soggetto in possesso dei requisiti del cosiddetto controllo analogo (l'ente deve avere un controllo sulla società come quello che ha sui suoi uffici) e della cosiddetta attività prevalente (la società deve svolgere la parte prevalente della sua attività per l'Ente/gli Enti soci).

Riferimenti giurisprudenziali comunitari in materia di in house providing

L'espressione in house providing serve per identificare il fenomeno di "autoproduzione" di beni, servizi o lavori da parte della pubblica amministrazione, la quale acquisisce un bene o un servizio attingendoli all'interno della propria compagine organizzativa senza ricorrere a "terzi" tramite gara (così detta esternalizzazione) e dunque al mercato.

L'attenzione per soluzioni volte a privilegiare le società partecipate dall'Ente Locale negli affidamenti, soprattutto in forza del controllo esercitato dalle Amministrazioni socie, ha indotto frequentemente le stesse a formalizzare rapporti di servizio "diretti", assimilabili al modello "in house" descritto dalla giurisprudenza comunitaria, la quale ha ritenuto che l'amministrazione pubblica (soggetto aggiudicatore per definizione) possa procedere all'affidamento "diretto" del servizio ad una società partecipata in presenza di specifiche e speciali condizioni (soggette a rigorosa verifica) quali:

- a) la dipendenza finanziaria, organizzativa e gestionale del soggetto gestore rispetto all'amministrazione aggiudicatrice e, quindi, la possibilità di un effettivo controllo dell'amministrazione sul gestore del servizio equiparabile a quello esercitabile sui propri organi;
- b) lo svolgimento dell'attività economica oggetto del servizio pubblico ad un livello dimensionale tale da risultare, in via di fatto, di prevalente e circoscritto beneficio dell'autorità controllante.

I due parametri essenziali per il modulo “in house providing” sono stati definiti dalla Corte di Giustizia CE con la sentenza 8 novembre 1999 sulla causa C-107/1998, tra Teckal S.r.l. e Comune di Viano, nota come “sentenza Teckal”.

La sentenza evidenzia infatti (punto 50) come in linea di principio, la stipulazione di un contratto tra da una parte, un ente locale e, dall'altra, una persona giuridicamente distinta da quest'ultimo, possa avvenire diversamente (dall'affidamento con gara n.d.r.) solo nel caso in cui, nel contempo, l'ente locale eserciti sulla persona di cui trattasi un controllo analogo a quello da esso esercitato sui propri servizi e questa persona realizzi la parte più importante della propria attività con l'ente o con gli enti locali che la controllano.

I requisiti dell'in house providing, costituendo un'eccezione alle regole generali del diritto comunitario, vanno peraltro interpretati restrittivamente (Corte di Giustizia CE, sentenza 6 aprile 2006, Causa C-410/04, punto 26).

La giurisprudenza della Corte di Giustizia dell'Unione Europea (peraltro sistematicamente recepita dalla giurisprudenza costituzionale e amministrativa nazionale) ha modulato i vari profili operativi e funzionali caratterizzanti sia il c.d. “controllo analogo” sia la c.d. “attività prevalente”, stabilendo i requisiti affinché possano sussistere tali elementi nel rapporto tra ente affidante e soggetto affidatario in un modello “in house”. I requisiti principali evidenziati dalla giurisprudenza comunitaria e italiana (Corte costituzionale) sono specificamente individuati nelle due tabelle riportate di seguito.

Tavola 6. Requisiti per il controllo analogo

Requisito	Riferimenti
Titolarità pubblica integrale del capitale sociale	<ul style="list-style-type: none"> • Corte di Giustizia CE, Sez. I, sentenza 11 gennaio 2005 – Causa C-26/03. (punti 49 e 50); • Corte di Giustizia CE, Sez. I, sentenza 6 aprile 2006, Causa C-410/04. (punto 31); • Corte Giustizia C, Sez. III, sentenza 10 settembre 2009, Causa C-573/07. (punti 50 e 51); • Corte di Giustizia CE, Sez. I, sent. 11 maggio 2006, causa C-340/04 (punto 37); • Corte di Giustizia CE, Sez. II, sent. 19 aprile 2007, causa C-295/05 (punto 57)
Possibilità di esercizio del controllo da parte di più soci pubblici, anche a fronte di partecipazione minoritaria al capitale sociale.	<ul style="list-style-type: none"> • Corte di Giustizia CE, Sez. III, sent. 13 novembre 2008, causa C-324/07 (punti 50 e 54); • Corte Giustizia Sez. III, sentenza 10 settembre 2009, Causa C-573/07. (punto 63) • Corte di Giustizia UE, Sez. III, sent. 29 novembre 2012, cause C-182/11 e C-183/11 (punto 33)
Obbligo di oggetto sociale delimitato e non esteso.	<ul style="list-style-type: none"> • Corte di Giustizia CE, Sez. I, sentenza 13 ottobre 2005, Causa C- 458/03. (punto 67, lett. b e sintesi in punto 72)

Funzione del controllo analogo	<ul style="list-style-type: none"> • Corte di Giustizia CE, Sez. I, sentenza 13 ottobre 2005, Causa C- 458/03. (punto 65)
--------------------------------	--

Fonte: elaborazione Paragon

Tavola 7. Requisiti per l'attività prevalente

Requisito	Riferimenti
Maggior parte dell'attività svolta dalla società affidataria in house a favore dell'ente locale affidante – marginalità di altre attività svolte dalla società	<ul style="list-style-type: none"> • Corte di Giustizia CE, sent. 11 maggio 2006, C-340/04 (punti 62 e 63)

Fonte: elaborazione Paragon

L'in house providing nelle direttive comunitarie in materia di concessioni e di appalti

Nella Direttiva Concessioni (art. 17 Direttiva 23/2014/UE) e nella Direttiva Appalti (art. 12 Direttiva 24/2014/UE) è per la prima volta "codificato" il modello dell'in house providing.

Le disposizioni (che hanno identico contenuto configurativo del modello) per la prima volta traducono in un dato normativo gli elementi di principio dettati a suo tempo dalla sentenza Teckal e sviluppati dalla giurisprudenza della Corte di giustizia, fornendo elementi specificativi dei requisiti di controllo analogo e dell'attività prevalente a favore dell'ente affidante.

Le due norme delle direttive stabiliscono infatti che non rientra nell'ambito di applicazione del nuovo corpus di regole per gli appalti e del nuovissimo complesso normativo in materia di concessioni un affidamento di servizio tra un'amministrazione aggiudicatrice e una persona giuridica di diritto pubblico o di diritto privato quando la prima eserciti sulla seconda proprio un controllo analogo a quello da essa esercitato sui propri servizi.

Rispetto al secondo elemento costitutivo dell'in house, le norme gemelle delle direttive 23/2014 e 24/2014 introducono la prima rilevante novità, stabilendo che **l'attività è prevalente quando oltre l'80% delle attività** della persona giuridica controllata sono effettuate nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dall'amministrazione aggiudicatrice controllante o da altre persone giuridiche controllate dall'amministrazione aggiudicatrice "affidante".

È necessario rilevare come il comma 5 dell'art. 17 della Direttiva n. 23/2014 stabilisca anche modalità precise per il calcolo della percentuale di "attività prevalente". La norma stabilisce infatti che per determinare la percentuale delle attività si prende in considerazione il fatturato totale medio, o una idonea misura alternativa basata sull'attività, quali i costi sostenuti dalla persona giuridica, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore, in questione nei campi dei servizi, delle forniture e dei lavori per i tre anni precedenti l'aggiudicazione della concessione. Se, a causa della data di costituzione o di inizio dell'attività della persona giuridica, amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore in questione, ovvero a causa della riorganizzazione delle sue attività, il fatturato, o la misura alternativa basata sull'attività, quali i costi, non è disponibile per i tre anni precedenti o non è più pertinente, è sufficiente dimostrare, segnatamente in base a proiezioni dell'attività, che la misura dell'attività è credibile.

La seconda innovazione rispetto agli orientamenti giurisprudenziali consolidati è data dalla previsione di un terzo elemento necessario per la definizione del rapporto inter organico, **quale l'assenza nella persona giuridica controllata di partecipazioni dirette di capitali privati**, ad eccezione di forme di partecipazione di capitali privati che non comportino controllo o potere di veto, prescritte dalle disposizioni legislative nazionali, in conformità dei trattati, che non esercitano un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata.

Proprio l'affermazione della sussistenza del controllo analogo sulla persona giuridica affidataria da parte dell'amministrazione quando essa esercita un'influenza determinante sia sugli obiettivi strategici che sulle decisioni significative della persona giuridica controllata, costituisce il fondamento anche per l'ulteriore grande novità: il controllo tramite holding.

Le norme delle due direttive stabiliscono infatti che l'amministrazione può esercitare il controllo sull'organismo affidatario per mezzo di una persona giuridica diversa, a sua volta controllata allo stesso modo dall'amministrazione aggiudicatrice.

La disciplina codifica anche la situazione in cui l'organismo affidatario sia partecipato da più enti, anche con quote minoritarie, determinando la sussistenza del controllo analogo quando questo sia esercitato in forma congiunta.

La situazione si concretizza quando gli organi decisionali della persona giuridica controllata sono composti da rappresentanti di tutte le amministrazioni aggiudicatrici partecipanti. Peraltro, singoli rappresentanti possono rappresentare varie o tutte le amministrazioni aggiudicatrici partecipanti.

Le direttive definiscono per la prima volta anche i parametri per escludere dal loro ambito applicativo le forme di cooperazione tra amministrazioni pubbliche, quando il contratto definisce un rapporto collaborativo finalizzata a garantire che i servizi pubblici che esse sono tenute a svolgere siano prestati nell'ottica di conseguire gli obiettivi che esse hanno in comune.

Di seguito, per chiarezza espositiva, si riporta integralmente la codificazione inserita nelle due direttive comunitarie del 2014 in materia di in house providing:

1. Un appalto pubblico aggiudicato da un'amministrazione aggiudicatrice a una persona giuridica di diritto pubblico o di diritto privato non rientra nell'ambito di applicazione della presente direttiva quando siano soddisfatte tutte le seguenti condizioni:

- a) l'amministrazione aggiudicatrice esercita sulla persona giuridica di cui trattasi un controllo analogo a quello da essa esercitato sui propri servizi;*
- b) oltre l'80% delle attività della persona giuridica controllata sono effettuate nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dall'amministrazione aggiudicatrice controllante o da altre persone giuridiche controllate dall'amministrazione aggiudicatrice di cui trattasi; e*
- c) nella persona giuridica controllata non vi è alcuna partecipazione diretta di capitali privati, ad eccezione di forme di partecipazione di capitali privati che non comportano controllo o potere di veto, prescritte dalle disposizioni legislative nazionali, in conformità dei trattati, che non esercitano un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata.*

Si ritiene che un'amministrazione aggiudicatrice eserciti su una persona giuridica un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi ai sensi della lettera a) qualora essa eserciti un'influenza determinante sia sugli obiettivi strategici che sulle decisioni significative della persona giuridica controllata. Tale

controllo può anche essere esercitato da una persona giuridica diversa, a sua volta controllata allo stesso modo dall'amministrazione aggiudicatrice. [...]

3. Un'amministrazione aggiudicatrice che non eserciti su una persona giuridica di diritto privato o pubblico un controllo ai sensi del paragrafo 1 può nondimeno aggiudicare un appalto pubblico a tale persona giuridica senza applicare la presente direttiva quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni:

- a) l'amministrazione aggiudicatrice esercita congiuntamente con altre amministrazioni aggiudicatrici un controllo sulla persona giuridica di cui trattasi analogo a quello da esse esercitato sui propri servizi;*
- b) oltre l'80% delle attività di tale persona giuridica sono effettuate nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dalle amministrazioni aggiudicatrici controllanti o da altre persone giuridiche controllate dalle amministrazioni aggiudicatrici di cui trattasi; e*
- c) nella persona giuridica controllata non vi è alcuna partecipazione diretta di capitali privati, ad eccezione di forme di partecipazione di capitali privati che non comportano controllo o potere di veto prescritte dalle disposizioni legislative nazionali, in conformità dei trattati, che non esercitano un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata.*

Ai fini del primo comma, lettera a), le amministrazioni aggiudicatrici esercitano su una persona giuridica un controllo congiunto quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni:

- i. gli organi decisionali della persona giuridica controllata sono composti da rappresentanti di tutte le amministrazioni aggiudicatrici partecipanti. Singoli rappresentanti possono rappresentare varie o tutte le amministrazioni aggiudicatrici partecipanti;*
- ii. tali amministrazioni aggiudicatrici sono in grado di esercitare congiuntamente un'influenza determinante sugli obiettivi strategici e sulle decisioni significative di detta persona giuridica;*
- iii. la persona giuridica controllata non persegue interessi contrari a quelli delle amministrazioni aggiudicatrici controllanti.*

Il Pacchetto SIEG e la normativa comunitaria in materia di compensazioni per obblighi di servizio pubblico e aiuti di Stato

La qualificazione di un servizio pubblico come servizio pubblico locale con rilevanza economica, corrispondente alla qualificazione di servizio di interesse economico generale (SIEG) determina per lo stesso la sottoposizione alla normativa comunitaria in materia di aiuti di Stato, codificata dall'Unione Europea mediante:

- a) la Decisione della Commissione del 20 dicembre 2011 riguardante l'applicazione delle disposizioni dell'art. 106, paragrafo 2, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di servizi di interesse economico generale [notificata con il numero C(2011) 9380] - (2012/21/UE) pubblicata nella G.U.C.E. serie L n. 7 del giorno 11 gennaio 2012;*
- b) la Comunicazione della Commissione sull'applicazione delle norme dell'Unione europea in materia di aiuti di Stato alla compensazione concessa per la prestazione - (2012/C 8/02), pubblicata nella G.U.C.E. serie C n. 8 del giorno 11 gennaio 2012;*

- c) la Comunicazione della Commissione - Disciplina dell'Unione europea relativa agli aiuti di Stato concessi sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico (2011) - (2012/C 8/03), pubblicata nella G.U.C.E. serie C n. 8 del giorno 11 gennaio 2012;
- d) il Regolamento (UE) n. 360/2012 della Commissione del 25 aprile 2012 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti di importanza minore («de minimis») concessi ad imprese che forniscono servizi di interesse economico generale, pubblicata nella G.U.C.E. serie L n. 114 del giorno 26 aprile 2012.

In particolare, tale Pacchetto prevede che, ove siano previste forme di contribuzione pubblica per i gestori di servizi, il valore complessivo di tale contribuzione sia commisurato agli obblighi di servizio pubblico che l'impresa è chiamata a gestire e ai relativi costi, sulla scorta di quanto definito dalla Corte di Giustizia europea nella sentenza Altmark².

Il richiamo alla suddetta sentenza è rilevante, poiché nell'ambito della stessa vengono definiti i quattro criteri che si debbono rispettare affinché le compensazioni per obbligo di servizio pubblico non siano da considerarsi aiuti di Stato. In particolare, i quattro criteri sono:

- a) in primo luogo, l'impresa beneficiaria deve essere stata effettivamente incaricata dell'adempimento di obblighi di servizio pubblico e detti obblighi devono essere definiti in modo chiaro;
- b) in secondo luogo, i parametri sulla base dei quali viene calcolata la compensazione devono essere previamente definiti in modo obiettivo e trasparente;
- c) in terzo luogo, la compensazione non può eccedere quanto necessario per coprire interamente o in parte i costi derivanti dall'adempimento degli obblighi di servizio pubblico, tenendo conto dei relativi introiti nonché di un margine di utile ragionevole;
- d) infine, quando la scelta dell'impresa da incaricare dell'adempimento di obblighi di servizio pubblico, in un caso specifico, non venga effettuata nell'ambito di una procedura di appalto pubblico che consenta di selezionare il candidato in grado di fornire tali servizi al costo minore per la collettività, il livello della necessaria compensazione deve essere determinato sulla base di un'analisi dei costi che un'impresa media, gestita in modo efficiente e adeguatamente dotata dei mezzi necessari avrebbe dovuto sopportare.

2.2 Normativa e giurisprudenza nazionale

Quadro normativo nazionale in materia di rifiuti

Originariamente, nell'ordinamento italiano, la tutela dell'ambiente è stata parte integrante della tutela sanitaria. Ad esempio, con il codice penale del 1930 (artt. 439 e 444) erano previste fattispecie penalmente rilevanti che sanzionavano l'avvelenamento delle acque destinate ad uso potabile, con ciò tutelando, indirettamente, la qualità delle acque in funzione di esigenze sanitarie.

Con la normativa di derivazione comunitaria, la tutela ambientale ha progressivamente assunto una sua specificità rispetto alla tutela della salute. Ad esempio, il processo di progressivo affrancamento dell'ordinamento sanitario è stato avviato con le norme sullo smaltimento dei rifiuti (DPR n.915/82) e sulla tutela delle acque (legge n.319/1976). Proprio con l'adozione del D.P.R. 915/82, che ha dato

² <http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=CELEX:62000CJ0280:IT:HTML>

attuazione della Direttiva CEE del 1975 in materia di rifiuti, lo Stato italiano ha finalmente ricondotto ad unitarietà la regolamentazione dello smaltimento dei rifiuti con alcuni obiettivi principali: normare le varie fasi dello smaltimento dei rifiuti urbani derivanti da utenze domestiche e dei rifiuti speciali derivanti dalle attività produttive, stabilendo procedure di registrazione e di autorizzazione della produzione, delle raccolte e degli impianti di trattamento e smaltimento; vietare lo smaltimento non autorizzato; prevedere la realizzazione di Piani Regionali di smaltimento dei rifiuti.

Tuttavia molte furono le critiche presto sollevate nei confronti del D.P.R. 915/2982, stante approccio definitorio evidentemente divergente da quello europeo, a cominciare proprio dalla nozione di rifiuto.

Si legge, infatti, all'art.1 della direttiva 75/445, che costituisce rifiuto "qualsiasi sostanza od oggetto che rientri nelle categorie riportate nell'allegato I e di cui il detentore si disfi o abbia deciso di disfarsi o abbia l'obbligo di disfarsi". Il legislatore comunitario, dunque, collegò la sussistenza di tale qualifica definitoria alla compresenza di due condizioni: l'appartenenza della sostanza od oggetto costituente potenziale rifiuto a determinate categorie; la presenza di una condotta in termini di "disfacimento" ad opera del detentore della sostanza o oggetto. Invero, nel recepimento della citata Direttiva il D.P.R. 912/1985 definì rifiuto "qualsiasi sostanza o oggetto derivante da attività umane o da cicli naturali, abbandonato o destinato all'abbandono". Il legislatore nazionale omette quindi il riferimento alle due condizioni qualificatorie individuate in sede europea, elaborando una definizione di rifiuto che ha indotto la dottrina a confrontarsi su differenti interpretazioni del termine "abbandono", sul quale, la nuova definizione interna pareva gravare. Per quanto concerne la governance nella gestione dei rifiuti il DPR 915/1982 attribuì tra l'altro, allo Stato la predisposizione di criteri generali sulle metodologie relative allo smaltimento dei rifiuti nonché sulle caratteristiche delle zone per l'ubicazione degli impianti di smaltimento, la determinazione di misure dirette a limitare la formazione dei rifiuti, nonché di norme tecniche generali relative ai sistemi di smaltimento che favoriscano il riciclaggio dei rifiuti, il recupero delle materie riutilizzabili e la produzione di energia, promuovendo, la definizione dei criteri generali per l'assimilabilità di rifiuti speciali ai rifiuti urbani (art. 4 del DPR 915/1982). Mentre alle regioni competeva principalmente l'elaborazione dei "Piani di organizzazione dei servizi di smaltimento dei rifiuti" l'individuazione, sentiti i comuni, delle zone ove realizzare gli impianti di trattamento (art. 6 del DPR 915/1982). Un ruolo fondamentale nel DPR 915/1982 era assegnato ai Comuni ai quali veniva affidato in regime di privativa il compito di svolgere "le attività di smaltimento dei rifiuti urbani direttamente o mediante aziende municipalizzate ovvero mediante concessioni a enti o imprese specializzate". Nel quadro normativo del DPR 915/1982 il sistema della governance dei rifiuti era pertanto molto più lineare e fondamentalmente ripartito tra Stato, Regioni e Comuni. Alle Province erano assegnate competenze esclusivamente di controllo.

Con il recepimento della modifica della Direttiva 75/442, il legislatore nazionale ha abrogato il DPR 915/1982 ed ha messo in campo con il D.lgs. 5 febbraio 1997, n. 22, cd. Decreto Ronchi una complessa disciplina di stampo amministrativistica e, per la prima volta, un articolato impianto sanzionatorio. Viene regolamentata la gestione dei rifiuti, quale attività complessa, articolata nelle diverse fasi della raccolta, trasporto, smaltimento e recupero di rifiuti. Nel nuovo impianto normativo del Decreto Ronchi la nozione di rifiuto diventa più fedele alla normativa comunitaria, concentrandosi sul riferimento al concetto del "disfarsi". La nozione di rifiuto, si ricorderà è stata oggetto di chiarimenti da parte della circolare ministeriale del 28 giugno 1999 e, successivamente, oggetto di interpretazione autentica dall'art. 14 del D.l. 138/2002, convertito in Legge n. 178/2002, norma questa censurata dalla Corte di Giustizia nel celebre caso Niselli (Corte di Giustizia, 11 novembre 2004, causa C-457/02, Niselli) e poi abrogata dal D.lgs. 152/2006 che ha riformulato la nozione di rifiuto all'art. 183.

Si può affermare che con il decreto legislativo n.22 del 5 febbraio 1997 viene di fatto avviata una nuova fase in materia di “gestione” dei rifiuti. Si è passato, infatti, da una nozione di smaltimento, comprensiva delle fasi di conferimento, raccolta, spazzamento, cernita, trasporto, trattamento, ammasso e discarica sul suolo e nel suolo (art.1,D.P.R.915/82) alla nozione onnicomprensiva di gestione dei rifiuti (art.6 D.Lgs.22/97), ove lo smaltimento dei rifiuti costituisce la fase finale e residuale del complessivo ciclo dei rifiuti (art.5). La Regione, in particolare, ha il compito di promuovere la gestione integrata dei rifiuti,intesa come il complesso delle attività volte ad ottimizzare il riutilizzo,il riciclaggio,il recupero e lo smaltimento dei rifiuti (art.19). Lo smaltimento dei rifiuti è attuato con il ricorso ad una rete integrata di impianti di smaltimento, che tenga conto delle tecnologie più perfezionate a disposizione che non comportino costi eccessivi (in base al principio comunitario dell’utilizzo delle migliori tecnologie disponibili che non comportino costi eccessivi), al fine di realizzare l’autosufficienza nello smaltimento dei rifiuti urbani non pericolosi in ambiti territoriali ottimali e di permettere lo smaltimento dei rifiuti in uno degli impianti appropriati più vicini, al fine di ridurre i movimenti dei rifiuti stessi, tenendo conto del contesto geografico o della necessità di impianti specializzati per determinati tipi di rifiuti (art.5). Il Giudice delle leggi ha precisato che “mentre per i rifiuti urbani non pericolosi il principio dell’autosufficienza è pienamente applicabile, anche sotto il profilo del divieto di smaltimento di quelli extraregionali, in quanto l’Ambito Territoriale Ottimale per lo smaltimento è logicamente limitato e predeterminabile in ragione ai luoghi di produzione, per i rifiuti pericolosi si deve invece ritenere prevalente, proprio in ragione delle loro caratteristiche, il diverso criterio della necessità di impianti appropriati e specializzati per il loro smaltimento”. Giungendo alla conclusione che “non appare quindi logicamente predeterminabile, rispetto ai rifiuti pericolosi ,un Ambito Territoriale Ottimale”, ritenendo applicabile il concorrente criterio (rispetto a quello dell’autosufficienza) della specializzazione dell’impianto di smaltimento (Corte Cost., 6-14 luglio 2000, n. 281). La competenza in materia di gestione dei rifiuti urbani e assimilati è riservata al Comune che la esercita in regime di privativa nelle forme previste dalla legge 142/1990, come sostituita dal D.Lgs. 18 giugno 2000, n. 267, e dell’art. 23 del D.Lgs. 22/97, mentre la privativa non si applica alle attività di recupero dei rifiuti urbani (art. 21). La gestione dei rifiuti, inoltre, si conforma al principio della cooperazione di tutte le autorità competenti nella gestione dei rifiuti, conformemente alle rispettive competenze e alle disposizioni di cui al decreto stesso.

Con il d.lgs. 152/2006, adottato in attuazione della legge 15 dicembre 2004, n. 308, si è provveduto a riordinare ed integrare la legislazione ambientale in un cd. Testo Unico Ambientale, o comunemente denominato Codice dell’Ambiente. e a chiarire il riparto di competenze nella gestione dei rifiuti negli artt. Dal 195 al 198 del D.lgs. 152/2006, attribuendo a ciascuna amministrazione compiti specifici.

La governance dei rifiuti, come noto, è complessa ed articolata, investendo tutti i livelli istituzionali, oltre che gli organismi tecnici di supporto e rimanda ad una pluralità di piani che coinvolgono attori, interessi e possibili modalità di azione parecchio differenziati. Il legislatore nazionale ha cercato di ricondurre i diversi attori della filiera della gestione dei rifiuti ad un ciclo integrato, cercando di superare la frammentazione territoriale, prevedendo che la gestione del servizio fosse articolata sulla base della definizione di Ambiti Territoriali Ottimali (ATO) di dimensioni generalmente più ampie rispetto a quelle operanti in passato. L’art. 177, cc. 1-4, del d.lgs. 152/2006 prevede che i rifiuti debbano essere gestiti senza pericolo per la salute dell’uomo e senza ricorrere a procedimenti che rechino pregiudizio all’ambiente. I soggetti deputati al raggiungimento di dette finalità sono lo Stato, le regioni, le province autonome e gli enti locali. Il sistema dovrebbe configurarsi come unitario ed integrato.

Allo Stato (art. 195 del D.lgs. 152/2006), competono funzioni di indirizzo e coordinamento, la definizione dei criteri generali e delle metodologie per la gestione integrata dei rifiuti, l'individuazione impianti di recupero e di smaltimento di preminente interesse nazionale (nel rispetto delle attribuzioni costituzionali delle Regioni), l'adozione programma nazionale di prevenzione dei rifiuti, l'emanazione di linee guida per individuare gli Ambiti Territoriali Ottimali (ATO), per definire le gare per l'affidamento del servizio e le forme di cooperazione degli enti locali anche con riferimento alla riscossione della tariffa.

Alle Regioni (art. 196 del D.lgs. 152/2006) che possono delegare queste funzioni alle Province ed eventualmente ai Comuni, spettano le funzioni di indirizzo e coordinamento nei confronti degli enti locali, la funzione di programmazione, e quella di localizzazione del perimetro territoriale più adeguato allo svolgimento del servizio, nonché le funzioni di amministrazione attiva riconducibili all'autorizzazione all'esercizio delle operazioni di smaltimento e recupero dei rifiuti. Le funzioni di organizzazione del servizio, di scelta della forma di gestione, di determinazione delle tariffe all'utenza per quanto di competenza, di affidamento della gestione e relativo controllo sono affidate agli enti di governo degli ambiti o bacini territoriali. Inoltre, il decreto-legge n. 138/2011 attribuisce alle Regioni ed alle Province autonome di Trento e Bolzano il compito di organizzare lo svolgimento dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica, definendo il perimetro degli ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei in modo tale da consentire economie di scala e di differenziazione idonee a massimizzare l'efficienza del servizio.

L'art. 197 reca le competenze attribuite alle Province che svolgono funzioni amministrative riguardanti programmazione e controllo dello smaltimento e del recupero a livello provinciale e individuano i siti idonei e non idonei alle attività di smaltimento e recupero dei rifiuti. Infine, l'art. 198 disciplina le competenze dei Comuni a cui viene delegata la gestione dei rifiuti urbani (nell'ambito delle attività svolte a livello di ATO, se costituito) nonché l'emanazione di regolamenti per la gestione dei rifiuti urbani, che contengono: 1. le modalità di raccolta e trasporto, 2. le modalità di conferimento della raccolta differenziata al fine di garantire sinergie e una distinta gestione delle diverse frazioni, promuovendone il riciclo e il recupero, 3. le norme per la gestione in sicurezza del servizio e per la tutela ambientale e sanitaria, 4. le norme per la gestione dei rifiuti urbani pericolosi.

Tutto questa impalcatura si concretizza con il Piano regionale di gestione integrata dei rifiuti di cui all'art. 199 del TUA, documento che rappresenta lo strumento di programmazione attraverso il quale la singola regione definisce in maniera integrata le politiche in materia di prevenzione, riciclo, recupero e smaltimento dei rifiuti, nonché di gestione dei siti inquinati da bonificare. I contenuti del Piano di gestione integrata dei rifiuti sono contenuti nell'articolo in parola, che reca anche disposizioni sulle modalità di approvazione l'indicazione che il piano regionale di gestione dei rifiuti deve essere coordinato con gli altri strumenti di pianificazione di competenza regionale.

In seno all'art. 3 bis del d.l. n. 138/2011, comincia a fare la sua comparsa l'Autorità di regolazione che con quanto disposto dall'art. 1, c. 527, della Legge di bilancio per il 2018 (legge 27 dicembre 2017, n. 205) viene ad assumere un ruolo molto più pregnante proprio nel sistema di regolazione del ciclo dei rifiuti ed assume un ruolo in campo tariffario con la ridenominazione di ARERA (Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente). L'Autorità si è orientata a disegnare un primo periodo di regolazione tariffaria per il ciclo integrato e per ciascuno dei servizi che lo costituiscono di quattro anni a partire dall'anno 2020, suddividendo detto periodo di regolazione in due semi-periodi, ciascuno caratterizzato da specifici obiettivi.

Cercando di porre l'attenzione sulle funzioni che l'ARERA è chiamata a svolgere, il primo elemento che viene in evidenza dall'analisi dell'art. 1, c. 527 della legge 205/2017, è l'incipit, o meglio le finalità che il legislatore si propone di raggiungere attraverso l'ARERA ovvero di "migliorare il sistema di regolazione del ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati".

E' evidente che al fine di raggiungere la predetta finalità l'abito di intervento attribuito ad ARERA risulta essere talmente ampio che inevitabilmente generale correlazioni tra le funzioni dell'ARERA e quelle spettante agli altri attori. Se si escludono, ad esempio, le competenze che in modo inequivoco spettano al Ministero dell'Ambiente (ad es. il coordinamento della progettazione) o all'Autorità (ad es. la definizione del metodo tariffario e provvedimenti conseguenti), esiste un terreno di interrelazione necessaria, in cui decisore politico e regolatore devono dialogare. In merito al rapporto con le Regioni, queste ultime sono chiamate a riconoscere all'Autorità, seppur in un quadro di collaborazione, il compito di garantire un modello unitario di gestione che unisca efficienza ed economicità con adeguati livelli di qualità per l'utenza.

Nell'individuare l'oggetto della regolazione da parte di ARERA, l'art. 1, c. 527 della l. 205/2017, indica "il ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati", Il primo dato che emerge nell'analizzare la norma è che si omette la qualificazione di ciclo come "integrato".

Ciò appare significativo sotto vari aspetti, a partire dalla ulteriore connotazione dell'integrazione "in senso orizzontale" (volta cioè a promuovere l'estensione territoriale della gestione dei rifiuti), o in "in senso verticale" (nella considerazione unitaria del ciclo, dalla raccolta allo smaltimento). Se ne può dedurre che l'Autorità non è chiamata a occuparsi della dimensione ottimale, da un punto di vista territoriale, della gestione dei rifiuti (integrazione orizzontale); e che non è vincolata alla necessità di una regolamentazione dell'intero ciclo, potendo adottare una metodologia graduale e differenziata, che tenga conto in modo distinto e progressivo delle varie componenti (integrazione verticale). È di tutta evidenza che il cuore della regolazione riguardi le attività oggetto di privativa, cioè il ciclo dei rifiuti indifferenziati urbani e assimilati. Tuttavia, nel definire le competenze regolatorie di ARERA con riferimento al ciclo dei rifiuti, la legge 205/2017 appare estremamente scarna sotto il profilo della definizione dei poteri. Dalla enucleazione delle funzioni dell'Autorità si evincono: il potere di formulare atti regolatori di carattere generale e direttive, poteri di controllo finalizzati all'approvazione di atti formulati dai diversi attori del sistema, poteri di vigilanza sulle modalità di erogazione dei servizi e poteri relativi alla tutela degli utenti. Per il resto la legge si limita a rinviare ai poteri di cui l'ARERA già dispone, "nel quadro dei principi, delle finalità e delle attribuzioni, anche di natura sanzionatoria, stabiliti dalla legge 14 novembre 1995 n. 481". Dunque una definizione puntuale dei poteri dell'ARERA è resa difficoltosa dal fatto che le norme di legge in materia sono assai scarse.

La gestione dei rifiuti urbani (nelle diverse fasi come definite dal novellato art. 183, comma 1, lett. n del Dlgs. 152/2006) è organizzata in ambiti territoriali ottimali (ATO) delimitati dal Piano regionale (art. 199, comma 3, lett. f) del D.lgs. 152/2006 e nel rispetto delle linee guida di cui all'art. 195 del D.lgs. 152/2006.

Il Codice dell'Ambiente sancisce che la gestione dei rifiuti urbani in ATO concorra nella predisposizione della gestione integrata dei rifiuti, intesa come l'insieme di attività, comprendente la realizzazione e gestione degli impianti (art. 201, comma 4, lett. a), art. 202, comma 5) deve essere svolto da un unico soggetto. In sostanza, tutte le attività che rientrano nella "gestione" come definita nell'art. 183, comma 1, lett. n) (come novellato dal D.lgs 116/2020) sono soggette ad un unico regime, individuato dall'art. 202 (affidamento del servizio mediante gara) e affidate ad unico soggetto. La gestione dei rifiuti urbani

in ATO costituisce un obiettivo della Pianificazione regionale. Infatti, il Piano regionale nel prevedere il complesso delle attività e dei fabbisogni degli impianti necessari a garantire la gestione dei rifiuti urbani nella Regione, deve comunque assicurare che questa avvenga all'interno degli ambiti territoriali di cui all'art. 200 del D.lgs. 152/2006, così come deve prevedere il complesso delle attività e dei fabbisogni degli impianti necessari a garantire la gestione dei rifiuti urbani secondo criteri secondo criteri di efficienza e di economicità, e l'autosufficienza della gestione dei rifiuti urbani non pericolosi all'interno degli ambiti territoriali ottimali. In tali ambiti territoriali ottimali le Province organizzano la gestione dei rifiuti urbani e assicurano una gestione unitaria attraverso il Piano di gestione dei rifiuti urbani, il quale deve essere redatto anche sulla base delle indicazioni fornite dai Comuni. Per specifiche esigenze tecniche e di efficienza, le Province possono prevedere gestioni anche a livello di sub-ambito provinciale, purché tali suddivisioni mirino comunque a superare la frammentazione della gestione dei rifiuti

Il Codice Ambientale persegue l'obiettivo dell'unicità del governo dell'ambito attraverso l'istituzione obbligatoria delle Autorità d'ambito (art. 201, comma 2). Il Codice prevede che obbligatoriamente gli enti locali del medesimo ambito costituiscano e partecipino ad una Autorità d'ambito, struttura dotata di personalità giuridica "alla quale è trasferito l'esercizio delle loro competenze in materia di gestione integrata dei rifiuti". La disciplina delle forme e i modi della costituzione delle Autorità è di competenza regionale. Le Autorità d'ambito sono ora obbligatorie e non vi sono equivoci sulla loro natura di enti locali di secondo grado, poiché a dette Autorità spetta per legge statale l'esercizio delle competenze locali in materia di gestione integrata dei rifiuti ("è trasferito", e non "sarà trasferito"), non vi è quindi margine di scelta che richieda la manifestazione di volontà di ciascun ente componente. **Nel testo del Codice Ambientale, l'Autorità d'Ambito è un soggetto dotato di personalità giuridica, espressione delle autonomie locali – e quindi rappresentativo di secondo grado – che ha compiti di indirizzo politico-amministrativo, di amministrazione attiva (essenzialmente la gestione delle gare) e di controllo. E' il soggetto cui compete la "gestione" dei rifiuti urbani (ed assimilati), che indice le gare ad evidenza pubblica, al quale è demandata "l'organizzazione, l'affidamento e il controllo del servizio di gestione integrata dei rifiuti" (art. 201, comma 1).** Inoltre "L'Autorità d'ambito organizza il servizio e determina gli obiettivi da perseguire per garantirne la gestione secondo criteri di efficienza, di efficacia, di economicità e di trasparenza; a tal fine adotta un apposito piano d'ambito, in conformità a quanto previsto dall'art. 203, comma 3" (art. 201, comma 3). E' l'Autorità d'ambito che aggiudica il servizio (art. 202, comma 1), il contratto di servizio intercorre tra Autorità d'ambito e i soggetti affidatari del servizio. **Spetta alle Autorità d'ambito definire "le procedure e le modalità, anche su base pluriennale, per il conseguimento degli obiettivi previsti dalla parte quarta del presente decreto", ed elaborare "un piano d'ambito comprensivo di un programma degli interventi necessari, accompagnato da un piano finanziario e dal connesso modello gestionale ed organizzativo"** (art. 203, comma 3). La nuova struttura organizzativa disegnata dal Codice porta, dunque, novità di non poco conto: l'unico referente soggettivo per tutte le aziende di settore è l'Autorità d'Ambito e non più i Comuni, singoli o associati. Questo referente esclusivo è un soggetto composto da una componente politica (tanti quanti sono i Comuni compresi nell'ATO), ognuna portatrice di esigenze proprie e a volte anche particolari per specificità (avendo riguardo al contesto territoriale piuttosto che alle dimensioni dell'ente specifico). Di converso il gestore non può ricoprire cariche all'interno dell'Autorità e non vede, nella propria compagine societaria, la presenza di alcun soggetto politico. Netta appare, infatti, nel disegno normativo la separazione tra le funzioni di governo (riconosciute all'Autorità a garanzia prioritaria dell'unitarietà gestionale) e le funzioni di gestione.

La direttiva quadro sui rifiuti e la gerarchia dei rifiuti

Una volta inquadrata la governance della gestione integrata dei rifiuti, non possono non essere menzionate le modifiche apportate al D.lgs. 152/2006 a seguito del recepimento della Direttiva rifiuti 2008/98/CE.

Come già evidenziato le scelte strategiche lungo le quali si muove la legislazione nazionale in materia di rifiuti è sempre stata strettamente legata al quadro comunitario di riferimento sopra illustrato.

Se qualche volta il legislatore italiano ha mostrato di saper addirittura anticipare l'evoluzione della disciplina europea (come nel caso del decreto Ronchi, che nel lontano 1997 aveva anticipato molti contenuti delle direttive che sarebbero uscite negli anni successivi) negli ultimi anni la tendenza è stata di dover attendere il recepimento di Direttive in materia che hanno rappresentato una rivoluzione copernicana nella gestione dei rifiuti.

Negli anni più recenti, tra i capisaldi dell'azione comunitaria vi sono gli obiettivi codificati nella direttiva quadro sui rifiuti (Direttiva 2008/98/CE), ovvero contenere le conseguenze negative della produzione e della gestione dei rifiuti sulla salute umana e sull'ambiente, ridurre il consumo di risorse e promuovere l'applicazione della gerarchia dei rifiuti. E' questo l'ambito nel quale accanto ai principi già previsti del "chi inquina paga" (Direttiva 2004/35/CE), vengono introdotti principi chiave, come la "responsabilità estesa del produttore", secondo cui il soggetto che trasforma, fabbrica, vende o importa un bene è responsabile dell'intero ciclo di vita del prodotto, comprese le attività post consumo di ritiro, riciclo e smaltimento finale. E' un principio che chiede di interiorizzare i costi, anche ambientali, nel prezzo finale dei beni immessi al consumo e che ha l'obiettivo di rafforzare le attività di prevenzione, riutilizzo e riciclaggio. E' in questo contesto che si abbraccia il paradigma della "società del riciclaggio", laddove l'azione di operatori economici e cittadini deve essere finalizzata non solo ad evitare la produzione di rifiuti, ma anche ad utilizzarli come risorse. Viene ribadita una riveduta e ampliata gerarchia dei rifiuti che individua una scala di priorità da perseguire nella gestione dei rifiuti.

Tale gerarchia prevede innanzitutto la prevenzione, ovvero l'insieme delle azioni dirette a ridurre il quantitativo di rifiuti immesso, e la preparazione per il riutilizzo. A ciò fanno seguito, nell'ordine, il riciclaggio, il recupero energetico, per lo più attraverso l'incenerimento, e quale ultima ratio lo smaltimento in discarica. Nel dettaglio, la preparazione per il riutilizzo si riferisce alle operazioni di controllo, pulizia e riparazione attraverso cui i rifiuti possono essere reimpiegati senza ulteriori trattamenti. Si tratta cioè di attività che consentono di prolungare la vita utile di prodotti o componenti di prodotti diventati rifiuti, riducendo i costi ambientali ed economici connessi alla gestione dei rifiuti destinati a recupero o a smaltimento³. Il riciclaggio attiene invece alle operazioni attraverso cui i materiali di rifiuto sono trattati per ottenere prodotti, materiali o sostanze che vengono poi utilizzate per la loro funzione originaria o per altri utilizzi. Tra le attività rientra anche il compostaggio.

Per quanto riguarda il recupero di energia, invece, si fa riferimento alle operazioni che consentono ai rifiuti di svolgere un ruolo utile sostituendo altri materiali (tipicamente i combustibili) generando energia, come è il caso degli impianti di incenerimento. Infine, lo smaltimento in discarica deve sempre

³Sulla preparazione per il riutilizzo in Italia manca ancora un decreto ministeriale attuativo del Testo Unico ambientale che codifichi e disciplini le attività che possono essere ricomprese in questa definizione. Una circostanza che accomuna tutti i Paesi europei. In generale, si fa riferimento alle operazioni che mettono a disposizione della comunità prodotti e componenti, diventati rifiuti, ma ancora utilizzabili dietro pulizia, riparazione, rigenerazione, e che vanno ad alimentare filiere in grado di reinserirli come prodotti nei cicli di consumo generando valore economico, occupazione e inclusione sociale.

rappresentare l'estrema ratio, laddove nessuna delle altre vie risulti percorribile, per il tempo strettamente necessario a individuare delle alternative. Tale paradigma implica un forte cambiamento nelle politiche per il settore. Con il recepimento della direttiva 2008/98/CE gli Stati membri si sono impegnati a preparare per il riutilizzo e a riciclare almeno il 50% dei rifiuti urbani entro il 2020 (quali, come minimo, carta, metalli, plastica e vetro), e almeno il 70% di quelli non pericolosi provenienti da costruzione e demolizione.

Il recepimento del pacchetto sull'Economia circolare – il recepimento della Direttiva 2018/851/UE

Alla fine del 2015 la Commissione Europea ha presentato un pacchetto di misure per incentivare la transizione verso l'economia circolare⁴, nel quale il ciclo dei rifiuti diviene volano di investimenti e crescita economica sostenibile, che include una proposta di revisione delle principali direttive sui rifiuti e mira a rafforzare il ricorso al riutilizzo e al riciclaggio, al fine di migliorare il ciclo di vita dei prodotti, laddove al concetto di rifiuto e scarto si sostituisce quello di "nuovo prodotto" destinato ad alimentare le filiere della trasformazione. L'Europarlamento ha approvato il pacchetto sull'Economia circolare nel marzo 2017, fissando target anche più stringenti rispetto alla proposta iniziale della Commissione, ovvero:

- il raggiungimento di un tasso di riciclaggio al 2030 pari al 70% per i rifiuti solidi urbani, di cui almeno il 5% preparati per il riutilizzo,
- il raggiungimento di un tasso di riciclaggio al 2030 all'80% per gli imballaggi (carta e cartone, plastica vetro, metallo e legno), con obiettivi intermedi per ogni materiale al 2025, oltre ad almeno il 10% di imballaggi riutilizzati,
- la riduzione ad un massimo del 5% entro il 2030 della quota di rifiuti urbani smaltiti in discarica;
- prevenzione della produzione di scarti alimentari del 30% entro il 2025 e del 50% entro il 2030 rispetto alla quantità generata nel 2014;
- la riduzione dei rifiuti marini del 30 % entro il 2025 e del 50 % entro il 2030 rispetto ai valori del 2014⁵. A questi obiettivi si affianca la promozione di strumenti economici per sostenere l'implementazione della gerarchia, come ad esempio la tassazione dell'incenerimento e l'introduzione della cauzione, nonché il rafforzamento della responsabilità estesa del produttore e la definizione di procedure armonizzate per il calcolo dei tassi di riciclaggio.

Nel corso degli anni il cd. Codice Ambientale ha subito numerose modifiche tra cui quelle apportate dal D.lgs. 3 dicembre 2010, n. 205, che ha recepito la Direttiva Quadro europea in materia di rifiuti (Direttiva 2008/98/CE) e, da ultimo, il "restyling" operato dal D.lgs. 116/2020 che ha dato attuazione alla Direttiva 2018/851/UE.

Al fine di comprendere le modifiche operate dal D.lgs. 116/2020 è opportuno fare quale che cenno alla relazione della Commissione accompagna la proposta di revisione della Direttiva 2008/98.

Nella predetta relazione si evidenzia come l'economia dell'Unione europea perde attualmente una quantità significativa di potenziali materie prime secondarie presenti nel flusso dei rifiuti.

⁴ Si tratta della Comunicazione "L'anello mancante: un piano d'azione europeo per l'economia circolare", COM (2015) 614/2, contenente il Piano per l'economia circolare, e di quattro proposte di modifica riguardanti la Direttiva 2008/98 EC (direttiva quadro rifiuti), la Direttiva 94/62 EC (imballaggi e rifiuti di imballaggio), la Direttiva 1999/31 EC (discariche di rifiuti), e il gruppo di direttive 2003/53 EC sui veicoli fuori uso, 2006/66 EC, relativa a pile e accumulatori e ai rifiuti di pile e accumulatori, 2012/19 EC sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche.

Nel 2013 nell'Unione sono state prodotte complessivamente circa 2,5 miliardi di tonnellate; di queste 1,6 miliardi non sono state né riutilizzate né riciclate, andando così perse per l'economia europea.

La Commissione stima che sarebbe possibile riciclare o riutilizzare altri 600 milioni di tonnellate di rifiuti. Per quanto concerne i rifiuti urbani, ad esempio, solo una quantità limitata di quelli prodotti nell'Unione è stata riciclata (43%), mentre il resto è stato collocato in discarica (31%) o incenerito (26%). "L'Unione si lascia così sfuggire importanti opportunità per migliorare l'efficienza delle risorse e sviluppare un'economia più circolare." Le tendenze recenti indicano che è possibile utilizzare le risorse in modo ancor più efficiente traendone notevoli benefici economici, ambientali e sociali. In una prospettiva di maggiore efficienza delle risorse, la trasformazione dei rifiuti in risorse è un elemento decisivo nonché l'anello mancante per ottenere un'economia circolare. Gli obiettivi stringenti e giuridicamente vincolanti della legislazione europea sui rifiuti hanno ricoperto un ruolo determinante per migliorare le pratiche di gestione in questo settore, stimolare l'innovazione in materia di riciclaggio, limitare il collocamento in discarica e creare incentivi volti a modificare il comportamento dei consumatori. Grazie a una più ambiziosa politica dei rifiuti si possono ottenere notevoli vantaggi: una crescita sostenibile e la creazione di posti di lavoro, la riduzione delle emissioni di gas serra, risparmi diretti legati a migliori pratiche di gestione dei rifiuti, senza dimenticare un ambiente migliore".

La proposta di modifica della direttiva 2008/98/CE, evidenzia ancora la Commissione, risponde pertanto all'obbligo giuridico di riesaminare gli obiettivi in essa contenuti concernenti la gestione dei rifiuti.

Il D.lgs. 116/2020, pubblicato in Gazzetta Ufficiale dell'11 settembre 2020, n. 226, modifica ed integra la disciplina nazionale vigente recata dalla parte IV del Codice dell'ambiente di cui al decreto legislativo n.152/2006, ove sono attualmente contenute le norme con cui sono state recepite le direttive "rifiuti" (2008/98/CE) e "imballaggi" (94/62/CE).

Si illustrano qui di seguito le novità ritenute di interesse.

L'art. 1 del D.lgs. 116/2020, al fine di rendere cogente anche nel nostro ordinamento un importante obiettivo comunitario, inserisce tra le finalità per la gestione dei rifiuti di cui all'art. 177, comma 1, del D.lgs. 152/2006, l'obiettivo di evitare o prevenire la produzione dei rifiuti, sottolineando quanto ciò costituisca un elemento fondamentale per il passaggio ad un'economia circolare e per assicurare la competitività a lungo termine dell'Unione.

Ed infatti si ricorda che nella comunicazione (COM(2015) 614) denominata "[L'anello mancante: un piano d'azione europeo per l'economia circolare](#)", il passaggio o transizione verso un'economia circolare richiede non solo che il valore dei prodotti, dei materiali e delle risorse sia mantenuto quanto più a lungo possibile ma anche che la produzione di rifiuti sia ridotta al minimo.

In questo quadro va dunque letta la riscrittura della disciplina sulla responsabilità estesa del produttore (art. 178 bis del D.lgs. 152/2006), i cui regimi sono ora istituiti obbligatoriamente, e ne sono disciplinati i requisiti generali minimi (art. 178 ter del D.lgs. 152/2006).

L'art. 1, comma 5, D.lgs. 116/2020 modifica l'art. 179 del D.lgs. 152/2006 "Criteri di priorità nella gestione dei rifiuti" e consente oggi la possibilità di derogare ai criteri di priorità previsti nella gerarchia di gestione dei rifiuti di "flussi di rifiuti specifici" e non più di "singoli flussi di rifiuti", ampliando dunque la possibilità di derogare alla gerarchia, purchè però vi sia una specifica previsione nella pianificazione nazionale e regionale e sempre che sia consentito dall'autorità che rilascia l'autorizzazione "ai sensi

del Titolo III-bis della Parte II o del Titolo I, Capo IV, della Parte IV del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152”.

Viene interamente riscritto l’art. 180 “Prevenzione della produzione di rifiuti” e sono specificate le iniziative che il programma nazionale di prevenzione dei rifiuti deve contenere, con l’indicazione altresì di indicatori e obiettivi qualitativi e quantitativi, finalizzati alla valutazione dell’attuazione di tali misure.

Si ricorda che secondo quanto previsto dall’art. 29 della Direttiva 2008/98/CE, il Programma Nazionale di Prevenzione dei Rifiuti fissa obiettivi il cui scopo è di dissociare la crescita dagli impatti ambientali connessi alla produzione dei rifiuti. Il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, nel rispetto della scadenza prevista dalla Direttiva 2008/98/CE ha adottato con decreto direttoriale del 7 ottobre 2013 il Programma Nazionale di Prevenzione dei Rifiuti e, sulla base dei dati rilevati dall’ISPRA ha fissato gli obiettivi di prevenzione da raggiungere entro il 2020 che sono:

- Riduzione del 5% della produzione di rifiuti urbani in relazione ad ogni unità di Pil prodotta. Nell’ambito del monitoraggio verrà considerato anche l’andamento dell’indicatore Rifiuti urbani/consumo delle famiglie;
- Riduzione del 10% della produzione di rifiuti speciali pericolosi per unità di Pil;
- Riduzione del 5% della produzione di rifiuti speciali non pericolosi per unità di Pil. Sulla base di nuovi dati relativi alla produzione dei rifiuti speciali, tale obiettivo potrà essere rivisto.

Tenuto conto delle nuove misure che debbono essere contenute nel Programma Nazionale di Prevenzione dei rifiuti, ai sensi del novellato art. 180, e che le Regioni, ai sensi dell’art. 199 del D.lgs. 152/2006, debbono prevedere nella pianificazione regionale un programma di prevenzione della produzione dei rifiuti, elaborato sulla base del programma nazionale (art. 199, comma 3, lett. 5 del D.lgs. 152/2006), occorre considerare il nuovo contenuto di cui all’art. 199.

L’art. 181 dedicato al “Riciclaggio e recupero dei rifiuti” viene riscritto ed oggi rubricato “Preparazione per il riutilizzo, riciclaggio e recupero dei rifiuti” in linea con le modifiche recate dall’articolo 1, paragrafi 11 e 12 della Direttiva 851/2018, ribadisce l’obbligo di adottare misure per la promozione della preparazione per il riutilizzo di rifiuti, il riciclaggio e altre operazioni di recupero, specificando tra i soggetti all’uopo deputati all’adozione di tali misure anche gli Enti di governo d’ambito territoriale ottimale (nell’ambito della rispettiva competenza).

La norma, al fine di procedere verso una società europea del riciclaggio, con un alto livello di efficienza delle risorse, definisce gli obiettivi per la preparazione per il riutilizzo e il riciclaggio dei rifiuti, che sono:

- a) entro il 2020, la preparazione per il riutilizzo e il riciclaggio di rifiuti quali carta, metalli, plastica e vetro provenienti dai nuclei domestici, e possibilmente di altra origine, nella misura in cui tali flussi di rifiuti sono simili a quelli domestici, sarà aumentata complessivamente almeno al 50 per cento in termini di peso;
- b) entro il 2020 la preparazione per il riutilizzo, il riciclaggio e altri tipi di recupero di materiale, incluse operazioni di riempimento che utilizzano i rifiuti in sostituzione di altri materiali, di rifiuti da costruzione e demolizione non pericolosi, escluso il materiale allo stato naturale definito alla voce 17 05 04 dell’elenco dei rifiuti, sarà aumentata almeno al 70 per cento in termini di peso;
- c) entro il 2025, la preparazione per il riutilizzo e il riciclaggio dei rifiuti urbani saranno aumentati almeno al 55 per cento in peso;

- d) entro il 2030, la preparazione per il riutilizzo e il riciclaggio dei rifiuti urbani saranno aumentati almeno al 60 per cento in peso;
- e) entro il 2035, la preparazione per il riutilizzo e il riciclaggio dei rifiuti urbani saranno aumentati almeno al 65 per cento in peso.

Viene inoltre ribadito che i rifiuti urbani oggetto di raccolta differenziata destinati al riciclaggio ed al recupero sono sottratti al divieto di circolazione sul territorio nazionale al fine di favorire il più possibile il loro recupero privilegiando, anche con strumenti economici, il principio di prossimità agli impianti di recupero.

Il comma 6 del nuovo art. 181, come modificato dal D.lgs. 116/2020 prevede che “6. Gli Enti di governo d'ambito territoriale ottimale ovvero i Comuni possono individuare appositi spazi, presso i centri di raccolta di cui all'articolo 183, comma 1, lettera mm), per l'esposizione temporanea, finalizzata allo scambio tra privati, di beni usati e funzionanti direttamente idonei al riutilizzo. Nei centri di raccolta possono altresì essere individuate apposite aree adibite al deposito preliminare alla raccolta dei rifiuti destinati alla preparazione per il riutilizzo e alla raccolta di beni riutilizzabili. Nei centri di raccolta possono anche essere individuati spazi dedicati alla prevenzione della produzione di rifiuti, con l'obiettivo di consentire la raccolta di beni da destinare al riutilizzo, nel quadro di operazioni di intercettazione e schemi di filiera degli operatori professionali dell'usato autorizzati dagli enti locali e dalle aziende di igiene urbana.”.

Il comma 8 dell'art. 1 sostituisce integralmente l'art. 182-ter sulla disciplina dei rifiuti organici, al fine di recepire quanto introdotto dall'articolo 1, paragrafo 19 della direttiva 851/2018.

Nello specifico, il nuovo art. 182-ter introduce l'obbligo, entro il 31 dicembre 2023, di differenziare e riciclare i rifiuti organici alla fonte, a titolo esemplificativo mediante attività di compostaggio sul luogo di produzione, oppure raccolti in modo differenziato, con contenitori a svuotamento riutilizzabili o con sacchetti compostabili certificati a norma UNI EN 13432-2002, senza miscelarli con altri tipi di rifiuti.

A tale fine, si prevede che il Ministero dell'ambiente, il Ministero delle politiche agricole, le regioni e le province autonome favoriscono il riciclaggio ivi compresi il compostaggio e la digestione dei rifiuti organici, in modo da rispettare un elevato livello di protezione dell'ambiente e che dia luogo ad un output che soddisfi pertinenti standard di elevata qualità. In particolare, viene incentivata la promozione delle attività di compostaggio sul luogo di produzione, da parte del Ministero dell'ambiente, delle regioni e delle province autonome, degli enti di governo d'ambito e dei comuni, secondo le rispettive competenze, anche attraverso gli strumenti di pianificazione di cui all'articolo 199 del Codice e la pianificazione urbanistica.

L'art. 199 del Codice dell'ambiente prevede la predisposizione e l'adozione da parte delle regioni, sentite le province, i comuni e, per quanto riguarda i rifiuti urbani, gli enti di governo, di piani regionali di gestione dei rifiuti, che comprendono l'analisi della gestione dei rifiuti esistente nell'ambito geografico interessato, le misure da adottare per migliorare l'efficacia ambientale delle diverse operazioni di gestione dei rifiuti, nonché una valutazione del modo in cui i piani contribuiscono all'attuazione degli obiettivi e delle disposizioni previste. La norma in esame prevede, da ultimo, che le regioni e le province autonome promuovano la produzione e l'utilizzo di materiali ottenuti dai rifiuti.

L'art. 1 del D.lgs. 116/2020, comma 9, in attuazione di quanto introdotto dall'art. 1, paragrafo 3, della direttiva 851/2018 apporta modifiche alle definizioni contenute all'art. 183 del D.lgs. 152/2006 in particolare si segnalano la definizione di rifiuto non pericoloso, - rifiuto non contemplato dalla lettera

b) art. 183 comma 1, del D.lgs. 152/2006 – ovvero quale rifiuto che non possiede alcuna delle caratteristiche di pericolo elencate nell'allegato I della parte quarta del D.lgs. 152/2006.

Si segnala per quanto di interesse la nuova definizione di "rifiuti urbani" che comprende oggi:

1. i rifiuti domestici indifferenziati e da raccolta differenziata, ivi compresi: carta e cartone, vetro, metalli, plastica, rifiuti organici, legno, tessili, imballaggi, rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche, rifiuti di pile e accumulatori e rifiuti ingombranti, ivi compresi materassi e mobili;
2. i rifiuti indifferenziati e da raccolta differenziata provenienti da altre fonti che sono simili per natura e composizione ai rifiuti domestici indicati nell'allegato L-quater prodotti dalle attività riportate nell'allegato L-quinqies del D.lgs. 152/2006;
3. i rifiuti provenienti dallo spazzamento delle strade e dallo svuotamento dei cestini portarifiuti;
4. i rifiuti di qualunque natura o provenienza, giacenti sulle strade ed aree pubbliche o sulle strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico o sulle spiagge marittime e lacuali e sulle rive dei corsi d'acqua;
5. i rifiuti della manutenzione del verde pubblico, come foglie, sfalci d'erba e potature di alberi, nonché i rifiuti risultanti dalla pulizia dei mercati;
6. i rifiuti provenienti da aree cimiteriali, esumazioni ed estumulazioni, nonché gli altri rifiuti provenienti da attività cimiteriale diversi da quelli di cui ai punti 3, 4 e 5.

Rispetto a quanto già previsto dall'elenco dei rifiuti urbani vigente contemplato all'art. 184 del Codice si introducono nella definizione dei rifiuti urbani anche i rifiuti derivanti dalla pulizia dei mercati e dallo svuotamento dei cestini portarifiuti.

Di particolare interesse, è la modifica dell'art. 184 del D.lgs. 152/2006 e la scomparsa dell'assimilazione.

Si ricorda infatti che in base alla legislazione in vigore prima del D.lgs. 116/2020, i rifiuti di origine non domestica erano tutti qualificati come "speciali", ma alcuni di essi potevano essere assimilati agli urbani dai Comuni, al ricorrere di determinate circostanze. Più esattamente:

- i requisiti qualitativi e quali-quantitativi di riferimento dovrebbero essere individuati dallo Stato (art. 195, comma 2, lett. e), d.lgs. 152/2006), che peraltro non ha provveduto al riguardo (né lo aveva fatto nella vigenza del Decreto Ronchi, d.lgs. 22/1997), cosicché a tutt'oggi il riferimento si rinviene nel punto 1.1.1 della Delibera del Comitato Interministeriale 27 luglio 1984, che invero, era diretto a individuare i rifiuti conferibili nelle c.d. "discariche di prima categoria";
- l'assimilazione spetta a ciascun comune con delibera avente natura regolamentare, individuando, come specifica l'art. 198, comma 2, lett. e), TUA, le caratteristiche qualitative e i limiti quantitativi di assimilazione, nel rispetto dei criteri posti dallo stato;

Il d.lgs. 116/2020 ha chiaramente cancellato il potere comunale di operare l'assimilazione dei rifiuti di origine non domestica ai non domestici, disponendo un'assimilazione ex lege uniforme su tutto il territorio comunale. Più in dettaglio:

- è stato cancellato, all'interno del TUA ogni riferimento ai "rifiuti speciali assimilati", che sono ricompresi nella categoria dei "rifiuti urbani";

- è stata abrogata la lett. e) dell'art. 195, comma 2, TUA, che, come si è accennato, attribuisce allo Stato la determinazione dei criteri qualitativi e quali-quantitativi per l'assimilazione, ai fini della raccolta e dello smaltimento, dei rifiuti speciali e dei rifiuti urbani;
- è stata abrogata la lett. g) dell'art. 198, comma 2, TUA, che demanda i Comuni l'assimilazione, per qualità e quantità, dei rifiuti speciali non pericolosi ai rifiuti urbani, secondo i criteri di cui al già citato art. 195, comma 2, lettera e);
- sono state modificate o riscritte le definizioni incidenti sul pubblico servizio e sull'applicazione della connessa entrata (tassa o tariffa).

La totale cancellazione dell'assimilazione comunale comporta dunque che la stessa possa operare solo ex lege (art. 183, comma 1, lett b) ter n. 2 del D.lgs. 152/2006); pertanto si ritiene che il PdA non possa contenere criteri di assimilazioni diversi da quelli già previsti dalla norma nazionale che consente di poter classificare quali urbani esclusivamente i rifiuti "che sono per natura e composizione ai rifiuti domestici indicati nell'allegato L-quater prodotti dalle attività riportate nell'allegato L-quinquies".

Altra modifica è quella operata all'art. 184 bis del D.lgs. 152/2000 dedicato ai sottoprodotti che si ricorda stabilisce che debba essere classificato come sottoprodotto e non rifiuto se sono soddisfatte le seguenti condizioni:

- a) la sostanza o l'oggetto è originato da un processo di produzione, di cui costituisce parte integrante, e il cui scopo primario non è la produzione di tale sostanza od oggetto;
- b) è certo che la sostanza o l'oggetto sarà utilizzato, nel corso dello stesso o di un successivo processo di produzione o di utilizzazione, da parte del produttore o di terzi;
- c) la sostanza o l'oggetto può essere utilizzato direttamente senza alcun ulteriore trattamento diverso dalla normale pratica industriale;
- d) l'ulteriore utilizzo è legale, ossia la sostanza o l'oggetto soddisfa, per l'utilizzo specifico, tutti i requisiti pertinenti riguardanti i prodotti e la protezione della salute e dell'ambiente e non porterà a impatti complessivi negativi sull'ambiente o la salute umana. Il comma 2 dell'art. 184-bis, oggetto di modifica, in linea con quanto previsto dall'art. 1, paragrafo 5 della direttiva 2018/851, si introduce l'obbligo di garantire un elevato livello di protezione dell'ambiente e della salute umana agevolando, altresì, l'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, dando priorità alle pratiche replicabili di simbiosi industriale, nell'adozione di misure per stabilire i criteri qualitativi o quantitativi da soddisfare, affinché specifiche tipologie di sostanze o oggetti siano considerati sottoprodotti e non rifiuti.

Anche con riguardo agli end of waste, il D.lgs. 116/2020 all'art. 1, comma 12, in linea con quanto previsto dall'art. 1, par. 6 della direttiva 851/2018 esclude, al comma 1 dell'art. 184-ter, tra le attività di recupero funzionali all'effettuazione di processi di end of waste, le attività che costituiscono preparazione per il riutilizzo. Del resto ben si comprende la modificata che non ricomprende tra le operazioni che non consentono di introdurre i materiali nel mercato e di concorrere al pari con le materie prime vergini.

Il comma 5-bis aggiunto all'art. 184-ter prevede che la persona fisica o giuridica - che utilizza, per la prima volta, un materiale che ha cessato di essere considerato rifiuto e che non è stato immesso sul

mercato o che utilizza o immette un materiale sul mercato per la prima volta dopo che cessa di essere considerato rifiuto - provvede affinché il materiale soddisfi i pertinenti requisiti ai sensi della normativa applicabile in materia di sostanze chimiche e prodotti collegati. Il nuovo comma 5-bis prevede, altresì, il rispetto delle condizioni previste al comma 1 dell'art. 184-ter, che devono essere soddisfatte prima che la normativa sulle sostanze chimiche e sui prodotti si applichi al materiale che ha cessato di essere considerato un rifiuto.

Si ricorda infine che l'art. 199 sul punto prevede che le Regioni comunichino tramite piattaforma telematica anche le capacità autorizzate, i rifiuti in ingresso e i quantitativi di materiali recuperati riferiti agli impianti end Of waste autorizzati (articolo 199, comma 12, lett- f-bis)

Le condizioni previste dal comma 1 dell'art. 184-ter si ricorda sono le seguenti:

- a) la sostanza o l'oggetto sono destinati a essere utilizzati per scopi specifici;
- b) esiste un mercato o una domanda per tale sostanza od oggetto;
- c) la sostanza o l'oggetto soddisfa i requisiti tecnici per gli scopi specifici e rispetta la normativa e gli standard esistenti applicabili ai prodotti;
- d) l'utilizzo della sostanza o dell'oggetto non porterà a impatti complessivi negativi sull'ambiente o sulla salute umana.

Si ricorda infine che, in linea generale, l'art. 184-ter del D.Lgs. 152/2006 prevede, tra l'altro, che i criteri di end of waste "sono adottati in conformità a quanto stabilito dalla disciplina comunitaria ovvero, in mancanza di criteri comunitari, caso per caso per specifiche tipologie di rifiuto attraverso uno o più decreti del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare".

In attuazione di tale disposizione sono stati emanati 4 soli regolamenti end of waste: il D.M. 14 febbraio 2013, n. 22 (che disciplina la cessazione della qualifica di rifiuto di determinate tipologie di combustibili solidi secondari (CSS), il D.M. 28 marzo 2018, n. 69 (che disciplina la cessazione della qualifica di rifiuto di conglomerato bituminoso), il D.M. 15 maggio 2019, n. 62 (che disciplina la cessazione della qualifica di rifiuto da prodotti assorbenti per la persona (PAP) e da ultimo il recente decreto end of waste per carta e cartone e, infine il Decreto 31 marzo 2020, n. 78 recante la disciplina della cessazione della qualifica di rifiuti della gomma vulcanizzata derivante da pneumatici fuori uso.

Sulle norme recate dall'art. 184-ter è utile segnalare l'art. 1, comma 19, del D.L. 32/2019, che ha riscritto la disciplina transitoria applicabile nelle more dell'emanazione dei criteri di end of waste.

Al fine di approfondire gli effetti di tale riscrittura, nella seduta del 31 luglio 2019, l'VIII Commissione (Ambiente) della Camera ha deliberato lo svolgimento di un'indagine conoscitiva sulla normativa che regola la cessazione della qualifica di rifiuto («end of waste»). Nel corso delle audizioni svolte nell'ambito dell'indagine è stato più volte evidenziato come la norma introdotta dal D.L. 32/2019 non sia riuscita nell'intento di risolvere i problemi del settore. Anche la Conferenza delle regioni si è espressa criticamente, in proposito, nella seduta del 24 ottobre 2019. La disciplina transitoria in questione è stata successivamente riscritta dall'art. 14-bis del D.L. 101/2019, il quale ha altresì dettato ulteriori disposizioni in merito al controllo dei nuovi provvedimenti autorizzatori adottati nonché alle autorizzazioni in essere. Lo stesso articolo ha inoltre previsto, al fine di assicurare lo svolgimento delle attività istruttorie concernenti l'adozione dei citati decreti specifici di end of waste, l'istituzione di un gruppo di lavoro presso il Ministero dell'ambiente.

Si segnala altresì che con la delibera 6 febbraio 2020, n. 67 sono state emanate, dal Sistema nazionale di protezione ambientale (SNPA), linee guida per l'applicazione della nuova disciplina end of waste.

Infine il legislatore torna nuovamente a definire l'ambito applicativo dell'art. 185 con riferimento agli sfalci di potatura: viene espunta dalla lettera f) dell'art. 185, comma 1, il riferimento agli "sfalci e le potature derivanti dalla manutenzione del verde pubblico dei comuni".

Si disciplina il "deposito temporaneo prima della raccolta" e le condizioni previste per lo svolgimento di tale attività (art. 1, comma 14, del D.lgs. 116/2020).

Si riscrive l'art. 188 dedicato alla "responsabilità della gestione dei rifiuti". Viene inoltre riscritta la disciplina della tracciabilità dei rifiuti, basata sul nuovo Registro elettronico nazionale (art. 1, comma 16, del D.lgs 116/2020) e modificata quella relativa ai registri di carico e scarico (art. 1, comma 18 del D.lgs. 116/2020).

Per quanto qui rilevano si segnalano le modifiche all'art. 195 che hanno comportato da un lato il venir meno della competenza dello Stato in ordine alla definizione dei criteri quali e quali-quantitativi per l'assimilazione, ai fini della raccolta e dello smaltimento dei rifiuti speciali ai rifiuti urbani; si modifica l'art. 198, epurandolo da ogni riferimento ai rifiuti assimilati. Inoltre si stabilisce che i rifiuti urbani conferiti dalle utenze non domestiche al di fuori del servizio pubblico ai fini del recupero sono comunque computati ai fini del raggiungimento dei nuovi obiettivi nazionali di riciclaggio dei rifiuti urbani previsti all'art. 181.

Si segnala l'introduzione dell'art. 198 bis, con il quale si istituisce il nuovo "Programma nazionale per la gestione dei rifiuti" che il Minambiente, con il supporto di ISPRA, dovrà adottare entro il 26 marzo 2020. La norma stabilisce i contenuti del Programma e fissa gli obiettivi da raggiungere e definisce i criteri e le linee strategiche cui le Regioni e le Province autonome si attengono nell'elaborazione dei Piani regionali di gestione dei rifiuti di cui all'art. 199 del D.lgs. 152/2006.

Anche l'art. 199 dedicato alla Pianificazione Regionale viene modificato dal D.lgs 116/2020 precisando che l'approvazione dei piani "avviene tramite atto amministrativo" e viene ampliato il contenuto stesso della Pianificazione che oltre a quanto previsto già dalla norma si aggiunge l'obbligo di:

- descrivere le misure di prevenzione esistenti e di fissare ulteriori misure adeguate anche per la riduzione dei rifiuti alimentari nella produzione primaria, nella trasformazione e nella fabbricazione e nel consumo;
- prevedere le "informazioni sulle misure volte a conseguire gli obiettivi di cui all'articolo 5, paragrafo 3 bis), della direttiva 1999/31/CE o in altri documenti strategici che coprono l'intero territorio dello Stato membro interessato" (art. 199, comma 3 lett. r-bis) e le "misure per contrastare e prevenire tutte le forme di dispersione di rifiuti e per rimuovere tutti i tipi di rifiuti dispersi" (art. 199, comma 3 lett. r-ter.).

Degna di nota è la riscrittura della lettera h) della norma che, prima della modifica prevedeva che il Piano Regionale dovesse stabilire "la promozione della gestione dei rifiuti per ambiti territoriali ottimali, attraverso strumenti quali una adeguata disciplina delle incentivazioni, prevedendo per gli ambiti più meritevoli, tenuto conto delle risorse disponibili a legislazione vigente, una maggiorazione di contributi; a tal fine le regioni possono costituire nei propri bilanci un apposito fondo". A seguito della novella del D.lgs. 116/2020 la lettera h prevede oggi che il Piano debba prevedere "...per gli ambiti territoriali

ottimali più meritevoli, un sistema di premialità tenuto conto delle risorse disponibili a legislazione vigente". Infine si segnala anche la modifica operata alla lettera l, dell'art. 199 comma 3 nella quale, con riferimento ai criteri di "per l'individuazione delle aree non idonee alla localizzazione degli impianti di recupero e smaltimento dei rifiuti, nonché per l'individuazione dei luoghi o impianti adatti allo smaltimento dei rifiuti" che debbono oggi essere previsti nella Pianificazione Regionale e non sono più demandati alle Province .

Viene inoltre integrata la disciplina relativa alle misure per incrementare la raccolta differenziata, introducendo, in particolare, **l'obbligo di raccolta differenziata per i rifiuti tessili entro il 1° gennaio 2022** (art. 205, comma 6 quater, del D.lgs. 152/2006) nonché introdotto un nuovo articolo del Codice (Art. 205 bis " Regole per il calcolo degli obiettivi") volto a regolare il calcolo degli obiettivi di riutilizzo, riciclaggio e recupero dei rifiuti.

L'articolo 3 dello D.lgs. 116/2020 apporta una serie di modifiche alla disciplina degli imballaggi contenuta nel titolo II della parte IV del Codice dell'ambiente (D. Lgs. 152/2006).

Un primo gruppo di modifiche è finalizzato, in particolare, al riallineamento delle definizioni a quelle recate dalla direttiva imballaggi (articolo 3, comma 1), nonché a intervenire sui criteri informativi dell'attività di gestione dei rifiuti di imballaggio (articolo 3, comma 3).

Viene inoltre riscritta la disciplina relativa al sistema sperimentale di restituzione di specifiche tipologie di imballaggi destinati all'uso alimentare, al fine di ampliarla a tutti gli imballaggi e di renderla permanente (art 3, comma 4).

Sono altresì introdotte (art. 3, comma 5) disposizioni volte a recepire fedelmente le regole dettate dall'UE per calcolare il conseguimento degli obiettivi. Viene inoltre modificata la disciplina della raccolta differenziata dei rifiuti di imballaggio e i relativi obblighi della pubblica amministrazione.

Degna di nota, è la modifica dell'art. 238 del D.lgs. 152/2006.

Attraverso una puntuale modifica all'articolo 238 vengono precisate le modalità per l'esclusione dalla corresponsione della componente tariffaria rapportata alla quantità dei rifiuti conferiti da parte delle utenze non domestiche che producono rifiuti urbani e li conferiscono, per il recupero, al di fuori del servizio pubblico. Viene inoltre stabilito un obbligo delle utenze di scegliere, per periodi almeno quinquennali, se servirsi del servizio pubblico o ricorrere al mercato. La norma oggi prevede infatti che *"Le utenze non domestiche che producono rifiuti urbani di cui all'articolo 183 comma 1, lettera b-ter) punto 2, che li conferiscono al di fuori del servizio pubblico e dimostrano di averli avviati al recupero mediante attestazione rilasciata dal soggetto che effettua l'attività di recupero dei rifiuti stessi sono escluse dalla corresponsione della componente tariffaria rapportata alla quantità dei rifiuti conferiti; le medesime utenze effettuano la scelta di servirsi del gestore del servizio pubblico o del ricorso al mercato per un periodo non inferiore a cinque anni, salva la possibilità per il gestore del servizio pubblico, dietro richiesta dell'utenza non domestica, di riprendere l'erogazione del servizio anche prima della scadenza quinquennale"* (art. 238, comma 10, D.lgs. 152/2006).

Legge 11 novembre 2014, n. 164 . Conversione in legge, con modificazioni del DL 133/2014 ("Sblocca Italia")

Con l'art. 35 del DL 133/2014 vengono indicate le seguenti misure urgenti per la realizzazione su scala nazionale di un sistema adeguato e integrato di gestione dei rifiuti urbani e per conseguire gli obiettivi di raccolta differenziata e di riciclaggio:

- Individuazione a livello nazionale capacità complessiva di trattamento di rifiuti urbani e assimilati degli impianti di incenerimento in esercizio o autorizzati a livello nazionale al fine di garantire la sicurezza nazionale nell'autosufficienza, consentendo di superare e prevenire ulteriori procedure di infrazione per mancata attuazione delle norme europee di settore e limitando il conferimento di rifiuti in discarica;
- Ricognizione dell'offerta esistente in termini di impianti di recupero della frazione organica dei rifiuti urbani raccolta in maniera differenziata e individuazione del fabbisogno residuo; realizzazione degli impianti necessari per l'integrale copertura del fabbisogno residuo così determinato;
- autorizzazione all'esercizio a saturazione del carico termico, per gli impianti di recupero energetico da rifiuti sia esistenti sia da realizzare, come previsto dall'articolo 237-sexies del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, qualora sia stata valutata positivamente la compatibilità ambientale dell'impianto in tale assetto operativo, incluso il rispetto delle disposizioni sullo stato della qualità dell'aria di cui al decreto legislativo 13 agosto 2010, n. 155;
- gli impianti di nuova realizzazione devono essere realizzati conformemente alla classificazione di impianti di recupero energetico "R1" di cui all'allegato C alla parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modificazioni.

Se si verificano queste ultime due condizioni e viene quindi effettuato un adeguamento autorizzativo, ai sensi del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, non sussistono vincoli di bacino al trattamento dei rifiuti urbani in impianti di recupero energetico; nei suddetti impianti deve comunque essere assicurata priorità di accesso ai rifiuti urbani prodotti nel territorio regionale fino al soddisfacimento del relativo fabbisogno e, solo per la disponibilità residua autorizzata, al trattamento di rifiuti urbani prodotti in altre Regioni.

In questi impianti di recupero energetico sono altresì ammessi, in via complementare, rifiuti speciali pericolosi a solo rischio infettivo nel pieno rispetto del principio di prossimità sancito dall'articolo 182-bis, comma 1, lettera b) del D.lgs. 152/200 e delle norme generali che disciplinano la materia.

Nel caso in cui impianti di recupero energetico di rifiuti urbani localizzati in una Regione siano smaltiti rifiuti urbani prodotto in altre Regioni, i gestori degli impianti sono tenuti a versare alla Regione un contributo, determinato dalla medesima, nella misura massima di 20 euro per ogni tonnellata di rifiuto urbano indifferenziato di provenienza extraregionale. Il contributo, incassato e versato della produzione dei rifiuti, all'incentivazione della raccolta differenziata, a interventi di bonifica ambientale e al contenimento delle tariffe di gestione di rifiuti urbani.

D.M.26 maggio 2016 le Linee guida relative al calcolo della percentuale di raccolta differenziata

Va senz'altro citato il D.M. 26 maggio 2016, sono state emanate le "Linee guida relative al calcolo della percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani e assimilati" che forniscono indirizzi e criteri per il calcolo della percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti urbani e assimilati raggiunta in ciascun comune, al fine di uniformare sull'intero territorio nazionale il metodo di calcolo della stessa.

Ai fini del calcolo della percentuale di raccolta differenziata sul totale dei rifiuti prodotti, devono essere considerati i quantitativi di rifiuti che rispondono ai seguenti requisiti:

- Essere classificati come rifiuti urbani;
- Essere classificati come rifiuti assimilati agli urbani;

-Essere raccolti in modo separato rispetto agli altri rifiuti urbani e raggruppati in frazioni per essere avviati prioritariamente a recupero di materia.

In particolare ai fini del calcolo dell'ammontare di rifiuti raccolti in modo differenziato, vengono indicate nel dettaglio le frazioni da prendere in considerazione, quali rifiuti sono da considerarsi indifferenziati e quali "frazioni neutre". In particolare, tra i rifiuti raccolti in modo differenziato vanno considerate le seguenti frazioni:

- vetro, carta, plastica, legno, metalli: i quantitativi di rifiuti di imballaggio o di altre tipologie di rifiuti, anche ingombranti, costituiti da tali materiali raccolti separatamente ed avviati alla preparazione per il riutilizzo, al riciclaggio o prioritariamente al recupero di materia;
- multimateriale (o combinata): i quantitativi di rifiuti derivanti dalla raccolta congiunta di più frazioni merceologiche in un unico contenitore;
- ingombranti misti a recupero: ingombranti raccolti separatamente dai rifiuti indifferenziati ed inviati a impianti di trattamento finalizzati al recupero. Nei casi in cui non sia disponibile il dato relativo alle quantità destinate a operazioni di riciclaggio/recupero, l'intero flusso deve essere escluso dal computo della raccolta differenziata;
- frazione organica: costituita dalla frazione umida e dalla frazione verde proveniente dalla manutenzione di giardini e parchi;
- rifiuti da raccolta selettiva: frazioni omogenee di rifiuti raccolti in modo separato al fine di garantire una corretta e separata gestione delle stesse rispetto al rifiuto indifferenziato. Si tratta di particolari tipologie di rifiuti pericolosi e non, di provenienza domestica, ad esempio farmaci, contenitori T/FC, vernici, inchiostri ed adesivi che, anche qualora destinati allo smaltimento, vengono raccolti separatamente al fine di garantire una chiara riduzione di pericolosità dei rifiuti urbani e di facilitarne un trattamento specifico;
- rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE): sono compresi tutti i rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche di cui all'[art. 4, comma 1 lettera l\) del decreto legislativo 14 marzo 2014, n. 49](#), avviati a trattamento adeguato;
- rifiuti di origine tessile: manufatti tessili di vario tipo (ad esempio abiti, coperte, scarpe, tovaglie, asciugamani, etc.) e gli imballaggi tessili;
- rifiuti da spazzamento stradale a recupero: rifiuti da spazzamento raccolti separatamente dai rifiuti indifferenziati ed inviati a impianti di trattamento finalizzati al recupero. Nei casi in cui non sia disponibile il dato relativo alle quantità destinate a operazioni di riciclaggio/recupero, l'intero flusso deve essere escluso dal computo della raccolta differenziata;
- altre tipologie di rifiuti: tipologie di rifiuti raccolti separatamente, come indicate al punto 4.2 dell'Allegato 1 del decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 8 aprile 2008 «Disciplina dei centri di raccolta dei rifiuti urbani raccolti in modo differenziato, come previsto dall'art. 183, comma 1, lettera mm) del [decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152](#), e successive modifiche» che specifica le tipologie di rifiuti che possono essere conferite al centro di raccolta comunale. Relativamente ai quantitativi massimi pro-capite conferibili si rinvia a quanto disciplinato dai singoli regolamenti comunali.

In merito al compostaggio domestico o di comunità si specifica che solo i Comuni che hanno, con proprio atto, disciplinato tale attività potranno inserire la quota relativa al compostaggio nella raccolta differenziata, poiché né è garantita la tracciabilità e il controllo.

Nel caso di compostaggio domestico, il quantitativo in peso da computare dal singolo comune, e' dato dal risultato della seguente formula:

$$PC = SV_{ci} * ps * 4$$

dove

PC = peso del compostaggio (Kg);

ps = peso specifico della frazione organica pari a 500 Kg/m³;

SV_{ci} = volume totale delle compostiere assegnate dal comune (m³);

4= numero massimo di svuotamenti annui, considerando che il tempo di maturazione minimo del compost è non inferiore a 90 giorni.

Inoltre nel computo dell'ammontare di rifiuti raccolti in modo differenziato si considerano rifiuti da spazzamento raccolti separatamente ed inviati ad impianti di trattamento finalizzati al recupero.

La percentuale di raccolta differenziata (RD) è calcolata come rapporto tra quantitativi di rifiuti raccolti e quantitativi totali di RU prodotti.

Inoltre nel computo dell'ammontare di rifiuti raccolti in modo differenziato si considerano rifiuti da spazzamento raccolti separatamente ed inviati ad impianti di trattamento finalizzati al recupero.

La percentuale di raccolta differenziata (RD) è calcolata come rapporto tra quantitativi di rifiuti raccolti e quantitativi totali di RU prodotti.

$$RD(\%) = \frac{\sum_i RD_i}{\sum_i RD_i + RU_{ind}} \times 100$$

dove:

- $\sum_i RD_i$: sommatoria dei quantitativi delle diverse frazioni che compongono la raccolta differenziata ivi incluse, se conteggiante e rendicontate, le quote destinate al compostaggio domestico, di prossimità e di comunità.

Tariffa puntuale

E' opportuno inoltre riferirsi al D.M. 20 aprile 2017 recante i «Criteri per la realizzazione da parte dei comuni di sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico o di sistemi di gestione caratterizzati dall'utilizzo di correttivi ai criteri di ripartizione del costo del servizio, finalizzati ad attuare un effettivo modello di tariffa commisurata al servizio reso a copertura integrale dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati.» I cardini fondamentali della norma chiariscono che:

- le potestà regolamentare e di tariffazione restano saldamente in mano al singolo Comune (Art.li 6, 8, 10 del DM), come del resto previsto dalla Norma che istituisce la “tariffa Puntuale
- la “misurazione” dei rifiuti conferiti ha influenza solo sulla parte destinata a coprire i “costi variabili” della Tariffa, fermi i criteri di determinazione per la parte destinata a coprire i “costi fissi” già previsti dal DPR 158/1999.

La disciplina citata va, inoltre, coordinata con le seguenti delibere pubblicate da ARERA il 31 ottobre 2019:

- delibera 363/2021/R/rif “APPROVAZIONE DEL METODO TARIFFARIO RIFIUTI (MTR-2) PER IL SECONDO PERIODO REGOLATORIO 2022-2025”, che approva il “Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti” (MTR-2); tale provvedimento relativamente al riconoscimento dei costi cosiddetti “efficienti” è finalizzato, da un lato, a garantire veridicità, chiarezza, completezza e congruità delle informazioni e, dall’altro, coerenza tra corrispettivi applicati agli utenti e i costi “efficienti”. Questi obiettivi costituiscono un’evoluzione rispetto ai contenuti e al contesto applicativo del dpr 158/1999, in quanto tendono ad assicurare nel tempo una diversa composizione dei costi del servizio rifiuti e, almeno nelle intenzioni, il contenimento della loro dinamica; - delibera 444/2019/R/rif “Disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati”, che approva il “Testo Integrato in tema di Trasparenza nel servizio di gestione dei Rifiuti” (TITR). Con tale deliberazione l’Autorità, di fatto, ha concretamente avviato la definizione di elementi concernenti la qualità minima del servizio e le modalità per una sua puntuale comunicazione agli utenti. L’introduzione della tariffa puntuale costituisce un obiettivo prioritario da attuare anche attraverso introduzione di meccanismi volti ad incentivarne il ricorso da parte delle amministrazioni comunali

La regolazione tariffaria nel settore rifiuti

La regolazione del ciclo di gestione dei rifiuti urbani è stata avviata a partire dall’entrata in vigore della delibera ARERA n. 443 del 31 ottobre 2019. Nel contesto più ampio della regolazione sui rifiuti, l’Autorità Nazionale ha determinato modifiche, ponendo al centro del sistema i cittadini (in quanto utenti del servizio/consumatori da tutelare e rendere sempre più consapevoli); allo stesso tempo l’ARERA ha fortemente orientato la propria attività regolatoria verso il superamento della frammentazione gestionale delle aziende e dato un impulso al pieno funzionamento degli Enti d’ambito e alle gestioni associate dei Comuni, in un’ottica di maggiore efficienza organizzativa ed economica (cit. IFEL). Le competenze dell’ARERA in materia di regolazione del metodo tariffario per il riconoscimento dei corrispettivi del servizio rifiuti attraverso la determinazione dei costi efficienti sono state peraltro confermate da tre sentenze del TAR Lombardia (Sentenze TAR Lombardia 01247/202, 01248/2020 e 01249/2020).

Dopo il c.d. primo metodo tariffario di cui alla citata Delibera 443/2019/R/rif, relativo al quadriennio 2018-2020, l’Autorità ha approvato la Deliberazione 363/2021/R/rif attualmente vigente regolante il metodo tariffario inerente il secondo periodo regolatorio, cioè il quadriennio 2022-2025.

Il metodo definisce il valore massimo del costo del servizio per i cittadini, sia esso riconosciuto tramite tariffazione o tramite TARI. In questo senso, senza entrare eccessivamente nell’analisi dell’articolazione del metodo, è da segnalare che questo incide dal punto di vista della valutazione di efficienza ed efficacia dell’affidamento, in particolar modo in caso di affidamento in house, in quanto costituisce tetto massimo ai ricavi del gestore.

A seguire si riporta un excursus del metodo “ordinario” con riferimento alla sola parte generale della Deliberazione ARERA.

Ai sensi delle disposizioni regolatorie ARERA, il perimetro gestionale assoggettato al metodo tariffario rifiuti (MTR) allegato alla delibera include, relativamente alla gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti simili, i seguenti servizi:

- lo spazzamento e il lavaggio delle strade;
- la raccolta e il trasporto dei rifiuti;
- il trattamento, il recupero e lo smaltimento dei rifiuti;
- la gestione delle tariffe e il rapporto con gli utenti.

Sono altresì inclusi nel perimetro dei costi riconosciuti, quelli derivanti dalla raccolta dei rifiuti abbandonati su strade o aree pubbliche, su strade private soggette ad uso pubblico, su arenili e rive fluviali e lacuali, nonché aree cimiteriali.

L’Autorità definisce invece come esterne al ciclo integrato dei rifiuti urbani tutte quelle attività che non possano essere incluse nel perimetro sottoposto a regolazione, anche qualora siano state incluse nella concessione di affidamento del servizio di gestione integrata del ciclo dei rifiuti, ai sensi della normativa vigente. A titolo esemplificativo ma non esaustivo, fra le attività esterne sono comprese in particolare:

- raccolta, trasporto e smaltimento amianto da utenze domestiche;
- derattizzazione;
- disinfestazione zanzare;
- spazzamento e sgombero della neve;
- cancellazione scritte vandaliche;
- defissione di manifesti abusivi;
- gestione dei servizi igienici pubblici;
- gestione del verde pubblico;
- manutenzione delle fontane.

Quanto ai soggetti interessati, ARERA ha fornito un chiarimento, tramite le FAQ pubblicate sul proprio portale web, precisando che «I soggetti tenuti a predisporre il piano economico finanziario (di seguito: PEF) sono il gestore o i gestori del servizio integrato di gestione dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, ivi inclusi i Comuni che gestiscono il servizio in economia. Qualora un servizio o una porzione dello stesso sia affidato ad uno o più gestori (ossia siano operativi più gestori nell’ambito del servizio integrato di gestione dei rifiuti), gli obblighi regolatori ricadono su tutti i gestori. Spetta all’Ente territorialmente competente verificare che tali soggetti siano identificabili come gestori del servizio, ovvero come soggetti effettivamente responsabili della gestione o, piuttosto, come meri prestatori d’opera».

Viene quindi individuata una nuova figura, il “prestatore d’opera” (per la cui definizione si rimanda). Nelle FAQ l’Autorità chiarisce che «ferme restando le disposizioni contrattuali che regolano i rapporti

fra Enti territorialmente competenti e meri prestatori d'opera, questi ultimi non sono tenuti a predisporre il PEF ai sensi del metodo tariffario rifiuti (di seguito: MTR).

Non sono soggetti all'obbligo di predisporre il citato piano i meri prestatori d'opera, ossia i soggetti che, secondo la normativa di settore, sono stabilmente esclusi dall'obbligo di predisporre una parte di piano economico finanziario. L'Ente territorialmente competente, nell'ambito delle procedure di acquisizione delle informazioni, verifica che i soggetti precedentemente tenuti a collaborare alla redazione del piano economico finanziario non siano considerati, a parità di attività svolte, meri prestatori d'opera. Quindi per chi opera in continuità, un "gestore" che in precedenza non aveva mai inviato il PEF non dovrà predisporre il PEF MTR.

La regolazione ARERA richiamata individua anche alcuni casi particolari:

- Caso di più gestori operativi nell'ambito del servizio integrato di gestione dei rifiuti, anche differenziati, urbani e simili, ovvero dei singoli servizi che lo compongono, secondo quanto stabilito dalla normativa di settore: l'Ente territorialmente competente acquisisce, da ciascun soggetto affidatario, inclusi i comuni che gestiscono in economia, la parte di piano economico finanziario di competenza, nonché i dati e gli atti di pertinenza, al fine di ricomporre il piano economico finanziario da trasmettere all'Autorità.
- Caso dei prestatori d'opera: «Non sono soggetti all'obbligo di predisporre il citato piano i meri prestatori d'opera, ossia i soggetti che, secondo la normativa di settore, sono stabilmente esclusi dall'obbligo di predisporre una parte di piano economico finanziario. L'Ente territorialmente competente, nell'ambito delle procedure di acquisizione delle informazioni, verifica che i soggetti precedentemente tenuti a collaborare alla redazione del piano economico finanziario non siano considerati, a parità di attività svolte, meri prestatori d'opera»

Gli attori del processo di definizione e approvazione del PEF sono tre:

1) Il gestore del servizio: ha il compito di predisporre il PEF secondo quanto previsto dal MTR; deve quindi provvedere a rettificare le voci di costo, riclassificarle e allocarle secondo la metodologia stabilita dal MTR, nonché a corredare il Piano con una dichiarazione attestante la sua veridicità e una relazione che illustri il raccordo tra i dati riportati e i valori contabili.

2) L'Ente territorialmente competente (ETC): ha il compito di consolidare i PEF "grezzi" di ciascun gestore, di creare un PEF finale e di validarlo, verificando completezza, coerenza e congruità dei contenuti; per la validazione può avvalersi anche di un soggetto "dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore". L'ETC, inoltre «assume le pertinenti determinazioni e provvede a trasmettere all'Autorità la predisposizione del piano e i corrispettivi del servizio». Correlando quest'ultima espressione - non proprio lineare - con la clausola di salvaguardia, emerge con assoluta chiarezza il fatto che le "pertinenti determinazioni" dell'ETC corrispondono alla necessaria e usuale "approvazione" del PEF in sede locale, elemento imprescindibile e propedeutico alla determinazione delle tariffe applicabili. Si ricorda di nuovo che l'ETC è l'Ente di governo d'ambito (EGATO), se identificato dalla (non uniforme) normativa regionale e se operativo, mentre coincide con il Comune in tutti i contesti nei quali gli EGATO non sono stati definiti o non sono ancora operativi (cioè non svolge nessuna delle funzioni attribuite all'Ente Territorialmente Competente).

3) L'ARERA: verifica la coerenza regolatoria della documentazione e dei dati ricevuti, riservandosi la facoltà di richiedere ulteriori informazioni; in caso di esito positivo procede con l'approvazione finale dei corrispettivi.

In ultimo, si ricorda che il gestore è inteso come il soggetto economico che ha in carico lo svolgimento dell'intero servizio rifiuti, o come l'insieme dei diversi soggetti che erogano singole parti del servizio, ivi inclusi i Comuni in caso di gestione in economia.

La normativa nazionale in materia di servizi pubblici di interesse generale

Il sistema dei servizi pubblici presenta una struttura complessa e articolata (anche con differenziazioni settoriali rilevanti) e dinamiche particolari, contrassegnate negli ultimi anni da elementi di forte trasformazione, che in parte costituiscono una rimodulazione progressiva di quanto delineato, a livello di descrizione generale, dall'originaria disciplina organica contenuta nel d.lgs. n. 267/2000 (Tuel), particolarmente negli articoli 112 e 113.

Il quadro normativo nazionale relativo ai modelli di gestione dei servizi pubblici locali deve essere analizzato considerando i due macro ambiti qualificatori della rilevanza economica e della mancanza della stessa, sulla base dei presupposti delineati dalla **sentenza della Corte Costituzionale n. 272/2004**. La pronuncia ha rivoluzionato il sistema normativo di riferimento per i servizi pubblici locali definito dal Tuel, affermando l'illegittimità costituzionale di una serie di elementi contenuti nella legge n. 326/2003, comportanti la "rimozione" di alcune disposizioni dell'art. 113 e dell'intero art. 113-bis del d.lgs. n. 267/2000.

Posta l'illegittimità di un unico comma dell'art. 113, le restanti previsioni della medesima disposizione sono conservate, a fronte della specifica configurazione delle stesse come norme a tutela della concorrenza, in una prospettiva "dinamica", quindi sviluppiabili dal legislatore statale.

A questo quadro si aggiunge la recente approvazione del D. Lgs. 201/2022 entrato in vigore a fine 2022 recante "**Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica**". Il disposto normativo è funzionale a dettare disposizioni comuni sui servizi di interesse economico generale con uno specifico focus sui servizi a rete, fra cui, appunto, il servizio di gestione dei rifiuti urbani.

Il Decreto abroga l'Art. 34 del D.L. 179/2012 e ridefinisce l'iter funzionale all'affidamento dei servizi pubblici locali prevedendo, in particolare, per i servizi legislativamente previsti:

- La necessità per l'ente di definire la modalità di affidamento fra quelle previste dal decreto (affidamento con procedura di gara, partenariato pubblico privato istituzionalizzato – c.d. "società mista", affidamento in house) e motivarne la scelta;
- In caso di affidamento in house, seguire l'iter di cui all'Art. 17 del decreto che di seguito si riporta:

1. Gli enti locali e gli altri enti competenti possono affidare i servizi di interesse economico generale di livello locale a società in house, nei limiti e secondo le modalità di cui alla disciplina in materia di contratti pubblici e di cui al decreto legislativo n. 175 del 2016.

2. Nel caso di affidamenti in house di importo superiore alle soglie di rilevanza europea in materia di contratti pubblici, fatto salvo il divieto di artificioso frazionamento delle prestazioni, gli enti locali e gli altri enti competenti adottano la deliberazione di affidamento del servizio sulla base di una qualificata motivazione che dia espressamente conto delle ragioni del mancato ricorso al mercato ai fini di un'efficiente gestione del servizio, illustrando, anche sulla base degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9, i benefici per la collettività della forma di gestione prescelta con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, anche in relazione ai

risultati conseguiti in eventuali pregresse gestioni in house , tenendo conto dei dati e delle informazioni risultanti dalle verifiche periodiche di cui all'articolo 30.

3. Il contratto di servizio è stipulato decorsi sessanta giorni dall'avvenuta pubblicazione, ai sensi dell'articolo 31, comma 2, della deliberazione di affidamento alla società in house sul sito dell'ANAC. La disposizione di cui al presente comma si applica a tutte le ipotesi di affidamento senza procedura a evidenza pubblica di importo superiore alle soglie di rilevanza europea in materia di contratti pubblici, compresi gli affidamenti nei settori di cui agli articoli 32 e 35.

4. Per i servizi pubblici locali a rete, alla deliberazione di cui al comma 2 è allegato un piano economico-finanziario che, fatte salve le discipline di settore, contiene anche la proiezione, su base triennale e per l'intero periodo di durata dell'affidamento, dei costi e dei ricavi, degli investimenti e dei relativi finanziamenti, nonché la specificazione dell'assetto economico-patrimoniale della società, del capitale proprio investito e dell'ammontare dell'indebitamento, da aggiornare ogni triennio. Tale piano deve essere asseverato da un istituto di credito o da una società di servizi iscritta all'albo degli intermediari finanziari ai sensi dell'articolo 106 del testo unico di cui al decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, o da una società di revisione ai sensi dell'articolo 1 della legge 23 novembre 1939, n. 1966, o da revisori legali ai sensi del decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39.

5. L'ente locale procede all'analisi periodica e all'eventuale razionalizzazione previste dall'articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016, dando conto, nel provvedimento di cui al comma 1 del medesimo articolo 20, delle ragioni che, sul piano economico e della qualità dei servizi, giustificano il mantenimento dell'affidamento del servizio a società in house , anche in relazione ai risultati conseguiti nella gestione.

I modelli di gestione nel nuovo Codice dei contratti pubblici (d.lgs. n. 50/2016)

Il nuovo **Codice dei contratti pubblici (d.lgs. n. 50/2016)** ha recepito del Direttive 23/2014/Ue e 24/2014/Ue, disciplinando:

- a) il modulo dell'in house, in termini pienamente coerenti con le disposizioni comunitarie (art. 5 e art. 192, integrati per le società partecipate dall'art. 16 del d.lgs. n. 175/2016);
- b) le regole per l'affidamento di concessioni, con norme più articolate riferite anche alle concessioni di servizi (artt. 164-178);
- c) alcuni modelli innovativi per definire i rapporti di partenariato pubblico-privato (artt. 179-191, integrati per le società miste dall'art. 17 del d.lgs. n. 175/2016).

L'articolo 5 (riportato nelle regole per i contratti esclusi dall'ambito applicativo del d.lgs. n. 50/2016) disciplina per la prima volta nell'ordinamento nazionale il modulo dell'affidamento in house, non limitandosi, tuttavia, alla sua previsione con rinvio al quadro comunitario, ma specificandone la strutturazione fondata sui due elementi costitutivi, enucleati dalla Corte di Giustizia CE con la sentenza 8 novembre 1999 sulla causa C-107/1998, tra Teckal S.r.l. e Comune di Viano, nota come "sentenza Teckal".

La disposizione recepisce nel comma 1 il quadro sistemico derivante dalla giurisprudenza comunitaria evolutiva e dalle direttive, stabilendo che una concessione o un appalto pubblico, nei settori ordinari o speciali, aggiudicati da un'amministrazione aggiudicatrice o da un ente aggiudicatore a una persona giuridica di diritto pubblico o di diritto privato non rientra nell'ambito di applicazione del Codice dei contratti pubblici quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni:

- l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore esercita sulla persona giuridica (partecipata) un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi;
- oltre l'80 per cento delle attività della persona giuridica controllata è effettuata nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dall'amministrazione aggiudicatrice controllante o da altre persone giuridiche controllate dall'amministrazione aggiudicatrice o da un ente aggiudicatore di cui trattasi;
- nella persona giuridica controllata non vi è alcuna partecipazione diretta di capitali privati, ad eccezione di forme di partecipazione di capitali privati previste dalla legislazione nazionale, in conformità dei trattati, che non esercitano un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata.

Il requisito del controllo analogo è esplicito secondo le linee consolidate nella giurisprudenza comunitaria, trasposte nel comma 2, il quale prevede che un'amministrazione aggiudicatrice o un ente aggiudicatore esercita su una persona giuridica un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi qualora essa eserciti un'influenza determinante sia sugli obiettivi strategici che sulle decisioni significative della persona giuridica controllata.

Il dimensionamento della possibile partecipazione dei privati alla compagine societaria di un'affidataria in house non è stato precisato in termini specifici dalla norma del Codice dei contratti pubblici ma si è limitata a un rinvio al quadro normativo già esistente.

Tale dato di riferimento è chiaramente rinvenibile nella regola stabilita dall'art. 2359 del codice civile in base alla quale sono considerate società controllate quelle che vengono a trovarsi in tre situazioni tipizzate. Proprio l'affermazione della sussistenza del controllo analogo sulla persona giuridica affidataria da parte dell'amministrazione quando essa esercita un'influenza determinante sia sugli obiettivi strategici che sulle decisioni significative della persona giuridica controllata, costituisce il fondamento anche per l'ulteriore elemento peculiare: il controllo tramite holding. L'ultimo periodo del comma 2 delinea infatti in modo preciso l'opzione interorganizzativa componibile dall'ente locale socio, stabilendo che il controllo analogo può anche essere esercitato da una persona giuridica diversa, a sua volta controllata allo stesso modo dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore.

La nuova disciplina codifica anche la situazione in cui **l'organismo affidatario in house sia partecipato da più enti**, anche con quote minoritarie, determinando la sussistenza del **controllo analogo quando questo sia esercitato in forma congiunta**. Il comma 4 dell'art. 5 stabilisce infatti che un'amministrazione aggiudicatrice o un ente aggiudicatore può aggiudicare un appalto pubblico o una concessione senza applicare il d.lgs. n. 50/2016 qualora ricorrano le condizioni per l'affidamento in house (controllo analogo e attività prevalente), anche in caso di controllo congiunto.

Le amministrazioni (o anche gli enti aggiudicatori) esercitano su una persona giuridica un **controllo congiunto** quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni (**art. 5, comma 4 del Codice**):

- a) gli organi decisionali della persona giuridica controllata sono composti da rappresentanti di tutte le amministrazioni aggiudicatrici o enti aggiudicatori partecipanti. Singoli rappresentanti possono rappresentare varie o tutte le amministrazioni aggiudicatrici o enti aggiudicatori partecipanti;

- b) tali amministrazioni aggiudicatrici o enti aggiudicatori sono in grado di esercitare congiuntamente un'influenza determinante sugli obiettivi strategici e sulle decisioni significative di detta persona giuridica;
- c) la persona giuridica controllata non persegue interessi contrari a quelli delle amministrazioni aggiudicatrici o degli enti aggiudicatori controllanti.

La traduzione operativa delle condizioni per l'esercizio del controllo analogo congiunto deve essere modulata su almeno tre piani:

- a) nelle relazioni di base tra gli enti, generalmente strutturate nelle convenzioni per le gestioni associate dei servizi, con definizione di modelli interoperativi per regolare le decisioni e l'effettivo esercizio del controllo analogo;
- b) negli statuti societari, mediante la definizione di clausole che garantiscano per le decisioni strategiche maggioranze qualificate (nelle s.p.a.) o addirittura differenziazione dei diritti di voto (nelle s.r.l.);
- c) in eventuali patti parasociali, regolatori del sindacato di voto.

Rispetto al secondo elemento costitutivo dell'in house, il **comma 1 dell'art. 5** recepisce completamente la rilevante novità definita **dalle Direttive 2014/23/Ue e 2014/24/Ue**, stabilendo che l'attività dell'organismo affidatario in house è considerata prevalente quando oltre l'80% delle attività della persona giuridica controllata sono effettuate nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dall'amministrazione aggiudicatrice controllante o da altre persone giuridiche controllate dall'amministrazione aggiudicatrice "affidante". Anche il requisito dell'attività prevalente è quindi codificato nei termini consolidati dall'ordinamento comunitario, ma la norma presenta un'innovazione, stabilendo per la prima volta una percentuale minima (80%) di attività che deve essere necessariamente svolta dalla società nei confronti degli enti locali affidanti. Peraltro, **tale attività deve sostanziarsi necessariamente in servizi coerenti con l'oggetto sociale** e la finalizzazione della società stessa, non potendo, ad esempio, una società costituita per la gestione di servizi pubblici locali risultare affidataria e svolgere servizi strumentali o produrre servizi verso terzi in termini quantitativi superiori al limite previsto (meno del 20%).

La **metodologia** per determinare la percentuale delle **attività "prevalenti"** è disciplinata dal **comma 7 dello stesso art. 5**, il quale prevede che si debba prendere in considerazione il **fatturato totale medio**, o una idonea misura alternativa basata sull'attività, quale i costi sostenuti dalla persona giuridica o amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore nei settori dei servizi, delle forniture e dei lavori per i tre anni precedenti l'aggiudicazione dell'appalto o della concessione. I requisiti richiesti per l'in house dalle norme contenute nell'art. 5 del d.lgs. n. 50/2016 sono configurate per tutte le tipologie di soggetti con i quali l'amministrazione pubblica definisce una relazione in termini di affidamento diretto in chiave interorganica, risultando pertanto applicabile anche a modello non di tipo societario, come ad es. le fondazioni. Tuttavia la norma non interviene sulla disciplina di particolari modelli operativi (come le aziende speciali), connotandosi pertanto come una delle differenti soluzioni possibili per l'affidamento di servizi (senza distinzione in chiave di rilevanza economica o meno).

Inoltre il d.lgs. n. 50/2016 stabilisce che se, a causa della data di costituzione o di inizio dell'attività della persona giuridica o amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore, ovvero a causa della riorganizzazione delle sue attività, il fatturato o la misura alternativa basata sull'attività, quali i costi, non è disponibile per i tre anni precedenti o non è più pertinente, è **sufficiente dimostrare**,

segnatamente in base a proiezioni dell'attività, che la misura dell'attività è credibile (articolo 5, comma 8).

La nuova disciplina definita dal d.lgs. n. 50/2016 per le concessioni delinea un quadro essenziale di elementi che regolano le gare per l'affidamento in gestione di servizi nei quali gli operatori economici traggono la loro remunerazione dall'introito delle tariffe per le prestazioni rese. Gli articoli da 170 a 173 configurano la struttura della procedura selettiva, nell'ambito della quale le amministrazioni possono innestare le disposizioni regolative dei vari aspetti della gara tratte dalla parte I dalla parte II nuovo codice dei contratti pubblici.

Da rilevare inoltre come l'Art. 192 del D. Lgs. 50/2016, ricalcando e integrando quando già previsto dall'Art. 34 de D. L. 179/2012 prevede e precisa che gli affidamenti diretti c.d. in house providing devono essere sviluppati seguendo un iter specifico:

1. E' istituito presso l'ANAC, anche al fine di garantire adeguati livelli di pubblicità e trasparenza nei contratti pubblici, l'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house di cui all'articolo 5. L'iscrizione nell'elenco avviene a domanda, dopo che sia stata riscontrata l'esistenza dei requisiti, secondo le modalità e i criteri che l'Autorità definisce con proprio atto. La domanda di iscrizione consente alle amministrazioni aggiudicatrici e agli enti aggiudicatori sotto la propria responsabilità, di effettuare affidamenti diretti dei contratti all'ente strumentale. Resta fermo l'obbligo di pubblicazione degli atti connessi all'affidamento diretto medesimo secondo quanto previsto al comma 3⁵.
2. *Ai fini dell'affidamento in house di un contratto avente ad oggetto servizi disponibili sul mercato in regime di concorrenza, le stazioni appaltanti effettuano preventivamente la valutazione sulla congruità economica dell'offerta dei soggetti in house, avuto riguardo all'oggetto e al valore della prestazione, dando conto nella motivazione del provvedimento di affidamento delle ragioni del mancato ricorso al mercato, nonché dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche.*
3. Sul profilo del committente nella sezione Amministrazione trasparente sono pubblicati e aggiornati, in conformità alle disposizioni di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, in formato open-data, tutti gli atti connessi all'affidamento degli appalti pubblici e dei contratti di concessione tra enti nell'ambito del settore pubblico, ove non secretati ai sensi dell'articolo 162.

Come si evince chiaramente, il comma 2 prevede che l'amministrazione dimostri i motivi che hanno condotto alla scelta dell'in house providing rispetto alla scelta di procedere con un affidamento al mercato in una logica di concorrenza nel o per il mercato evidenziando l'efficienza e l'economicità gestionale che emergono dall'offerta della propria società/proprio organismo in house providing.

Come già evidenziato in precedenza, si ritiene che la presente relazione sia funzionale a rispondere sia alle esigenze motivazionali per gli affidamenti riportate dall'Art. 17 comma 2 del citato D. Lgs. 201/2022, sia alle esigenze specifiche per l'in house providing che emergono dall'Art. 192 del D. Lgs. 50/2016.

⁵ Le specifiche linee guida ANAC sono state emanate (Linee guida n. 7) tuttavia l'elenco non risulta ancora attivo

Coerente con la normativa di settore, l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha avviato le attività finalizzate all'adozione delle Linee Guida Recanti "Indicazioni in materia di affidamenti in house di contratti aventi ad oggetto lavori, servizi o fornitura disponibili sul mercato in regime di concorrenza ai sensi dell'art. 192, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016 n.50 e s.m.i."

Le linee guida sono adottate ai sensi dell'articolo 213, comma 2, del codice dei contratti pubblici e si pongono l'obiettivo di fornire indicazioni utili alle stazioni appaltanti per la formulazione della motivazione richiesta dall'articolo 192, comma 2, del codice dei contratti pubblici nel caso di affidamento diretto ad organismi in house. Lo scopo è quello di fornire indicazioni pratiche per orientare l'azione degli enti interessati verso comportamenti conformi alla normativa vigente ed uniformi, favorendo la diffusione di *best-practice*.

Ai nostri fini corre l'obbligo ricordare che nello schema delle linee guida, con la proposta n. 4 l'ANAC "suggerisce" alle stazioni appaltanti di accertare la presenza sul mercato del servizio da affidare, anche utilizzando le banche dati disponibili, mentre con la proposta n. 5 ricorda la valutazione sulla congruità dell'offerta economica dell'organismo in house è effettuata con riferimento all'oggetto e al valore della prestazione prendendo in considerazione oltre al costo del servizio anche le modalità di svolgimento e le risultanze di esperienze pregresse in termini di efficienza ed efficacia. L'ANAC pone quale elemento di riferimento per la valutazione sulla congruità, oltre ai prezzi di riferimento ANAC e/o bandi CONSIP, anche prezzi medi di aggiudicazione risultanti da gare bandite analoghe tenendo conto di tutti i costi necessari (costo del personale, delle materie, costi generali imputabili, etc.), sottolineando che le informazioni utili in relazione ai prezzi praticati o ai costi possono essere acquisite anche attraverso ricerche di mercato oppure attraverso la richiesta di specifici preventivi.

Sul punto l'Antitrust si è limitata ad affermare che le consultazioni di mercato sono uno strumento efficace per verificare la convenienza economica di un affidamento in house rispetto all'espletamento di una procedura competitiva evidenziando la necessità dell'utilizzo di adeguati benchmark per valutare la congruità economica dell'offerta, tenendo conto della performance della società rispetto a quella dell'impresa media del settore gestita in modo efficiente.

Sullo schema di Linee Guida, come richiesto è intervenuto il parere del Consiglio di Stato n.1614/2021 del 7 ottobre 2021. Di assoluto rilievo quanto affermato dai magistrati amministrativi che partendo dal presupposto che le linee guida in questione costituiscono "*un atto privo di efficacia normativa vincolante, che nasce da un'iniziativa discrezionale dell'Autorità*", con un ragionamento rispetto allo stato di fatto nonché sui possibili sviluppi normativi, anche in relazione alla fase di attuazione del PNRR, hanno ritenuto di dover sospendere la pronuncia, in attesa degli approfondimenti a cura di ANAC indicati nel provvedimento stesso del Consiglio di Stato. I giudici evidenziano come l'articolo 10 (rubricato "Misure per accelerare la realizzazione degli investimenti pubblici") del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, ha ampliato l'area applicativa del ricorso *all'in house providing*; il comma 3 del medesimo articolo, modificato dalla legge di conversione n. 108 del 2021, reca poi una disciplina *ad hoc* della motivazione del ricorso alla formula del *in house* in deroga al mercato, di cui all'art. 192, comma 2. Inoltre, sempre i Giudici ricordano che in Parlamento è in discussione la delega per la riforma degli appalti e che sussiste un consolidato orientamento giurisprudenziale in merito all'applicazione dell'articolo 192 c. 2 del dlgs. 50/2016.

Degno di nota, inoltre, il passaggio nel quale i giudici amministrativi ricordano che la materia è stata oggetto di numerose pronunce del Consiglio (da ultimo, Sez. I, n. 1374 del 3 agosto 2021, e n. 1389

del 7 maggio 2019, nonché Sez. III, n. 1385 del 25 febbraio 2020), che hanno sempre ribadito come la società in house sia equiparabile ad un *“ufficio interno”* dell'ente pubblico che l'ha costituita, sicché non sussiste tra l'ente e la società un rapporto di alterità sostanziale, ma solo formale, ed è questa caratteristica l'unica a giustificare l'affidamento diretto, senza previa gara, di un appalto o di una concessione. I Giudici ricordano anche che sulla questione sono recentemente intervenute, come è noto, anche la Corte di giustizia dell'Unione europea e la Corte costituzionale. La Corte di giustizia (Sezione IX, ord. 6 febbraio 2020, C-89/19, C-90/19, C-91/19 – Rieco S.p.A.) ha ritenuto conforme al diritto dell'Unione l'art. 192 del codice dei contratti pubblici, che subordina la conclusione di un *“contratto in house”* all'impossibilità di procedere all'aggiudicazione di un appalto e, in ogni caso, alla dimostrazione, da parte dell'amministrazione aggiudicatrice, dei vantaggi per la collettività specificamente connessi al ricorso all'operazione interna, demandando in sostanza allo Stato membro la definizione di un punto di equilibrio tra i due valori da bilanciare (quello della libera autorganizzazione delle pubbliche amministrazioni con quello della concorrenza e del mercato), senza fornire indicazioni più concrete e specifiche.

Le citate riflessioni inducono, quindi, il Consiglio di Stato *“prima di procedere all'analisi delle linee guida e delle diverse, spesso complesse e delicate, problematiche ivi affrontate, a demandare preliminarmente a codesta Autorità un ulteriore approfondimento sui sopra evidenziati profili di impatto operativo, nel contesto di attuazione del PNRR, acquisendo eventualmente anche l'avviso sulle prossime prospettive de iure condendo del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili e della Presidenza del consiglio dei ministri – Dipartimento per gli affari giuridici e legislativi (che potrà se del caso consultare anche gli appositi organismi introdotti con il predetto decreto-legge n. 77 del 2021, quali la Segreteria tecnica presso la Presidenza del consiglio dei ministri e la “Unità per la razionalizzazione e il miglioramento della regolazione”, costituita nell'ambito del predetto DAGL).*

Stante la natura non definitiva delle Linee e la sospensione di parere del Consiglio di Stato già richiamata, ricordando che l'intervento dell'ANAC non appare *“imposto”* da fonti esterne né dalla giurisprudenza (anzi consolidata sul tema) e come segnalato dal Consiglio di Stato trattasi di atto privo di efficacia normativa vincolante (l'atto nasce da un'iniziativa discrezionale dell'Autorità - sulla tassonomia e sull'annesso regime giuridico dei diversi atti di regolazione dell'ANAC, nell'ambito di contratti pubblici, si rinvia al parere del Consiglio di Stato Sezione n. 2189/19 del 29 luglio 2019, che richiama *“la distinzione che la commissione speciale, istituita presso il Consiglio di Stato, ha compiuto, con parere 1 aprile 2016, n. 855, tra linee guida recepite con apposito decreto ministeriale, linee guida vincolanti erga omnes e linee guida non vincolanti”*) nella redazione del presente documento non è stato preso in considerazione quanto proposto dall'Autorità Nazionale Anticorruzione con la proposta Linee Guida Recanti *“Indicazioni in materia di affidamenti in house di contratti aventi ad oggetto lavori, servizi o fornitura disponibili sul mercato in regime di concorrenza ai sensi dell'art. 192, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016 n.50 e s.m.i.”*.

Da segnalare infine come nel nuovo Codice dei Contratti pubblici che diverrà efficace dal 1 Luglio 2023, la regolazione degli affidamenti in house è stata molto ridotta evitando rischi di c.d. *“gold plating”*. L'articolo riguardante l'in house è l'Articolo 7 in materia di autoproduzione di servizi che al comma 2 richiama gli obblighi di motivazione analitica e che tuttavia con riferimento ai servizi a rete (fra cui si ricorda rientra anche il servizio di gestione dei rifiuti urbani) rimanda al D. Lgs. 201/2022 come fonte normativa di affidamento in caso di house.

3 La proposta di COSMO S.p.A..

Cosmo ha presentato una proposta tecnica ed economica funzionale all'affidamento secondo un iter fortemente coordinato con gli uffici del Consorzio, con il quale si è predisposto lo schema di contratto di servizio e le specifiche tecniche oggetto degli allegati tecnici allo stesso.

L'offerta, in conformità a quanto previsto dall'Art. 17 del D. Lgs. 201/2022 è accompagnata da un Piano economico che per tutta la durata dell'affidamento riporta la previsione dei ricavi e dei costi operativi nonché degli investimenti previsti (con un focus sul primo triennio) nonché con la definizione della componente patrimoniale finanziaria.

Il PEF, asseverato da una società di revisione iscritta all'apposito elenco in conformità all'Art. 17 del D. Lgs. 201/2022, risulta coerente con la regolazione ARERA in quanto i ricavi sono calcolati sulla base dei costi dell'anno A-2 con l'applicazione del c.d. "limite alla crescita" e parimenti è calcolato lo sviluppo patrimoniale e il calcolo del CIN e della relativa remunerazione. Ovviamente lo stesso, in conformità alle previsioni normative nonché contrattuali dovrà essere aggiornato all'aggiornarsi della regolazione di settore.

Posti tali aspetti, si evidenzia come gli elementi tecnici dell'affidamento siano stati sottoposti a valutazione da parte dell'Ente comunale.

4 Le analisi condotte

4.1 Premessa: i requisiti dell'in house providing ex Art. 5 del D. Lgs. 50/2016

La prima verifica condotta è stata funzionale alla verifica della sussistenza dei requisiti di cui all'Art. 5 del D. Lgs. 50/2016 e della normativa comunitaria in materia di in house providing ed in particolare i criteri di controllo analogo e attività prevalente già anticipati e descritti.

Tale verifica ha fornito esito positivo in quanto il Comune di Casale Monferrato ha provveduto all'iscrizione del proprio rapporto con la società all'elenco di cui al citato Art. 192 comma 1 del Codice dei Contratti pubblici, D. Lgs. 50/2016, a cui è seguita la conferma id iscrizione da parte dell'Autorità nazionale (<https://dati.anticorruzione.it/#/inhouse>) anche con riferimento al rapporto congiunto con tutti i Comuni facenti parte del Consorzio..

Poiché, come evidenziato anche in precedenti relazioni istruttorie, i requisiti dell'in house nel caso in esame sono verificati in ottica congiunta (c.d. controllo analogo congiunto) e che la società svolte attività solo per i Comuni soci, si ritiene che la verifica condotta da ANAC possa ritenersi valevole anche ai fini della presente relazione non essendo occorse modifiche a livello regolatorio (controllo analogo) o di fatturato verso terzi (attività prevalente) da parte della società.

Alla luce di tale verifica si ritiene che i requisiti soggettivi di cui all'Art. 5 del D. Lgs. 50/2016 e delle direttive comunitarie (controllo analogo e attività prevalente) sussistano nel caso in esame.

4.2 L'analisi sulla valorizzazione economica del servizio

La rilevanza della regolazione ARERA in ambito contrattuale per la gestione in itinere dei costi del servizio

Al fine di verificare la congruità del costo del servizio proposto è necessario anzitutto evidenziare come la nuova regolazione ARERA abbia un ruolo fondamentale nella gestione dei rapporti contrattuali

e nella calmierazione del costo del servizio in itinere. La regolazione tariffaria di cui al metodo tariffario vigente (MTR-2) prevede infatti meccanismi e modalità molto stringenti di sviluppo dei costi del servizio strettamente connessi al dato inflattivo, ma anche a costanti verifiche dell'Ente.

Infatti, l'MTR-2 per la determinazione del corrispettivo tariffario annuale si basa sui costi effettivamente sostenuti dalla società per lo specifico contesto previa valutazione di loro attinenza e congruità da parte dell'ETC. In particolare l'Art. 28 del MTR-2 individua fra i passaggi di validazione del PEF la verifica di congruità dei costi rendicontati.

Si ritiene pertanto fondamentale che l'Ente, al fine di mantenere sotto controllo i costi del gestore non solo tramite la verifica di cui al presente documento in fase di affidamento, ma anche in corso di gestione, riporti nel contratto le previsioni regolatorie ARERA e individui nell'efficientamento gestionale del gestore lo strumento funzionale a calmierare l'inflazione, come previsto dalla regolazione medesima.

Il limite alla crescita tariffaria costituisce, in tal senso, lo strumento idoneo alla gestione della "congruità" in corso di gestione da suggerire all'Ente di sviluppare anche attraverso un attento processo di validazione dei costi rendicontati e del sistema di unbundling del gestore.

Il costo standard del servizio

COSMO nel PEF di affidamento ha previsto un fabbisogno di corrispettivo pari a 11.187.736 Euro, oltre ad altri ricavi a mercato e al riconoscimento dei ricavi da valorizzazione della frazione differenziata.

Il primo fattore di confronto utilizzato è stato il costo standard di cui al comma 653 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 2013. Il costo standard è un valore unitario €/ton calcolato sulla base di un modello di regressione econometrico elaborato dal MEF e da SOSE e implementato da IFEL nella sua versione impiegata dai Comuni. In particolare, tale riferimento deve essere utilizzato per verificare il costo del servizio per l'utenza nelle regioni a statuto ordinario.

Con riferimento all'ultimo aggiornamento di tale modello, si rappresenta che in data 9 Maggio 2023 il MEF ha pubblicato le Linee guida e i prospetti aggiornati dei parametri di calcolo nonché le linee guida utilizzabili per l'utilizzo del modello (<https://www.finanze.gov.it/it/inevidenza/TARI-Fabbisogni-standard-Art.-1-comma-653-della-legge-n.-147-del-2013-Anno-2023-Aggiornamento-delle-Linee-guida/>).

Le linee guida evidenziano che il modello impiega ancora dati 2019 per determinare i parametri base dei costi e dei fattori di variazione degli stessi invitando i Comuni ad una loro rettifica ove disponessero di dati più aggiornati.

Si evidenzia inoltre come il modello sul sito dell'IFEL è accessibile ai soli Enti locali pertanto per i calcoli di cui alla presente elaborazioni si è utilizzato il prospetto gratuito accessibile al sito <https://www.geropa.it/blog/2023/05/19/fabbisogni-tari-2023-simulatore-gratuito-di-geropa/>.

Ciò premesso, nel caso di specie il modello "base" si basa su dati 2019 da aggiornare con particolare riferimento alla percentuale di raccolta differenziata.

In tal senso e in coerenza con le linee guida del MEF in merito, si è proceduto ad aggiornare il modello sulla base del dato più aggiornato di raccolta differenziata disponibile in seno al catasto ISPRA per i Comuni facenti parte del Consorzio.

Effettuata tale rettifica si è poi proceduto a verificare il costo standard unitario per i Comuni del Consorzio espresso in Euro a tonnellata per poi moltiplicato per il quantitativo di rifiuti prodotto.

Il modello, in particolare, fornisce un costo standard medio ponderato pari a 344,14 €/ton che moltiplicato per le 33.650 tonnellate di rifiuti 2021 genera un costo standard in valore assoluto pari a 11.580.418 Euro, superiore al costo del primo anno di PEF di COSMO, pari a 1.187 migliaia di Euro cioè circa 332,5 Euro/ton.

Si evidenzia inoltre che è coerente l'analisi con il dato di COSMO in quanto il costo standard è inerente il servizio rifiuti e non comprende i servizi di gestione del tributo attualmente in capo agli Enti .

Da ultimo è opportuno rilevare come il dato del costo standard è calcolato "a moneta 2019" e pertanto non considera l'andamento inflattivo dal 2019 al 2023, mentre il valore del primo anno di PEF di COSMO è stato offerto nel 2023 per il 2024 e pertanto è stato confermato per tale annualità. Se si rivalutasse con indice ISTAT il dato del costo standard si otterrebbe un valore di circa 385 €/ton (circa +15% da fine 2019 ad Aprile 2023).

Il costo del servizio in virtù dei dati ISPRA

L'ulteriore confronto effettuato ai fini del presente lavoro si è basato sui dati di costo del servizio rilevati da ISPRA. L'ultimo dato rilevato è relativo al 2021 e si basa su un campione rilevante di Enti.

Analizzando il dato ISPRA emerge che a livello provinciale il Consorzio facente capo al Comune di Alessandria presenta un costo pro capite 2021 pari a 203,4 €/abitante, mentre il CSR (Consorzio Novese, Tortonese Ovadese) di 205 €/abitante. Il rapporto fra il costo di cui all'offerta di COSMO e il numero di abitanti come rilevato da fonti ufficiali fa emergere un valore pari a 161,17 Euro/abitante. Con un differenziale rilevante (26% ca.) rispetto al dato del Consorzio alessandrino.

Anche a livello regionale, il dato ISPRA risulta superiore al dato COSMO con un valore medio 2021 pari a ca. 184 €/ton.

Anche in questo caso varrebbe inoltre la riflessione sulla elevata incidenza del dato inflattivo e sul dato ISPRA a "valori 2021" con conseguente opportunità di inflazionare il dato ufficiale per renderlo effettivamente coerente con il dato di COSMO.

Ulteriori valutazioni possibili

Le analisi appena riportate permettono di evidenziare la coerenza di mercato del costo del servizio di COSMO. E' comunque opportuno evidenziare, come già effettuato, che in tale analisi giocano inoltre un ruolo fondamentale le condizioni contrattuali e le modalità di aggiornamento del costo del servizio che si inseriranno nel contratto.

Si aggiungano inoltre i seguenti aspetti significativi per l'analisi di carattere qualitativo:

- COSMO essendo società in house è sottoposta al Codice dei Contratti pubblici, elemento che permette per le componenti esternalizzate, una costante verifica di mercato della componente di prezzo;
- In caso di affidamento con gara si dovrebbe comunque prevedere il subentro del gestore subentrante nei rapporti di lavoro e nella proprietà dei beni di COSMO afferenti al servizio con conseguente rigidità e invariabilità delle componenti di costo afferenti a tali aspetti anche in caso di scelta di un modello alternativo di affidamento.

Da ultimo si evidenzia che in data 7 Giugno 2023 è stato richiesto al gestore il costo medio orario operativo di impiego dei mezzi. Ad oggi non è pervenuto il dato richiesto, tuttavia ove perverrà si sottoporrà anche tale valore a verifica.

5 Conclusioni

Alla luce delle analisi condotte e riportate nei paragrafi precedenti si ritiene, ad oggi, di non essere venuti a conoscenza di elementi tali da farci ritenere che non sussistano le condizioni per l'affidamento in house del servizio di gestione dei rifiuti urbani da parte del CCR alla società COSO S.p.A. alle condizioni di cui all'offerta da noi analizzata.

In particolare:

- L'analisi dell'elenco ex Art. 192 comma 1 del D. Lgs. 50/2016 tenuto da ANAC evidenzia la sussistenza dei criteri ex Art. 5 per l'affidamento in house;
- L'analisi dei costi standard del servizio e del costo medio a livello locale e regionale, anche tenuto conto dell'andamento inflattivo storico evidenzia condizioni di costo coerenti con il mercato di riferimento.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
ORECCHIA CHRISTIAN



Il Segretario del Consorzio
PALMIERI SANTE



ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE

Si attesta:

[X] che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune

il: **29 GIU 2023**

ed ivi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Il Segretario del Consorzio
PALMIERI SANTE



ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il

Il Segretario del Consorzio
